* Anno 115 - Numero 209 *

LA STAMPA

* Venerdì 4 Settembre 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania O.M. 1,80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts 65; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino fr. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maranco 32; 10128, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 80.90; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.526; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 61, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizione o data di ogni tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo. Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionali L. 220.000 (264.000); Ripetute pereonali, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 6

METEOROLOGIA

Sono arrivati i temporali sul Mediterraneo, ma l'estate non è ancora finita

di Andrea Baroni

A PAGINA 9

BORSA

Il mercato italiano ieri ha perso il 3,7%; Wall Street cade sotto «quota 900»

di Antonello Zunino

Gheddafi e le crisi del Mediterraneo

Un mare bollente

Le minacce verbali di Gheddafi, dopo lo scontro armato nel Golfo della Sirte, riportano l'attenzione al Mediterraneo, sono l'occasione per constatarne ancora una volta la centralità sulla scena internazionale. Ultimamente il conflitto a scala planetaria tra le due superpotenze aveva trovato un punto focale nel cosiddetto «arco della crisi», che dall'Afghanistan si protende sino al Corno dell'Africa, scavalcando l'Oceano Indiano; ed è certo suggestivo contrapporre la vastità immensa di un oceano, come teatro aperto della gara di potenza tra Mosca e Washington, alle dimensioni ben minori di un mare chiuso, interno.

Il Mediterraneo, però, rimane sempre una via di transito fondamentale, che proprio gli apprestamenti militari americani sul Mar Rosso, il Golfo Persico e l'Oceano Indiano rimettono in pieno valore. Ma la funzione determinante, appunto centrale, del Mediterraneo nella situazione internazionale risalta con la massima evidenza dal gioco serrato tra tutte le potenze, interne o esterne, remote o vicine, vecchie o nuove, che gravitano su di esso.

Le acque del Mediterraneo non sono agitate solo per la concorrenza tra le superpotenze e tutte le conseguenze sui Paesi minori. All'interno stesso del sistema occidentale vi sono conflitti di non lieve entità, come quello che vede alle prese due alleati, la Grecia e la Turchia, per le questioni di Cipro e della piattaforma continentale dell'Egeo. All'altra estremità, la questione di Gibilterra oppone, in maniera certo molto meno grave, la Gran Bretagna e la Spagna; ma forse l'ingresso di Madrid nella Nato potrà facilitarne la soluzione, certamente rafforzerà il fianco occidentale dell'Alleanza.

Dominante è comunque la contesa tra le superpotenze per il predominio sul Mediterraneo. Alla sua origine sta, come per altre regioni del globo, il fatto che nessuna precisa linea divisoria è stata mai concordata, come quella che alla fine della guerra fu tracciata nel cuore dell'Europa continentale tra la sfera sovietica e la sfera occidentale. Il Mediterraneo era «naturalmente» dominio riservato dell'Occidente, che si preoccupò di sbarrarne l'accesso all'Unione Sovietica appoggiando prima la Grecia e la Turchia («dottrina Truman», 1947) e poi assicurando questi Paesi alla Nato (1952).

Il Mediterraneo costituì così la frontiera meridionale dell'Alleanza atlantica durante la guerra fredda e la costituisce tuttora, ma in condizioni grandemente mutate. Il movimento di liberazione dei popoli già soggetti a dominio coloniale ha trasformato oggetti passivi in soggetti attivi: dal Marocco all'Egitto al Medio Oriente, i nuovi Stati indipendenti sono così usciti dall'orbita occidentale (francese o britannica) e hanno cercato, in diverse maniere, di far valere i propri interessi, comunque li intendessero. Di conseguenza, il Mediterraneo cessò di essere un lago occidentale, divenne campo di contesa, nel quale non poteva tardare ad offrirsi all'Unione Sovietica l'occasione per intervenire.

Non essendo delimitate le sfere di influenza, Mosca ha ritenuto di poter rispondere alla potenza americana ed occidentale in una gara libera, con tutti i rischi che questa poteva comportare. Rischi anche per Mosca, come hanno dimostrato gli scacchi che essa ha subito, maggiore di tutti la «perdita» dell'Egitto, tanto faticosamente acquistato ai tempi di Nasser e portato invece da Sadat nell'orbita americana. Washington, al contrario, dopo un periodo iniziale di insuccessi, ha saputo attuare una politica molto più elastica, che ha dato buoni risultati.

Inutile dire che il gioco delle superpotenze doveva inserirsi nelle situazioni locali, non poteva esso stesso creare a proprio piacimento le situazioni che Mosca o Washington potevano considerare desiderabili. Il caso massimo è quello del conflitto arabo-israeliano, che condiziona l'intera situazione del Medio Oriente e quindi del Mediterraneo Orientale; e si è appena detto come gli Stati Uniti abbiano dimostrato una maggiore abilità nel trarne vantaggio, sino a potere oggi contare tanto su Israele quanto sull'Egitto.

Mosca ha cercato pertanto di rifarsi in altri settori del Medio Oriente, alleandosi tra l'altro con la Siria, ma restando sostanzialmente in posizione secondaria nel settore del Mediterraneo Orientale. Ora le si offre la possibilità di avanzare nel settore centrale, accogliendo le profferte di Gheddafi, ma resta da vedere se i dirigenti sovietici riterranno opportuno cedere a una tentazione che potrebbe riservare imprevedibili sorprese.

Il conflitto tra Est e Ovest, in senso geografico e in senso politico, si incrocia, in conclusione, nel Mediterraneo con quello tra Nord e Sud, tra il mondo europeo ed il mondo dell'Africa arabo-musulmana. Il vecchio mare sul quale si bagnano Paesi orientali e occidentali, settentrionali e meridionali rimane così terreno e campo privilegiato di scontri e di incontri.

Ferdinando Vegas

L'esperimento durerà due mesi a partire dal 15 settembre

Accordo su 20 prezzi controllati Luce, medicine: rincari contenuti

In ogni provincia sarà formato un listino diverso - Alcuni prodotti potranno essere sostituiti da altri simili se più diffusi nella località - Entro la metà del mese il governo consegnerà alle parti sociali le linee programmatiche della legge finanziaria per l'82: serviranno per le trattative sul patto antinflazione

ROMA — L'intesa sul controllo volontario dei prezzi è stata raggiunta ieri a tarda sera. Dopo una serie di contrasti fra le parti in causa — al ministero dell'Industria e Commercio, industriali, commercianti e cooperative di consumo — si è concordato un testo dal quale sembra che i listini dei prezzi saranno più che altro indicativi. A partire dal 15 settembre, per due mesi, si stabilirà quanto devono costare pane, latte, pasta, fettina di vitellone, riso, olio d'oliva e di semi, margarina, grana, provolone, gorgonzola, mozzarella, stracchino, salame, mortadella, prosciutto crudo, pomodori pelati, marmellata, piselli in scatola, surgelati di pesce e ortaggi.

Per formare i listini — che dovranno essere affissi in tutti i negozi che vendono anche solo uno dei 20 prodotti — non si partirà dai «prezzi massimi» come diceva la bozza originaria di accordo, ma dai «*prezzi più diffusamente praticati*». Questo per evitare che tutti i negozi si allineino ai prezzi massimi.

In ogni provincia sarà formato un listino diverso, per accordi fra produttori, grossisti, venditori e cooperative di consumo su iniziativa dei presidenti delle Camere di commercio: all'interno dei prodotti della lista si potranno scegliere tipi diversi, alcuni prodotti potranno essere sostituiti da altri simili se più diffusi nella provincia: i prezzi potranno essere fissati a due livelli diversi a seconda dei Comuni. Martedì prossimo, 8 settembre, il ministro dell'Industria Giovanni Marcora si incontrerà con i presidenti delle Camere di commercio per dare il via agli accordi provinciali.

I listini, come si era già detto nei giorni scorsi, saranno resi pubblici a cura dei comuni, stampati, scritti sui giornali, affissi nei negozi e fatti rispettare dai vigili urbani. Il testo della «bozza di intesa» sul quale ieri pomeriggio erano d'accordo il ministro e le organizzazioni dei commercianti, e dopo alcune modifiche anche le cooperative di consumo, non andava bene invece alla Confindustria. A un certo punto, al ministero è arrivato anche il presidente degli industriali, Vittorio Merloni: la trattativa si era fatta più delicata. Il vicedirettore generale della Confindustria, Carlo Ferroni, aveva dichiarato: «*Noi siamo disposti a mantenere fermi i prezzi per un bimestre salvo eventi di carattere esterno come, ad esempio, un forte apprezzamento del dollaro. Ci troviamo invece di fronte a un testo già preparato e concordato non si sa con chi*».

In mattinata, la giunta esecutiva della Confcommercio aveva detto sì al controllo volontario dei prezzi, invitando «*tutti gli operatori commerciali a collaborare nella maggior misura possibile per la sollecita e pratica attuazione dell'accordo nell'ambito di ciascuna provincia*». Il documento della Confcommercio dava per scontato che i produttori avessero preso «*un impegno a tener fermi i prezzi all'origine*»: il che, come si è visto, nel pomeriggio per gli industriali era ancora da stabilire.

La Confcommercio ha comunque colto l'occasione per ricordare al governo che considera fonte di «*distorsioni e turbative*» le «*residue situazioni di calmiere*» che riguardano alcuni tipi di pane e alcune pezzature di carne.

Il ministro Marcora, prima di affrontare il lungo pomeriggio di riunioni, aveva dichiarato di essere «*fiducioso nella buona riuscita dell'accordo*» per diversi motivi, fra cui l'impegno del governo a fissare un «tetto» o limite massimo all'inflazione, ricercando comportamenti coerenti di tutti per non superarlo, e in fase calante in cui si trovano i consumi (a causa della crisi economica). Sono gli stessi commercianti, infatti, a dire che non conviene aumentare troppo i prezzi, visto che già le vendite calano. Se poi «*l'esperimento saltera*» — ripete il ministro dell'Industria —, «*allora verranno fuori cose spiacevoli*». Spiacevoli naturalmente per i commercianti, anche se il governo non intende arrivare a un blocco dei prezzi.

Stefano Lepri

IL LISTINO DEI PRODOTTI

ROMA — Ecco in dettaglio i prodotti ed i tipi di confezioni che sono previsti nella bozza di protocollo di intesa proposta dal ministro Marcora e attualmente all'esame delle categorie interessate:

1. **latte pastorizzato e a lunga conservazione**
2. **pane confezionato con farina tipo «0»**
3. **carne bovina fresca di vitellone (fettine di posteriore e punta di petto anteriore)**
4. **pasta alimentare secca di semola di grano duro (confezioni da mezzo ed un chilogrammo)**
5. **riso lavorato, comune o originario (confezione da 950 grammi)**
6. **olio d'oliva (confezione da un litro)**
7. **olio di semi vari e olio di soja (confezioni da un litro)**
8. **burro**
9. **margarina vegetale**
10. **formaggi duri (grana) a taglio e preconfezionati**
11. **formaggi semiduri (provolone) a taglio e preconfezionati**
12. **formaggi molli (gorgonzola, mozzarella, stracchino) a taglio e preconfezionati**
13. **salame «Milano» (a taglio e preconfezionato)**
14. **mortadella di puro suino (a taglio e preconfezionato)**
15. **prosciutto crudo (a taglio e preconfezionato)**
16. **pomodori pelati tipo «Roma» normali (confezioni da 400 e da 800 grammi)**
17. **marmellate e confetture di pesche, ciliege e albicocche (confezioni in vetro da 400 grammi)**
18. **piselli medi al naturale (confezione da 400 grammi)**
19. **prodotti alimentari surgelati (pesci interi e prodotti della pesca in confezione)**
20. **verdura e ortaggi in confezione surgelati.**

Oggi vertice del governo su economia

ROMA — La bolletta della luce, i medicinali e, probabilmente, i prezzi di alcuni prodotti petroliferi sono destinati a rincarare, ma non prima di ottobre e saranno in ogni caso contenuti all'interno del tasso programmato di inflazione. Gli eventuali minori introiti delle aziende interessate, a causa del parziale adeguamento, verrebbero integrati dallo Stato attraverso contributi straordinari. Così il governo intende muoversi in materia di prezzi amministrati e di tariffe pubbliche. Il problema è stato ieri al centro della seconda riunione interministeriale a Palazzo Chigi per la messa a punto della strategia anticrisi.

I risultati della «due giorni» saranno esaminati oggi dal Consiglio dei ministri. Dopo Spadolini ed i ministri economici, entro la metà del mese, elaboreranno e consegneranno alle parti sociali una anticipazione della legge finanziaria per l'82 che deve essere presentata al Parlamento il 30 settembre. Questo pre-documento costituirà, in pratica, un preciso punto di riferimento nelle trattative per il patto antinflazione e il contenimento del costo del lavoro.

Il presidente Corbellini, intervenuto al vertice di ieri insieme con il presidente dell'Eni Grandi, ha nuovamente sollecitato un aumento delle tariffe di almeno il 16 per cento, per un introito sopra i 2000 miliardi. Il governo, come ha confermato il ministro Marcora, ha riconosciuto le necessità dell'Ente elettrico. Tuttavia, un rincaro della bolletta della luce del 16 per cento potrebbe risultare eccessivo alle ipotesi di contenimento del carovita. E allora potrebbe essere concesso un ritocco inferiore (12 per cento?), compensato da una integrazione statale per la parte scoperta.

Analogo metodo sarà seguito per i prezzi petroliferi. Nei prossimi giorni gli organi tecnici del Cip accerteranno la necessità o meno di un aggiustamento dei prezzi di vendita di benzina e gasolio. Aumenti che saranno in ogni caso notevolmente ridimensionati rispetto alle richieste dell'Unione Petrolifera (30-40 lire il litro) in considerazione del calo del dollaro e del ribasso dei listini del greggio. In tanto sforzo per il contenimento dei prezzi c'è comunque da segnalare che ad ottobre sono in agguato i rincari per le poste (il francobollo a 300 lire) e il biglietto aereo per i voli interni (14 per cento). Non è escluso un intervento governativo anche per queste voci.

Emilio Pucci

La legge sui pentiti

Ponti troppo d'oro

Che dire del disegno di legge sui terroristi «pentiti»? Ci si può rallegrare, innanzitutto, che finalmente si siano rotti gli indugi, e imboccata una via, dopo tanto mareggiare di sconcertanti discussioni. E poi, che si sia evitato di *brusquer* la soluzione del problema con un decreto-legge. Così è consentito lo spazio a modifiche anche profonde, all'apporto critico di tutte le forze politiche, a un meditato vaglio di pregi e difetti della legge proposta. Non sarà mai abbastanza deprecato quell'antico male, spesso risorgente, dell'abuso dei decreti-legge, specialmente se temi che toccano da vicino i delicati meccanismi della giustizia e i diritti dei cittadini.

Pregi e difetti, abbiamo detto. Quanto ai primi, l'essenziale è che si sia affrontato il problema della dissociazione dei «piccoli pentiti» dalla lotta armata. Tutt'al più — come è stato giustamente rilevato — si potrebbe estendere la non punibilità ai reati minori o minimi che, di fatto, sono quasi sempre connessi all'appartenenza all'organizzazione terroristica.

I difetti attengono invece alla categoria dei «grandi pentiti», cioè, in parole povere, degli assassini, o complici d'assassini, che a un certo momento si decidono a «parlare», a collaborare. Qui si è invocata la massima: «A mali estremi, estremi rimedi». Detto in soldoni, si manderebbero a spasso, impuniti (con tutti gli onori, verrebbe fatto di aggiungere con una punta di sarcasmo), senza neanche giungere alla sentenza, e senza le garanzie di un pubblico contraddittorio, gli autori dei più efferati crimini, che avessero spifferato nomi e fatti d'importanza decisiva. Di fronte a tanta larghezza di maniche, qualcuno ha parlato di disagio morale. Ma è ancora dir poco.

Al di là di questa prima reazione d'istinto, ci sono preoccupazioni di fondo, oggi appena affiorate, ma destinate a ingrandirsi: il rischio di uno snaturamento della figura del giudice, e delle garanzie processuali; di una contaminazione dei poteri giurisdizionali con quelli amministrativi, di polizia; di un offuscamento delle distinzioni tradizionali su cui poggia lo Stato di diritto. Mi rimetto, per tutto questo, alle prevedibili perplessità di insigni processualisti.

E altri ancora sono i motivi

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Il segretario della Nato in Turchia

Luns: «Gheddafi abbaia, non morde»

SMIRNE — Il segretario generale della Nato, Joseph Luns, in Turchia in visita privata, ha sdrammatizzato le dichiarazioni del leader libico Gheddafi, che martedì aveva attaccato duramente gli Stati Uniti e minacciato di colpire le basi Nato in Italia, in Grecia e in Turchia. Secondo Luns, il colonnello «*abbaia più di quanto non morde*».

Alle dichiarazioni di Luns, che ha ieri visitato le installazioni dell'Alleanza Atlantica a Smirne, ha fatto indirettamente eco il ministro degli Esteri Colombo, che in un'intervista ha auspicato «*maggiore comprensione e un alleggerimento della tensione*» tra i Paesi mediterranei, insistendo sulla necessità di «*una politica mediterranea della Cee*». «*La mancanza di tale politica* — ha aggiunto il ministro — *è una delle lamentele che rivolgiamo spesso ai nostri partner e una delle ragioni per cui abbiamo sostenuto l'ingresso della Grecia e poi quello della Spagna e del Portogallo nella Comunità*».

Colombo ha tuttavia ribadito che le minacce di Gheddafi, «*se confermate, sono inaccettabili e in contrasto con l'atteggiamento che l'Italia ha sempre tenuto nei confronti della Libia*». Le installazioni Nato in Italia, ha detto ancora il ministro degli Esteri, sono difensive e le minacce libiche «*non possono avere alcun effetto sui nostri obblighi verso l'Alleanza Atlantica*».

Anche il governo greco si è dichiarato «*stupefatto*» per la recente minaccia del capo libico. «*Non riusciamo a comprenderne la logica*», ha dichiarato il ministro degli Esteri Mitsotakis, sottolineando che gli impianti militari alleati in Grecia sono di natura difensiva. La politica estera della Grecia, ha soggiunto, persegue «*l'amicizia e la cooperazione con il mondo arabo*».

Ieri un gruppo di europarlamentari democristiani ha presentato un'interrogazione urgente a Lord Carrington, presidente di turno del consiglio dei ministri Cee, perché informi il Parlamento europeo su «*quale iniziativa politica l'Europa comunitaria intende prendere a tutela del suo buon diritto di difendere la pace e la sicurezza*». L'interrogazione si riferisce alle «*recenti gravi affermazioni provenienti dalla Libia, che recano grave turbamento alla distensione e suonano minacce per i popoli liberi d'Europa*».

Due giorni dopo il discorso di Gheddafi, il quotidiano *Russia sovietica* di Mosca ha citato ieri la decisione di installare in Sicilia i missili americani come prova «*di una politica che punta a minare la pace e i rapporti di buon vicinato nel bacino del Mediterraneo e nelle zone vicine*». Secondo il quotidiano sovietico, «*i geopolitici e gli strateghi di una nuova guerra fredda*» starebbero lanciando «*un'ampia offensiva militare e diplomatica nel Mediterraneo*». L'articolo si conclude con l'invito a fare di questo mare una zona priva di armamenti nucleari e di estenderla fino ai Balcani.

(Altri servizi a pagina 5)

A PAGINA 4

POLONIA

Da domani il congresso di Solidarietà

L'ordigno su un'auto davanti a un ministero

Bomba in centro a Damasco Almeno 20 morti, 50 feriti

BEIRUT — Almeno venti morti e 50 feriti nel centro di Damasco in un attentato. Lo ha annunciato la radio dei falangisti libanesi «La voce del Libano». Le fonti ufficiali siriane non hanno ancora confermato, né smentito la notizia.

Lo scoppio sarebbe avvenuto ieri mattina verso le 11 locali, vicino al ministero degli Esteri siriano e all'Hotel Sheraton. Un uomo, hanno raccontato testimoni oculari, ha parcheggiato l'auto, una Peugeot 504, sulla quale si trovava la bomba, davanti al comando dell'Aeronautica, poi è fuggito di corsa.

Le guardie del ministero degli Esteri hanno intimato l'alt, l'attentatore ha continuato a correre, gli agenti hanno sparato, uccidendolo. In quel momento l'ordigno è esploso, le schegge hanno colpito i passanti provocando la strage. Ingenti i danni all'edificio dell'Aeronautica e al vicino ospedale Ash-Sharq.

Il quartiere è stato immediatamente isolato da ingenti forze di polizia, che erano ancora sul luogo a tarda sera. C'è stato un andirivieni di ambulanze e autopompe dei vigili del fuoco, ma non è stato possibile appurare il numero esatto delle vittime.

E' il secondo attentato nella capitale siriana in un mese. L'8 agosto scorso una bomba devastò la sala conferenze del palazzo del governo, a quell'ora vuota. Non si furono vittime. L'azione terroristica venne attribuita al gruppo estremista dei «Fratelli musulmani», che secondo alcune fonti in due anni ha ucciso 200 tra esponenti del partito «Baath» al potere e consiglieri sovietici. Contro l'organizzazione clandestina il governo ha scatenato una dura repressione; decine di «fratelli musulmani» sono stati uccisi o incarcerati.

Guerra Iran-Iraq Bilancio d'un anno

TEHERAN — Nel primo anniversario della guerra al confine con l'Iran, il governo iracheno ha affermato ieri che il suo esercito ha ucciso 41.779 iraniani e distrutto migliaia di carri armati e mezzi militari dal 4 settembre dello scorso anno. Un comunicato di guerra diffuso dall'agenzia ufficiale *Ina* afferma che le forze irachene hanno ucciso più di 5 mila iraniani in due battaglie negli ultimi due giorni, nella zona di Sar-e-Pol-e-Zahab, nella provincia di Kermanshah, e a Susangerd, nella provincia del Khuzestan.

L'agenzia *Pars* ha dato notizia di una grossa offensiva iraniana contro le forze d'invasione irachene

«Financial Times» oggi in sciopero

LONDRA — Le trattative tra l'amministrazione del *Financial Times* e il sindacato dei poligrafici (National graphical association) si sono interrotte l'altro ieri. Uno sciopero bloccherà la pubblicazione del quotidiano a partire da oggi. L'agitazione è stata indetta dalla Nga in seguito al rifiuto da parte dell'amministrazione di accogliere richieste di aumenti salariali.

A PAGINA 2

TERRORISMO

«Non si può dire al br assassino: va' pure, ti è scappato un colpo»

di Sandra Bonsanti

E' inutile puntare le speranze sui numeri in ritardo

Attenti, il Lotto non ha memoria

Il 33 a Milano, il 69 a Torino, il 39 a Genova sono numeri del gioco del Lotto su cui si sono appuntate di recente le speranze di molti giocatori. Ci sono infatti degli appassionati che tengono il conto dei numeri che da molto tempo non sono usciti, ritenendo che, per avere tardato tanto, essi abbiano, più degli altri, probabilità di essere estratti.

In realtà, i numeri sorteggiati in una certa settimana non sono per nulla condizionati dalle estrazioni delle settimane precedenti: ciascuno dei 90 numeri ha sempre uguale la probabilità di comparire.

Il concetto di probabilità è insidioso. Al gioco della roulette di Montecarlo, si registrò il caso che il rosso venisse fuori 32 volte di seguito: evento improbabilissimo. Qualcuno potrebbe credere che dopo tante successioni di rossi, fossero vicine le fortune del nero. Niente affatto: il rosso e il nero continuarono ad avere uguali probabilità; la pallina non ricorda il suo passato. Facile sbagliare, dunque, con i ragionamenti sulla probabilità.

Si è raccontato di un marinaio che, nel corso di un combattimento navale, andava a ficcarsi nel primo buco che l'artiglieria nemica aveva fatto nella nave, perché egli riteneva inverosimile che la seconda palla dovesse capitare proprio in quello stesso punto; ma ugualmente scarsa era la probabilità che la seconda palla andasse a cadere in un qualsiasi altro punto «prefissato», che avesse le dimensioni di quel buco.

Questi inganni hanno una certa importanza per il giocatore, perché possono indurlo a cercar l'arte di vincere ai giochi d'azzardo. La quale arte non esiste, che non sia quella del matematico milanese Gerolamo Cardano, il quale nelle sue memorie lasciò scritto (vantandosene) di aver campato per un certo tempo grazie alla non comune destrezza delle sue dita a correggere la fortuna del gioco dei dadi (cioè barare, e pliene toccarono anche bastonate e coltellate).

Chi vuole essere sicuro di non perdere alla lunga nei giochi d'azzardo (e il Lotto è uno di questi) deve non giocare. Il che non toglie che a volte il giocare sia conveniente, perché capita pure che si vinca; inoltre il cattivo affare di denaro può avere un compenso nella lieta speranza che per un giorno o una settimana il giocatore può nutrire di una buona vincita; oppure egli gode della eccitazione che gli dà l'attesa dell'estrazione e magari la verifica della validità del sogno che gli ha suggerito la giocata.

Il calcolo delle probabilità ha un suo debito verso i giocatori: il debito di essere venuto al mondo, quel calcolo, proprio nelle taverne, tra risse e dispute. I giocatori, ben prima dei matematici, già avevano elaborato, in termini di luigi, fiorini, scudi guadagnati e perduti, le prime regole empiriche del calcolo delle probabilità. E' giusto perciò che quel calcolo, fattosi rigoroso, li ripaghi, i giocatori, mettendoli in guardia contro insidiose illusioni.

Didimo

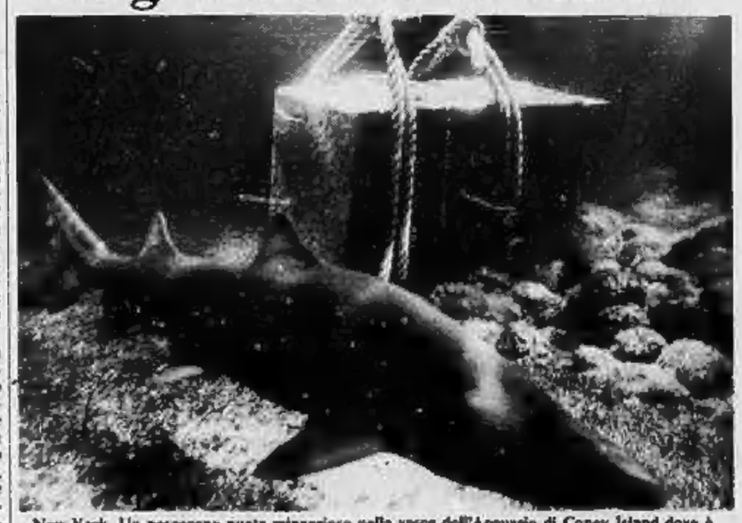
Visita di controllo alla Torre di Pisa

PISA — Avrà o non avrà bisogno di «cure urgenti» la torre pendente di Pisa?

A questo interrogativo, che in realtà si ripete da tempo, una risposta la si potrà avere dalle risultanze delle nuove misurazioni e controlli che i tecnici dell'Istituto geografico militare (Igm) di Firenze stanno compiendo in questi giorni nella piazza dei Miracoli.

Le modernissime apparecchiature di cui gli specialisti dispongono consentono il controllo dello stato del terreno dell'antica piazza e in particolare di quello attorno alla torre pendente.

Un guardiano d'eccezione



New York. Un pescecane nuota minaccioso nella vasca dell'Acquario di Coney Island dove è stata depositata la cassaforte recuperata dal relitto dell'Andrea Doria. Con questo espediente si vuole evitare che il potenziale tesoro contenuto nel forziere abbia a deteriorarsi per l'improvvisa esposizione all'aria. Intanto non sono finite le polemiche circa il diritto di proprietà dei valori rinchiusi nel baule, se spetteranno o no, cioè, al miliardario statunitense Peter Gimbel che ha finanziato la spedizione per il recupero del transatlantico affondato nel 1956. (Upi)

A PAGINA 4

Anche 2 donne sovietiche uccise dalle truppe sudafricane in Angola

Spadolini chiede a Craxi perché è così pessimista

Il psi sospetta che nella dc i contrasti portino alla crisi

Il presidente del Consiglio ha voluto esplorare i motivi delle preoccupazioni espresse dal segretario socialista al suo rientro dalle vacanze

ROMA — Un lungo colloquio, ieri sera, tra Spadolini e Craxi ha fatto da prologo al chiarimento tra socialisti e democristiani sul problema delle giunte, in programma oggi con l'incontro tra i segretari dei due partiti. Spadolini aveva registrato, mercoledì, il giudizio preoccupato di Craxi sulla situazione politica e sul pericolo di un suo logoramento e aveva visto crescere la tensione dei partiti attorno ai nodi non risolti delle amministrazioni locali. Di tutto questo ha voluto parlare con il leader del psi, anche per valutare la portata, gli obiettivi, i rischi del brusco rialzo di tensione che si sta avvertendo nella situazione politica.

Da parte di Craxi è venuta la conferma del pieno sostegno socialista all'azione del governo e del presidente del Consiglio. Il segretario del psi, tuttavia, non ha nascosto le sue preoccupazioni per il rischio di un deterioramento del quadro politico e per i segnali di nervosismo che nascono all'interno dei partiti ma che finiscono per ripercuotersi sull'alleanza di governo.

In particolare, i socialisti temono che le difficoltà e i contrasti all'interno della dc, anche in vista del congresso, si riflettino all'esterno, trasformando i problemi che i partiti e il governo hanno di fronte in occasioni di conflittualità. E' anche questo che Craxi ripeterà oggi a Piccoli, dopo che il confronto sulle giunte, verosimilmente, finirà per confermare le posizioni di partenza dei due partiti: almeno, è questo il senso delle mosse fin qui compiute da Craxi, che anche ieri, proprio alla vigilia dell'incontro con la dc, ha esaminato e approvato la linea di condotta sulle giunte locali fin qui seguita dalle organizzazioni periferiche del psi.

A Piccoli, che chiederà «coerenza» nelle giunte rispetto al quadro di governo, Craxi risponderà dunque riconfermando la posizione che il psi ha negli enti locali (e che ha portato, tra l'altro, al recupero di un'alleanza con la dc in diverse realtà) e ribadirà, a quanto pare, la scelta socialista per un'amministrazione di sinistra a Roma. In più, in riferimento alle polemiche e alle tensioni degli ultimi giorni, Craxi non rinuncerà ad esprimere la sua preoccupazione per il rischio che la dc scarichi sugli alleati le sue difficoltà interne.

A queste difficoltà (ancora ieri, alla festa dell'Amicizia di Trento, De Mita e Donat-Cattin hanno avuto uno scambio polemico sul problema delle elezioni anticipate) ha fatto riferimento Piccoli, in un'intervista al Tg2, in cui ha ancora una volta negato che la dc punti allo scioglimento delle Camere: «Però — ha aggiunto il segretario democristiano — qualcuno di elezioni parla. Abbiamo sentito autorevoli allarmi anche da parte di altri rappresentanti di partito».

Il clima dunque si mantiene teso e la verifica (dc-psi) sulle giunte è la prima verifica concreta, in questa situazione di conflittualità latente, dello stato dei rapporti tra i partiti. Anche per questo, Spadolini segue con attenzione tutti i passaggi di questa verifica. Il governo è fuori dal confronto-scontro sugli enti locali. Ma il presidente del Consiglio sa che il problema specifico delle giunte allargherà i contrasti di periferia ad un conflitto più generale. Allora diventerà la spia di un malessere e di una tensione nei quali sarà difficile che anche il quadro di governo non venga coinvolto.

Ezio Mauro

In Campania s'è dimessa la giunta regionale

Mentre nella capitale il problema giunte rischia di minare la stabilità della coalizione governativa, in periferia sembra propagarsi una microconflittualità che ogni giorno fa cadere vecchie intese o le minaccia gravemente. La tensione tra dc e psi sarà oggi al centro dell'incontro tra Piccoli e Craxi, ma anche la polemica tra socialisti e comunisti tende a inasprirsi e a suscitare conseguenze concrete in varie regioni. Ecco un panorama della situazione.

Napoli — Crisi alla Regione Campania, la decima in poco più di due legislature. Il presidente della giunta, il democristiano Emilio De Feo, eletto nell'agosto dello scorso anno, ha rassegnato le dimissioni nel corso di una riunione dell'esecutivo convocato d'urgenza ieri. Agli assessori, De Feo ha comunicato la sua «*irrevocabile decisione*» di rassegnare il mandato. Decisione maturata in considerazione dello stato di difficoltà della Regione dovuto ai ripetuti episodi di «*disassociazione verificatisi negli ultimi tempi in seno alla maggioranza*» (dc, psi, psdi, pri e l'appoggio esterno del pli).

Liguria — Il prossimo 16 settembre si riunirà il Consiglio regionale della Liguria con all'ordine del giorno l'elezione della nuova giunta, dopo che quella precedente s'era dimessa nel giugno scorso alla vigilia delle elezioni comunali a Genova. Le trattative per la formazione del nuovo governo regionale (che dovrebbe essere composto dalla dc e dai quattro partiti laici) sono però in crisi.

I dissensi riguardano la carica di presidente. L'incarico nella precedente giunta era detenuto dal repubblicano Giovanni Persico e, oggi, il pri chiede la sua riconferma. La carica, invece, in base agli accordi tra gli altri partiti, dovrebbe toccare al socialista Alberto Teardo.

Roma — «*L'incarico di sindaco in un grande Comune deve rispondere anche ad esigenze di continuità*»: così replicano i repubblicani all'ipotesi avanzata nei giorni scorsi dal segretario della federazione romana del psi, Redavid.

A manifestare le «perplessità» del gruppo repubblicano romano è il segretario della federazione regionale e neo consigliere capitolino, Ludovico Gatto, che richiama il psi sulla «*difficoltà di porre scadenze predeterminate*». «*D'altro canto* — sottolinea Gatto — *il gruppo socialista, essendo determinante per una maggioranza di sinistra, può in qualsiasi momento avanzare le proprie richieste di cambiamento negli incarichi del governo capitolino*».

Cresce la polemica tra i due partiti

Milano, nuovo attacco del psi ai comunisti

MILANO — L'espressione «*grave provocazione*» fino a non molto tempo fa usata dai partiti antifascisti per individuare azioni di tipo squadristico compiute da elementi neofascisti, ha fatto per la prima volta la sua comparsa in una polemica fra i due maggiori partiti della sinistra, per di più alleati nel governo di Milano. Bersaglio della definizione è il presidente dell'Anpi Tino Casali il quale, tra l'altro, è anche assessore (comunista) nella giunta municipale guidata dal socialista (craxiano) Carlo Tognoli.

L'esasperazione della polemica viene da un comunicato della Federazione provinciale socialista (segretario il craxiano Ugo Finetti) che dà notizia di un «incidente» avvenuto durante la cerimonia antifascista per ricordare i martiri di viale Tibaldi fucilati dai nazifascisti. La delegazione del psi ha infatti abbandonato la celebrazione in segno di protesta contro le parole del presidente dell'Anpi.

Spiega Roberto Filippini, segretario della sezione lucchese: «*Ci siamo trovati di fronte non ad un omaggio ai caduti dell'antifascismo, ma a una piatta propaganda comunista e rozza polemica contro il psi per la cosiddetta "marcia della pace"*».

In breve i termini della questione: sabato scorso, sempre a mezzo di un comunicato del psi provinciale, il partito annunciava che non avrebbe preso parte alla «marcia per la trattativa sugli armamenti» indetta dal pci (in alternativa avrebbe organizzato un convegno sul disarmo) accusando il maggiore partito della sinistra di puntare alla strumentalizzazione e alla propaganda.

In questo ultimo episodio che dà la misura della tensione esistente tra i due partiti, i socialisti accusano Casali che «*approfittando della sua veste di presidente dell'Anpi ha letto il martirio degli antifascisti alle polemiche pci-psi di questi giorni con un'esaltazione dei cosiddetti "partigiani della pace" degli Anni Cinquanta e delle loro raccolte di firme e attaccando il progetto di installazione dei "Cruise" senza parlare però degli "SS20" sovietici puntati contro di noi*».

Tino Casali è rimasto sorpreso dell'attacco mossogli e ha subito replicato. «*Tra l'altro, al termine della cerimonia, ho ricevuto i complimenti dei socialisti dell'Anpi e mi sono allontanato con un vice presidente dell'associazione iscritto al psi*».

In un testo diffuso in serata l'assessore specifica di non avere certo parlato come uomo di partito. Ha sostenuto, invece, di avere trattato i temi della pace sottolineando come in conseguenza delle gravi e complesse tensioni tra le grandi potenze i combattenti della libertà dovranno impegnarsi nella richiesta di una collaborazione tra Stati per un disarmo totale e controllato

m. f.

Difficile per i famigliari delle vittime del terrorismo accettare la legge sui pentiti

«Non si può dire al Br assassino va' pure, ti è scappato un colpo»

«Come possiamo far capire ai nostri figli che presto potranno trovarsi faccia a faccia con le persone che hanno ucciso il loro padre?» - I parenti degli uccisi lamentano di essere stati abbandonati dallo Stato

ROMA — Dice Laura Furci, vedova del direttore sanitario di Regina Coeli ucciso sotto casa dalle Br romane mentre tornava dal lavoro, una sera dello scorso dicembre: «Se questa può essere la strada, se non sarà una presa in giro, questa legge sui pentiti accettiamola anche noi... Vennero tanti pezzi grossi al funerale, anch'io gli dissi: fate qualcosa. Del resto, non seppi odiare neppure in quel momento. Però, è difficile avere fiducia... Ho ha l'impressione di ascoltare tante parole e basta. Forse, ci vorrebbe il pugno di ferro. Qualcuno che dicesse: se trasgredisci la legge, ti punisco. Non sto di mettere la gente al muro, nessuno ha diritto di togliere la vita; ma nemmeno di dire agli assassini: vai pure, ti capisco, t'è scappata una rivoltellata...».

Trepidazione, difficoltà a capire, rischio di equivoci e anche sconforto: mentre tanto si discute per perfezionare quel disegno di legge che aprirà le porte del carcere ai terroristi «pentiti» purché abbiano dato un vero contributo alla sconfitta dell'eversione, nelle famiglie delle vittime questi sono i sentimenti che accompagnano le ore di «un vivere che non è più vivere, ma soltanto campare», come dice la vedova del maresciallo di p.s. Mariano Romiti, assassinato a 52 anni mentre andava al suo Commissariato.

Se stentano a capire, ad afferrare razionalmente la differenza tra perdono morale e perdono giudiziario, non è colpa loro: quasi tutte le famiglie delle vittime del terrorismo dopo i primi momenti di commozione e di partecipazione sono state abbandonate a se stesse. «Possiamo cercare di renderci conto, ma più di questo non possiamo fare» dice la vedova di Oreste Leonardi, il maresciallo dei carabinieri fedele scorta di Moro, caduto a via Fani. «Le persone vicine sono rimaste così poche, e col tempo gli altri dimenticano... Ma perché — aggiunge la vedova Leonardi — non si è pensato ad organizzare anche per noi qualcosa come l'associazione delle famiglie delle vittime della strage di Bologna? Un contatto tra di noi che fosse qualcosa di più degli incontri per le ricorrenze, sarebbe utile, anche per aiutarci a capire».

«Soltanto sentir nominare quelli là è una spina, è una ferita. Certe cose, per capirle, bisogna provarle. Non so se i pentiti aiuteranno, se poi saranno davvero pentiti e non faranno più del male. Io cerco di perdonare, ma non è facile. Faccio la comunione e poi dico: maledetti». Così dice una madre di quattro figli che chiede di non essere nominata. La paura è ancora forte in certe famiglie modeste, i cui caduti non erano persone «importanti». Non contavano. Nessuno ha pensato a consigliarli, per esempio, di togliere il nome e cognome di quei loro morti dall'elenco del telefono. «Non ho avuto ancora né la pensione di mio marito, né l'aiuto finanziario previsto per le famiglie delle vittime degli attentati», dice Laura Furci, che mantiene i tre figli col suo stipendio d'insegnante. «Mi hanno consigliato di rivolgermi a Pertini; ma che faccio, busso e mi presento?».

In queste condizioni, ha senso ed è generoso chiedere a chi è stato colpito direttamente di capire che la legge sui «pentiti» è contro e non a favore dei terroristi? E anche quando il significato esatto del futuro provvedimento viene afferrato razionalmente è possibile chiedere una partecipazione positiva? Nel silenzio sofferto dei figli del generale Galvaligi, trucidato a Roma la notte di Capodanno (anche lui, come il padre, è ufficiale dei carabinieri), si coglie la presenza d'una intima difficoltà: «I principi, per tutti i carabinieri, sono quelli sanciti nel 1814. Non mi sposto un millimetro da essi» dice soltanto il giovane. Sembra di capire che qui il ferreo senso del dovere dell'obbedienza serva a proteggere l'animo da un turbamento irresistibile e forse dalla rivolta.

In molte famiglie il trauma per l'ingiustizia subita si collega alla preoccupazione per la salute psichica e morale dei figli rimasti orfani per una sciagura che sentono troppo più grande di loro: «Le confessioni dei terroristi serviranno a sconfiggere questa spirale di morte?» si chiede un'altra vedova delle Br. «Ma chi c'insegna a far accettare ai nostri figli che un giorno per caso potrebbero trovarsi faccia a faccia con gli assassini del loro padre?».

In casa Peci, dolore e paura insieme opprimono la famiglia. Restano soltanto i dubbi e i fantasmi d'una vicenda ancora troppa vicina. «A che serve una nostra opinione su questa legge?» chiede Ida Peci. «Forse alla memoria di Roberto? Forse a far uscire di carcere Patrizio? Tutto quello che poteva servire per salvare Roberto l'abbiamo detto, abbiamo fatto carte false... Questa storia del terrorismo a noi non dice più nulla». Queste sono le parole della sorella d'un terrorista pentito e d'un giovane ucciso dai terroristi.

Sandra Bonsanti

A La Spezia caccia a una nave carica di droga

LA SPEZIA — Carabinieri e Guardia di finanza sono impegnati in una imponente operazione che dovrebbe far «saltare» una vasta organizzazione che controlla i traffici degli stupefacenti e delle sigarette in mezza Italia. La gang dovrebbe avere anche responsabilità nell'uccisione dell'industriale Libero Ferrari, avvenuta più di un anno fa e rimasta fino ad oggi impunita. Otto persone sono state arrestate.

Ponti troppo d'oro

(Segue dalla 1ª pagina)

di dubbio: sulla discutibile costituzionalità di certe norme (come ha ben avvertito, fin dal primo momento, Paolo Rossi); sul carattere eccezionale della legge proposta (e il rischio insito in ogni legge eccezionale sarebbe aggravato dall'eccessivo termine di tre anni previsto dalla legge); sulla sconfinata latitudine della discrezionalità concessa ai giudici — e della quale proprio alcuni valorosi magistrati sono stati i primi a preoccuparsi —, che potrebbe fatalmente tralignare in arbitrio, o in inique disparità di trattamento.

L'argomento, poi, che la singolarità di norme siffatte sarebbe giustificata dalla necessità di stroncare lo specifico e gravissimo fenomeno del terrorismo, è di quelli che provano troppo. Infatti, di fronte ad altri fenomeni delittuosi come le organizzazioni mafiose e camorriste, o le complesse bande dei sequestratori di persona — tutti mali radicati, gravissimi, in espansione, vera cancrena della nostra vita sociale —, perché mai non si potrebbero, e anzi non si dovrebbero — anche in base a criteri di eguaglianza di trattamento — adottare le stesse norme eccezionali? E, di questo passo, dove mai si andrebbe a finire?

La sola via da battere è quella che altre norme del disegno di legge hanno indicato: riduzioni ancora più consistenti di pena a chi, con le sue confessioni e rivelazioni, «*impedisce che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori*». E' questa la classica figura del «pentimento operoso» di cui parlano i criminalisti. E, data la gravità del fenomeno terrorista, l'estensione della portata di questa «attenuante» sarebbe pienamente giustificata, e sarebbe un incentivo al ravvedimento e alla collaborazione. Ma non spingiamo la longanimità fino al sovvertimento degli istituti e delle funzioni su cui poggia la giustizia, fino alla perdita della credibilità, della dignità stessa dello Stato, fino alla confusione dei poteri.

Ognuno faccia la sua parte. Come non si può chiedere al Capo dello Stato di fare un uso abnorme dell'istituto della grazia, così non si chieda alla magistratura di avvalersi di mezzi che spettano ad altri poteri. In tutti i Paesi civili, da che mondo è mondo, esistono altri mezzi efficaci per smantellare il mondo della criminalità: confidenti, infiltrati, servizi segreti, taglie, agevolazioni. Tutte vie traverse e occulte, delle quali sarebbe da ingenui scandalizzarsi: ma non possono essere le vie della magistratura.

A. Galante Garrone

Omaggio in Cile a sacerdote italiano

SANTIAGO DEL CILE — La Chiesa cattolica cilena ha reso omaggio alla personalità e alle opere svolte dal sacerdote italiano Baldo Santi, vicepresidente «Caritas Chile».

Padre Santi è stato chiamato nel 1956 dall'attuale cardinale e arcivescovo di Santiago, Raul Silva Henriquez, a collaborare con la «Caritas» e nel 1961 è stato designato vicepresidente esecutivo. Nel marzo del 1965, il governo italiano lo decorò con le insegne di cavaliere dell'ordine «Stella della solidarietà».

Assolto Concutelli non organizzò campo paramilitare

AGRIGENTO — Pier Luigi Concutelli, l'esponente di «Ordine nuovo» condannato all'ergastolo per l'uccisione del giudice romano Vittorio Occorsio, è stato assolto dal tribunale penale di Sciacca dall'accusa di aver organizzato, nell'estate del 1972, a Menfi, in provincia di Agrigento, un campo paramilitare.

L'estremista di destra è comparso ieri in aula assieme ad altri dieci giovani. Mario Pizzuto e Vincenzo Ferrotti, accusati anch'essi di aver preso parte al «campo», nonché di aver procurato lesioni personali e usato violenza privata contro un fotografo dilettante che cercava di riprendere le presunte manovre che poco più di venti giovani aderenti alla organizzazione giovanile del msi-dn stavano compiendo.

Presa anche una giovane di 25 anni

Terrorismo a Milano Arrestato il marito dell'amica di Alunni

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Due giovani accusati di terrorismo sono stati arrestati a Milano dai carabinieri su ordine di cattura del giudice istruttore Pietro Forno. Si tratta di Carlo Pagani di 33 anni, e Maria Aldrovandi, 25 anni: i due sono stati arrestati il primo settembre nelle loro abitazioni.

Pagani è il marito di Marina Zoni, in carcere come militante di «Prima linea», compagna di Corrado Alunni: all'epoca dell'arresto della moglie fece dichiarazioni di netta dissociazione dal terrorismo. Secondo quanto si è saputo, anche davanti ai magistrati ha negato ogni addebito, come pure ha fatto Maria Aldrovandi.

I due giovani sono accusati di partecipazione alla banda armata «Organizzazione comunista combattente - reparti comunisti di attacco» ma per ora non viene contestato loro nessun ruolo specifico.

La sigla venne fuori per la prima volta il 13 novembre del '78 «firmando» il ferimento di Mario Marchetti, ex direttore del carcere di San Vittore.

In seguito si rese responsabile del ferimento di Mario Miraglia, funzionario di una società di formazione di quadri aziendali e membro del direttivo provinciale del pdup, e dell'irruzione nei locali di «Radio Lombardia», una emittente privata dell'area socialista, da cui i terroristi trasmisero un comunicato che esaltava gli appartenenti alle «Brigate rosse» uccisi dai carabinieri in un covo di Genova.

Roma: espulso un eritreo rifugiato politico

ROMA - Nonostante abbia il riconoscimento di rifugiato politico fin dal 1973 e da quell'epoca risieda nel nostro Paese, l'eritreo Alem Woldezghi è stato espulso dall'Italia con un provvedimento del prefetto di Reggio Emilia, giudicato illegittimo dal suo legale avv. Nicolò Paoletti che lo impugnerà davanti al tribunale amministrativo.

Woldezghi, membro del Fronte popolare per la liberazione dell'Eritrea è arrivato in Italia nel 1973 ottenendo asilo politico e successivamente, da parte dell'Alto commissariato per le Nazioni Unite, il riconoscimento di rifugiato politico. Uno status riconosciutogli anche dal ministero degli Interni con atto della Direzione generale di Ps per l'ordine pubblico e gli stranieri nel dicembre 1973 e l'anno successivo dal ministero degli Esteri che aveva autorizzato la sua iscrizione all'università.

Durante il suo soggiorno in Italia, Alem Woldezghi si è unito ad una connazionale, Tasfarmari Amhimet dalla quale ha avuto una bambina colpita, purtroppo, da una cardiopatia congenita.

Nonostante tutto ciò - riserva il legale - il prefetto di Reggio Emilia ha ritenuto di firmare un provvedimento di espulsione asserendo che Woldezghi non ha validi motivi per soggiornare in Italia

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Cattivi soggetti al Lido

La differenza tra la situazione italiana, in generale, e una manifestazione cinematografica come la Mostra di Venezia, non sta nella qualità dei soggetti, ma nella razionalità delle trame. Un film segue, negli sviluppi della trama, una coerenza, un significato. Un film si sa sempre come andrà a finire e perché andrà a finire in quel modo, diversamente dalla situazione italiana in generale. Per esempio, in politica abbiamo molti soggetti, alcuni cattivi altri suggestivi, altri perfino affascinanti. Ma non sappiamo in che modo saranno svolti, che trama avranno.

Ecco l'inizio di un soggetto affascinante: «*Il laico Giovanni Spadolini, dopo trentacinque anni di presidenze democristiane, viene nominato capo del governo. Piacevole sorpresa delle opposizioni, accese speranze dei vecchi intellettuali, prudente interesse dei giovani intellettuali, affollarsi di sindacalisti e imprenditori (c'ero prima io, no, io voglio essere ascoltato in via preliminare). Intanto l'inflazione fa sentire il suo galoppo affannoso, ta pum ta pum... Come andrà a finire?*».

Non si sa, la politica ha tante cose da imparare dal cinema; tra le altre che non si comincia una storia se non si è scritta la sceneggiatura. Sono lontani i tempi in cui gli autori neorealisti improvvisavano davanti alla macchina da presa con attori raccolti in strada. Era un'altra Italia, Roma era ancora città aperta.

Si capisce che alla mostra del Lido caute delegazioni di politici dalle occhiaie profonde (la Biennale paga solo la mezza pensione) si aggirino tra gli autori per scoprire il segreto. E' possibile, tanto per dire, che i film in gara quest'anno possano offrire spunti di coerenza ai problemi italiani? Si possono prendere in prestito trame già fatte per sfruttarle, riciclarle in Italia? E' difficile, i registi di solito lavorano senza avere in mente Spadolini e Craxi (tranne alcune eccezioni). Ma i politici del Lido hanno tentato, sempre cautamente, una spartizione, una lottizzazione delle trame esistenti.

Il film *Piso pisello* è andato al psdi. Trama: «*Longo diventa padre inaspettatamente di un bambino. Per lui è uno choc, deve accudirlo, pulirgli il sedere, cantargli ninne nanne, capisce che non esistono solo i pensionati, ma categorie più fragili, come i bambini che non sono neppure elettori. Col suo bimbo, Longo compie un lungo viaggio al Nord in cerca della madre perduta: la incontra, è diventata una bellissima socialdemocrazia che lo porta sulla via dell'amore e delle riforme. Da allora Piso Longo, Pisello e la sorprendente socialdemocrazia vivono felici nella ritrovata autenticità*».

Il film *E tutti risero* è andato alla dc. Semplicissima la trama: «*Piccoli, Gallani e Marcora sono tre segugi dell'agenzia Libertas che devono pedinare le istituzioni per controllare che siano fedeli allo Stato. Ma poiché sono anche seduttori, capita che inducano le istituzioni, soprattutto le più belle e ricche, a qualche tradimento proprio con loro. Non possono farci nulla, è il fascino. Ma un giorno Piccoli, che si è sempre salvato dalle cotte pericolose, perde la testa per l'economia, è lui a essere piantato, ne soffre, eroicamente resta al suo posto in agenzia. Potranno sopravvivere pedinando le giunte locali (bellocce, ma provinciali)? No, dice Gallani, rifacciamo l'agenzia. E tutti risero, di sollievo*».

E' curioso che sia toccato al pci *Sogni d'oro*. La trama è bizzarra: «*Berlinguer crede di essere l'unico a capire ed applicare il comunismo, gli altri sono imitatori. Tuttavia la sicurezza ossessiva nei dibattiti e nelle interviste si trasforma la notte in incubi, dove Berlinguer vive strane vite parallele o alternative, una volta gli pare di essere Napoleone, un'altra volta Ingrao, un'altra ancora persino Pajetta. Si sveglia in bagni di sudore. E' possibile che nei sogni ci siano soluzioni praticabili? Nell'incubo che conclude il film Berlinguer grida significativamente correndo in una boscaglia: "Non voglio cambiare, non voglio cambiare"*».

Il partito socialista è ancora incerto se prendersi *La caduta degli angeli ribelli*. Perché non la risalita? Ribelli va bene, ma sempre angeli, puntando in alto. Intanto il pli s'è aggiudicato il film *Ritagli* di Menzel. Sembra niente, sembra poco, una buona parola, una bella scena, un piccolo aumento elettorale, un ministro alla Sanità e si ridiventa liberali. Perché non si può essere liberali, se non si è forti, anche se è difficile da forti essere liberali.

Naturalmente, il cinema insegna molte cose solo a chi ha pazienza, a chi sa scegliere, a chi sa scartare. Un film come *Sob* («figlio di puttana») dell'americano Edwards deve essere evitato come la peste. Se la politica giunge a quel punto, è perduta.

Roma: il radiologo Giannandrea

Professore in carcere Ha esportato in Svizzera oltre un miliardo?

ROMA — Il professor Giovanni Giannandrea, 56 anni, capo reparto radiologia della seconda clinica medica dell'Università, è stato arrestato da agenti della Guardia di Finanza con l'accusa di esportazione clandestina di valuta e costituzione di disponibilità all'estero. L'arresto è stato fatto dai militari del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Roma su disposizione del sostituto procuratore Alberto La Peccerella.

Nel corso di perquisizioni nei domicili del professionista — un appartamento a Roma in via Gianturco e una villa a Velletri — i militari hanno sequestrato numerosi documenti che proverebbero senza dubbio l'avvenuta costituzione, presso banche svizzere, in questi ultimi anni, di depositi per oltre un miliardo di lire. L'esportazione clandestina di valuta sarebbe avvenuta mediante periodici versamenti fatti dal medico a un'organizzazione straniera che provvedeva successivamente al deposito delle somme in banche elvetiche.

Il processo a Giannandrea si svolgerà con il rito direttissimo il 15 settembre.

Il medico era stato fermato l'altro ieri al valico di confine di Ponte Chiasso mentre rientrava dalla Svizzera. Gli agenti della Guardia di Finanza gli avevano trovato una serie di appunti con alcuni numeri. Il professionista però non era stato trattenuto perché i militari non avevano sufficienti indizi per ritenere che i numeri facessero riferimento a un movimento di capitali all'estero. Comunque, poiché Giannandrea ha la residenza a Roma, era stata messa al corrente il comando di polizia tributaria della capitale. I militari hanno compiuto una serie di indagini e hanno accertato che effettivamente Giannandrea aveva costituito da anni ampie disponibilità all'estero, mediante versamenti trimestrali.

Giovanni Giannandrea, oltre a lavorare al Policlinico, svolge attività anche in uno studio radiologico con un altro medico. Sposato e padre di un ragazzo di 20 anni, il professionista risulta proprietario, insieme con la moglie, di numerosi immobili a Roma e in altre località.

Operazione antisequestro a Milano

MILANO — Operazione antisequestro a Milano e nell'hinterland con riferimento al rapimento, avvenuto il 24 aprile scorso, di Mario Airaghi, noto professionista del settore immobiliare. La famiglia, a quanto si è appreso, ha pagato il riscatto giorni fa (2 miliardi, da indiscrezioni).

Domani torna

Tutto libri

Con **«La Stampa»** di **sabato 5 settembre** torna il supplemento culturale, dopo la pausa di agosto: servizi, interviste, anticipazioni sulla prossima stagione letteraria e sull'arte, la musica e la scienza.

RACCOLTI 80 SCRITTI DI JEMOLO

Questa Repubblica e l'amaro profeta

Questa Repubblica di Arturo Carlo Jemolo (XLVI volume nella serie Le Monnier dei Quaderni di storia diretti da Giovanni Spadolini) è in parte la ristampa di una prima edizione del 1978, e in parte una brusca novità destinata a lasciare un proprio segno nel largo panorama della saggistica di interpretazione dell'ultimo trentennio italiano. Il segno — è bene avvertire subito — è quello di un pessimismo con vibrazioni di Ecclesiaste, annota nella prefazione lo stesso Spadolini. E' difatti di Jemolo la tremenda confessione, resa in aprile di quest'anno, un mese prima di morire: *«Termino la vita in uno stato di disperazione, cui non prevedevo si potesse pervenire»*.

Era un cattolico fervente, ma il suo pessimismo tragico non aveva motivazioni solo religiose, che in ogni modo Jemolo teneva gelosamente chiuse in sé, lasciando invece che liberamente erompessero tutta la sua amarezza politica, la sua delusione civica, il suo disdegno culturale per il costume degradato e sviltò, il suo orrore di fronte al dilagare della violenza.

C'è una sua frase esauriente a suggello del bilancio che egli fa di trent'anni di vita italiana: *«Quando rievoco i molti che dissero con me le grandi speranze del 1945 e degli anni immediatamente successivi, penso che sono stati amati da Dio quelli che hanno chiuso gli occhi in tempo per non vedere l'Italia del 1978»*, cioè l'Italia del delitto Moro, l'Italia dei nemici della ragione (come Jemolo li chiamava), l'Italia insanguinata dal terrorismo e devastata dall'inflazione, l'Italia percorsa da una ventata di irrazionalismo che ancora oggi non accenna a placarsi.

Egli annetteva di esserci illuso una volta, appunto in quel fatidico 1945: *«Ho confidato che la lezione dell'ultima guerra avesse mutato gli italiani, ed oggi mi appaiono più egoisti, con minor senso sociale, minore capacità di accettare una disciplina di quanto non fossero all'inizio del secolo, ai tempi di Giolitti...»*. E' naturale che un uomo della sua generazione (era nato nel 1891) lasciasse trapelare dai suoi giudizi sul presente un rimpianto del passato rammemorato e visto in luce lusinghiera, e tutto il libro è infatti pervaso da un'invincibile nostalgia: ma questa vale come testimonianza, è un documento giusto e istruttivo che non manca di pregio.

Non in forma di esplicita polemica con il presente ma quasi in vena di elegia, Jemolo evoca l'età che più amava, quella tra il finire del secolo scorso e l'inizio del nostro. Essa è naturalmente ingentilita nella memoria per l'affetto che ognuno porta al suo passato, ma occorre dire che tra i ricordi Jemolo sa scegliere bene, con mano felice, e fa rivivere con pochi cenni appropriati un modo di essere sconosciuto alle generazioni di oggi: quel decoro discreto, quella esemplare sobrietà della buona piccola borghesia italiana di allora, quella severità che era dote non rara di politici e burocrati.

C'è di sicuro qualche esagerazione a parlare di straordinarie virtù che al dire di Spadolini sarebbero allora state largamente diffuse o addirittura immancabili, quali ad esempio *«l'altissimo impegno morale, l'instancabile dedizione, quel senso quasi sacrale dello Stato, quella devozione monastica alla cosa pubblica in tutte le sue espressioni, la mazziniana prevalenza dei doveri sui diritti...»*.

Non era proprio tutto così perfetto e ammirevole nell'Italia di allora (e altrimenti sarebbe arduo spiegare il successivo nostro rapido crollo negli abissi della corrotta decadenza che Jemolo lamenta). C'è tuttavia molto di buono e suggestivo nel continuo gioco di contrapposizioni fra passato e presente, che è uno dei temi del libro. Uno dei moltissimi temi, occorre precisare, perché tra saggi e articoli il volume comprende nelle sue quattrocento pagine un'ottantina di scritti bene ordinati dal lettore in dieci parti, oltre a un epilogo suddiviso a sua volta in tre sezioni: e c'è di tutto, storia, politica, economia, diritto, religione, costumi e varie umanità.

La disposizione e l'attitudine di Jemolo a percorrere i più diversi campi del sapere lo rendevano infatti non soltanto curioso di tutto — dai massimi problemi ai fatti di ogni giorno — ma lo portavano a impegnarsi anche nel tentativo razionale di inquadrare il contingente nel generale. Non era che volesse costruire sistemi, procedere per schemi. Più umile e più nobile ad un tempo, il suo non era altro che autentico bisogno di capire, ed appunto per questo egli incessantemente allargava i confini dei suoi interessi culturali.

Il risultato fu il pessimismo, come è noto: *«Pessimismo incorreggibile»*, lo definì un suo grande amico, a lui affine per qualche verso, Edoardo Ruffini. Jemolo era bensì credente nella ragione, ma la sua primaria e indelebile qualità di cattolico lo induceva a vedere nella storia il male, e cioè a giudicare gli avvenimenti storici come una proiezione del peccato originale, quasi una predestinazione a tutti i guai che avrebbero colpito l'umanità.

Se quindi noi con Jemolo scendiamo al caso particolare di cui tratta *Questa Repubblica*, dovremo ammettere come fatale che anche l'Italia finisse a dibattersi fra i malanni che l'angustiano, non esclusi quelli che si potrebbero considerare quasi banali perché meno drammatici del terrorismo. Sono comunque deprecandi e Jemolo li elenca, li esamina, li giudica con desolato animo. Sono — per darne una certa idea — lo statalismo, l'assistenzialismo, la malattia burocratica, la strapotenza dei partiti, la confusione istituzionale: in parte causa e in parte effetto delle perturbazioni della nostra Repubblica.

Per una prima chiara idea si legga il bel capitolo «Riflessioni critiche sulla carta costituzionale» che onestamente incomincia: *«Ho sempre confessato di non amare la vigente Costituzione pur con completa adesione al regime che ha instaurato ed alle sue grandi direttive: di non amarla per tutto ciò che ha di enfatico, di espressioni di significato vago (stampi che possono accogliere qualsiasi contenuto), di buoni propositi che nulla hanno di giuridico»*.

Segue per qualche pagina un'analisi spietata contro *«le espressioni che nulla significano, come quella dell'art. 1, "Repubblica fondata sul lavoro" e lo stesso appellativo di democrazia, termine che viene accettato da tutti, da persone che hanno le concezioni tra loro più antitetiche. E che cosa significa il diritto al lavoro dell'art. 4, che sarebbe un senso solo se importasse che chiunque avesse il diritto di ottenere da un ufficio statale, da un giorno all'altro, un posto di lavoro retribuito?»*.

Non sono che primi esempi tra i moltissimi che si potrebbero pescare come perle. Uno ce n'è francamente umoristico. L'art. 32 afferma che la Repubblica *«tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo»*. E allora, domanda Jemolo: *«Quando sono costipato posso dire che è stato violato un mio diritto?»*.

Fuori dagli scherzi, nell'articolo 47 c'è un impegno che in partenza si doveva sapere irrealizzabile: *«"La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme"; ed invece si sapeva che la tendenza costante di tutti gli Stati moderni è di favorire il debitore a preferenza del creditore, ed una legge economica ben nota, di continua perdita del potere di acquisto di ogni numerario, unita a quella tendenza fa sì che il piccolo risparmio si assottigli inesorabilmente»*.

Di articolo in articolo Jemolo procede a indicare quale Costituzione egli avrebbe invece desiderata al posto dell'attuale; e certamente sarebbe stata migliore: *«Ma non sono così cieco da dare la colpa alla Costituzione dei guai presenti; le carte costituzionali contano assai meno delle passioni e delle capacità degli uomini e credo che i nostri mali attuali si verificherebbero lo stesso anche se avessimo una Costituzione perfetta»*.

Siamo sul piano della ragione, della normale logica, del buonsenso elementare: è questa una sentenza che tutti possono approvare e condividere, anche persone inclini per natura alle speranze. Pronunciata da Jemolo, l'accento sembrerebbe cadere su quel po' di pessimismo che in simile sentenza è pure implicito: essendo l'uomo quello che è, peccatore dal giorno del concepimento, non c'è legge che possa rigenerarlo; e sta bene. Ma ciò non toglie (e qui parla lo Jemolo che è amico della ragione e suo cultore illuminato anche se cattolico pessimista disperato) che fare buone leggi si può, anzi si deve.

Vittorio Gorresio

LA CHIRURGIA PRENATALE IN AMERICA: SPERANZE E POLEMICHE

Bimbi operati prima di nascere

Ora è possibile correggere disfunzioni che causerebbero la morte del nascituro; prevenire anomalie che sfocerebbero nell'interruzione della maternità; rimediare a difetti che deformerebbero la vita fisica e mentale del bambino - Ma i miracoli della nuova scienza rendono più complesso e drammatico, negli Stati Uniti, il dibattito sull'aborto - Dalla diagnosi all'intervento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Una nuova chirurgia, la chirurgia prenatale, è nata negli Stati Uniti. Opera sul feto dentro il ventre della madre, di solito negli ultimi quattro o cinque mesi di gravidanza. Sebbene agli albori, e quindi a impiego per ora limitato, dà risultati sorprendenti. La chirurgia prenatale corregge disfunzioni che causerebbero la morte del nascituro, previene anomalie che sfocerebbero nell'interruzione della maternità, rimedia a difetti che deformerebbero la vita fisica e mentale del bambino.* «Le sue prospettive sono infinite» dicono alla *Albert Einstein Hospital* del Bronx, dove essa incomincia a essere applicata. «Attualmente, le operazioni si svolgono dall'esterno, attraverso la parete addominale materna e la placenta, con la tecnica della microchirurgia. Ma non è lontano il giorno che potremmo aprire l'utero della gestante compiendo l'intervento necessario sul feto e potremo chiuderlo senza pericoli».

Tre casi di chirurgia prenatale sono stati resi pubblici nelle scorse settimane, e hanno avvinto la pubblica attenzione. Nel primo, accaduto a San Francisco in California, è stata estratta da un feto di sei mesi e mezzo l'urina accumulatasi nei reni e nella vescica, che minacciava di bloccare i polmoni. Nel secondo, registrato a Denver nel Colorado, si è liberato un altro feto di sei mesi del fluido cerebrospinale che aveva invaso la cavità cervicale. Nel terzo, verificatosi a New York, un terzo feto, il feto di un bambino che sarebbe nato con gravi deformità, anche mentali, è stato ucciso al quinto mese di gravidanza. Quest'ultimo caso, già segnalato dai giornali, è altresì l'unico di eutanasia prenatale di cui si sia a conoscenza negli Stati Uniti. In tutti e tre i casi nessuna delle madri ha risentito degli interventi.

Come si è giunti a questa nuova scienza? All'Albert Einstein spiegano che esso è un portato della diagnostica prenatale. I medici oggi sono in grado di seguire lo sviluppo del feto nel grembo della madre con estrema precisione. L'ecografia consente loro di individuare posizioni e dimensioni del nascituro, e l'analisi del liquido amniotico, che viene prelevato con una siringa, come il sangue, di determinare il sesso, e la salute.

Sono questi i mezzi che hanno consentito ai medici dell'Herbert Moffitt Hospitl di San Francisco di operare nel corpo di Rosa Skinner. Quattro settimane fa, la signora si è presentata in clinica per una serie di visite di controllo. Rosa Skinner, quarantunenne, di San Mateo in California, in attesa di gemelli, un maschio e una femmina, aveva accusato frequenti disturbi. Ha dichiarato Michael Harrowied, il chirurgo che successivamente ha operato il feto: «L'ecografia accertò che il maschio soffriva di gravi disordini alla vescica, che aveva raggiunto dimensioni impressionanti».

Insieme col ginecologo Mitchell Golbus, il chirurgo ha inserito una microcopica sonda nella vescica del gemello, perforando la parete addominale materna, l'utero e la placenta. Ha quindi travasato l'urina nel fluido amniotico. Due settimane più tardi, il maschio e la femmina nascevano settimini, per ragioni naturali, e in perfetta salute. Ha precisato Michael Harrowied: «Dopo il parto, si è resa necessaria un'altra suzione: più tardi, dovremo ricostruire uno dei tratti urinari con un'altra operazione. Ma l'intervento nel ventre della madre è perfettamente riuscito. Ha salvato il feto».

Analoghe sono state le circostanze dell'operazione del centro medico dell'università del Colorado a Denver, portata alla luce da un giornalista del quotidiano locale, Simon del Post. Di nuovo grazie a una microsonda, inserita nella scatola cranica del feto, una équipe medica è riuscita a prosciugare la cavità cervicale del fluido cerebrospinale che l'aveva invasa. Hanno guidato l'intervento i professori Paul Never e William Clewell, che mantengono però l'anonimato della gestante e del bambino. «Il nascituro aveva 24 settimane, hanno dichiarato. Nascerà presto. I suoi estremi saranno resi pubblici a tempo debito». *Non ci sono state né complicazioni né conseguenze negative. I due professori hanno definito* «decisivo» *il contributo di un celebre neurochirurgo, Robert Herdee,* «con cui, hanno concluso, riteniamo di avere svolto opera di pionieri».

Eutanasia

La decisione più sconvolgente, in questo nuovo campo della chirurgia prenatale, è toccata ai medici dell'ospedale Mount Sinai di New York, dove ha avuto luogo il caso di eutanasia. Anche qui, l'anonimato è assoluto. Come per Rosa Skinner, si trattava di due gemelli, non monozigotici, ma entrambi maschi, di cui uno si sviluppava irregolarmente. La madre, una donna di 40 anni, senza figli, non voleva perderli entrambi. Hanno scritto in un rapporto il chirurgo Thomas Kerenyi e il ginecologo Usha Chitkara: «L'esame dei cromosomi di un feto aveva accertato che esso soffriva della sindrome di Down. Sarebbe nato con terribili deformazioni. I genitori ci chiesero se avremmo potuto non farlo nascere, senza compromettere l'integrità del gemello». *L'intervento venne eseguito con una siringa, che perforò il cuore del feto, asportandogli metà circa del suo sangue.*

Alla nascita, il sopravvissuto pesava oltre tre chili. «Era uno splendido bambino», *hanno asserito i due studiosi.* «Dell'altro non era rimasto che un frammento di tessuto. Ci siamo trovati di fronte a un problema morale e di etica professionale senza precedenti. Abbiamo perciò chiesto e ottenuto l'autorizzazione della magistratura». *In una dichiarazione alla stampa, i genitori hanno motivato così la decisione:* «Sarebbe stato disumano per la nostra creatura morta e per la famiglia farla nascere mentalmente e fisicamente deforme. Siamo grati all'ospedale Mount Sinai di New York per la sua comprensione». *La vicenda ha profondamente scosso gli Stati Uniti, dove il dibattito sull'aborto, in corso da quattro o cinque anni, non è ancora terminato.*

Referendum

Secondo il dottor Golbus, e i medici dell'Albert Einstein, le prime applicazioni della chirurgia prenatale a grembo aperto della madre potrebbero riguardare i muscoli tra il petto e l'addome del feto. Più delicati, e inizialmente forse impossibili, sarebbero quelli sugli organi ancora in via di formazione: «E' inopportuno azzardare previsioni, osservano tutti unanimamente. Stiamo sprendo nuove frontiere. E' un po' come le esplorazioni spaziali 20 anni fa. Chi avrebbe potuto indicare date certe per lo sbarco sulla Luna, o il viaggio dalla Terra all'orbita e ritorno dello Shuttle Columbia?». *Golbus insiste comunque che questa microchirurgia è destinata a cambiare il concetto della cura dell'infanzia:* «Essa diventa preventiva, *commenta.* La scienza della pediatria si estende. Presto saremo in grado di anticipare alcune malattie dei bambini, anche le più perniciose».

La chirurgia prenatale sembra destinata a rendere più complesso il dibattito sull'aborto. Golbus dice che «senza dubbio, saremo costretti a considerare il feto come un bimbo». *Ma aggiunge subito:* «Quali dilemmi dovremo però risolvere? Che cosa succederà se, aperto l'utero, scopriremo che siamo impotenti a rimediare a una disfunzione gravissima, a cancellare una deformità spaventosa? Salveremo l'essere che viene in vita, e che dovrà ricevere cure estenuanti giorno per giorno? O ne decreteremo la morte?». *Il ginecologo teme che la società non sia ancora pronta ad affrontare il problema.* «Purtroppo, *dice,* la scienza procede più in fretta della meditazione o della legge. E' una tragica ironia che la chirurgia prenatale, scoperta per salvare vite, possa stroncarle».

Le opinioni degli esperti sono già divise. La dottoressa Leonie Watson di San Francisco, che ha seguito tutte queste vicende, sostiene che «nel momento stesso in cui si sottopone un feto a un intervento chirurgico si riconosce la sua qualifica di essere umano, e quindi il suo diritto all'esistenza». *Philip Stubblefield, un autorevole ginecologo dell'ospedale Massachusetts di Boston, ribatte che il criterio deve essere un altro:* «Solo se il feto è capace di sopravvivere da solo fuori del grembo materno si deve considerarlo un bambino». *Lo Stato e la magistratura per ora tacciono, preferendo pronunciarsi caso per caso. Un referendum è inevitabile: per gli americani, i miracoli degli ospedali di San Francisco, di Denver, di New York costituiranno motivo di ulteriore angoscia e tormentata ricerca.*

Ennio Caretto

LA GRANDE CANTANTE LIRICA AVEVA 76 ANNI

E' morta Mafalda Favero

MILANO — E' morta a Milano, Mafalda Favero. Aveva 76 anni. Già grande e celebre soprano, aveva istituito a Milano una scuola di canto. Ha continuato a ricevere allievi e ammiratori fino a un mese fa, quando è stata ricoverata nella clinica «Quattro Marie», dov'è spirata ieri, assistita dalla figlia Pinny Signorelli e da altri parenti. I funerali si svolgeranno sabato, partendo dall'abitazione di via Besana.

Nata nel 1905 a Portomaggiore (Ferrara), Mafalda Favero esordì nel gennaio 1927 a Parma come Liù nella *Turandot* di Puccini e successivamente cantò in *Lohengrin* e *Mefistofele*. Nel dicembre dell'anno seguente Arturo Toscanini la volle alla Scala nei *Maestri cantori*. Cominciò così una carriera che l'avrebbe portata a cantare nei maggiori teatri del mondo, come il Metropolitan di New York e il Colon di Buenos Aires, e a essere primadonna contesa dai teatri italiani: la Scala, la Fenice di Venezia, il San Carlo di Napoli, l'Opera di Roma, l'Arena di Verona.

Londra, 1937. La Favero con Di Lelio nel «Don Pasquale»

Voce soave, fraseggio nitido e elegante, raffinata preparazione musicale, temperamento versatile, fu Susanna nelle *Nozze di Figaro*, Zerlina nel *Don Giovanni*, interpretò *Elisir d'amore* e *Don Pasquale*. Ma preferì personaggi drammatici e difficili come *Manon* di Massenet. Cantò sotto la direzione dei più celebri maestri del suo tempo: Bruno Walter, Victor De Sabata e Toscanini, per il quale l'11 maggio del 1946 prese parte al concerto che inaugurava la Scala ricostruita, cantando in modo indimenticabile il terzo atto della *Manon Lescaut* di Puccini.

r. s.

LA SCALA SUSCITA UN ENTUSIASMO SENZA PRECEDENTI

Tokyo in delirio per Otello

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TOKYO — Finito l'*Otello*, l'altra sera, è esploso l'applauso di quattromila persone ed è durato mezz'ora. Anzi, è stato cronometrato: 32 minuti. E' terminato per lo sfinimento, perché la gente non ce la faceva più a battere le mani e non aveva più voce per urlare. Un pubblico che avrebbe invaso il palcoscenico se non ci fosse stata la buca dell'orchestra, che dava di gomito, si schiacciava, si calpestava, in piedi sulle poltrone si sbracciava, gridava «*Bravi!*», invocava bis.

Una cosa, assicurano, mai vista in un teatro giapponese, per nessuno spettacolo. Non si è tenuto il conto del numero delle uscite degli artisti, e anche loro erano sfiniti, più da questo pandemonio che dall'esecuzione. Sul palcoscenico, dietro il tendone, gli scalligeri sembravano tutti un poco ebbri, non trovavano le giuste parole per dire la loro emozione.

«*Una serata storica per la Scala*», dice finalmente il maestro del coro Gandolfi. Placido Domingo, tutto nero e con i panni di Otello, vuole nascondere la sua eccitazione con una battuta, dice al maestro Kleiber: «*Dal loro entusiasmo sembra che abbiamo fatto una buona recita*». E Kleiber sa soltanto sorridere, fa di sì con il capo, e spingono anche lui verso il pubblico. L'applauso è senza pausa, ma aumenta ogni volta che escono Domingo e Kleiber, e il finimondo, un urlo da fare venir giù il teatro. Dice un musicista: «*Sembra di essere a San Siro per un gol dell'Inter*». Qualcuno va ad abbracciare il sovrintendente Carlo Maria Badini, che guarda da dietro le quinte, e non riesce a dir parole, anche lui sopraffatto dall'emozione.

L'ira di Domingo-Otello

I giornali parlano di una esecuzione «capolavoro» e «ineguagliabile» ed è esatto. Elogi per tutti. Per Domingo, definito «*formidabile*», per Silvano Carroli, «*un perfido verdiano indimenticabile*», per Ann Tomowa-Sintow, «*tenera e sensibilissima Desdemona*», per Ezio Di Cesare, per tutti, per il coro, l'orchestra e per Carlos Kleiber, detto «*un mago*».

Dal 7 dicembre 1976 era questa la quindicesima esecuzione dell'*Otello* allestito da Zeffirelli, con Domingo e Kleiber. Quelli che non ne hanno perso una, assicurano che questa a Tokyo è stata l'esecuzione migliore. Domingo era in stato di grazia e Kleiber perfezionò ogni volta il suo *Otello*, sempre nuovo e trova nuovi effetti e atmosfere. («*Qui non voglio piagnucolii*» diceva a Desdemona nella prova dell'ultimo atto. «*Voglio dolcezza, ogni parola che dici deve farti ritornare al passato, all'infanzia*».)

L'altra sera l'*Otello*, che sarà replicato il 5 e l'8 settembre, è stato eseguito al N. H. K., elegante teatro della televisione. Al primo atto, durante il dialogo Jago-Cassio («*Beviam, qui la tazza...*» dice il perfido), c'è stata una scossa di terremoto, avvertita da molti in sala, dietro le quinte e anche da orchestrali giù nella buca. Tutto è continuato come se niente fosse. Queste scosse sono frequenti, a Tokyo, e non ci si fa più caso.

Soltanto ieri i giornali hanno pubblicato i commenti dei critici più autorevoli al *Simon Boccanegra*, eseguito martedì. Sono tutti trionfalistici. Sull'*Asahi Shimbum* (significa: Sole nascente), il quotidiano più diffuso, Hatanaka Ryosuke, uno dei maggiori specialisti, pubblica una lunga recensione intitolata: «Tensione ed emozione che tolgono il fiato». Scrive che, per la regia di Strehler e la direzione di Abbado, l'opera esprime una forza che non si immaginava e che «*Verdi è vivo*».

E continua: «*Dal prologo fino alla conclusione sentivo di stare di fronte a Verdi, non avevo mai sentito la forza di Verdi come in questa esecuzione*». La direzione di Abbado «*ci ha dato un'opera imponente e piena di dolcezza, dove nulla è inutile, tutto essenziale*». Scrive che alla morte dell'ex doge, il corsaro Boccanegra, si è commosso come poche volte a teatro: «*Simone muore mentre scende la vela della nave ed è una emozione che non si può spiegare con parole*». Cappuccilli è stato «*meraviglioso*». Il suo dialogo con Ghiaurov (Fiesco) «*il pezzo migliore dell'opera*». la Freni (Maria) una «*stupenda donna che vive nella tragedia*». Altri elogi per tutto e per tutti, e la conclusione: «*Sono proprio felice di avere visto la realtà della Scala, che è inseparabile*».

Ieri, un'altra serata trionfale con il terzo lavoro verdiano del programma della *tournée* giapponese: *La Messa di Requiem*, diretta da Claudio Abbado, con il soprano Mirella Freni (che si alterna nelle repliche con Anna Tomowa-Sintow), il mezzosoprano Lucia Valentini Terrani, il tenore Veriano Luchetti, il basso Nicolai Ghiaurov e il coro del maestro Gandolfi.

Luciano Curino

IERI LA CENSURA HA BLOCCATO UN'OPERA SULL'EUROCOMUNISMO

Libri e sequestri alla fiera di Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Sono mancati i sequestri a raffica, come era accaduto nelle due edizioni precedenti, ma anche quest'anno la «Fiera del libro» — aperta mercoledì nei padiglioni dell'Esposizione delle realizzazioni economiche sovietiche — ha fatto qualche vittima. Hanno superato le forche della censura il *Che fare?* di Lenin che aveva creato due anni fa qualche problema alla Einaudi per l'introduzione di Vittorio Strada, la rivista *Russia* curata dallo stesso Strada, le *Lettere agli amici georgiani* di Pasternak, i racconti di Bulgakov (sequestrati l'ultima volta).

Ma in dogana sono rimasti i cataloghi degli editori francesi Gallimard e Stock, colpevoli di avere elencato opere non gradite ai sovietici, e una serie di libri d'origine israeliana: un *reportage* sulla guerra dei sei giorni, la *Breve storia del popolo israeliano* di Ettinger e, per editori americani, una versione per ragazzi di Abba Eban (*Il mio popolo: una storia degli ebrei*; la versione integrale, per adulti, non è stata toccata) e l'*Annuario degli ebrei d'America*. Ieri, a fiera in pieno svolgimento, sono stati sequestrati altri tre libri americani: *Solzenicyn: una visione morale* di Edward Ericson, *La promessa dell'eurocomunismo* di Carl Marzoni e *Un decennio di politica estera* (una raccolta di saggi della rivista *Politica estera*).

Nel complesso, concordano gli espositori di 88 Paesi, la censura è stata più mite e ragionevole che nelle passate edizioni della fiera moscovita. Quanto ciò sia dovuto a un nuovo atteggiamento delle autorità sovietiche, o all'autocensura di alcuni editori, i quali hanno rinunciato a portare a Mosca le loro opere più controverse, resta da vedere. In parte ciò può essere anche dovuto all'assenza in blocco degli americani (salvo poche eccezioni: le case d'Oltreoceano non hanno avuto quest'anno alcuna sovvenzione dal governo), dei norvegesi, degli svedesi.

Solzenicyn visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Si è notato, rispetto all'ultima fiera di due anni fa, una contrazione dei titoli esposti negli *stands* dei Paesi occidentali. Dicono alla Penguin (2000 volumi): «*Per noi è una questione commerciale. A Mosca non vendiamo diritti di riproduzione e, se ci andrà male anche questa volta, fra due anni non torneremo*». Eppure le case editrici rappresentate a Mosca sono quest'anno circa 2300, contro le 2000 del '79 e le 1300 del '77. Girando per i 25 mila metri quadrati si è abbagliati da copertine in ogni lingua. Già nella prima giornata tutti o quasi tutti gli *stand* hanno lamentato i primi furtarelli: è anche questo un indice dell'interesse con cui il pubblico sovietico accoglie la manifestazione, nella quale compaiono molti, forse troppi, «frutti proibiti» (per prezzo o per colorazione) dell'editoria libera. E scompare di tutto. Limitandoci a una rapida rassegna delle case italiane, si registra l'improvviso amore del pubblico per un manuale del lavoro a maglia della Fabbri e per un romanzo di Laura Conti degli Editori Riuniti, per il *Lungo addio* di Trifonov allo *stand* della Einaudi e per un catalogo d'arte piemontese allo *stand* allestito congiuntamente (per la mostra del catalogo italiano) dai nostri ministeri degli Esteri e dei Beni culturali. La passione per questo «frutto proibito», si direbbe, non ha confini, né colori politici.

Oltre alle case già citate, l'editoria italiana — assenti Mondadori e Rizzoli — è rappresentata da nomi come Napoleone, Teti, Electa. Un discorso a parte meriterebbero la Giunti di Firenze e la Esposito di Torino: la prima presenta il volume inaugurale, quello d'illustrazione generale, di una impegnativa coedizione sui tesori dell'Ermitage di Leningrado, che formerà a conclusione un catalogo scientifico di 15-20 volumi stampato in cinque lingue (francese, inglese e tedesco oltre a italiano e russo); la seconda si presenta con una nuova serie di cinque litografie di Guttuso (fra le quali un bronzo di Riace con nudo femminile, e un altro nudo molto audace se si tiene conto del puritanesimo sovietico) e con altre litografie di artisti piemontesi: Quaglino, Calandri, Attardi, Soffiantino, Da Milano, Campagnoli, Puricato, Emilio Greco.

La polemica sul visto a Vittorio Strada, che quattro anni fa infiammò la fiera moscovita, non si è ripetuta: lo studioso di letteratura russa è rimasto in Italia, e con lui l'editore Giulio Einaudi, presumibilmente per protesta contro quello che in passato essi ebbero a definire «*settarismo burocratico da guerra fredda e da caccia alle streghe*». Gli americani non hanno riproposto le opere «proibitissime» di Orwell (*1984* e *La fattoria degli animali*) o i libri di Solzenicyn, di Svetlana Alliueva. Ecco invece la storia fotografica dei pci degli Editori Riuniti, tanti libri per bambini, studi di musica e d'arte, la *Storia d'Italia* e *La storia dell'arte* di Einaudi, le varie edizioni di *Pinocchio* e le riproduzioni leonardesche della Giunti. «*I libri servono la pace e il progresso*», è il motto della rassegna. E per la pace, in qualche caso, si è anche rinunciato al progresso.

Fabio Galvano

I DIZIONARI SANSONI

esce contemporaneamente in Italia e in Francia il nuovissimo LAROUSSE

Francese Italiano Italiano Francese

1600 pagine, 100.000 lemmi

lire 28.000

un dizionario nuovo, che è già un «classico»

Inglese Italiano Italiano Inglese

1820 pagine, 152.000 lemmi

lire 30.000

il più venduto oggi in Italia

Tedesco Italiano Italiano Tedesco

1700 pagine, 150.000 lemmi

lire 30.000

Lalla Romano Inseparabile

Una coppia moderna: enigmatica.
Una coppia di anziani, disponibile.
E in mezzo a loro,
la presenza illuminante di un bambino.

«Supercoralli», L. 8000

Einaudi

Il governo di Luanda denuncia nuove incursioni, Pretoria smentisce

Anche due donne sovietiche uccise dalle truppe sudafricane in Angola

Riunita nella notte l'Assemblea generale dell'Onu - Le truppe di Pretoria avrebbero distrutto tutte le installazioni radar e anti aeree al confine con la Namibia in una fascia di 150 chilometri

JOHANNESBURG — Sono quattro i cittadini sovietici uccisi in Angola dalle truppe sudafricane durante un conflitto a fuoco: due alti ufficiali dell'esercito russo e due donne. Lo ha rivelato una fonte diplomatica che ha voluto restare anonima. Una delle donne era la moglie di un colonnello ucciso, l'altra la moglie del sergente maggiore Nicolay Fedorovich Pestretsov, fatto prigioniero.

I sudafricani — ha aggiunto la fonte — non hanno reso noto come le due donne siano state coinvolte nello scontro, limitandosi a dire che «*dovevano avere qualche incarico, altrimenti non si sarebbero trovate in quella zona*».

Non sono stati resi noti invece la data e il luogo dello scontro in cui i quattro sovietici sono morti. Ma sia il giornale in lingua inglese *Johannesburg Star*, sia quello in lingua africana, *Die Vaderland*, scrivono che gli Stati Uniti erano stati informati dell'uccisione dei sovietici in Angola prima del voto al Consiglio di sicurezza dell'Onu, nel quale il rappresentante americano ha opposto il veto a una risoluzione di condanna per l'azione sudafricana.

Il comando dell'esercito di Pretoria ha ribadito che prosegue il ritiro delle truppe dall'Angola. Secondo fonti occidentali, l'aviazione sudafricana avrebbe distrutto durante l'incursione tutte le installazioni radar e di difesa antiaerea nell'Angola meridionale, lungo una fascia di territorio di 150 chilometri al confine con la Namibia. Le incursioni aeree avrebbero avuto come obiettivo, secondo la stessa fonte, gli impianti di lancio dei missili di fabbricazione sovietica *Sam 3*, a Cahana e a Cunene.

Il ritiro delle truppe sudafricane è stato nuovamente smentito dal governo di Luanda, secondo cui i soldati di Pretoria hanno sferrato ieri una nuova offensiva nella provincia di Kuando Kubango, ai confini con la Namibia. Reparti dell'esercito sudafricano, ha precisato un diplomatico angolano a Lisbona, si stanno avvicinando a Mavinga, circa trecento chilometri oltre il confine e una delle maggiori città della provincia di Kuando Kubango.

Nella notte si è riunita l'assemblea generale dell'Onu, per dibattere il problema della Namibia e l'incursione sudafricana. Gli Stati Uniti, che in un primo momento avevano annunciato la loro assenza, hanno invece inviato il loro rappresentante. In precedenza, i ministri degli Esteri dei cinque Paesi dell'Europa nordica (Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia e Islanda) avevano condannato il Sud Africa chiedendo sanzioni all'Onu e il ritiro immediato delle truppe di Pretoria.

In serata, il ministro degli Esteri sudafricano, Botha, ha dichiarato che le forze sovietiche stanno «*preparando qualcosa di grosso, qualcosa di grave*», e la loro presenza in Angola sta portando quel Paese «*a una posizione non molto diversa da quella dell'Afghanistan*».

Sud Africa tre persone uccise dai guerriglieri

PRETORIA — Tre persone, tra cui due agenti di polizia, sono state uccise nel corso di un attacco a una stazione di polizia di Mabpane, nello stato «indipendente» del Bophutatswana, 40 chilometri a Nord-Est di Pretoria, ad opera di una quarantina di guerriglieri nazionalisti negri. Un bambino di tre anni è stato ferito.

Gli attaccanti, secondo la radio sudafricana, si sono serviti di bombe a mano e fucili d'assalto sovietici «AK 47», uccidendo due agenti e un civile, la cui identità non è stata ancora resa nota. L'attacco non è stato ancora rivendicato ma secondo gli inquirenti gli autori potrebbero essere membri dell'«Anc» (African national congress), l'organizzazione nazionalista fuorilegge responsabile di 37 attentati dall'inizio dell'anno.

Dietro il veto Usa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — *Due sono le conseguenze immediate del veto americano alla risoluzione di condanna delle incursioni sudafricane in Angola, al Consiglio di sicurezza dell'Onu. Innanzitutto, il veto rappresenta la prima breccia nell'unità che gli Stati Uniti e i suoi quattro alleati (Gran Bretagna, Francia, Germania e Canada) avevano mantenuto dalla nascita del «gruppo di contatto», quattro anni fa, per cercare una soluzione al problema dell'indipendenza della Namibia. Anche se quest'unità non è stata irrimediabilmente compromessa, la decisione di Washington di restare sola al fianco del Sud Africa non faciliterà il compito del «gruppo». In secondo luogo, appoggiando il governo di Pretoria gli Stati Uniti si trovano in una posizione d'isolamento internazionale simile a quella dell'Unione Sovietica dopo l'occupazione dell'Afghanistan.*

Per quanto Washington si sforzi di sostenere che il veto dev'essere visto nel contesto della sua nuova politica «morbida» nell'Africa australe — come ha dichiarato l'assistente del segretario di Stato per i problemi africani, Crocker — il mondo la pensa diversamente. Ha detto il rappresentante ugandese all'Onu, Olara Otunnu: «Fino a quando gli amici del Sud Africa proteggeranno l'aggressore?».

La domanda che ci si pone, a questo punto, è se la politica americana nei confronti dell'Africa australe abbia possibilità di successo con un atteggiamento più morbido verso Pretoria. L'amministrazione Reagan, come quella Carter, riconosce che da Pretoria dipendono il problema Namibia e quello razziale, che minaccia di esplodere in tutta la regione. Ma mentre il governo Carter cercava di influenzare il Sud Africa facendo pressioni nelle aree in cui Pretoria è più vulnerabile, l'amministrazione Reagan ha adottato la politica opposta, offrendo più carote che bastoni.

Questa politica è stata così spiegata da Crocker: «In Sud Africa, il Paese principale della regione, non è nostro compito scegliere tra i bianchi e i neri. In questo Paese sono in gioco importanti interessi occidentali: economici, strategici, morali e politici. Dobbiamo evitare azioni che aggravino le alide tremende che devono affrontare i sudafricani di tutte le razze». Crocker ha aggiunto che gli Stati Uniti vogliono restare neutrali tra il Sud Africa e l'Africa Nera e trovarsi così «in una posizione migliore per raggiungere soluzioni diplomatiche e proteggere gli interessi strategici e economici dell'Occidente nella regione».

La politica americana in Africa australe si basa su quelle che Crocker ha definito tre realtà fondamentali. La prima è che gli interessi economici americani nell'Africa sub sahariana sono concentrati nell'Africa australe. Gli investimenti Usa nella regione (soprattutto in Sud Africa) raggiungono i tre miliardi di dollari (3600 miliardi di lire) e il commercio i sei miliardi di dollari l'anno. Washington inoltre è il principale acquirente dei minerali sudafricani, soprattutto quelli necessari all'industria bellica. La seconda «realtà» — forse la più importante, dato l'atteggiamento duro di Reagan con l'Unione Sovietica — è che l'Africa australe è diventata, secondo le parole di Crocker, il punto focale delle tensioni Est-Ovest.

Spiegando il veto al Consiglio di sicurezza, gli americani hanno detto che l'attacco sudafricano in Angola dev'essere visto «nel contesto della situazione dell'Africa meridionale». Ma quel che di rado i politici americani ammettono è che le truppe cubane sono in Angola, almeno secondo le autorità angolane, per aiutare il Paese a difendersi dagli attacchi del Sud Africa e dei guerriglieri dell'Unita che, appoggiati dal governo di Pretoria, cercano di scatenare un'insurrezione nelle regioni centrali e sudorientali del Paese.

La terza «realtà» sulla quale si fonda la politica americana è l'interdipendenza della regione in quasi tutti i settori, dai trasporti all'elettricità al commercio ai flussi di capitale e tecnologia. Funzionari americani parlano della necessità di adottare un pragmatismo economico nella zona, sebbene è chiaro che essi condividano l'opinione di Pretoria, secondo cui questo pragmatismo deve ruotare attorno al Sud Africa.

La «linea morbida» americana può sembrare ragionevole a Washington o in California, dove Reagan ha trascorso le vacanze. Vista da New York o dai Paesi dell'Africa nera, appare decisamente a senso unico, soprattutto all'indomani dell'attacco sudafricano in Angola. L'unico, indiretto riferimento all'incursione sudafricana fatto da Crocker nel suo discorso è stato che la forza delle armi non deve diventare arbitro delle relazioni tra gli Stati o il mezzo di un cambiamento politico. Quando ha parlato delle responsabilità dell'esplosione della violenza nella regione, l'unico riferimento esplicito è stato all'Unione Sovietica e ai suoi «satelliti».

Questa indifferenza per l'opinione dei Paesi neri ha due origini. La prima è che per quanto meritino pubblicamente l'America, la maggior parte dei Paesi africani sono deboli e divisi, e possono far poco, almeno nel breve periodo, per costringere Washington a cambiare politica. In secondo luogo, gli Stati Uniti sono consapevoli del fatto che, per quanto odiosa sia la politica dell'apartheid, il Sud Africa è il maggior bastione contro il comunismo nell'emisfero meridionale. L'amministrazione Reagan non vuole certo, in questo momento, sollevare una disputa con un alleato tanto fidato.

Nicholas Ashford
Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

Mentre il Cremlino rinnova gli attacchi al sindacato

Kania al CC ha deluso Walesa Solidarietà domani a congresso

Lama, Carniti e Benvenuto a Danzica per i lavori - Sull'autogestione il Comitato Centrale del poup non ha accolto le proposte dei lavoratori - Continua lo scontro sui mass media: «Ricorreremo a tutti i mezzi di lotta per avere un'informazione completa»

VARSAVIA — Si è conclusa ieri la riunione del Comitato centrale del partito comunista polacco: domani si apre il primo congresso del sindacato libero di Solidarietà. Questi i due fatti centrali della situazione polacca. Tra essi si inseriscono le ultime schermaglie di Walesa per ottenere accesso alla televisione e ampi servizi sull'imminente congresso e i consueti attacchi di Mosca, che accusa Solidarietà di proporsi come un vero e proprio partito di opposizione. Le tre confederazioni sindacali italiane parteciperanno ai lavori del congresso di Solidarietà.

Incominciamo dal Comitato centrale. Sono state adottate tre risoluzioni. La più importante riguarda il ruolo dell'autogestione nelle imprese: un'altra istituisce una commissione per studiare le cause dei conflitti sociali. «Le autorità faranno ricorso a qualsiasi mezzo necessario per difendere il socialismo»: il monito è stato pronunciato oggi dal capo del Poup, Stanislaw Kania, mentre il Comitato centrale deliberava sulle norme del nuovo statuto dei lavoratori (l'«auto-gestione») in netto contrasto con le aspirazioni che sull'auto-gestione stessa nutre «Solidarnosc».

Anche Lech Walesa ha annunciato il ricorso a «tutti i mezzi possibili» di lotta, da parte del sindacato indipendente, per ottenere accesso agli organi di informazione, dopo la decisione della direzione di Solidarnosc di respingere il patteggiamento proposto dal regime.

Al comitato centrale, Kania ha detto che il partito ha la «responsabilità storica» dello sviluppo del Paese, per cui non può rinunciare al potere di decidere sulle nomine dei dirigenti delle aziende. Con questo, Kania ha respinto le richieste di Solidarnosc secondo cui i lavoratori autogestiti dovrebbero poter nominare e destituire i dirigenti, e dovrebbero godere di altri poteri decisionali che il regime non è disposto a cedere.

Intanto oggi Lama, Carniti e Benvenuto partono per Danzica per partecipare al congresso di Solidarnosc. I segretari generali della Federazione unitaria saranno accompagnati dal segretario confederale della Cgil Ezio Ceremigna e dai responsabili degli uffici internazionali della Cisl, Gabaglio, e della Uil, Scricciolo.

«Andare a Danzica, per noi della Cisl — ha dichiarato Carniti — non significa soltanto rinnovare una testimonianza di amicizia e di piena solidarietà che, fin dal primo difficile momento della lotta degli operai del Baltico, non sono mai venute meno, significa anche poter cogliere dal vivo una tappa importantissima dello straordinario processo di sviluppo e di consolidamento del sindacato indipendente e autogestito polacco».

Da oggi grandi manovre con i riservisti russi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Per le manovre militari ai confini orientali della Polonia e nel Baltico, in programma da oggi al 12, l'Unione Sovietica ha richiamato alle armi un numero imprecisato di riservisti. La notizia è abbastanza clamorosa perchè mai finora i sovietici si erano serviti di truppe non regolari (o, perlomeno, mai prima d'ora la avevano ammesso) per quelle che essi definiscono esercitazioni di routine. Ma ancora più clamoroso è il fatto che per la prima volta un richiamo alle armi sia stato ufficialmente annunciato dalla Tass. In passato si era sempre trattato, soprattutto nella fase «calda» della crisi polacca, di voci e di speculazioni che il Cremlino non aveva mai confermato per mezzo dei suoi mass-media.*

L'agenzia ufficiale sovietica ha parlato dei riservisti e delle manovre, ma lo ha fatto — forse volutamente — in sordina: in coda a un più ampio dispaccio di accuse al militarismo dell'Occidente, lanciato su un suo «secondo canale» che poche agenzie occidentali ricevono, nella serata di mercoledì, quando gli uffici di corrispondenza dalla capitale sovietica erano ormai quasi tutti chiusi. Ieri nessun quotidiano l'ha ripreso. Colpisce la coincidenza con l'inizio (domenica) del congresso di «Solidarietà»: ieri il quotidiano dei sindacati sovietici, Trud, ha rivolto all'organizzazione di Lech Walesa il più duro attacco ideologico nei suoi dodici mesi di vita, e taluni osservatori occidentali ritengono che la pubblicità data da Mosca alle manovre nella regione del Baltico rappresenti un altro momento della pressione psicologica sovietica sulla Polonia e sul sindacato autonomo.

Le esercitazioni sovietiche, alle quali il quotidiano dell'esercito Stella Rossa dedicava ieri un ampio servizio in prima pagina, saranno «massicce», a detta di tecnici militari occidentali. E' stato confermato dai sovietici, per esempio, che a dirigerle sarà il ministro della Difesa Ustinov in persona, cosa che accade solo in rare occasioni. Fonti occidentali affermano che nel Baltico sono già raccolte circa 80 unità della marina sovietica; i contingenti di terra — in Bielorussia e nelle tre repubbliche baltiche di Lettonia, Lituania ed Estonia — sono altrettanto consistenti, tant'è che Mosca ne ha data informazione ufficiale, come prescrivono gli accordi di Helsinki per movimenti di truppe nei quali siano coinvolti più di 25 mila uomini.

Nel suo dispaccio la Tass afferma che «un certo numero di unità militari che prenderanno parte alle esercitazioni sono formate da personale attinto dalle riserve» e precisa, senza indicarne il numero, che operai e contadini si sono impegnati a sobbarcarsi, nei rispettivi posti di lavoro, anche la produzione dei riservisti assenti. Ciò indicherebbe un richiamo su vasta scala. «Le truppe si affrettano verso le loro posizioni». **f. gal.**

Minate due auto di diplomatici sovietici all'Onu

NEW YORK — La polizia di New York ha disinnescato in tempo nelle prime ore di ieri due piccoli ordigni esplosivi trovati sotto due automobili che si ritiene appartengano a membri della missione sovietica alle Nazioni Unite. Un uomo qualificatosi come membro della «Lega di difesa ebraica» ha detto che questa organizzazione è responsabile del mancato attentato.

Il bottino (russo) di Pretoria

Xangongo. Militari sudafricani controllano uniformi ed armi sovietiche catturate in Angola (Upi)

OSSERVATORIO

La fame altrui che ci minaccia

Ci sono trenta milioni di persone condannate entro l'82 a morire di fame nei Paesi più poveri del mondo. Sono gli esperti degli organismi internazionali ad ammetterlo, sono 54 premi Nobel a denunciarlo, è Pannella che combatte questa nuova forma di «genocidio» lanciando da Parigi il suo ennesimo sciopero della fame di solidarietà. E' la stessa realtà denunciata alla conferenza parigina dell'Onu di quei Paesi «meno avanzati», la cronaca di una tragedia che si consuma quotidianamente lontano da noi, sotto i Tropici, nei deserti sahariani, sulle montagne afghane o nelle piccole isole del Pacifico. Una tragedia che si può ripercuotere anche sul mondo industrializzato.

Per il segretario generale dell'Onu, Waldheim, «*questa situazione intollerabile minaccia... la pace e la stabilità del mondo*». Per il portavoce dei Paesi in via di sviluppo, il peruviano Val Di Vieso, «*la depressione dei Paesi industrializzati sarà accentuata dal declino della situazione dei Paesi più poveri*». Infine, per il presidente francese Mitterrand, «*aiutare il Terzo Mondo è aiutare se stessi a uscire dalla crisi*», perché la solidarietà verso questi Paesi è «*la chiave del nostro avvenire*».

La conferenza di Parigi può avviare a soluzione questa tragedia? L'obiettivo dichiarato è quello di accordarsi, in due settimane di discussioni, almeno su un programma operativo che consenta di quadruplicare entro il 1990 l'aiuto ai Paesi più poveri. In concreto, gli Stati industrializzati dovrebbero versare lo 0,7 per cento del loro prodotto interno lordo ai Paesi in via di sviluppo; e di questi contributi lo 0,15-0,20 dovrebbe finire direttamente ai 31 Paesi che detengono il triste primato della miseria. Val Di Vieso ha precisato che i 72 miliardi di dollari di aiuti previsti per il 1990 rappresentano solo un quarto delle attuali spese per gli armamenti.

E' dubbio, comunque, che anche questo obiettivo possa essere già raggiunto a Parigi. Alla conferenza si è delineata infatti una discordanza, almeno sui principi. Mitterrand si è impegnato a versare lo 0,7 per cento ai Paesi più poveri entro sette anni e ha proposto una serie di misure per garantire il valore dell'esportazione dei Paesi poveri e per realizzare nell'ambito della Banca mondiale una «sezione energia» riservata a questi Stati.

Ma soprattutto rimane da risolvere l'incognita sul comportamento degli altri Stati occidentali. L'Italia, che è stata fino ad un recente passato uno dei Paesi meno generosi, si è impegnata ad aumentare considerevolmente il suo aiuto e la prossima settimana il ministro Colombo preciserà le direttive di questo accresciuto impegno. La Cee, con un intervento dell'inglese Marten, ha confermato la volontà comune di devolvere lo 0,7 per cento del prodotto nazionale lordo della Comunità ai Terzo Mondo entro i prossimi anni.

Marten ha però aggiunto che «*tutta la Comunità internazionale*» deve partecipare a questo sforzo, chiamando implicitamente in causa gli Stati Uniti i quali predicano invece «il realismo». In concreto, questo significa che gli Usa sono restii ad allargare i cordoni della borsa per aiutare indistintamente tutti i Paesi poveri, fra i quali ci sono anche quelli «non» amici. La dottrina francese e la concezione americana sembrano quindi destinate a confrontarsi nel prossimo vertice Nord-Sud di Cancun.

Paolo Patruno

Il presidente conferma il programma per la Difesa, nonostante i risparmi

Reagan sfida i sovietici: trattate o vinceremo la corsa agli armamenti

CHICAGO — Il presidente Reagan ha dichiarato a Chicago che gli Stati Uniti sono pronti a scatenare «*una corsa agli armamenti che i sovietici non possono vincere*», se l'Urss non accetta «una vera riduzione degli armamenti». Queste dichiarazioni sembrano intese a smentire le informazioni secondo cui nuovi problemi di bilancio potrebbero costringere la Casa Bianca a ridurre le spese per la Difesa.

Reagan ha sottolineato che la politica di risparmio che sta seguendo riguarda tutti i dipartimenti del governo, ma che «*ciò non significa una modifica del programma già deciso di un aumento del 7 per cento annuo delle spese per la difesa*», necessarie per «ripristinare la capacità difensiva» degli Stati Uniti. «*Continueremo a sollecitare i sovietici perché vogliano definire con noi un programma realistico di riduzione delle armi strategiche*», ha aggiunto. Ma essi devono sapere che «*possediamo per la prima volta una nuova carta: o vi saranno vere riduzioni degli armamenti — riduzioni verificabili — o si troveranno in una corsa agli armamenti che non possono vincere*».

Alcuni giornalisti hanno chiesto a Reagan se per «riduzioni verificabili degli armamenti» egli intenda verifiche dirette. «*In loco. Non posso essere troppo preciso, bisogna vedere quali proposte sarà necessario avanzare al riguardo*», ha risposto il presidente.

Contemporaneamente il portavoce del Dipartimento di Stato ha smentito un'informazione pubblicata dal *New York Times* secondo cui il direttore dell'Ente per il controllo degli armamenti e per il disarmo, Rostow, aveva detto, durante una riunione tenutasi il 21 agosto con il diplomatico sovietico Bessmertnykh, che gli Stati Uniti chiederanno che la verifica «in loco» faccia parte di un futuro accordo. L'articolo del *New York Times*, secondo il funzionario del Dipartimento di Stato, è frutto di un'errata interpretazione della posizione americana. Washington vuole, in realtà, che i sovietici diano maggiori informazioni riguardo i loro arsenali nucleari.

A Honolulu, smentendo informazioni rilasciate da alcuni funzionari della Casa Bianca, il segretario Usa alla Difesa, Weinberger, ha detto che nessuna decisione è stata presa riguardo un'eventuale riduzione del bilancio della Difesa. «*Non abbiamo ricevuto nessuna indicazione che vi saranno dei tagli*», ha detto Weinberger, aggiungendo che «*in questo periodo dell'anno circolano sempre molte informazioni diverse. Ma finché il presidente non prende qualche decisione in materia, non sappiamo se saranno necessari cambiamenti drastici*».

Minacce a Reagan e Bush Quattro arresti negli Usa

WASHINGTON — Quattro persone sono state arrestate negli Usa per minacce alla vita di Reagan e del vicepresidente Bush. A Towson, nel Maryland, è stato fermato un uomo di 27 anni, Joseph Dean. In macchina aveva 5 armi da fuoco. Alla polizia ha detto che si recava a Washington per «*uccidere Reagan e un paio di agenti*».

Una donna di 60 anni, Mary Hardman, è stata arrestata per aver detto a un impiegato della previdenza sociale che «è un peccato» che l'attentato del marzo scorso contro Reagan non sia riuscito.

A Chicago, dove il presidente ha pronunciato un discorso, Michael Taradash è stato fermato nella hall del Palmer Hotel con un coltello alla cintura. In carcere anche Ronald Kollath, 20 anni, che portava all'occhiello un distintivo con la scritta: «*Sparare prima a Bush*».

«Retata» di cinquanta religiosi integralisti

In Egitto estremisti arrestati (anche ex consigliere di Nasser)

IL CAIRO — *Una cinquantina di estremisti religiosi esponenti dell'opposizione sono stati arrestati la scorsa notte in Egitto sotto l'accusa di aver fomentato gli incidenti interconfessionali avvenuti recentemente al Cairo. Fra di essi figurano personalità di primissimo piano quali Hassanein Heykal, che fu il confidente e il più stretto consigliere di Nasser, gli sceicchi Mohamed Aid e Abdel Hamid Keichk, il vicepresidente del partito laborista Helmy Mourad, il poeta Fuad Sarageldin, che due anni fa promosse la ricostituzione del partito Wafd, l'ex presidente dell'Ordine degli avvocati del Cairo Abdelaziz el Chourbaghi e Omar el Telmessani, redattore capo della rivista «Al Daua», organo ufficioso della setta dei fratelli musulmani.*

L'operazione è la più importante condotta contro l'opposizione dalla polizia egiziana nel corso degli ultimi dieci anni. Se nel passato erano già stati arrestati esponenti di alcuni partiti (segnatamente quelli di sinistra), stavolta sono stati prese di mira personalità di tutto lo schieramento che si oppone alla politica di Sadat, di destra come di sinistra, senza risparmiare nemmeno quegli integralisti islamici nei confronti dei quali il regime aveva preferito signora usare il guanto di velluto. Particolarmente significativo è, a questo proposito, l'arresto dello sceicco Abdel Hamid Keichk, iman di una moschea di Koubbeh, al Cairo, i cui infiammatissimi discorsi, venduti in decine di migliaia di cassette, gli hanno fatto meritare il soprannome di «Khomeini egiziano».

L'operazione di polizia è stata resa nota stamane da un comunicato del ministero dell'Interno, che però si era limitato a parlare di «estremisti religiosi di diverse confessioni», senza fare i nomi delle persone arrestate. La portata dell'avvenimento è tuttavia risultata evidente quando, nel pomeriggio, due movimenti di opposizione, il raggruppamento progressista-unionista (estrema sinistra) e il partito laborista (centrosinistra) hanno pubblicato alcuni nomi degli arrestati, denunciando «il tentativo di portare un colpo fatale a tutta l'opposizione, alla libertà di stampa ed alla stessa vita dei partiti».

In realtà, secondo gli osservatori, l'operazione di polizia di stanotte non è che uno degli episodi di quella prova di forza nella quale governo ed opposizione sono impegnati da oltre quattro mesi.

Paesi sudamericani accusano Parigi per l'appoggio ai guerriglieri del Salvador

BUENOS AIRES — Nove Paesi latino-americani hanno espresso la loro «meraviglia» per la dichiarazione franco-messicana in cui si riconosce la «rappresentatività politica» alle organizzazioni dei ribelli salvadoregni, e hanno accusato Francia e Messico di essersi intromessi negli affari interni di quel Paese.

La presa di posizione, stilata da Venezuela e Colombia, è stata sottoscritta anche da Argentina, Cile, Paraguay, Bolivia, Guatemala, Honduras e Repubblica Dominicana.

La dichiarazione franco-messicana è stata invece giudicata finora in maniera positiva da esponenti dei governi cubano e nicaraguense.

A Washington, il portavoce del dipartimento di Stato ha affermato che gli Usa si sentono «incoraggiati» dalla presa di posizione dei nove Paesi latino americani.

Stato civile di Torino

2 SETTEMBRE 1981

NATI — **Perlasca** Gianluca; **Tomelle** Lorena; **Giordano** Giuliano; **D'Errico** Stefania; **Domenico** Francesca; **Masse** Giovanni; **Tiso** Carlo; **Primerano** Luciano; **Magaio** Francesca; **Ferraris** Silvia; **Villagliano** Rossella; **Divola** Simona; **Campia** Elena; **Strangas** Luca; **Martinasso** Marika; **Flandaca** Debora; **Cirenei** Elisa; **Cirillo** Massimiliano; **Aiello** Danilo; **Grossato** Alessandro; **Andreotti** Sonia; **Ladisa** Giorgia; **Capobianco** Fabiana; **Cenchi** Stefania; **Annecchini** Simona; **Barbero** Laura; **Del Prete** Ludovica; **Aniello** Elisa; **Pizza** Massimo; **D'Angelo** Sara; **Tosa** Davide; **Pinto** Francesca; **Parisi** Andrea; **Cusiano** Riccardo; **Benedetto** Igor; **Tumpich** Maja; **Donati** Simona; **Prieto** Davide; **Tagliapietra** Serena; **Tundisiello** Sebastiano; **Sapienza** Paola; **Savilla** Alessio; **Grasso** Simone; **Mazza** Manuela; **Marlocchia** Stefano; **Gamba** Stefano; **Incelsa** Primo; **Incelsa** Secondo

MORTI — **Eley** Giuseppe, di anni 77, nato a Torino, pens., abitante in c. S. Maurizio 52; **Balsi** Palmina, a. 91, Castagnole d'Asti, pens., c. Trapani 117; **Montel** Marino, a. 87, S. Severo, pens., via Nizza 128; **Magliano** Orsola, a. 79, Cerosole Alba, pens., v. A. Vespucci 61.

Decedute in ospedale: **Funghini** Luigi, a. 78, Torino, pens.; **Spingola** Emilio, a. 71, Milano, pens.; **Cuoco** Pietro, a. 73, Settimo, pens.; **Musso** Bernarina in Biglia, a. 50, Savona, cas.; **Sirlani** Raffaele, a. 86, S. Paolo, pens.; **Lunardi** Maria, a. 78, Tavio, pens.; **Priola** Armando, a. 76, Asti, pens.; **Ferraris di Celle** Enrico, a. 74, Torino, pens.; **Ferrero** Giacinto, a. 83, Scientz, pens.;

Con i conforti religiosi, dopo lunga sofferenza

Filippo Trombetta

non è più, ne n'è andato lasciando la sua Rita affranta e sgomenta che lo annuncia ai parenti e amici invocando una preghiera. I funerali avranno luogo, sabato 5 ore 8,45 dopo una S. Messa nella Cappella del Cto di Torino, a Spinetta Marengo (Al) ove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento, al personale medico e paramedico del Cto.

— Torino, 4 settembre 1981.

I cognati **Irene** e **Emanuele Stoppa**, **Rosalina** e **Felice Discalzi**,

Irene Rocca ved. **Discalzi**, partecipano al dolore per la perdita del caro FILIPPO.

I nipoti **Discalzi, Mariano, Biorelo** sono vicini a zia Rita nel ricordo del caro zio FILIPPO.

Prendono viva parte al lutto:
I cugini **Fiorellino, Mariagrazia** e **Giorgio Panighini**,
Francesca Fazzi e famiglia,
Annamaria Tromboetta, Spiaggi e famiglia.
Gilda e **Pierluigi Scavia**,
Edoardo Milano con mamma e papà,
Clara Clemente e **Gianluigi Cossu**,
Don **Pietro Ferretti** e famiglia,
Anna Giustrelli e famiglia, Monoscalchi.
Silvano Galli e famiglia, Tabarro,
Renato Galli e famiglia, Salsomaggiore,
Don **Alessandro Galli** e famiglia,
Don **Gian Andrea Bellati** e famiglia, Milano.
Famiglie **Giovannino, Milano, Caramelli, Mondani** e **Ciarotto**.

E' mancato cristianamente

Adolfo Baj

via **Massaglano**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa Anselmi**, **Vittorio Basso** e famiglia, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 15 ospedale S. Croce Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 settembre 1981.

Presidente, Dirigenti, Tecnici, Allenatori, Atleti Cus Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Adolfo Baj (Fulo)

— Torino, 3 settembre 1981.

Ida e **Franco Leone** e **Leonardo Marturano** partecipano al dolore.

Povera malattia ha rapito all'amore della sua famiglia

Antonio Tonalla

Lo piangono inconsolabili la moglie **Rina Perinetti**, le adorate figlie **Mariuccia** ed **Enrica**, fratello, cognate, cognate, nipoti, cugini. Particolare ringraziamento ai dott. Francone, Italelli, suore, personale ospedale Cottolengo per le amorevoli cure. Non fiori ma offerte Lega Tumori oppure Cottolengo. Funerali sabato 5 ore 10,15 Parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 3 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Falchero in Campo

Ne danno il triste annuncio il marito **Angelo**, la figlia **Teresina** con il marito **Giacinto Dalla Cecca** con i figli **Walter** e **Maria Beatrice**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene o Ricerca sul cancro. Funerale oggi venerdì 4 c.m. ore 14,30 Parrocchia Maria Genetrix con partenza ospedale Mauriziano.

— Torino, 2 settembre 1981.

Serenamente è mancata

Caterina Goria in Ferrero

Lo annunciano con tristezza il marito e il figlio **Fulvio**, mamma, nipote **Rolanda**, cognata **Marisa** con marito e figli, suocera, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 14 via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa di trigesima il 2 ottobre ore 18 nella chiesa S. Maria Goretti, via Aosta 20.

— Torino, 2 settembre 1981.

Maddalena Peretti partecipa al dolore di Orazio e Fulvio.

Mauro Scalino e famiglia sono vicini a Fulvio e papà.

La società **Fiera di Carmagnola** partecipa al dolore della famiglia della consigliera

Rina Ferrero

— Torino, 4 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Concettina Saravalli nata Brandolino

Addolorati lo annunciano marito, figlie, papà con **Teresa**, genero, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,45 parrocchia Madonna degli Angeli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Cucchi ved. Daffara

Lo annunciano con grande dolore il figlio **Carlo**; la nipote **Ersilia** col marito **Ezio** e nipoti. Parenti ed amici tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 8,45 della parrocchia nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 settembre 1981.

Cristianamente è mancato

Bartolomeo Gambarini

cav. **Vittorio Veneto**
pens. ATM

Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppe** ed **Ernesto**, le nuore **Anna** e **Gabriella**, i nipoti **Roberto** e don **Alberto**. Funerali sabato ore 10,15 nella parrocchia SS. Nome di Maria con partenza alle ore 10 dall'ospedale Molinette.

— Torino, 2 settembre 1981.

A funerali avvenuti, come da sua volontà, annunciano con dolore la morte di

Brunilde Guarnieri in Marchesi

Il marito **Piero**, la mamma e sorella **Galleani**, la figlia **Serena** con **Giorgio Bellon** e figlie, il figlio **Fausto** con **Mirella Morano** e figlio, cognati, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 3 settembre 1981.

Mario, Mauro, Luca e **Giorgio** [illegible]

Giovanni e **Camilla Bellon** partecipano al lutto della famiglia.

(Continua a pag. 5)

La radio esulta: importante operazione contro i terroristi

Battaglia notturna a Teheran tra la polizia e i mujahiddin

Scoperto un covo con piante dell'ufficio del primo ministro - Sette guerriglieri uccisi, 3 catturati - Approvato il governo del nuovo premier - Due religiosi assassinati

TEHERAN — Battaglia notturna con morti e feriti per le vie della capitale iraniana: un reparto di «guardiani della rivoluzione» ha scoperto un covo di *mujahiddin-e-khalq* su segnalazione di attivisti dell'*Hezbollah* (il partito di Dio). Sette aderenti al movimento di sinistra sono stati uccisi, tre gli arrestati. Tra questi ultimi, due donne e una ragazza. Nel covo sono state trovate armi e mappe bruciacchiate della sede della presidenza del Consiglio dei ministri, ha detto la radio.

Il conflitto a fuoco è durato 8 ore, dalle 10 di mercoledì alle 6 di ieri. Anche i guardiani della rivoluzione hanno subito perdite, ma non vi è un bilancio ufficiale.

L'operazione è stata definita da *Radio Teheran* «una *delle più importanti sinora condotte contro gruppi controrivoluzionari*».

Una seconda sparatoria è avvenuta nel pomeriggio sul viale Shariati, in un quartiere settentrionale di Teheran. Nello scontro, afferma la radio, sono morti tre «*terroristi*» armati, giunti sul posto in macchina, ed un guardiano della rivoluzione.

E' stato inoltre annunciato che un religioso, l'*hojatoleslam* Morteza Khodadadi, è stato assassinato mercoledì vicino a Bandar Anzali, sul Mar Caspio. Khodadadi era stato designato da Khomeini a rappresentarlo e capo della «Crociata per la ricostruzione» nella provincia, dove si era trasferito da poco con la famiglia. Alle 3,39 una bomba è stata lanciata contro la sua abitazione, nel villaggio di Bilali; l'ordigno è esploso nella camera in cui il religioso dormiva con la moglie e il figlio. Khodadadi è morto all'istante; la donna, ricoverata in ospedale, ha subito l'amputazione di una gamba. Le condizioni del figlio non sarebbero gravi.

A Rasht, non lontano da Bandar Anzali, è stato ucciso mercoledì un altro religioso, l'*hojatoleslam* Sadegh Habibzadeh.

Il Parlamento iraniano ha approvato ieri i due nuovi ministri presentati dal nuovo premier Mahdavi Kani. I ministri sono Hadi Nezhad Hosseinian (Strade e Trasporti) e Kamaleddin Nikravesh, ex sindaco di Teheran, che ha sostituito Mahdavi Kani al dicastero degli Interni.

In un'intervista alla televisione, il premier ha dichiarato che tra i provvedimenti più immediati ci saranno importanti avvicendamenti nei comandi della polizia e delle altre forze di pubblica sicurezza. Sull'attentato di domenica nel quale sono morti il presidente della Repubblica e il capo del governo, Mahdavi Kani ha detto che le indagini hanno raggiunto «*conclusioni utili, tanto da poter affermare che nell'accaduto hanno avuto una parte agenti stranieri*».

«*Oggi* — ha detto il neo premier — *non esiste coordinamento tra le forze di polizia e per questo non siamo in grado di garantire la sicurezza dei cittadini*». Secondo Mahdavi Kani, è necessaria una migliore organizzazione per poter fronteggiare «*le forze che vogliono creare il caos nel Paese*».

Parigi. L'ex presidente iraniano Bani Sadr, in esilio, gioca a tennis da tavolo nella sua casa

Ambasciate d'Iran in Vietnam e Yemen del Sud

TEHERAN — L'Iran sta esaminando la possibilità di avviare relazioni diplomatiche con il Vietnam. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri iraniano a un giornale della capitale. Il ministro ha aggiunto che Teheran aprirà un'ambasciata nella capitale dello Yemen del Sud (filosovietico).

L'Iran, ha spiegato, crede nei rapporti diretti e non nelle organizzazioni internazionali, che considera strumenti nelle mani delle superpotenze.

Arafat richiama suo rappresentante per il colloquio con Rajavi a Parigi

BEIRUT — Hani El-Hassan, esponente del comitato centrale di «Al Fatah» (la principale organizzazione palestinese), è stato convocato a Beirut in seguito ai contatti che egli avrebbe avuto con Massud Rajavi, il *leader* del «Mujahiddin Khalq», che si trova in esilio in Francia. E' quanto riferisce oggi l'agenzia palestinese «Wafa».

Ancora tensione nell'area dopo le minacce del leader di Tripoli

Gheddafi: Malta non è compresa in acque libiche

LA VALLETTA (Malta) — L'ufficio popolare libico (ex ambasciata) a Malta ha precisato ieri in una sua nota che la Libia non ha mai preteso un limite di 200 miglia per le proprie acque territoriali in corrispondenza di tutta la sua costa, ma soltanto per il Golfo della Sirte, mentre per il resto esige non un limite di 12 miglia: ne consegue che l'America ha male informato le autorità di Malta dando loro ad intendere che la Libia considera l'isola compresa entro le acque territoriali libiche. «*In realtà* — dice la dichiarazione — *l'America vuole coinvolgere Malta in una guerra disastrosa*».

Da parte sua — prosegue il testo — la Libia non può comprendere come l'azione provocatoria e aggressiva americana possa aiutare Malta nella sua vertenza con la Libia in merito alla piattaforma continentale, vertenza che ambedue le parti stanno cercando con tutti i mezzi di risolvere amichevolmente, e «*nota con profondo rammarico che Malta ha creduto alle menzogne del presidente americano il quale vuole solo trasformare l'isola in una base navale americana in un teatro di guerra, come avvenne durante l'ultimo conflitto, che la distrusse*».

La nota termina con la riaffermazione, rivolta al popolo maltese, che le acque territoriali libiche rispetto a Malta si estendono solo per 12 miglia.

Il primo ministro maltese Dom Mintoff aveva detto in un comizio, un anno fa, subito dopo l'incidente della piattaforma petrolifera della *Saipem*, che secondo la tesi libica delle 200 miglia le acque territoriali libiche si estenderebbero fino ad alcune miglia oltre l'isola di Malta.

In un comizio di sabato scorso, riferendosi all'incidente aereo libico-americano sul Golfo della Sirte, Mintoff aveva sostenuto che non è giusto ricorrere alla forza come ha fatto l'America, ma che l'incidente dimostra alla Libia quanto sia ingiusto sopraffare il più debole, sia nel caso dell'America contro la Libia, sia nel caso della Libia contro Malta, un anno fa.

Ieri il sindaco di Comiso, Catalano, ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio Spadolini, al ministro della Difesa Lagorio e al ministro degli Esteri Colombo, nel quale si fa interprete delle «*legittime preoccupazioni della popolazione comisana fatta segno ad assurde e ingiustificate minacce da parte del presidente libico Gheddafi*».

Intanto, fra i partiti italiani favorevoli alla base missilistica della Nato e quelli contrari continuano aspre le polemiche. La federazione provinciale della dc ragusana ha emesso un comunicato in cui accusa il pci di volere strumentalizzare la vicenda della base a fini propagandistici. I comunisti vengono inoltre accusati di «strabismo» e di «*non volere accorgersi dell'imperialismo sovietico che ha disseminato nel territorio dei Paesi del Patto di Varsavia i missili SS-20 puntati contro l'Italia e i Paesi europei*».

Domani la Cee discute la crisi nel Mediterraneo

ROMA — La tensione nel Mediterraneo, la crisi mediorientale, la situazione in Iran, la questione della Namibia e i rapporti Est-Ovest, in vista dell'incontro a New York tra Haig e Gromyko, saranno i probabili temi della consultazione informale che i 10 ministri degli Esteri della Cee e il presidente della Commissione Europea, Thorn, avranno domani e domenica a Brocket Hall, vicino a Londra.

La riunione segna anche la ripresa dell'attività comunitaria dopo la parentesi estiva. La settimana prossima, il 9, si riunirà la Commissione Cee, che dovrà occuparsi tra l'altro della «guerra del vino» franco-italiana. Il 14 e 15 vi sarà il Consiglio dei ministri degli Esteri a Bruxelles, in concomitanza con l'apertura a Strasburgo della sessione plenaria del Parlamento Europeo. Il 17 si riuniranno i ministri dell'Economia, il 22 quelli competenti per i problemi energetici, il 24 quelli del Lavoro, il 28 i ministri dell'Agricoltura, il 29 i responsabili della politica dell'ambiente.

La riunione di Brocket Hall sarà presieduta dal ministro degli Esteri britannico, Lord Carrington. Non esiste, in questo tipo di incontri, un'agenda prestabilita; vi partecipano delegazioni ristrette, non si pubblica alcun comunicato. Ci si aspetta tuttavia un esame della situazione determinatasi nel Mediterraneo dopo l'incidente del Golfo della Sirte e le bellicose dichiarazioni di Gheddafi.

Non è escluso che Lord Carrington cerchi di rivitalizzare l'iniziativa europea per il Medio Oriente delineata dai capi di governo Cee a Venezia nel giugno '80, dopo gli incontri del ministro degli Esteri francese in Medio Oriente e le dichiarazioni sul ruolo dell'Olp. Carrington non ha escluso un colloquio con Arafat, ma ha chiarito che ciò non implica un riconoscimento dell'Olp come unico rappresentante del popolo palestinese nelle eventuali trattative.

Un altro argomento centrale sarà la Namibia, e la recente incursione sudafricana in Angola. Sia la Francia che la Gran Bretagna fanno parte, assieme a Canada e Usa, del cosiddetto «gruppo di contatto» e del Consiglio di sicurezza dell'Onu, nel quale il rappresentante di Londra si è astenuto e quello di Parigi ha votato a favore della risoluzione di condanna del regime di Pretoria, bloccata lunedì dal veto.

Quanto ai rapporti Est-Ovest, un vertice a dieci si impone in vista dell'incontro tra Haig e Gromyko a New York, dopo il quale si saprà se verrà avviato il negoziato sugli euromissili. Mercoledì il governo di Bonn ha annunciato la visita di Breznev nella Rft a fine novembre; nella capitale tedesca è attesa la prossima settimana il segretario di Stato americano, Haig.

La Spagna nella Nato Socialisti e comunisti chiedono un referendum

MADRID — Partito socialista e partito comunista spagnolo chiedono un referendum popolare sull'ingresso della Spagna alla Nato. Lunedì il governo aveva presentato alla Camera la richiesta.

Il pce ha presentato due proposte al Congresso: la prima chiede il rinvio del dibattito parlamentare, la seconda una consultazione popolare. Il partito raccoglierà inoltre le firme di 50 deputati necessarie per porre la questione di incostituzionalità della procedura scelta dal governo.

Il leader del psoe, Gonzales, ha affermato ieri che il suo partito non è contrario alla Nato, ma all'adesione della Spagna all'Alleanza, che rischia di aumentare la tensione tra i blocchi. E ha auspicato che l'eventuale adesione sia collegata al riconoscimento della sovranità spagnola su Gibilterra.

Medico legale incapace: riaperti centinaia di casi

LONDRA — Centinaia di casi giudiziari risalenti fino al 1957 verranno riesaminati dal ministero dell'Interno britannico (Home Office) dopo che il ministro dell'Interno William Whitelaw ha chiesto le dimissioni dell'esperto di medicina e scienza legale, Alan Clift, per la «scarsa efficienza del suo lavoro».

Il dottor Clift era già stato allontanato dal suo lavoro qualche tempo fa, ma l'inchiesta è stata completata solo ora: dopo che alcuni giudici avevano messo in dubbio la validità delle sue risultanze e prove a carico che in molti casi hanno portato alla condanna anche a vita di detenuti che avevano inutilmente protestato la loro innocenza.

(Segue da pagina 4)

L'ultimo saluto da chi ti ricorderà sempre

Barbara, Giampiero Turoni
Massimo Gelati
Stefano Colombani
Elena, Roberto Rocca
Alessandro Indemini
Michele Guglielta
Andrea Compi
Barbara Santi
Stefania Luberti
Alessandro Della Corte

La famiglia **Askhiad** partecipa al dolore

La famiglia **Costa e Bolognese** partecipano al dolore dell'amico Luigi per la perdita del figlio

Gian Piero Fossati
— Torino, 4 settembre 1981

Rita e Sergio Ostea commossi per l'immatura scomparsa di

Giampiero Fossati

sono affettuosamente vicini nel dolore alla famiglia.
— Torino, 2 settembre 1981

Profondamente commossi si uniscono al dolore di Luigi, Cele, e Barbara per la tragica scomparsa dell'amato

Giampiero Fossati

Giuseppe Marina Roberto Antonioli
Sergio Artes
Franco Vercelli
Gianluca Vercelli
Gino Segnocco
Pasquale Barbaro
Giacomo Bologna
Bruno Begani
Dino Carbone
Trano Carasso
Renato Cipriano
Francesco Calieni
Franco Caligaris
Giorgio Capra
Paolo Drezzini
Giovanni Olmori
Ennio Doglani
Sergio Ferretti
Primo Ferraris
Mariuccia Ferrini
Leonardo Filippone
Gianfranco Ferraro
Luigi Faeta
Piero Gelli
Gianni Guerra
Aldo Giacotti
Piero Gai
Giorgio Lanari
Gianfranco Malmardi
Mario Morello
Mario Mazzocco
Vittorio Munzo
Gianni Montruccio
Giuseppe Nista
Eugenio Nista
Beppe Nava
Giuseppe Negri
Giovanni Pavia
Filippo Pugliero
Umberto Crosta
Armando Polacchini
Franco Pudisse
Rosanna Razzica
Aldo Sarra
Antonio Sacchi
Franco Gianna Sattolo
Gino Terracini
Rinaldo Tassotto
Nilvel Trivero
Domenico Vespa
Bruno Zamboni
— Torino, 3 settembre 1981

Partecipano al dolore della famiglia gli amici di Gigi

Enrica Provera
Mario Parola
Battista Armonino

Si associano al dolore dei signori Fossati per l'immatura perdita del figlio GIANPIERO la famiglie

Mascolani
Barbero
Tironi
Binchi
Provesano
Zin
Perez
Bertano
Ballardo
Iachello
Mussano
Rossi
Gribaldo
Ilia
Verlavino
Bertolo
Pongibove
Ralsero
Ambrosino
Ombra
Bazzallo
Malcapi
Maroggio
Portunato
I negozi
Nanno Dimauro
Selva Benevene
Foto Balbo
Gianni
Cancelleria Adriano
Pongibuppi
Tabaccheria Dell'Isca
Bar Centrale
Parafferia Lalerza
Macelleria Mila
Acconciature Laura
Commercia
Quari Alfa Romeo
Ceramiche Bee
Tarla
Pista
Olita Burgata
Dipendenti Olita Pista
Bellavarda
Super Boy
Centro arredo casa
Abbigliamento Adriana
Marcellaria Rivara

Cristianamente è mancato

Ernesto Giuliano

Addolorati lo annunciano: la figlia, il genero e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia S. Bernardino. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 settembre 1981.

E' mancata

elena Lazzari ved. Campigli

Addolorati lo annunciano: Mamma, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 9 partendo dall'ospedale Molinette di Torino.
— Moncalieri, 3 settembre 1981.

A funerali avvenuti, la

Giuseppe Maria Henry

annuncia la mia morte avvenuta nella Fede in Cristo, il 1° settembre 1981. Un ultimo saluto ai miei parenti, amici e a tutti coloro che mi vollero più o meno bene. Ai miei tanto cari **Paolo, Luisella** e nipoti tutti lascio la cura della nostra **Mariellina**, compagna meravigliosa e insostituibile della mia vita terrena. La mia cenere riposano al Cimitero Generale in attesa della Beata Speranza.
— Torino, 4 settembre 1981.

Giuse e Paolo Rossi sono uniti alla famiglia nel ricordo di

Giuseppe Maria Henry
— Torino, 4 settembre 1981

Gli amici dell'I.S.E. - Istituto per lo Sviluppo Economico, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Maria Henry

già sindaco e consulente della società.
— Torino, 2 settembre 1981

Si associano:
Enrico Carrera
Osvaldo Mondino
Luigi Severino
Aldo Quaglietto
Vittorio Bretto
Carlo Crevacore
Giuseppina Monti.

Partecipano al dolore:
Luisa Davico di Charvensod
Adolfo e Luisa Brunati
Beppe e Ida Bassignano
Ernesto e Roberta Brunati
Favio e Carla Melinde
Mario e Pina Varna.

Filippo Nyce e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Maria, Paolo e Luisella.

Serenamente è mancato

GENERALE

Mario Focilla

L'annunciano con dolore la moglie Nini e il figlio Alberto, parenti tutti. Funerali in San Benigno Canavese venerdì 4 corr. ore 16,15 della chiesa parrocchiale Santa Croce. Ringraziamento particolare al prof. Ricco per le assidue ed amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Benigno Canavese, 3 settembre 1981

Partecipano pertanto al grave lutto gli amici:
Pinuccia Antonini
Paola, Luigi Baudino
famiglia **Angelo Cassone**
Irma, Corrado Delfi
famiglia **Vittorio Peschero**
famiglia **Michele Tonso.**

I **Liberali Sanbenignesi** esprimono profondo cordoglio per la perdita del loro ilmatissimo **PRESIDENTE.**

La famiglia **Assente** partecipa con affettuosa simpatia al dolore di Alberto e della signora Maria per la perdita del

GENERALE

Mario Focilla

— S. Mauro Tor., 3 settembre 1981

Fabrizio Audino e famiglia partecipano al dolore di Alberto

Edoardo Di Capua e **Marisa Bivro** partecipano al dolore di Alberto.

Partecipano al dolore di Alberto gli amici: **Federica, Lidia, Carlo, Jimmi, Mario.**

Partecipano commossi alla scomparsa del

dott. Giovanni Fracassi

Giuseppe Costa
Ivo Enfetto
Rinaldo Oddenino
Anna Crevero
Graziella Olivelo
Mariarosa Gullino
Marie Luisa Donatacci
Sandro Martini
Francesco Mezzacapo
Piero Vecchioni
Valerio Sierra
Ella Negrin
Ivo Terrone
Franca Ferrero
Giuseppe Bosino
Carla Tarolio
Elsa Carlin
Francesco Grosino
Giovanni Musso
Enrico Alzari
Lalla Carzulo
Rosanna Mimolo
Gisella Barbi
Giovanna Picco
Cresto Ferro
Antonina Terra
Giancarlo Fiorio
Cristoforo Stanucci
Osvaldo Masero
Giorgio Licci
— Torino, 3 settembre 1981.

Serenamente è mancato

Severino Bianco

anni 70

L'annunciano la moglie **Maria Cravero**, il figlio **Rinaldo** con la moglie **Madalena Grigliano** e figlia **Paola**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 9 dall'abitazione via Monte Grappa 20. Un particolare ringraziamento al dott. **Raimondi** Festa e alla dottssa **Rabino** Debbera per la assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 3 settembre 1981

Adriana e Mario Benedetto partecipano al grande dolore che ha colpito i cugini Bianco.

Direzione e personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del rag. Luigi Marenco per il decesso del padre

Giovanni Marenco
— Torino, 3 settembre 1981

I **colleghi del Servizio Tesoreria** si associano al dolore di Luigi.

E' mancata

Anna Vecchi in Parello

anni 56

La piangono il marito **Domenico**, familiari tutti. Funerali sabato 5, ore 16, via Alcide Degasperi.
— Venaria, 3 settembre 1981.

Mezza tonnellata di documenti «riservati»

Nella spazzatura a Londra esami medici di casa reale

LONDRA — Numerosi documenti medici confidenziali, alcuni dei quali relativi allo stato di salute di membri della famiglia reale britannica, sono stati trovati ieri da un ragazzo in uno scarico dell'immondizia a Somerby, nella contea di Leicestershire. Lo riferiva ieri il «Daily Mail». Il giornale londinese scrive che la documentazione, contenuta in scatole di cartone sigillate, proveniva da uno studio medico della prestigiosa Harley Street di Londra, la strada dei medici frequentata in prevalenza da pazienti danarosi. Si tratta dello studio della dottoressa Jean Shanks, quarta moglie del principe russo Yurka Galitsine.

Tra i documenti confidenziali, per lo più risultati di analisi, che recano i nomi dei pazienti, figurano tra l'altro dati medici relativi alla duchessa di Kent, alla duchessa di Gloucester, al duca e alla duchessa di Bedford, al marito del primo ministro britannico, Denis Thatcher, all'ex primo ministro britannico Edward Heath.

Tra i nomi dei pazienti che si erano rivolti all'incauto medico vi sono anche quelli di principi e sultani mediorientali, e di personaggi del mondo dello spettacolo, tra cui Rudolf Nureyev, la modella Jean Shrimpton e il presentatore televisivo David Frost. Il materiale, che pesa mezza tonnellata, e che è stato preso in consegna dalla polizia, che provvederà alla sua distruzione, comprende tra l'altro risultati di test di gravidanza, di test di alcolismo e di malattie veneree di vari pazienti altolocati.

Niente «tournée» per il tesoro di Tutankhamon

IL CAIRO — L'organismo egiziano che sovrintende ai beni archeologici e artistici ha respinto le richieste avanzate da Giappone, Austria e Australia affinché il celebre tesoro del faraone Tutankhamon sia «prestato» a questi paesi, come è già avvenuto di recente con gli Usa, Canada e Germania federale. Il ministro dei Beni culturali ha stabilito che i 1500 pezzi che compongono il tesoro non lasceranno più l'Egitto.

Canadesi spiavano da una galleria ambasciata cinese

OTTAWA — La polizia a cavallo canadese nel 1970 fece scavare una galleria per controllare i locali destinati a ospitare l'ambasciata della Repubblica popolare cinese, che però successivamente decise di stabilirsi in un altro edificio.

Secondo John Sawatsky, autore del libro «Gli uomini dell'ombra» dedicato ai servizi di sicurezza canadesi, la costruzione della galleria costò centinaia di migliaia di dollari

L'arcivescovo melchita vicino alle posizioni dell'Olp

Washington nega il visto a Capucci «Il mio non era un viaggio politico»

ROMA — «*Dovevo partire per gli Stati Uniti il 9 settembre. Venti giorni fa ho presentato all'ambasciata americana la domanda per ottenere il visto. Poi, l'altro ieri, ho saputo che l'autorizzazione era stata inspiegabilmente negata*», dice l'arcivescovo cattolico di rito melchita Hylarion Capucci. L'«inviato speciale» del Papa per il Medio Oriente non riesce a spiegarsi i motivi del rifiuto del permesso di soggiorno negli Usa da parte del governo americano. «*E' una vera e propria violazione dei diritti dell'uomo*», si sfoga al telefono

— Monsignore, per rifiutarle il visto avranno addotto qualche ragione...

«*E' quello che vorrei sapere. Mi sorprende molto, comunque, questo atteggiamento da parte di un Paese che si dice democratico e libero*».

— Era già stato negli Stati Uniti?

«*No, questa era la prima visita. Il mio viaggio, della durata di un mese, aveva per scopo di collaborare con un'opera di beneficenza, l'Holy Land Fund* (fondo per la Terra Santa) *e, se mi fosse stato possibile parlare del problema palestinese, il governo americano sa perfettamente che, come al solito, lo avrei fatto esclusivamente sul piano dei diritti dell'uomo, in quanto cristiano prete e vescovo*».

— Lei si occupò del recupero dei corpi degli americani morti durante il fallito blitz in Iran...

«*Sì, mi occupai del problema e dopo averlo risolto con successo le autorità americane mi ringraziarono per iscritto. Ciò rende ancora più incomprensibile il loro rifiuto, contro il quale protesto energicamente. Spero che a Washington comprendano che questo atteggiamento è un errore madornale sotto ogni punto di vista. E tengo a ribadire per l'ennesima volta che la mia attività è sempre stata umanitaria e non politica, e che in tale ottica si inquadrava il mio progetto di viaggio negli Stati Uniti*».

Più, nel pomeriggio, l'ambasciata americana ha spiegato in una nota i motivi del rifiuto del visto: «*Confermiamo* — si legge nel comunicato — *che il consolato generale, su parere del Dipartimento di Stato, ha negato a monsignor Capucci il visto d'ingresso negli Stati Uniti. La decisione è stata presa in base all'articolo 212 (a) 28 F della legge americana sull'immigrazione e la nazionalità, tenuto conto di attività passate che sono valse a monsignor Capucci una condanna*».

Di Capucci dicono che sia nativo «*tutto Cristo e Palestina*». Nato in Siria, ad Aleppo, 59 anni fa, per l'anagrafe si chiama Capoudzj, il cognome che gli venne dato da un antenato che per trent'anni fu economo dei Cappuccini. Nominato vescovo di Gerusalemme per i cattolici melchiti (culto greco) nel '65, nel '74 fu arrestato dai servizi segreti israeliani col bagaglio dell'auto stracolmo di armi. Condannato a dodici anni di carcere per contrabbando di munizioni a favore dei guerriglieri palestinesi.

In Vaticano non sapevano che farsene. Inviato in esilio in America Latina, con la proibizione di mettere piede in Medio Oriente, disse: «*Sono stato fatto uscire da un piccolo carcere per entrare in uno più grande e amaro, lontano dal mio popolo, dalla mia chiesa d'Oriente, dalla Palestina*». Non resistette e nel '79, disobbedendo all'ordine della Santa Sede, partì da Cipro e volò a Damasco, in Siria, per partecipare alla riunione del consiglio direttivo dell'Olp. Gli israeliani protestarono violentemente e chiesero al Vaticano di condannare Hylarion Capucci.

L'arcivescovo melchita venne a Roma e andò da Giovanni Paolo II.

Giuseppe Fedi

Reazioni del governo e delle femministe per uno «strip-tease» pubblicitario

«Domani mi toglierò il reggiseno» un manifesto scandalizza Parigi

PARIGI — *Da mercoledì, Parigi è tutta una fioritura di seni nudi e da oggi lo sarà di sedieri nudi nel quadro di una campagna pubblicitaria che ha visto le femministe scendere sul sentiero di guerra e che rischia di coinvolgere nella polemica persino il governo del presidente Mitterrand.*

Ma ecco in breve come sono andate le cose. Tutto comincia lunedì, quando sorridendo da 500 cartelloni nella sola capitale e da centinaia di altri nelle altre maggiori città una donna in bikini, sorriso abbagliante, promette: «Il 2 settembre, mi tolgo il top». I manifesti non accennano a una specifica prodotto e le prime congetture sono per un gioco di parole inteso a preannunciare una campagna per la vendita di ville al mare o per la propaganda di un olio solare o di un detergente per biancheria intima.

Mercoledì 2 settembre tutte le illazioni vengono clamorosamente smentite: i cartelloni di lunedì lasciano il posto ad altri in cui la stessa donna, sodito sorriso smagliante, appare come promesso a seno nudo. E sotto una nuova promessa: «Il 4 settembre mi toglierò il resto».

Immediate, manco a dirlo, le reazioni, su giornali, televisione, radio, negli uffici, in autobus, in strada, nei pianerottoli l'argomento del giorno è «il manifesto». Ieri, il movimento per la liberazione delle donne ha diffuso una dichiarazione in cui si denunciano i cartelloni come «scandalosi», «un altro esempio di sfruttamento delle donne» e si preannunciano non meglio precisate «iniziative».

Alla vicenda si interessa anche il ministero per i diritti della donna dove si è tenuta una riunione speciale. Tra qualche giorno, secondo fonti del ministero, dovrebbe essere diramato un comunicato ufficiale. Il nuovo governo socialista, come si sa, ha tra i punti centrali del suo programma la parità dei diritti per le donne.

Raymond Hass, direttore dell'agenzia per il controllo della pubblicità in Francia, dichiara che i cartelloni non violano le direttive dell'agenzia e che il nudo «è una questione di gusto individuale, una questione per cui è difficile stabilire dove finisca il cattivo gusto e cominci il buongusto».

Ma chi c'è dietro i cartelloni e quale «prodotto» mirano a vendere? L'idea della campagna è di una agenzia pubblicitaria, la Clm-Bbdo, e l'obiettivo è la vendita, nientedimeno, di spazio pubblicitario sui cartelloni stessi. La terza serie di manifesti, è già noto, mostrerà la donna completamente nuda ma di schiena, con la scritta: «Avenir. L'agenzia cartellonistica che mantiene le promesse».

Il presidente della Clm-Bbdo, Philip Michel, spiega: «Nel campo della cartellonistica, i clienti non sempre sono sicuri che il loro manifesto sarà esposto nella data promessa. Avenir voleva una campagna pubblicitaria intesa a dimostrare che l'agenzia è capace di rispettare i tempi di esposizione dei manifesti».

Terra affollata: siamo 4,5 miliardi

NEW YORK — La popolazione mondiale è aumentata di ottanta milioni di persone nell'ultimo anno. Secondo le ultime statistiche pubblicate dall'Onu, infatti, a metà del 1981 gli abitanti della Terra erano quattro miliardi e 495 milioni, contro i quattro miliardi e 415 milioni dell'anno precedente. Le cifre sono state pubblicate sull'ultimo numero della pubblicazione quadrimestrale «Population and vital statistics report».

Lo dichiara lo stesso imperatore del Giappone

Hirohito contattò papa Pio XII per evitare la guerra mondiale?

TOKYO — L'imperatore del Giappone Hirohito, l'ultima delle grandi figure della seconda guerra mondiale ancora in vita, cercò di evitare all'ultimo momento lo scoppio delle ostilità nel Pacifico, entrando in contatto con Papa Pio XII. Lo stesso imperatore lo ha rivelato in uno dei suoi rari incontri con i giornalisti, avvenuto mercoledì nella residenza di campagna di Nasu.

Secondo quanto scrive il giornale giapponese «Yomiuri», Hirohito ha detto di aver avanzato una proposta in questo senso all'allora suo primo ministro Hideki Tojo: «Il Papa — ha detto il sovrano — ha profonde relazioni con tutti i Paesi e quale strumento di pace io pensai che avrebbe dovuto essere consultato».

Non è chiaro però quale sia stato il seguito di questa idea dell'imperatore giapponese che avrebbe forse potuto salvare la vita agli oltre tre milioni di suoi connazionali morti in combattimento negli anni successivi.

L'imperatore inoltre non ha precisato quando la sua proposta sia stata avanzata e quale sia stata la reazione di Tojo. Quest'ultimo, che dopo il conflitto venne processato come criminale di guerra ed impiccato, assunse la carica di capo del governo nell'ottobre 1941, due mesi prima dell'attacco giapponese a sorpresa sulla base americana di Pearl Harbor, che diede inizio alla guerra nel Pacifico e determinò l'entrata degli Stati Uniti nel conflitto mondiale.

Hirohito accettò di rado di discutere pubblicamente il suo ruolo nella seconda guerra mondiale e gli storici in generale affermano che egli ha avuto una parte relativamente limitata nella politica bellica. Nel suo ultimo incontro con i giornalisti giapponesi, nell'aprile scorso, una settimana prima del suo ottantesimo compleanno, l'imperatore aveva dichiarato che proprio il suo profondo attaccamento al sistema parlamentare non gli aveva permesso di «evitare che il Giappone entrasse in guerra».

Mosca: protesta di 40 ebrei

MOSCA — Una quarantina di ebrei sovietici che hanno chiesto invano di lasciare l'Urss hanno inscenato ieri a Mosca una manifestazione di protesta negli uffici dell'Ovir, l'ente sovietico preposto al rilascio dei visti. Lo si apprende da fonti del dissenso.

Tre dei dimostranti — si è saputo dalle stesse fonti — sono stati ricevuti da funzionari dell'Ovir, i quali hanno negato che le autorità sovietiche stiano facendo una politica per bloccare l'emigrazione degli ebrei sovietici.

(Continua a pag. 6)

L'aria fredda della Finlandia sta invadendo il Mediterraneo

Sono arrivati i temporali ma l'estate non è finita

La perturbazione durerà sino al 7 settembre poi avremo ancora giornate di sole

ROMA — Le piogge e i temporali di ieri e di questa notte, pur non avendo colto di sorpresa nessuno, perché da giorni se ne parlava e si era detto che settembre avrebbe iniziato così, sollevano tuttavia ansie e incertezze; si teme sia già arrivato l'autunno.

Non siamo di questo avviso; settembre è un mese di transizione, che ci regalerà ancora giornate da blanda estate ed episodi autunnali di breve durata, in un alternarsi incessante, in attesa che intorno alla data dell'equinozio l'autunno entri fragorosamente, per insediarsi nel Mediterraneo con tutto quel che segue: cieli bigi e piogge fino a tutto novembre.

In questi giorni, la pressione atmosferica è ancora alta, ma si prevede una flessione sensibile nelle prossime ore, diciamo un cedimento, e questo proprio perché l'anticiclone delle Azzorre sta inviando una bella cellula di alte pressioni sull'Europa centro-settentrionale, apportando così l'ultima folata d'estate sul Baltico. Quasi per reazione, l'aria fredda della Finlandia sta facendo rotta verso il Mediterraneo. Si prevede la intensificazione del vortice ciclonico sul Golfo Ligure, tanto più intenso quanto più energico sarà l'afflusso di aria fredda da Nord-Est a ridosso dell'arco alpino. E' questo un fenomeno tipico di una circolazione atmosferica delle medie latitudini sempre più instabile, con episodi sempre più ricorrenti da circa 40 anni, a prescindere dalla stagione. Sul finire del secolo scorso, infatti, e fino agli Anni 40, la circolazione delle medie latitudini fluttuava senza grandi spostamenti intorno alle medie latitudini, e le vicende del tempo presentavano cambiamenti più lenti, meno drastici, e le stagioni c'erano e si notavano anche bene.

Oggi la circolazione delle medie latitudini non fluttua più, ma serpeggia, tanto da descrivere onde di grande ampiezza che trasportano l'aria calda dei Tropici in pochi ore fin sul Baltico e quella fredda del Polo fin nel Sahara. Avviene allora che i cambiamenti del tempo sembrano sconquassi, e sul Baltico, dove ieri pioveva e sembrava inverno, oggi c'è un sole che spacca; sulla Riviera di Ponente, sulla Versilia, sulle Tremiti, sulle Eolie, sul Golfo degli Aranci, fino a ieri era estate, oggi sembra arrivato l'autunno, che dico, l'inverno!

Perché ad un certo momento accada tutto questo scompiglio non si sa; meno male però che si riesce a prevederlo, anche con 72, talora 96 ore di anticipo, o forse anche più, grazie alla ideazione di particolari metodologie di calcolo, basato sull'impiego di elaboratori elettronici di smisurata memoria. E' un pronosticare continuo, quello dei servizi meteorologici di tutto il mondo, che lavorano in una simbiosi perfetta; un pronosticare di 12 ore in 12 ore, si che ogni previsione emenda la precedente, quasi mai la smentisce.

Grazie al notevole progresso scientifico e tecnologico che distingue questa nostra epoca, la grande instabilità atmosferica è ormai sotto controllo.

Non dimentichiamo che essa è un segno di una variazione climatica che potrebbe impiegare millenni per arrivare ad un epilogo; ma che è ancora troppo recente per riconoscerne una valida tendenza.

Una instabilità in grado di mettere a repentaglio i dorati vigneti d'Italia, con possibili grandinate o temporali e colpi di vento. Una instabilità che ha preso le mosse dalla depressione del Golfo di Genova e che si propagherà nei prossimi giorni a tutte le altre regioni italiane. Non è escluso che la confluenza fra l'aria calda del deserto libico, che sta prendendo il via verso Nord-Est, dietro la spinta delle prime infiltrazioni di aria fredda di provenienza nord-europea, finisca per determinare una intensa zona frontale fra le due masse d'aria in gioco, con la creazione di piccoli vortici ma insidiosi, in grado di apportare sulla Sicilia e sulla Calabria rovesci di pioggia e temporali.

Indubbiamente le temperature diminuiranno anche sulle regioni centrali, e successivamente anche su tutta l'Italia peninsulare e insulare.

Andrea Baroni

Maltempo in Piemonte Termometro a 9 gradi

CUNEO — In gran parte del Piemonte sembra che sia già arrivato l'autunno. Nella notte tra mercoledì e giovedì si sono scatenati violenti temporali. Agli acquazzoni si sono aggiunti i fulmini che hanno incendiato cascine, innumerevoli fienili e ucciso molti capi di bestiame. Naturalmente la temperatura è scesa di colpo, in certe zone ha toccato i 9 gradi. I danni sono ingenti, una prima stima parla di centinaia di milioni.

E' stata una notte particolarmente impegnativa soprattutto per i vigili del fuoco che hanno dovuto accorrere a decine di chiamate per risolvere le più disparate situazioni: prosciugare cantine e negozi, rimuovere insegne pericolanti, liberare le carreggiate dagli alberi che la violenza del vento aveva sradicato. Molte squadre invece sono rimaste impegnate ore per spegnere il fuoco nelle cascine colpite dal fulmine e per mettere in salvo il bestiame.

Nel Vercellese un fulmine ha appiccato il fuoco a un distributore di benzina. C'è stato il pericolo che l'impianto esplodesse, ma i congegni di sicurezza per simili evenienze hanno funzionato bene e ai pompieri non è rimasto altro da fare che irrorare, per pura precauzione, le colonnine di schiuma.

La rassegna rimarrà aperta sino al 10 ottobre

I preziosi vetri di Murano in mostra a Palazzo Grassi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Nelle sale di palazzo Grassi è di scena, in questi giorni, la luce. La luce che modella le forme delicate dei vasi in vetro. Dopo la grande rassegna dedicata a Picasso, infatti, palazzo Grassi — sede dell'omonimo «centro di cultura» — ospita ora la mostra «Vetri Murano oggi», organizzata, oltre che dal «Centro», dal consorzio Venezia vetro con la collaborazione della Regione del Veneto, della Provincia, del Comune di Venezia, della Camera di commercio e dell'Associazione degli industriali.

La produzione vetraria muranese nell'ultimo decennio è rappresentata da 718 pezzi che vanno dalle opere più caratteristiche e conosciute, come le coppe, i vasi, le bottiglie artistiche, a quelle meno conosciute, come le vetrate. In quest'ultimo settore la produzione dei maestri vetrai di Murano vanta un'illustre tradizione, i cui esempi si possono ammirare ancora oggi in molte chiese veneziane, come la basilica dei santi Giovanni e Paolo.

La rassegna non trascura neppure il momento retrospettivo, avendo dedicato una sezione alle opere dei vetrai di Murano eseguite fra il 1930 e il 1948. Perché questa scelta? Risponde il presidente del consorzio Venezia vetro Ludovico Diaz de Santillana: *«Si tratta di un periodo ricco di ricerche, di fermenti e di contatti con le altre comunità vetrarie, che ha profondamente influenzato le produzioni muranesi della seconda metà del Novecento»*.

Un'altra data fondamentale viene ricordata nella retrospettiva, quella del 1948, che conclude il periodo preso in esame: i vetri di Murano sono presenti alla Triennale di Milano; in questa occasione s'instaura per la prima volta un rapporto tra il settore del vetro e la nuova figura del designer, che tanta parte avrà in seguito nella produzione dei «maestri» veneziani.

«Vetri Murano oggi», inaugurata ieri alla presenza di un foltissimo pubblico composto anche da numerose autorità è stata allestita dall'architetto Umberto Franzoi.

Con questa mostra — ha detto il presidente degli industriali veneziani Sergio Biliotti — si è cercato di dare una testimonianza dei legami antichi e nuovi della cultura con l'artigianato e, in generale, con la produzione a Venezia. La rassegna resterà aperta fino al 10 ottobre prossimo.

Gigi Bevilacqua

Pioggia a Genova bloccato l'aeroporto

GENOVA — Un breve e violento temporale si è abbattuto ieri mattina sulla città e sulla riviera di Levante. La pioggia ha allagato cantine e negozi. A Chiavari un camping è stato invaso dall'acqua e i turisti hanno dovuto smontare rapidamente le tende e sistemarsi negli alberghi.

Per oltre un'ora, tra le nove e le dieci, anche l'aeroporto «Cristoforo Colombo» è rimasto bloccato: non era possibile né atterrare, né decollare

La fotografa Gina a Pechino

PECHINO — Con un vaporoso tailleur-pantalone di «chiffon» rosso, Gina Lollobrigida è stata ieri la prima stella del cinema italiano a porre piede nella Repubblica popolare cinese.

L'attrice è giunta a Pechino con una delegazione del mondo italiano della cultura e dello spettacolo, inviata dall'Associazione del popolo cinese per l'amicizia.

Guidata dal presidente dell'Accademia nazionale dei Lincei, Giuseppe Montalenti, la delegazione comprende anche il docente universitario Alessandro Dotti, il presidente della «Editori Riuniti», Roberto Bonchio e il musicista Piero Piccioni.

All'arrivo, la Lollobrigida si è detta «entusiasta» di essere in Cina, Paese che aveva a lungo desiderato di vedere anche per appagare una passione fotografica che l'ha indotta a portare con sé, per questo viaggio, oltre 8 mila rullini.

Il programma del soggiorno a Pechino prevede colloqui dell'intera delegazione con esponenti della vita culturale e artistica cinese

L'attrice Gina Lollobrigida, ormai affermata fotografa

In ritardo la discussione alla Camera

Se saltano i due decreti non si dovrà pagare il ticket sui medicinali

ROMA — Quasi certamente decadranno i decreti che prevedono l'aumento del ticket sui medicinali (cioè della quota del prezzo della specialità medicinale a carico dell'assistito) e l'istituzione del ticket sull'assistenza medico-specialistica (comprese le analisi cliniche e di laboratorio). Lo si ricava dall'andamento della riunione della commissione Igiene e Sanità della Camera, che ha fatto segnare ieri la ripresa dell'attività parlamentare dopo le ferie estive.

La commissione, infatti, dopo una breve discussione ha rinviato a data da destinarsi l'esame dei due disegni di legge di conversione dei relativi decreti (che portano entrambi la data del 29 luglio). Uguale sorte dovrebbe subire il terzo decreto, relativo sempre al servizio sanitario nazionale, che prevede il blocco delle assunzioni nelle Unità sanitarie locali.

I tre decreti riproducevano, con qualche modificazione, il contenuto di altrettanti decreti presentati dal precedente governo alla fine del maggio scorso e decaduti per la mancata conversione dei prescritti 60 giorni.

Nel primo dei decreti si stabilisce che l'assistito è tenuto a partecipare alle spese dell'assistenza medico-specialistica sia nelle strutture pubbliche che in quelle private convenzionate, nella misura del 15 per cento delle tariffe indicate nelle confezioni. Dalla partecipazione è esentato l'assistito che dimostri di aver dichiarato, nell'anno precedente, un reddito imponibile ai fini Irpef non superiore ai 12 milioni. Il decreto contiene anche altre norme fra cui quella che stabilisce la necessità di ottenere l'autorizzazione della struttura sanitaria pubblica (l'Unità sanitaria locale competente per territorio) prima di poter accedere alle strutture private convenzionate, e solo nel caso di impossibilità della stessa struttura pubblica di effettuare entro tre giorni la visita specialistica o l'analisi clinica richiesta dall'assistito con certificato del suo medico di famiglia.

L'altro decreto eleva la quota di partecipazione dell'assistito per le specialità medicinali il cui prezzo sia superiore a duemila lire: 600 lire per ogni confezione fino a un prezzo di tremila lire; mille lire per ogni confezione con un prezzo fino a cinquemila lire; 1500 lire per confezioni medicinali il cui prezzo sia superiore alle cinquemila lire.

Duomo Orvieto Restaurati i bassorilievi della facciata

ORVIETO - I bassorilievi della facciata del duomo raffiguranti il vecchio, nuovo e nuovissimo testamento (rispettivamente scene bibliche della creazione a Jubal; storie evangeliche; giudizio universale) sono tornati al loro splendore, dopo interventi di restauro durati oltre un anno.

I lavori sono stati eseguiti da tecnici dell'istituto del restauro di Roma, della cooperativa Ubc di Roma, dopo studi e indagini avviate dall'Istituto di fisica della capitale e dall'Istituto di chimica dell'università di Perugia.

(Segue da pagina 5)

Mimì crudele, sopportato in modo esemplare, ha stroncato la giovane, generosa e dolce vita di

Gianna Trivero in Ronchietto

di anni 35

Affranti dal dolore, l'annunciano la sua adorabile **Tiziana** con **Roberto, Daniel Luigi**, mamma **Olga** e fratello **Roby**. La cara salma partirà sabato 5 c.m. alle ore 9,30 dall'ospedale Molinette, indi proseguirà per Robassomero, ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 con inizio dalla Cappella S. Rocco. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure e assistenza prestate al prof. Walter Piscione, prof. Gian Luca Bannazzari, dott. Mario Rossi, al caro amico dott. Mario Pugliese, dott. Gian Luigi Negri, dott. Pier Luigi Ferelli, ai cari affezionati amici Gimella e Attilio Tontolo, personale tutto pensionandi A. e G. ospedale Molinette.

— Torino, 3 settembre 1981.

Lando Bolzini piange la cara **GIANNA**.

Mario Begotto e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia Trivero.

Mary e **Remo Moschini** sono vicini a Dino e famiglia in questo tristissimo momento.

Giovanni Dalla, Edo Ploco e **Dante Fara** partecipano commossi al dolore della famiglia Trivero.

Renzo Bigando e famiglia partecipano al dolore di Gino Olga e Roby per la prematura scomparsa di **GIANNA**.

L'**Associazione Sportiva** [illegible] **S. Maurizio** partecipa al grave lutto della famiglia Trivero.

Gli amici di Roma:
dr. **Antonio Maffeni**
» **Alfio La Rosa**
» **Carmine Di Iorio**
» **Stanislao Ronchetto**
si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della cara **GIANNA**.

Adriana ed **Aurora Begotto** partecipano al dolore del fratello amico comm. Luigi Trivero e famiglia per la scomparsa della figlia

Gianna Trivero

— Torino, 4 settembre 1981.

Impiegati e **Maestranze** della **Bogetto Impianti** partecipano al dolore della famiglia Trivero.

La famiglia **Angeleri** partecipa con vivo dolore alla scomparsa della figlia **GIANNA**.

Si uniscono al dolore di Luigi gli amici:
Francesco Bruno
Edoardo Calleri
Giuseppe Campione
Vittoria Canora
Francesco Ferraro
Bocandino Gagliardi
Nicola Gorgoglione
Francesco Silvano
Giacomo Targhetta
Natale Venera.

I **Reni** della 15ª Sezione D.C. si uniscono al dolore dell'amico Luigi.

La **Gamfer S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore del comm. Trivero e famiglia per la perdita dell'adorata figlia signora

Gianna Trivero

— Torino, 4 settembre 1981.

Elda e **Vincenzo Gallesi** commossi per la prematura scomparsa della signora

Gianna Trivero

partecipano al lutto dell'amico comm. Luigi Trivero e famiglia.

— Torino, 3 settembre 1981.

Sono vicine a Roby nel suo dolore: **Smeralda, Maria Elena.**

Partecipano commossi i colleghi:
Cipriano Magno
Antonio Arnaldo Agnesi
Enzo Bergamasco
Giovanni Fara
Alessandro Nadali
Giancarlo Cavaglià
Simone Filippa
Paolo Sonlisclo
Gemma Traficante
Eleonora Almesso
Anna Maria Canetto
Ugo Rovero
Giuseppe Azzara
Maria De Simon
Alfonso Spadoni
Giacomina Poggi
Giorgio Zanetti
Giuliana Farina Sansone
Maria Corinna Berna
Laura Monti
Domenica Petrolino
Annalisa Colaiezzi
Anna Maria Caire
Maurizio Lamberti
Anna Rosa Vallani
Armando D'Addio
Armando D'Avenia
Paolo Rosso
Francesco Siggia
Francesco Cravero
Luigi Gramiliemi
Ornella Romerio
Gloria Robbe
Ulderico Fiesione
Massimo Mercilli
Ugo Tondel
Ezio Porpora
Pier Giovanni Bordone
Anna Mariacotti
Giannino Albera
Daniele Sancristoforo
Riccardo Viella
Roberto Chiotti
Aldo Cordara
Valeria Carraro
Franco Patti
Carlo Cerutti
Silvia De Martini
Arianna Barbierato
Graziella Michelotto
Patrizia Grasiano
Loredana Schiatu
Giuseppina Valenti
Paola Moraschini
Giuseppe Audano
Francesco Lampiotti
Antonio Stirà
Gabriella Rasmino
Dina Repetto
Giorgio Chiesa
Maurizio Galandini
Gianni Orlenzia
Franca Gaiaschi
Paola Fantinutto
Carlo Gili.

Partecipano al lutto le famiglie:
Alberto Fulvi
Alberto Giraudi
Giovanni Vivian
Piero Spadafora
Brunengo.

Tiliotari e **Dipendenti** della **Ditta Bevilacqua & Resteiff** prendono parte al dolore della famiglia Trivero.

Impiegati e **Maestranze** dell'**Impresa Edilcar s.n.c.** si associano al dolore del contitolare comm. Luigi Trivero e famiglia per la scomparsa della amatissima figlia

Gianna Trivero

— Torino, 3 settembre 1981.

Luciano Carrà partecipa al grave lutto che ha colpito il carissimo amico Luigi Trivero e famiglia per la scomparsa della figlia

Gianna Trivero

— Torino, 3 settembre 1981.

Giorgio e **Lucia Balbiazzetti** profondamente addolorati partecipano al dolore dell'amico Luigi Trivero e famiglia per la scomparsa della figlia

Gianna Trivero

— Torino, 3 settembre 1981.

Gianna Perli, Franzi Bertolazzo e **Gianni Bavio** si uniscono al grave lutto che ha colpito il comm. Luigi Trivero e famiglia per la scomparsa della figlia

Gianna Trivero

— Torino, 3 settembre 1981.

Mario, Nucci e **Gelli Pugliese** sono affettuosamente vicini a Gino e Olga.

Gualtiero Moschini e famiglia si associano al grande dolore che ha colpito l'amico Luigi Trivero e famiglia per la perdita della figlia

Gianna Trivero

— Torino, 3 settembre 1981.

Alfonso e **Ivana Tozzi** sono vicini all'amico Gino e famiglia per la scomparsa della figlia

Gianna Trivero

— Torino, 3 settembre 1981.

La famiglia **Mantecchini** partecipano al lutto del comm. Luigi Trivero per la scomparsa della figlia

Gianna Trivero

— Torino, 3 settembre 1981.

I **Collaboratori** della **Ditta Fiedi** partecipano al lutto del comm. Luigi Trivero per la scomparsa della figlia

Gianna Trivero

— Torino, 3 settembre 1981.

La **Ditta Riccardo Neoclelici** partecipa al lutto che ha colpito il comm. Luigi Trivero per la scomparsa della figlia

Gianna Trivero

— Torino, 3 settembre 1981.

Giuseppe e **Serilla Zanon** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Trivero per la perdita della figlia

Gianna Trivero

— Torino, 3 settembre 1981.

Partecipano al dolore della famiglia Luigi Trivero gli amici:
Oreste Carrà
Pier Luigi Ranalla
Baldassarre Farnari
Pietro Viola
Nino Reffone
Cesare Volpiano
Arnoldo Agnesi
Antonio Luigi Carta
Roberto Bellazzi
Achille Neverino
Pierangelo Ranalla
Tommaso Tesia
Salvatore Rivera
Giuseppe Grippiolo
Sergio Bellard
Gian Franco Natoli
Luciano Simonetto
Giuseppe Grivetta.

Si associano al dolore della famiglia Trivero gli amici:
Luciano Andreasso
famiglia **Bergero**
Luisa Calvi
Giuliana Canavese
Silvana Capperi
Martino Fassero
Rosi Gandiglio
Eraldo e Gigi Garegnani
Mauro Gatti
Bruno Giovanetti
Mario Marenco
Franco Patrucco
Elsa e Giuliano Pistu
Anna Ricoli
Sergio e Rosanna Rissone
Renato Rolle
Anna Vigliani.

Walter e **Ada Martini** partecipano al dolore del cav. Luigi Trivero e consorte per la scomparsa della figlia signora

Gianna Trivero

— Torino, 3 settembre 1981.

Partecipano al dolore della famiglia Trivero per la immatura scomparsa della cara **GIANNA**
Maria Grazia e **Monica Vinai**
Daniela e **Aldo Milanese**
Graziella e **Carlo Alberto Gasbarino**

Gabriella e **Giulio Capriole** partecipano al lutto della famiglia Trivero.

La famiglia **Sertone** partecipa al dolore per l'immatura scomparsa della signora.

Le famiglie **Balbo-Perrigotti** partecipano al dolore.

Le famiglie: **Rolando** e **Bargi** partecipano al dolore del comm. Trivero.

Partecipano al dolore della famiglia Trivero
dott. **Cesare Fiorano**
Costantino Mazzucco
rag. **Piercarlo Balzaretti**
rag. **Giorgio Bergamoli**
dott. **Piero Bertiga**
dott. **Pier Paolo Caltanso**
rag. **Luigi Barbi**
comm. **Nicola Gorgoglione**

Franco, Sergio Bossi e famiglie partecipano commossi al lutto dell'amico Luigi e famiglia.

Partecipiamo al dolore dei genitori per la morte di **GIANNA**: **Viarda Lumella Giussi Traversa.**

Associazione Calcio Orbassano Valsalice partecipano al grave lutto della famiglia Trivero.

Direzione e **Personale Esattoria Comunale** di Torino partecipano al lutto del sig. Roberto Ronchietto per la scomparsa della **MOGLIE.**

Dirigenti, Giocatori, Soci, Sostenitori dell'**U.S. Aree Cafasse** sono affettuosamente vicini al loro presidente e alla sua famiglia per la prematura scomparsa di **GIANNA.**

Profondamente colpiti in questa tristissima circostanza partecipano al dolore di Gino, Olga e famiglia gli amici:
Pierluigi, Liliana, Giampaolo, Alberto e **Antonella Ferelli**
Giancarlo, Andrea, Luca e **Marina Mariella Gerbaldo**
Gianluigi e **Nadia Morando**
Giacomo Morello e famiglia
Giampiero e **Paola Colelli**
Antonio e **Celestina Rabino**
Gino e **Maria Grazia Rodi**
Romano e **Biagia Livolsi**
Silvano e **Graziella Russo**
Guido e **Piera Daina**

S. Marco e **Maestranze** tutte partecipano al dolore del comm. Gino Trivero per la perdita di **GIANNA.**

Romano e **Anna Dora Peinelli** prendono viva parte alla grave tragedia che ha colpito l'amico Trivero

La **Ares** di **Collegno** partecipa con profondo cordoglio al lutto del comm. Trivero.

La famiglia **Faculli** partecipa al dolore.

RINGRAZIAMENTI

Elsa, Enzo, Ottavio Pocher esprimono il proprio ringraziamento a voi che onorarono la loro mamma

Iginia Puecher

sarà ricordata alla messa di trigesima il 28 settembre nella chiesa di Lucento.

— Torino, 3 settembre 1981.

ANNIVERSARI

4-9-80 — 4-9-81
Gabriella Boccalate
Forte il dolore vivo è il ricordo. Mamma e papà

1900 — 1981
Giuseppe Barra
Nel rimpianto di ogni giorno vive nel cuore dei suoi cari. S. Messa in Pessinetto sabato 5 ore 18.

1879 — 1981
Giovanni Tosin
Restano immutati il rimpianto e la nostalgia di te nei nostri cuori.

1898 — 1981
dott. Giuseppe Allaire
Ciao, papà.

1877 4 SETTEMBRE 1981
Riccardo Calegari
Vivrai sempre nell'amorevole ricordo della tua sorella e dei tuoi tratelli.

1900 — 1980
Rita Galetto in Bonino
Sempre ricordandoti. S. Messa sabato 5 settembre ore 21, fras. Perrone Cafasso.

1890 — 1981
Chiaffredo Grande
Affettuosamente ricordato. S. Messa 6 settembre ore 9,30 parrocchia S. Cuore di Gesù.

1890 — 1981
Emilia Durando in Berio
Sempre ricordata dai suoi cari.

«I giusti vivono in eterno e nella mano del Signore è la loro ricompensa» (Sapienza 5-15)
5 settembre 1979 — 5 settembre 1981
CAV. DI GRAN CROCE
Arturo Natino
La famiglia tutta lo ricorda con accorato rimpianto a quanti l'amarono e lo stimarono. Ss. messe verranno celebrate il 5 settembre, in Roma, ore 18,30, Santa Maria in Aquiro (piazza Capranica) e in Gavi Ligure ore 18, Santuario N.S. della Guardia.
— Roma, 4 settembre 1981.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia permangono spiccate condizioni di instabilità. Una perturbazione temporalesca si va trasferendo dal settore nord occidentale verso le regioni centro meridionali.

tempo previsto: su tutte le regioni nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse e prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità. Foschie notturne nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: in diminuzione.

venti: su tutte le regioni deboli variabili con colpi di vento nelle zone temporalesche e rinforzi da nord est sulle Venezie.

mari: generalmente poco mossi, localmente mossi i bacini settentrionali.

città italiane

Bolzano	15	18	Pescara	16	26
Verona	16	26	L'Aquila	14	25
Trieste	18	24	Roma	19	27
Venezia	15	20	Campobasso	15	22
Milano	16	17	Bari	20	28
Torino	13	15	Napoli	17	27
Cuneo	11	15	Potenza	14	24
Genova	21	23	Reggio Calabria	21	28
Bologna	18	21	Messina	23	28
Firenze	17	24	Palermo	23	28
Ancona	18	24	Catania	23	28
Perugia	16	24	Cagliari	18	30

città estere

Amsterdam	8	20	sereno	Londra	12	21	coperto
Atene	22	32	sereno	Madrid	13	31	sereno
Bangkok	26	34	sereno	C. del Messico	11	25	coperto
Beirut	22	28	sereno	Montreal	10	22	coperto
Belgrado	10	26	coperto	Mosca	12	15	coperto
Berlino	7	20	sereno	Nuova Delhi	27	37	sereno
Bruxelles	10	23	sereno	New York	18	26	pioggia
Buenos Aires	8	16	coperto	Oslo	6	21	sereno
Il Cairo	23	36	sereno	Parigi	13	21	coperto
Copenaghen	11	19	sereno	Rio de Janeiro	15	27	coperto
Ginevra	11	23	coperto	Stoccolma	5	15	sereno
Helsinki	13	17	coperto	Sydney	9	19	sereno
Hong Kong	26	31	pioggia	Tokyo	25	31	coperto
Honolulu	23	31	sereno	Toronto	21	26	coperto
Johannesburg	2	13	sereno	Vancouver	13	31	coperto
Lisbona	13	27	sereno	Vienna	11	20	coperto

I giochi americani riusciranno a soppiantare i «nobili» tavoli verdi?

Un vero trionfo a Saint-Vincent la «slot machine» di Al Capone

SAINT VINCENT — Dopo la prima notte dei giochi americani al casinò di Saint Vincent, ai giovani croupiers della Saset (la società che gestisce i nuovi tavoli) brillavano gli occhi. Stanchezza sì, ma anche eccitazione per le file ben allineate di gettoni lasciati sul panno e per i gruzzoli di banconote ammonticchiate nelle casse del banco. Erano le tre e mezzo di mercoledì, il «dernier» — la giocata finale — aveva chiuso venti minuti prima. Gli ultimi clienti se ne erano andati mal volentieri, prendendosela con il tecnico che copriva la ruota sfaccettata della roulette con un buffo «cappello» di plastica.

Ai risultati della corsa si giungeva solamente nel tardo pomeriggio. I sei tavoli di black jack e le due roulettes americane avevano «tirato su» 41 milioni.

La Saset, società costituitasi nel giugno dello scorso anno e lanciatasi immediatamente negli oracoli verdi del gioco d'azzardo, ha diviso subito la torta. Sulla base della convenzione firmata con la Sitav, che si prende il 19 per cento quale corrispettivo del prestito delle sale del Grand Hôtel Billia rimangono circa 15 milioni, il resto spetta alla Regione Valle d'Aosta. Non è finita. Dal totale del primo giorno mancano i gettoni ingoiati dalle slots che verranno svuotate soltanto domani. Visto il lavoro sopportato dalle «macchinette» fin dalla serata d'inaugurazione, ci si aspetta una cifra abbastanza forte.

Una mano al lancio degli «americani» l'hanno data certamente i croupiers della Sitav che, martedì sera, improvvisamente, hanno incrociato le braccia in risposta ad un comunicato della direzione che, a detta degli impiegati tecnici della casa da gioco, li *«avevano di voler rompere le trattative sulla piattaforma sindacale per il rinnovo del contratto»*. Le palline d'avorio si sono fermate alle 20,45. Superato lo smarrimento, i giocatori della sala «rossa» (dove sono piazzate le roulettes francesi) e dello «chemin de fer» si sono riversati sui tavoli del black jack e delle roulettes americane. Una confusione indescrivibile. Davanti alle «slots machines» lunghe code di signore e giovanotti impazienti. I croupiers (ai tavoli si sono dati il cambio in venti, tra «praticanti» e istruttori) hanno distribuito il gioco con un certo affanno; ai più giovani, panciotto scozzese su camicia bianca, tremavano le mani e gli si intuiva la lingua. *«E' stato un vero e proprio assalto* — ha detto Riccardo Caldara, capo cassiere.

Anche ieri i giochi americani hanno chiuso alle tre, un'ora dopo i tavoli tradizionali, attorno ai quali, ritornati al loro posto i croupiers della Sitav, tutto si è svolto regolarmente. In due giorni (diciotto ore di attività) almeno 1500 persone hanno gettato una «fiche» sul panno verde della roulette americana, alzato le carte del black jack o sperato nel gettone infilato nel magico «stomaco» delle slots. Molti hanno vinto. Una mossa calcolata per rendere subito «simpatici» ai frequentatori abituali del casinò gli ultimi arrivati? Forse. Qualcuno comunque è tornato a casa felice. Come quel ragazzo poco più che ventenne, giacca di lino beige appena sgualcita, che ha cacciato nella slot, rifrendo, un pezzo da mille e poi, pallido, non voleva credere di aver vinto, in un sol colpo e senza fatica, tre milioni. Glie li hanno pagati subito, in contanti. E' sun il primo record. Un secondo signore, ieri, sempre alle slots ha intascato un milione e mezzo, altri hanno vinto 5-600 mila. Fra qualche settimana, forse, i cervelli computerizzati delle «macchinette», verranno modificati nel numero delle combinazioni vincenti.

Dario Crestodina

Bronzi di Riace duecentomila visitatori in un mese

REGGIO CALABRIA — A distanza di un mese dall'esposizione dei bronzi di Riace nel museo di Reggio Calabria, secondo i dati forniti dall'Azienda autonoma soggiorno e turismo, sono stati poco meno di duecentomila i turisti che hanno ammirato le due splendide statue. L'afflusso continua senza sosta.

Sciopero a Sanremo ferme le roulettes

SANREMO — Al Casinò fa capolino l'autunno caldo. Da ieri roulettes, tavoli dello chemin de fer, del craps e del black jack nel nuovissimo reparto dei giochi americani, sono fermi. I 200 croupiers rimasti in servizio dopo lo scandalo del gennaio scorso hanno incrociato le braccia. A loro, nella giornata di oggi, si unirà il personale dei settori amministrativo, ausiliario e bar-ristorante. Blocco totale, quindi.

Lo sciopero è stato dichiarato, con un fonogramma delle organizzazioni sindacali, ieri alle 13, ma il personale era già in agitazione da una settimana. L'ultima «miccia», quella che ha fatto esplodere le cose, è stata la mancata corresponsione, in agosto, del premio-incentivo che, secondo un accordo stipulato otto mesi fa, all'entrata in vigore dei giochi americani, era stato concesso al personale. In pratica ad agosto le buste paga dei croupiers sono state decurtate di circa 200 mila lire. *«Una decisione unilaterale della Cacm, la commissione amministratrice del Casinò»* sostengono i sindacati che sono disposti a rivedere l'accordo come richiesto dalla direzione aziendale, ma solo a condizione che venga garantita la continuità del pagamento del premio-incentivo. Per questo hanno rifiutato un accordo già firmato per questa sera con i responsabili del Casinò che, invece, volevano ridiscuterlo addebitando ai sindacato numerose violazioni degli impegni presi. Sul tappeto, naturalmente, anche altre questioni: l'applicazione della parte normativa del contratto di lavoro stipulato a giugno, la discussione sulle tabelle convenzionali degli stipendi, i criteri dei passaggi di mansione, i problemi legati alle ferie e ai riposi non usufruiti (sarebbero 2000 i giorni di ferie arretrate secondo i sindacati).

b. m.

La bestiola è stata uccisa sulla spiaggia di Zoagli

Un milione a chi darà notizie sui seviziatori d'un cagnolino

GENOVA — E' la sera del 9 agosto scorso. I bagni «Silvano» di Zoagli sono invasi da un buon numero di frequentatori abituali che cercano nell'afa di quei giorni un po' di frescura in riva al mare. E' notte: c'è chi canta, chi scherza, chi ride forte. Nessuno, a quanto pare, ha fatto caso ai guaiti disperati di un piccolo cane bastardo, che qualcuno ha infilzato sull'asta di un ombrellone.

E' una scena crudele che scorre nell'indifferenza generale. Gli autori dell'indegna bravata sono, a quanto si sussurra, dei villeggianti, persone di mezza età, stupidamente malvagie. La bestiola agonizza per qualche ora, poi una ragazzina ha compassione, la sfila dal palo e l'adagia su un canotto. La mattina seguente, un altro ragazzo, il figlio del bagnino dello stabilimento «Silvano», trova il povero cane ancora vivo e cerca in qualche modo di soccorrerlo. Ma non c'è nulla da fare: dopo alcune ore di sofferenze la bestiola muore per lesioni interne.

A distanza di venti giorni dall'episodio, il Comitato federativo per la protezione degli animali offre un milione a chi fornirà notizie utili a individuare i colpevoli di questo crudele gesto. Subito dopo la morte del cane, era stato informato il sindaco di Zoagli ed erano state presentate ai carabinieri denunce contro ignoti. La pratica è finita sul tavolo del pretore di Rapallo, Michele Capasso, il quale però non è riuscito a raccogliere elementi sufficienti per stendere una regolare denuncia. A Zoagli è scattata, non si sa perché, una sorta di omertà: tutti sanno, nessuno parla.

Eppure i colpevoli dello strazio del cagnolino — un bastardello senza padrone che viveva lungo la spiaggia, adottato da tutti e affettuoso con tutti — meriterebbero d'essere additati alla pubblica riprovazione, visto che il codice penale non è poi così severo per il loro tipo di reato (rischiano una ammenda di 120 mila lire).

Riuniti a Rimini handicappati di 15 nazioni

Sulle sedie a rotelle parlano del loro futuro

Al convegno partecipano 600 invalidi - Le relazioni vertono sul loro inserimento nella scuola, nel lavoro e nella vita sociale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIMINI — Ci sono, in Italia, un milione e 700 mila handicappati (psichici, poliomielitici, spastici, miodistrofici, invalidi della strada e del lavoro, ecc.). In tutto il mondo sono 410 milioni: un esercito vastissimo, che dovrebbe avere, ma scarsamente ha, una sua voce. L'uomo ha costruito la propria società per l'essere normale, cerca se il portatore di handicap nemmeno esistesse. Bisogna finalmente cominciare ad accorgersi anche di loro.

A Rimini s'è aperto un convegno internazionale sul tema: «*L'handicappato protagonista della propria promozione*». L'ha indetto la comunità Papa Giovanni XXIII col patrocinio del Comune di Rimini e della Regione Emilia-Romagna. Sono presenti seicento rappresentanti di comunità, enti, istituti di quindici nazioni. Un'assise importantissima, estremamente qualificata per discutere di questo problema. Le relazioni vertono su tre branche: inserimento nella scuola, inserimento nel lavoro, inserimento sociale e cammino spirituale degli handicappati.

In uno dei grandi padiglioni della fiera, davanti al palco, sono più le sedie a rotelle che le poltroncine. C'è chi, per parlare, è costretto a contorcimenti facciali; in tutti c'è una tenace forza di volontà, di essere, di fare, di agire, di dimostrare che si conta qualcosa. L'handicappato, purtroppo, è sempre stato oggetto di pietà, magari tenuto nascosto dai genitori.

I tempi, fortunatamente, stanno cambiando, c'è un salto di qualità, l'handicappato esce allo scoperto, con il coraggio di chi sa di dover raggiungere delle conquiste che gli pervengono. L'handicappato deve essere soggetto di diritti e quindi soggetto attivo della costruzione della società.

Dice don Oreste Benzi, parroco in un paese del Riminese, presidente dell'associazione Papa Giovanni, pioniere nel campo degli handicappati (ha creato 19 case-famiglie sparse nell'Italia centro-settentrionale, con «genitori» volontari che ospitano 85 handicappati e cercano di aiutarli con accoglienza e amore): «*La società solo adesso incomincia a capire che l'handicappato è un valore che porta altri valori capaci di modificare la nostra stessa struttura comunitaria. Ricordiamoci che l'handicappato anticipa le condizioni di ogni uomo perché tutti, una volta vecchi, saremo degli handicappati e quindi tutto quello che facciamo per questi, lo facciamo per l'uomo*».

Parlano in molti, ognuno legge la sua relazione e via via si scopre che Paesi da noi sempre ritenuti in campo sociale all'avanguardia, come quelli nordici, in effetti non lo sono, tutt'altro. Perché è ancora troppo diffusa la tendenza di relegare gli spastici in strutture speciali, li emarginano con il pretesto che hanno bisogno di interventi specifici.

«*Da questi stranieri* — dice Francesco Santanera, della rivista torinese "Prospettive assistenziali" — *non si sente mai parlare di socializzazione. Noi diciamo che gli aiuti specifici per gli handicappati devono essere dati alle strutture normali perché possano accogliere nel loro interno gli handicappati che sono recuperabili. E anche coloro che sono gravi, non devono essere bloccati in strutture chiuse: ci sta anche per loro la possibilità d'apertura, il contatto con l'esterno*».

Dice il professor Gianni Selleri, docente dell'Università di Bologna, presidente dell'Associazione nazionale invalidi per esiti da poliomielite: «*Finora la nostra cultura e la nostra legislazione hanno definito gli handicappati per quello che non hanno. Si tratta di capovolgere il concetto e di definire gli handicappati per le loro capacità residue e la loro potenzialità. Significa istruzione, inserimento scolastico, inserimento lavorativo, vita affettiva*».

La legislazione italiana sui portatori di handicap è una fra le più avanzate, non tanto sul piano finanziario, quanto su quello culturale. «*C'è però un rischio* — dice Selleri — *che dopo il trasferimento delle competenze socio-sanitarie agli enti locali si stia vivendo il rischio di una involuzione culturale che faccia riemergere le proteste di tipo assistenzialistico in modo prevalente rispetto agli interventi della socializzazione*».

Selleri fa anche una annotazione politica: «*A forza di rincorrere l'emergenza (violenza, crisi) non ci resta la possibilità di costruire in positivo un progetto politico. Cioè i nostri governanti sono troppo alla ricerca del consenso riparando i danni dell'emergenza invece di dedicarsi all'azione sociale e alla dignità sociale. E di questa situazione ne risentono soprattutto i più deboli, gli handicappati, i poveri, i sottoculturati*».

E gli altri, all'estero?

Spagna, Feliciano Castillo: «*Abbiamo leggi moderne, ma con scarsi finanziamenti per la loro realizzazione. Non esistono solo handicappati, esistono livelli diversi di possibilità di recupero, quindi occorrono mezzi differenti per i vari gradi di malattia. Purtroppo spesso si cerca di integrare gli handicappati forzatamente, solo perché così non c'è da fare i servizi*».

Svezia, Pie Blume: «*Sono corrisposti dei salari o delle pensioni a chi lavora fuori. A scuola si fanno classi differenziate, con possibilità, però, di contatti coi bambini normali nei momenti di ricreazione. All'asilo, da uno a sette anni, gli handicappati stanno da soli*».

Danimarca, Helge Rishave: «*Lo Stato cerca di aiutare gli handicappati con i mezzi tecnici migliori, facendoli studiare, cercando di inserirli nel lavoro, facendoli viaggiare*».

Grecia, Alkistis Condounis: «*La nostra associazione degli handicappati ha 45 anni, ci riteniamo all'avanguardia. Dedichiamo molta attenzione anche alla prevenzione, educando i giovani che domani potrebbero avere nella loro famiglia un handicappato*».

Francia, Jean L'Huillier: «*La legge dà la possibilità agli handicappati di fare quei lavori protetti che sono in grado di svolgere. Esistono anche dei cantieri edili per handicappati*».

Remo Lugli

Per visitare la madre malata

Una suora di clausura è uscita dal convento dopo quarantadue anni

NAPOLI — Dopo 42 anni di clausura «papale», una suora passionista è potuta uscire anche se per poche ore dal convento nel quale ha vissuto per tutto questo periodo per recarsi a far visita alla madre gravemente ammalata.

Si tratta di Madre Vincenza delle Cinque Piaghe, al secolo Cosiglia Carbone, di 84 anni, che, entrata all'età di 16 anni a far parte dell'ordine delle suore passioniste, ha trascorso i 42 anni di clausura in un convento in via San Giacomo dei Capri, a Napoli.

In seguito all'aggravarsi delle condizioni di salute della madre, Luisa Ambrosio di 93 anni, le sorelle Maria ed Elide hanno chiesto alle autorità ecclesiastiche di concedere il permesso straordinario alla propria congiunta. Nel 1970, in occasione della morte del padre, a madre Vincenza tale permesso non fu concesso.

Quella «papale» è ritenuta la più rigida tra le clausure ecclesiastiche. Le suore passioniste — un ordine fondato da San Paolo della Croce — dedicano la loro vita alle preghiere ed alle penitenze per «espiare i peccati dell'umanità». «*Non è vero che la nostra vita è inutile* — ha detto ai giornalisti Suor Vincenza — *noi preghiamo per tutti*».

Le conseguenze dei «colloqui privati» autorizzati fra detenuti e detenute

Milano, tra un anno a San Vittore dovrà essere ampliato l'asilo nido

Lo affermano gli agenti di custodia - Protestano per l'ingovernabilità del carcere - «Ogni giorno rischiamo la pelle» - «Siamo esasperati, nessuno ci ascolta, finiremo per non lasciar più entrare avvocati, giudici e parenti»

MILANO — Il carcere di San Vittore potrebbe, nei prossimi giorni, venire bloccato da una protesta degli agenti di custodia. Dice una guardia: «*Così non entreranno più né avvocati né magistrati né nessuno, e finalmente il governo dovrà interessarsi della nostra situazione. Finché abbiamo protestato noi, infatti, (sovente lo abbiamo deciso rischiando la galera tutti, e ricevendo le comunicazione giudiziaria per ammutinamento in molti) niente è cambiato. Dopo tante promesse anzi, siamo in condizioni ancora peggiori. Perciò questa volta costringeremo altri, principalmente legali e inquirenti, ad arrabbiarsi e manifestare per causa nostra: chissà che le loro rimostranze non servano a qualcosa*».

Con sei omicidi e altrettanti suicidi dall'inizio dell'anno ad oggi, accoltellamenti e aggressioni nell'ordine di parecchie decine, e le proteste dei detenuti che, nei mesi estivi, sono diventate pressoché quotidiane, il carcere di San Vittore viene unanimemente definito «*un inferno*». «*E non è vero*» replicano gli agenti riuniti in un bar di piazza Filangieri «*perché entrando all'Inferno per lo meno puoi immaginare cosa troverai, mentre invece qui, all'inizio di ogni turno, non sai cosa ti aspetta. Sei in balia di fiumane di persone che spintonano e trascinano, senza consentire non solo il minimo controllo su di loro, ma nemmeno l'indispensabile vigilanza sulla incolumità propria. Ci sono momenti in cui nella fiumana si formano slarghi e a terra può trovare l'accoltellato o il suicida, il ferito o l'assassinato. Chiunque in qualsiasi momento, può infilare un coltello nella schiena o ognuno di noi, e ucciderlo. Succederà prima o poi di sicuro. Per due o tre giorni tutti parleranno delle guardie carcerarie, poi tutto tornerà come prima*».

Aperte alle nove del mattino, le celle lo rimangono fino a mezzanotte: «*E chi richiude il rispetto dell'orario, riceverebbe minacce e botte. La notte, in ciascuno dei sei reparti, una media di 35-40 reclusi chiama, affermando di sentirsi male. Chiedono di essere accompagnati in infermeria, oppure di passeggiare fuori cella. Non possiamo esprimere dubbi sui malori, né invitarli al rientro: abbiamo paura delle reazioni*».

Molti compiono gesti di sfida o di vandalismo o di ribellione, perché temono la vendetta di altri detenuti, di fronte a un eventuale rifiuto. «*La nuova delinquenza è tanto cretina quanto spietata*» commenta un agente «*e d'altra parte tanti "comuni" non domandano di meglio che non un qualsiasi pretesto pseudoideologico per i loro reati*». Così notte e giorno San Vittore — come le altre carceri delle grandi città — è in mano ai reclusi. «*Il governo non interviene per paura di "cadere". La direzione non interviene per paura che il governo non "copra" le spalle, e noi? Noi non dobbiamo avere paura per la nostra pelle?*».

«*Qui ci sarebbe solo da scendere in piazza con i mitra*» prosegue un altro «*oppure presentare, in massa, domanda di congedo*». Dopo una pausa aggiunge «*la maggior parte si trova in questo mestiere perché non ha avuto possibilità di farne altri. Ma c'è chi lo ha scelto sull'opuscolo. Ti si prospettano tante belle cose. C'è scritto: "Potrai dedicarti ad attività sportive e ricreative, riuscirai a studiare...". Poi ti danno in mano un mazzo di chiavi: la realtà è chiavi e cancelli, e basta*».

Ricevono uno stipendio di 6-700 mila lire mensili; usufruiscono di un giorno di riposo al mese (media massima); coprono turni di otto ore come minimo; dormono in locali con sbarre e grate («*Le finestre delle celle dei detenuti non hanno neanche la rete*», precisa una guardia «*le nostre sì*»); non ci sono televisori e non è consentito l'uso di fornelli («*I carcerati possono prepararsi i cibi in cella, noi no perché consumando dell'energia elettrica ai fini personali, commetteremmo un reato ai danni dello Stato*»).

Sulla carta a badare agli oltre 1200 reclusi di San Vittore ci sono 400 agenti. «*Di fatto* — spiegano — *tra i distaccati, gli ammalati e quei pochi che ogni tanto riescono ad andare in ferie, siamo presenti generalmente in 120, massimo 150*».

Ci sono i corrotti tra loro, lo ammettono senza reticenza: «*Occorre tanta forza, ma davvero tanta, per resistere a tutti i tentativi di una situazione che non garantisce nemmeno l'incolumità fisica*». E' questo il problema che li angustia.

«*L'anno prossimo si dovrà ampliare l'asilo nido*» dicono «*perché nasceranno tanti bambini, dopo la quantità di colloqui "interni" recentemente autorizzati fra reclusi donne e uomini. E' ragionevole pensare, infatti, che due persone, da tempo sentimentalmente legate, al momento in cui si trovano sole, magari in una cella, non si limitino a uno scambio di opinioni*».

Nessun provvedimento è intanto stato preso dalla magistratura (che ha aperto un'inchiesta) a carico di Alberto Bombardieri, di 23 anni, il quale, nei giorni scorsi, avrebbe cercato di avere rapporti con la moglie, in parlatorio, di fronte al personale di vigilanza.

Ornella Rota

Le avrebbe lanciate un elicottero

Pioggia di vipere presso Viterbo?

ROMA — «*I lanci di vipere che secondo alcune notizie sarebbero avvenuti nelle campagne di Viterbo, ammesso che siano veri, o sono opera di un pazzo maniaco o celano interessi poco chiari che tendono a dare una immagine negativa di un certo animale o di una certa zona*». Lo ha affermato Gianfranco Bologna, esperto del fondo mondiale della natura (WVF) per i problemi faunistici ambientali.

Dopo aver esclusa che i lanci di vipere possano essere azioni dovute a qualche associazione per la natura, Bologna ha ricordato come tali notizie ritornino periodicamente all'attenzione, anche a distanza di anni, ma non per questo che debbano essere prese per vere. «*Alcuni anni fa*, ha detto Bologna, *si era sparsa addirittura la voce che in alcune zone dell'Abruzzo e del Lazio meridionale erano stati paracadutati dei lupi*».

Secondo Bologna, «*ammesso che i lanci di vipere abbiano il compito di ripristinare un equilibrio ambientale, quello cioè di introduzione di animali sarebbe il peggiore possibile. Prima di una tale azione si dovrebbe infatti sapere con certezza qual è la situazione della popolazione di vipere di una certa zona, quali sono le specie, il rapporto tra i sessi e la valutazione delle eventuali prede di questi animali*».

«*Un eventuale computo della popolazione delle vipere* — ha proseguito Bologna — *richiede indagini lunghe e molto complesse come il cerchiaggio di numerosi esemplari. Anche i lanci, per i quali serve un'autorizzazione del ministero della Sanità, non possono essere fatti a caso, ma in zone determinate. La vipera è infatti un animale dal metabolismo molto delicato e un ambiente non perfettamente adatto potrebbe bloccarne le funzioni fisiologiche*».

Bologna ha infine ricordato come in Italia non esista una legge che regolamenti la fauna selvatica che non siano uccelli o mammiferi. Solo per le tartarughe marine, sotto la spinta del WVF, è stato disposto un decreto ministeriale per la loro protezione. Una tale regolamentazione, che oggi rientra tra le prerogative regionali, non è stata messa in atto se non in pochi casi sporadici e disorganici.

Il caso vipere è venuto alla ribalta negli ultimi tempi dopo che alcuni quotidiani avevano riportato notizie secondo cui alcuni testimoni oculari avrebbero visto un elicottero lanciare dall'alto cesti contenenti vipere nella campagna di Viterbo.

Per le Frecce tricolori sono due le inchieste

UDINE - I funerali del capopattuglia delle «Frecce tricolori», tenente colonnello Antonio Gallus, 41 anni, morto mercoledì durante un volo di addestramento sull'aeroporto di Rivolto, dove ha sede la base della Pan, si svolgeranno, in forma privata, nel tempio ossario di Udine.

Il governo sarà rappresentato dal sottosegretario alla Difesa on. Scovacricchi.

Sulla pista di Rivolto, intanto, i rottami del «G 91» di Gallus precipitato dopo la collisione con l'aereo del primo gregario di sinistra alla cui guida era il capitano Ivo Brovedani, che è rimasto indenne, vengono esaminati dai componenti delle due commissioni incaricate di svolgere le inchieste: una è avviata dalla Procura della Repubblica di Udine e l'altra dal ministero della Difesa. Dovranno essere valutati tutti gli aspetti dell'incidente, raccolti dati e testimonianze.

Dalla Svezia la bici del futuro

Stoccolma. In Svezia è stata inventata una bicicletta di plastica (nella foto la sta provando un collaudatore): si chiamerà «Hero». Molto leggera, in versione «turismo» e «sport», avrà da uno a dodici rapporti di velocità (è allo studio la versione con cambio automatico) e sarà praticamente immune dalle forature. Infine, particolare importante, costerà meno delle sorelle tradizionali

A Napoli, sono state sequestrate molte armi e 10 milioni in contanti

Blitz dei carabinieri a un «summit» tra camorra e 'ndrangheta: 8 arresti

NAPOLI — E' durata meno di una settimana la tregua nelle esecuzioni di stampo mafioso nella spietata catena di delitti che fanno registrare 144 morti dall'inizio dell'anno. Quattro vittime nelle ultime ventiquattro ore e i segnali che provengono dalla criminosa attività della delinquenza organizzata, non sono confortanti. Chi aveva riposto speranze in una inversione di tendenza, in un lento e progressivo regresso, ha peccato di ottimismo. Le strade di Napoli e della provincia continuano ad essere teatro di scontri tra affiliati a bande rivali per il dominio degli illeciti traffici.

La notte tra mercoledì e giovedì a Castellammare di Stabia è stato assassinato, con una raffica di mitra, Antonio Lucarelli, trentenne, luogotenente del boss Raffaele Cutolo. Il giovane era in compagnia della moglie che è rimasta ferita ed è in gravi condizioni. A Pollena Trocchia, comune dell'hinterland vesuviano, è stato ucciso Giovanni Malone, 20 anni: due killers gli hanno sparato mentre era fermo sull'ingresso di un negozio di rigattiere presso il quale lavorava. In serata la terza vittima, a Pomigliano d'Arco: Antonio Cleopatra, 21 anni, incensurato, ma sospettato di appartenere a qualche banda camorristica. Sempre nella notte tra mercoledì e giovedì, l'ultima vittima in ordine di tempo: Pasquale Damiano, operaio di 29 anni, da Ottaviano. Stava rientrando a casa dopo essere assistito ad una amichevole di calcio: gli assassini lo hanno atteso sulla tangenziale all'uscita del casello di Fuorigrotta. Da un'auto che ha affiancato la vettura del Damiano sono partiti i colpi mortali. Raggiunto alla testa da due proiettili, lo sventurato è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale.

A queste drammatiche sequenze di regolamenti di conti fa riscontro la brillante operazione dei carabinieri del nucleo «Napoli I» che ieri, poco prima dell'alba, hanno mandato a monte un «summit» tra elementi della camorra napoletana e della 'ndrangheta calabrese. Figure di rilievo nel mondo della delinquenza organizzata, riunitisi per mettere a punto chissà quale piano criminoso, elaborare l'organizzazione di probabili sentenze di morte. S'ignora al momento quali programmi stessero predisponendo camorra e 'ndrangheta, ma gli inquirenti sospettano che si trattasse di qualcosa di molto grosso. Sono state sequestrate armi e 10 milioni in contanti.

Otto persone sono state arrestate: Francesco Pino, 29 anni, da Catanzaro, residente a Roma, via Appia, nel maggio scorso per decorrenza di termini era stato dimesso dal carcere dove era rinchiuso per tentato omicidio e inviato al soggiorno obbligato di Sapri. Si era allontanato facendo perdere le tracce. Osvaldo Bonanata, 30 anni, residente a Paola di Cosenza, con un curriculum altrettanto pesante, ed ancora, Giuseppe Cosentino, 21 anni, Giuseppe Irillo, 22, Antonio De Rosa, 22, tutti da Cosenza, e i napoletani Salvatore Alfieri, 55 anni, con il figlio Francesco Paolo, di 29 e Gaetano Gallotti, di 35 con precedenti per associazione per delinquere, estorsioni, tentati omicidi, lesioni gravissime.

Sono in corso indagini per chiarire alcune circostanze emerse durante l'azione.

Adriaco Luise

Un altro ucciso nel Napoletano

NAPOLI — Un imbianchino, Giuseppe De Rosa, di 31 anni, è stato ucciso con alcuni colpi di pistola sparatigli da sconosciuti. Il fatto è avvenuto davanti all'abitazione di De Rosa, in una strada di Villaricca, piccolo centro dell'entroterra napoletano. E' aumentato quindi a 145 il numero degli omicidi avvenuti nel Napoletano dall'inizio dell'anno.

Un ring nell'ospizio Pugili due pensionati

GENOVA — Due ricoverati nell'ospizio per anziani «Brignole Sale», istituzione pluricentenaria, oggi di diritto pubblico, per movimentare la monotonia della vigilia di Ferragosto, si sono sfidati a pugilato. Si sono battuti dopo cena, nella camerata semideserta, in pigiama.

Alla squallida, malinconica esibizione hanno assistito, come arbitri e tifosi (si insinua anche come scommettitori), due infermieri dell'istituto, mentre altri due inservienti, responsabili del reparto, pur a conoscenza della sfida, non sono intervenuti: i primi due sono stati sospesi dal consiglio di amministrazione e rischiano addirittura il licenziamento; gli altri due sono passibili a loro volta di sanzioni amministrative. Decideranno nelle prossime settimane, la commissione disciplinare dell'istituto che è presieduta da un magistrato. I protagonisti dell'insolita sfida sono ultrasettantenni: Vincenzo Conti e Pietro Baldini.

Risulterebbe dagli atti che lo scambio di pugni è stato breve: tre «round» di pochi secondi l'uno, poi gli infermieri, visto che Conti era leggermente ferito alla bocca, hanno sospeso. Conti, scornitto, ha chiesto la rivincita e con patetica aggressività si è rivolto addirittura al direttore sanitario dell'istituto. Così la notizia del pugilato notturno s'è diffusa ed è scattata l'inchiesta amministrativa.

p. l.

Completato il giro dei colloqui separati con i tre leaders del sindacato

Lama ripete a Spadolini il no della Cgil «La scala mobile non può essere toccata»

Disponibile invece a una riduzione complessiva del costo del lavoro «entro il tasso di inflazione stabilito» «Bisogna difendere il potere d'acquisto di salari e pensioni» - «Siamo pronti a trattare con la Confindustria»

ROMA — Se si realizzeranno alcune condizioni fondamentali per la lotta contro l'inflazione, la Cgil manterrà il suo impegno *«ad assumere le coerenze che ne discendono affinché la dinamica complessiva del costo del lavoro non superi il tasso di inflazione stabilito»*. Nell'ambito di tale impegno continuerà però a sostenere le proprie posizioni *«già oggetto di confronto all'interno della Federazione unitaria e fra i lavoratori»*, restando contraria ad intervenire sulla scala mobile.

E' questa la linea precisata dalla segreteria della confederazione socialcomunista, riunitasi ieri sera subito dopo l'incontro fra il presidente del Consiglio Spadolini, il segretario generale Lama e il segretario generale aggiunto Marianetti, per valutarne risultati e prospettive. Lasciando Palazzo Chigi, Lama si era rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione di merito.

«Andiamo in Cgil — aveva detto ai giornalisti che si erano affollati intorno alla sua auto blindata — *dove è riunita la segreteria, e di lì faremo un comunicato. Ma, non vi attendete grosse rivelazioni»*. Il tono delle sue affermazioni era apparso, però, più disteso rispetto ad una punta di nervosismo emersa quando era giunto alla presidenza del Consiglio. *«Come si può pensare* — aveva osservato frettolosamente — *di ridurre il tasso di inflazione entro il tetto del 16, proprio ora che si preannuncia una nuova raffica di aumenti delle tariffe elettriche, della benzina, delle tariffe postali e così via?»*.

La nota della segreteria della Cgil informa che il presidente Spadolini ha espresso a Lama e Marianetti il proposito del governo di pervenire, nell'incontro previsto per la fine della prossima settimana, a una formulazione organica del quadro di riferimento e delle misure specifiche di politica economica volte al sostegno dell'economia e alla lotta all'inflazione. *«In particolare, il presidente, pur non entrando nel merito, ha illustrato* — prosegue la nota — *il lavoro in corso in sede di governo per definire le proposte relative alla politica di investimenti, al Mezzogiorno, alla politica tariffaria e dei prezzi e alla politica della spesa. In tale quadro, il governo prospetterà un obiettivo del tasso dell'inflazione sul quale ricercare l'intesa con le parti sociali. Il governo rinnoverà l'invito alle stesse parti sociali a realizzare, attraverso autonomi negoziati, comportamenti coerenti a tale obiettivo»*.

Ed ecco un punto significativo del comunicato della Cgil. *«La segreteria* — si precisa — *ribadisce, come è stato espresso al presidente del Consiglio, la sua volontà di contribuire allo sviluppo dell'economia e alla lotta all'inflazione anche attraverso l'impegno per una ricerca delle intese necessarie. Ciò esige particolare concretezza ed efficacia sulle politiche di sviluppo e di sostegno dell'occupazione, misure incisive ed effettive in materia di contenimento dei prezzi e delle tariffe, qualificazione della spesa pubblica»*.

Ed ancora: *«E' importante che l'insieme delle misure, a partire da quelle di ordine fiscale, sia volto ad una reale difesa del potere di acquisto dei salari e delle pensioni»*. Tutte queste condizioni sono indispensabili perché la Cgil assuma *«le coerenze che ne discendono»*. Intanto, la segreteria si dichiara favorevole alla ripresa immediata delle trattative con la Confindustria, ritenendo che esistano, a tale riguardo, le possibilità di una proficua contrattazione.

I prossimi giorni saranno decisivi per un chiarimento. Martedì si riunirà la segreteria unitaria dove i comunisti della Cgil si scontreranno con i socialisti della stessa confederazione e con i dirigenti della Cisl e della Uil, molto più aperti a interventi sulla scala mobile. Proprio ieri, il segretario aggiunto della Cisl, ha dichiarato esplicitamente: *«Siamo disponibili, almeno noi della Cisl, a portare gli scatti di scala mobile al tetto di inflazione che concorderemo con il governo»*. Per la Uil, il segretario confederale Galbusera ha sottolineato la *«praticabilità»* di questa strada, tanto più che il governo sta assumendo impegni rilevanti, non ultimo quello di *«cancellare totalmente il fiscal drag»*.

Gian Carlo Fossi

La congiuntura negativa non risparmia le piccole aziende che in passato avevano retto

Anche il «signor Brambilla» è in crisi

Nei primi sei mesi dell'81, in Lombardia, la cassa integrazione ha superato i livelli dell'intero 1980

MILANO — «No, questo mese niente cassa integrazione: vi abbiamo fatto ricorso da maggio a luglio, al cinquanta per cento delle ore lavorative, perché gli ordini si erano avvicinati allo zero. Le prospettive? Nere, nerissime». *Gianni Procenzano è titolare di una piccola impresa industriale, 23 dipendenti, che a Inzago nei pressi di Milano produce galleggianti per carburatori. E' un caratteristico esempio di «indotto» del settore auto: i clienti di Procenzano sono infatti industrie che producono carburatori, e che a loro volta riforniscono le case automobilistiche.* «I nostri due principali clienti hanno già preannunciato l'uno tre settimane, l'altro due, in cassa a zero ore». *Di qui il colore cupo delle prospettive.*

La crisi dunque, la temuta crisi d'autunno, non riguarda soltanto i grandi complessi industriali. Nel nevralgico polo milanese non sono soltanto l'Alfa Romeo o la nuova Innocenti nell'occhio del ciclone. La congiuntura avversa non risparmia quella economia minore che nel recente passato aveva così bene resistito alla crisi. «Il "signor Brambilla" non gode più la buona salute di un tempo», *dice Renzo Canciani responsabile della Uil regionale lombarda.*

Secondo uno studio recentissimo di quest'organizzazione sindacale, nei primi sei mesi di quest'anno il ricorso alla cassa integrazione in Lombardia ha già superato, per numero di ore, i livelli dell'intero 1980.

Ricorrono alla cassa, del resto, anche imprese in non cattive condizioni di salute. Come la Zucchi, settore tessile, un migliaio di dipendenti, quattro stabilimenti, un miliardo e 660 milioni di utili nel 1980. «Abbiamo di fronte un mercato un po' fiacco, ma un mercato che complessivamente tiene», *dice Giordano Zucchi. Si tratta di un'impresa articolata in vari settori, dalla filatura alla tessitura al confezionamento: e alla cassa integrazione si è fatto ricorso, in misura limitata, proprio per armonizzare fra di loro le produzioni settoriali.*

«Di fatto — *dice Zucchi* — la cassa integrazione è l'unico sistema che esiste in Italia per proporzionare la produzione alle vendite: le ore straordinarie hanno infatti il loro limite esattamente quantificato, licenziare non si può, non resta che la cassa, una specie di operazione punta-tacco per non gonfiare i magazzini».

Gli autori della ricerca Uil sull'andamento della cassa integrazione in Lombardia dicono che di questo istituto si fa un uso improprio, assistenziale e strumentale, e che su questo tema è necessario avviare al più presto una riflessione. Aldo Spirito, responsabile della linea sindacale dell'Assolombarda, non è ovviamente d'accordo: «Il fatto che il ricorso alla cassa sia più frequente che in passato non significa che se ne faccia un uso selvaggio».

La verità, spiega, è che «il portafoglio ordini copre a stento il trimestre, la domanda soprattutto interna è cedente: e alla cassa non c'è alternativa». *O meglio un'alternativa c'è: la ristrutturazione, con ricorso dunque alla cassa integrazione straordinaria.*

Esistono abusi in materia? «Il meccanismo della cassa, risponde Spirito, prevede le più ampie garanzie: c'è dapprima la procedura sindacale, poi l'intervento del comitato provinciale Inps, in cui le parti sociali sono rappresentate». *Ma ci sono anche le scappatoie.* «Conosco alcuni piccoli imprenditori — *dice Procenzano* — che si mettono d'accordo con i dipendenti, poi collocano gente in cassa integrazione e continuano a farla lavorare: poiché la procedura non è nominativa, ma quantificata in cumulo di ore, a questo punto non c'è controllo che tenga».

In sede sindacale si conviene che, nelle situazioni minori, casi di questo genere possono verificarsi. «Ma resta il fatto — *dice Carlo Moro della segreteria regionale Cgil* — che la cassa integrazione è lo specchio fedele della crisi, e che c'è un evidente parallelismo fra l'andamento dell'istituto e quello del mercato».

Quanto alla pratica gestione della cassa, «è vero — *dice Moro* — che molto spesso gli imprenditori avviano il meccanismo con dati gonfiati: ma il problema lo risolviamo in sede di procedura sindacale, cioè prima ancora che del singolo caso si occupi il comitato provinciale».

Alfredo Venturi

Piano Finsider all'esame del sindacato

ROMA — L'incontro con il ministro delle Partecipazioni statali, sulla situazione della siderurgia pubblica, non ha permesso di acquisire certezze sul superamento in tempi brevi della grave crisi finanziaria che da tempo investe la siderurgia: questo il giudizio della Fim, espresso in un comunicato nel quale si aggiunge che «la assenza di tali certezze diventa difficile ogni discussione credibile sul piano quinquennale».

Sottolineando che «i ritardi e i modi con cui si continua ad affrontare la questione della siderurgia pubblica non solo non hanno consentito di superare le difficoltà, ma anzi si sono aggravate», la segreteria nazionale della Fim ha convocato per i giorni 8 e 9 settembre il coordinamento delle aziende Finsider per preparare l'incontro sul «piano Finsider» il 10 settembre al ministero delle Partecipazioni statali.

E si discute sul prestito obbligazionario

ROMA — Gli aiuti finanziari destinati dal governo a favore della siderurgia, per risolvere i più urgenti problemi della Finsider e dell'Italsider, stentano a mettersi in moto. Il decreto legge che specifica le caratteristiche delle obbligazioni Iri per 2000 miliardi alla siderurgia pubblica è ancora in fase di studio. I problemi di liquidità delle società siderurgiche che fanno capo alla Finsider restano quindi ancora insoluti, e si sta cercando di trovare uno sbocco per garantire il collocamento del prestito obbligazionario.

Ministri petrolio dei Paesi arabi a ottobre in Italia

ROMA — I ministri del petrolio di tutti i Paesi della Lega Araba e del Mediterraneo saranno in Italia ai primi di ottobre per partecipare ad un importante convegno internazionale organizzato dal «Centro Pio Manzù», organo consultivo delle Nazioni Unite e dell'Unido. Ma si tratterà di un vero e proprio summit, che vedrà presenti alcuni degli esponenti più prestigiosi della politica e della economia non solo del mondo arabo ma anche di Europa e Giappone per un confronto sull'attuale congiuntura politico-economica mondiale.

Nella crisi europea dell'automobile la Fiat va meglio delle altre Case

I guadagni delle quote dimostrano la validità dei modelli torinesi

ROMA — Il mercato automobilistico italiano è il solo in Europa a registrare incrementi delle vendite e le industrie automobilistiche italiane hanno guadagnato quote di mercato rispetto a molte Case automobilistiche estere. E' quanto emerge dai più recenti dati industriali sull'evoluzione del settore. Nel luglio scorso, in particolare, le vendite al cliente finale in Italia sono state di 171 mila vetture con un aumento rispetto al luglio dell'anno scorso dell'11%.

La quota di mercato del gruppo Fiat è salita al 53,1 per cento (dal 50 per cento del luglio 1980) e quella dell'Alfa Romeo al 7% (dal 5,9%). Tra le Case estere si rilevano flessioni della quota di mercato (sempre in Italia) della «Renault» (dal 12,6 al 10%); della «Peugeot» (dal 2,4 al 2%); della «Citroen» (dal 5,7 al 4,5%); della «Bmw» (dal 2,3 all'1,7%).

Lo sviluppo del mercato automobilistico italiano trova conferma anche nei dati dei primi sette mesi dell'anno: sono state vendute infatti 1 milione 161 mila vetture con un incremento del 4,5% sullo stesso periodo dell'anno scorso.

Nel resto dell'Europa, invece, nello stesso arco di tempo si è avuto un calo delle vendite del 5,4%. In particolare si sono avute flessioni delle vendite del 4,7% in Germania, del 5,3% in Francia e del 7,3% in Gran Bretagna.

Il gruppo Fiat ha aumentato la propria quota di mercato nell'intera Europa (compresa l'Italia) dall'11,1 al 12,1 per cento. Escludendo l'Italia, il gruppo Fiat ha egualmente aumentato la propria quota nel mercato europeo dal 3,7 al 4%, incremento che conferma la superiorità dei modelli della Casa torinese.

Fra Intersind, Alitalia, autonomi e confederali

Lunedì l'incontro decisivo per il contratto dei piloti

ROMA — Sta giungendo alla stretta finale la lunga vertenza dei piloti. Ieri si è avuto l'ultimo degli incontri «tecnici» in programma fra Intersind, Alitalia e rappresentanti dei sindacati autonomi e confederali. Una serie di riunioni che sono servite ad entrare nel merito specifico di tutti i punti della piattaforma del nuovo contratto e dovrebbero preludere al «accordo definitivo. Lunedì pomeriggio, 7 settembre, vi sarà infatti l'incontro «globale» dal quale scaturirà la decisione finale da parte dei piloti dopo momenti di tensione.

Nelle ultime settimane il clima è comunque migliorato secondo quanto si apprende in campo sindacale, e si è registrata una certa convergenza sulle proposte del ministro del Lavoro che fissavano un tetto massimo di 6 milioni 200 mila lire nei tre anni per le retribuzioni. In questi incontri tecnici il discorso si è spostato sugli aspetti normativi: orari, turni, riposi. Ora i sindacalisti dell'Anpac, che rappresenta la grande maggioranza dei piloti, e della Fulta (confederali) valuteranno i risultati degli incontri tecnici e lunedì daranno una risposta definitiva.

Tecnici di volo — Fino al prossimo appuntamento con il ministro del Lavoro Di Giesi, non dovrebbero esserci scioperi da parte dei tecnici di volo aderenti all'associazione autonoma (Atv): è questo il risultato conseguito nelle riunioni svoltesi ieri sera al ministero per la vertenza contrattuale della categoria. Un rappresentante della segreteria dell'Atv, Spano, ha fatto presente che sul negoziato *«si può esprimere un giudizio di apertura»*.

Ance minaccia di bloccare lavori all'Enel

ROMA — In presenza della perdurante inadempienza dell'Enel nel pagamento dei crediti maturati alle imprese edili che eseguono lavori per conto dell'ente elettrico, l'Ance ha convocato una apposita riunione delle imprese interessate per dar corso alla preannunciata decisione di sospendere i lavori. Lo rende noto un comunicato dell'Ance.

Agitazione dei marittimi privati

Ancora in sciopero traghetti a Messina

MESSINA — *Di nuovo in sciopero i marittimi delle compagnie private di autotraghettamento dello Stretto di Messina.*

Al termine di una assemblea che ha avuto momenti vivaci di dibattito e nel corso della quale sono state esaminate le posizioni degli armatori che non intendono concedere niente di più di quanto avevano già concesso ai sindacati confederali, gli aderenti al sindacato autonomo Sinai-Unsa, che raccoglie la maggioranza dei marittimi, hanno deciso all'unanimità di entrare in sciopero a tempo indeterminato.

In un loro comunicato i marittimi hanno invitato il ministro della Marina mercantile a ordinare la loro precettazione, ma riterrebbero un provvedimento del genere un atto di antidemocraticità.

Intanto, dal cambio turno delle ore 13, da quando cioè è cominciata l'assemblea dei marittimi, agli imbarcaderi di viale Libertà ha cominciato a formarsi una lunga fila di autotmezzi pesanti. Le autovetture invece sono state dirottate sui piazzali della stazione marittima da dove partono i traghetti delle Ferrovie dello Stato.

Oggi sciopero di tre ore all'Innocenti

MILANO — Uno sciopero di tre ore è stato proclamato per questa mattina dall'assemblea dei lavoratori della «Nuova Innocenti» per protestare contro «l'intransigenza della controparte»: l'astensione sarà dalle 8 alle 11 e riguarderà tutti i dipendenti. La decisione è stata presa dopo due ore di colloquio fra il consiglio di fabbrica, la Fim e la direzione aziendale il cui atteggiamento non è mutato.

La vertenza, come si ricorderà, riguarda l'abolizione delle pause godute dagli addetti alla verniciatura (15 minuti ogni ora di lavoro) e aveva provocato fermate nel reparto alle quali l'Innocenti aveva risposto con la «messa in libertà» di 704 dipendenti sui 2300 dello stabilimento di Lambrate.

Ieri i «senza lavoro» hanno ritrovato all'ingresso della fabbrica i cartellini ed hanno potuto rientrare in azienda ma la situazione non si è completamente sbloccata neppure dopo l'incontro promosso dall'assessore regionale al Lavoro, Moroni, che aveva offerto la sua mediazione. Nonostante l'irrigidimento delle parti non c'è stata comunque rottura e non si esclude che nei prossimi giorni si possa raggiungere un'intesa.

Grundig di Milano continua la protesta

MILANO — *Continua la protesta dei lavoratori della filiale Grundig di Milano dopo il licenziamento di trenta dipendenti. L'altro giorno, secondo fonte sindacale, la direzione dell'azienda ha definitivamente tolto i cartellini dei licenziati ed ha fatto affiggere un comunicato con cui si vieta agli stessi l'ingresso e l'accesso alla mensa. Gli altri dipendenti hanno però imposto l'ingresso dei compagni di lavoro che hanno anche mangiato in mensa, dividendo le razioni con i colleghi.*

Contratto turismo riprende trattativa

ROMA — Dopo un mese di interruzione, le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli oltre 800 mila addetti al turismo riprenderanno il 9 settembre prossimo al ministero del Lavoro. Di Giesi ha sottolineato — informa una nota ministeriale — *«la necessità di una immediata ripresa della trattativa per evitare il protrarsi dell'agitazione con grave disagio per i cittadini utenti»*.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3000, dirigenti L. 5500. Rubrica 9 e 11 (domenica) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa a ne[illegible] il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 6582.2160 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALESATRICI, [illegible], trapani radiali Sass Caser, torni, fresatrici, rettificatrici, trapani multipli, [illegible], presse e raddrizzatrici, presse piegatrici, cesoie, calandre saldatrici a filo continuo Hobart, Lincoln, Miller, posizionatori di saldatura girevoli, [illegible] Trumpf a controllo numerico, segatrici, carrelli elevatori, compressori fino 12 mt da due a 16 ton., [illegible], attrezzature, bulloneria. Vendesi nel loco del Fallimento Gimac S.p.A. strada Settimo 371 - Torino, telefono 550.098. Aperto tutti i giorni feriali.

FALLIMENTO vendesi torni fresatrici rettifiche trapani radiali attrezzature materiale vario mobili ufficio Fratelli Bombaci strada Vo[illegible] Pianezza San Gillio di fronte Prato e Borgo. Tel. 984.0361 - 984.3604.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti FIDAUTO basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato. FIDAUTO [illegible] 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A. IFIFIN a tassi concorrenziali con rimborso rate mensili concordati concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario. IFIFIN s.a.s. corso V. Emanuele 40 tel. 515.221 - 517.000 inoltre mutui ipotecari su alloggi, ville e terreni a rate costanti e interessi bancari.

A. SOFIM a tassi [illegible] eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi a rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, primo piano scala destra. Orario 9/12 - 15/18.30 sabato mattina 9/12.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 530.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 146, telefono 594.718.

COSTITUENDA Società Srl cerca soci capitale e soci con partecipazione attiva preferibilmente già inseriti in settori pubblici. Garantiamo assoluta serietà. Telefonare (0171) 715.89 ore 15-18.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o delazioni. Volendo visita a domicilio. Tel. 990.212.

3 Aziende, negozi

A.A. COLLEGNO cedesi garage avviatissimo alimentari 120 mq angolare fortissimo incasso a persona competente. Telefonare 780.3637.

A. AFFERMATA società immobiliare per aumento capitale sociale cede quote societarie a persona con precedente esperienza. Tel. 532.130 512.923.

AFFARE parrucchiere per signora cede tutto nuovo grande avviatissimo su corso signorile. Tel. 011 309.4287, ore pasti.

AFFITTASI negozio con alloggio in Pinerolo unico del suo genere ingrosso e minuto tab. XIV. Tel. 0121 74.816 ore pasti.

BAR super zona Mirafiori Sud buon reddito cedesi 27 milioni con facilitazioni. Tel. 347.1157.

BAR superalcolici via Filadelfia avviatissimo facilitazioni di pagamento. Telefonare 380.231 - 383.433 Duan.

BELLETTI cede bar angolare orario ridotto incasso 500 mila giornalieri con alloggio. Telefono 533.267.

BIRRERIA in città bellissima incasso 300 mila sera vendo 70/2 avendo 45 milioni contanti 15 contanti. Tel. 751.464.

CEDO in Santa Rita su corso rivendita pane e generi alimentari con annesso alloggio di 2 camere e cucina. Tel. 612.570.

CEDO licenza e posti di mercato ambulante di maglieria provincia Imperia L. 18 milioni trattabili. Tel. 0183 20.179 - 25.567.

CEDO zona Mirafiori avviata rivendita pane tab. I e VII buon incasso ottimo giro affari a [illegible]. Tel. 617.926.

CEDO zona Stadio avviatissimo bar super alcolico forte passaggio minimo giornaliero L. 700.000 incrementabile. Tel. 612.870.

COLORIFICIO cedesi zona Pozzo Strada adiacente corso Peschiera negozio 3 vetrine e retro 44 milioni comprese 30 milioni fondi vivi. Tel. 544.216.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE Panetteria zona centro rivendita tab. I-VII autorizzazione surgelati cedesi per licenza da trasferire in altro locale. Prezzo interessante, trattabile. Telefonare 556.958.

PRIVATAMENTE cedo negozio pelli confezioni avviatissimo anche uso magazzino zona piazza Pitagora. Telefonare 350.277.

RISTORANTE albergo vicinanze Lurisia Piemonte vendesi ottimo reddito incrementabile. Tel. 011/238.823.

SANREMO vicinanze, avviata discoteca su passeggiata mare cedo causa motivi familiari. Tel. 0184/71.257 ore pasti.

SOCIETA' di riforniture cede quota parte a socio con capitale purché valido alle o [illegible]. Scrivere: «Publikompass 8466 — 10100 Torino».

VENDESI causa trasferimento negozio abbigliamento per bambini zona centro interamente rinnovato. Telefonare 582.419.

VENDO bar ristorante pizzeria richiesta 95 milioni minimo contanti 40 milioni via Murazzi Pal. Tel. 625.916 - 739.0583 ore 8.

4 Terreni

AOSTA città terreno 500 mq dei quali 350 fabbricati vendesi adatto commercio o magazzini. Per appuntamento scrivere: «Publikompass 363 — 10100 Torino».

CANAVESE COLLINARE terreno agricolo Ras immobili vende, tel. 517.923.

DINTORNI di Cirié vendo terreno mq 2300 con pioppeto e alberi di alto fusto. Tel. 922.0951.

SON-PO vende in Giaveno terreno edificabile per 3000 mc circa. Telefonare 349.7214 - 349.8740.

SON-PO vende Pinerolo terreno con progetto approvato per 3000 mc (parziali permuta). Telefonare 349.7214 349.8740.

NEL Pinerolese vendo appezzamenti di terreno liberi subito da giornate piemontesi 1 a 4,50 prezzi piuppata. Telefonare 0121 72.404, ore ufficio.

PIOSSASCO vendesi terreno con progetto approvato villa bifamiliare. Telefonare ore ufficio 748.2941.

TERRENO edificabile Cascine Vica (Rivoli) mq 1200, vendo cambio parte costruzione. Telefonare 500.000 - 540.260.

VENDESI terreno agricolo confinante con strada Orbassano-Bruino mq 6600 L. [illegible] Telefonare 947.1826.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto locali da mq 100 a mq 500 in Torino o prima cintura uso deposito e magazzino. Telefonare 335.9452.

offerte

A.A.A. NICHELINO privato vende stabilimento 1600 mq più 840 possibile unico lotto. Tel. 358.0852 pomeriggio.

A L. 1500 mq al mese affittasi capannoni industriali da mq 500/1000 cintura Torino Nord amministrazione Baldi. Tel. 302.518.

A Moncalieri fronte strada Genova affittasi locale industriale uffici mq 800 impianti elettrici pneumatici di aspirazione ricambio aria funzionanti eventuale terreno cintato mq 2000. Tel. ore pasti 697.421.

A Pinerolo complesso commerciale artigianale di mq 2000 circa tra capannone magazzini e tettoie, volendo con alloggio, vendo anche frazionatamente. Telefonare 0121 72.494, ore ufficio.

ADATTO anche attività rumorose proprietario affitta in Collegno capannone nuovo mq 360 altri cortile e 4 vani uso ufficio. Telefonare 217.241 ore 14.30-19.

AFFITTASI adiacenze corso Pr. Oddone, box auto. Per informazioni, tel. immobiliarista 549.761 - 553.204.

AFFITTASI locali uso ufficio zona San Paolo mq 100 circa. Telefonare 339.895.

AFFITTASI privatamente Torino zona Barca nuovo capannone industriale 1000 mq coperti più uffici con le interamente cintato. Telefonare 453.453.

AFFITTASI salone a strada con uffici mq 900 zona centrale. Tel. 541.814.

AFFITTO casa di 3 piani di mq 450 circa per uso uffici o laboratori leggeri libera subito. Telefonare 693.9125.

AFIM Settimo Torinese negozio 110 mq circa volendo licenza bar. Telefonare 535.917.

CAPANNONE industriale zona Nichelino-Candiolo con annessa palazzina uffici alloggio custode locali di servizio totale mq 1500 mutuo fondiario a richiesta. Crimea Snc. Tel. 655.479.

CAPANNONE industriale 1200 mq con uffici corso Vercelli privato vende o affitta. Tel. 481.662 ore ufficio.

CAPANNONI industriali mq 750 frazionabili servizi uffici terreno mq 4000 presso Cirié immediatamente affitto. Tel. 920.7763.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTO cuoco lavapiatti [illegible] offresi. Telefonare 501.814.

AUTISTA patente C offresi per Torino e provincia. Tel. 553.097.

AUTISTA patente D pratico autocisterna bilico offresi anche altro ramo preferibilmente Nichelino Moncalieri. Tel. 627.5907.

AUTISTA patente C-E offresi. Telefonare 042.2144.

AUTISTA patente D libero subito offresi. Telefonare 606.3811.

BRUCIATORISTA libero subito ottimamente offresi. Telefonare ore pasti 638.646 oppure 357.496.

CESOISTA praticissimo taglio lamiera libero subito offresi ditta. Telefonare 303.4367.

COMMISSIONI fiducia massima garanzia offresi passaggio diretto 24enne patente B. Tel. 431.891.

COPPIA giovani coniugi senza figli offronsi per portineria in Torino e cintura, referenziati. Telefonare 727.923.

DICIASETTENNE con qualifica professionale tecnico cerca lavoro in campo fotografico. Telefonare al 011 670.060.

DICIOTTENNE pratico piccoli cablaggi passaggio diretto offresi. Telefonare 782.541.

ELETTRICISTA civile industriale lunga esperienza in manutenzione cerca urgentemente lavoro. Telefonare 309.5186.

FACTOTUM referenze varie anche pratico materie autista in genere offresi. Tel. 745.736.

FATTORINO patente C offresi. Telefonare 347.1355.

GIOVANE trentenne non qualificato cerca prima impiego. Tel. 768.531.

GIOVANE tornitore meccanico cerca qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 268.943.

GIOVANE 29enne volenteroso offresi come aiuto cucina in genere o serio ristorante. Telefonare 543.080.

NO ventesi anni, cerca lavoro presso privato o seria ditta come autista personale, disposto anche viaggi estero. Telefonare 291.648, possibilmente mattino.

IDRAULICO pratico impianti riscaldamento 24enne offresi ditta, patente B. Telefonare 661.043.

IMPRESSORE tipografo 1° categoria esperienza grafica generale offresi passaggio diretto. Telefonare 854.453.

NUCLEO familiare torinese referenziato offresi per conduzione bar di circolo ricreativo società sportiva bocciofila cooperativa. Telefonare 011 263.886.

OFFRESI a ore pensionato mansioni di fiducia. Telefonare 747.360.

OFFRESI autista 37enne patente C-E A2 e A4 libero per qualsiasi lavoro per seria ditta. Telefonare 729.857 - 736.362.

OFFRESI cuoco per mense aziendali, istituto telefonare al 606.3313.

OFFRESI galoppista notturno con esperienza. Telefonare 738.0187.

OFFRESI 50enne pensionato patente B libero subito come fattorino guardiano notturno o autista famiglia. Tel. 205.3268, ore lavoro, 230.418 ore pasti.

OPERATORE torni automatici offresi presso media industria. Telefonare 346.264.

PRATICO isolazioni termiche e lattoniere lamiere di copertura offresi a ditta con lavori Torino e cintura. Scrivere: De Sessa/Vinci via Frassinete 7 — 10045 Piossasco.

RAGAZZA 15enne volenterosa offresi lavoro apprendista. Telefonare 616.958.

RAGAZZA 16enne cerca lavoro. Tel. 307.136.

SCAPOLO 46enne offresi come giardiniere [illegible] alloggio. Tel. dopo ore 20 al 424.734.

SIGNORA mezza età offresi per pulizia ufficio o scale. Telefonare 746.982.

SIGNORA referenziata offresi lunedì cuoca dalle ore 9 alle 19. Telefonare (0161) 629.241.

VOLENTEROSO 33enne pat. B, pat. carrello elettrico qualsiasi lavoro mezza giornata a seria ditta esclusa rappresentanze. Telefonare 267.135.

18ENNE aiuto cuoco cerca lavoro presso gastronomia o ristorante in Torino, escluso pizzeria. Tel. 600.8104, pasti.

23ENNE milassenia con [illegible] falegname o altro lavoro. Telefonare 605.245.

30ENNE [illegible] offresi seria ditta passaggio diretto. Telefonare 347.2561, ore 9-18.

48ENNE pensionato libero bella presenza offresi per consegne campagnaro - lavoro di fiducia. Telefonare 618.2295.

commessi, baristi

OFFRESI barista o cameriere 37enne libero subito. Telefonare 570.970.

RAGAZZA diciannovenne cerca qualsiasi lavoro purché serio, pratica panetteria. Telefonare 736.362.

impiegati

A industria chimica per determinazione costi prodotti contabilità magazzini generale ed industriale a procedura integrale collegamento EDP pratiche fiscali e societarie ecc. offresi part-time esperto ultracinquantenne. Scrivere: «Publikompass 8411 — 10100 Torino».

APPLICATA ai servizi amministrativi 17enne offresi primo impiego. Telefonare 737.347.

CAPOFFICINA 30enne seria preparazione tecnica provata esperienza organizzazione produzione costruzione conduzione personale offresi libero. Telefonare 411.2334.

CASSIERA bar esperta torinese libera subito passaggio diretto offresi referenze più che controllabili. Scrivere: «Publikompass 8453 — 10100 Torino».

CONTABILE esperienza quindicennale partita doppia iva clienti fornitori bilanci banche import export passaggio diretto offresi. Telefonare 377.822.

DIPLOMATO 25enne milite esente cerca impiego presso studio pubblicitario istituto grafico settore arredamento o altro impiego. Telefonare. Tel. 677.538.

DIPLOMATO 41enne esperienza ventennale gestione produzione-programmazione - magazzini aziende metalmeccaniche - conduzione piccole aziende e collaboratore fidato del titolare esamina adeguate proposte qualsiasi posizione città. Scrivere: «Publikompass 8412 — 10100 Torino».

FOTOLITOGRAFO diplomato Paravia esperienza fotografia offresi. Telefonare 991.456 ore pasti.

FUNZIONARIO super, madrelingua tedesca, inglese, spagnolo, pluriennale esperienza tecnica commerciale, mercati Est-Ovest, disponibilità immediata esaminerebbe proposte. Scrivere: «Publikompass 7072 — 10100 Torino».

GEOMETRA ventottenne esperto disegno tecnico e impianti termici offresi per lavoro serio a durature. Telefonare 753.613.

IMPIEGATA amministrativa con passaggio diretto offresi presso seria azienda. Tel. 213.038 ore pasti.

IMPIEGATA inglese 40enne cerca lavoro ufficio commerciale conoscenza tre libera subito. Tel. presso 868.2895 dopo ore 18.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi. Telefonare 262.1915, dopo le 14.

IMPIEGATA referenziata pratica venticinquenne lavori ufficio contabilità, fatturazione, iva offresi seria ditta o studio professionale passaggio diretto. Telefonare 544.086 dalle 8.30 alle 17, dopo al 793.377.

IMPIEGATA 4° livello 21enne paghe e contributi standardi triennale esperienza cerca lavoro possibilmente presso seria ditta. Tel. 390.496 ore pasti.

IMPIEGATO 24enne referenziato militeesente pratico lavori ufficio iva esaminerebbe serie proposte di lavoro. Tel. 209.370.

INGEGNERE civile militeesente [illegible] lavoro proprio campo offresi. Telefonare 011 329.070.

MADRELINGUA tedesca esperienza pluriennale ufficio vendite estero offresi impiego. Telefonare 739.8663.

NEODIPLOMATA stenodattilografa primo impiego offresi. Telefonare 369.780.

NEODIPLOMATA ragioniera offresi presso media industria. Telefonare 617.103.

PRATICO commercio ed titolare esperto acquisti vendite magazzino con massime referenze cerca impiego in seria ditta. Telefonare 794.557.

QUADRIENNALE esperienza lavori ufficio commerciale di rappresentanza (stenodattilo, telex) responsabile ufficio vendite-marketing, francese inglese diplomata perito aziendale e corrispondente lingue estere, 34enne cerca seria ditta in Torino, passaggio diretto. Telefonare 216.2703.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio esperienza biennale disponibile passaggio diretto. Tel. 627.1177 solo mattino.

RAGIONIERA 23enne esperienza biennale lavori ufficio iva contabilità elaboratore fondi offresi. Telefonare 748.660.

RAGIONIERA 25enne esperienza pluriennale contabilità generale iva formazione bilanci offresi ditta. Tel. 0172 58.400.

SEGRETARIA commerciale corrispondente tedesco inglese referenziata passaggio diretto offresi. Telefonare 869.2830 mattina.

SEGRETARIA d'ufficio o commessa offresi. Tel. 737.805 dopo ore 18.

SEGRETARIA 18enne referenziata primo impiego offresi per lavori ufficio. Tel. 617.463.

SEGRETARIA 19enne esperienza studio commercialista offresi passaggio diretto presso seria ditta. Telefonare 822.4561.

SEGRETARIA 20enne cerca impiego. Tel. 685.108.

SEGRETARIA 33enne referenziata esperienza pluriennale offresi con possibilità di passaggio diretto. Telefonare 293.411.

SIGNORA pratica lavori ufficio offresi. Tel. 220.2154.

SIGNORINA ventiseienne pratica lavori ufficio offresi a seria ditta anche come commessa. Telefonare 308.387.

VENTENNE diplomata segretaria ultimo offresi qualsiasi lavoro d'ufficio, centralinista o commessa. Tel. 613.8741.

17ENNE stenodattilografa cerca lavoro come impiegata o commessa. Telefonare 733.876.

18ENNE cerca lavoro come dattilografa o commessa. Tel. 619.8131.

19ENNE lingua madre tedesca offresi a ditta per traduzioni anche in inglese, spagnolo, francese, ottimo livello. Telefonare (011) 346.0875.

22ENNE pratica paghe e contributi e lavori ufficio offresi possibilmente passaggio diretto. Telefonare 268.130 - 627.1472 ore pasti.

26ENNE diplomata esperienza lavori ufficio fatturazione iva passaggio diretto referenziata offresi. Tel. 488.352.

29ENNE esperienza decennale commercio [illegible] contabilità BCS 30-39 passaggio diretto. Tel. 694.691.

tecnici

RESPONSABILE di stabilimento e della produzione pratico, conduzione del personale esamina proposte. Telefonare 241.158.

TECNICO grafico addetto controllo qualità offresi a casa editrice o a grande industria passaggio diretto. Tel. 938.765.

dirigenti

CAPO ufficio tecnico ventennale esperienza progettazione stampi ed attrezzature cicli e metodi esaminerebbe proposte per conduzione media industria. Scrivere Publikompass 7060 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCUSTATORE meccanico 4° livello con pratica di saldature elettriche cerca officina meccanica costruzione macchine speciali in Venaria. Tel. 213.826.

ALESATORISTA 5° livello cerca officina meccanica costruzione macchine speciali in Venaria. Tel. 212.626.

ASSUMESI pratico lavorazione guarnizioni frena con mescolatori e cilindri. Telefonare 909.6447.

ASSUMO carpentieri ferraioli cottimisti. Presentarsi via San Generoso 4, Rivalta. Tel. 909.0258.

AUTISTA patente C con mansioni anche di magazzino azienda metalmeccanica impianti termici assume. Tel. 411.2962.

AUTOCARROZZERIA cerca [illegible]. Via Nole 67, telefono 745.415.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno. Telefonare 421.061.

AZIENDA meccanica di precisione cerca collaudatore e tracciatore 5° livello, per turni zona Rivoli. Tel. 952.862.

CARROZZERIA cerca verniciatore capace. Telefonare 301.624.

CERCANSI aggiustatori e carpentieri per manutenzioni impianti industriali. Telefonare 797.313.

CERCANSI da importante azienda del settore impiantistico operai meccanici tubisti, saldatori ed idraulici (3° livello) per lavori sia Italia che estero. Tel. dettagliando allo 011 366.166.

CERCANSI saldatori elettrici tubisti impianti termici e industriali. Telefonare 244.482.

CERCASI abilissima pellicciaia macchinista abbigliamento in pelle e una apprendista tel. 836.462.

CERCASI aiutante apprendista parrucchiera veramente capace ph. Telefonare 389.002 - 380.003, non lunedì.

CERCASI collaboratrice domestica anni 40-50 referenziata fissa 3 persone irripe-bella centro Torino. Telefonare 683.232.

CERCASI collaboratrice domestica fissa. Tel. signora Fiora al 445.115 ore pasti e sera.

CERCASI coppia non anziana, valida, anche con figli, incarico delicato villa padronale Brianza in posto non isolato, poco distante grande città. Si richiede per uomo capacità competenza giardinaggio, per donna compiti portineria. Offresi alloggio quattro locali a[illegible] recinto proprietà contorni moderni spese accessorie totalmente gratuite, ottimo trattamento salariale. Scrivere Publikompass 937 - 20123 Milano - segnalando età referenze precedentemente occupati durata permanenze, per ognuno allegare fotografia formato tessera recente. Per maggiori chiarimenti telefonare nelle ore serali: (031) 656.754.

CERCASI guardie giurate per stabilimento cintura Torino per turni sorveglianza preferibilmente ex carabiniere o agente di polizia. Scrivere: «Publikompass 6389 — 10100 Torino».

CERCASI operaio 2° livello pratico montaggi meccanici passaggio diretto [illegible].

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo trattamento. Telefonare 830.581 - 877.379.

CERCASI stiratrice abile a mezza giornata per tintoria centrale. Telefonare 544.982.

CERCASI tuttofare custodia bimbi libera impegni familiari. Tel. 631.229 - 670.291 ore pasti.

CERCO signorina seria età 30-45 anni fissa, pratica lavori casalinghi (piazza Statuto). Telefonare 480.902.

CONIUGI giovani con bimba di 10 anni cercano collaboratrice domestica fissa trattamento familiare e affettuoso. Stipendio adeguato. Tel. al 572.312 dalle ore 9 alle 19.

DOMESTICA tuttofare pratica referenziata assumesi a giornata (ore 11-19) zona Francia. Telefonare 532.215.

DONNA mezza età tuttofare capace assumesi per sola conduzione domestica, anche con figlio oltre sette anni, cercasi fissa per comodo. Tel. al 677.744 oppure 749.0586.

ELETTRICISTI e artigiani cercasi per impianti elettrici e industriali e perelettrici. Tel. 271.836.

ELETTRONICI per automazioni industriali programmabili su microprocessori impianti industriali e bordo macchina anche artigiani primaria impresa cerca dettagliare esperienze di lavoro massima riservatezza. Scrivere Publikompass 5455 - 10100 Torino.

FALEGNAMERIA specializzata in arredamenti di aziende cerca falegnami preferibilmente già pratici. Telefonare 347.2300.

FALEGNAMI soli arredamenti negozi cercasi. Tel. 606.3616 - 605.0255.

FAMIGLIA cerca collaboratrice 4 ore giornaliere referenziate possibilmente patente auto zona Tesoriera ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 640.8387.

FAMIGLIA signorile 2 adulti e 2 bambini 11 e 9 anni, con aiuto domestico cerca cameriera bambinaia fissa con ore libere, o a giornata. Tel. a Torino 550.298.

FAMIGLIA 5 persone cerca per villa precollinare coppia media età composta da moglie cuoca marito pratico lavori manutenzione casa. Telefonare 535.904.

FRESATORI attrezzisti esperti cercansi zona Lucento. Tel. 733.001.

GIOVANE famiglia con aiuto fisso cerca collaboratrice domestica anche primo impiego. Tel. 540.868.

IMPORTANTE Società alimentare cerca autista con patente C o D per trasporti a medio raggio. Tel. 470.3139/4/5/6.

ISTITUTO di vigilanza privata cerca elementi da avviare alla carriera di guardia giurata. Requisiti richiesti: altezza minima 1,70, 3° media inferiore, militeesente, moralità civile e penale ineccepibile. Telefonare 791.248, ore 9-12 / 15-18.

PARRUCCHIERE per uomo cerca lavorante e aiutante capace età massima 30 anni. Tel. 309.5875.

PARRUCCHIERE uomo cerca lavorante finito presentarsi corso Siracusa 56 tel. 304.341.

PELLICCERIA cerca abile macchinista ed abilissima pellicciaia. Telefonare 761.769.

PENSIONATO tornitore tuttofare cercasi part-time pensionato. Tel. 595.074.

RICERCO personale per sala e cucina referenziati anche prima esperienza per ristorante collinare. Telefonare 505.168.

SIGNORA sola cerca preferibilmente pensionata per compagnia. Rivolgersi custode via Accademia Albertina 3 bis Torino.

TUBISTA capacissimo assumo ditta impianti termici. Tel. 276.336.

TUTTOFARE referenziata cerca famiglia quattro persone zona corso Moncalieri. Telefonare 630.622.

commessi, baristi

CERCASI aiuto cassiere zona [illegible]. Tel. 801.1353.

IMPORTANTE società cerca commesso con esperienza di uno o due anni di libreria, passaggio diretto. Tel. 541.827 ore negozio.

NEGOZIO centralissimo [illegible] cerca commessa [illegible] pensionata. Telefonare 535.773, ore negozio.

impiegati

A.A.A.A. ITALCAMBIO joint [illegible] società di importanza internazionale operanti nel campo dell'arte e beni d'investimento ricercano personale per apertura sedi in Torino, Valle d'Aosta, Biella, Vercelli, Novara. Scrivere dettagliando a: «Italcambio», c.so Turati 15 — 10128 Torino.

A.A.A. PER apertura nuovi uffici in Torino e Moncalieri azienda rilevante importanza ricerca 5 ambosessi minimo 20enni liberi subito. Di sicuro interesse l'attività di natura commerciale per colloquio informativo presentarsi ore ufficio c.so Turati 13 bis scala F 1° piano.

A.A. AFFERMATA organizzazione cerca giovani diplomati ambosessi anche prima esperienza auto muniti per Torino Cuneo Alessandria Asti Imperia lavoro fortemente retribuito prospettive di inquadramento. Visita su appuntamento telefonando allo 011 473.0215.

A. CERCANSI ambosessi da addestrare come programmatori per inserimento centri elettronici locali. Per colloquio in zona telefonare 02 670.0729 - 02 304.3366, oppure scrivi: Seledi, via Palestrina 36 - Milano.

A. FIDALCASE immobili assume giovani ambosessi attitudine contatto pubblico indispensabile auto propria. Offresi fisso mensile più provvigioni. Tel. 503.348.

A tempo libero nuova agenzia importante società offre 100/200.000 settimanali rimborso auto propria aspetto curato. Tel. entro oggi per appuntamento al 447.1023.

8 veloci dattilografe o registranti meccanografiche affidiamo a domicilio attrezzature elettroniche di minimo ingombro per registrazione indirizzi previo corso di preparazione presso la nostra azienda. Garantiamo ottimo guadagno continuativo mi richiediamo disponibilità minima di 5 ore giornaliere e possesso iscrizione all'artigianato. Scrivere Publikompass 415 — 10100 Torino.

ABICASE ricerca personale con auto e particolare attitudine commerciale da inserire nel settore immobiliare. Tel. 510.853.

AGENZIA immobiliare ricerca personale per settore acquisizioni, fisso e part-time, ottima remunerazione. Tel. 596.475.

AGENZIA immobiliare assume urgentemente per mansioni ufficio impiegati con referenze controllabili. Manoscrivere specificando curriculum vitae e pretese. Scrivere: «Publikompass 424 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale cerca Torino esperta lavori ufficio e rapporti clienti. Scrivere: «Publikompass 8407 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale cerca segretaria pratica lavori ufficio ed esperta primanota. Telefonare 359.277.

AZIENDA elettrotecnica cerca diplomata esperta contabilità banche iva bilanci nozioni contabilità generale inquadramento massimi livelli impiegatizi, retribuzione secondo capacità ed esperienza. Telefonare 240.532.

AZIENDA in espansione per formazione nuovi quadri produttivi e direttivi ricerca ambosessi dinamici bella presenza anche primo impiego con spiccate predisposizione alle pubbliche relazioni. Telefonare 5... 803.

AZIENDA operante settore ecologico assume venditori disposti viaggiare settimanalmente. Si richiede licenza media superiore, età 25-30. Tel. 011 999.9211/2/3/4 int 01.

CAPO officina cercasi da media azienda meccanica alla zona Ovest di Torino. Richiedesi capacità conduzione del personale e dei reparti di produzione e assemblaggio macchine e prodotti finiti non di serie. Scrivere: «Publikompass 8781 — 10100 Torino».

CENTRO elaborazione dati cerca operatore esperto cui affidare gestione servizio paghe e contabilità. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del sistema Olivetti BCS 3030. Scrivere Publikompass 7057 - 10100 Torino.

CERCASI segretaria pratica dinamica presenza, disposta eventuali viaggi. Presentarsi corso Peschiera 258 ditta Organizzazione.

COMMERCIALISTA assume segretaria veramente esperta. Tel. 549.679.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio per contratto a termine cerca società Fidecalla, via Cellini 21 Torino, tel. 635.221 - 680.944.

DENTISTA cerca collaboratrice con referenze zona Stadio Santa Rita. Telefonare 323.050 - 355.898 ore pasti.

DIPLOMATI/E auto propria max 25enni assume società immobiliare con o senza esperienza settore fisso stipendio e provvigioni. Telefonare 488.373 - 489.799.

DISEGNATORE e studio progettazione meccaniche cercasi indispensabile laureazione. Scrivere Publikompass 5457 - 10100 Torino.

EKIM assume esperti nel settore vendita immobiliare offresi ottima retribuzione inquadramento Enasarco sono graditi curriculum e referenze. Tel. 612.012.

ESPERTA paghe e contributi cerca studio consulenza. Tel. 518.750.

GEOIM assume funzionari per attività commerciale auto propria offre ottimo trattamento escluso Enasarco. Telefonare 517.586.

GEOMETRA anche primo impiego purché militeesente cerca urgentemente società con sede in Pescante. Scrivere: «Publikompass 8418 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda prima cintura Nord Torino cerca giovane volenterosa dattilografa conoscenza inglese, passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 8414 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda tessile Torino Sud ricerca perito chimico con esperienza per mansione responsabile reparto tintoria. Scrivere «Publikompass 413 — 10100 Torino».

LA Pioneer Concrete S.p.A. cerca per la provincia di Cuneo e Torino elementi dinamici da inserire nel proprio organico in qualità di capi impianto. Si richiede il diploma di geometra e buone attitudini ai contatti umani, autovettura della società anche in uso personale. Per informazioni scrivere a Torino, corso Casale 36 oppure a Savigliano, corso Roma 29.

LAUREATI idonei al insegnare estimo et ragioneria assumonsi presso istituto scolastico parificato. Tel. 883.3898.

MEDIA azienda Torino centro cerca valente pratica stenodattilografa. Indispensabile esperienza pluriennale. Rispondere con curriculum dettagliato corredato di fotografia, Publikompass 8188 / 10100 Torino.

MERCEDES-Benz Autocentauro S.p.A. Concessionaria per Torino, Novara, Aosta cerca per il potenziamento della propria rete commerciale giovani militeesente anche neo diplomati con preferenza in discipline ad indirizzo tecnico. Richiedesi ottima presenza, referenze, iniziativa, dialettica e spiccata attitudine ai rapporti commerciali. Offresi trattamento economico di sicuro interesse e comunque commisurato alle reali e dimostrate capacità. Esclusiva di zona. Qualificazione consiliaria all'immagine del marchio e dei prodotti rappresentati. Per ulteriori informazioni o colloquio telefonare al numero (011) 306.3331 esclusivamente dalle 17 alle 19.30.

PAGHE contributi impiegata max 35enne con pratica almeno quinquennale assume studio. Tel. 518.610, dalle 14 alle 15.

PERFORATRICE 3742 part-time cercasi. Tel. 567.253.

RAGIONIERE con esperienza contabilità generale e magazzino preferibilmente maturato con elaboratore cerca urgentemente società con sede in Pescante. Scrivere «Publikompass 8417 — 10100 Torino».

RAGIONIERE responsabile amministrativo pratico problemi fiscali contrattuali banche conduzione del personale esperienza almeno azienda impianti elettrici. Preferibilmente provenienza settore di servizi con conoscenza lingue estere trattamento adeguato alla posizione di responsabilità. Scrivere curriculum completo verificabile condizione indispensabile. Scrivere: «Publikompass 409 — 10100 Torino».

(continua)

La 850 supereconomica
RENAULT 5

Disinvestimenti a catena per una serie di voci allarmistiche

Ondata di vendite in Borsa il listino ha perso il 3,7%

Mercoledì si era parlato di «code» alla liquidazione di agosto e di un possibile aumento del tasso di sconto - Ieri si è data per certa l'imposizione di una tassa patrimoniale

MILANO — Disinvestimenti a catena hanno oppresso ieri il mercato azionario, facendo retrocedere l'indice Comit del 3,7% a 218,68. L'indice «Il Sole-24 Ore» ha perso il 2,64% portandosi a 71,97.

I motivi del ribasso sono come sempre legati alle voci che circolano nel recinto: mercoledì si era parlato di «code» alla liquidazione di agosto, poi di un possibile aumento del tasso di sconto. Ieri si è sparsa la voce, data per certa, dell'applicazione di una imposta patrimoniale. Risultato: grande ribasso di assicurativi, immobiliari e dei valori bancari, oltre che dei finanziari. Gli industriali, pure retrocessi su mercoledì, hanno fatto registrare limature inferiori: Montedison, comunque, è tornata a essere trattata sul nominale.

La seduta era iniziata all'insegna dell'ottimismo, con Generali, Ras, Centrale e Italmobiliare in battuta, con apprezzamenti sulle chiusure precedenti di una certa entità. Poi la situazione si è capovolta e il mercato ha dovuto subire l'ondata di vendite, del tutto impreparato a sostenere la situazione. Una situazione, come si è detto, che a listino non rispecchia del tutto la realtà, perché l'offerta — e quindi la falcidia nei prezzi — è proseguita anche nelle contrattazioni del dopo listino.

Arretramenti di rilievo hanno denunciato Rinascente ord. —17,3%; Milano Centrale —15,4%; Coge —13%; Italmobiliare —12,5% (quest'ultimo titolo è sceso dalle 193 mila lire delle prime battute a 168 mila); Dalmine —11,6%; Imm. Roma —11,4%; Comp. Milano ord. —11,1%; Aedes —11%; Toro priv. —10,3%; Interbanca —9,2%; Olivetti priv. —9%; Credit, Miralanza e C. Erba —8,7%; Mediobanca —8,1%; Finsider —8%; Sarom —7,8%; Invest —7,7%; e Comit —7,5%.

Perdite comprese fra il 4% e il 7% per Bi ord., Bastogi, Toro ord., Olivetti ord., Breda e Worthington e tra il 2% e il 4% per Alleanza, Pirelli Spa ord., Montedison e Fiat ord.

Le Generali, poco deboli al listino (—0,6% a 146 mila 200), sono poi scese a 141 mila nel dopolistino, le Bon. Siele, dopo il rinvio per eccessivo ribasso, hanno chiuso a 45 mila 900 contro le 53 mila 320 di mercoledì (—13,9%).

In controtendenza al listino Italsider +3,2%; Siossigeno +3%; Burgo ord. +2,8%; Cementir +2,4%; Ifi priv. e Agr. Vittoria +2,2%; Cascami +2,1%; le due Cir +1,7%; Ras +1,3% e Centrale +0,3%.

Molti di questi ultimi titoli hanno però ceduto terreno nel dopolistino, come le Ifi (da 3999 a 3750) e le Centrale (da 7790 a 7200).

Attività scarsa sul mercato obbligazionario con frazionali ribassi. In netta flessione le convertibili.

In una dichiarazione il vicepresidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano, Paolo Borroni, ha detto: *«In mattinata sono circolate le voci più disparate, secondo le quali c'erano ancora posizioni in sospeso da parte delle banche per la liquidazione di lunedì scorso, ma al comitato non risulta nulla. Altre voci riguardavano la restrizione del credito e un inasprimento del tasso di sconto; su questo, ovviamente, non posso rispondere, perché privo di notizie ufficiali. Si è parlato anche di difficoltà per il governo e, ancora, di una decisione certa sulla introduzione di una imposta patrimoniale. E anche su questi punti si attendono precisazioni dai fatti, più che dalle voci».*

«Una cosa, comunque, si può dire: il ribasso dei corsi registrato ieri può essere giustificato se alcune di queste voci sono fondate. Diversamente — ha concluso — *la spiegazione del ribasso non può che stare nell'eccessiva emotività degli operatori, ancora sotto choc per gli eventi del giugno e del luglio scorso».*

Anche a Torino la Borsa ha accusato diffusi e sensibili ribassi, in seguito all'aumentata pressione dell'offerta ma anche al rarefarsi degli interventi a sostegno dei corsi. Soltanto alcuni titoli locali, tra cui Florio e Paramatti, si sono mossi in controtendenza.

Nel reddito fisso attivi i titoli di Stato.

La Termomeccanica passa all'Efim

ROMA — La società Termomeccanica Italiana Spa passa dal Gruppo Iri Finmeccanica al Gruppo Efim.

La Termomeccanica è un'importante azienda del settore manifatturiero ed impiantistico che occupa 1200 persone, con un fatturato di circa 70 miliardi.

Nuovo rinvio per l'aumento Montedison?

MILANO — L'improvviso cedimento della Borsa, ieri, che ha fatto segnare perdite di entità tale da ricordare le nere sedute di giugno e luglio, potrebbe provocare l'ennesimo rinvio dell'aumento di capitale Montedison. Il presidente Mario Schimberni deve prendere una decisione entro oggi se vuole far partire l'operazione con il primo sabato del mese come era nelle intenzioni. L'intesa raggiunta con i principali azionisti, chiamati a sottoscrivere una parte dei 640 miliardi di aumento, era quella di partire solo dopo che il titolo avesse mostrato di tenere un prezzo superiore al valore nominale. Ieri, nel dopoborsa, la quotazione era di poche lire sopra le 175 del nominale e non è escluso quindi che, in assenza di un netto recupero oggi, si decida di rinviare tutto a tempi migliori.

Il gruppo chimico di Foro Bonaparte, tuttavia, ha disperatamente bisogno di questi fondi. L'aumento di capitale inoltre è uno dei tasselli essenziali al mosaico delle iniziative che il gruppo dirigente Montedison ha messo a punto nel nuovo piano triennale che dovrebbe raggiungere quegli obiettivi di risanamento non ancora realizzati dal piano precedente (1979-81). In particolare la Montedison si accinge ad effettuare una serie imponente di disinvestimenti, accordi e ristrutturazioni diretti principalmente a tre obiettivi: incassare liquidità cedendo cespiti patrimoniali e impianti non più essenziali alla struttura del gruppo; rafforzare la propria presenza nelle aree di maggiore interesse attraverso acquisizioni o accordi di partecipazione che consentano di colmare il ritardo tecnologico, di ricerca e sviluppo del gruppo chimico milanese; spostare l'accento del gruppo dalla chimica di base a quella secondaria.

Marco Borsa

Nelle ultime cinquanta sedute l'indice Dow Jones ha perso oltre 120 punti

Wall Street in caduta a candela

Il 27 agosto, l'indice Dow Jones dei valori industriali americani ha perso «quota 900», inviolata dal luglio 1980 e, chiudendo a fine agosto a quota 881,47, ha segnato il minimo degli ultimi tredici mesi. Anche gli altri indici più rappresentativi, ad eccezione di quello Amex, si trovano a nuovi minimi. La caduta è stata a candela. Dal livello 1006,66 del 23 giugno, in cinquanta sedute l'indice «Dow Jones» degli industriali ha perso 125,19 punti, pari al 12,43 per cento. Il volume degli scambi non è stato quello delle grandi rotture, ma la media giornaliera, superiore ai 40 milioni di titoli, ha evidenziato un continuo disimpegno degli investitori.

In realtà il mercato, che aveva resistito a lungo nella speranza di un allentamento della politica monetaria e quindi dei tassi d'interesse, ha ceduto di colpo dinanzi alla fermezza dell'amministrazione e della Federal Reserve, e si è trovato di fronte a gravi problemi futuri che pur gli analisti e gli economisti indipendenti avevano ipotizzato: una probabile recessione, un ampliamento del deficit federale a causa di minori entrate fiscali, una conseguente pressione sul tasso di inflazione, ossia sul nemico numero uno del reaganismo. Perciò l'abbassamento di due tassi importanti, il «broker loan» (tasso sui riporti) e il «prime rate» (tasso pagato dalle aziende primarie), non ha sortito effetti.

Dice John Kenneth Galbraith, il noto economista di Harward: *«L'amministrazione ha promesso tutto insieme: una vigorosa espansione futura grazie agli sgravi fiscali ai privati e alle aziende, una politica di alti tassi d'interesse e un raffreddamento a breve dell'economia. Una simile contraddizione può essere risolta soltanto da un intervento divino».* Henry Kaufman, il «chief economist» della casa Salomon Brothers, meno caustico ma più tecnico, aggiunge: *«Il programma di Reagan è nato sbilanciato perché da un lato stimola fiscalmente e dall'altro restringe sul piano monetario. Come risultato finale temo ancora maggior inflazione e tassi d'interesse più alti degli attuali».*

Ma forse ciò che più preoccupa analisti ed economisti è il deficit federale che i reaganiani si ostinano a prevedere in 42,5 miliardi di dollari per l'anno fiscale 1982 e in pareggio per il 1984. *«Non c'è economista indipendente* — dice Donald E. Maude, "chief economist" di Merrill Lynch, la più grossa ditta di brokeraggio americana — *che non preveda un deficit di almeno 60 miliardi di dollari, e non è possibile che l'amministrazione non lo sappia. Delle due l'una: o bara, o non sa fare il "budget"; ambedue queste possibilità sono sconcertanti per il mercato».*

E' chiaro che un deficit federale crescente significa pressione del Tesoro sul mercato per finanziarsi con emissione di certificati che renderanno sempre più difficile la vita ai privati e renderanno precaria la discesa dei tassi. Il livello medio dei Bot americani è tra il 15 e il 16 per cento.

Intanto dall'economia continuano ad arrivare segnali negativi; non siamo ancora ad indicatori da recessione, ma se la Federal non allenterà le redini, ci arriveremo tra un mese o due. Le aziende lavorano in media all'89 per cento della capacità e non si vede perché debbano fare nuovi investimenti.

Ormai non c'è settore che non sia sottoposto dagli analisti a una revisione degli utili: in ribasso, naturalmente. Per ora si salvano ancora i beni di consumo e i beni di investimento. In sostanza — come spesso accade — l'entusiasmo iniziale si è mutato in pessimismo. La ricetta Reagan, che sembrava la soluzione semplice a problemi complessi, appare ora come *«la medicina della nonna»*, atta a curare un'influenza ma non la polmonite da cui è afflitta, da oltre un decennio, l'economia americana. Forse c'è un po' troppa fretta in tutti: tuttavia l'amministrazione non brilla in chiarezza e la tensione crescente tra Tesoro e Federal Reserve contribuisce al nervosismo. Se andrà male, è probabile che l'amministrazione riverserà tutte le colpe sulla Banca Centrale.

Sul piano tecnico ci sembra che il mercato abbia scontato parecchie cose: gli alti tassi, il deficit allargato e un po' di recessione. Gli indicatori segnalano un supporto del Dow tra quota 850 e 860: poi dovrebbe verificarsi una reazione tecnica che, per ora, si prevede in 50-60 punti. Una buona occasione di «trading» ma, ci sembra, non ancora di investimento. L'inverno sarà duro e, per il «bello stabile», Wall Street — secondo noi — dovrà attendere ancora alcuni mesi.

Antonello Zunino

La moneta Usa in flessione su tutti i mercati valutari

Dollaro ancora in ribasso a 1213,75

ROMA — Il dollaro ha concluso la seduta a 1213,75 lire, confermando l'andamento registrato in mattinata e proseguendo la tendenza al ribasso manifestata nella giornata di mercoledì. La flessione di ieri della moneta Usa si traduce in un recupero di 4,5 punti per la nostra lira, rispetto alla quotazione di 1218,25 lire registrata mercoledì. Il comportamento riflessivo del dollaro ha consentito inoltre alla lira di guadagnare oltre 13 lire rispetto a due giorni fa, mentre il recupero messo a segno dall'inizio della settimana è di 18,50 punti.

A Francoforte il dollaro è stato quotato al fixing 2,4233 marchi contro 2,4370 di mercoledì. La Bundesbank è intervenuta, apparentemente soltanto al momento del fixing, vendendo 19,35 milioni di dollari.

Rispetto alle altre valute la lira è apparsa sostanzialmente stabile. Da segnalare soltanto un indebolimento rispetto al franco svizzero. Il marco è rimasto a «quota 500» (500,82 contro 500,005 di mercoledì), il franco francese è passato da 208,82 a 208,73; la sterlina da 2242,10 a 2242,075; il franco svizzero da 568,075 a 571,92; lo yen da 5,305 a 5,289 lire.

Sul fronte dell'oro, c'è da registrare un ulteriore apprezzamento dopo quello rilevato in mattinata. Sulla scia dell'indebolimento del dollaro, il metallo ha chiuso a 436-439 dollari l'oncia a Zurigo, contro 428-431 precedenti. A Londra, la quotazione ufficiale del fixing pomeridiano è risultata di 436,50 dollari l'oncia, contro 430 dollari di mercoledì. In Italia l'oro ha messo a segno un guadagno dello 0,5%, raggiungendo 17.450 lire il grammo.

Formica smentisce patrimoniale

ROMA — Il ministro delle Finanze ha smentito che sia in preparazione una nuova imposta patrimoniale. Le precisazioni ministeriali che escludono l'ipotesi dell'imposta patrimoniale si riferiscono a voci diffuse in Borsa ieri. Il ministro Formica ha osservato in proposito che la «Guardia di Finanza indagherà se c'è stata azione di aggiotaggio».

Il ministero ha tuttavia osservato che è allo studio una riorganizzazione del sistema impositivo nel settore immobiliare: il ministro Formica ha confermato che l'obiettivo è quello di sostituire l'attuale sistema incentrato sull'Invim e sull'imposta di registro con un unico tributo, ma che non si prevede aumento di gettito.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	158.000 - 165.000
Sterlina n.c.	180.000 - 187.000
Marengo it.	125.000 - 139.000
Marengo sv.	125.000 - 135.000
Marengo fr.	145.000 - 155.000
Marengo bel.	120.000 - 135.000
20 Doll. oro	730.000 - 770.000
50 Pesos mex.	690.000 - 700.000
Krugerrand	600.000 - 640.000
Argento (*)	378 - 388,40
Platino (*)	17.900

(*) Per grammo, Iva esclusa.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3-9	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	—
Edil. Scol. 5,50% 88	83	—
» » 5,50% 69	82	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	78	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/97	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—
» » » 1/3/82	98 90	— 0 40
» » » 1/5/82 I	97 70	—
» » » 1/5/82 II	97 85	—
» » » 1/7/82	98 35	+ 0 15
» » » 1/10/82	97 80	—
» » » 1/1/83	97 70	—
B.T.N. 5,50% 1982	92 10	+ 0 10
B.T.Q. 12% 1982 I	87 10	—
» 12% 1982 II	85 50	— 0 10
» 12% 1983	85 90	— 0 10
» 12% 1984 I	84	—
» 12% 1984 II	84	—
» 12% 1984 III	82 90	+ 0 20
» 12% 1987	83	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	71 50	—
» » '69 II	59	—
» 7% '73	53 25	—
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	90 50	—
» '77 indicizz. II	121 70	—
» 12% '79/89	82 90	+ 0 90
» 12% '80/87	85 50	—
Enel '80/87 indicizz.	93 05	—
I.R.I. 6% '64	91 80	—
I.R.I. 6% '65	86	+ 1 70
Autostrade 6% '68 I	63	—
» 6% '69	56	—
» 7% '72	62	—
OO.PP. 6%	46 30	—
» 7%	45	—
» 6% Auto '75	48	—
» Int. St. 6% IV	57	—
» Int. St. 7% IV	53	—
» Anas 6% 68	41 20	—
» » 7% 72 I	42 60	—
» Autostr. 7% II	43 50	—
FF.SS. 6% '65 I	71	—
» 6% '67	67	—
» 7% '72 II	56	—
A.F.S. 7% '70	57 50	+ 1 50
» 10% '75 II	88	—
P.S. Agr. 6% Sp VIII	59	—
» 7% II	51	—
ICIPU vent. 6%	67 10	—
» » 7% I	57	—
» » 7% II	52 50	—
» » 7% III	48	—
Imi XXVI 6%	67	—
» XXIX 7%	64 60	—
» XXXIII 7%	63 50	— 0 50
» XXXVIII 7%	53 50	—
» XLII 8%	51 50	—
» IL 10%	68 50	—
Isveimer 7% '71 XIX	71	—
» 6% XIII	90	—
Torino Aem 5,50% 60	81	—
» » 5,50% 62	78	— 3
S. Paolo 5%	85	—
» » 6% conv.	58	—
S. Paolo 5%	62	—
» » 7%	79 50	—
» » 9%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	47	—
» » 6%	50	—
» » 7%	68	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	60	—
Cr. F. Sicilia 6%	88	—
Cr. I. Sar. 6% '69	80	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.LL. 5%	48	—
M. Paschi 6%	95	—
F. Piem. Val. AO. 6%	55	—
Olivetti 5,50 '82 II	96	—
Viscosa 6% '64	88	—
Città Milano 10% '75	80 80	—
RIV 5,50%	58	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	294	— 5 60
M. Sip 7%	70	—
M. Spirito 7%	503	—
M. Viscosa 7%	114	—
Iri Stet 7% 73/88	74 80	—
S. Paolo II. 12%	170	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	3-9	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3023	— 27	1500
Bonifiche Fer.	28000	— 930	100
Chiari & Forti	8800	— 175	500
Eridania	14990	— 8	5200
Imm. Vittoria	14830	+ 330	200
Ind. Buitoni P.	4000	—	500
Buitoni risp.	4500	—	500
Sermide ord.	123	+ 3	55000
Sermide priv.	124	— 3	25000
Sermide risp.	159 50	— 4 50	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	52900	— 2100	4500
Ausonia	3005	— 175	3500
C. Ass. Mi ord.	17500	— 2200	6700
C. Ass. Mi priv.	17750	— 250	1150
C. Latina ord.	1350	— 48	30000
C. Latina priv.	1105	— 74 75	12000
FIRS	2680	—	1000
FIRS risp.	1570	— 20	1000
Generali	146200	— 1000	26875
Italia Ass.	27000	— 500	1950
L'Abeille ital.	53150	— 350	150
La Fondiaria	50800	— 1200	875
RAS	128250	+ 1650	12800
RAS g. 1-1-81	—	—	—
SAI	29800	— 200	25500
Toro Ass. ord.	48500	— 3800	10500
Toro Ass. pr.	44000	— 5000	22150
BANCARI			
B. Comm. Ital.	80400	— 8550	11825
Banco Roma	83900	— 1080	8500
Banco Lariano	15990	— 110	35400
Cred. Italiano	10440	— 1000	126500
Cred. Varesino	11100	— 180	27700
Interbanca pr.	29500	— 3000	6550
Mediobanca	147000	— 13000	12975
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1135	— 15	2000
Burgo ord.	6790	+ 190	1000
Burgo priv.	7080	— 30	500
De Medici	502	— 36	1000
Mondadori pr.	6020	— 130	2000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	5000	+ 120	26500
Pozzi-Ginori	82 50	+ 3	40000
Pozzi-Ginori r.	189	— 1	—
Eternit	750	— 5	3000
Eternit pref.	580	— 7	1000
Italcementi	44700	+ 250	5800
Italcementi r.	43800	— 1000	—
Unicem	19850	— 140	750
CHIMICI			
Anic	—	—	—
Caffaro	499	— 2	10000
Caffaro r.	509	—	5000
Farmit. Erba o.	8350	— 510	8000

Titoli	3-9	Variaz.	Quantità trattate
Italgas	955	— 21	25000
Lepetit	41500	— 990	1850
Lepetit priv.	38000	— 790	200
Mira Lanza	18300	— 1750	3700
Montedison	183 50	— 5 50	3800000
Perlier	7950	—	—
Pierrel	898	— 34	44000
Saffa	5465	+ 55	5800
Saffa risp.	4790	+ 140	1400
Siossigeno	16490	+ 490	5500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	271	— 57	2265000
La Rinasc. p.	232	— 17 25	220000
Sites	4880	—	—
Standa	2986	— 97	10500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1500	+ 50	4000
Ausiliare	10600	+ 85	1700
Autostr. To-Mi	5778	— 100	2000
Italcable	8000	— 500	8100
NAI	174	— 1 75	220000
Nord Milano	1950	—	—
SIP	900 50	— 1 50	59000
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	703	— 7	21000
Magneti M. risp.	724	— 1	—
E. Marelli	—	—	—
Tecnomasio	229	— 2	25000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2200	— 199	3300
Agricola	15650	— 250	1200
Bastogi IRBS	385	— 25	275500
Bonif. Siele	45800	— 7420	5300
Borgosesia o.	7900	— 200	1000
Borgosesia r.	5750	+ 60	800
Brioschi	2020	— 130	5000
Buton	4000	— 90	5000
La Centrale	7790	+ 30	388500
Fin. E. Breda	2990	— 205	5800
Finmare	49 50	—	—
Finsider	40	— 3 50	30000
Fiscambi	3400	— 10	3000
Gemina	938	— 63	58000
Generalfin.	854	— 26	1000
GIM	3785	— 100	2000
IFI priv.	3999	+ 89	43000
IFIL	5840	+ 80	1100
Invest	3200	— 270	30000
Italmobiliare	168000	— 24000	18750
Mittel	1550	— 85	4000
Partec. Finanz.	1050	+ 8	1000
Pirelli & C.	3200	— 50	10000
Pirelli SpA	1810	— 70	47000
Rejna	18500	+ 50	—
Rejna risp.	14895	—	—
Riva Finanz.	10900	+ 300	800
Sarom	3850	— 310	9000
SME	2980	— 5	7500
SMI	3300	— 10	16500
Stet	820	— 19	27000
Terme Acqui	1830	— 5	1000

Titoli	3-9	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI			
Aedes	7160	— 890	5000
B.I.I. ord.	849	— 56	84000
B.I.I. risp.	751	— 98	11000
COGE	2250	— 339	9500
Cond. Acqua	210 25	— 7 75	45000
De Angeli Frua	22200	— 1000	4150
Finrex	1790	— 140	—
G. Imm. Sogene	1630	— 210	57000
Iniziative Ed.	38000	— 500	2900
ISVIM	26000	— 100	100
Milano Centr.	13100	— 2400	18275
Risanamento	12700	— 160	3500
SIFA	1030	— 10	17000
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	1660	— 35	463000
FIAT priv.	1280 50	— 18 50	232500
Franco Tosi	36510	— 290	1050
Gilardini	4349	— 16	1000
Olivetti ord.	3300	— 130	287500
Olivetti 1-7-80	—	—	500
Olivetti priv.	2500	— 250	39500
Westinghouse	24900	—	300
Worthington	3600	— 380	3500
MINERALI ED ESTRATTIVI			
Dalmine	220	— 29	2000
Falck ord.	3550	— 150	30000
Falck risp.	3795	— 140	2000
Falck r. 1-1-81	—	—	4000
Ilssa-Viola	1888	— 5	500
Italsider	188	+ 5	25000
La Magona	4200	— 1	1500
Pertusola	1299	—	6800
Trafilerie	3000	— 110	20000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	68	— 0 25	50000
Cantoni	7500	— 300	7900
Cucirini	3000	+ 150	4000
Cascami Seta	4700	+ 100	100
FISAC	8400	— 50	1100
Linif. e Can. o.	2120	— 30	—
Linif. e Can. r.	1390	— 10	4000
Marzotto priv.	2950	+ 60	1000
Olcese Venez.	44	— 1 25	4000
Rotondi	16880	— 10	150000
Snia Visc. o.	815	+ 6	—
Snia o. 1-10-80	—	—	32000
Snia Visc. p.	820	— 6	1000
Unione Man.	46000	— 2500	50
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3599	— 1	500
Acq. De Ferr. r.	3700	— 9	500
Acqua Potabili	2960	— 10	1000
Calzat. Varese	4350	+ 50	100
CIGA Hotels	12920	— 175	51200
CIR	14300	+ 250	7500
CIR 1-7-80	—	—	—
CIR risp.	14300	+ 250	1300
CIR r. 1-7-80	—	—	—
Pacchetti	123	— 7	70000
Trenno	6700	— 150	7500

I titoli che hanno perso di più

TITOLI	Perdita	Differ. tra mercoledì e ieri
RINASCENTE ord.	— 17,53%	— 57
MILANO CENTR.	— 15,48%	— 2.400
COGE	— 13,09%	— 339
ITALMOBILIARE	— 12,5 %	— 24.000
DALMINE	— 11,65%	— 29
IMMOB. ROMA	— 11,4 %	— 218
COMP. MIL. ord.	— 11,17%	— 2.200
AEDES	— 11 %	— 890
TORO priv.	— 10,37%	— 5.000
INTERBANCA	— 9,2 %	— 3.000
OLIVETTI priv.	— 9 %	— 250
MIRA LANZA	— 8,7 %	— 1.750
CARLO ERBA	— 8,7 %	— 510
MEDIOBANCA	— 8,1 %	— 13.000
FINSIDER	— 8 %	— 3,5
SAROM	— 7,8 %	— 310
INVEST	— 7,7 %	— 270
COMIT	— 7,6 %	— 6.550
BASTOGI	— 6,65%	— 26
OLIVETTI ord.	— 4 %	— 130
ALLEANZA	— 3,82%	— 2.100
PIRELLI S.p.A.	— 3,72%	— 70
MONTEDISON	— 2,91%	— 5,5
FIAT ord.	— 2,04%	— 35
GENERALI	— 0,68%	— 1.000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 2-9	Banconote (Milano) 3-9	Esportazione (Milano) 2-9	Esportazione (Milano) 3-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 2-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 3-9
Dollaro Usa	1215	1213	1218,30	1213,8	1218,25	1213,7
Dollaro Usa l. p.	1200	1200	—	—	—	—
Dollaro canadese	1000	1000	1019,50	1014,3	1019,36	1014,3
Dollaro canadese l. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	494	497	499,06	500,04	500,005	500,82
Fiorino olandese	445	445	450,64	451	450,67	451,05
Franco belga	26,50	26,75	30,527	30,556	30,537	30,56
Franco francese	205	207	208,79	208,73	208,82	208,73
Sterlina	2225	2231	2242,70	2242,8	2242,10	2242
Lira irlandese	1780	1760	1824	1827	1823,75	1825
Corona danese	155	157,50	159,71	159,86	159,775	159,88
Corona norvegese	197	197	200,71	200,20	200,70	200,20
Corona svedese	229	229	233,90	233,31	233,885	233,70
Franco svizzero	560	565	568,45	571,96	568,075	571,92
Scellino austriaco	70,50	70,50	71,215	71,367	71,21	71,358
Escudo portoghese	16,70	16,70	18,40	18,40	18,30	18,40
Peseta spagnola	11,50	11,50	12,452	12,46	12,453	12,46
Yen giapponese	5	5	5,306	5,289	5,305	5,289
Dinaro taglio gr.	26	26	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	19	19	—	—	—	—
Dollaro australiano	1350	1350	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/9/81		non rilevato	
30/10/81		non rilevato	
27/11/81	81	96,015	18,70
30/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82	176	91,579	19,40
30/3/82		non rilevato	
30/4/82		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
30/7/82		non rilevato	
27/8/82	364	83,056	19,85

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 3-9		Risc.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	12,97	—
Fonditalia	»	21,02	—
Interfund	»	12,45	—
Int. S. Fund	»	9,90	—
Multinvest	»	17,35	—
Italfortune	»	10,50	—
Italunion	»	8,88	—
Mediol. Sel.	»	15,06	—
Rominvest	»	18,43	—
Tre R	lire	11.486	—
Eur '69	fr. sv.	150,92	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	2-9	3-9
Londra	438	436,50
Zurigo	432	438
Parigi	474,94	475,84
New York	430	436,50
Milano (lire al grammo)	17.300	17.400
Hong Kong	432	436,75

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	19,875	20,125
7 gg	19,250	19,625
15 gg	19,375	19,750
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,750	21,125
3 mesi	21,000	21,375
6 mesi	21,375	21,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 2-9	Zurigo (in fr. sv.) 3-9	Francoforte (in marchi) 2-9	Francoforte (in marchi) 3-9	Londra (per sterlina) 2-9	Londra (per sterlina) 3-9	Parigi (in fr. fr.) 2-9	Parigi (in fr. fr.) 3-9
Dollaro	2,1510-2,1530	2,1130-2,1160	2,4380-2,4400	2,4255-2,4270	1,841-1,842	1,8445-1,8455	5,820-5,840	5,8120-5,8230
Franco svizzero	—	—	113,33-113,48*	114,25-114,42*	3,954-3,961	3,9079-3,9148	271,93-272,87*	273,58-274,22*
Franco francese	36,75-36,85*	36,30-36,40*	41,72-41,82*	41,68-41,75*	10,750-10,767	10,752-10,767	—	—
Marco	88,08-88,18*	87,30-87,40*	—	—	4,493-4,498	4,4802-4,4857	239,21-239,10*	239,68-240,26*
Sterlina	3,957-3,965	3,9100-3,9150	4,0615-4,0632	4,475-4,485	—	—	10,738-10,780	10,733-10,755
Yen	0,936-0,938*	0,9200-0,9225*	1,0615-1,0632*	1,0552-1,0569*	432,0-433,5	424,75-425,85	2,530-2,544*	2,5330-2,5395*
Lira	0,1764-0,1768*	0,1741-0,1744*	2,001-2,005**	1,995-2,000**	—	2239,5-2243,5	4,786-4,796**	4,7885-4,8015**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-9	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	3100	—
Eridania	15000	— 200
Florio	395	+ 30
Agricola Vittoria	14500	— 1500
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18000	— 2200
C. Ass. Milano risp.	18320	—
Comp. Latina ord.	1400	—
Comp. Latina priv.	1100	—
Generali	143000	— 5100
RAS	125000	— 5000
RAS god. 1-1-81	—	—
SAI	29500	— 1250
Toro Ass. ord.	48000	— 4100
Toro Ass. priv.	42000	— 7500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	81000	— 8500
Banco di Roma	83500	— 1700
Credito Italiano	13600	— 880
Interbanca priv.	29100	— 3800
Mediobanca	150000	— 16300
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	6870	—
Burgo priv.	7250	—
Cart. Ital. Riunite	142	+ 10
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	80	— 10
Pozzi Ginori risp.	190	—
Eternit ord.	750	— 20
Eternit pref.	590	—
Unicem	19000	— 1000
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	975	—
Mira Lanza	20000	+ 1500
Montedison	175	— 15
Paramatti	2149	+ 149
Pierrel	1025	— 75
Saffa ord.	5350	— 100

Titoli	3-9	Variaz.
Saffa risp.	4800	— 200
SAIAG	1340	—
Schiapparelli	1580	— 15
COMMERCIO		
Rinascente ord.	328	— 7
Rinascente priv.	250	— 5
Silos Genova	4600	— 400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1400	—
Autostr. To-Mi	5300	— 570
Italcable	8000	— 200
NAI	175	—
SIP	900	— 60
Torino Nord	34	— 1
ELETTROTEC.		
M. Marelli	705	— 15
M. Marelli r.	730	— 20
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	390	— 10
Borgosesia ord.	7000	—
Borgosesia risp.	5740	—
Centrale	7700	— 200
Finsider	40	—
GIM	3850	— 200
IFI priv.	3950	—
IFIL	5700	— 250
Invest	3480	— 80
Mittel	1600	—
Fiscambi	3500	—
Pirelli & C.	3300	— 100
Pirelli S.p.A.	1790	— 110
SAROM	3835	—
SME	2990	—
SMI	3300	— 200
SIFA	1030	— 80
STET	945	—
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	810	— 40
B.I.I. risp.	850	— 15
Condotte Acqua	218	— 13

Titoli	3-9	Variaz.
Fer-Co	325	— 15
Gen. Imm. Sogene	1630	— 75
I.P.I.	3150	—
ISVIM	26000	—
Risan. Napoli	12800	—
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1160	—
FIAT ord.	1600	— 145
FIAT priv.	1200	— 110
Gilardini	4350	—
Graziano	1990	— 20
Olivetti ord.	3300	— 150
Olivetti priv.	2700	— 25
Olivetti 1-7-80	—	—
Westinghouse	24000	— 1000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	255	—
Fornara	365	—
Italsider	338	—
Talco Grafite	20900	—
TESSILI		
Cantoni	7700	— 900
Fisac	8300	—
Snia Viscosa ord.	800	— 20
Snia Visc. ord. 1-10-80	—	—
Snia Viscosa priv.	805	— 15
DIVERSI		
Acqua Potabili	2980	—
CIGA	13000	— 300
CIR	13900	— 200
CIR 1-7-80	—	—
CIR risp.	14300	—
CIR risp. 1-7-80	—	—
Pacchetti	130	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	188	— 25
M.S. Spir. 7% 73/88	510	—
M. Mont. 7% 73/88	66	—
M. Oliv. 12% 79/89	290	— 9
Mira L. 12% 77/82	105	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—

Affermata Azienda situata nella immediata vicinanza di **Casale Monferrato**, operante da anni con successo nel settore dei beni di consumo durevoli e presente in forma consolidata con un marchio di prestigio anche su importanti mercati esteri, nell'ambito di un oculato programma di rafforzamento delle proprie strutture organizzative, ricerca il futuro

EXPORT MANAGER

L'opportunità risulta particolarmente interessante per un giovane venditore di livello culturale medio superiore e di età intorno ai 30 anni, in possesso di una **buona conoscenza della lingua inglese e francese parlata e scritta**, che abbia maturato una esperienza commerciale di 2-3 anni su uno o più mercati esteri, affrontando in prima persona con autonomia e responsabilità le problematiche relative alla vendita rivolta a distributori, rivenditori e grossisti.

Il Candidato prescelto avrà inoltre predisposizione ai lavori di ufficio che affronterà con flessibilità e concretezza tenuto conto che l'ambiente di lavoro è molto dinamico, e sarà in possesso di naturale e spiccata capacità di intrattenere rapporti interpersonali a tutti i livelli.

Sono richieste disponibilità a viaggiare con una discreta frequenza e ad essere in zona.

Inquadramento e retribuzione, sicuramente incentivanti, verranno definiti sulla base della esperienze acquisita. Ogni ulteriore informazione verrà fornita direttamente dal nostro Cliente.

Si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SIS 2662**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 8D

PRODUCT SPECIALIST

Un importante gruppo industriale con collegamenti operativi a livello europeo ci ha incaricati di prendere contatto con Candidati in possesso di una preparazione culturale a livello universitario ad indirizzo tecnico, con una ottima padronanza della lingua inglese ed una esperienza, almeno biennale, maturata nel settore marketing o vendita di prodotti ad elevato contenuto tecnologico.

La persona prescelta dovrà far applicare le strategie ed i piani di prodotto nella ricerca di miglioramenti, nel controllo dei risultati e nelle conseguenti azioni correttive, dialogando con la forza vendita e con la clientela per definirne le necessità e per individuare motivati aggiornamenti dell'attuale gamma di prodotti, in linea con le reali aspettative dei mercati internazionali; effettuare verifiche della nuova opportunità di mercato attraverso valutazioni di redditività, studio delle politiche di commercializzazione e controllo del livello di penetrazione dei prodotti; collaborare con l'Ufficio sviluppo ricerche e con tutti gli altri Servizi aziendali interessati (programmazione, produzione, vendite).

Completano il profilo l'attitudine al lavoro d'équipe, l'attitudine a ragionare in termini economici per il raggiungimento degli obiettivi, predisposizione dinamica e la disponibilità a viaggiare con una certa frequenza.

L'inquadramento contrattuale ed il livello retributivo saranno discussi sulla base della professionalità effettivamente raggiunta e, comunque, tali da soddisfare candidature qualificate.

La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.

Poiché il Servizio è in fase di espansione, verranno prese in considerazione anche candidature di neolaureati, da formare ed inviare nel medio termine alla posizione di product specialist.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2663**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 8D

La Price Waterhouse Associates, società internazionale di consulenza in Direzione, Organizzazione e Formazione manageriale, ricerca, per i propri uffici di Milano, Torino, Genova, Bologna e Padova:

CONSULENTI SENIOR

FINANZA E CONTROLLO (Rif. PW 11)

Organizzazione amministrativa/contabile, pianificazione, budgeting e controllo budgetario.

EDP (Rif. PW 12)

Sistemi informativi, EDP efficiency e security

Sono richiesti:

esperienza maturata nelle materie inerenti la specifica posizione - provenienza da società di consulenza o da aziende modernamente organizzate - età 30-40 anni - laurea, preferibilmente in Economia e Commercio, o preparazione equivalente - buona conoscenza dell'inglese - disponibilità a viaggiare.

CONSULENTI JUNIOR

(Rif. PW 13)

Sono richiesti:

laurea, preferibilmente in Economia e Commercio - età massima 28 anni - buona conoscenza dell'inglese - disponibilità a viaggiare.

Inviare dettagliato curriculum indicando:

il riferimento alla posizione, le esperienze maturate, le richieste economiche e la sede di lavoro preferita.

Price Waterhouse Associates — Consulenti di Direzione e Organizzazione — Corso d'Italia 39/B Roma

CHAMPION

Nell'ambito del suo programma di espansione, la **CHAMPION SPARK PLUG ITALIANA** assume un junior

TECHNICAL SUPERVISOR

a cui affidare la responsabilità dei contatti tecnici con i clienti di primo impianto nel settore auto-moto e produzione motori in genere.

E' richiesta: laurea in ingegneria, preferibilmente meccanica, esperienza biennale nel settore motoristico, disponibilità a viaggiare, buona conoscenza della lingua inglese. Militesente.

Si offre: retribuzione adeguata alle esperienze, inquadramento C.C.N.L. industria metalmeccanica, autovettura della Società.

Sede di lavoro: TORINO.

Inviare un dettagliato curriculum vitae a:
CHAMPION SPARK PLUG ITALIANA S.p.A.
Casella Postale 1179 — 16100 Genova

La **SORMA** società di Organizzazione e Management Aziendale ricerca per l'ampliamento dei propri quadri:

■ Rif. GG 03 **CONSULENTE SENIOR**

con esperienza nelle aree di programmazione della produzione e gestione dei materiali.

Si richiede:
- Laurea in Ingegneria
- Età 30-35 anni
- Forte motivazione alla consulenza e attitudine ai rapporti umani
- Disponibilità a trasferimenti in Italia
- Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della contabilità industriale

■ Rif. SF 04 **ANALISTI PROGRAMMATORI**

Si richiede:
- Esperienza due o tre anni
- Conoscenza Cobol e/o IPS II
- Esperienza di lavoro su IBM S/34 - IBM 4331 oppure HONEYWELL H62, H64
- Esperienza nello sviluppo di applicazioni T.P.
- Forte motivazione alla consulenza
- Disponibilità a trasferimenti in Italia

Per entrambe le posizioni si offre:
- Ambiente di lavoro dinamico
- Concreta possibilità di sviluppo professionale
- Retribuzione commisurata all'esperienza e periodicamente adeguata allo sviluppo professionale

Inviare dettagliato curriculum e richieste economiche a:

SORMA — VIA PIGAFETTA 61 bis 10129 TORINO Telefono (011) 504978
SOCIETA' ORGANIZZAZIONE & MANAGEMENT AZIENDALE

Affermata Azienda Torinese di servizi industriali, operante nel settore dei GRANDI SOLLEVAMENTI, ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE MECCANICO (Rif. SP 2659)

ai quali verranno inizialmente affidati i compiti di effettuare i sopralluoghi tecnici e la relativa consulenza al Cliente; lo studio dei lavori e l'esame tecnico di fattibilità; il calcolo e lo sviluppo dei disegni e la progettazione del sollevamento.

Per ricoprire la posizione pensiamo ad un Laureato, con un'esperienza almeno biennale di lavoro ed un'estrazione aziendale di **impiantistica di grandi dimensioni o di coordinamento di cantieri di montaggi industriali.**

E' richiesto l'inglese fluente e la disponibilità a viaggiare in Italia ed all'estero per brevi trasferte.

Per candidature di particolare interesse sono previste concrete possibilità di carriera, che potranno portare la persona prescelta ad occupare nel medio termine posizioni di primaria responsabilità.

GRUISTI (Rif. SIS 2660)

abituati ad operare con macchine **(AMERICAN HOIST)** da 100 a 300 tn., cingolate e gommate, e relative attrezzature (SKY HORSE - GUY DERRICK - SUPER LIFT).

MECCANICO MOTORISTA DIESEL (Rif. SIS 2661)

con conoscenza specifica di autogrù, impianti idraulici e manutenzione preventiva.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. .... di specifico interesse**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 8D

Società di servizi leader europea ricerca

ISPETTORI COMMERCIALI

in possesso di:

capacità di trattare ad alto livello, esperienza documentabile di vendita a clienti industriali, capacità di organizzare autonomamente l'attività in base alle più moderne tecniche di vendita, auto propria. Si offre un lavoro stimolante con una remunerazione commisurata ai risultati ottenuti e composta da una parte fissa, da incentivi alla vendita, da rimborsi spese, con inquadramento contrattuale impiegati commercio.

Sede di lavoro: addestramento a **MILANO**, aree affidate da **MILANO, TORINO, GENOVA, ROMA.**

Inviare fotografia con curriculum a pratese a:
PUBLIKOMPASS 98 F - 20123 MILANO

Società leader costruttrice macchinari per la movimentazione dei materiali con stabilimento presso Milano, cerca:

Venditori tecnici

quali agenti mono mandatari esclusivi per la provincia di

TORINO

SI RICHIEDE: acquisita esperienza di vendita di beni strumentali di età preferibilmente non superiore a 30 anni.
SI OFFRE: buone provvigioni, rimborso spese auto, oppure auto in uso, corso di addestramento retribuito. Inquadramento Enasarco.
Possibilità successiva di assunzione diretta.
Inviare curriculum manoscritto, indicando recapito telefonico a:
Dr. Giuseppe Levi, v. del Duca 8 — 20122 MILANO.

RISERVATO AD AGENTE PLURIMANDATARIO

CHE NON VOGLIA ESSERE SOLO UNA COMPARSA

Per la vendita di beni strumentali ad alto contenuto tecnologico, dai seguenti requisiti:

Prodotti e assistiti da Marchio Internazionale. Pubblicità sostenuta da noto personaggio dello spettacolo con i migliori spazi della TV italiana, cinema, rotocalchi, quotidiani. Tutti i necessari supporti per il punto di vendita.

SI RICHIEDE per Torino e Provincia agenti già operanti, nei seguenti settori:

RIVENDITORI MATERIALE ELETTRICO, ELETTRODOMESTICI, CASALINGHI

SI OFFRE: ottimo trattamento economico.

Data l'urgenza della selezione telefonare al (011) 547.569

SOCIETA' DI FACTORING

cerca, per sviluppo della propria attività nell'area Torinese, persona, anche non esperta dello specifico settore, purché seria, abile, dinamica, interessanti prospettive economiche e di carriera. Scrivere specificando curriculum e referenze a:
Publikompass 5468 — 10100 Torino.

Azienda distribuzione nazionale sede Milano marchio esclusivo ricerca

AGENTI

inseriti settore cartoleria per province Cuneo, Alessandria, Asti, Bologna, Modena, Firenze, Arezzo, Pistoia

Offresi portafoglio clienti. Inquadramento Enasarco. Provvigioni. Premi, incentivi. Richiedesi conoscenza settore macchina propria residenza zona

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 5471 - 10100 Torino**

INDUSTRIA CHIMICA AGROZOOTECNICA

operante con successo su scala nazionale con vasta gamma di prodotti destinati a Consorzi Agrari - Rivendite di prodotti agricoli - Farmacie e mangimisti; per la ristrutturazione della propria rete commerciale.

ricerca

AGENTI ESCLUSIVISTI

da inserire nella organizzazione vendite per la provincia di
Torino - Asti - Alessandria - Cuneo - Vercelli - Novara

Assicuriamo portafoglio clienti, elevate provvigioni ed interessanti incentivi, con utili in relazione ma comunque superiori alla media.

Scrivere urgentemente referenziando a:
Pubblimen Casella n. 824/C — 37100 Verona.

Importante Azienda Torinese ricerca

CORRISPONDENTE ESTERO

che in posizione analoga, alle dipendenze del Direttore Vendite Estero, abbia maturato una valida ed approfondita esperienza nella gestione delle problematiche relative al settore esportazione.
E' richiesta la buona conoscenza delle lingue inglese e francese e costituirà titolo preferenziale la conoscenza del tedesco.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5474 — 10100 TORINO

GRUPPO PRIVATO TORINESE
operante nell'indotto auto cerca

RESPONSABILE COMMERCIALE

Il candidato deve possedere buona cultura generale esperienza almeno quinquennale nel settore, età 30-40 anni, conoscenza lingue straniere.
Inviare curriculum dettagliato a
PUBLIKOMPASS 8422 — 10100 TORINO

Società internazionale leader nel settore dei componenti elettronici ed elettromeccanici cerca per il potenziamento della propria rete di vendita nelle province di Torino e Vercelli

VENDITORI TECNICI

Si richiede: diploma di perito industriale elettrotecnico od elettronico, età compresa tra i 20 ed i 30 anni, residenza in zona, militare assolto.

Si offre: inquadramento di legge, stipendio, premi, incentivi, inserimento in ambiente dinamico e stimolante.

Inviare curriculum a
PUBLIKOMPASS 105 F — 20123 MILANO

Importante Azienda Torinese ricerca il

CAPO UFFICIO CONTABILITA'

Il candidato, da inserire alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, deve aver maturato un'approfondita e valida esperienza di Contabilità Generale, Clienti, Fornitori anche con riguardo alla normativa fiscale ed essere motivato da interesse alle procedure E.D.P.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità ed esperienze.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5475 — 10100 TORINO

Società livello nazionale per inizio propria attività in PIEMONTE-VAL d'AOSTA

assume

agente in esclusiva

anche senza esperienza specifica, per lavoro nella propria provincia di residenza. Richiedesi 21-35 anni attitudine all'organizzazione, auto propria. Offresi 800.000 mensili più provvigioni e possibilità di avanzamento professionale dopo 3 mesi in funzione delle proprie capacità individuali.

Scrivere indicando telef. a: **P.F. V. CAIROLI 47 FIRENZE**

La TOSHIBA MEDICAL SISTEMS, primaria Azienda operante nel settore delle apparecchiature elettromedicali, ci ha incaricati di ricercare un

FUNZIONARIO VENDITE (Rif. SP 7463)

al quale affidare, con ampia autonomia operativa, la completa responsabilità del mercato relativo alla zona di competenza.

Il candidato ideale ha una preparazione culturale a livello medio-superiore, ha maturato una pluriennale esperienza nel settore, è ben introdotto presso Ospedali, Cliniche Private e Studi Medici, è disponibile per brevi e frequenti spostamenti ed è in possesso di una personalità ricca e dinamica, con una naturale predisposizione ad instaurare rapporti umani a vari livelli.

Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese ed una buona preparazione in campo elettronico.

TECNICO DI ASSISTENZA (Rif. SP 7464)

La ricerca è orientata verso candidati che abbiano maturato una pluriennale esperienza in posizione analoga, siano in grado di operare responsabilmente in piena autonomia, abbiano una buona preparazione in campo elettronico e conoscano le tecniche digitali e le problematiche relative sia alla medicina nucleare che alle apparecchiature ad ultrasuoni.

Per il candidato prescelto è previsto un training presso le consociate europee.

Sarà gradita la conoscenza della lingua inglese.

Per entrambe le posizioni è prevista la vettura dell'Azienda, un inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, tali da soddisfare le candidature più esigenti e seriamente motivate per una reale crescita professionale e di carriera.

La ricerca è coperta dal segreto professionale.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il riferimento (SP ....) di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 8D

CENTRO TECNICO SALDATURA ...

Società all'avanguardia nel settore della saldatura speciale, ricerca

AGENTI DI VENDITA

dinamici con volontà di successo ed iniziativa personale per affidargli la Clientela della zona di Torino, province del Piemonte e Valle d'Aosta. Si richiede possibilmente esperienza maturata nella vendita di beni tecnici di consumo. Offriamo un lavoro interessante sotto il profilo tecnologico, professionale ed economico. Si esaminano anche richieste part-time.

Inviare curriculum dettagliato a: **C.T.S. - Via Marconi 8 — 20019 Settimo Milanese.**

Importante Società Multinazionale

operante nel settore metalmeccanico con sede nella cintura di Torino

ricerca

TECNICO

con pluriennale esperienza nella

elettronica industriale

in grado di sviluppare sistemi di controllo e regolazione nel campo delle macchine utensili e della saldatura per produzioni di grande serie.

Il diploma di Perito Industriale costituisce titolo preferenziale. L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse saranno correlati all'effettiva capacità.

Scrivere:
«Publikompass 422 — 10100 Torino»

AGENTE DI VENDITA MACCHINE UTENSILI

Seria affermata organizzazione ricerca:
Perito meccanico 28/35enne volenteroso
conoscenza cicli e metodi meccanici
esperienza decennale lavoro di responsabilità
guadagno medio 40 milioni annuali
minimo garantito 25 milioni annuali.
Addestramento - durata contratto minimo 2 anni
Zona lavoro Torino - Provincia - Piemonte.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 5477 — 10100 TORINO**

INDUSTRIA FARMACEUTICA

ricerca giovani dinamici, anche senza esperienza, da inserire come

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

nella zona di: **Cuneo - Asti**

Offre: contratto nazionale - corso formazione retribuito - spese - diarie - possibilità carriera
Richiede: residenza Cuneo - laurea in discipline biomediche o chimico-farmaceutiche o cultura universitaria scientifica

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 104 F — 20123 MILANO**

AVON *la maggiore casa di cosmetici del mondo,* ricerca

DIRETTRICI DI ZONA

signore/ine interessate a svolgere a tempo pieno un'attività dinamica e ricca di soddisfazioni rivolta allo sviluppo delle vendite in un'area geografica determinata, attraverso il contatto costante con un pubblico femminile.

Si richiede aspetto gradevole, età 25-35 anni, cultura medio superiore, personalità aggressiva, dinamica e portata al contatto umano, patente auto, residenza o disponibilità a trasferirsi a **TORINO o CUNEO.**

Si offre: possibilità di carriera, inquadramento in 1° categoria industria Chimica (7° livello), retribuzione interessante, provvigioni, premi, incentivi, autovettura e rimborso spese.

La ricerca ha carattere d'urgenza. Si prega quindi, solo se in possesso dei requisiti richiesti, di **presentarsi il giorno 7 settembre (ore 9,30-12 e 14,30-17,30) presso l'Hotel Jolly Ambasciatori, corso V. Emanuele II n. 104 - Torino.**

SOCIETA' LEADER SETTORE IN SVILUPPO

ricerca

VENDITORI

Inquadramento Enasarco

Possibilità guadagno 30 milioni e carriera

Rispondere a: **Ing. RATTI - Tel. 011 542.138**

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
ricerca per una nuova unità produttiva in Torino

RESPONSABILE SERVIZIO ESTERO

Si richiede:
- età 30 anni circa
- laurea in Economia e Commercio
- esperienza da 5 a 10 anni nel settore bancario, industriale o commerciale
- buona conoscenza delle norme valutarie
- indispensabile conoscenza inglese e/o francese.

Offresi: retribuzione iniziale adeguata e prospettive di carriera

Inviare dettagliato curriculum.
PUBLIKOMPASS 5421 — 10100 TORINO.
Assicurasi massima riservatezza.

LA PIU' GRANDE AZIENDA ITALIANA
di oggettistica pubblicitaria e promozione cerca:

Agenti di Vendita (uomo-donna)

per le seguenti zone: **TORINO - CUNEO**

Richiedesi: buona cultura; esperienza di vendita; capacità organizzativa; auto propria; residenza in zona

Offresi: possibilità di carriera; portafoglio clienti; provvigioni; contributo spese; incentivi; premi assicurazione; Enasarco.

Scrivere o telefonare: Rekords
divisione della Kore S.p.A. - Str. Chivasso 55 - CASSINO T.SE - Tel. 011/980.6782

RENAULT

cerca

ISTRUTTORE MECCANICA

CENTRO FORMAZIONE TECNICA - MESSINA

— esperienza pratica pluriennale ed ottima formazione tecnica nel campo automobilistico
— attitudine all'addestramento ed animazione di gruppi di persone
— titolo di studio: medio superiore.

ISPETTORE TECNICO

Zona CALABRIA / SICILIA

— esperienza pluriennale settore automobilistico
— titolo di studio: medio superiore
— disposto a viaggiare

Inviare curriculum a: **Renault Italia S.p.A. Direzione del Personale Via Tiburtina 1159 Roma**

Azienda di importanza internazionale operante nel settore dei componenti elettrico-elettronici, ricerca:

EXPORT MARKET MANAGER

per il mercato della Jugoslavia

E' richiesta laurea o diploma in elettrotecnica od elettronica; maturata esperienza tecnico-commerciale acquisita nella trattativa con medie-grandi aziende; capacità di leadership nella conduzione di agenti ed ottima conoscenza della lingua inglese e francese.

Scrivere inviando dettagliato «curriculum vitae» a:
PUBLIKOMPASS 417 — 10100 TORINO

ADAM ITALIA

PARFUMS DE LUXE

Ricerca per la distribuzione di tutte le sue lines

AGENTE ESCLUSIVISTA PER PIEMONTE

Offre:
— Interessante portafoglio clienti
— Notevoli possibilità di sviluppo
— Condizioni di sicuro interesse.

Profilo richiesto:
— Forte motivazione a migliorare la propria posizione nel campo delle vendite
— Dinamicità, entusiasmo, aggressività
— Preferibili provenienza settore profumeria; non si escludono tuttavia candidature con provenienza da aziende operanti nel campo del tollettries con elementi di vendita affini.

Inviare curriculum vitae a:
ADAM - ITALIA - Casella Postale 362 — 43100 Parma

SECDATA

Importante Società Commerciale operante, su tutto il territorio nazionale, nel settore delle macchine da stampa e della legatoria, ricerca il

RESPONSABILE DELLA FILIALE DI TORINO

a cui affidare la responsabilità completa della gestione della costituenda filiale, dell'organizzazione e della creazione di una rete di vendita per il Piemonte, della ricerca di nuovi clienti cosiddetti principalmente da Aziende grafiche e legatorie.

Si precisa che la Società è favorevole ad offrire un inquadramento Enasarco che prevede un minimo provvigionale immediato, incentivazioni interessanti, alte provvigioni.

I Candidati che hanno maturato una buona esperienza nel settore suddetto o in altri settori affini inviino un dettagliato curriculum indicando il riferimento AC/104 ed un recapito telefonico.

I nostri Consulenti Le proporranno un incontro reciprocamente informativo.

SECDATA V.le Tunisia 50 - MILANO
Tel. 657.0431

Cerchiamo di chiarirci le idee

Consumi teorici e nella [redacted]

Rilevamenti di «Auto Zeitung» sulle [redacted] più economiche

Marca [redacted]	Cilindrata	Lt/100 Km	Km/litro
FIAT PANDA 30	652	6,6	15,2
RENAULT 4 GTL	[redacted]	6,8	14,7
SUZUKI ALTO	796	7,0	14,3
DAIHATSU CUORE	547	7,2	13,9
RENAULT 5 TL	[redacted]	7,2	13,9
CITROEN 2 CV CLUB	602	7,5	13,3
RENAULT 5 GTL	1289	7,5	13,3
FIAT PANDA 45	903	7,8	12,8
VOLKSWAGEN POLO	895	7,9	12,7
RENAULT 4	845	8,3	12,0
CITROEN VISA Spec.	652	8,4	11,9
FORD FIESTA	957	8,4	11,9

I dati sui consumi [redacted] automobili [redacted] oggi largamente [redacted] pubblicizzati [redacted] strutturi, e appaiono talvolta sorprendentemente bassi. Certamente sono anche giusti, ma bisogna dire senza perifrasi che non possono corrispondere a quelli [redacted] ottenuti dal comune guidatore nell'impiego quotidiano della macchina. Cerchiamo di spiegarne [redacted] ragioni.

Come altre volte [redacted] ricordato, [redacted] misurazione dei consumi [redacted] carburante da parte [redacted] fabbriche avviene secondo una normativa del Consiglio economico per l'Europa (Ece), accettata [redacted] tutti i costruttori, che prescrive la rilevazione a due velocità-base: 90 e [redacted] km/ora, oltre al cosiddetto «ciclo urbano», [redacted] le a dire nel traffico cittadino. [redacted] calcolo [redacted] consumi per le due prove a 90 e 120, prescrivono le citate norme, deve avvenire a velocità [redacted] strada perfettamente piana, in assenza [redacted] vento e in condizioni atmosferiche [redacted] perturbate, [redacted] vetture ben rodate.

Per contro, la prova «ciclo urbano» [redacted] svolge sui rulli di un apposito banco prova. Ma non certo approssimativamente: sempre le norme Ece, elaborate attraverso una grande quantità di prove campione nelle metropoli [redacted] ropee, prescrivono esattamente, attraverso un grafico scorrevole sotto [redacted] occhi dell'operatore, tutte le manovre da compiere: partire [redacted] fermo, accelerare fino [redacted] un certo numero [redacted] giri, cambiare, rallentare, riprendere, frenare e così via.

Con tutta evidenza, i consumi che ogni cliente [redacted] una determinata vettura ottiene in pratica ben difficilmente coincidono [redacted] quelli ufficiali. [redacted] guidatore all'altro [redacted] seconda della stagione) possono cambiare anche di molto, specie nel traffico cittadino. D'altra parte, quello ricordato [redacted] servito a uniformare i [redacted] misurazione [redacted] parte dell'industria, così da poter condurre prove omogenee, ripetitive e — nei limiti teorici consentiti — credibili. Che poi la realtà sia diversa è inevitabile. Il consumo di carburante è anche [redacted] fatto personale, e chi vuole può sempre accertarlo abbastanza esattamente attraverso un lungo periodo di uso dell'auto.

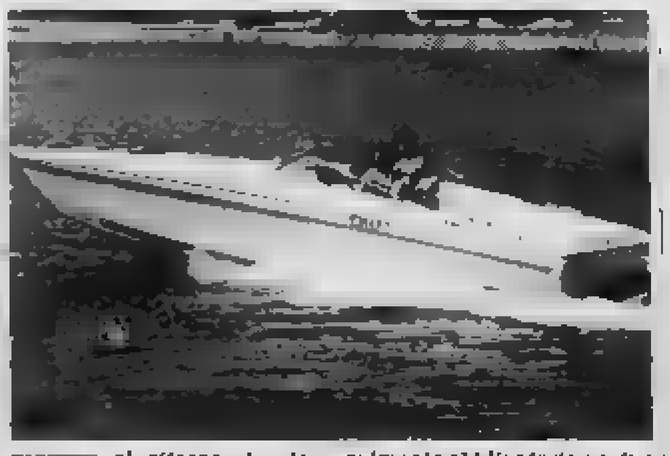
Talvolta [redacted] riviste specializzate compiono rilevamenti su un certo [redacted] vetture, sullo [redacted] percorso e [redacted] uguali condizioni [redacted] traffico, per ricavarne dati comparativi. E' quanto ha fatto in Germania la «Auto Zeitung»: [redacted] riportiamo in tabella i risultati relativi [redacted] modelli utilitari presi in esame, ottenuti attraverso la media rilevata in per[redacted] uguali fra strada, autostrada e città. [redacted] cifre [redacted] alquanto diverse da quelle di catalogo, ma [redacted] interessante osservare che la più economica [redacted] utilitarie è la Fiat Panda 30. In fondo è una conferma, a termini mutati, delle cifre ufficiali.

Ferruccio [redacted]

Il [redacted] più favorevole alle piccole crociere in barca

Andar per mare in settembre

E' però indispensabile qualche piccola precauzione contro gli imprevisti del tempo



In settembre sentimento e praticità favoriscono le brevi crociere della nautica da diporto. Il clima dolce [redacted] il paesaggio dai colori sfumati [redacted] no poesia. [redacted] vi [redacted] altri vantaggi: ormeggi meno introvabili e [redacted] code ai distributori di carburante. Il sole [redacted] «picchia» [redacted] in agosto anche se i rischi di scottature non scompaiono. Il vento fresco fa dimenticare [redacted] essere in estate.

Sempre a proposito [redacted] clima è il momento di avere particolare attenzione per i vestiti. In barca, la base è sempre il costume da bagno, [redacted] per quanto piccolo sia lo scafo usato, [redacted] dovranno sempre sistemare in un gavone o anche in un semplice [redacted] impermeabile un paio [redacted] jeans, [redacted] maglia pesante e calze di lana. Non [redacted] poetico, tuttavia chi ha la possibilità di rimanere a piedi caldi affronterà senza disagi il vento e l'umidità che la [redacted] calano all'improvviso. A proposito di umidità, i fuoribordo lasciati all'aperto di notte stentano talvolta a ripartire. Con [redacted] spruzzatina [redacted] moderni [redacted] punti [redacted] contatti elettrici l'inconveniente è eliminato.

Nella Riviera ligure la tramontana inganna [redacted] appena è al ridosso di una casa o logicamente in porto il marinaio delle ferie non avverte la violenza del vento. Il cielo limpido e le acque appena increspa[redacted] gli appaiono invitanti. Sal[redacted] allegramente e fila col vento alle spalle. I guai incominciano [redacted] al ritorno. La tramontana ha molta presa sulle barche leggere e sui gommoni. Non parliamo soltanto del caso di motore fermo. Contro questo inconveniente sui mezzi appena medio-grandi è moralmente obbligatorio un fuoribordo di rispetto.

Chi invece ha un barchino e pochi cavalli a disposizione deve essere certo di saper recare controvento e soprattutto non [redacted] allontanarsi troppo da terra. Ricordiamo, anni fa, la divertente — per fortuna — avventura accaduta ad un torinese appena arrivato [redacted] mare. Si [redacted] portato all'imboccatura del porto di Savona [redacted] bellissimo canotto gonfiabile [redacted] tre metri, nuovo come le sue ferie appena incominciate. Tutto intento alla pesca se ne andava senza accorgersi alla deriva. La tramontana pestava sui 25 nodi, quasi 50 chilometri l'ora. Passandogli vicino [redacted] barca vela gli gridiamo: «Come farà [redacted] tornare?». «Ci sono i remi» ribatte fiero «Provi». Voga furiosamente a percorre un metro avanti e tre all'indietro. Con una cima lanciata ed un breve rimorchio è stato tratto d'impaccio.

Sempre in tema di venti occorre anche stare molto attenti a quelli che soffiano dal mare. Spingono verso terra tempo brutto e onde alte che renderanno difficile il rientro sulle spiagge. Con una [redacted] di previdenza, tuttavia, le crociere di settembre [redacted] tra [redacted] migliori. Gite alle grotte di fronte a Bergeggi o alla stessa Bergeggi, [redacted] da Celle a Varazze fino al piccolo gioiello che è il porticciolo di Arenzano (un vero salotto per barche), oppure [redacted] Finale [redacted] Varigotti per ammirare dal largo [redacted] stupendo borgo vecchio [redacted] anche [redacted] classica circumnavigazione della Gallinara partendo da Alassio sono sempre proposte di piccole crociere interessanti e sicure.

Paolo Bertoldi

[redacted] d'altura al [redacted]

ALASSIO — La settimana prossima avranno particolare importanza ad [redacted] i tornei nautici a motore, anche se questo centro è considerato una capitale de[redacted] vela (proprio in questi giorni lottano per lo scudetto tricolore i ragazzini degli optimist). [redacted] 12 e [redacted] settembre saranno di scena le barche per la pesca al tonno e quelle da corsa. Sabato 12 rappresenterà un gradito ritorno [redacted] campionato italiano fuori bordo classi 3C, 2B e 2E, poiché [redacted] circa vent'anni una competizione [redacted] ad alto livello [redacted] si svolgeva più nelle acque alassine.

Ancor più importante per i li[redacted] del [redacted] sarà ad Alassio la competizione [redacted] pesca di altura al tonno in [redacted] domenica 13. [redacted] finale [redacted] del titolo italiano stabilita per il 19 e 20 settembre a Santa Margherita. La pesca al tonno sia su cabinati d'altura [redacted] su gozzi è seguita moltissimo in Riviera [redacted] ne tutta l'attività motonautica da diporto in genere. Ad Alassio circa 150 barche vengono alate e tratte a terra ogni giorno. Questo sistema rimedia all'inconveniente della scarsità di ormeggi.

Prima [redacted] Diesel [redacted] la [redacted] cambio continuo

Nuove [redacted] in [redacted] per un moderno tipo [redacted]

Come [redacted] comporterà il [redacted] modello? Risponderà [redacted] piani dei progettisti e [redacted] aspettative del mercato? Emergeranno difetti, banali quanto spiacevoli, oppure tutto [redacted] perfetto? Interrogativi che i responsabili delle Case automobilistiche si pongono da sempre [redacted] una certa ansia.

Le vie per fornire al pubblico un prodotto impeccabile (magari suscettibile di ulteriori perfezionamenti, ma questo è un altro discorso) sono [redacted]. Una delle più importanti è quella della sperimentazione: [redacted], collaudi, prove stradali e [redacted] laboratorio.

«In Fiat — dice l'ing. Giovanni Canavese, responsabile della sperimentazione e della progettazione — *abbiamo una complessa procedura, che partendo dall'esame delle singole parti della vettura arriva al prototipo e alla pre-serie. Quasi una catena di montaggio delle prove che, attraverso stadi successivi, ci permette di dare il [redacted] con serenità alla costruzione di un nuovo modello*».

Una lunga [redacted] che comprende varie tappe, che si snoda dai laboratori [redacted] Mirafiori al circuito di alta velocità di Nardò, [redacted] terreno di prova di La Mandria ai raid in Patagonia. Si opera con 150-300 esemplari di pre-serie indispensabili per verificare la messa a punto delle linee di produzione, la rispondenza o no di questo primissimo gruppo di vetture al prototipo, il grado [redacted] qualità. Test svolti da superspecialisti, da tecnici esperti e raffinati.

Ma non sono i soli a svolgere questa importante opera — come dire? — di prevenzione. Ci sono collaudatori «prestati» da [redacted] Fiat, che guidano [redacted] normali itinerari alla ricerca di scricchiolii, sibili, eventuali difetti, e, [redacted] questi ultimi tempi, semplici clienti [redacted] Casa torinese.

«*E' [redacted] sistema* — spiega l'ing. Canavese — *che adottia[redacted] per [redacted] con innovazioni meccaniche di particolare importanza. Lo abbiamo fatto con le 131, 132, Ritmo e [redacted] Diesel, lo stiamo facendo con la Ritmo a cambio continuo. Ci arrivano osservazioni preziose, proprio perché si tratta di guidatori comuni, che magari compiono errori di cui noi dobbiamo tener conto*».

«*Prendiamo il Diesel, ad esempio. Abbiamo dato in uso a automobilisti che ci garantiscono lunghe percorrenze decine di nuove Fiat a gasolio. Piazzisti, trasportatori, tassisti. A tutti una scheda con l'impegno [redacted] compilare rilievi settimanali: consumi, rabbocchi, chilometraggio... Bene, ci siamo resi conto che [redacted] stato indispensabile fare una campagna di educazione al Diesel, spiegando il problema dell'avviamento a freddo. I motori venivano sovente mal utilizzati, [redacted] inevitabili conseguenze negative*».

Anche la prova-clienti con la Ritmo a cambio continuo sta dando buoni frutti. Si tratta di Ritmo 75 (1500 cc) do[redacted] di [redacted] inedito cambio automatico funzionante secondo il principio della variazione continua del rapporto [redacted] trasmissione. [redacted] dispositivo che non ha niente in comune [redacted] i cambi automatici (in genere a tre rapporti) [redacted] convertitore idraulico di coppia inventati dagli americani e adottati anche su molte auto europee.

«*Abbiamo distribuito circa [redacted] di queste Ritmo alle filiali [redacted] Genova, Torino, [redacted] e Roma* — dice l'ing. Canavese — *perché le offrissero a clienti interessati: conducenti [redacted] taxi, viaggiatori di commercio, automobilisti amanti del cambio automatico. [redacted] macchine [redacted] state vendute a prezzo particolare [redacted] l'impegno, [redacted] parte nostra, di montare dopo [redacted] anni [redacted] cambio meccanico o [redacted] automatico di tipo classico, se richiesto*».

«*La prova è in corso da più di un anno e abbiamo ricevuto apprezzamenti positivi, rilievi, consigli, semplici testimonianze [redacted] guida. Piace molto quando [redacted] è fermi a [redacted] semaforo il [redacted] dover frenare per evitare il trascinamento [redacted] avanti. In sostanza, questo tipo [redacted] test è una spia di quelle che saranno o potranno essere le reazioni della massa dei nostri clienti*».

Gli automobilisti che «aiutano» la Fiat a produrre auto sempre più perfette non sono selezionati in base a età o professione o capacità di guida. Gente qualunque, ma proprio per tale ragione preziosa. Con [redacted] pre-serie dei nuovi modelli hanno percorso milioni di chilometri. Un [redacted] nei [redacted], un modo intelligente per [redacted] sbagliare o sbagliare meno [redacted] altri.

Michele Fenu

Francia: successo della Ritmo [redacted]

PARIGI — Dopo un solo mese dalla presentazione sul mercato francese, la nuova Fiat Ritmo 105 Tc sta riscuotendo un lusinghiero successo: ne sono già stati consegnati — informa la [redacted] France — 560 esemplari, e [redacted] prenotazioni [redacted] stanno infittendo, tanto che la società importatrice prevede di raggiungere entro [redacted] fine dell'anno la [redacted] ta di 2000 unità vendute.

Mercato svizzero in buona salute

BERNA — Le [redacted] autovetture [redacted] continuano a aumentare: [redacted] unico [redacted] i Paesi europei. Nei primi sette mesi di quest'anno sono state immatricolate quasi 182.600 auto, il 5,7 per cento in più rispetto allo [redacted] periodo [redacted] 1980. A beneficiare della favorevole congiuntura sono state le marche giapponesi (la sola Datsun ha quasi raddoppiato le vendite), il gruppo Fiat (17.500 [redacted], +16,7 per cento) e [redacted] Saab. Quasi tutte le altre case hanno accusato regressi più o [redacted].

Spagna [redacted] al settimo posto

MADRID — La Spagna, nonostante il calo produttivo che nel 1980 è stato del 6,4 per cento, è salita al settimo posto fra i [redacted] costruttori [redacted] automobili, avendo superato la Gran Bretagna, il [redacted] e il Canada. La classifica mondiale, in base ai risultati dell'anno scorso, vede al primo posto il Giappone, seguito dagli Stati Uniti, dalla Repubblica federale tedesca, dalla Francia, dall'Italia, dall'Unione Sovietica e appunto dalla Spagna.

Una «scatola nera» per controllare le automobili

Un sistema elettronico in grado di [redacted] le modalità [redacted] di una [redacted] normale produzione, una specie di «scatola nera» per automobili, è stato realizzato dal Centro Ricerche Fiat. Il dispositivo [redacted] chiama «[redacted]» (Automobile [redacted] of operation accertainment), è basato — informa un comunicato della Fiat — su [redacted] microcalcolatori [redacted] è in grado di rilevare, elaborare e [redacted] oltre [redacted] tri [redacted] delle diffe[redacted] condizioni di funziona[redacted] del motore e [redacted] altri organi [redacted] veicolo. [redacted] possibile, ad esempio, [redacted] rificare il numero e l'intensi[redacted] frenate, l'uso della frizione, le condizioni climatiche in cui viene utilizzata la vettura.

Il sistema, che è [redacted] progettato in [redacted] per poter operare su differenti tipi di veicoli, verrà installato dalla Fiat [redacted] alcune [redacted] a partire [redacted] prossimo [redacted] per acquisire — rileva il [redacted] municato — dati oggettivi [redacted] a migliorare il [redacted] qualitativo della produzione.

Esperimenti negli Stati Uniti [redacted] il ricorso a nuovi materiali «compositi»

Avremo anche il motore fatto di plastica?

Per ora è soltanto [redacted] curiosità, ma il solo fatto che esista è una prova delle possibilità tecnologiche attuali: si tratta [redacted] un motore a quattro cilindri in [redacted] cc di cilindrata costruito in [redacted] parte [redacted] materie plastiche rinforzate da [redacted] carbonio e d'altro tipo. In questo modo il peso scende dai 170 chili del motore [redacted] serie (preso come base) [redacted] 78 [redacted] prototipo in questione.

Ne dà notizia la rivista americana Automotive Industries che ha intervistato il costruttore, Matthew Holtzberg, il quale ha operato finora nel settore degli accessori per auto sportive. Questo esperimento nell'impiego motoristico su larga scala delle materie plastiche è andato avanti progressivamente, [redacted] mano che l'industri[redacted] forniva materiali adatti a sopportare temperature sempre più alte. Attualmente, le parti [redacted] acciaio del motore in questione sono l'albero a gomiti, l'albero a [redacted] le [redacted] cilindri, le camere di combustione, le valvole di scarico e il tubo [redacted] scarico, le molle valvole e [redacted] bulloneria. Tutto il resto è di plastica o di materiali «compositi»: per esempio i pistoni [redacted] plastica [redacted] la parte superiore (a contatto [redacted] fiamma) di alluminio, mentre le valvole di aspirazione [redacted] plastica [redacted] testa ricoperta [redacted] un materiale adatto, che può essere alluminio o ceramica.

Il blocco motore è realizzato con lastre [redacted] materiali diversi (vetroresina, carbonio-resina incollati tra loro) e le canne dei cilindri [redacted] inserite [redacted] una certa tolleranza e con l'impiego di siliconi per la tenuta all'acqua. Bielle, supporti dell'asse a camme, condotti [redacted] aspirazione, coperchi ecc. sono a loro [redacted] costruiti in plastica.

[redacted] questo modo si è potuto risparmiare oltre il [redacted] cento in peso, ma naturalmente il costo è salito in modo vertiginoso, trattandosi [redacted] prodotti fatti a mano: per i primi campioni ben 20 mila dollari, circa [redacted] milioni di lire.

Anche [redacted] ovviamente [redacted] strada appare ancora molto lunga, specie per la questione dei costi. [redacted] largo impiego delle materie plastiche presenta indubbi vantaggi. La riduzione del peso è infatti uno degli obiettivi fondamentali per [redacted] riduzione [redacted]; con la diminuzione delle masse in movimento alterno si limitano le vibrazioni, e [redacted] minori vibrazioni, unitamente alle proprietà fonoassorbenti dei materiali impiegati per il blocco motore, vengono fortemente [redacted] emissioni di rumore.

La grande industria sta osservando gli sviluppi dell'iniziativa con interesse: di [redacted] i pochi motori di plastica che Holtzberg ha venduto sono stati acquistati da altri costruttori che li stanno facendo funzionare a pieno ritmo per studiare comportamento e resistenza dei vari organi.

Gianni Rogliatti

Il [redacted] sperimentale [redacted] Holtzberg e alcuni componenti di materiale plastico: blocco cilindri, biella, parte inferiore [redacted] pistone e delle valvole [redacted] aspirazione, supporti dell'albero [redacted] distribuzione, collettore [redacted] aspirazione, coperchio della [redacted] etc.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

[illegible]

tecnici

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

10 Prestazioni consulenze

[illegible]

11 Baby [redacted]

domande

[illegible]

offerte

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

(continua)

Amare sorprese per gli studenti che entrano all'Ateneo e al Politecnico

Università, che sberla di tasse!

Aumenti [illegible] 50 al [illegible] per cento rispetto all'anno scorso: 20 mila lire per l'immatricolazione (erano 5 mila); 60 mila (contro 18 mila) per l'iscrizione - Altra stangata: l'imposta erariale suppletiva legata al reddito - Uno studente al primo anno di medicina con reddito familiare oltre 35 milioni [illegible] 600 mila lire

Amare tasse per [illegible] 30 mila universitari che in questi giorni affollano le segreterie per iscriversi all'Ateneo e al Politecnico. Il decreto legge 463 del [illegible] luglio [illegible] (previsto nel «pacchetto» delle misure a sostegno della spesa pubblica) dispone pesanti aumenti soprattutto per coloro che hanno redditi personali e familiari superiori ai [illegible] milioni annui. Il provvedimento, per diventare definitivo, deve essere convertito in legge entro fine settembre, ma il «salasso» pare scontato: difficilmente per gli studenti cambierà qualcosa.

L'impennata delle [illegible] oscilla fra il 50 e il 400 per cento rispetto allo [illegible]. In particolare, il decreto impone, agli studenti in corso un aumento da 2 mila a [illegible] mila lire per l'immatricolazione, da [illegible] mila a 60 mila per l'iscrizione, da 5400 a 18 mila per la quota destinata all'assistenza. I fuori corso, dal primo anno, pagano 30 mila lire per la «tassa di ricognizione», aumentata a [illegible] mila per il secondo e di un ulteriore 30 per cento per ogni anno successivo.

La «stangata» più pesante [illegible] dalla tassa erariale suppletiva. 50 mila lire per [illegible] studenti con reddito personale compreso fra i 10 ed i 18 milioni annui; quando il reddito viene cumulato con quello del nucleo familiare la tassa passa a [illegible] mila se le entrate vanno da 18 a 25 milioni; a 200 mila se sono fra i 25 ed i 35 milioni; a 350 mila in caso di reddito superiore.

A queste [illegible] si sommano i contributi [illegible] ciascun Ateneo per riscaldamento, esercitazioni, biblioteche e laboratori.

A Torino la situazione, per gli studenti in [illegible] è la seguente. Università. Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia, Lettere e Magistero [illegible] lire, Medicina, Chimica, Chimica industriale, Farmacia 243.350, Fisica, Informatica, Scienze naturali, Biologia, Geologia, Agraria, Veterinaria 232.350, Matematica e Biennio di Ingegneria 223.350. Da queste cifre vanno detratte 20 mila lire per chi [illegible] il più matricola, ma devono [illegible] aggiunte le [illegible] suppletive.

Il massimo di spesa prevista è di 583 mila lire per lo studente di Medicina, Farmacia, Chimica al primo anno e [illegible] redditi superiori ai 35 milioni.

Politecnico. Ingegneria [illegible] Architettura 152.750 [illegible] primo anno, 131.750 dal secondo al quinto. Ovviamente [illegible] devono poi [illegible] le [illegible] suppletive.

Questa la nuova e dura realtà [illegible] colpisce in modo particolare i giovani torinesi i quali lo [illegible] anno avevano già dovuto subire [illegible] sensibile incremento delle tasse ma ben più [illegible] appare l'applicazione delle nuove norme.

Spiega il direttore delle segreterie dell'Ateneo, dott. Ermelinda Pognante: *«Abbiamo istituito un apposito gruppo di informazione ed affisso [illegible] avvisi esplicativi. Agli studenti è fornita una busta con [illegible] guida per l'iscrizione, ma i problemi restano molti. Anche perché l'Intendenza di Finanza, [illegible] spetterà il controllo delle dichiarazioni, non ha ancora ricevuto le [illegible] applicative, benché le iscrizioni siano aperte da [illegible]»*. L'Ateneo per facilitare [illegible] studenti ed un po' per timore di eventuali modifiche del decreto che comporterebbero ricalcoli e restituzioni) ha stabilito [illegible] suddividere il pagamento [illegible] in tre rate.

«Le prime due — spiega la dott. Pognante — sono uguali [illegible] scorso anno; la terza, [illegible] pagare entro il 31 [illegible] rappresenterà [illegible] differenza imposta [illegible] nuove tariffe».

Il Politecnico, più fiducioso, ha invece stabilito che le tasse [illegible] paghino nelle consuete [illegible] rate, entro il 5 novembre ed entro il 31 dicembre.

Lo scoglio principale è impostare l'autocertificazione dalla quale si determina la tassa suppletiva. *«Il modulo — afferma la dott. Pognante — è stato concordato fra l'Intendenza di Finanza ed il Politecnico; [illegible] è parso giusto adottarlo. Noi spieghiamo a coloro che hanno [illegible] che il reddito da dichiarare è l'imponibile del modello 740, oppure [illegible] 101 per i lavoratori dipendenti senza altre entrate [illegible] continenti [illegible] intende quelli che risultano dallo stato di famiglia. Sul modulo per l'esenzione del pagamento delle 18 mila lire destinate all'assistenza si intende invece il reddito al netto delle [illegible]»*.

Restano sul tappeto molti interrogativi. *«Che cosa devono fare i coniugi separati? — si chiedono in segreteria — Come comportarsi con gli stranieri o con i profughi? Potranno essere chiariti in modo definitivo soltanto quando verranno emanate le norme applicative. In questi casi noi chiediamo agli interessati di rimandare l'iscrizione a qualche giorno»*.

Come riusciranno Università e Politecnico a sapere se le autocertificazioni sono fedeli? Spiega la dott. Pognante: *«Una copia verrà mandata all'Ufficio distrettuale delle Imposte, una all'anagrafe tributaria, un'altra al Comune di residenza. E' compito di questi organismi, [illegible] richiesta del ministero delle Finanze, fare accertamenti a scandaglio. L'autocertificazione impegna la persona, che ha dichiarato il falso, [illegible] assumersi tutte le responsabilità»*. Ma quanti resisteranno alla tentazione di evadere nella speranza di passare inosservati?

Ed infine un dubbio. Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 5 novembre. Le domande in passato si concentravano negli ultimi giorni in [illegible] drammatico a causa dell'indolenza degli studenti: che [illegible] accadrà quest'anno di fronte agli sportelli delle segreterie, ora che la dilazione ad iscriversi è sollecitata dall'Ateneo stesso?

Maria Valabrega

Lezioni gratuite di latino e greco

Il prof. Francesco Masera, docente del liceo Alfieri, regala un altro ciclo di lezioni gratuite di latino e greco agli studenti di quarta ginnasio; prima liceo scientifico, linguistico e istituto magistrale. Egli intende [illegible] preparare i giovani al loro primo incontro con queste due materie particolarmente difficili.

L'appuntamento è presso [illegible] *Clotilde di Savoia*, via Bertolotti 10. Orario: martedì dalle 17 alle 19 per greco, venerdì [illegible] alle [illegible] per latino. Per iscriversi è sufficiente presentarsi [illegible] lezioni.

Proteste per i nuovi balzelli

«E così a pagare saranno i soliti»

Gli studenti criticano la «discriminazione per reddito» e la macchinosità delle norme

Ingiuste, confuse [illegible] spiegazioni e di [illegible] credibilità per quanto riguarda i controlli futuri: così vengono giudicate, come prima reazione, le [illegible] universitarie varate in extremis [illegible] governo con un decreto-legge balneare. Non è in discussione l'aumento, che rientra fra le misure necessarie alla riduzione del [illegible] bilancio statale: si criticano invece, con vigore, sia la «discriminazione» per reddito, sia la macchinosità delle norme, che rischia di far naufragare in un mare di cartacce e d'incomprensioni tutto il [illegible] della burocrazia universitaria.

Sotto il primo aspetto, quello dell'ingiustizia sociale, si ripetono le reazioni negative già registrate in occasione del ticket sulle analisi cliniche, delle soprattasse Enel e Sip sulla seconda casa, delle tariffe nelle mense universitarie. Uno stato che basa la sua giustizia fiscale sulla tassazione progressiva dei redditi — si dice in sostanza — chiama già in questo modo i suoi cittadini a contribuire al costo dei servizi secondo le diverse possibilità economiche, come vuole la Costituzione.

Il governo, se lo ritiene necessario, ha quindi la facoltà di aumentare [illegible] le aliquote sui redditi più alti: [illegible] effettuato questo prelievo alla fonte, non può e non deve poi far pagare i vari servizi a «scaglioni» differenziati.

Per quanto riguarda le tasse universitarie, nessun Paese si comporta in questo modo: c'è chi offre gratuitamente gli studi, e c'è chi fa pagare salate le iscrizioni, [illegible] uguali per tutti, salvo poi garantire ai [illegible] abbienti il diritto allo studio attraverso rimborsi, esenzioni e borse di studio.

Con il sistema italiano — obiettano molti lettori — si alimenta invece l'ingiustizia fiscale: chi è già tassato all'ultima lira, come i lavoratori dipendenti, paga per intero i nuovi balzelli, e l'onestà viene colpita più volte; [illegible] invece può [illegible] i propri redditi al Fisco, non pagherà neppure oggi. E così si continua a premiare l'evasione.

Ad incrementare il caos, e qui altre proteste, contribuisce il pressapochismo delle note esplicative e dei moduli di «autodenuncia» distribuiti dall'Università. Per fare qualche esempio: dove si parla di *«reddito al netto delle detrazioni di legge»* si deve intendere, invece, al [illegible] delle *«detrazioni fiscali»*; lo studente a carico del capofamiglia viene preso in considerazione, chissà perché, solo se *«convivente»*; in un altro modulo, per conoscere i redditi complessivi, vengono richieste le denunce dei *«altri familiari conviventi»* invece è far riferimento allo stato di famiglia *(«E' del nonno che abita con noi, che ne facciamo?»* si chiede un lettore disorientato).

Per concludere l'orizzonte delle critiche, [illegible] infine l'imputazione di scarsa credibilità rivolta ai controlli sulle *«autodenunce»*, che dovrebbero essere decisi *«a scandaglio»* ogni anno dal [illegible] delle Finanze. Ma come — ci si chiede — un apparato finanziario già oggi in crisi totale per [illegible] è denunce dei [illegible] (e probabilmente costretto a un nuovo condono in materia) viene adesso chiamato a controllare anche decine di migliaia di autodenunce? E su quale base, visto che gli accertamenti per i redditi 1980 avverranno, se va bene, fra tre o quattro anni? La risposta, per chi s'interroga, [illegible] scontata: *«E' un'altra tassa sugli onesti, che garantisce agli evasori l'impunità»*.

[illegible] Reale

Novelli da Spadolini

Consulto a Roma sul caso Torino

Il sindaco si incontrerà oggi a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio, on. Spadolini, per un esame della situazione torinese con particolare [illegible] al problema occupazionale.

Novelli presenterà a Spadolini alcune proposte concrete concordate con la Regione Piemonte e con l'Ufficio regionale del lavoro e che vedono interessati i ministeri del Lavoro, Industria, Pubblica istruzione, [illegible] e Interno. Dopo il colloquio il sindaco si incontrerà con i ministri interessati al progetto riguardante il «caso Torino» nell'emergenza del Piemonte.

Il Torino-Milano rapido-lumaca

Lo chiamano rapido [illegible] e una lumaca. Il [illegible] 938 che parte da Porta Nuova alle 7.30 diretto a Milano dovrebbe arrivare in Centrale alle 9 in punto. Negli ultimi giorni è accaduto di rado guasti, rallentamenti, semafori rossi ne hanno spesso ostacolato la marcia.

L'ultimo episodio è di ieri: il 933 (chiamarlo rapido proprio non si può) è giunto a destinazione con 92 minuti di ritardo dopo lunghe attese fra Il risale di Saluggia [illegible] Olcenengo. I viaggiatori, che sono quasi tutti pendolari, [illegible] mentano e giustamente.

Le Ferrovie investono decine di miliardi sulla «direttissima» Roma-Milano e sembrano aver dimenticato una linea che, perfettamente in pianura e [illegible] alcun ostacolo naturale, continua [illegible] lenta. Anzi da qualche anno i tempi di percorrenza si sono addirittura allungati.

Da domani fino al 20 settembre [illegible] splendida cornice di Italia 61

Prende il via sulle rive del Po la Festa nazionale dell'Unità

La grande manifestazione, dedicata alla pace, sarà inaugurata [illegible] Jotti e chiusa da Enrico Berlinguer - Dibattiti, concerti, sport, giochi, gastronomia - Visitatori previsti, [illegible] milione

La gran pagoda bianca del ristorante cinese si [illegible] nelle acque del laghetto d'Italia 61

La festa nazionale dell'Unità, un appuntamento importante per i comunisti in una città come questa dove molto, e non sempre il meglio, [illegible] segnando tappe importanti nella storia sociale italiana. Si apre domani, durerà due settimane: la inaugura alle 17 [illegible] manifestazione [illegible] alla pace (vi partecipa l'on Nilde Jotti, presidente della Camera dei deputati), chiuderà, domenica 20, alla [illegible] ora, [illegible] il discorso del segretario del partito Enrico Berlinguer.

Quattordici giorni di appuntamenti su quattro filoni portanti: il lavoro tra scienza e tecnica, la casa, le comunicazioni di massa, i sessant'anni del pci. Il tutto alleggerito da musica giovane, concerti di grandi big, attività sportive, tombole, gastronomia (l'organizzazione è in grado di distribuire diecimila pasti nelle ore di punta, diciassette sono gli stand-ristorante).

La Festa occupa la splendida area di Italia 61, sulle rive del Po, da tre mesi trasformata in cantiere dove in queste frenetiche ore di vigilia lavorano circa 5000 persone tra volontari e imprese. Centoventi gli stand: direzione, uffici e attrezzature sportive nel Palazzo a Vela, padiglioni, salette per conferenze e proiezioni, mostre all'interno del Palazzo del Lavoro, una macchina gigantesca che dovrebbe attirare [illegible] milione di persone e forse più *«se tutto va bene, ma Torino, per la sua posizione geografica, è troppo decentrata per muovere gente da lontano»* dicono gli organizzatori.

Un centinaio sono le rappresentanze [illegible] partiti comunisti, alcuni presenti [illegible] stand e mostre [illegible] l'Urss, la Polonia, l'Ungheria, il Libano. Decisamente bello il padiglione-ristorante della Cina, costruito sull'acqua [illegible] laghetto artificiale. *«E' la prima volta — dicono all'ufficio stampa — che un Festival dell'Unità è progettato in maniera omogenea sotto l'occhio di una équipe di architetti»*. Sui costi, nessuno azzarda previsioni, ma saranno cifre con parecchi zeri.

Il tentativo, come sempre, è di conciliare la politica nel suo significato più austero con la festa popolare: sacri testi e raffinate scorrerie intellettuali da una parte, birra e salsicce dall'altra, con la preoccupazione di non scadere nella kermesse.

Questa festa, con [illegible] che bolle nella pentola comunista in particolare e della sinistra in generale, diventa occasione di chiarimenti e ribalta da cui potrebbero partire interessanti segnali.

Come sottofondo, presenta parecchie novità condite da qualche proposta che esce dal solco della tradizione e dell'ortodossia. Per esempio, lo «spazio giovani», inondato da una valanga [illegible] rock, il cui valore «culturale» è ancora in discussione all'interno del partito.

Da segnalare anche il [illegible] della questione femminile su cui interverrà tra i molti invitati Christiane Collange, autrice [illegible] *«Voglio tornare a casa»*, testimonianza [illegible] una ex femminista, ora severa critica del femminismo ideologico.

Di rilievo il [illegible] *«Vivere con le macchine»*, cioè uomini, tecnologie e potere nella fabbrica degli Anni [illegible]. Sappiamo cosa vuol dire fabbrica a Torino, con quello che c'è [illegible] lo scorso anno e con quello che si prevede [illegible] prossimi mesi, da qui la necessità di riflettere in maniera più approfondita su produttività, ruolo dei quadri intermedi, tecnologie.

C'è anche una mostra [illegible] apparecchiature sofisticate, [illegible] colpo d'occhio sull'elettronica applicata al lavoro con la quale la classe operaia e il sindacato dovranno misurarsi in tempi brevi.

Non trascurabile infine l'approccio che il pci intende fare [illegible] la rivoluzione già in atto [illegible] mass-media, nei mezzi cioè [illegible] informazione e di comunicazione di massa. Sull'argomento è in programma un seminario di due giorni.

p. p. b.

Momenti politici e di svago

La Festa dell'Unità si apre domani, alle 17, con un dibattito sulla pace a cui partecipano sindaci [illegible] città europee e l'on. Nilde Jotti; presiede il sindaco di Torino Novelli. Questi, spaziando nei vari settori, gli appuntamenti più significativi.

Domenica 6 ore 17: *«Com'è bella la città»*, dibattito sulla svolta del '75; partecipano tra gli altri il sacerdote Baget [illegible] e l'attore [illegible].

Lunedì 7, ore 21 convegno del pci sulla propaganda; intervengono Adalberto Minucci e l'on. Alessandro Natta; alle 21 dibattito sulla produttività, partecipano Luciano Barca, Giorgio La Malfa, Ettore Massacesi, Eugenio Peggio, Sergio Garavini.

Martedì 8, ore 21, concerto di Fabrizio De André; sempre alle 21 incontro di basket Squibb-Grimaldi.

Mercoledì 9, ore 21 *«Lavorare tutti sì, ma dove?»* con Carlo De Benedetti, Corrado Innocenti, Gianfranco Borghini, Franco Morganti, Donatella Turtura. Sempre alle [illegible] dibattito sulla condizione femminile.

Giovedì [illegible] ore 21 *«Gli [illegible] del centro-sinistra»* con Aldo Aniasi, Franco Mazzola, Edoardo Perna. Stessa ora, dibattito: *«Da De Lorenzo [illegible] P2»*.

Venerdì 11, ore 21 *«Vivere sola»* con Anna Del Bo Boffino. Stessa ora *«Chi decide in fabbrica»* [illegible] Cesare Cosi, Pietro Ingrao, Felice [illegible] e Napoleone Colajanni.

Concerto di Pino Daniele. Campionato [illegible] no di danza: jazz.

Sabato 12, ore 21 dibattito sulla unità della sinistra. Stessa ora *«Tra capo e tecnico: essere un quadro oggi»* con Luigi Arisio, Fausto Bertinotti, Gianni Camerani, Napoleone Colajanni.

Concerto di Lucio Dalla, incontro internazionale di ginnastica artistica femminile.

Domenica 13, ore 18 *«Ricordo di Luigi Longo»*, parla Alessandro Natta. Alle [illegible] dibattito sul triennio dell'emergenza.

Concerto di Enzo Jannacci.

Lunedì 14, ore 21 dibattito sulla mafia.

Martedì 15, ore 21 *«La donna divisa»*, partecipa [illegible] scrittrice [illegible] Collange.

[illegible] 16, ore 21 *«Il fenomeno [illegible] droga»* con Tina Anselmi, Giovanni Berlinguer, don Ciotti, Leonardo Dominici, Franco Marioretti, Piera Piatti.

Giovedì 17, ore 21 *«Dove [illegible] l'Eur quale sindaco?»* [illegible] Giorgio Benvenuto, Gerardo Chiaromonte, Luciano Lama, Franco Quarzi.

Venerdì 18, ore 21 dibattito sulla violenza nella metropoli. Stessa ora incontro di pallavolo Robe di Kappa-Lokomotiv di Kiev.

Sabato 19, ore 10 comincia il seminario sulla comunicazione.

[illegible] ore 17 [illegible] inizio del segretario del pci Enrico Berlinguer.

[illegible] alla Pierrel di Loranzè, in [illegible] calda [illegible] agosto

Svestono giovane compagna di lavoro e la buttano in acqua: 5 licenziati

La vittima [illegible] pesante scherzo cerca di giustificarli, [illegible] l'assemblea dei lavoratori sottolinea l'offesa [illegible] dignità della donna: il sindacato [illegible] ricorrerà [illegible] magistratura

Mercoledì [illegible] agosto, [illegible] 21.30. Nei reparti della «Pierrel spa», uno stabilimento farmaceutico immerso nel verde [illegible] di Loranzè, poco fuori Ivrea, l'ultimo turno di lavoro è agli spogliatoi. Il clima è tranquillo; i lavoratori scherzano tra loro.

[illegible] in uno dei reparti [illegible] battute scherzose di cinque operai si fanno pesanti, l'atteggiamento camperalesco nei confronti di una giovane compagna di lavoro ha [illegible] preso [illegible] il volto allegro del gioco: sta assumendo quello greve della violenza. Che cosa succede? I fatti sono coperti [illegible] un velo compensabile [illegible] pudore; ma si sa che il gruppetto allunga le mani, insaprisce [illegible] parola, spinge la ragazza [illegible] in una vasca d'acqua, abbassandole gli indumenti intimi.

La giovane donna, sposata e madre [illegible] un bimbo, protesta, [illegible] di far capire che lei non è d'accordo, che quello scherzo, lo considera una violenza, prega i compagni di smettere, di lasciarla in pace, ricorda loro che non apprezzerebbero se lo [illegible] episodio accadesse alla moglie o alla figlia. Lo «scherzo» si [illegible] anima in fretta; il turno finisce, tutti tornano a casa.

Ma A.R. (l'operaia vuole conservare l'anonimato) non dimentica che, forse senza saperlo, quei cinque compagni di lavoro con i quali [illegible] sempre [illegible] buoni rapporti, [illegible] meratechi e franchi, l'hanno offesa. Racconta l'episodio al consiglio di fabbrica.

I lavoratori decidono di non stendere [illegible] velo di silenzio, di non limitarsi ad esprimere a A.R. la loro solidarietà: decidono [illegible] interrogarsi per cercare di capire il perché di un episodio così profondamente [illegible] lesivo della dignità della donna.

Martedì, all'assemblea indetta [illegible] consiglio di fabbrica [illegible] la partecipazione [illegible] sindacato [illegible] zona e [illegible] rappresentanti dell'intercategoriale donne Cgil Cisl Uil, ci sono tutti, anche i cinque operai autori del gesto e A.R., la vittima. Si discute per ore; non è un processo, ma una riflessione collettiva. I cinque lavoratori spiegano che ora capiscono l'errore commesso, si rammaricano, si accusano.

L'operaia non [illegible] capire. *«Forse è stato un eccesso di cameratismo; uno scherzo nato come tale e degenerato. Con loro ho sempre avuto buoni rapporti, [illegible] fre. poi, eravamo proprio amici»*. Lo ripete anche al cronista, e ci sembra infastidita per la pubblicità eccessiva nata intorno al [illegible] caso. Aggiunge: *«Forse non hanno capito che mi offendevano e umiliavano con quell'atteggiamento. Spero solo che tutto questo [illegible] a loro, per capire che le donne, anche se scherzano o scherzano battute, non [illegible] giocattoli»*.

Ferma la reazione del sindacato aziendale: *«Noi denunciamo l'episodio perché uno scherzo non deve mai trascendere in violenza. Crediamo che la vicenda sia frutto di una certa cultura maschilista, priva di sensibilità nei confronti delle donne. Però ci battiamo per il recupero di quei lavoratori. Ora quei cinque, dopo le assemblee e le discussioni, hanno capito di [illegible] sbagliato, hanno chiesto [illegible] scusa. Questo è l'importante. Pare proprio però che l'azienda sia invece [illegible] a licenziarli [illegible] avevamo chiesto di limitarsi a sanzioni meno drastiche, hanno tutti famiglia. Comunque, se i licenziamenti andranno avanti, [illegible] crediamo che ricorreremo alla magistratura; anche se eccessive, la reazione della ditta è conseguente a un indubbio atto di violenza che noi non vogliamo né possiamo difendere»*.

La notizia dei licenziamenti trova [illegible] parziale conferma da parte del dottor Ghibaudo, direttore dello stabilimento: *«La direzione milanese del gruppo si orienta ad assumere provvedimenti severi. Stiamo cercando di far comprendere due esigenze: non pettare sul lavoro cinque [illegible] che conosco [illegible] sempre, che sono bravi operai e padri di famiglia. Intervenire [illegible] la necessaria rigidità»*.

Aggiunge il dottor Magrin, [illegible] direzione [illegible] personale: *«Il nostro non è un atteggiamento moralistico nei confronti [illegible] di pezzi [illegible] gusto, ma un atteggiamento dettato dalla necessità di far rispettare un clima di reciproco rispetto fra i lavoratori»*.

Ancora il [illegible]: *«Cercheremo soluzioni insieme ai cinque operai, [illegible] deve essere chiaro che, pur con grande rammarico, scherzi di quel tipo anche se nati da leggerezza, non sono tollerabili. Purtroppo questa volta le conseguenze sono pesanti e gravi per tutti. Per i posti di lavoro, per le ripercussioni familiari, per le donne interessate»*.

Marina Cassi

Un casco per la vita

Una via intensa di traffico nel primo mattino, due giovani diretti a scuola [illegible] di riparazione, [illegible] sotto ad una motorola. Stanca un autobus. Il ragazzo alla guida della scooter tenta la frenata ma finisce ugualmente a capofitto contro la fiancata del pesante automezzo e muore sul colpo, per frattura del cranio.

E' cronaca dell'altra mattina, un'esistenza stroncata a 17 anni per un incidente quasi banale, come troppi ne accadono. Restano il telo pietoso di un corpo coperto [illegible] un lenzuolo, [illegible] si [illegible] interrogativi sull'assistito, e non [illegible]: l'obbligo del casco protettivo, di cui si discute da anni, [illegible] salvato anche questa volta una vita?

L'esperienza di continenti di disgrazie conferma quanto [illegible] indispensabile una simile precauzione, e ciononostante [illegible] l'Italia rimane uno dei pochi [illegible] al mondo a non aver ancora disposto l'obbligo [illegible] per i motociclisti, lasciandone [illegible] facoltà d'uso alla prudenza di ognuno.

Cenni dei pericoli delle due ruote, su cui la più semplice delle cadute può essere fatale, molti giovani hanno imparato ad indossarlo durante i viaggi: ma in città, e specialmente sulle motorette meno potenti, la precauzione è quasi sempre dimenticata.

Intanto il nuovo Codice della Strada (che prevede l'introduzione dell'obbligo) attende da anni il vare definitivo, e di una proposta che introdurrebbe almeno l'esame nel vecchio codice non si sa più nulla. Fra i loro tanti impegni, i politici hanno trovato il tempo per votare, con una disposizione-lampo, l'uso delle cuffie stereo ai guidatori: non si potrebbe far lo stesso per l'obbligo del casco, evitando in futuro altre tragedie?

Saluto del nuovo prefetto ad autorità e forze sociali

L'avv. Sparano ha reso omaggio in particolare al mondo [illegible] produzione e del lavoro - «Sono disponibile al colloquio più aperto»

Assumendo le funzioni di prefetto di Torino e di commissario del governo per la Regione Piemonte, l'avv. Luigi Sparano, 57 anni, d'origine napoletana, ha rivolto un saluto a parlamentari, amministratori locali, autorità civili e religiose e a tutte le forze politiche e sindacali che rappresentano la nostra città.

«E' il mio un ritorno in terra piemontese — scrive il prefetto Sparano — *per avervi già esercitato in anni non lontani e per oltre un quadriennio, le funzioni di prefetto a Cuneo. Ed è un ritorno — nella grande, nobilissima Torino* [illegible] *cui ebbe* [illegible] *vita costituzionale ed unitaria dello Stato italiano — che considero insieme* [illegible] *privilegio, pur nella piena consapevolezza delle difficoltà del compito che mi accingo ad intraprendere, con fervore di intenti e responsabile impegno, in uno dei gangli vitali del Paese, ove si realizza più che altrove in maniera evidente e significativa lo slancio operoso delle forze produttive e del lavoro»*.

Entrato nell'amministrazione [illegible] Stato [illegible] '49, Luigi Sparano ha prestato servizio nelle prefetture di Mantova, Frosinone e a Roma presso il gabinetto del ministro dell'Interno e alla direzione generale di ps. E' stato prefetto a Cuneo ('73-'76) e a Campobasso ('76-'81).

In questi primi giorni [illegible] insediamento nella nostra città, il prefetto Sparano ha rivolto un saluto alle autorità, ai partiti, alle categorie economiche e professionali, assicurando *«ogni più ampia disponibilità, mia personale e degli uffici della Prefettura e del Commissariato di governo, al colloquio più aperto per la sollecita e proficua soluzione di ogni problema di interesse»*.

L'avv. Sparano [illegible] confermato [illegible] funzioni di capo gabinetto al dott. Vincenzo Garsia che per dieci anni ha ricoperto lo stesso incarico alla prefettura di Cuneo.

Il taccuino — Oggi alle 16 in via Garibaldi (tra via XX Settembre e via S. Francesco d'Assisi) si apre la 1ª Mostra del libro usato, organizzata dalla Cooperativa libri piemontesi

temperatura di ieri

massima	+ 16,5
minima	+ 13,5
media	+ 15

Alle rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 pressione a livello del mare 1021 mb, umidità 90%; cielo coperto, [illegible] massima +16,6, minima +15,1; media +15,7. **Previsioni:** cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse in graduale attenuazione. Visibilità buona. Venti deboli settentrionali. Temperatura graduale diminuzione. [illegible] ieri: sorge 6,54; tramonta 20,02. **Temperature delle ecorse ore a Torino:** max +26,8; min. +16,3

Specchio dei tempi

Povero consumatore, se le leggi restano parole - Un terno al lotto ridà fiducia (e effimera speranza) - Nel nostro caos quotidiano - Ingrata Patria - Aspetti, caro cinofilo, l'area arriva - Briançon? Marché, Baldissero!

Un lettore ci scrive

«Pagine 10 de *La Stampa*, [illegible] agosto. *Povero consumatore*" è il vivace commento sull'articolo del peso netto legge non applicata della maggioranza dei commercianti (che [illegible] l'hanno [illegible] le attraverso il loro associazioni) così come nessuno [illegible] più l'obbligo degli appropriati cartelli" anche questi a norma di legge.

Ciascun commerciante fa ciò che più gli aggrada e ce ne accorgiamo bene ogni giorno, noi consumatori. 100-200 lire in più quando il governo dice che i prezzi sono ingiustificati: dati oggi si domani li cambia i prezzi: chi paga le [illegible] può [illegible] ben ricordarsi il loro rosso [illegible] Reviglio nel quale tra "presunti evasori" e negozianti non erano certo [illegible] gloria meno rappresentata.

«Ebbene senza un severo controllo dei vigili anche [illegible] legge [illegible] peso [illegible] cadrà e sarà poi [illegible] il listino dei prezzi, fermi per due mesi, voluto dal governo. Come al solito il consumatore oltre ai danni subirà le beffe. E sarebbe ora di dire basta».

Segue la lettera

[illegible] ci [illegible]

«I numeri [illegible] 20 mercatini ubicazionali [illegible] nuovi [illegible] Palermo sono usciti contemporaneamente. Per il Lotto si tratta di un avvenimento storico e per rintracciare uguale precedente occorre risalire nella notte dei tempi a memoria d'uomo infatti [illegible] si ricordano due ultracentenari [illegible] nuovi [illegible] in un unica soluzione.

«Per il governo lenitivo [illegible] fortuna ha voluto che i 9 decimi dei biglietti andati in terra, ma la stangata è stata ugualmente salata.

«Peccato, invece per gli appassionati che con tutta la loro buona volontà non hanno potuto materialmente giocare il felicissimo ambo magari combinato in terra col giorno dell'uscita (22) come di solito usano gli esperti.

«Peccato [illegible] i titolari di botteghini che hanno [illegible] milioni di [illegible] come puntuale per essere [illegible] in terra [illegible] insieme mentre [illegible] molti applausi alla ripartenza di via Bertola rimasta coraggiosamente aperta in pieno Ferragosto e congratulazioni a coloro che hanno avuto il coraggio di affrontare [illegible] lunghissima coda [illegible] ottenere la vincita.

«Ciò [illegible] non nella vita mentre è impossibile basta avere iniziativa e molta pazienza».

Gino Verri

Un lettore ci scrive

«L'assuefazione di noi tutti, per lo meno in Torino, a una situazione di [illegible] e [illegible] è purtroppo un fenomeno quotidiano sotto tutto. Questo è assai grave tanto più che il senso e l'osservanza delle regole che regolano [illegible] nostra generano fenomeni di imitazione [illegible] più estesi e diventa normale [illegible] molti di noi e in qualunque [illegible] città passare con il semaforo rosso circolare contromano e così via.

«Gli stessi vigili urbani pare abbiano [illegible] rinunciato a mettere ordine in questo stato di [illegible]. Per non parlare del profondo disagio [illegible] turisti stranieri che capitano nella nostra via. Continuare in [illegible] modo non è più possibile bisogna [illegible] le [illegible] responsabili di questi [illegible] una posizione chiara.

«O le segnaletiche del centro città vengono fatte come sono ora e allora devono essere fatte rispettare. Oppure si riconosca l'inutilità dell'esperimento di [illegible] limitazione del traffico (che di semplice esperimento si trattava), e allora la segnaletica venga riportata allo [illegible] precedente.

«In [illegible] modo tanto per cominciare il pretendere una chiara e seria risposta dei nostri amministratori è chiedere troppo?».

Domenico De Marco

Un lettore ci scrive

«Sono un [illegible] di guerra desidererei sapere perché non si sono mai interessati dei gravi problemi dei mutilati e invalidi di guerra.

«La nostra [illegible] mutilato e invalido è stata soppressa come "Ente morale", anche dobbiamo autofinanziarci. Il bello è che la Patria ci [illegible] i suoi legi presidenti a parole! La mia pensione di 1ª categoria tabella E lettera G è di L. 175 mila (secondo loro stipendio medio di un operaio qualificato) che assommando gli [illegible] di superinvalidità di cura e accompagnamento, costituiscono la bella somma di lire 412 mila, senza contare gli assegni familiari: ve 12 mila in luogo delle [illegible] mila [illegible] (ira dell'industria. Le [illegible] dei "Grandi invalidi" hanno un assegno mensile di [illegible] 86 mila, ed è tutto [illegible].

«L'ultimo aumento è stato [illegible] 1978 [illegible] alle 412 mila [illegible] attuali, ma [illegible] l'inflazione galoppante, in questi tre anni si è 20%, siamo al punto di prima se non peggio.

«E' da 25 anni che siamo in attesa della riforma pensionistica di guerra definitiva. Il stata sempre rimandata vuoi per [illegible] di [illegible] vuoi per le frequentissime cadute del governo. Ci rimpiange di belle parole, ma con quelle non si vive».

Carlo Pecchera

Il direttore del Servizio Giardini Alberate del Comune ci scrive

«"Specchio dei tempi" [illegible] va il 28 agosto [illegible] lettera a firma Pier Giorgio Bongiovanni che sollecitava l'assegnazione di un'area recintata e cani nel parco della Pellerina.

«Sono lieto di poter assicurare al nostro concittadino che il Servizio Giardini ed Alberate ha già individuato l'area in accordo con l'Unione cinofila italiana, sulla quale sarà un tempo riservato ai cani e vietato [illegible] Dora e ai canili attorno della sponda destra.

«L'Unione cinofila sta ora preparando il progetto alla cui realizzazione noi daremo il nostro contributo, e che dovrebbe essere funzionante già entro [illegible] tunno».

dott. Pasquale Petrucchiani

Un gruppo di lettori ci scrive

«Alla signora che lamentava, [illegible] questa rubrica [illegible] 27 agosto, l'impossibilità [illegible] spedire dalla [illegible] poli di Torino [illegible] pacco postale diretto in Francia.

«Onde evitare un secondo viaggio in Francia, anche se molto piacevole, o in altri paesi esteri, consigliamo alla gentile signora di [illegible] presso l'ufficio P.T. di 10020 Baldissero Torinese [illegible] più vicino, Santena, attrezzatissimo per la mia sostanza le suggestive colline di Superga-Baldissero, viaggio molto amene, piacevole e riposante.

«Si ricorda [illegible] la tabaccheria adiacente all'ufficio postale è fornita [illegible] piombini e il personale dell'ufficio si adopererà [illegible] [illegible] complessa compilazione [illegible] moduli di spedizione».

Personale Ufficio P.T. 10020 Baldissero Torinese

Peso netto, illustre sconosciuto

Tre pagnotte tre più il sacchetto

Denuncia una cliente: «Mi han pagare il peso lordo e poi la carta»

Questa è la di tre biove, modeste pagnotte che quotidianamente arrivano sulle tavole, prezzo «sorvegliato» dal Comitato prezzi, recentemente portato lire il chilo, qualità più o meno buona perché anche fare il pane è un'arte che si sta perdendo. Il negozio, indicatoci da una lettrice e poi controllato, si trova nel centro di Carmagnola, a due passi Torino.

«Mi dia biove, per favore» chiede la cliente. S'accorge in quel punto del cartello alla bilancia. Vi legge: *«Sacchetto, 30 lire»*: pensa che si tratti della solita borsa di plastica che è ormai in molti negozi far pagare a parte al cliente che ne faccia richiesta.

La panettiera mosse ritmiche, che ripete migliaia volte il giorno. Prende sacchetto, carta pesante barba alla legge, assai più di 20 grammi mentre norme del peso ne soltanto 13 per un intero chilo di pane o companatico. E siamo alla prima infrazione.

Nel sacchetto, rapida, mette tre biove; deposita il tutto sul piatto della bilancia; l'ago oscilla tra i 450 e i 500 grammi e si ferma a metà. La voce della panettiera richiama l'attenzione della cliente: *«Sono 530 lire, 500 per il pane e per il sacchetto»*. Qualcosa quadra: 500 lire il prezzo 480 grammi pane al netto, pesato da solo sulla bilancia o in un sacchetto regolamentare che per questa quantità di merce dovrebbe neppure sfiorare i 12,50 gr. Ma le tre biove sono pesate *nel* chetto di carta pesante; quindi i grammi pane pagati già comprendevano l'involucro *«fuori legge»*.

E allora, che ci stanno a fare quelle lire per il chetto? E succede anche altrove, ci dicono. Oltre a non farti il peso netto ti due volte la carta, prima con il pane e poi a parte. E ci guadagnano due volte, perché — a voler pignoli — il sacchetto costa in media al panettiere tra le e le 20 lire (490 lire il chilo, 30 chetti in un chilo, Iva 15 per cento). Chi lo rivende a lire ha un guadagno netto di 10 lire supplementari. Oltre, naturalmente, al sottile piacere aver eluso la legge.

sl. co.

Chiude dopo 56 di servizio perché ormai non aveva più clienti

In pensione (con l'inserviente) il lavatoio pubblico di Cavoretto

Contro di mila lire la spesa mantenimento superava i 42 milioni
Restano aperti gli altri undici bagni: gli utenti numerosi: 350 mila nel '79

ne va un altro frammento della vecchia Torino: piazza Pregugliа, a Cavoretto, è stato chiuso — dopo 56 anni — l'ultimo lavatoio pubblico, di quei luoghi dove le massaie curvavano la schiena, conquistando ai panni, agli sfreghi e strizzature, quel biancore di bucato che era anche profumo. Secondo un'indagine compiuta dal direttore dei dodici «stabilimenti» torinesi, Mario Bovolin, è emerso che nel lavatoio pubblico di Cavoretto si andava quasi più nessuno: deserto anche intorno all'«idrostrattore», moderna macchina in cui, una volta fatto il bucato, si introducevano i panni ad asciugare per la modica cifra di lire. Da qui, la chiusura.

Assieme al lavatoio pietre inclinate e all'«idrostrattore», scompaiono anche il servizio docce e bagni. *«perché ormai, oltre al bucato, la gente farsi anche la doccia casa»*. L'unica inserviente, Anna Realino, se ne va in pensione.

Le cifre dell'esercizio di piazza Pregugliа a questo proposito particolarmente eloquenti: uso della struttura per cento; incasso ogni «fruizione» (così, in gergo burocratico, è definita l'utilizzazione docce e bagni) lire 300, a fronte di costo di lire 16.000; incasso complessivo nell'80: mila lire contro milioni spese. Meglio smettere. I pochi utenti rimasti andranno a lavarsi in via Cherasco o in via Morgari, ma in piazza Pregugliа conviene chiudere (il quartiere è d'accordo), se non si vuole che il buco finanziario attuale diventi un pozzo senza fondo.

Questa sarà anche la sorte degli altri 11 bagni di Torino, incalzati dall'aumento benessere e migliorate condizioni igienico-abitative? Pare di no. Non ci sono più, è vero, le code di cinque o sei anni fa, quando a disciplinare gli accessi ci volevano i vigili (le 400 mila «utenze» del '78 calate a 350 mila nel '79), ma l'afflusso ai bagni (regolare durante settimana, in aumento il venerdì e il sabato) è perché ancora molto elevato il numero di coloro che, per amore o per forza, all'insaponata domestica preferiscono quella pubblica. Anzi, a giudicare dalle cifre fornite per i primi mesi quest'anno, sembra che addirittura aumenteranno. *«Ecco perché abolissimo i bagni come è stato suggerito, scateremmo una piccola rivoluzione»*, dice Bovolin.

Più elevato in alcune cittadine (Fiocchetto e Vanchiglia), ridotto in altre (Crocetta) l'afflusso è costituito da particolari fasce di popolazione (studenti, stranieri, di). *«Ma anche* — assicura Bovolin — *da appartenenti a categorie sociali non mente poco abbienti o disagiate. Da una signora benestante, sicuramente fornita di più di un bagno, cui avevo chiesto perché venisse, no sentito rispondere: perché qui tutto è ordinato, pulito. E perché mi piace il clima umano»*. Un giudizio non si può condividere, al di là ogni falsa diceria al riguardo, considerando l'estremo rigore degli ambienti e la pulizia minuziosa dei camerini.

Struttura di quartiere, come il bar o il cinema locale. bagno di non si fatica affezionarsi, una volta conosciuto. *«I nostri amici più fedeli sono gli anziani* — dice direttore degli stabilimenti — *quelli che vivono magari soffitta e soffrono di solitudine di acciacchi. Sanno che qui possono contare qualcuno, in maiore; il personale esperto e desta fiducia*

m. boc.

Settembre Musica

Alla Gran Madre Scarlatti Bach

Oggi Settembre Musica, alle 16,30, nella chiesa della Gran Madre concerto d'organo di Giorgio Carnini, con *Scarlatti*, sonata in maggiore K 255, Sonata in re maggiore K , Sonata in sol maggiore K 328; *B. Marcello*, Sonata in re minore; *Galuppi*, Quattro pezzi per organo; Bach, Preludio e fuga in 543.

Alle 18, all'Unione nell'ambito Mostra «Spettro Preso», tavola rotonda su *«I musicisti e gra musicale oggi»* con Paolo Castaldi, Antonmario Semolini, Enrico Fubini e Gilberto Bosco.

Alle 21, nel Duomo, concerto d'organo di Fernando Germani. Musiche di Haendel. Concerto in f. n. 4; *Clerambault*, Tre pezzi dalle Suites del 1° e 2° tono; Toccata e fuga in maggiore BWV

Spara pallini ferisce un vicino

Un giovane Banchette, Daniele Buracco, anni, via Castellamonte, è stato arrestato carabinieri per avere esploso dal balcone una decina di colpi di carabina aria compressa. Due hanno ferito ad un fianco ad una gamba Riccardo Vallino, 23 anni, che si trovava nel palazzo di fronte: se cavera, fortunatamente in pochi giorni.

Finita l'estate?

Temporali termometro 9 gradi

L'estate è finita? Il meteorologo annuncia tempo variabile, riaccende speranze per seconda metà set- Intanto, la colonnina del mercurio subisce un repentino salto il basso, fermandosi, in certe ore, attorno ai 9 gradi.

Cielo coperto e qualche spruzzata di pioggia anche ieri, una giornata trascorsa all'insegna dell'umidità dopo una notte da tregenda temporali impetuosi che oltre al preannuncio precoce autunno hanno seminato danni per centinaia di milioni. L'ha fatta da padrone il fulmine causa di parecchi incendi. episodi più violenti in Fiaccardo 119, a Pecetto e a

Sono le 3 quando un fulmine si abbatte sulla casa di Attilio Boggio (strada del Fiaccardo) e incendia la lavatrice che ha la spina inserita nella linea elettrica. Si fiamme, i proprietari si svegliano, cercano spegnere il fuoco che in un ha già raggiunto tende e mobili. Per vincere l'incendio c'è bisogno dell'aiuto di alcuni vicini.

Certamente più gravi i danni patiti Ravazzi 64 proprietario un cascinale in frazione Valle S. Pietro, a Pecetto. Anche qui un fulmine fienile stato distrutto fiamme. Non solo, la scarica ad alta intensità è penetrata nella stalla uccidendo otto quaranta mucche.

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica italiana ha recentemente conferito al sig. Enrico Sguera l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana. Al neo insignito, capo sezione della Direzione Generale della Sip 1ª zona alla quale da molti anni dedica intelligente e zelante collaborazione, gli amici ed i colleghi esprimono rallegramenti.

Dentista specialista

aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni protesi. Via Cibrario 47, tel. 760.517

TV riparazioni
Teleexpress tel. 585.005

I migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-color 8-22 anche festivi.

EL-LA, regali

Cose belle, cose utili per tutti. Giusti prezzi, articoli originali e classici intramontabili. Vi aspettiamo! Via Genova 70 - Torino. Tram 1-15, bus 36-66-80.

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv L

Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero 8-22

ASSOCIAZIONE EST

AVVISO DI

rende noto imprese l'esecuzione dei seguenti lavori finanziati Regione Piemonte - all'Agricoltura, tra attenuata, ai sensi della L. 2-2-1973 n. 14 e della L. 3-1-1978 n. 1, la gara d'appalto:

— Completamento della funzionale della regia Mora - II stralcio: importo L. 340.113.588

Il l'A.N.C. categorie I oppure II.

Le domande pervenire 10 giorni presente pubblicazione e non vincolanno in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Novara, 26 agosto 1981

IL PRESIDENTE
Avv. Luciano

FERROVIE STATO
Compartimento Torino

GARA

L'Azienda Autonoma Ferrovie Stato indirà una licitazione privata, secondo il sistema di cui all'art. 1° della Legge 2/2/1973 n. 14, per l'esecuzione lavori in terra, murari e d'armamento occorrenti per il consolidamento e la stabilizzazione della piattaforma stradale in tratta attuale fra km 0+734 e 25+582, comprendenti la costruzione di cunette laterali nelle gallerie «Mondovì» e «S. Giovanni», nonché per la costruzione di un muro di controripa con cunetta al piede fra km 3+800 e 4+500, della linea Fossano-Cuneo, fra le stazioni di Fossano e Vicoforte.

L'importo a base di gara è di L. 1.073.420.000.

Per poter partecipare alla gara di cui sopra è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria 1ª — per importo non inferiore a lire un miliardo.

La richiesta per l'eventuale invito, in carta legale, con allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. e corredata attestante l'esecuzione lavori più importanti eseguiti nell'ultimo triennio, dovrà pervenire entro il 16/9/1981 all'indirizzo del sig. Capo dell'Ufficio Lavori Compartimentale di Torino - via Sacchi n. 3 — 10125 Torino.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda.

p. Il Capo dell'Ufficio Lavori Compartimentale
Ing. Guglielmo

ALASIA
MOBILI per UFFICIO
TORINO

Sempre grave il ferito

Chi ha dato armi e Beta agli evasi?

Sta lottando contro mor- Luigi Murano, uno dei due evasi dalle Nuove che, l'altro ieri, a bordo di una Beta, tamponato violentemente tamponato una Mercedes ferma su una piazzola dell'autostrada per Savona, uccidendo una turista e ferendo suo marito. Al Cto il Murano è stato sottoposto ad delicato intervento chirurgico tentando di ridurre le gravi lesioni craniche riportate nello scontro, ma le sue condizioni, anche se leggermente migliorate, restano gravissime. Il cavera invece in pochi giorni Friedrick Saeger. Il medico tedesco che era al volante della Mercedes.

Intanto i familiari hanno effettuato il riconoscimento di Enrico Nicolosi. Il rapinatore evaso lunedì compagnia del Murano, rimasto sul colpo nell'incidente.

La polizia ha avviato le indagini per stabilire chi abbia aiutato i due immediatamente dopo la fuga dal carcere. Gli sono infatti riusciti, nel giro quarantotto ore, a procurarsi un'auto di cilindrata e due pistole 7,65 di matricola limato. Nelle loro tasche è trovato denaro e ciò fa supporre che stessero per compiere qualche rapina per «finanziarsi». Particolare attenzione ha destato negli investigatori un elenco di mi e di telefonici che il Nicolosi portava all'interno di un calzino: potrebbe trattarsi quello degli «amici».

Pauroso incidente nella notte in corso Vercelli per l'eccessiva velocità

Auto si sfascia contro un traliccio sergente muore, quattro feriti gravi

Appartenevano al Genio ferrovieri erano in servizio alla Cavour
Il palo è stato letteralmente divelto e si infilato nell'abitacolo vettura

Irriconoscibile il modello dell'auto che si è sfasciata dopo il tremendo urto contro il palo

Mortale incidente, l'altra sera: un'auto, cinque militari a bordo, è schiantata contro un palo, sfasciandosi. Uno giovani è morto alcune ore dopo all'ospedale; gli altri rimasti più o meno gravemente feriti. La disgrazia è accaduta poco prima di mezzanotte. I militari — appartenenti al Battaglione Genio ferrovieri, in servizio alla caserma Cavour, di Brunelleschi 112 — percorrevano, su una Fulvia coupé, corso Vercelli.

All'altezza 399, in circostanze che non sono state ancora accertate, probabilmente causa dell'eccessiva velocità, vettura si andata a schiantarsi contro un palo dell'illuminazione pubblica. Tale violenza dell'urto che il palo è stato divelto dalla base di cemento, ed ha infilzato la Fulvia penetrando nell'angusto abitacolo, dove erano assiepati i cinque giovani.

Svegliati dallo schianto, gli abitanti delle case vicine si alle finestre e ai balconi; è stato un susseguirsi telefonate alle ambulanze, alla polizia e carabinieri, che sono giunti sul posto. I cinque feriti stati portati alla vicina Astanteria Martini. Le condizioni del guidatore — il sergente Antonello Fanelli, anni — erano gravissime; nonostante le cure dei medici ha cessato di vivere alle 10 ieri mattina.

Gli altri sono: il sergente Ricci, anni, Chivasso, trasferito, riserva prognosi, Mollinette, dove è stato sottoposto ad immediato intervento chirurgico; il soldato Domenico Masi, anni, da Gerocarne (Catanzaro), abitante in via degli Abeti 31. guaribile in 40 giorni, per fratture al bacino; caporalmaggiore Claudio Elia, 20 anni, Lauriano Po, dimesso dall'ospedale dopo la medicazione, con prognosi di 10 giorni; e Bruno Crosetto, 20 anni, degli Ulivi 10, soldato in congedo, che ha riportato un trauma cranico e contusioni agli arti, guaribile in settimane.

★ Stava attraversando la strada per raggiungere gli amici ad un bar Moncalieri, un'auto li ha uccisi. Matteo Torretta, anni, strada Torino 61, è stato investito poco dopo di ieri una 127 condotta da Pasquale Donati, 48 anni di Moncalieri. Stava piovendo e visibilità piuttosto scarsa. Immediato soccorso, il pensionato ha cessato di vivere durante trasporto all'ospedale.

★ Giunta treno Bagnolo Piemonte, dove abitava in via Roma 19, Angela Morello vedova Marchisio, 70 anni, mentre stava uscire stazione Porta Nuova è stata colta un collasso cardiaco. Soccorsa dalla polizia ferroviaria, è stata subito portata, ambulanza, Maurizio, dove è giunta davere.

Il pensionato Claudio Bosio, di 61 anni è stato trovato morto nel suo alloggio via Bonzanigo 1. La salma è stata portata all'Istituto di medicina legale per stabilire, con l'autopsia, causa del decesso.

Scarcerato il giovane di Condove

Non fuggì l'auto contro carabinieri

Arrestato il agosto alla festa patronale di Giaveno ha ottenuto la libertà provvisoria

Maggiorino Rocci, 24 anni, agricoltore di Condove, arrestato la notte del 10 agosto a Giaveno l'accusa tentato omicidio ha ottenuto la libertà provvisoria sostituto procuratore Vitari. La grave imputazione confronti è caduta: deve rispondere resistenza a pubblico ufficiale e altri reati minori.

Quella sera il giovane quattro amici si a Giaveno per la festa del patrono del paese. ritorno, verso mezzanotte, il gruppo aveva incontrato una piazza due ragazze, Maddalena Montanaro e l'amica Laura Garnero, entrambe anni. *«Le abbiamo invitate salire in macchina* — ha tato poi il Rocci che era alla guida della sua 131 — *niente più»*. La non era sfuggita al fratello della Montanaro, Ferdinando, poco lontano con alcuni amici. Un breve scambio di insulti poi la si era allontanata.

Due carabinieri che dalla finestra della avevano visto tutto scesi in strada, in borghese. Rocci: *«Non abbiamo visti, ce ne stavamo andando. Abbiamo fatto un giro poi siamo ripassati dalla piazza»*. La 131 aveva abbordato a tutta velocità una curva, aveva sbandato, rischiando di investire carabinieri, che aprirono il fuoco. Un proiettile ferì all'addome allo scroto Pier Mario Scalarone, 21 anni, operaio di Pianezza che sedeva accanto al Rocci.

La 131 fermò dopo all'ospedale Avigliana. *«Un pazzo ci ha sparato contro»* dissero i giovani. Poi scoprirono che si trattava dei carabinieri. Rocci (difeso dall'avv. Cosentino): *«Non abbiamo fatto nulla di male»*. Una ragazzata che ha rischiato di concludersi tragicamente che è stata ridimensionata.

Piossasco, incendio devasta un'azienda

Un incendio è scoppiato ieri alle 16,30 a Piossasco. Le fiamme hanno distrutto attrezzature impianti della Pulish Omicrom di via Bertocchi che occupa 15 operai. La è probabilmente corto circuito. I danni superano gli milioni. C'è stato il rischio che fuoco si propagasse al capannone. I vigili del fuoco i carabinieri, con l'aiuto volontari, sono riusciti dopo ore di lavoro a circoscrivere le fiamme.

I carabinieri Orbassano hanno arrestato Pietro Abate, anni, di Bruino. L'uomo, titolare di un negozio gomme in piazza Nuova, a Orbassano, sull'auto armi e munizioni.

Largo Consumo multicanale

Rivista mensile di politica e tecnica della distribuzione

(diffusione solo in abbonamento)

nel fascicolo n. 9, settembre 1981:

- tavola rotonda: lo stato del commercio e i progetti di riforma
- i beni di largo consumo in Puglia: olio, vini e paste alimentari
- agenti, rappresentanti e venditori diretti: i risultati di un questionario esclusivo
- il mercato degli alimenti per l'infanzia produzione, distribuzione, consumi
- undici bilanci: Alidisco, Alpi, Ditexal, Migliarini, Cl Gross, Garosci, Guarnieri, Annonn, Scambi commerciali, Romeoingross, C+C Pescara

Spett. EDITORIALE LARGO CONSUMO s.r.l.
via Legnano 8 - 20121 Milano - tel.

☐ Desidero ricevere in omaggio una copia di saggio

☐ Sottoscrivo un abbonamento annuo alla rivista mensile LARGO CONSUMO/multicanale, al prezzo di L. 30.000

NOME/COGNOME/AZIENDA

ATTIVITÀ

INDIRIZZO CAP

SIST Dalla scuola media all'impiego più qualificato con il corso di

Segretaria d'ufficio

riconosciuto presa regionale.

- Via Po 2 - Torino - tel. 839.72.19

Riscatto in manna Lombardia è presa nel rifugio torinese

Sospettato per una serie di rapine a Milano Monza era in della sorella - Altro fatto: banco Lotto rapinato mezzo milione

Maurizio Casera e Marcello Galluccl, arrestati

Ricercato da sei per serie di rapine compiute in Lombardia, aveva trovato rifugio a Torino, in casa della sorella. È stato arrestato, assieme ad un amico, anch'egli ricercato, per una serie di furti.

A far catturare Maurizio Casera, 29 anni, è stata una segnalazione gli giorni fa agli uomini della Criminalpol: *«A Torino si rifugiati rapinatori stanno organizzando una serie di grossi colpi a banche e uffici postali»*.

Gli dott. Bergamo hanno lavorato bene; ieri, il fermo dei Casera. I marescialli e Argenio saputo che in casa di Angelina Casera, in via Desana 18, c'erano da pochi giorni uomini. Un lungo appostamento ha portato all'identificazione del giovane.

Ieri, alle 6, gli agenti hanno fatto irruzione nell'appartamento. Con il ricercato c'era Galluccl, un foggiano di anni, colpito un ordine carcerazione tribunale rimase per furto nato.

Casera avrebbe fatto, secondo l'accusa, una serie di rapine a Milano e Monza, in banche supermercati.

Durante l'ultimo assalto, sei mesi fa, di una banca di Monza, riuscì a fuggire; i suoi tre complici, invece, vennero catturati. Da quel giorno è iniziata la sua

In due, armati e hanno rapinato l'agenzia banco lotto di via Cherubini. gerente, Agostino Cl anni, per chiudere, i rapinatori immobilizzato, spingendolo nel retro. Parole per costringerlo a farsi nessuno il nessuno lire. Poi sono fuggiti, su una 128 rossa. complice della quale si attendeva un

Avevano scippato un pensionato, all'uscita una banca, intercettati da una volante dei commissariato inseguiti, catturati. Sono due giovani di 24 anni, Mario Basso e Giuseppe Peluso, il primo residente a Napoli, l'altro ospite città del Pelino. via Barbaroux 16.

Alle Omero Corallini, attraversando largo Ciachino. Aveva ritirato in banca circa un milione e mezzo. *«Sono stato avvicinato una potente* — ha poi detto — *Un giovane mi ha strappato borsa con il denaro»*.

Stava transitando una pattuglia del commissariato Milano, agenti hanno inseguito raggiunto, in via Orbetello, i due ladruncoli, arrestandoli. Avevano ancora in borsa dei Corallini, che è stata riconsegnata.

Borse studio

Nel della scuola media Corio Canavese, domenica alle 15,30, saranno assegnate ai migliori allievi del terzo anno le Borse di studio «Sergio Peretti». Saranno presenti autorità comunali, scolastiche, lo storico Mario Giovana e il pittore Giacomo Soffiantino.

La chiama — Prelievi di sangue oggi a *Testona*, 8,30-11 (v. Boccardo 7) e a *Campiglione*, 14-17 (Stab. Ind.) — Domani a *Corelli*, 09-12 e 17-19,30. (v. Partigiani 5)

I programmi delle televisioni private

ANTENNA 3 PI (33-60 Uhf) — 12,30 Chuck; «Obiettivo da miliardi»; Fantastico; 15,30 «Papà ritorna da sol»; 17,30 «Il padrone di Hong Kong». 18 Ivanhoe; notiziario; 20,30 «I pionieri della California»; 22 Hawk l'indiano; 22 «Romarey operazione Mazarel».

CANALE 5 TELE (23-43-50-61 Uhf) — 14 «La cuccagna» Luigi Tenco; 16 Boya and girls scouts; 17 Robin Hood; «I ragazzi di Sherwood»; 18 Grizzly; «Tempo d'ar»; 19 Simon Tempiar; «Lo sassinatore simpatico»; 20,30 «La speranza»; 21,30 «Le» con Florinda Bolkan; 23,30 Speciale; 24 «Il giustiziere di mezzogiorno» Franco Franchi.

STUDIO (24-45 Uhf) — 11 «Abuso di potere» con Frederick ed Marilu Tolo; 13,30 e 18,30 Questa si che è vita; 14 Aspen. 16 D come donna; 19 Combat; «Una lunga giornata»; 20,30 «Maracaibo» con Cornel Wilde e Abbe Lane; 22,15 «Frankestein contro l'uomo lupo» con Ilona Staller; 24 «La liceale» con Gloria Guida; «Partita a tre» con Jeanne Moreau e Lino Ventura.

STUDIO NORD (28-39-43-51-58 Uhf) — «Addio Kira»; 12,45, 19,15, 22,30 Canavese oggi; 13 «La riva delle tre giunche»; 14,50 l'indiano; 16,40, 18,35 Pattuglia spaziale; 17 «Il romanzo di giovane povero»; 10,35 Investimento sicuro; 20 Il sergente Preston; 20,40 «Una bara per Ringo»; 23 Concerto di Roberto Vecchioni; 22,50 «Emanuelle l'infedele».

TELE VOX (28,5 Uhf) — 12 «Il duca nero»; 16,30 «Il padrone del mondo»; 18 Tribuna cittadina; Il palio; 20 «Mia cara musica maestro»; 21,30 Piemonte: il folclore.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — 12,30 «L'avamposto degli perduti»; 14,30 telefilm; 15 «Avviva la libertà» con John Abbey. 16,30 e 17 telefilm; 18,30 «I baroni della medicina» con Piccoli; 20,15 «Torna a casa mamma» con Lutt Kent; telefilm; 22,30 «I morbosi di una governante»; Stirp; 0,15 «Anche il è un affare Stato».

RTA (31-35-62 Uhf) — 12,30 Maude; 13,30 e 18,30 Police woman; 15 «L'infernale Quinlan»; 16,30 Chips; 17,30 Super classe show; film; 21,30 «La sala terra»; Swat.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — «Come un matrimonio a rovinare la propria vita»; 10,30 «I conquistatori di Atlantide». 12,15 Il tennis; 13,35 e 18,30 Piccola Margie; 14,15 «La rosa del Sud»; 15,45 Mal di donna; 17 e 20 Get Smart; 19 Dilalla e una cuccagna; 20,35 «La ragazza che sapeva troppo»; 22,20 Carga pesada; 23,50 «Veronique cadora e blue jeans». 1,30 «Le amorosi notti di Ali Babà».

RETE MANILA 1 (44-37 Uhf) — 10 «All'ombra delle piramidi»; 11,30 «Tre dollari piombo»; 13 «I cinque draghi d'oro»; 15 «Piccolo mondo antico»; 17 «Sandokan, Maciste della giungla»; 18,30 Voglia d'estate; 20,30 «Seminò la morte: lo chiamavano il castigo di Dio»; 22 «Agente Sigma 3 operazione Gold Wall»; 23,30 «Stallone selvaggio».

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 18,30 Superclassifica show; 20,15 Pifferi e tamburi al carnevale di Dunkerque; 20,50 Camera Uno; 22,30 film.

TELESUBALPINA (46 Uhf) — 18 Dipartimento S; L'uomo con la valigia; 20 «La Maurese»; 21,30 Lucy e altri; 22 Concerto.

QUINTA RETE (47 Uhf) — 10 «Un dollaro di fuoco»; 11,30 «Il Londra»; 13 «Gli amanti latini» con Toto, Franchi e Ingrassia; 14,30 «L'albero di Adamo». 17 e 20,30 Miracolo dallo spazio; 21,30 «L'occhio del labirinto» con Adolfo Celi; 23 «Il sole sulla pelle» con Anna Karina; 0,30 Strip; 1 «Il dolce corpo di Deborah» con Jean Sorel e Carol Baker.

VIDEOGRUPPO (52-56-57 Uhf) — 10,30 «Sahara cross»; 13 e 20 La grande vallata; 13 «Cronaca familiare»; 15 Guida alla sopravvivenza; 18 e 19 telefilm; 19,45 e 23,35 Videonotizie; 21 «L'inquilino del piano di sopra»; 22,35 Calcio brasiliano; 24 telefilm.

CANALE 56 (56 Uhf) — 17,35 «Un tango dalla Russia»; 19 Automobilismo; Notizie; 20,30 Sport; Lo spettacolo continua con Rita Pavone; «Evviva la libertà».

CUPOLE (57-64-41 Uhf) — 10 Gli invasori; 11 Concerto; «Spionaggio a Casablanca»; 19 Musica; 19,30 e 23 Gazzettino; 21,30 Piazza grande; Sport; Basket americano.

NORD (58-41-25-23 Uhf) — 10,30 e 16 New Scotland Yard; 11,30 e 18 Star trek; 12,30 e 19 Love style; 13 I misteri dello spazio; 19,30 Batman; 14,30 «Mediterraneo sconosciuto» Vallati; 20,30 «Marocaibo» Cornel Wilde e Abbe Lane; 22,10 Jean Christophe; Fuligato; «La notte delle streghe» con Janet e Peter Wyngarde.

(62-47-54 Uhf) — 9,45 Laverne e Shirley; 10,15 «I miliardari»; Ironside; 14,30 Love boat; 16,30 Pulmino; 18,30 Hulk; 20,30 Gran rodeo; 23,30 Super playboy mezzanotte; 24 «Le avventure amorose Robin Hood».

TELE (63 Uhf) — 17 «Il ritorno dei gladiatori più forte del mondo»; 21,30 «Anno 79 distruzione Ercolano»; 23 Commedia all'italiana.

BRILLA IN TV
QUESTA SERA ORE 20,40
RETE UNO

Italexpress

REZ

Parzetti S.p.A. espone al mercato autunno 1981 - Fiera Milano Padiglione 34 - Stand 032 - 033

MAFFEI
PORNOSPLENDIDO
MORGANE

PRIMIZIE PORNOGRAFICHE

OGGI AL REPOSI
Inaugurazione della stagione cinematografica 81-82
con il suono prestigioso del «SISTEMA DOLBY STEREO»
vi sentirete al centro dell'azione!

KRIS KRISTOFFERSON in un film di MICHAEL CIMINO "I CANCELLI DEL CIELO"
CHRISTOPHER WALKEN · JOHN HURT · SAM WATERSTON · BRAD DOURIF
ISABELLE HUPPERT · JOSEPH COTTEN · JEFF BRIDGES
VILMOS ZSIGMOND · JOANN CARELLI · MICHAEL CIMINO · TECHNICOLOR

Oggi alle ore 19,30
riapre il
CINEMA CUORE
Via Nizza 56 - Tel.
I GRANDI SUCCESSI DA RIVEDERE
Da oggi a domenica
QUANDO
E' IN VACA
Monroe - Tommy Ewell

Al cinema
in compagnia
divertirsi
è stare insieme

Al Cinema PRINCIPE
Dopo il grande successo appassionati del genere HARD-CORE
presenta
THE BEST
il secondo sensazionale
ORIGINAL VERSION
GOCCE D'AMORE

ORFEO: LE CALDE RAGAZZE DI AMBURGO

DOMANI all'ARLECCHINO
IL FILM PIU' APPLAUDITO AL FESTIVAL DI CANNES 1981

Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40
20 Settembre
Carrozzeria Italiana
orientamenti per gli Anni

Domani, 5
APERTURA DELLA FESTA
Ore 17 Manifestazione «Le città d'Europa per la pace».
Concluderà Nilde Jotti, presidente della
Ore 21 Arena Grande: Guccini - Pia-frangeli
Ore 22 Spettacolo pirotecnico
Inoltre: Raffaella De Vita
Gaudado
Arti e Mestieri
Teatro della Valdoca

Oggi

STAMPA SERA
Il supplemento di 11 pagine
vacanze
WEEK-END A COLORI PIEMONTE E LIGURIA
Inoltre, le previsioni di Carlo Rodi
CHE TEMPO FARA' SABATO E DOMENICA
● Con la grande cartina a colori delle nostre regioni

OGGI PRIMA all'ASTOR
Un harem per CORINNE CLERY
DOPO QUELL'«HISTOIRE D'O»

Orario: 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40 — V. min. 14

Dopo 3 mesi al CINEMA
riprendono le programmazioni
OGGI al DORIA
Che cosa succede se tre impiegate vogliono vendicarsi del capufficio?
Succede con JANE FONDA
TUTTO DA RIDERE

Orario: 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40

Dopo i trionfi dell'anno scorso
ORNELLA MUTI
con il suo fascino di eterna adolescente
ritorna a far sentire il suo calore alla nostra regione!
al Romano
nel film Stadio Juventus Tobuch realizza la dedizione di Marco Ferreri:
«La Mafia» l'immagine di ciò che lo spettatore non riesce ad esprimere

per Amore e per Denaro

Da 4 settimane
BRIVIDIZZA I TORINESI!
Lucio Fulci
maestro
dell'horror-fantasy
Nazionale

Record di simpatia
RENAULT 5

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007): Fort Bravo, James Brolin, Cinti Gormen, col. (drammatico) Or 15,10, 18,15 20,20, 22,30. Ingresso 3500

ARISTON (via Lagrange 21, tel 548.147) **La mia guardia del corpo**, Chris Makepeace, Ruth Gordon (commedia) Or 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 Ingresso 3500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587 190): **Quel tipo mirino**, Adriano Celentano, Enrico Montesano, colori, rom mil. Or. 15,50 18, 20,10, 22,20 Ingresso 3500

ARTIST: EROTIC CENTER (via Artisti, tel 831.374): **Iniziazioni bagnate**. Colori Vietato 18 (commedia erotica) Ap. 15, Ult. 22,30. Ingresso 3000

ASTOR (via Vigili 9, tel 519 516) **L'ultimo harem**, Corinne Clery, George Lazenby (avventura) Vietato 14. Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40, Ingresso 3500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530 714) **Ricomincio da tre**, Massimo Troisi (divertente) Or.: 16,10: 18,10, 20,10, 22,30 Ingresso L. 3500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605) **Una vacanza del cactus**, Anthony Perkins, Erica Cannavale e Bombolo (divertentissimo) Or 16,40, 20,40, 22,40 Ingresso 3500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 116) **Nessuno fiata per le strade del cane di Satana «Salambro»**, di R. W. Fassbender con Curt Raab Vietato 18. Or.: 18,15, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 3000

CRISTALLO (via 5. 650 7100): **Car crash**, Vittorio Mezzogiorno, Joey Travolta, Ana Obregon, Ricardo Palacios, mot. vieti., col. Or. 15,45, 18,40, 20,30, 22,30, Ingresso 3500

DORIA (via Cremona 9, tel. 542 427): **Balle fi alle 5... delle casalinghe**, Jane Fonda, Lily Tomlin (divertentissimo). Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 Ingresso 3500

EUCHELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760): **La insaziabilissima da Marsala** con Stefania Sandrelli, Mario Adorf. Col Vietato 14. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 L. 3

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 315.613): **Proiezione** giacobina di Francis Weber con P. Richard, M. Bouchet Proiezione unica ore 19,20 Ingresso L. 3500. L'Associazione «Il Filmto» presenta il film di James Bond 007 la spia che mi amava di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach (1977). Proiezione unica ore 21,15. Viene al cinema con gli amici, in 4 un biglietto omaggio.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.525): **Le lacce della morte**, colori, vietato 18. Or 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Ingresso 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **La ginnastichessa**, di Aldo Lado con S. Sandrelli, M. A. Savoy. Vietato 14 (drammatico). Orario 16.30, 18.30, 20,30, 22,30 Ingresso 3500

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283): **L'assassino è sicito accanto**, Amy Steel, Adrienne Barbeau (giallo) Vietato 14 Or. 16,40, 18.40, 20.40, 22.40. Ingresso 3500

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. : Proiezioni pornografiche. V.O. Col. Vietato 18 (commedia erotica). Ap. 14,30; Ult. esso L.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 662 470): **Super Bidibi**, Hilary Summers Vietato 18, colori Or.: 14,30; 16, 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 Ingresso 3000

NAZIONALE (via Pombe 7 tel 518.858): **Quella villa accanto al cimitero** di Lucio Fulci con K. Mac Coll, Dagmar Lassander Techn Vietato 18 Ingresso 3500. Or.: 15, 16.30, 18, 19,30, 21, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Storia di donne**, J. Huppert, M. Piccoli, D. J. Bora (sentimentale), col., non vietato. Or 15,50, 17,30, 19.10, 20,50, 22,30 Ingresso 3500

(piazza Carlina, 839.6701) di Amburgo, Vietato 18 (erotico) Ap 22,30 Ingresso L. 3000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 780 951): **Gocce d'amore**. Techn. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 120, tel. 530.885): **Erotic family**. V.O. Colori, Vietato 18 Ap. 14,30. Ult. 22. Ingresso L. 3000.

REPOSI (via XX Set 15, tel. 531.400): I del cielo (Heaven's gate) di M. Cimino con Kris Kristofferson, I. Huppert (film in dolby) Ap 15,45 Film 16,30, 19,20, 21,10 Ingresso 3500

ROMA (Galleria Subalpina, tel 510.145): **Per amare e per denaro** di James Toback con Ornella Muti, Klaus Kinski, Techn. Non vietato. Ingresso 3500 Or.: 16; 17,40, 19,10, 20,50; 22,30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830 521) Sutherland, M. T. Moore, T. Hutton (5 Oscar 1981) Techn. Non vietato. Ingr. 3000 Alace Or. 16,10; 20,20; 22,30

TORINO (via Bucchi 9, tel. 530 353): **Porno boy girl**. V.O. viet. 18. Desiderio erotico ap 14,30, ult. 22,30 Ingresso L. 3000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511 788) Fuga di Brad Davis, Jill dy (erotico). 18 Or. 18,05, 19,15 20,30, 22,35 Ingresso 3500

V. VENETO (piazza Vitt Veneto 5, tel 671.842): **Super sexy star**, tecnic. Vietato 18 (erotico). Ap 14,30; ult. Ingresso L. 2500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 3 p. Nizza, tel. 651 764): **Camera d'albergo**, Vittorio Gassman, Monica Vitti, Enrico Montesano Non viet. 20.30-22.30

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.98 15): **La moglie in bianco l'amante al pepe**, Lino Banfi, P. Techn. Viet. 14. Ore 20,30, 22.30.

FARO (via Po 30, tel 832.214) **Senza sbraggia**. Colori. Viet. 14. Ap. 15 Film 16; 17,35, 19,15, 20,50; 22.30 L. 2000 Red Apa 1500

FIAMMA (corso Trapani 87, tel 377 057): **Fantozzi contro tutti**, Paolo Villaggio. Ap 20 ult. 22.20. L. 2000.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel 584 791) **Papillon**, H. Hoffman, S. McQueen Techn Or 16,05; 18,05; 20,10; 22.20

MARCONI (piazza Marconi 9, tel. 765.903) **Rollerball**, J. Caan, J. Housemen. Viet. 14 Ore 20,05; 22,30.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.041) **Il tunnel dell'amore**, Elizabeth Berridge (ridere). Viet 18. Ore 20.30, 22.30. Ingresso 2000

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel 530.265) **Porno libidini morbose in carovana**, tecnic Viet 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 Ingresso L. 2500

d'Essai (via Garibaldi 30, tel 545.245): **Competition**, di Joe Dhansay, con Richard Dreyfuss, Amy Irving, Lee Remick (commedia le): Ap 18.45 mirto Rin 20; 22.30

PUNTODUE RAGAZZI (via Garibaldi 30, tel. 545 245), **I 7 samurai** di Akira Kurosawa con Toshiro Mifune Ingresso unico L. 1000. Or. 15,45; 17,30

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40 tel. 487 785): **Porno segretaria particolare**, techn., viet. 18, ap 15 ultima 22,30 Ingresso 2000

SELENE (c. Belgio 53, tel 874 171) **Laguna blu**, Brooke Shields, Christopher Atkins Ap 15 Ult 22,30

STATUTO (via Cibrario 18, tel 467 051): **La locale si rade con l'acqua di pepe**, A. Vitali, R. Montagnani, M. Mer. Techn Viet 14. Or. 14,30 16, 17,40. VIP (corso Cassie 106, 822 085) **Le ragazze di via Millefiori** di G. Serra con D. Conforti Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. L. 2500, ridotti 1200

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel 51) 293) **Labbra vogliose**, Françoise Parrot Techn. Viet 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25, 19.05, 20.45, 22.30 L. 1500

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667 068): **La moglie in bianco l'amante al pepe**, Lino Banfi, Pamela Prati Viet. 14. Ore 20,30, 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): **Laguna blu**, regia Randal Kleiser con Brooke Shields, Christopher Atkins. Ap. 20, ult. 22,30 L. 1500

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel 830 738) riapertura il 5 settembre

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 851.904): **Tony Tebbe tocca della Torino** Emanuel Cannabis.

JOLLY (via Verolengo 120, tel. 2): **Le porno adolescenti**. V. 18. Super strip-tease di Gisella. Ingresso 3000.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749 23.52): **Xanadu**, Olivia Newton John, Gene ly. Techn Non viet. (ottimi ac Ap 20,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/b, tel. 544.077) «Delitto d'autore». Rassegna del film giallo. Il sol non ne rimase nessuno di Peter Collinson con Oliver Reed, Elke Sommer. Ore 18,30 e 22,30. Ultimo domicilio conosciuto di Josè Giovanni con Lino Ventura e Mariane Jobert Ore 20,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 515 044) dalle 18 alle 24 Tradizione. Rev. ass. Juicy, ingr. soci.

(via Calandra 15, tel 447.2868) dalle 14,30 alle 24 Cubana dei navigatori, novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.715): King Kong (l'impero del drago di A. Kramer con O. Williams.

(via tel. 326.873), domani superfilm con Flash Gordon.

VINEALGLIO (corso Duca 102, tel. 596 125)* «Sotto grandi titoli». Prima pagina di Billy Wilder con Jack Lemmon, Walther Ore 20,25; 22,30 L. 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 485.764). (Estate a luce rossa): Hanna e i suoi amici. Techn Viet 18 Ap. 20, ult 22,30. L. 1200

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel 372.637) Halloween la notte delle streghe, di John Carpenter, Techn. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30

ZONA FRANCIA

BERGNINI (c. Tassoni 5, tel 749.3843). In vita e morte con delitto di R Moore con P. Sellers, D. Niven

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel .2907) **Lili Marleen** di R. Fassbinder con H. Schygulla, G. Ore 20; 22.30

ZONA MILANO-R. PARCO

MAIDA (largo G. Cesare 100, tel 257 974): American porno story. Viet. 18 Ap 15 Ult. 22.30

ZONA NIZZA - LINGO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 667.666): «Rassegna grandi ». Quando la moglie è in vacanza, Marilyn Monroe, Tommy Ewell. Techn Ore 19.30, 22,15

SPERIA (via Nizza 170, tel. 666.3617): Giochi erotici in famiglia. (Luce rossa) Viet 18. Ap 15 Ingresso 1000

Film segnalati dalla Critica. * Prima pagina (Viviaglio).
* Cinema a carattere parrocchiale

Ristoranti ed associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Adriano, Alba, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Il ritorno della Tigre d'acciaio.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: I cannibali. Non viet.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Calda gola di Marilyn
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Porno heleosauri.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: L'uccello dalle piume di cristallo.
CIRIE'
CATA : Una settimana di sesso. V. 14
ITALIA: Rollerball, J. Caan Techn.
: L'assassino con l'accento Il lago, L. Banfi, A. Vitali, Lory Del Santo. Techn. V. 14
PERONA: Bonghosti a mezzanotte.
MARGHERITA: Cannibal ferox. Viet. 14.
PO: La tarantola del ventre nero, G. Giannini.

ZONA SAN MAURO - CASELLE

ARIANNA (via Torino 1, tel. 990.102): Il ritorno della Tigre d'acciaio.
CASELLE
CASELLE: Il ritorno della Tigre d'acciaio.
CASTELLAMONTE
CASTELLAMONTE: Il ritorno della Tigre d'acciaio.
CHIVASSO
CHIVASSO: Il ritorno della Tigre d'acciaio.
CIRIE'
CIRIE': Il ritorno della Tigre d'acciaio.
LANZO
LANZO: Il ritorno della Tigre d'acciaio.
LEINI'
AMBRA: Sexy scatenato. Viet.
ITALIA: L'urlo di Chen , l'Occidente, Bruce Lee Non viet
MONTANARO
: Nelli erotiche di bambine in calore. V.
MONCALIERI
SUPERGA: cuore di gatto Clint Eastwood.
ORBASSANO
MODERNO: Le forze umane del Kung-Fu.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Convivenza di sangue.
ITALIA: Riconoscio da tre.
PRIMAVERA: Al di là del e del male.
RITZ: Fuga
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: La via di Meeka. V. 18.
SETTIMO
BECCARIS: Barbari mercenari.
CARBALDO: Blue porno college.
MODERNO: Il cavaliere dalla lunga coda.
SANSICARIO
SANSICARIO: L'ultimo cacciatore.
SUSA
CIVICO: Il marito in vacanza. Viet. 14.
: Lago.
SUPERCINEMA: Zulu Dawn.
DANTE: Porno lesbico.

DIAVENO
S. LORENZO: Mumpitz.
LANZO
CATALANO: La moglie dell'amico è sempre più buona. V. 14
LEINI'
AMBRA: Sexy scatenato. Viet.
ITALIA: L'urlo di Chen l'Occidente, Bruce Lee Non viet
MONTANARO
: Nelli erotiche di bambine in calore. V.
MONCALIERI
SUPERGA: cuore di gatto Clint Eastwood.
ORBASSANO
MODERNO: Le forze umane del Kung-Fu.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Convivenza di sangue.
ITALIA: Riconoscio da tre.
PRIMAVERA: Al di là del e del male.
RITZ: Fuga
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: La via di Meeka. V. 18.
SETTIMO
BECCARIS: Barbari mercenari.
CARBALDO: Blue porno college.
MODERNO: Il cavaliere dalla lunga coda.
SANSICARIO
SANSICARIO: L'ultimo cacciatore.
SUSA
CIVICO: Il marito in vacanza. Viet. 14.
: Lago.
SUPERCINEMA: Zulu Dawn.
DANTE: Porno lesbico.

TEATRI-RITROVI

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla gioventù
PARCO RIGNON
Venerdì 4 settembre
Ore 21,15
Concerto del
MAGGIE POLICE JAZZ GROUP
Ingresso libero

DU Parc
un giardino nel cuore di Torino
Una diverse
MINI SHOW a sorpresa
Omaggi floreali alle dame più eleganti
NUCCIO NICOSIA
completano

danze club 84
Ore 15,30 matinée per gli AMATORI DEL BALLO
Ore 21 venerdì elegante ROSE ALLE DAME

danze la perla
DOMANI ORE 21
RIAPERTURA

FORTINO
Domani sabato ore 21
RIAPERTURA
Orch. Ricchi

BARACCA
Ore 21 Camp. It. Professionisti
ROCK ACROBATICO
presenta Sergio Damiano

BELLE ARTI
A tutti gli amatori del
BALLO LISCIO
Dal lunedì pomeriggio al venerdì pomeriggio e tutti i venerdì sera
ENTRATA LIBERA A TUTTI
con la grande orchestra
I MARMITTONI DI ROMAGNA
Consumazione facoltativa
Fiori alle dame

LEMON Sweet
1ª PALESTRA DI BALLO
DAL GIOVEDI' ALLA DOM. SERA
ANALCOLICO

RISTORANTE
Xian Hong
Via Cibrario 17 bis - Tel. 534.234
(CHIUSO IL MARTEDI')

TEATRI E RITROVI

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: riapertura il 5 settembre.
NUOVO - CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: iscrizioni dall'8 settembre. 660 668.
IL PATTINAUTA alle 18 segue una rappresentazione. V. Garove, tel 835.0801 ore 21,30-1.
AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21. ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 16,30-21 danze.
CHALET: ore 21 i Cliakon.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
GIARDINI: ore 21 fiori ed eleganza cavalieri abbigliamento estivo.
LE ROI BOTIVO: 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 Comp. Nat. Professionale rock acrobatico, presenta Sergio Damiano
IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 23, tel. 485.050): Si balla con orchestra.
LE PARADIS - PIANO BAR (S 14, tel. 830 775): Piero e Pina.
MAYERLING - Hotel Disc. (Cavoretto).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danzan orch. Pino Bravi.
SHAKER - PIANO BAR (C. Galileo 3, tel. 532.492): Gianni Palumbo.
SHAKER DISCOTECA (C. Galileo, 3).

GALLERIE E MUSEI

CA D'ARMÉ - LA MORRA: La borgata artigiana dal 3000 al 6-8. Permanenza disegni di Claudia Ferrarese.
MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5): riapertura il settembre.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

Al secondo festival Benevento, divertente spettacolo con Maranzana

Sfide, patria e amori di Guerrazzi Gregoretti ne fa un dramma ridicolo

SENEVENTO — Anche Benevento ha un suo festival teatrale, lo dirige due anni Ugo Gregoretti, è un festival a tema fisso, anno per anno: stavolta è scena la storia, rivisitata — si capisce — più con ironia che con scrupolo filologico e erudito. La rassegna, che ha tutta l'aria di mettere radici, si è aperta l'altra sera, in una antica piazzetta centro storico, dalle vestigia longobarde, con la *Battaglia di Benevento* di Pier Benedetto Bertoli, dall'omonimo romanzo di Francesco Domenico Guerrazzi, regia dello stesso Gregoretti.

Scritto da Guerrazzi ventitreenne, sul fare del 1827, la *Battaglia* è un romanzo-fiume di oltre mille pagine. Il giovane tribuno livornese vi sfoga il proprio ardore patriottico e anticlericale, rievocando, con tensione spasmodica, la disfatta di Manfredi di Svevia, di dantesca memoria, sotto gli ingiusti colpi degli angioini e di papa Clemente IV, perfidamente alleati.

Siamo a metà Duecento: è, naturalmente, l'ossatura politica del racconto fa da supporto ad una impetuosa storia d'amore e tradimento, quella dello scudiero Ruggero per Jole, figlia di Manfredi (ma «*l'oscuro donzello*» e «*la vergine del sangue svevo*» sono, ahimè, fratellastri) e ad un inestricabile viluppo congiure, agguati, duelli, giostre d'armi, dire, s'intende, della conclusiva battaglia in campo aperto di cui al titolo.

Senza cedere allo sgomento, Bertoli ha saputo trarre da questo magmatico universo narrativo una sequenza di meno brevissime (lo spettacolo dura due ore) e di vigoroso rilievo drammaturgico. Ugo Gregoretti ha calato questa riduzione, che tira dritto con occhio vigile al ritmo teatrale, nel contesto di una precisa tradizione del Sannio, quella dei drammi sacri, che, a decisi, si recitano ancor oggi nella regione, infarciti anch'essi di personaggi, ambienti, vicende: a dalla missione ha tratto dramma laico, politico e d'avventura, dove la sorpresa e lo spasso vanno a braccetto.

Su due palcoscenici, stati ad angolo e ornati da fastosi boccascena, si snoda, in alternanza e talvolta in contemporaneità, la complessa vicenda. A guidarci nell'intrico dei casi c'è, a mezzo del doppio proscenio, un pulpito mazziniano, lo stesso Guerrazzi, in marsina e già damascato (l'attore Mario Maranzana): legge da un suo librone, e quando fa di bisogno, si sbizzarrisce in stile rumorista, qua uno scalpitio di zoccoli, là un vagito o un cinguettar d'augelli: a tratti, si capisce, deve sfogare l'empito della propria passione d'apostolo politico, e sono tutte invettive all'Italia ostello di neganze o tirate panteistiche sulla immensità dell'oceano o sul miracolo dell'aurora.

Di attore professionista, e molto sornione, c'è soltanto lui: gli altri, una trentina tra vecchi e giovani, sono, appunto, i locali mattatori del dramma sacro, o i membri delle prime, sparute cooperative teatrali. Gregoretti li ha messi insieme, ha amalgamato la roboante aggressività, alla Gustavo Modena, dei primi con le tentazioni sperimentali dei secondi, ha badato soprattutto alla speditezza dell'azione e alla coesione delle numerose scene di insieme: ma, insomma, li ha lasciati recitare con spontaneità, certo com'era che bastava «dirlo». Guerrazzi, per demistificarlo, tanto è ampolloso e deliziosamente goffo.

Il risultato è irresistibile. comicità elementare, davvero popolare. Le trenta trenta, dipinte dalla famiglia Iannino di Lapio, su suggestione dello scenografo Tramonti, vi aggiungono un tocco di delizioso patetismo: melodramma donizettiano; infilate chiostri e giardini, sale, saiette, saloni con caminetto crepitante, celle conventuali e orride carceri con teschi, un vero e proprio, al povero d'Angiò, «angoscia di *stomaco*», boschi alla Robin Hood, interni d'osteria: e, sul finire, tra cadaveri a pira, sotto cielo fiammeggiante, un Manfredi in aureola, che è già lassù, nel *Purgatorio* dell'Alighieri, mentre quaggiù il suo asciutto scheletrino ancora si dimena.

Successo clamoroso, osanna regista e interpreti.

Guido Davico Bonino

Stresa: il concerto degli Arazzi all'Isola Bella

I Lieder di Christa Ludwig con Werba pianista felino

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STRESA — *Il lago apre scrigno delle sue bellezze alla musica, ospitando ora questa ora quella manifestazione nei palazzi delle Isole Borromee che fronteggiano il lido di Stresa.*

Dopo la serata eccezionale all'Isola Madre, che solo da un paio d'anni si è aperta ai concerti, l'altra sera è stata la volta dell'ormai tradizionale Sala degli Arazzi nel palazzo dell'Isola Bella, che ogni anno accoglie un concerto dei più raffinati, di quelli per intenditori: quartetti o lieder che, come si sa, in Italia difficilmente smuovono le grandi folle.

La preziosa sala, che con la sua lunghezza impone una curiosa collocazione dei concertisti, in mezzo tra pubblico, non presentava vuoti e bastò appena ad accogliere il pubblico sbarcato da un capace vaporetto per ascoltare il concerto del mezzosoprano Christa Ludwig, accompagnata dal pianista Erik Werba.

Berlinese lei, puro viennese lui, nato in quel sobborgo di Baden dove tanto Mozart che Beethoven solevano trascorrere villeggiature estive, compendiano gli spiriti del lied tedesco. Cantante d'opera di vigoroso temperamento lei, pianista dal tocco raffinatissimo lui, votato sempre a quel delizioso esercizio ascetico che è l'accompagnamento di cantanti da camera.

«Am I too loud?». «Suono forse troppo forte?» è l'interrogativo col quale intitola la propria biografia uno di questi pianisti specializzati nell'accompagnamento di preziose upole d'oro. Werba l'interrogativa non ha nemmeno bisogno di porselo. Si direbbe che per lui è un istinto innato quello di commisurare il volume del suono pianistico alle mutevoli esigenze della voce, questo senza castigarsi per niente un continuo sussurro, ma piazzando invece robuste impennate della tastiera quando ci vogliono.

C'è qualche felino nel pianoforte di Werba e lui lo suona con la cautela di gatti, attenti a tirar fuori le unghie quel tanto che è necessario per farne sentire l'aculeo, senza veramente ferire: in altri termini, un pianoforte incisivo, graffiante e felpato. Ma l'assistenza pianistica di Werba non si limita soltanto alla perfetta dosatura del suono. In realtà Werba è anche maestro, tecnico e soprattutto stilistico, dei suoi cantanti, spesso provenienti, come è appunto il caso della Ludwig, dalle arene del melodramma. Ne è, si vorrebbe dire, lo spirito santo.

Nel duo con Christa Ludwig questa cooperazione porta ad esiti eccellenti, completandosi vicendevolmente ed integrandosi le diverse qualità di due artisti, si vorrebbe dire perfino le diverse provenienze, geografica ed artistica.

Se lieder di Schubert (cinque, scelti tra i più famosi, come Die forelle, Il lindenbaum. La morte e la fanciulla) e anche in quelli Brahms, il pianista tiene cattedra e guida e regola forte temperamento della cantante, si direbbe che questa prenda insegnamento il coltello per manico Mahler, in Strauss e soprattutto in Liszt, per i cui lieder essa mostra una singolare predilezione, proponendone una lettura rivelatrice.

La Ludwig è di quei mezzosoprani che posseggono un registro acuto limpido e pieno, ed è un'interprete tutta natura e spontaneità, portata all'espressione semplice, comunicazione diretta.

da applausi, ha concesso tre bis insistendo sugli autori già inclusi nel programma.

Avendo sentito cantare, con Brahms, che «Il giorno era passato gonfio pioggia scompigliato dalla tempesta», il tempo volle mancar di parola: alla fine del concerto sul lago quei fortunati di cui il Verbano ha il segreto, con tuoni, fulmini, saette, estinzione delle luci elettriche, rendendo abbastanza agitato ritorno battello che riconduceva gli spettatori alla terraferma.

M.

Omaggio a Napoli a Isa Miranda

ROMA — Un omaggio a Isa la grande diva italiana degli Anni Trenta e Quaranta, sarà tributato a Napoli dal 30 ottobre a Castel dell'Ovo

La manifestazione, che è organizzata dal gruppo femminista napoletano delle «Nemesiache» in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, si articolerà in una rassegna film (15-30 ottobre) e in una fotografica (15-30 ottobre).

VENEZIA CINEMA: proiettati «La caduta dell'Italia» di Zafranovic, «Cuore del tiranno» di Jancsò, «Kargus» di Minon e Trujillo

Gli effetti del potere spiegati in tre film

Dalla Jugoslavia, dall'Ungheria e dalla Spagna, sono state presentate alla Mostra tre pellicole diverse e diversamente riuscite, dove si analizzano i contorcimenti del potere per durare e per conservarsi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Se cade il potere, qualcosa di molto visibile, di clamoroso, i contorcimenti di un potere per durare, per conservarsi, per cambiare senza dare danno sono assai più difficili da individuare, da spiegare: non un buco, ma una sofferenza continua. E questi effetti del potere è stata idealmente dedicata la giornata di ieri della Mostra, con tre film diversi e diversamente riusciti.

Quando nel film dello jugoslavo Lordan Zafranovic una donna in piazza, nella piccola isola davanti a stupendamente indifferente, e grida che è caduto il fascismo che è caduta l'Italia, a quel punto, 1943, il buco è così visibile che vi precipitano dentro tutti gli avvenimenti e le atrocità covati a lungo nel modesto angolo di nazione occupata.

Il film di Zafranovic si intitola appunto *La caduta dell'Italia* e tiene la storia di ieri come un promemoria e un allarme per la storia di oggi. Naturalmente Zafranovic non fa proclami, il suo scopo più edificante è dimostrare il popolo nei momenti di emergenza sappia scegliere la parte giusta. Ma i fatti sono un poco più complessi.

In una piccola isola dalmata nel la famiglia ricca dei padroni italianizzanti sta evidentemente coi fascisti occupanti, mentre i più animosi tra i figli contadini stanno costituendo un gruppo partigiano. La maggioranza non sa decidersi, è convinta che un padrone valga l'altro. Alla caduta del fascismo c'è per un'esplosione di furia anarchica, saccheggio della villa del ricco, mattanza dei fascisti in mare, sangue, balli. Ma il capo partigiano Davorin riporta l'ordine le armi, la rivoluzione non è una festa; e poi sbarcano i repressori e i vendicatori, i tedeschi, gli ustascia, i cirassi, i cetnici, cadono i combattenti e i civili, vecchi e donne fatti a pezzi, bambini sgozzati. Alla fine vincerà il potere partigiano, ma Davorin che sposato con la figlia del vecchio padrone sarà fucilato, non può stare col piede in Così Davorin, unico eroe positivo (amore e libertà) muore gloriosamente da stupido, si prepara un potere burocratico, le stigmate dell'occupazione si cancellano.

Zafranovic ama la propria patria piccola, (per questo, appunto) che la patria più grande, la Jugoslavia, è seduta su un compromesso etnico di vecchie discordie, tensioni violente. La pulsante ossessione Zafranovic, si vide anni fa a Cannes nel suo *L'occupazione in 26 immagini*, alla nel retaggio violenza che la storia esercita e il popolo fa Come sventrata, decapitata, occhi tolti dalle orbite, sangue, molto sangue. In questo ultimo film si è censurato, rispetto ai guai, il risultato anche più debole. I fascisti illanguiditi a macchietta, la narrazione stessa convenzionalmente per aprire intervallo le mattanze periodiche, quelle bellezze naturali che feceva negli Anni Sessanta Zafranovic «*maestro del cinema non professionale*». Un gerarca fascista spiega l'idea: «*E' un teatro, è tutto un teatro*».

Cuore del tiranno («A Szive-») Miklos Jancsò torna, come la ritualmente in Ungheria, si porta dietro un pezzo d'Italia. Un pezzo molto grande, che non è solo Machiavelli e Boccaccio, come vuole la favola tata, non è solo l'attore Ninetto Davoli, la constatazione del potere attivo e sfasciato, presente e assente, delle trame e del sangue che rimandano sempre ai padroni occulti, e congiure esterne, «internazionali».

finge che nel Quattrocento un giovane principe sia richiamato in Ungheria dall'Italia perché, dopo la morte padre, deve il potere. Ma il padre è morto davvero? E la madre perché è muta? E l'emissario dei turchi che cosa vuole, un fantoccio? Tutto chiuso in un simbolico palazzo, e danze sogno e della veglia, il gioco del potere assente e presente ruba il posto alla recita che i cerimoniali italiani, amici principe, vorrebbero inscenare, niente Boccaccio (piuttosto un po' di Shakespeare). Alla conclusione, saranno uccisi tutti, che i commedianti, anche il turco, c'è sempre uno spara per ultimo.

Abbandonati i giri avvolgenti suoi piano-sequenza, negli spazi aperti, chiuso in un posto stretto. In dialogo di volti che si bilanciano nella sola ampiezza dello sguardo, Jancsò è preso da quella ripetitività angosciosa che appartiene ai discorsi simbolici quando il riferimento è chiaro, quando neppure l'autore conosce il segreto o lo sospetta soltanto. Anche qui, curiosamente, la spiegazione è riduttiva: solo la recita è reale (la recita che si fa, la metafora che si rimanda. l'Ungheria padrona di sé come l'Italia).

E poi c'è il metodo spagnolo (allusioni, umor, irrisione): così difficile per i debuttanti. Due giovani intellettuali spagnoli, Juan Minon e Miguel Trujillo, hanno pensato che il loro film *Kargus* potesse racchiudere la storia della Spagna dal '36 ad oggi, il peso del franchismo, le frustrazioni della democrazia Kargus è il nome di un invisibile mecenate americano, il capitalismo che promette e non mantiene. Sei episodi contrappuntano le riflessioni del problematico protagonista: troppi per fare film unico. Ma è coerentemente spagnola, sghignazzante, la novella intitolata «La storica notte», la Franco appresa sotto il letto di una da occasionale che deve nascondersi. Lui nudo e silenzioso, mentre nella stanza una famiglia borghese e franchista tempesta Spagna allo sbando.

Stefano Reggiani

Robert De Niro nel film di Grosbard in concorso stasera. Thérèse-Ann Savoy nel film di Jancsò «Cuore del tiranno»

I film di oggi

Ore 11, a Volpi, Hawks: *The cradle snatchers* (1927) e *Front's last case* (1929); ore 12,30, a Grande: *Peemak*, di Doo-Yong-Lee (Corea del Sud); ore 15, a Volpi, Hawks: *The dawn patrol* (1930); ore 16, Perlé: *Tao II Ile*, (Le Sventure del pesce e del pino e la disgrazia di essere laureato), di Ying Yunmei (1934); ore 16, a Grande: *Le occasioni di Rosa*, di Salvatore Piscicelli (Italia), in concorso; ore 17, La Perla: *My father - my daughter* (Mio padre - mia figlia), di Nadia Warda (Usa); ore 19, a Grande: *Der subjektive Faktor* (Il fattore soggettivo), di Helke Sander (Rft); ore 19, La Perla: Congo, di Massil (Belgio); ore 20,30, Arena: *True confessions* (Confessioni vere), di Ulu Grosbard (Usa), in concorso e *Le occasioni di Rosa*; ore 22, a Grande, ancora *True confessions* e alle 24 *Blow out*, di Brian De Palma (Usa)

La mostra in tv minuto per minuto

Alla tv personaggi, notizie, interviste e cronache della Mostra di Venezia si possono seguire in terza rete, in programmi di un'ora e mezz'ora che vanno in onda tutte le alle 20,40 condotti da Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido e Isabella Rossellini.

I programmi vengono replicati in chiusura di serata, intorno alle 23. Tg1 e Tg2, invece, debbono limitarsi a servizi per mancanza dei mezzi e del personale tecnico, che sono stati tutti concentrati a Trento per seguire il Festival dell'Amicizia organizzato dalla democrazia cristiana.

PERSONAGGI

Savoy, oggetto erotico stanco «Voglio interpretare una suora»

VENEZIA — L'oggetto erotico ne può più. «*Vorrei fare qualche film dove mi spoglio completamente, personaggio non così sensuale e così ambiguo, magari suora. Anche per cambiare un pochino...*»: è Therese Ann Savoy, protagonista femminile film di Jancsò, tira un gran sospiro. Si può capirla. Inglese, figlia d'un falegname, commessa neppure diciassettenne negozio di vestiti, nove anni fa conobbe a Londra un fotografo italiano, innamorò, lo seguì in Sicilia dove lui viveva in una comune, posò per certe sue fotografie che, pubblicate da *Playmen*, colpirono Lattuada tanto da convincerlo a farle un provino e a promuoverla attrice.

Da allora è diventata prediletta dei registi (esteti, maniaci e commerciali) che amano la contaminazione tra e variante suale, la passività d'un puerile e incantato corpo adolescente fragile e bellissimo.

E' stata ragazzina scema e quasi sordomuta amante in *Le forè da padre*; una prostituta al servizio del in *Salon Kitty*; la sorella incestuosa dell'imperatore in *Caligola*; ermafrodito in *Vizi privati e pubbliche virtù*; è regina muta di dolore e madre incestuosa d'un figlio più vecchio lei nel *Cuore del tiranno*.

Per : «*La mia nudità è abbastanza pura e ingenua, gli amici mi dicono anche nuda, tu sembri sempre vestita. Io non sono contro, non ho mai provato difficoltà, il nudo è bello e vederti bella sullo schermo è una grande gioia*».

Certo, quando le hanno spiegato che un ermafrodito è mezzo uomo e mezza donna, col petto femminile e il maschile: «*Ho pensato con stanchezza: oh, dio. Ma nel film poi tutto era bellissimo, Jancsò è regista bravo e una persona dolce, timida*».

E' timida anche lei, laconica, incantevole per i registi perché non presuntuosa, docile, obbediente. Come con gli uomini, del resto. Ha seguito il suo fotografo, un sannyasi, un «arancione» livello superiore, in giovanili anche li, che a lei non piacevano: la comune siciliana (*«vivere in è difficile, troppa confusione»*), il pellegrinaggio in India all'ashram di (*«un viaggio sbagliato, sentivo che c'entravo niente e me ne sono andata»*), altre storie. L'ha lasciato, *«una rottura non drammatica»*, adesso è innamorata di Paolo Picozzi, *«attore molto bravo»*, se porta il nome stampato sulla maglietta insieme proprio: «*Ma se stai in coppia sei sempre dipendente dall'altra persona*».

Le piace di più la famiglia, a Roma ne è scelta o due. Quella in vive, composta stessa, una sua bambina dell'amica, ogni tanto il compagno dell'amica, e quella in cui si rifugia, formata dalla sua press-agent e dal marito. Non le piacciono il divismo e le cose da donna, si veste ragazzina, si cancella: «*Però quando sono davanti alla macchina da presa è come se qualcosa esplodesse dentro di me, mi trasforma: come il dottor Jekill quando diventava mister Hyde*».

Ha ventisei anni, adesso. La sua bellezza simile a quella delle piante, apparentemente immune da vanità, ansia o sforzo, pare come appannata. L'oggetto erotico stanco, pure un po' preoccupato: «*Sento che cresciuto. Anche il mio corpo cambia: non dico che sia disfatto, ma per quanto tempo potrà continuare a fare le parti che mi hanno affidato sinora? Non voglio che il corpo sia l'unico motivo per cui mi scelgono, voglio diventare attrice e diversi livelli anche per questo il film di Jancsò è stato per me una conquista. Com'è, è bello? E' venuto bene? Io non l'ho ancora visto...*».

E il «sottopotere» litiga in carrozza

INVIATO SPECIALE

VENEZIA — *C'è un presidente della giuria, Italo Calvino, previsto mesi, che si insedia stasera, scelto per elezione ma per acclamazione dai giurati Comencini, De Oliveira, Marie Christine Barrault, Bogdanovich, Hamina, Santos, Zanussi, Solovjev. La presenza del giurato sovietico, dice il pettegolezzo, è stata patteggiata: voi Mosfira non siate a proiettare a Venezia, oltre al film palacco sul Papa, anche L'uomo di ferro di Wajda, e noi Urss vi diamo un regista per la giuria. La presenza molto prudenziale di Marie Christine Barrault, dice il pettegolezzo, è stata un po' un ripiego: si voleva la Moreau non aveva tempo, si voleva la Deneuve ma non poteva, per fortuna un cognome illustre dello spettacolo francese s'è comunque l'*

Ci sono i conti a dimostrare quanto l'inflazione abbia influito sul costo Mostra del cinema. Nel la chiusura di bilancio registrava una spesa di 320 milioni. Nel 1972, 500 milioni. Nel 1 miliardo e milioni: quasi miliardo più in meno di anni. Nel 1981, abbreviata la manifestazione, ridotto il programma, dimezzate (da a circa) le assunzioni di personale occasionale, si conta senza eccessive speranze di cavarcela con 1 miliardo.

C'erano parecchie poltrone vuote la sera dell'inaugurazione. Il palazzo più affollato a mezzanotte (c'era pure Franco per vedere pericolosa di Fuller, ma la curiosità per il film anticomunista è andata delusa. Anche nella versione presente, i sottotitoli traducevano l'americano «communists», «commies», con generici «spie», «traditori»; il termine «comunista» apparirà mai, perdiamo ogni sapore battute come: «Cosa fai, vendi il tuo Paese ai comunisti? Non li credevo un porco». «Cosa so comunisti? Che mi disgustano». Magro compenso: il film era bello.

C'è il vicepresidente Biennale Cesare Michelis, assessore comunale, docente universitario, e fratello dell'omonimo ministro, di brutto. Dalla terrazza o nei corridoi del Palazzo del Cinema si sentivano bene i fortissimi toni d'una sua discussione con il segretario generale, le alte proteste per il fatto che, lui assente per un di vacanza in Perù, state assunte dalla altra trenta persone che gli stavano a cuore. Troppo tardi, nessun rimedio. Così il vicepresidente incattivito chiamato a riunione il presidente repubblicano Galasso e consigliere d'amministrazione democristiano Rosiriti: per riredere, riesaminare, riequilibrare, ridiscutere...

L. L.

Con Sbragia e Ralli

Arriva in «Una giornata particolare»

ROMA — Uno dei più fa film italiani degli Anni 70, *Una giornata particolare* di Ettore Scola, interpretato da Loren e Marcello Mastroianni, diventa commedia.

A scriverla è stato stesso con Ruggero e Origlia Fantoni.

E' quanto annuncia l'impresario Carlo Molfese, che rappresentare il lavoro nel prossimo inverno, al «Parioli» di Roma, la regia di Vittorio Caprioli, protagonisti Giovanna Ralli e Giancarlo Sbragia.

LA TELEVISIONE

Ugo Buzzolan

Gigli fu grande in teatro sul set, che disastro

Si chiude stasera sulla Rete 3 un ciclo cinematografico, «Quattro film, una voce», che sembra passato via — ed è strano — senza destare echi particolari; e si chiude con un film *Marionette* che può essere tranquillamente definito brutto.

Ma c'è brutto e brutto. L'altra sera, per la rassegna dei musical, è andato in onda *La bella di Mosca*, un prodotto infelice, di una pesantezza unica, da cui si salvavano soltanto i ; ciò costituiva un motivo perché era l'ultima opera Mamoulian e perché quale misura l'industria Hollywood riuscita a sconciare un film leggero delizioso come «Ninotchka» di Lubitsch (povera Cyd Charisse al posto di Greta Garbo...).

Anche *Marionette* è un prodotto infelice; e lo è molto di più in quanto si tratta di pellicola italo-germanica girata nel 1938 da Galeone un *cart* formato da mediocri attori tedeschi e con sgangherata e bambinesca: una giornalista scambia per un non sprovvisto qualità vocali un celebre tenore che, stanco di successi e di milioni, si è ritirato a vivere in campagna, tra le bestie... Ma se si dice il contadino-tenore Beniamino Gigli, tutto e anche *Marionette* acquista una sua importanza.

Ho detto che stranamente il ciclo ha l'aria trascurato, essersi svolto quasi chetichella; eppure presentato come *Solo per te* e *Mamma*, riesuma *Marionette*, documenti notevoli della tendenza quegli anni a confezionare film con cantanti presenza sullo schermo e acclamatissimo divo internazionale lirica come Beniamino Gigli, da molti considerato il numero uno in assoluto.

Il fenomeno dei film con cantanti diffuso (Lauri Volpi ne *La canzone del* Tito Schipa in *Vivere!*, Giuseppe Lugo *La mia canzone al vento*, e poi Ferruccio Tagliavini, Gino Bechi): formula era semplice, una che si rifaceva commedia di intrigo congegnata apposta per lui, il mattatore lanciato in squillanti tra pezzi d'opera e canzoni d'occasione, destinate alla popolarità.

Gigli in Italia fortuna solo *Mamma*. altri figurano dal pubblico con moderati consensi e suscitarono invece sempre entusiasmo Germania dove egli contava esserciti di fanatici (fu perfino brevemente epurato dopoguerra perché imputato di eccessive simpatie e amicizie nell'ambito del Terzo Reich e del fascismo in ra). Grande, splendida, indimenticabile voce — in evidenza nei film — Gigli era però, e lo era anche in scena Cavaradossi, un interprete piuttosto impacciato, piccolo di statura, grasso, panciuto, con carnose gambe e il tipico aspetto del «signor commendatore». Come cinematografico era un disastro. Scriveva aprile 1941 la rivista «Cinema» con estrema «*Noi rispettiamo l'arte di Beniamino Gigli, siamo anzi tra i suoi più sinceri ammiratori, ma non vediamo per quale ragione egli debba a i costi *fare anche l'attore cinematografico quando tutto, nella sua persona e nella recitazione, gli questa possibilità*».

Le stelle del jazz ad Alassio

— Tutto pronto per la decima «Jazz Alassio», ospitata stasera e domani (ore 21.15) all'Auditorium all'aperto di parco San Rocco. In maltempo i concerti dovrebbero essere spostati alla sala Hanbury capace contenere solo persone.

Mentre l'attesa maggiore è concentrata sul «duo» in prima mondiale Elvin Jones e Richard Davis si esibirà domani il prevede per stasera due interessanti proposte: in apertura il quartetto Enrico Rava (Furio Castri, contrabbasso; Franco D'Andrea, piano; Aldo Romano, batteria) seguito da Pharoah Sanders (Bill Henderson, piano; Harold Bodotson, contrabbasso; Oreit Bandy, batteria).

Domani sera oltre duo del percussionista e del bassista statunitensi, si esibirà il quintetto del batterista Paolo Pellegatti (Luigi Bonafede, piano; Pietro Tonolo, re: Piana, tromba; Enzo Pietropaoli, basso). L'ingresso è gratuito.

Rossi Drago in «Sotto bandiera», rv1, 21,10 - Gigli in «Marionette», rv3

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19 Gr1 flash, 23. Per gli automobilisti «Onda verde»
6 — 7.15, 8.40 La combinazione musicale
8.30 Edicola del Gr1
9 — 10.30 Radio anche noi con R. Arbore e Boncompagni
11 — Quattro quarti
12.03 Amore vuol ..
13.15 Master
14.28 Dse: La scuola nei secoli (12ª e ultima replica)
15 — Ferragosto Estate
16.10 Rally
16.30 Fonoteca
17.03 Patchwork Rockland
18.05 Cab-musical
18.30 Lola Brignone in Golda Meir
19.10 Ascolta si fa
19.15 Radiouno jazz
19.40 Io Toscanini
20.10 «Brava madre, amico», radiodramma di S. Ambrogio, regia di ma Scaglione
20.35 Stasera con
21 — Festival di Offenbach
10 Intervallo musicale
22.35 Due voci un'orchestra
23.00 La telefonista

RADIODUE

Giornali: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30
6 — 6.06, 6.35, 7.55, 8.45 Gioconda estate
7.20 Momenti dello spartito
9.05 9.32, 10.12 La luna nel pozzo
10 — Gr2 Estate
11.32 Le mille canzoni
12.10 14 Trasmissioni regionali
12.45 Hit Parade
13.41 Sound-track
15 — Le interviste impossibili
15.30 Gr2 Economia
15.42 Tutto il calcio minuto per minuto
19 — 19.50, 20.40 Facciamo un passo
Sera d' «Il cantastorie meraviglioso», dai temi di Tullio Pinelli, regia di Luigi Squarzina

RADIOTRE

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 19.45, 20.45
6 — Preludio
6.50 8.30, 10.45 Il concerto del mattino
7.30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
11.55 Pomeriggio musicale, rassegne culturali
15.30 Un certo discorso musicale
17 — 19, 21.30 Spaziotre opinione
21 — Musiche d'oggi
22.05 Nuovi concertisti
23 — Da Milano: Il Jazz
Il racconto di mezzanotte

RADIO MONTECARLO

Superveglia
9.05 Il gioco dell'occhio
10.10 Awana-gag
12.03 Il tavolo Roberto
Buon compleanno
14 — Il cinema dell'anno
16 — Numero
17 — Il disco
18.10 Rampa di lancio

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23
13 — **Maratona d'estate** (c) - Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. «I contemporanei»: **Cathédrale engloutie**, coreografie di J. Kylian, musica di C. Debussy, con il Nederland Dance Theatre. Regia di H. Huscher
17 — **Dribbling** (c): «Pino e», animati
17,15 **Orzowei** (c) - Dal romanzo di A. Manzi con S. Baker, Doris Kunstmann e B. Lubega. Regia di Y. Allegret
17,40 **Gli antenati** (c). «Fred occhio di lince» (2ª parte), disegni animati
Mike (c): «La voce di Aurora», regia di H. Kulik, con James Sutorius e Pamela Reed
18,55 **L'uomo e il** (c). Un programma di Jacques Cousteau: *La marcia* argonauta
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - Che tempo fa (c)
20,40 **Ping pong** (c). Opinioni a confronto su fatti e problemi d'attualità
21,35 **Sotto dieci bandiere**. Film di Duilio Coletti con Van Heflin, Folco Lulli, Eleonora Rossi Drago

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,10
13,15 Vetrina del racconto. Riccardo Caggiano: Il ritorno del soldato (c), di Ernest Hemingway, con R. Backus e Nancy Marchand. Regia di Robert Young
17 — **Thriller** (c): «Doppio colpo mortale», telefilm diretto da R. Tromson, con Susan Hampshire e David Baker
18,05 **Tarzan signore della jungla** (c), dis. animato: «Il popolo dei ragni». Regia di Don Towsley
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,50 **Il prigioniero** (c): «Il complotto». Telefilm diretto da Rasher, con Patrick McGoohan e Annett André
20,28 **Per la serie «Il brivido dell'imprevisto»: L'autostoppista**. Telefilm
20,58 **Eurovisione da : Coppa del mondo di leggera**

Telegiornale: 19;
19,20 **Per un felice ritorno dai monti** (c). Come evitare gli incidenti in montagna. Partecipa Reinhold Messner. 1ª puntata: arrampicate su ghiaccio
19,50 **Eurovisione da : Cronaca dell'inaugurazione della Coppa di**
20,40 **In Venezia: Mostra internazionale del Cinema 1981** (c) a cura di T. Chiaretti. B. e D. B. Partesano con Rossellini
21,30 **Quattro film una voce: Marionette** (1938). Film di Carmine Gallone. Interpreti: Beniamino Gigli, Carla Rusi, Lucia English, Paolo Kemp, Theo Lingen, Riccardo Romanowski, Cabotari
23,30 **In diretta da Venezia: Mostra internazionale del cinema 1981** (c): replica

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18.30, 20.15, 23.50
18.35 **Programmi estivi per la gioventù**
19.30 **Il corredo del morto**
19.55 **Il Regionale**
20.40 **Ragazza Thai**, documentario
21.35 **sport**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20.15, 22.30
15 — **Telefilm**
17 — **Ciao ragazzi**
18 — **Film** (replica)
coscienza pulita dell'arcivescovo Stepinac, 3ª parte
20 — **Cartoni animati**
20.30 **Indagine pericolosa**, film di Sidney Gilliat, con: Jack Hawkins,
22.10 **Banconote false**
23 — **leggera. Roma**: Finali Coppa mondo

MONTECARLO

Telegiornale: 19.45, 22.40
17.30 Cartoni animati
17.45 **Il (Dakota)**, film di Joseph Kane. Con: John Wayne, Vera Ralston
19.50 **tale**
19.55 **I giochi di Telemontecarlo**
20.35 **Un caso di coscienza**, film di Mario Grimaldi. Con: Lando Buzzanca, Françoise Prevost
22.15 **Station**, telefilm
22.45 **Editoriale** (replica)
22.50 **Tutti ne parlano**

I FILM DI ALLE TV

Duello sul mare

Duilio Coletti, autore, prima della guerra, film popolari come «Il fornaretto di Venezia» e «La maschera di Cesare Borgia», ha realizzato nel dopoguerra, fra gli altri, alcuni film bellici (1950): uno questi, ambientato (1960), va in onda 1, interpreti Van Heflin, Charles Laughton, Mylène Demongeot, Folco Lulli: la storia, tratta diari del capitano tedesco Rogge, della nave corsara «Atlantis» che nel '40 affondò parecchie navi alleate e fu poi colata a picco dagli inglesi dopo lunga caccia.

Un racconto satirico di Leonardo Sciascia lo spunto al film in onda su Montecarlo. Un di coscienza (1970) Gianni Grimaldi con Lando Buzzanca, Françoise Prevost, Raymond Pellegrin, Saro Urzì. In della Sicilia una lettera anonima pubblicata da un giornale femminile — nella rubrica tenuta da un prete — lo scompiglio: una ignota signora del luogo confessa e dichiara di aver reso becco il marito; tutti uomini entrano crisi e sentono potenzialmente cornuti. Nel pomeriggio John Wayne nel primo film prolifico regista Joseph Kane, l'avventuroso Dakota (1945) che svolge ai tempi dei primi pionieri verso la California e il Dakota; altri interpreti, Walter Vera Ralston.

PRIME FILM: «La disubbidienza» di Aldo Lado con Stefania Sandrelli

Il ragazzo di Moravia rifiuta la vita

«*La disubbidienza*» di *Aldo Lado, con Stefania Sandrelli, Thérèse Ann Savoy, Carl Diemunch. Produzione italiana a colori. Drammatico. Cinema Gioiello e Lilliput.*

Che bel racconto è *La disubbidienza*. Forse il migliore di Moravia, dove la storia, le riflessioni e i gesti stanno raccolti in un'unica ribellione, in una simbolica pigrizia ragazzo: voglia di lasciarsi morire, di opporre il rifiuto ai comandi della e dell'abitudine. C'è una pagina bellissima, tra le altre, in cui il protagonista si sveglia sonno della lunga malattia e riprende confidenza con il mondo, per prima cosa con gli oggetti, che tutto sia nuovo e amichevole.

Il regista Lado, per aggiungere qualcosa a Moravia oppure per timore di perdersi nella semplicità, ha inventato intorno al disubbidiente l'immancabile Venezia. I fascisti, il dopoguerra in luogo dei nebbiosi interni borghesi, crudelmente innocenti e lontani che nell'originale.

Venezia, bellissima, meno credibile e credibilmente recitato il famiglia fascista durante guerra. Il ragazzo che si lega ai partigiani, il dopoguerra la rinascita dei vecchi manutengoli e la presa in giro della Resistenza. Schifato di tutto il pensa di morire, ma si salva, come descrisse bene Moravia, il sesso. Due donne conquistano il signorino, una andrà presto a morte (la componente della dissoluzione e del disfacimento cara a Moravia), l'altra donerà l'assoluta dedizione salvando una mente, ridonando la salute.

Per recuperare il senso torrido e meraviglioso voglie adolescenziali Lado non ha trovato di meglio che un'orgia abbastanza banale, pericolosamente in bilico sul ridicolo gesti sensuali, mutandine, cosce. Certo, le cose che turbavano e turbano le fantasie adolescenti, non chiedono la grossolanità, amano segrete sfrenatezze, non quella del sexy vecchi salotti. Lado deve lasciarsi conquistare maggiormente storie, non soltanto vestirle di immagini suggestive.

s. r.

Haendel a Venezia

VENEZIA — Il «Festival Vivaldi», giunto quest'anno alla sua terza edizione, si svolgerà a Venezia dal 7 al 15 tembre. Undici i concerti previsti, più un convegno che terrà il 10, 11, 12 settembre presso la Fondazione «Cini», all'isola di S. Giorgio.

OFFICINE GALILEO

L'Azienda, nel quadro del programma di potenziamento della rete commerciale, ricerca:

A) RESPONSABILI DI FILIALE

per [illegible]

ai quali verrà affidato il compito di organizzare e promuovere le vendite nelle rispettive aree, garantendo il raggiungimento degli obiettivi [illegible] budget assegnati.

[illegible] VENDITORI PROFESSIONALI

i quali, operando [illegible] zona di propria residenza, dovranno sviluppare le vendite nell'ambito [illegible] filiale di appartenenza.

Si richiede:

Pos. A) 1. laurea [illegible] ingegneria o cultura equivalente
2. età [illegible] superiore ai 40 anni
3. comprovata capacità nella definizione e attuazione [illegible] piani di vendita di beni strumentali con alto contenuto tecnologico
4. disponibilità a viaggiare.

Pos. B) 1. diploma di scuola media superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico
[illegible] esperienza di vendita maturata [illegible] dei beni strumentali

Si offre:
— retribuzione posizionata ai livelli [illegible] mercato [illegible] comunque stabilita sulla base delle effettive capacità professionali
— opportunità [illegible] inserirsi [illegible] un'azienda dinamica e [illegible] prestigio.

Inviare curriculum [illegible]

OFFICINE GALILEO S.p.A. - Direzione del Personale
50013 [illegible] BISENZIO (Firenze)

Importante [illegible] internazionale elettromeccanica [illegible] sede in Torino ricerca per il potenziamento del proprio servizio Organizzazione - Sistemi Informativi

a) ANALISTA DI SISTEMI INFORMATIVI

al quale affidare l'analisi e lo studio relativi all'introduzione dei nuovi sistemi informativi collegati [illegible] l'EDP.

[illegible] richiede inoltre un'esperienza almeno quinquennale maturata nello sviluppo di problematiche rivolte alla pianificazione tecnica ed alla gestione [illegible] produzione e la conoscenza delle tecniche **DATA BASE** e **DATA COMMUNICATION**. Tale mansione [illegible] richiede l'utilizzo [illegible] programmazione EDP.

b) PROGRAMMATORE

cui affidare [illegible] programmazione di procedure gestionali.

Si richiede un'esperienza [illegible] triennale in programmazione [illegible] in un'azienda [illegible] medie dimensioni, preferibilmente metalmeccanica, la conoscenza dei linguaggi **COBOL, DATA COMMUNICATION CICS**, del sistema operativo **DOS/VS**, base [illegible] II.

Per entrambe le posizioni si richiede [illegible] conoscenza della lingua inglese.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 7080 — 10100 TORINO**

Importante azienda internazionale elettromeccanica ricerca per il potenziamento delle proprie strutture amministrative, impostate secondo criteri anglosassoni con rilevante supporto del C.E.D.

a) ADDETTO CONTABILITA' INDUSTRIALE

cui affidare mansioni [illegible] controllo costi, analisi [illegible] valutazione degli scostamenti, elaborazione di situazioni periodiche [illegible] andamento. La [illegible] di lavoro è in Torino.

b) ADDETTO CONTROLLO DI GESTIONE

cui affidare mansioni di raccolta, analisi ed elaborazione dei dati previsionali di gestione, articolandoli nelle corrispondenti situazioni periodiche [illegible] andamento. La [illegible] [illegible] lavoro è nelle immediate vicinanze di To[illegible].

Per entrambe le posizioni si richiedono:

Diploma di [illegible] o di Scuola di Amministrazione Aziendale, [illegible] intorno ai [illegible] anni, conoscenza scolastica della lingua inglese.

Capacità di gestire autonomamente il proprio lavoro e facilità [illegible] rapporti interpersonali.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 7079 — 10100 [illegible]**

INFORMATORI MEDICO - SCIENTIFICI

Da [illegible] 50 [illegible] la nostra Società, uno dei maggiori gruppi chimici del mondo, destina ingenti risors[illegible] ricerca nei diversi settori, in molti dei quali è leader in prodotti innovativi e tecnologia, [illegible] [illegible] farmaceutica, con 4.000 [illegible] e decine di miliardi investiti [illegible] anno, ha fruttato una [illegible] di scoperte — per esempio i beta-bloccanti — che hanno rivoluzionato l'approccio terapeutico [illegible] malattie di [illegible] importanza sociale.
L'ICI-Pharma, costituita in Italia nel [illegible], si è rapidamente affermata con specialità etiche di gran[illegible] prestigio. Il rapporto con il [illegible] è gestito [illegible] [illegible] marketing sociale e una informazione rigorosamente scientifica, nei [illegible] convinti che gran parte [illegible] successo è dovuto alla [illegible] delle [illegible] umane e manageriali valorizzate [illegible] [illegible] struttura piccola e responsabilizzante. A supporto dell'ulteriore sviluppo [illegible] desideriamo assumere per [illegible] zone indicate [illegible] giovani

[illegible]

COMO e VARESE

NOVARA e VERCELLI

UDINE [illegible] PORDENONE
(con [illegible]tive province)

Laureati/e in discipline bio-mediche o chimico-farmaceutiche,

decisamente motivati a questo tipo di lavoro, con caratteristiche di iniziativa personale, solidità e capacità di lavorare in team in linea [illegible] [illegible].

È prevista una accurata formazione iniziale e successive attività di aggiornamento. Il trattamento economico e normativo offerto (stipendio, trasferta, auto, rimborsi pié di lista) si colloca sui livelli medio-alti [illegible] mercato.

Invitiamo gli interessati ad inviare al più presto il loro curriculum a: Servizio Selezione & Formazione ICI (Italia) S.p.A. - V.le Isonzo, 25 20135 MILANO

ICI-Pharma
Divisione Farmaceutici
Imperial Chemical Industries (Italia) S.p.A.
Viale Isonzo, 25 - 20135 Milano

PRIMARIA AGENZIA [illegible], nell'ambito del potenziamento delle proprie [illegible] ci ha incaricati di ricercare

ADDETTO ASSUNZIONE POLIZZE LS1L02

Il candidato ideale, in possesso di diploma di scuola media superiore, avrà maturato un'esperienza di 1-2 anni nel ramo assicurativo, con particolare riferimento al settore della **Responsabilità Civile Auto.**
E' richiesta predisposizione ai rapporti umani ed alla vendita diretta.
Sono previsti un regolare inquadramento in qualità di dipendente ed un'interessante retribuzione composta da stipendio fisso e provvigioni.
Il lavoro sarà svolto in sede Torino centro.
Inviare dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, citando il riferimento LS1L02, a:

SIRTEX s.r.l. C.so Einaudi [illegible] - 10129 Torino
Società [illegible] Consulenza ed Organizzazione [illegible]

Consulenti tecnico-scientifici
impianti per traumatologia [illegible] ortopedia

Una prestigiosa azienda multinazionale, in fase di espansione nel mercato italiano, operante nel settore [illegible] Consulenti Tecnico-Scientifici con compiti promozionali nell'area:

[illegible] - VALLE D'AOSTA - [illegible] OCCIDENTALE - LIGURIA

Sede di lavoro: Torino
Residenza Torino [illegible]

L'azienda, [illegible] la propria affiliata italiana [illegible] di [illegible] [illegible] traumatologia ed ortopedia mediante consulenze tecnico-scientifiche e contatti addestramenti qualificati a livello dei più importanti Primari [illegible] e traumatologici.

L'attività richiede frequenti spostamenti nell'ambito del territorio assegnato (media 3 pernottamenti settimanali).

Il contenuto altamente specializzato della funzione, il livello dei [illegible] da mantenere, [illegible] disponibilità della struttura aziendale, richiedono:

— facilità nel mantenere rapporti ad alto livello;
— motivazione allo sviluppo di un'attività tecnico-commerciale con ampia autonomia;
— capacità di pianificazione ed organizzazione;
— buona conoscenza della lingua [illegible];
— laurea o titolo di studio equiv[illegible] settore meccanico o chimico.

Si [illegible] [illegible] di [illegible] interessanti e comunque commisurata [illegible] reali capacità, un inquadramento [illegible] VII livello C.C.N.L. chimico-farmaceutico, incentivi, autovettura in [illegible], valide prospettive di sviluppo.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione; si gradirà pertanto le eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicit[illegible] «Riservato» [illegible] [illegible]. Inviare curriculum dettagliato [illegible] un [illegible] telefonico e citando chiaramente/precisa sulla busta SI 1138 S. alla:

[illegible] [illegible] — 00187 ROMA — Via Aurelia[illegible] 2

ORGA

La consociata italiana di un gruppo multinazionale tedesco operante [illegible] campo macchine speciali destinate a vari settori industriali

[illegible] [illegible] [illegible]

funzionario tecnico commerciale

[illegible] [illegible] [illegible] **ingegneria o preparazione professionale equivalente**, al quale affidare, dopo [illegible] adeguato periodo [illegible] training [illegible] prodotti, i contatti [illegible] [illegible] gruppo di importanti clienti industriali [illegible] Piemonte e in Liguria.

[illegible] il training [illegible] svolgerà in Germania, si richiede [illegible] buona cono[illegible] [illegible] **tedesco** o almeno dell'**inglese**.

La persona [illegible] cui desideriamo entrare in [illegible], risiede a **Torino** da lungo tempo, vi ha [illegible] e [illegible] bene la zona, ha una precedente esperienza tecnico commerciale [illegible]o biennale o, in alternativa, un'esperienza tecnica [illegible] forte motivazione all'entrare in un'attività di vendita che [illegible] [illegible] con persone qualificate e viaggi in [illegible] ed all'estero.

Età 27-35 anni indicativamente.

L'inquadramento e la retribuzione saranno [illegible]concordati in funzione delle effettive capacità ed esperienze; auto aziendale a totale disposizione.

A garanzia della [illegible] riservatezza inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SF. [illegible] alla:

Divisione Selezione del Personale [illegible]
ORGA S.r.l. — 20129 MILANO - [illegible] PLINIO 63

ORGA

Importante impresa [illegible] impianti idroelettrici
[illegible] per propria consociata in Libia

capi meccanici e meccanici per:

impianti di trantumazione, macchinario caterpi[illegible] [illegible] movimento terra;
escavatori e gru;
motori a pompa iniezione diesel;
automezzi (Fiat, Astra, Magirus).

Scrivere [illegible] [illegible] G — 20123 MILANO

[illegible] al[illegible] [illegible] in fase [illegible] potenziamento seleziona

AGENTI MONOMANDATARI

per zone: **TORINO - ALESSANDRIA - VERCELLI - CUNEO - ASTI - NOVARA**

Non è essenziale la provenienza dal settore.

Offresi: inserimento in azienda dinamica, [illegible]e - portafoglio clienti - alte provvigioni - incentivi - inquadramento Enasarco.

Inviare curriculum dettagliato citando il riferimento 908, anche sulla busta a

UOMO [illegible] [illegible] Via Parruno [illegible] - [illegible]
Telefono 876.007 - 878.455

AGENTI DI VENDITA
per Torino, Val d'Aosta, Vercelli, Asti, [illegible]

Ora [illegible] [illegible] dalle [illegible], potete [illegible] [illegible] che avete voglia [illegible] cominciare a [illegible] lunedì prossimo? Forse [illegible] [illegible] prendiate [illegible] decisione [illegible] cambiare lavoro! Noi possiamo offrirvi una [illegible] opportunità [illegible] [illegible] nel campo [illegible]lla vendita di [illegible] [illegible] di [illegible] destinati alla manuten[illegible] industriale. Essendo venditori [illegible] professione, i [illegible] guadagni saranno determinati dalla vostra propria abilità

Se [illegible] davvero interessati a fare questo cambiamento, allora parlate con noi. **Telefonateci a Milano (02) 557.5697 lunedì 7 o martedì 8 settembre, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30, e chiedete di Mike Cullen. Autovettura indispensabile.**

BULOVA

[illegible] *programmi di potenziamento della propria organizzazione*

ASSUME

AGENTE DI VENDITA

per le città e province [illegible] **TORINO, CUNEO [illegible] VALLE D'AOSTA**

Richiedesi: [illegible] 25-45 anni, residenza in zona, auto propria, professionalità, [illegible] organizzativo.

E' considerato requisito preferenziale la conoscenza del settore [illegible].

Massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a:

[illegible] **WATCH S.p.A. - Piazza Diaz, 5 - 20123 MILANO**

CAPI AREA [illegible] D.V.A. 1

Siamo un gruppo industriale di dimensioni medio grandi leader del [illegible] (beni strumentali), con prodotti forte[illegible] innovativi [illegible] alto contenuto tecnologico, [illegible] (immagine di marca, appoggiata da massicce campagne pubblicitarie.

Nell'ambito del programma di potenziamento [illegible]lla organizzazione commerciale, ricerchiamo **CAPI [illegible] per:**
PIEMONTE - [illegible] [illegible] lavoro: Torino

Si richiedono:
— Formazione culturale [illegible] livello diploma e/o laurea.
— Età 30-35 [illegible].
— Professionalità spiccata[illegible] orientata alla vendita, [illegible] grado [illegible] attivare la stessa via [illegible] prima persona [illegible] su rete concessionari [illegible] [illegible] sima autonomia.
— Esperienza almeno triennale nei settori beni strumentali-servizi in posizioni analoghe [illegible] in azienda modernamente organizzate.
— Disponibilità ad operare prevalentemente fuori sede.

[illegible] [illegible] offre:
— In[illegible] in azienda e mercato [illegible] pro[illegible] complesse [illegible] fortemente dinamici, rischi [illegible] prospettive sia economiche che di carriera.
— Responsabilità gestionale ed operativa [illegible]lla zona affidata.
— Inquadramento al [illegible] livelli impiegatizi.
— Retribuzione fissa allineata al livello professionale [illegible] candidati, più forti incentivi.
— Autovettura (non reclamizzata) della Società.

Considerato la complessità dell'incarico, [illegible] interessati a contattare solo candidati in possesso di tutte le caratte[illegible] suindicate. Preghiamo quindi di inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 435 — 10100 Torino**

Siamo un'Azienda di importanza nazionale operante nel settore farmaceutico

Cerchiamo con urgenza per [illegible] nostra divisione di prodotti [illegible] banco, **AGENTI** (uomini e donne) per [illegible] promozione [illegible] la vendita in farmacia [illegible] nostri prodotti, per le province di **TORINO - ASTI - CUNEO - ALESSANDRIA.**

Offriamo con l'inquadramento Enasarco, un [illegible] guadagno provvigionale, un [illegible] affermato e [illegible] piena evoluzione.

[illegible] un'esperienza di vendita preferibilmente nel settore, un [illegible] proprio [illegible] [illegible] nelle province citate.

[illegible] *siete interessati scriveteci presso*
PUBLIKOMPASS 2 [illegible] — [illegible] MILANO

Importante impresa [illegible] impianti idroelettrici
[illegible] per propria consociata in Libia

capi meccanici e meccanici per:

impianti di trantumazione, macchinario caterpillar movimento terra;
escavatori e gru;
motori a pompa iniezione diesel;
automezzi (Fiat, Astra, Magirus).

Scrivere [illegible] [illegible] G — 20123 MILANO

[illegible]a metalmeccanica leader [illegible] settore [illegible] [illegible] chine per l'edilizia
ricerca:

RESPONSABILE COMMERCIALE

Si richiede:
- esperienza pluriennale
- buona conoscenza delle lingue francese ed inglese
- elevato grado di autonomia e maturità

Scrivere Bertolino Pubblicità, 1981 Fossano

COINCA - SAO CAFE'

Nell'ambito dei suoi programmi di espansione

ricerca AGENTI

per Torino, Asti e rispettive province.

Sono graditi: età 25-35 anni - introduzione settore alimentare e/o catering a/o bar

Viene offerto: [illegible] portafoglio [illegible] - provvigioni ai più alti livelli di [illegible] - [illegible] su vendite - minimo garantito [illegible] [illegible] preclusioni per [illegible]lista particolarmente qualificata.

Per un primo contatto telefonare al [illegible].1906 int. 34 o inviare curriculum a **COINCA CAFFE' - V. Piemonte n. 1 - BORGARO (Torino).**

Azienda metalmeccanica leader nel settore delle macchine per l'edilizia
ricerca:

CAPO UFFICIO TECNICO

Si richiede:
- esperienza pluriennale [illegible] mansioni analoghe
- [illegible] conoscenza carpenteria metallica [illegible] impianti oleodinamici
- titolo preferenziale conoscenza lingue

Scrivere: [illegible] Pubblicità, [illegible] [illegible]

Importante azienda, produttrice [illegible] piccole apparecchiature elettromeccaniche [illegible] precisione, leader [illegible] propria settore, situata nella prima cintura [illegible] [illegible] To[illegible], ci ha incaricati di ricercare:

PROGETTISTA ELETTRO MECCANICO

Il [illegible] ideale è [illegible] persona di circa [illegible] anni, [illegible] [illegible] spiccata attitudine a [illegible]gere un [illegible] autonomo, a [illegible] un'esperienza [illegible] quinquennale nella progettazione di piccoli [illegible] e componenti per elettrodomestici [illegible] grande [illegible].

Egli [illegible] operare con un forte grado di autonomia, sotto le direttive del Responsabile del Servizio Progettazione, e curerà personalmente tutte le fasi di progettazione e definizione prodotto, realizzazione prototipi, miglioramenti ed aggiornamenti, preserie, attrezzamenti provvisori e definitivi, fino al lancio in produzione.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento [illegible], a:

tecnes **Organizzazione Aziendale**
Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

Azienda [illegible] grandi dimensioni allo scopo di potenziare il proprio servizio [illegible] infermeria ricerca

INFERMIERI PROFESSIONALI O GENERICI

con valide esperienze di pronto soccorso, età compresa fra i 25 ed i 40 anni e disponibilità ad operare sui turni.

Ai candidati prescelti [illegible] offrono interess[illegible] condizioni economiche e di inquadramento.

Scrivere [illegible]

[illegible] **430 - 10100 Torino**

[illegible] GENERALE DI TORINO
COMPAGNIA [illegible]
IMPORTANZA [illegible]

[illegible] [illegible] esperto [illegible] tecnico assuntivo [illegible] danni che abbia maturato esperienza nel campo ispettivo. Età 25-35 anni.
Assicurasi massima riservatezza, stipendio a livello contratto [illegible] [illegible]onale, possibilità carriera.

[illegible] curriculum a
PUBLIKOMPASS 432 — 10100 TORINO

Nielsen **Marketing Research**

La Nielsen, Società multinazionale leader nel campo delle [illegible] di mercato, nell'ambito del potenziamento dei propri quadri nella zona di Torino, è interessata all'assunzione di personale da qualificare come

RILEVATORI DI MERCATO

ai quali affidare il compito di raccogliere, presso un campione di negozi nella zona di Torino, i dati necessari alla realizzazione degli indici Nielsen.

I candidati [illegible] [illegible] a tempo pieno [illegible] inquadramento nella categoria commercio, opereranno [illegible] [illegible] [illegible] e godranno del rimborso delle [illegible].

SI RICHIEDE

diploma di scuola media superiore; età non superiore ai 27 anni; domicilio attuale nella città di Torino; possesso di patente di guida; ampia disponibilità a viaggi in zona.

[illegible] curriculum a: **A.C. [illegible] COMPANY**
AREA I - Rif. 1/122
Via Mentre I — MILANO

Piccola azienda meccanica — costruzioni [illegible] e [illegible]sature — in fase di rilancio ci ha incaricati di [illegible].

SOCIO VENDITORE

Il candidato che ricerchiamo è ragionevole, sarà considerata una fortuna trovarlo, e perciò ogni sforzo [illegible] incoraggiato adeguatamente nell'acquisire [illegible] quote sociali o nel recuperare con i risultati del proprio lavoro.

L'azienda, di [illegible] dimensioni [illegible], [illegible] [illegible] notevole potenziale di sviluppo, ed appartiene ad [illegible] gruppo industriale che offre le più ampie garanzie di solidità finanziaria.

Si tratta [illegible] un'ottima opportunità per un potenziale imprenditore, che [illegible] [illegible] stesso, e che possiede le seguenti caratteristiche indi[illegible]:

— fortissima volontà e determinazione
— indiscutibile convinzione delle proprie capacità
— grande abilità nelle pubbliche relazioni

Egli opererà in piena autonomia verso una [illegible]a costituita da industrie, e [illegible] [illegible], attrezzature, apparecchiature [illegible] ed altri beni strumentali.

Dopo [illegible] soddisfacente affermato la propria [illegible] commerciale, [illegible] [illegible] acquisire più [illegible] responsabilità nell'ambito del controllo [illegible] dell'azienda.

Ci auguriamo di ricevere particolareggiata [illegible] [illegible] di candidati che [illegible] profondamente meditato sulle caratteristiche [illegible] indicate come indispensabili.

Telefonare per appuntamento a:

tecnes **Organizzazione A[illegible]**
Via Andrea Doria, 7
[illegible] - [illegible]

SQUIBB

Azienda farmaceutica [illegible] le maggiori in Italia, con[illegible] a gruppo internazionale prestigioso per la ricerca e la produzione di farmaci, è interessata all'assunzione [illegible]

Giovane laureato

in discipline scientifiche (con preferenza per farmacia e biologia) da avviare, dopo opportuno training, a compiti qualificati di

Informatore medico-scientifico

per [illegible]INO e provincia

L'immagine aziendale, [illegible] particolare cura posta nell'addestramento e [illegible] formazione professionale, la possibilità di valorizzazione [illegible] qualità personali in un ambito lavorativo ove le doti umane sono opportunamente evidenziate costituiscono fattori che rendono questa offerta particolarmente interes[illegible]e per [illegible] giovane [illegible] caratteristiche attitudinali [illegible] motivazioni adeguate.

Si richiede una motivazione ad un lavoro dinamico ed attivo[illegible] all'informazione medico-scientifica; servizio militare assolto; necessaria la residenza a TORINO.

Si offrono inquadramento C.C.N.L. [illegible] [illegible] retribuzione o condizioni economiche generali [illegible] sicure [illegible].

Gli incontri preliminari avverranno in zona e serviranno [illegible] fornire informazioni più complete.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum-vitae fornendo un recapito telefonico e citando il riferimento [illegible]:

ERGY: Studio di Consulenza Aziendale
Corso Magenta, 46 - 20123 [illegible]

Mentre le società lanciano un appello ai tifosi per evitare il ritorno della violenza

In Coppa Italia l'ultima parola ai derby

Altobelli (3 gol) è con Pulici il cannoniere di Coppa Italia

PRIMO

Juventus	40%
Torino	30%
Perugia	30%

Decisivo il derby di domenica fra Juventus e Torino. In caso di pareggio, potrebbe inserirsi anche il Perugia impegnato a Frosinone contro la Cavese

CLASSIFICA: Juventus 5, [illegible]gia e Torino 4, Rimini 3, Cavese 0. Già eliminate Rimini e Cavese.

[illegible] Cavese-Perugia (a Frosinone [illegible] 20,30; Patrussi); Juventus-Torino (ore 20,30: [illegible] game). Rip. Rimini.

SECONDO

Catanzaro	60%
[illegible]	20%
Palermo	20%

E' il Catanzaro, che giocherà in casa con il Cesena, ad avere le maggiori probabilità di qualificazione.

CLASSIFICA: Catanzaro e Palermo 4, Cesena e Palermo 2, Ca[illegible] 0. Già [illegible] e Catania.

DOMENICA: Catanzaro-Cesena (ore 17: D'Elia); Palermo-Catania (ore 17: Facchini). Rip. Pistoiese.

TERZO

Inter	60%
[illegible]	30%
Verona	10%

L'Inter si gioca la qualificazione nel derby. Un pareggio significa in pratica l'ingresso ai «quarti». Il Milan, [illegible] contrario, deve assolutamente vincere.

CLASSIFICA: Inter 5, Milan e Verona 4, Spal 2, Pescara 1. Già eliminate Spal e Pescara.

DOMENICA: [illegible] (ore [illegible]: Agnolin); Spal-Verona (ore 20,30: Toni). [illegible] Pescara.

QUARTO

Cagliari	30%
Sampdoria	30%
[illegible]	30%
[illegible]	10%
Lecce	10%

CLASSIFICA: Cagliari e Lecce 4, Sampdoria e Sambenedettese 3, Como 1. Tutte ancora in corsa.

DOMENICA: Como-Cagliari (ore 20,30: Redini); Sampdoria-Sambenedettese (ore 20,30: Biancardi). Rip. Lecce.

QUINTO

Napoli	40%
[illegible]	30%
[illegible]	20%
Bari	10%

Il Napoli, che ospita l'Ascoli, ha sulla carta i favori del pronostico, ma l'Avellino è pronto ad approfittare di un pareggio

CLASSIFICA: Ascoli e Napoli 4, Bari e Avellino 3, Cremonese 2. Già eliminata Cremonese.

DOMENICA: Avellino-Bari (ore17: Pieri); Napoli-Ascoli (ore 17: Menegali). Rip. Cremonese.

SESTO

Fiorentina	[illegible]
Genoa	20%

[illegible] questo girone la [illegible] è ridotta a due squadre: Fiorentina e Genoa. I viola sono in pratica qualificati perché è sufficiente loro vincere in casa con il Foggia.

CLASSIFICA: Ben[illegible] [illegible] rentina 4, Varese 2, Brescia 1, Foggia 1. Già eliminate Varese, Brescia e Foggia.

DOMENICA: Fiorentina-Foggia (ore 20,30; Lo Bello); Varese-Brescia (ore 17: Pirandola). Rip. Genoa.

SETTIMO

Reggiana	60%
[illegible]	40%

Due squadre [illegible] in corsa: Reggiana e Udinese. I [illegible]ani non giocheranno, gli [illegible] vanno a Bologna per una sperie [illegible] derby che promette impegno e passione. [illegible] Reggiana basterà un pareggio.

CLASSIFICA: Udinese 4, Reggiana 3, Bologna 2, Lazio e Pisa 1. Già eliminate Bologna, Lazio e [illegible]

DOMENICA: Bologna-Reggiana (ore 20,30: Paparesta); Pisa-Lazio (ore 17: Vitali). Rip. Udinese.

Alla vigilia del campionato

Meno chiacchiere ma più severità

Il primo segnale è arrivato da Roma, quando il reggiano Volpi è stato colpito al capo da [illegible] mattone lanciato [illegible] tifoso durante l'incontro con la Lazio. Il secondo, ben più grave, è giunto da Avellino, dove incidenti e [illegible] hanno turbato mercoledì pomeriggio il derby [illegible] Sud contro il Napoli.

Tremila persone hanno sfondato i cancelli e invaso lo stadio, ci sono stati scontri con la polizia, otto contusi e due arresti, [illegible] lacrimogeni e botte. Uno spettacolo squallido e purtroppo frequente sui campi di calcio.

Il presidente della Lega, Renzo Righetti, [illegible] lanciato un appello contro la violenza, invitando società e pubblico ad isolare i teppisti. Solo così, ha aggiunto, [illegible] può salvare il nostro sport più popolare, già inquinato [illegible] vigilia [illegible] stagione che [illegible] preannuncia ricca [illegible] passione e tensione. I fatti di Avellino, secondo Righetti, [illegible] atipici perché frutto di eccessivo entusiasmo, anche se, in realtà, [illegible] difficile accettare un tentativo [illegible] rapina ai botteghini come manifestazione [illegible] verso la squadra.

[illegible] fenomeno della violenza, contenuto entro i limiti [illegible] guardia durante i [illegible] estivi, quando [illegible] calcio vive più di chiacchiere che [illegible] pere stide, è destinato ad aumentare [illegible] [illegible] dell'importanza [illegible] risultato. Riappaiono gli stricioni di minaccie, i cori, gli insulti reciproci fra opposti tifosi. [illegible] arrivano gli scontri e le botte. E' triste e forse inevitabile, a poco servono gli appelli verbali se non sono accompagnati da altre misure, ben più pervasive.

Dopo il tragico incidente che costò la vita a Vincenzo Paparelli (Stadio Olimpico, derby Lazio-Roma), si decise di vietare striscioni e tamburi, di costringere insomma il tifo più acceso a lasciar fuori dello stadio le «armi» della [illegible] passione. [illegible] parlò anche di controlli più attenti, ma via via [illegible] situazione è tornata [illegible] punto [illegible] partenza; gli episodi recenti lasciano intendere come sia necessaria maggior severità.

Domenica sono [illegible] programma due derby decisivi per la qualificazione ai quarti di Coppa Italia. Il risultato è importante e [illegible] passione tanta. A Milano le frange più estremiste del tifo nerazzurro e [illegible] rossonero, [illegible] Ultras, eccetera, hanno rifiutato di sedersi [illegible] tavolo a discutere. Riteniamo l'idea scarsamente efficace, hanno detto, e promettiamo un derby tranquillo. Noi daremo un servizio d'ordine: ma fino [illegible] che punto il futuro [illegible] calcio può affidarsi a queste promesse?

c. co.

Righetti (Lega) «Combattere» il teppismo

MILANO — Il presidente [illegible] Lega Renzo [illegible] ghetti, dopo [illegible] episodi [illegible] Avellino, lanc[illegible] un appello a società e tifosi perché «vengano esclusi [illegible] elementi violenti e spenti sul [illegible] quei fanatici [illegible] mente individuabili che rischiano [illegible] danneggiare le squadre e di [illegible] un inizio [illegible] stagione [illegible] promettente.

La Lega si è già interessata presso le autorità perché venga potenziata la sorveglianza negli stadi. «Ma è evidente — continua Righetti — che polizia e carabinieri stanno già facendo l'impossibile. Il f[illegible] [illegible] purtroppo è diffuso [illegible] dobbiamo combatterlo [illegible] fondo, non possiamo permettere che una frangia di scalmanati crei questa atmosfera di paura. Il caso di Avellino comunque mi [illegible] atipico visto che gli incidenti sono stati provocati addirittura dall'eccessivo entusiasmo, dalla voglia di entrare nello stadio ad ogni costo».

«Anche questo però — afferma Righetti — al calcio in un quadro deleterio che non possiamo concepire o ammettere. Gli incidenti sono sempre deplorevoli. Gli arbitri hanno avuto in disposizione di reprimere il gioco violento e di allontanare [illegible] campi i tesserati che non si comportano con la dovuta correttezza. La [illegible] si appella ancora una volta al buon senso e alla sportività della stragrande maggioranza dei tifosi perché collaborino con le società nel reprimere questi focolai».

A Torino e Milano cresce l'attesa per le partite stracittadine di domenica

Trap: «Juve già pronta per la sfida decisiva»

TORINO — Trapattoni [illegible] [illegible] dubbi e ammette: *«La Juve [illegible] pronta per il derby»*. L'amichevole di Bergamo ha fornito, sotto questo aspetto, [illegible] responso confortante. [illegible] tecnico attendeva da parte [illegible] giocatori un'immediata [illegible] una dimostrazione [illegible] ritrovata [illegible] dopo l'opaca prestazione contro il Perugia: è stato accontentato.

«Ho ripisto un buon Tardelli, ed [illegible] Brady pronto a svolgere anche [illegible] lavoro oscuro ma prezioso — aggiunge il tecnico —. *Quanto a Fanna e Virdis, [illegible] precisare [illegible] una volta che i due mi offrono diverse soluzioni tattiche e non voglio più sentir parlare di dualismo»*.

Domenica il «tandem», schierato per [illegible] prima volta quest'anno, [illegible] scioglierà. Trapattoni, infatti, dovrebbe tornare [illegible] formula di gioco adottata contro il Perugia, schierando Virdis [illegible] fianco [illegible] Marocchino [illegible] Bettega. Questo perché [illegible] sardo, [illegible] il gran movimento che compie, crea spazi ed inoltre permette ai compagni [illegible] rifiatare. Trapattoni dice che Fanna [illegible] un'alternativa da [illegible] trascurare, ma per il momento il friulano ha perso [illegible] gara per un posto da titolare.

La netta vittoria [illegible] Torino sulla Cavese rilancia i granata e pone, forse, a Trapattoni nuovi problemi. Il tecnico, che ieri ha concesso una giornata di completo riposo alla squadra, [illegible] i meriti degli uomini di Giacomini [illegible] non sembra troppo allarmato.

«Quando i ragazzi rispondono [illegible] un certo modo alle mie sollecitazioni — spiega — *non posso che essere tranquillo. Rispetto allo [illegible] anno siamo senza dubbio più avanti in fatto di preparazione ed anche se qualcu[illegible] [illegible] ancora [illegible] è [illegible] al passo con i compagni, il rendimento generale non [illegible] risente. Direi che [illegible] squadra si presenta [illegible] questo decisivo appuntamento ben determinata e conscia delle sue attuali possibilità. E questo è più che [illegible] garanzia, che ci consente [illegible] realizzare anche cose pregevoli, [illegible] applicare alla perfezione i nostri schem[illegible] gioco»*.

Apparentemente tutto normale quindi, ma come si suol dire, il derby fa storia a sé. Bettega comunque [illegible]: *«Il derby viene spesso deciso dall'esperienza ma anche [illegible] tasso tecnico ha [illegible] importanza. In questo momento direi che la Juventus sta meglio del Torino. Dopo i risultati [illegible] domenica per [illegible] esiste più l'assillo della vittoria ad ogni costo. Anche [illegible] pareggio potrebbe bastare. Ne guadagnerà lo spettacolo e quindi il divertimento per il pubblico»*.

Trapattoni non ha problemi. Recuperati Brio [illegible] Marocchino giocherà [illegible] formazione-tipo [illegible] Virdis confermato.

f. v.

Milan ed Inter, conta solo vincere

I rossoneri non intendono sciupare l'occasione Radice: «Abbiamo qualche possibilità di successo»

MILANO — *Torna il derby e ripunta la pioggia, torrenziale, come nelle migliori tradizioni meneghine. La città presenta [illegible] prima delle interminabili fiere: spuntano i giapponesi come funghi dopo la pioggia ma i milanesi parlano soltanto della supersfida di domenica fra Inter [illegible] Milan andando a caccia dei biglietti nonostante [illegible] maltempo. I rossoneri hanno vinto faticosamente [illegible] la Spal, ora hanno quattro punti in classifica. Battendo i «cugini» [illegible] qualificano per la fase successiva della Coppa [illegible] non sembrava neppure ipotizzabile dopo [illegible] sconfitta iniziale col Verona.*

Dimenticata la paura provocata dai ferraresi, Radice si appresta a [illegible] l'ennesima formazione dopo [illegible] [illegible]tonato due tattiche, il fuorigioco e il pressing, mettendo inoltre in disparte Antonelli, [illegible] giocatore che non gli è mai andato a genio e che ora si è bruciato polemizzando a distanza col suo tecnico (una multa metterà a posto ogni [illegible] dopo il colloquio chiarificatore fra il giocatore e Radice avvenuto ieri a Milanello).

Contro Manchester, Pescara [illegible] e Spal, nessun rossonero si [illegible] sognato [illegible] fare il famoso passetto in avanti [illegible] mettere in fuorigioco [illegible] avversari: con difensori legnosi quali si è trovato, Radice rischiava soltanto di metter[illegible] [illegible] gual Piotti ed oltretutto [illegible] suo at[illegible] [illegible] ha dimostrato che per annullare il fuorigioco basta fare [illegible] al[illegible]mento opportuno il libero [illegible] chi per esso. Anche il pressing è stato attenuato.

Il Milan [illegible] Romano e poi col tandem Romano-Moro [illegible] è discostato da [illegible] piano di normalità, in quanto Novellino non era lucido come domenica scorsa mentre Jordan era sottoposto alla rigida marcatura di Giovannone. E adesso cosa può sperare questo Milan? «La prova di carattere offerta contro la Spal — *ammette Radice* — [illegible] confortante. Il derby può rappresentare l'occasione per una rivincita [illegible] gara [illegible] Mundialito Club ma i derby veri [illegible] quelli di campionato. Contro i ferraresi potevamo anche la[illegible] le penne. Morò? [illegible] una prassi che si vedrà abbastanza spesso. Quando uno sta fuori e diserta alcune partite, al momento di rientrare può anche attendere. La squadra mercoledì [illegible] avuto qualche difficoltà ma sapevamo che era una gara dura. Contro l'Inter giocheremo [illegible] la massima determinazione, qualche possibilità [illegible] vittoria ce l'abbiamo».

Giorgio Gandolfi

Joe Jordan

I nerazzurri sono tranquilli - Ber[illegible]i: «Sarà una bella partita, abbiamo le stesse probabilità»

MILANO — Chi sperava di vedere a Brescia l'Inter del derby è rimasto deluso. Bersellini ha mescolato a tal punto le [illegible] che persino l'arbitro deve avere perso il conto dei cambi: sembrava più una gara [illegible] basket che di calcio e qualche [illegible] per protesta si è messo a fischiare. Capita in questa fase [illegible] introduzione al campionato. Bersellini ha utilizzato persino Bachlechner [illegible] libero e l'esperimento a quanto pare gli è piaciuto: *«Ha fatto molti inserimenti al momento opportuno — [illegible] — [illegible] mi aspettavo da lui una prestazione così convincente»*.

Questo significa che in futuro quando Bini abbandonerà l'area nerazzurra, potrebbe essere Bachlechner e non Marini a ripiegare [illegible] libero, dando modo così al centrocampista di restare nella [illegible] sua competenza, dove è sicuramente più utile. Se ne parlerà più avanti: per [illegible] Bersellini deve recuperare il suo capitano, uomo essenziale per [illegible] squadra, [illegible] è probabile che bene o male Bini venga lanciato in mischia avendo poi davanti a sé [illegible] settimana per recuperare definitiva[illegible]. Bini fu determinante nel derby della Supercoppa, potrebbe esserlo in questo [illegible] Coppa Italia.

«In effetti — [illegible] Bersellini — si preannuncia molto bello interessante, col risultato aperto per le due squadre. Ho visto il Milan contro il Manchester, mi è sembrato così così, sicuramente è migliorato come confermano i quattro punti conquistati [illegible] [illegible] le nostre stesse possibilità di vincere, cioè il 50 per cento».

Cosa è cambiato, chiediamo al tecnico, nell'Inter di questo anno con l'inserimento [illegible] Bagni e Bachlechner? *«Bagni* — risponde — *è un giocatore trascinante, spero proprio che trascini qualcun altro. Inoltre ha già fatto i [illegible] gol e questo sinceramente non [illegible] l'aspettavamo. L'altra sera a Brescia [illegible] ha sbagliati alcuni ma l'importante [illegible] che li faccia nelle gare che contano»*.

g. gand.

Giacomini: «Bianconeri forti ma il Torino non ha paura»

TORINO — Il Torino si presenta al 160° derby con l'obbligo di vincere. Il punto in mano in classifica rispetto alla Juventus [illegible] gli offre [illegible] alternativa [illegible] Il fatto che i bianconeri siano favoriti può rappresentare, per i granata, un vantaggio psicologico. Intanto il sofferto ma netto successo sulla Cavese [illegible] restituito [illegible] alla squadra e a tutto l'ambiente anche se certi meccanismi [illegible] gioco [illegible] registrati.

«Non era [illegible] e la Cavese [illegible] ha regalato niente, attaccando [illegible] calcio atletico giusto per la sua categoria: inoltre incassare del gol non piace a nessuno», ripeteva Giacomini ieri pomeriggio al Filadelfia prima di far svolgere ai granata [illegible] allenamento defaticante. Proprio nella mezz'ora iniziale, prima che Dossena sbloccasse il risultato con una prodezza, e quando l'organizzazione difensiva della Cavese non concedeva sbocchi, Giacomini aveva visto un Torino compatto, tatticamente disciplinato secondo le direttive del tecnico.

«Nella ripresa, pur segnando ancora due gol e sfoderando altrettanti, divertendo [illegible] più il pubblico, la squadra s'è allungata», [illegible]rava giustamente Giacomini. Però sottolineava [illegible] crescita [illegible] Van [illegible] Korpat «che non va utilizzato su un [illegible] obbligato e, accentrandosi, era meno controllabile» e di Berrullo «che [illegible] come un motore Diesel e, per scaldarsi, ha bisogno [illegible] un tempo». Parlava del lavoro oscuro di Sclosa che, alternandosi con Salvadori [illegible] Dossena a ridosso delle punte e a sostegno del centrocampo, con il suo sacrificio, aveva consentito [illegible] bolognese di far risaltare le doti di regista-rifinitore e anche di tiratore. Manovrando a tutto campo, Dossena [illegible]veva meno localizzabile dagli avversari, più imprevedibile e più utile, specie in chiave offensiva. E le punte? Giacomini ricordava che a Pulici e Maviani si chiede sempre il gol e che [illegible] casa, [illegible] gli spazi ridotti, tutto si complica: «Giocheranno sicuramente meglio in trasferta». Pur non brillando Maviani s'era mosso molto procurando il rigore che, trasformato da Pulici, fruttava il raddoppio. E Pulici, poi, concedeva il bis su azione, caricandosi per il derby.

«Il derby [illegible] ha bisogno [illegible] stimoli: il trova [illegible] solo», diceva Giacomini alla sua prima esperienza torinese ma [illegible] vaccinato da quelle milanesi e genovesi. Sulla panchina della Juventus ritroverà Trapattoni del quale fu anche riserva nel Milan (vero più[illegible]nia che mediano», precisa Giacomini); tra i due tecnici c'è [illegible] rapporto di cordiale amicizia. «Affronteremo [illegible] derby con [illegible] [illegible] fredda, [illegible] pochi imperativi assoluti o sopravvalutare le nostre forze ma senza trascurare gli obiettivi immediati che sono quelli di passare il turno, di trovare in ogni partita la dimensione più giusta, vedendo crescere sul piano del gioco, della convinzione e della condizione una squadra che s'è rinnovata [illegible]», puntualizza Giacomini.

Rispetto la Juventus e la valuta per il [illegible] collettivo («ha vinto lo scudetto grazie a tutto il complesso») trascurando quei risvolti negativi emersi in questo scorcio di stagione: «Rispetto non significa paura. Sarebbe assurdo». La caviglia di Ferri migliora ma difficilmente il centrocampista sarà disponibile per domenica sera.

Van de Korput ha una contusione [illegible] coscia ma giocherà e si delinea la conferma della formazione di mercoledì.

b. b.

Venite al mare in Abruzzo a Silvi Marina

La COSTRUZIONI spa vi invita in vacanza a casa vostra

Il nostro complesso «PIOMBA G» si trova a Silvi Marina, contrada Piomba, a 300 metri dal mare, a pochi minuti da Pescara, a 2 Km dal casello autostradale di Città S. Angelo. Vi offriamo, pronta consegna, miniappartamenti da 2-3-4 vani con posto cottura o cucinino arredati. Tutti gli appartamenti al piano terra hanno un giardino privato esclusivo con accesso indipendente ed in alcuni casi con parcheggio privato all'interno. I giardini, di varia grandezza, sono recintati. Ombra e privacy [illegible] [illegible] piante di alto fusto e sempreverdi.

PREZZI [illegible] CONDIZIONI ECCEZIONALI - *alcuni esempi:*

- [illegible] VANI: ingresso, soggiorno, posto cottura, letto matrimoniale, doccia e balcone L. 31.800.000
- [illegible] VANI: ingresso, soggiorno, posto cottura, letto matrimoniale, letto singolo, doccia e balcone L. [illegible]

Il pagamento potrà essere effettuato: anticipo L. 5.000.000, Mutuo fondiario 40%, [illegible] decennali

A richiesta forniamo, con poca spesa, anche l'arredamento degli altri ambienti.

«APPARTAMENTI D'AUTORE»

Il complesso PIOMBA G è [illegible] realizzazione COSTRUZIONI S.p.A. Un'opera d'autore, risultato di una esperienza ventennale nel settore. Diffidate delle imitazioni. Pretendete di esaminare per prima la [illegible] offerta. Vi invitiamo poi a paragonarla a qualsiasi altra.

Ricordate:

COSTRUZIONI S.p.A. Via Parini, 21 Casella Postale 246 P[illegible] - telefono 085/377121 - 932766

telefonateci il vostro [illegible] per ulteriori informazioni e per ricevere materiale illustrativo.

Ufficio vendite in cantiere aperto anche nei giorni festivi

I rossoblù si consolano giocando stasera contro [illegible] Roma

Genoa e Samp, rabbia e speranza

GENOVA — Amaro in Coppa, per Genoa e Sampdoria. I rossoblù di Simoni non sono riusciti ad andare più in là della 0-0 con[illegible] il Foggia, [illegible] «p[illegible] di Benevento; i blucerchiati di Riccomini [illegible] stati [illegible] a Cagliari dove, per sopramercato, il presidente [illegible] [illegible] colpito da infarto all'[illegible]rmine della gara (ma [illegible] notizie giunte ieri sera erano per fortuna abbastanza tranquillizzanti).

«Fu rabbia — [illegible] Simoni — *essere eliminati per la differenza reti: perché è chiaramente prevedibile che [illegible] Fiorentina batterà il Foggia e [illegible] supererà proprio grazie al meccanismo [illegible] gol. [illegible] rabbia perché [illegible] Genoa ha conquistato sei punti, su [illegible] a disposizione, senza [illegible] subire una rete: se questo accadrà, sarà la [illegible] volta da che allena questa squadra. Tre anni fa, proprio per [illegible] differenza reti, seminmo superati dalla Juventus nel girone eliminatorio di Coppa. Per lo stesso motivo retrocedemmo in serie B. E fu proprio la Fiorentina, finita a pari punti [illegible] noi, a salvarsi»*.

C'è amar[illegible] e rabbia nelle parole del trainer rossoblù. Per non parlare dei tifosi i quali vedevano [illegible] la qualificazione al turno successivo come una cosa fatta. Invece...

«Invece — continua Simoni — *non siamo riusciti a vincere e non abbiamo nemmeno giocato molto bene, anche perché il fondo del campo [illegible] in condizioni pessime. [illegible] poi [illegible] sarebbe parecchio da dire sull'arbitro; il rigore [illegible] Faccenda [illegible] lampante, e c'[illegible] stato negato, e il no[illegible] capitano, Onofri, che aveva protestato, è stato addirittura espulso»*.

— Il Genoa, però, è [illegible] scaramante penetrante in attacco...

«E' vero — riconosce il tecnico — *ma abbiamo le nostre giustificazioni. Russo [illegible] un giocatore che tarda a entrare in forma, per cui ha ancora bisogno di lavorare sul piano atletico. Bolzo è fermo per un malanno alla caviglia e Grop, infine, sfenta ancora a inserirsi. Però [illegible] centrocampo e [illegible] difesa il [illegible] ha mostrato di farsi valere, e come»*.

Conclusa, per quanto lo riguarda, la Coppa Italia, il Genoa giocherà questa sera (ore 20,45) a Marassi una amichevole contro la Roma.

E veniamo alla Sampdoria, le cui speranze di superare il turno non sono [illegible] perdute, nonostante la sconfitta di Cagliari, a parto che i blucerchiati superi[illegible] domenica la Sambenedettese e il Cagliari non vinca a Como. Riccomini ammette che, al Sant'Elia, la sua squadra ha sbagliato e conclude: *«Chi sbaglia, paga»*.

«Abbiamo buttato via — aggiunge il trainer —: *un risultato positivo per [illegible] disattenzioni difensive, quando eravamo in vantaggio, abbiamo giocato un ottimo primo tempo, poi la [illegible]ddu, invece [illegible] mantenersi calmo ed equilibrato, si è lanciato avanti in [illegible] condotto davvero incomprensibile. [illegible]oltre, nell'azione del primo gol del Cagliari, Ferroni è stato spinto da [illegible] avversario, e il fallo non è stato rilevato. Comunque, vista che il Lecce non ha vinto a San Benedetto, e che il Como può fermare il Cagliari, non tutto è [illegible] perduto»*.

Giorgio Bidone

Il portiere [illegible] torna alla Lazio

[illegible] — Felice Pulici, [illegible] anni a dicembre, è passato dall'A[illegible] [illegible] Lazio. [illegible] un ritorno importante perché la squadra [illegible] Castagner è [illegible] crisi per il ruolo [illegible] portiere. L'accordo è [illegible] raggiunto tra i due presidenti.

Poiché [illegible] [illegible] giocato in Coppa nelle [illegible] dell'Ascoli (quindi [illegible] firmato regolare contratto d'impegno) potrà essere disponibile per [illegible] ufficiali soltanto con la ripartenza delle [illegible] a ottobre.

Lo dice Marchesi dopo il pareggio [illegible] l'Avellino

Il Napoli deve migliorare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — *Il derby Avellino-Napoli ha sorpreso un po' tutti, dal responsabili [illegible] servizio d'ordine [illegible] pubblico, allo stesso Marchesi. Lo [illegible] numero [illegible] agenti e vigili urbani [illegible] permesso [illegible] inqualificabili episodi fuori del Partenio [illegible] ha paralizzato fino a tarda ora il traffico della città irpina. I tifosi sono rimasti meravigliati per l'inconsistente prova degli azzurri. Marchesi, infine, [illegible] attendeva qualcosina in più dai suoi, anche se il risultato è di suo gradimento.*

Ecco l'allenatore nell'intervista del giorno dopo. «Questo Napoli può e deve migliorare. Però voglio fare un'osservazione di fondamentale importanza. Sinora abbiamo beccato solo fischi e note negative sui giornali. Ciò nonostante la squadra è in piena corsa, con buone possibilità per la qualificazione in Coppa Italia. Ora io chiedo: se giocan[illegible] [illegible] (io non condivido il termine) facciamo risultati, [illegible] accadrà quando riusciremo a migliorare intesa e condizione?».

— Lei quindi è ottimista?

«Esatto. Nonostante gli inter[illegible], il [illegible] [illegible] preparazione di alcuni elementi e il tardo inserimento dei nuovi, riusciamo a mascherare certe [illegible] lezze. Quindi...»

— Un giudizio sui nuovi...

«Sul piano tattico stentano ancora. [illegible] turno tutti hanno fatto intravedere ottimi numeri. Il più costante mi è apparso Benedetti che [illegible] crescendo progressivamente».

— La sostituzione di Pulanca equivale ad una bocciatura?

«Non dimentichiamo che si gioca in sedici. Ho grande fiducia in lui. Vedrete che riuscirà a superare questo [illegible] sfortunato».

— Ed il modulo a tre punte?

«Fuori casa lo applicheremo [illegible]. Solo in qualche occasione al San Paolo. Anche se tengo a precisare che le tre punte sono solo di nome perché uno del tre (Damiani) ritorna sistematicamente».

— A che punto è il suo Napoli?

«[illegible] al [illegible] per cento della condizione. Io credo in questa squadra».

Domenico il Napoli giocherà con l'Ascoli. [illegible] Lupo [illegible] spostato, l'intato della [illegible] alle [illegible] 17. Solo oggi Marchesi saprà se potrà disporre di Krol che ad Avellino ha riportato una contusione alla [illegible] destra.

v. r.

Sciopero in Spagna [illegible] quasi sicuro

MADRID — Tutto [illegible]ca che il campionato [illegible] calcio spagnolo non comincerà domenica prossima, come previsto, perché lo sciopero proclamato dall'Associazione dei calciatori (Afe) si farà. Dirigenti dell'Afe si sono incontrati con alcuni rappresentanti delle società [illegible] cercare una soluzione ai punti contrastati, [illegible] [illegible] si è giunti a alcun accordo. Anzi le polemiche [illegible] sono aggravate, avendo il presidente del Barcellona, José Luis Nunez, accusato i dirigenti [illegible]'Afe [illegible] voler distruggere il calcio e di voler usare l'Associazione per loro fini politici.

I quattro punti in discussione sono il pagamento di tutti i debiti che alcune squadre hanno nei confronti di giocatori ed ex giocatori; la creazione di un fondo di garanzia della Federazione calcio per pagare i calciatori ai quali i club d'appartenenza non [illegible]o quanto dovuto; la ripartizione dei benefici derivati dalla pubblicità e dalla televisione; l'abolizione della regola che impone un numero minimo di giocatori [illegible] età inferiore ai venti anni in tutte le [illegible] quello di prima divisione.

● La Finlandia ha battuto ieri l'Albania 3-1 [illegible] in un incontro del primo gruppo [illegible] [illegible]lificazione [illegible] la Coppa del mondo.

NOTIZIE FLASH

● **Aurelio Vudafieri**, [illegible] Fiat 131 Abarth, ha vinto l'Hellenikius Rally, in Grecia, valido per il campionato europeo: il pilota italiano ha [illegible] la sua posizione di leader della classifica continentale: Vudafieri [illegible] 480, [illegible] (Ferrari) 240, Perjance (Renault) 170, McRae (Ford) 162, Airikkala (Ford) 157, Tony (Opel) 138.

● **Formula 1**: [illegible] sono concluse [illegible] sotto la pioggia le prove di Monza: ha girato solo Paterse con l'Arrows, la Ferrari [illegible] rinunciato. Oggi a Fiorano dovrebbe [illegible] in pista la nuova Osella.

● **La Coppa Tris**, [illegible] programma stasera alle 22,30 all'ippodromo Ponte [illegible] Brenta a Padova, vedrà alla partenza 13 cavalli.

● **Dinah Shore** è stata eletta presidente della Women Tennis Association (Wta: l'associazione tennistica femminile) [illegible] sostituzione di [illegible] Jean King.

Anche automatica, sempre vivace

RENAULT 5

Una notissima Società di intermediazione finanziaria ci [redacted] incaricati [redacted] selezionare persone veramente motivate a diventare

OPERATORI FINANZIARI

Desideriamo perciò entrare in [redacted] con

PERSONE PARTICOLARMENTE QUALIFICATE

per cultura economico/finanziaria e provata capacità organizzativa.

L'attività che proponiamo consente di mettere a frutto le precedenti esperienze di lavoro, in [redacted] settore destinato a ricoprire una sempre maggiore importanza per la [redacted] del risparmio. L'Operatore Finanziario è un professionista dell'intermediazione finanziaria che utilizza [redacted] strumenti della vendita e della consulenza per l'acquisizione della clientela. Egli si attiva per proporre formule [redacted] investimento alternative.

[redacted] persona dinamica, attiva, determinata, interessata ai problemi della vita [redacted] oggi e delle sue possibili evoluzioni; predilige il [redacted] contatto continuo con gli altri. Ha spirito imprenditoriale, [redacted] autorganizzarsi pur lavorando in gruppo, [redacted] darsi degli obiettivi [redacted] individuare le strade per raggiungerli.

[redacted] nostra cura provvedere ad un costante aggiornamento professionale attraverso specifici seminari presso un Centro di Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività operativa del collaboratore verrà sostenuta attraverso una continua presenza pubblicitaria. Le prospettive [redacted] guadagno [redacted] commisurate ai risultati raggiunti secondo collaudati schemi retributivi che integrano [redacted] provvigionale iniziale e la migliorano costantemente.

[redacted] questa [redacted] proposta particolarmente interessante per

PROFESSIONISTI

[redacted] alla problematica connessa all'offerta di [redacted], in possesso di [redacted] solida cultura economico/finanziaria [redacted] che desiderano realizzarsi in una posizione ricca di contenuto gestionale.

DIRIGENTI

che sanno lavorare intensamente [redacted] per [redacted] e che hanno [redacted] specifica esperienza negli strumenti [redacted] marketing e [redacted] rapporti con clientela qualificata.

GIOVANI COMMERCIALISTI

[redacted] elevato grado di autonomia [redacted] maturità [redacted] conoscenza della problematiche economico/finanziarie.

FUNZIONARI COMMERCIALI

particolarmente portati [redacted] contatti e attratti [redacted] possibilità [redacted] svolgere un'attività indipendente.

Agli operatori finanziari

[redacted]

- Maturità di carattere ed elevato livello culturale
- Disponibilità al rapporto interpersonale
- Motivazione a svolgere una attività indipendente
- Determinazione a raggiungere obiettivi prefissati
- Disponibilità alla frequenza di corsi residenziali [redacted] qualifica ed aggiornamento.

[redacted]

- Lungo periodo [redacted] formazione [redacted] integrato da successive fasi di aggiornamento [redacted] sviluppo
- Possibilità [redacted] guadagni commisurati ai risultati raggiunti e comunque [redacted] sicuro interesse.
- Assegnazione di potenziale clientela.
- Azioni promozionali e pubblicitarie a livello nazionale e [redacted].

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA, VIA TURATI [redacted], [redacted] MILANO citando sulla busta e sulla lettera il riferimento B25

finmarketing FINMARKETING ITALIA s.r.l. Selezione e sviluppo del personale

---

[redacted] S.p.A.

operante nel settore chimico domestico [redacted] vasta gamma di prodotti fortemente reclamizzati, [redacted], in un quadro [redacted] potenziamento [redacted] rete [redacted] vendita

[redacted]

monomandatari, per le province di [redacted] - VC, cui affidare la gestione di consistente portafoglio clienti.

Si [redacted]:
— Disponibilità immediata
— Recapito [redacted]
— Attitudine al lavoro organizzato e alla programmazione

[redacted] offrono:
[redacted] provvigioni [redacted] liquidazione mensile, incentivi, inquadramento Enasarco.

[redacted] interessati sono pregati [redacted] presentarsi il giorno [redacted] settembre dalle ore [redacted] alle ore [redacted] presso l'Hotel Girarrosto [redacted] della Vittoria 101 Novara chiedendo del sig. Giovannardi.

Siamo interessati ad [redacted] tuali contatti per altre province [redacted] Piemonte; si prega di scrivere a:
Publikompass 425 — 10100 Torino

Azienda privata operante nel settore manifatturiero con sede in Torino [redacted]

GIOVANI DIPLOMATI TECNICI

I candidati, anche senza alcuna esperienza, devono aver assolto [redacted] obblighi [redacted] leva e aver conseguito il diploma con una votazione superiore [redacted] 42/60. E' previsto l'inserimento, previo adeguato periodo [redacted] formazione, nei seguenti settori d'attività:

— Stabilimenti di fabbricazione
— Servizi [redacted] produzione
— Servizi amministrativi
— Servizi commerciali (acquisti-vendite)
— E.D.P. (centro elaborazione dati).

Scrivere
Publikompass 345 — 10100 Torino

Per [redacted]

operante prevalentemente nel settore metalmeccanico e sito in Torino Nord, ricerchiamo:

A) **ASSISTENTE DIREZIONE** [redacted] 35-40 anni, ingegnere o equivalente, esperto contatti [redacted] e coordinamento industriale;
B) **DIRETTORE STABILIMENTO** (costruzioni meccaniche): 36-45 anni, con valida positiva esperienza [redacted], buon organizzatore e leader;
C) **VICE-DIRETTORE STABILI[redacted]** (produzione grande serie): responsabile di [redacted] discreta, [redacted] organizzazione del lavoro e conduzione personale;
D) **CAPO OFFICINA** (produzione particolari tornerie automatiche Centri CN): responsabile organizzazione e programmazione gruppi di lavorazione autonoma;
E) **CAPO [redacted] E CAPI [redacted]** (costruzioni [redacted]): con valida esperienza [redacted] utensili Centri CN;
F) **RESPONSABILI COLLAUDO:** per costruzioni meccaniche e produzioni grandi serie;
G) [redacted] **ELETTRONICA:** inventiva, capacità lavoro autonomo per [redacted], [redacted], progettazione e realizzazione prototipi nel campo accessori auto;
H) **RESPONSABILE** [redacted] capacità organizzativa, pratico acquisti materie prime, [redacted] semilavorati, nonché vari.

Scrivere [redacted] riferimento e dettagliando notizie a:

SIRTEX s.r.l. C.so Einaudi, 55 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione [redacted]

TOCCO MAGICO S.p.a.

Per ampliamento [redacted] settore Parrucchieri Uomo/Signora cerca

5 [redacted] DI VENDITA
[redacted] Torino, Asti, Cuneo e province.

Si richiede residenza [redacted] propria, esperienza [redacted] specifico e profumerie. Si esaminano anche prime esperienze o provenienze settori diversi. Inquadramento Enasarco. Provvigioni incentivanti. Massima [redacted]. ASSUNZIONE IMMEDIATA.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: TOCCO MAGICO S.p.A. - Via dei Monti Tiburtini 770 - 00157 ROMA.

Azienda [redacted] Lingerie Corsetteria in forte espansione ricerca per zone libere
PIEMONTE - [redacted] - LOMBARDIA

[redacted]

Plurimandatari [redacted] Monomandatari [redacted] mercerie-negozi confezioni medio fini - Provvigioni incentivanti, inquadramenti di legge, carriera.
TRISSA... corso Re Umberto 75 Torino - Tel. 011 [redacted]

Assistenti minatori per gallerie [redacted] pozzi

[redacted]

Importante impresa costru[redacted] impianti idroelettrici per cantiere in Panama [redacted] propria consociata.

Scrivere **Publikompass 81 F — 20123 Milano.**

[redacted] FARMACEUTICA
[redacted] giovani da avviare all[redacted] carriera di

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

ed elementi già inseriti [redacted] settore cui affidare, dopo un necessario periodo [redacted] training [redacted] in funzione delle capacità dimostrate, mansioni di

CAPO AREA

[redacted] la zona di **TORINO.**

Si richiede diploma di scuola [redacted] superiore, cultura adeguata, l'esenzione dagli obblighi [redacted] leva e l'effettiva residenza nel capoluogo.

Si offre inquadramento [redacted] livelli impiegatizi dell'industria chimico-farmaceutica, [redacted] retribuzione commisurata [redacted] capacità a all'esperienza maturata, incentivi, rimborsi a piè di lista, assicurazione [redacted]

La laurea in discipline scientifiche costituisce titolo preferenziale.

I collaboratori dell'azienda [redacted] informati della presente ricerca.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS [redacted] F — 20123 MILANO**

AZIENDA LEADER

cerca per inserimento nella propria organizzazione commerciale, [redacted] 25-38 anni, che [redacted] maturato [redacted] esperienza documentabile almeno triennale di vendita autogestita, nel [redacted] finanziari [redacted] servizi.

Si offre inquadramento come [redacted] Contratto collettivo nazionale comprendente: retribuzione [redacted], provvigioni, premi realmente incentivanti, continua formazione ed assistenza.

Le possibilità di carriera [redacted] reali ed interessanti.

Inviare curriculum [redacted]
Publikompass [redacted] — 10100 Torino.

Si assicura [redacted] riservatezza.

[redacted] Farmaceutica con [redacted] a Nord di Milano impegnata in una politica di rafforzamento della propria presenza sul territorio nazionale cerca

Informatore medico scientifico

per la [redacted] di Torino

Si richiede: Laurea [redacted] discipline scientifiche e cultura a livello universitario con precedente [redacted] settore ed un'età [redacted] superiore a 35 [redacted].

[redacted] inquadramento nel Contratto Nazionale dell'Industria Chimico-Farmaceutica, retribuzione commisurata alle capacità ed autovettura aziendale.

I [redacted] dell'Azienda sono stati [redacted].

I [redacted] in possesso dei [redacted] richiesti [redacted] pregati di inviare curriculum dettagliato e [redacted] ferenze a **Publikompass [redacted] F - [redacted]**

[redacted] LEADER [redacted] settore della trasmissioni industriali, dei suoi componenti e dei gruppi di variazione oleodinamica di velocità ricerca per l'apertura dell'ufficio di Torino

VENDITORE TECNICO

per il Piemonte. Inquadramento commercio (o Enasarco) buon livello remunerativo, rimborso spese e buona istruzione professionale.

011/2201179 - 2200393 ufficio

Azienda commerciale materiale [redacted] industriale e civile cerca

AGENTE DI VENDITA

Zone:
Canavese - Valle [redacted]
Richiedesi: esperienza già acquisita [redacted] analogo
Inquadramento Enasarco
Scrivere [redacted]
5483 — 10100 TORINO

Società Farmaceutica Internazionale all'avanguardia [redacted] campo della [redacted] scientifica, per il potenziamento [redacted] proprio organico cerca Lau[redacted] in [redacted] scientifiche da assumere in qualità [redacted]:

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per le zone di Cuneo [redacted] Provincia e Provincia [redacted] di Torino.

Al [redacted] prescelto, che sarà inserito in [redacted] gruppo [redacted] lavoro dinamico e qualificato, offriamo l'inquadramento nel [redacted] livello del Contratto collettivo nazionale [redacted] lavoro [redacted] gli addetti all'industria chimica [redacted] chimico-farmaceutica, autovettura in leasing, rimborsi spese a piè di lista, premi.

La Società provvederà ad un iniziale e costante addestramento tecnico-scientifico che consentirà al neo-assunto [redacted] intraprendere e perfezio[redacted] la propria attività.

[redacted] prega inviare dettagliato curriculum citando il recapito telefonico a
PUBLIKOMPASS [redacted]8 — 10100 TORINO.

Società di [redacted] nazionale [redacted] in PINEROLO cerca:

TECNICO ELETTRONICO

[redacted] la conduzione del proprio laboratorio elettronico.

Si richiede:
— esperienza nel campo [redacted] controlli elettronici appli[redacted] in particolare [redacted] controlli dei sistemi [redacted] misure integrati nei processi industriali; è titolo preferenziale eventuale esperienza nel campo dell'informa[redacted].
— titolo di studio di scuola [redacted] superiore, è titolo preferenziale il diploma di perito elettronico.
— [redacted] coordinare e guidare gruppi [redacted] lavoro sia all'interno del laboratorio che [redacted] cantieri esterni.
— [redacted] lingua inglese e/o francese.
— disponibilità a [redacted] viaggi in Italia e all'estero (durata [redacted] viaggi mai superiore alla settimana).

Trattamento economico e inquadramento adeguato [redacted] qualità e alle capacità del [redacted].

Si prega di inviare dettagliato curriculum a
Casella Postale 48 — Pinerolo

VICINANZE TORINO

Una delle più importanti società [redacted] nel settore della impiantistica ed engineering, appartenente ad un prestigioso gruppo internazionale, ci ha incaricato di selezionare una rosa ristretta di candidati, valutandoli in termini tecnico professionali, adatti ad occupare le seguenti posizioni:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
RIF. 856

La persona che ricoprirà tale posizione dipenderà direttamente dal direttore amministrativo centrale e sarà responsabile di tutti [redacted] aspetti contabili ed amministrativi della società. Il candidato i[redacted] dovrà avere un'età [redacted] i 30 [redacted] i 35 anni, il diploma di ragioniere o la laurea in economia e commercio; la [redacted] della lingua inglese costituirà titolo preferenziale. [redacted] dovrà dimostrare [redacted] conoscenza approfondita in materia di contabilità generale, contabilità industriale [redacted] commessa, [redacted] e societaria, EDP e relative applicazioni.

RESPONSABILE REPORTING
RIF. 857

La [redacted] che ricoprirà tale posizione rispo[redacted] gerarchicamente [redacted] direttore amministrativo. Il candidato ideale dovrà avere un'età compresa [redacted] i 28 ed i [redacted] anni ed il [redacted] diplo[redacted] [redacted] ragioniere. La persona [redacted] dovrà dimostrare di possedere una approfondita conoscenza delle tecniche di reporting [redacted] mensili, budget, forecast, cash flow, ecc.), delle problematiche di contabilità industriale [redacted] nonché di EDP e relative applicazioni. Per tutte le posizioni è richiesta [redacted] buona [redacted] maturata in aziende modernamente organizzate, mentre la conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Le retribuzioni offerte e gli inquadramenti contrattuali [redacted] in relazione all'esperienza ed alla qualificazione dei candidati. Le candid[redacted] che saranno attentamente analizzate ed alle quali daremo [redacted], non [redacted] al nostro cliente se [redacted] previo colloquio e specifica autorizzazione. Le risposte dovranno [redacted] il riferimento relativo alla posizione interessata ed essere inviate a Fidiger-Coopers [redacted] Lybrand, Servizio di Consulenza Direzionale, Corso Vittorio Emanuele II n. 97, 10128 Torino.

FIDIGER-COOPERS & LYBRAND

Prestigioso ristorante in Torino cerca:

CHEF DI CUCINA

Richiedesi esperienza specifica, offresi remunerazione adeguata alle capacità del candidato.

Scrivere:
Publikompass 7069 10100 Torino.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA cerca

RAGIONIERE/A

esperto in amministrazione [redacted] personale (paghe e contributi).
E' richiesta [redacted] esperienza lavorativa biennale.
Inviare curriculum a:
Publikompass 9211 10100 [redacted]

Primaria industria beni largo [redacted]

cerca per ristrutturazione:

RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA-ESTERO

conoscenza lingue

OFFRE:
inquadramento e compenso commisurato alle effettive capacità.

Scrivere
Publikompass 5485 — 10100 Torino

[redacted] SOCIETA' [redacted] sita nella prima cintura Nord [redacted] Torino per la propria Funzione del Personale cerca

[redacted] AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

[redacted] richiede un'esperienza [redacted] almeno cinque anni nella mansione maturata in Società modernamente organizzate che utilizzino procedure meccanografiche.

[redacted] provenienza dal settore [redacted] titolo preferenziale.

Si offre retribuzione commisurata alle capacità ed esperienze dimostrabili dalla candidata.

Telefonare 470.3133/4/5/6

IMPORTANTE GRUPPO INTERNAZIONALE
[redacted] Italia [redacted] la sua attività [redacted] finanziaria ricerca:

OPERATORI FINANZIARI

da inserire [redacted] posizioni di indiscutibile importanza e professionalità [redacted] seguenti [redacted]:

[redacted] - [redacted]

[redacted] richiede: buon livello culturale, maturità [redacted] carattere, interesse e motivazione [redacted] problemi economici finan[redacted], disponibilità ad [redacted] lavoro autonomo, capa[redacted] d'instaurare positivi rapporti ad alto livello, determinazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si offre: elevati guadagni che si collocano ai più [redacted] livelli del [redacted] periodo [redacted] formazione integrato da successive [redacted] aggiornamento, inquadramento nel contratto Enasarco, un programma di sviluppo di carriera nel management a breve medio ter[redacted], immagine professionale di rilevante interesse.

Inviare curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS SpA - CASSETTA 1054 - 40100 BOLOGNA

GOODYEAR

If you are a young University graduated

MECHANICAL [redacted] AERONAUTICAL ENGINEER

— Looking for your first job
— With a very good knowledge of English language
— Willing to travel
— Personable with communication skills
— Willing to start your career with a number one company

GOODYEAR ITALIANA SpA has a [redacted] opportunity for you in the Automotive Engineering Department. [redacted] job primarily consists, after a training period, in giving technical assistance to car industry. The location of the job is Torino with frequent trips to [redacted] places within Italy and Europe.

Please reply in English [redacted]:
Goodyear Italiana SpA
Direzione del Personale (Rif. 187)
Casella Postale 99
Latina

MIDA METODI E IDEE PER LA DIREZIONE AZIENDALE — associata ASSCO

Stabilimento Grafico Esperto Qualità

Una nota ed importante società editoriale, con [redacted] eccellente tradizione di qualità di stampa, che opera su [redacted] ciclo tecnologicamente semplice [redacted] avvalendosi di impianti molto avanzati, desidera assumere un nuovo collaboratore cui affidare il controllo dei risultati qualitativi della stampa. Egli avrà il compito [redacted] impostare [redacted] seguire sistematicamente un metodo di verifica per ogni singola fase del ciclo produttivo, suggerendo e attuando gli eventuali interventi [redacted] modifiche atti al miglioramento della qualità finale del prodotto. Si desidera quindi entrare in contatto [redacted] specialista che, [redacted] indispensabili conoscenze teoriche di base, unisca una provata esperienza di processi fotografici e fotolitografici — inclusa la selezione del colore —, processi di formatura lastre fotopolimeriche ed offset — inclusa la riproduzione di pellicole [redacted] laser —, processi di stampa tipografica ed offset, con particolare riferimento ai parametri influenti sulla qualità. Per i costanti rapporti con i diversi reparti produttivi dovrà anche dispor[redacted] di buone capacità di coordinamento e di gestione di rapporti interpersonali. L'inserimento ed il trattamento economico [redacted] in rapporto al livello di professionalità acquisito ed alla sua sviluppabilità. La sede di lavoro è **Torino.**

MIDA SPA 20124 MILANO - Piazza Duca D'Aosta 10

LA PROFESSIONE è quella di operatore finanziario, un'attività autonoma che comporta l'acquisizione di una notevole esperienza finanziaria per condurre trattative ad alto livello nella propria zona di residenza. I candidati prescelti seguiranno corsi di formazione interna e a contatto con la potenziale clientela.

LA SOCIETÀ è una Fiduciaria del [redacted] Eurogest, gruppo che opera da oltre [redacted] anni e che presta consulenza di investimento a banche e privati per [redacted] 1.500 miliardi.

Laureati e/o Diplomati

LE PROSPETTIVE DI GUADAGNO E CARRIERA. L'attività comporta un guadagno medio iniziale di oltre 20 milioni mediante provvigioni a fronte [redacted] promozione dei servizi e assistenza alla clientela. La Società prevede una adeguata assistenza pubblicitaria e promozionale per l'acquisizione della clientela, nonché una carriera programmata. È anche prevista l'assistenza previdenziale.

I REQUISITI RICHIESTI. Facilità nel rapporto con la clientela, conoscenze ad alto livello ed elevata introduzione nei ceti sociali medio-alti, nonché un adeguato livello culturale. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore bancario e/o finanziario, nonché un'età minima di 30 anni e referenze qualificate.

Inviare curriculum a: Fundus - Fiduciaria della Eurogest - via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - indicando il nome del quotidiano, la data dell'annuncio e il riferimento S01.

EUROGEST

PRIMARIO GRUPPO INDUSTRIALE ITALIANO

Leader nel settore del trasporto leggero [redacted] operante [redacted] scala mondiale, con circa 15.000 dipendenti distribuiti [redacted] unità produttive, nel quadro di potenziamento [redacted] propria organizzazione commerciale

cerca

ISPETTORI ALLE VENDITE

per le zone [redacted] Torino, Milano, Genova, Firenze, Padova, Napoli, Catanzaro, Catania.

SI RICHIEDE:
- **Cultura [redacted] diploma.**
- **Obblighi [redacted] assolti.**
- **Età [redacted] tra i 23 e i [redacted] anni.**
- **Residenza [redacted] di lavoro.**
- **Automezzo proprio.**
- **Disponibilità a svolgere [redacted] attività prevalentemente esterna.**
- **Personalità, dinamismo, facilità nei rapporti interpersonali.**

SI OFFRE:
- **Inserimento in organizzazione dinamica e orientata [redacted] massima professionalità.**
- **Un adeguato periodo di training retribuito.**
- **Trattamento retributivo commisurato a capacità ed esperienza.**
- **Piani di incentivazione di particolare interesse.**
- **Completo rimborso [redacted].**

Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza maturata nel settore della vendita [redacted] beni durevoli.

Gli interessati, ai quali si assicura la massima riservatezza, sono invitati a far pervenire dettagliato curriculum, specificando precedenti esperienze [redacted] lavoro.

[redacted] CASELLA POSTALE 10405 - MILANO

Si apre stasera a Roma una entusiasmante edizione della Coppa del Mondo

Le superstar dell'atletica all'assalto dei record

Sebastian Coe

Coe: «Il piacere di correre»

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

ROMA — Sebastian Coe, venticinque anni, primatista mondiale degli 800, del 1000 e [illegible] miglio, esponente della nuova generazione di pedoni ricchi, scaltri, fachiri per dieci mesi all'anno, ferocemente proiettati verso una lunga e prospera vecchiaia alle Bahamas, si è concesso ieri ad alcuni giornalisti in un giardinetto presso lo stadio dove oggi correrà e probabilmente vincerà gli 800 di Coppa del Mondo. Coe ha pochissimo dell'atleta bruto, del muscolare. Sembra un cameriere di ristorante londinese, un ragazzo dell'ascensore. Ha uno strano sorriso furbastro, forse assunto in mesi e mesi passati in Italia, a fare corse e vacanze.

E' lui l'idolo nuovo di chi decide di fare il podista di carriera ed è anche lui il Masaniello dei nuovi atleti, quello che li guida, sorriso e determinazione, ai grandi guadagni. Averlo per un meeting, con garanzia di impegno da record, può costare sino a ventimila dollari, trattabili con il padre ingegnere (la madre, attrice shakespeariana, odia qualsiasi discorso di denaro).

Le sue frasi sono di un banale pulito e polito, talora così perfetto da apparire straziante. La [illegible] salita con Ovett? *«Normale, lui vive della grande Londra che è vicina a Parigi, io vivo nella piccola Sheffield che non è vicina a niente, siamo entrambi inglesi, fogna, che ci si odii un po'».* Perché la conferenza stampa? *«Sto nell'albergo con tutti gli atleti, troppa gente mi vede, mi hanno pregato di andare incontro ai giornalisti, per evitare il bordello nella hall».*

Ma allora non è vero che sta solitario a Ostia, o all'Olgiata? *«Ma sognato».* Perché la tuta indossata al contrario? *«Mi sono sbagliato. No, la verità è che dall'altra parte ci sono troppe pubblicità. Se però porto davvero sulla... la rivolta subito».*

Cosa pensa della «lepre» nei tentativi di record? *«Non è possibile stabilire se un corridore fa la "lepre" oppure se è uno che non ce la fa più. Chi lo decide?».* Senza denaro ci [illegible] Coe? *«Ma tutto un record pensando al denaro, mi corro dietro per il piacere. Voglio essere un uomo felice, e la corsa mi dà felicità».* Gli avversari degli 800? *«Cinque sotto gli 1'45". Uno schieramento formidabile».*

Sebastian Coe, calmo e quasi pretesco, è una specie di vecchio [illegible] Grandhi degli atleti. Li ispira, li guida, è il loro Mahatma, la loro grande anima. Allo Stadio dei Marmi, dove ha sgambato un poco, tutti se lo cercavano con gli occhi, è fisicamente così irreale e intanto così povero da far pensare a chiunque che non è impossibile diventare il miglior pedone [illegible] mondo.

Nella grassa vigilia di Coppa del Mondo, con templi di marmo per accogliere i giornalisti, alberghi da calciatori per accogliere gli atleti, clima pesante da deliquio permanente, torpedoni scuri che solcano Roma trasportando [illegible] celebre, Coe è il simbolo, il terminale di tutto. Per fortuna che gira e rigira, saltando dagli splendori dello stadio olimpico alle miserie dei troppi biglietti omaggio, tutto finisce in un uomo in mutande che corre, corre, corre.

Passano grosse auto nere, silenziose e brutte come coleotteri, portano i dignitari, gli amministratori, i «gauleiter» del sudore altrui. Vengono elaborate nuove regole, la più elastica e intelligente di tutte firmata da Primo Nebiolo, il torinese da due giorni a capo dell'atletica mondiale, faccia [illegible] Peter Lorre e Jack Lemmon, il manageriato fatto carne: *«E' dilettante chi non è vergognosamente professionista».*

Moses, l'ostacolista Usa chiamato oggi a ritoccare il suo record mondiale dei 400, ha portato la mamma con sé, bene sistemata nella nota spese. Tang Ting Quong, ideologo della rappresentativa cinese, forse soprattutto di Zhu Jian Hua, saltatore in alto, e di Zhou Zhen Xian, saltatore triplo, dice: *«La teoria è a z e zog, la Cina si adegua alla storia, lo sport cinese si adegua alla Cina. La rivoluzione culturale è stata da noi un disastro anche per lo sport, aveva deciso che gli atleti sono dei borghesi, e invece sono operai della nazione, vanno trattati bene».*

Nel 1896 Carlo Airoldi, podista, fu pellegrino a piedi dalla sua Milano ad Atene per fare le Olimpiadi. Sfuggì anche ai lupi di Macedonia, non sfuggì al neonato Comitato Olimpico, che gli vietò la grande maratona perché lui, Airoldi, aveva preso soldini in una maratonuccia italiana. Coe è qui quasi una nonna, gratis, per la patria, anzi per l'Europa. E lo dice, e tutti dicono che è cosa bellissima che lui faccia ottocento metri grandi senza grande ingaggio, a Roma, oggi per la Coppa del Mondo.

Gian Paolo Ormezzano

Primati mondiali [illegible] battere

Maschili

Gara	Record	Atleti	Località	Data
100	9"95	HINES (Usa)	Messico	14-10-68
200	19"72	MENNEA (Italia)	Messico	12-9-79
400	43"86	EVANS (Usa)	Messico	18-10-68
[illegible]	1'41"72	COE (Gb)	Firenze	10-6-81
1500	3'31"36	OVETT (Gb)	Coblenza	27-8-80
5000	13'08"4	RONO (Ken)	Berkeley	8-4-78
10000	27'22"5	RONO (Ken)	Vienna	11-6-78
110 hs	12"93	NEHEMIAH (Usa)	Zurigo	19-8-81
400 hs	47"13	MOSES (Usa)	Milano	3-7-80
3000 s	8'05"4	RONO (Ken)	Seattle	13-5-78
alto	2,36	WESSIG (Ddr)	Mosca	1-8-80
asta	5,81	POLYAKOV (Urss)	Tbilisi	26-6-81
lungo	8,90	BEAMON (Usa)	Messico	18-10-68
triplo	17,89	DE OLIVEIRA (Bra)	Messico	15-10-75
peso	22,15	BEYER (Ddr)	Goteborg	6-7-78
disco	71,16	SCHMIDT (Ddr)	Berlino	9-8-78
martello	81,80	SYEDIKH (Urss)	Mosca	31-7-80
giavell.	96,72	PARAGI (Ung)	Tata	23-4-80
4x100	38"03	USA (Collins, Riddick, Wiley, Williams)	Düsseldorf	3-9-77
4x400	2'56"16	USA (Matthews, Freeman, James, Evans)	[illegible]	20-10-68

Femminili

[illegible]	[illegible]	[illegible]	Località	Data
100	10"88	GOHR (Ddr)	Dresda	1-7-77
200	21"71	KOCH (Ddr)	K.Marx S.	10-6-79
[illegible]	48"60	KOCH (Ddr)	Torino	4-8-79
800	1'53"43	OLIZARENKO (Urss)	Mosca	27-7-80
1500	3'52"47	KAZANKINA (Urss)	Zurigo	13-8-80
[illegible]	8'27"12	BRAGINA (Urss)	Coll. Park	7-8-76
100 hs	12"36	RABSZTYN (Pol)	Varsavia	13-6-80
400 hs	54"28	ROSSLEY (Ddr)	Jena	18-5-80
[illegible]	[illegible]	SIMEONI (Ita)	Brescia	4-8-78
	2,01	SIMEONI (Ita)	Praga	31-8-78
lungo	7,09	BARDAUSKIENE (Urss)	Praga	29-8-78
peso	22,45	SLUPIANEK (Ddr)	Potsdam	11-5-80
disco	71,80	VERGOVA (Bul)	[illegible]	13-7-80
giavell.	71,88	TODOROVA (Bul)	Zagabria	15-8-81
4x100	41"60	GERMANIA EST (Muller, Wockel, Auerswald, Gohr)	Mosca	1-8-80
[illegible]	3'19"23	GERMANIA [illegible] (Maletzki, Rohde, Streidt, Brehmer)	Montreal	31-7-76

Pietro Mennea spettatore all'Olimpico

Auguri, Nebiolo [illegible] meno cariche

L'Italia ha già vinto la sua prima medaglia d'oro nella Coppa del Mondo. L'ha conquistata Primo Nebiolo nella corsa alla presidenza [illegible] Iaaf. [illegible] sembra doveroso sottolinearlo. Ed a questo proposito ho inviato al [illegible] eletto un telegramma così concepito: «[illegible] congratulo vivissimamente per il nuovo altissimo incarico. [illegible] di lavorare per sempre più alti traguardi per l'atletica italiana e mondiale».

Non si poteva non considerare l'importanza di questo successo a livello «politico» che avrà ripercussioni, spero positive, sul nostro movimento atletico. Tuttavia il Presidente dei Presidenti a mio avviso dovrà, per snellire e rendere più efficace il suo lavoro, rinunciare a qualcuna delle numerose cariche che ricopre (presidente della Federazione italiana, di quella Internazionale Universitaria, del Cus Torino, vicepresidenza del Coni) se vorrà concentrare le sue energie con determinazione per risolvere i delicati problemi (ad esempio professionismo e dilettantismo) che interessano questo sport.

Detto ciò, per quanto riguarda l'aspetto agonistico della Coppa [illegible] che prende il via oggi a [illegible] pur con qualche importante defezione, prevedo tre giorni [illegible] assai stimolanti. Nella velocità, il tedesco orientale Frank Emmelmann [illegible] è la novità assoluta e dovrà vedersela con i vari Wells, Lewis e Lattany. Ci sarà l'attacco al record degli ostacoli di Moses, i grandi duelli del mezzofondo [illegible] quello a distanza fra Coe e Ovett (secondo me non è vero che si odiano tanto). E attenzione alle sorprese, come il diciottenne brasiliano Cruz. C'è il revival degli africani con l'incredibile Rono ed il ritrovato Bett. In campo [illegible] sarà impegnata a fondo dalle atlete della DDR, le [illegible] Gohr e Wöckel. Una delle prove a più alto contenuto tecnico saranno certamente i 400 delle ragazze con la sfida Koch-Kratochvilova.

Il [illegible] di pista sarà anche una delle gare più interessanti per noi, con Mauro Zuliani pronto a ribadire i risultati ottenuti nel corso della stagione. La partecipazione azzurra, del resto, non sembra destinata a p[illegible] inosservata: ai già affermati Scartezzini, Di Giorgio, Dorio si affiancano i Pavoni, gli Evangelisti, i Ribaud. Credo che il pubblico si divertirà.

Pietro Mennea

O[illegible] ai mondiali di Brno nella individuale [illegible] punti

Finalmente tocca [illegible] Saronni

BRNO — *La pista [illegible] finalmente Saronni [illegible] vedette per noi più attesa di tutti questi mondiali. La sua partecipazione odierna individuale a punti per professionisti mette molto pepe in un piatto che altrimenti era destinato a finire confezionato e consumato in maniera sbrigativa.*

L'attesa è maggiore anche in considerazione del passato di pistard che Saronni può vantare. Non è insomma il solito stradi[illegible] che con molto ottimismo e una buona dose di presunzione si affaccia a questa esperienza al solo scopo [illegible] fare notizia o di guadagnare qualche lira in più. Saronni è nato sul polveroso parquet del Vigorelli e lì è maturato prima di compiere il grande passo che l'ha portato alla strada.

Ogni ritorno in pista per lui è una rimpatriata e anche a Brno, su un anello [illegible] cemento duro e battuto dal vento, non ha tardato a ritrovarsi: «Non ci vuole molto per me ad ambientarmi in pista, ma da questo a portare le medaglie il passo è lungo. Bisogna pensare che mi scontrerò con della gente che per tutto l'anno [illegible] prepara [illegible] questa [illegible]lità e che [illegible] vive sempre in pista nel giro delle "sei giorni". Non basta avere potenza, qui bisogna avere il ritmo ed è quello che io devo trovare».

Dicono i soliti bene informati che basterebbe una parolina al campione del mondo in carica, il belga Tourné, o ad altre vecchie volpi di questa disciplina per poter ottenere un buon trattamento, in gara, per Saronni. Ma lui è molto scettico: «Qui non si può pilotare nessuno, poiché quelli che [illegible] soltanto su pista proprio dal mondiale aspettano una vittoria o una medaglia che serva poi per rilanciare gli ingaggi. A mio danno anzi giocherà forse anche quella specie di mafia che esiste tra i pistards».

Il clan azzurro intanto ha festeggiato ieri la medaglia d'argento di Guido Bontempi, secondo a sorpresa mercoledì sera nella prova di keirin. **c. v.**

Panatta va avanti McEnroe è multato

NEW YORK — Adriano Panatta ha superato il primo turno [illegible] campionati internazionali degli Usa, battendo l'americano Ferdie Taygan per 7-6, 4-6, 6-3, 6-2. Delle 14 teste [illegible] serie che hanno già giocato, [illegible] una è caduta.

McEnroe, intanto, è stato multato di 7850 dollari (oltre [illegible] milioni di lire) dall'Apl [illegible] il suo comportamento a Wimbledon. [illegible] un incontro con Tom Gullikson, fra l'altro, diede dell'idiota all'arbitro.

Già raggiunto un primato: oltre un miliardo d'incasso
Dall'ostacolista americano Ed Moses si attende la prima impresa - La «gazzella nera» Evelin Ashford contro le possenti atlete dell'Est - Il ritorno di Venanzio Ortis

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — La parata di stelle della Coppa del Mondo verrà aperta [illegible] Moses. Il primatista mondiale dei [illegible] hs, disputerà la prima gara [illegible] una serata che [illegible] altri grandissimi interpreti della spettacolare atletica da record, in omaggio alla quale quattro [illegible] fa è nata questa manifestazione. Uno scopo già raggiunto, visto che questa sera praticamente, chi non si è [illegible] premunito del biglietto d'ingresso dovrà ricorrere [illegible] bagarini mentre [illegible] fanno cifre sull'in[illegible] che rappresentano il primo record di questa terza edizione [illegible] Coppa, con oltre un miliardo all'attivo, considerando anche pubblicità e diritti televisivi.

A [illegible], dunque, andrà la prima vittoria in assoluto. [illegible] lui la terza, visto che si impose tanto a Düsseldorf quanto a Montreal: e questo terzo successo sarà anche il 75° consecutivo visto che, dal 26 agosto 1977, «e il profeta degli ostacoli» non trova chi riesca a batterlo. Stasera inaugurerà anche la nona corsia dell'Olimpico, quella che è stata appositamente allestita per permettere al Paese organizzatore di partecipare con una propria squadra ed offrire così un motivo in più di interesse.

Questa nona corsia, che come raggio si presenta identica all'ottava dello stadio olimpico di Monaco, potrebbe anche tenere a battesimo un primato del mondo. Moses non nasconde le proprie intenzioni di impegnarsi in tal senso, di dare un ideale «la» vincente alla formazione statunitense più che mai [illegible]sionata a riprendersi la Coppa, tenendo a bada la fortissima Germania Est ed anche la formazione dell'Europa che, se dovesse trovare un minimo di amalgama (per andar bene è ne[illegible] anche saper esaltare delle prestazioni dei compagni di squadra) potrebbe rappresentare l'alternativa vincente agli Usa.

La prima serata non propone soltanto Moses. Al via degli 800 ci sarà infatti, Sebastian Coe, il «piccolo [illegible]» ingl[illegible] tre volte primatista del mondo (800-1000 e miglio) che intende chiudere con questa gara la sua stagione, rimandando alla prossima l'attacco del primato mancante (del 1500) sempre che nel frattempo il «nemico» Ovett non si riprenda qualcosa.

Intanto Carl Lewis ha vinto in parte la sua battaglia ottenendo di poter disputare due gare (più la staffetta): i suoi garretti stasera d[illegible]nno sopportare un duplice sforzo, prima il salto [illegible] lungo (con Mirycka in tribuna i problemi per lui [illegible] ridotti al minimo, gli basterà un... medio[illegible] 8,20) quindi i 100 dove la concorrenza è agguerritissima. Infatti l'astro nascente di Emmelmann, tedesco [illegible] che ha [illegible]piamente dimostrato [illegible] Coppa Europa quale sia il suo valore, e quello olimpico di Allan Wells, britannico che non necessita di presentazione. Il tutto arricchito dalla prese[illegible] giamaicano Bradford.

Dagli uomini alle donne per far spazio all'agile spinta [illegible] «gazzella» [illegible] Evelyn Ashford, impegnata in un 200 di tutto rispetto contro la Woeckel e la Kratochvilova, ossia quanto di meglio le si può [illegible] rivali. Una gara anche questa [illegible] record mondiale pur se nella velocità non [illegible] può mai programmare.

Dell'alto, della Simeoni e delle sue traversie vi diciamo altrove. Speriamo intanto in Gabriella Dorio, impegnata [illegible] 1500 contro [illegible]rie (Bruns, Borokina, Merrill, Bukis) che potrebbe [illegible] che battere.

La giornata inaugurale non è granché favorevole per gli italiani, né bisognerà preoccuparsi troppo se la classifica fosse scadente (l'obiettivo finale è il sesto posto). Piuttosto salutiamo il ritorno di Venanzio Ortis — un Ortis tirato quasi quanto quello «europeo» di Praga — che correrà i 10.000 ma soprattutto dovrà dimostrare all'atletica italiana di aver ritrovato un campione.

Giorgio Barberis

Il programma

OGGI — Ore 19,30: cerimonia d'apertura; 20: giavellotto (Ghesini), alto femm. (Simeoni o Fossati); 21,05: 400 hs (Gellini); 21,10: lungo (Evangelisti); 21,15: 400 hs femm. (Cirulli); 21,30: 200 femm. (Masullo); 21,40: 800 (Grippo); 21,45: peso (Andrei); 21,50: 100 (Pavoni); 22, 1500 femm. (Dorio); 22,15: 1000 (Ortis); 22,55: [illegible] staffetta 4x400 femm. (Cirulli, Pietrina, Lombardo E., Rossi).

Deciderà solo all'ultima ora

Sara, una incognita

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — *Sara Simeoni deciderà solo oggi, poche [illegible] prima della gara, se scendere in pedana o meno per quella che sarebbe la sua terza partecipazione alla Coppa del Mondo (due [illegible] è [illegible] rispettivamente dietro Ackermann e Brill). Ma le probabilità che la decisione sia positiva sono ridottissime.*

Ieri, [illegible] serie intensiva di applicazioni ad onde magnetiche cui si è sottoposta, l'atleta ha provato a Formia ma le indicazioni del piccolo test sono state meno favorevoli [illegible] quanto si sperasse. Sara sta meglio [illegible] i miglioramenti non sono stati sensibili. A questo punto la veronese ha deciso di raggiungere comunque Roma, dimostrando al[illegible] fin fine grande desiderio di essere in pedana.

L'idea di affrontare Pamela Spencer, accreditata pretendente ai due metri e magari al record del mondo, indubbiamente solletica la Simeoni che, nel suo meraviglioso carattere, trova gli stimoli per ribellarsi ad una situazione negativa che ormai si protrae da tempo. Indipendentemente dal fatto che stasera gareggi o no, è molto probabile che il prossimo [illegible] sarà ancora in pedana per cercare di riferzi della malasorte.

Essere presente stasera non pregiudicherebbe, a livello fisico, comunque il futuro: è un dato confortante. Ed occorre anche dare atto alla Federazione italiana di non fare pressioni, di non aver chiesto a Sara neppure di utilizzare una pomata, definita dal dr Benassi «miracolosa», nel timore che possa ricomparire l'allergia. Insomma, solo la Simeoni può decidere se gareggiare o no, se vale la pena di rischiare una sconfitta (della quale nessuno [illegible] dovrebbe accusarla) o rimandare tutto e tutti al prossimo anno. **g. bar.**

OGGI in TV

RETE 2

Atletica: 20,30-23 telecronaca [illegible] dall'Olimpico di Roma della prima giornata di Coppa del Mondo.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente G[illegible] Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riollo
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 28
Copie stampate in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1099, Roma
CERTIFICATO N. 387 DELL'11-3-1981

ECONOMICI

Vendita alloggi

[illegible]

(continua)

La prima della classe
RENAULT 5

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BOTERO C 503.350 largo C. Massena 37 in stabile d'epoca vendiamo ingresso 1 camera cucina bagno 17 milioni dilazionabili

STADIO via Cadorna in stabile recente alloggi locali 1-2 camere cucina servizi, possibili abbinamenti Furbetto 540.006.

TAIT A vende libero in corso Lombardia 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie, 64 milioni 600 mila. Telefonare 596.425 - 502.383

TAIT A vende in Borgo Rossini (via Mantova) ampio alloggio di 2 camere cucina servizio e cantina, di locali mq 65, a L. 18 milioni, locato. Vero affare. Tel. 502.383 - 596.425 - 596.475.

TAIT B vende in zona S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno e cantina, di mq 72 a L. 58 milioni 700 mila, tel. 502.383

TAIT C libero Mirafiori Sud spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 53 milioni 300 mila, tel. 502.383

TAIT C vende libero zona piazza Sabotino 2 camere cucina ingresso bagno, mq 75 a L. 48 milioni 400 mila. Tel. 502.383.

TAIT D libero adiacente corso Racconigi 2 camere cucina servizi cantina L. 20 milioni contanti più mutuo tel. 502.383

TAIT E vende in via S. Donato monocamera arredata con servizi e angolo cottura a L. 70 milioni 600 mila. Tel. 502.383

TAIT G vende in corso Unione Sovietica camera tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 48 milioni 600 mila. Tel. 502.383

URGENTI necessità vendo via Monterosa piano attico, tricamere tinello servizi, occupato, L. 40 milioni. Tel. 518.810 ufficio.

UTIP 547.826 vende libero centralissimo adiacente via Mazzini salone camera tinello bagno terrazzo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero nuovo Pozzino Strada Marocchi soggiorno camera cucina ingresso bagno mutuo dilazioni.

UTIP 547.826 vende alloggio libero divisibile via Gorizia 10 camere 2 servizi mq 270 adattissimo abitazione e/o ufficio dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.826 vende adiacente corso Racconigi liberi 2 alloggi abbinabili ciascuno composto da 2 camere cucina globalmente 77 milioni 500 mila anche singolarmente facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.826 vende libero [redacted] piazza Benefica signorile 3 camere tinello bagno facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.826 [redacted] Crocetta su corso libero [redacted], camere, tinello, cucinino, bagno, dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente v. Pietro Micca 3 camere cucina ingresso bagno 38 milioni 500 mila pre dilazioni permute.

UTIP 547.826 vende libero via Giacomo Medici signorile 7 camere cucina ingresso bagno dilazioni permute.

VALPERGA Canavese struttura di villa su 2 piani muri perimetrali e tetto completi mq coperti 160 mq 1500 terreno L. 66 milioni. Fattis & Serafino. Tel. 742.874

VENDESI in Cascina Vica alloggio [redacted] due camere tinello e box. Telefonare 783.989.

VENDESI in residence monolocali completamente arredati liberi o da reddito, mutuo dilazioni. Telefonare 837.181 832.985.

VENDESI monocamera centrale servizi termo libera. Tel. 530.238.

VENDESI via Sorgaro libero in stabile recente appartamento di camera tinello cucinino servizi. Tel. 965.1401

VENDESI zona Cinzano [redacted] antico 11 camere con parco alloggio libero subito L. 80 milioni. Telefonare 947.1826

VENDO libero con[redacted] 2 camere salonino tinello servizi posto [redacted] coperto trattasi solo con privati. Telefonare 419.0026.

VENDONSI mansarde libere zona Gardauti metri quadri 60. Tel. 518.291 - 411.0021.

VIA Cumiana (corso Novara) vendesi alloggi liberi e occupati stessa casa 1-2 camere cucina servizi. Furbetto 540.908

VILLA a Leini recentissima libera mq 170, seminterrato mq 150, terreno mq 4200 180 milioni permuta. Maiore 754.626

VILLA a Settimo centro unifamiliare salone 3 camere servizi box giardino a L. 180 milioni dilazionabili. Telefonare 546.882.

VILLA bifamiliare a Leini 2 appartamenti di 130 mq ciascuno (uno occupato) garage, giardino, 200 milioni trattabili permute. Mappa 753.989

VILLA magnifica con parco splendida posizione residenziale grande garage libera vendo ... permuta [redacted] 738.2789.

VILLETTA mq 170 su 2 piani oltre terrazzo box e giardinetto vendesi in Torino via Guido Reni. Telefonare 663.800

20 Domande affitto

A. ACIMMOBILIARE tel. 650.3673 affitta senza provvigioni vostri alloggi vuoti arredati ottima valutazione e clientela referenziata

ABBISOGNAMI alloggio ammobiliato per uso seconda casa o pied-à-terre da 200-300 mila mensili. Tel. 778.518.

ABBISOGNAMI zona Centro ufficio di alta rappresentanza mq 150-200 piano terra 1° piano. Tel. 770.519.

CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 216.3648-7.

CERCASI in affitto decorosa soffitta con servizi per due persone. Tel. 876.527

CERCO alloggio in affitto in To[redacted] anche da ristrutturare preferibilmente Barriera di Milano. Tel. 287.866

CERCO in affitto alloggio o piccola cascina dintorni Torino anche a titolo transitorio. Telefonare a Danilo Coral ore ufficio 011 683.2254.

CERCO in affitto una camera tinello cucinino servizi in Torino massimo generale Telefonare 319.7040.

CONIUGI piemontesi entrambi impiegati cercano appartamento 2 camere con cucina presso libero Torino o prima cintura Tel 300.883 oppure 219.3729 ore serali.

FAMIGLIA piemontese referenziata affitta [redacted] alloggio di 4 vani più servizi in Torino o cintura. Scrivere «Publikompass 5460 — 10100 Torino».

FUNZIONARIO banca con moglie medico cercano 2 vani tinello cucinino oppure 3 camere qualsiasi zona. Tel. 691.895 pasti.

GIOVANE coppia di piemontesi laureati referenziatissimi cerca alloggio (3-4 vani) in Torino o nella prima cintura. Tel 530.738 ore pasti.

GIOVANI sposi cercano alloggio di 2 camere più servizi in qualsiasi zona (preferibilmente Moncalieri Vinchelino). Tel. 345.484.

IMPORTANTE azienda cerca per propri dipendenti trasferiti Torino 2 alloggi di 2 camere, soggiorno, cucina zona Torino Nord, cintura. Telefonare 260.7363 ore ufficio.

LAUREATO piemontese trasferimento Torino grande azienda cerca: 2-3 camere cucina servizi in affitto, disponibilità. Telefonare 778.479.

LIBERO professionista cerca alloggio in affitto zona centrale, precollinare o collina. Telefonare 660.8519.

PROFESSIONISTA cerca urgentemente in affitto alloggio di 5-6 vani per uso ufficio in zona Collegno Grugliasco. Telefonare 780.4583.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio con servizi anche piccolo in qualsiasi zona. Tel. dopo le 19 al 295.645.

RAPPRESENTANTE cerca in Torino alloggio uso ufficio e abitazione, circa 100 mq, max 300 mila mensili. Tel. 744.388.

REFERENZIATISSIMI cercano alloggio in affitto. Telefonare 505.672.

SI ricerca alloggio in affitto per persona sola ammobiliato. Telefonare 860.8436

SPOSI cercano alloggetto libero oppure ammobiliato. Tel. 298.410

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta piazza Rebaudengo uso pied-à-terre soggiorno cucinotta servizi L. 350 mila. Telefonare 503.348.

A. FIDALCASE affitta centralissimo uso ufficio 6 vani cucina biservizi-ingresso 170 mq L. 800 mila. Telefonare 580.808.

A. FIDALCASE affitta corso Francia signorile 5 vani doppi servizi uso ufficio L. 850 mila mensili. Telefonare 504.101.

A. FIDALCASE affitta a soli studenti zona S. Rita: 2 camere cucinotta servizi arredato L. 220 mila. Tel. 595.808

ABBIAMO uffici centralissimi piano terra o 1° piano dimensioni 100-300 [redacted]. Telefonare 752.984.

[redacted] vuo[redacted] case alloggi [redacted] terreno arredati varie dimensioni ... Tel. 748.107.

AFFITTASI [redacted] elegante tinello cucinino arredato nuovo [redacted] casa. Telefonare ore pasti 845.809

AFFITTASI in casalbergo monolocali elegantemente arredati tutti con angolo cottura e terrazzino. Telefonare 309.5787 - 309.3788

AFFITTASI mansarde arredate uso pied-à-terre zona centro acqua luce da L. 70.000. Tel. 862.615 sig. Angelica sas.

AFFITTASI pied-à-terre arredato zona Mirafiori a persona sola e referenziata solo uso settimana. Telefonare 379.810

AFFITTASI uso pied-à-terre mansarde arredate con servizi no cucina vicinanze Hotel Ambasciatori stessa casa. Telefonare 633.278.

AFFITTIAMO in residence vicinanze autostrade monolocali arredati con angolo cottura e balcone. Telefonare 203.434.

AFFITTO alloggetto arredato ad esclusivo uso pied-à-terre Rubrolo Immobili Tel 751.876.

ALLOGGIO in Torino 4 camere servizi affittasi uso studio. Telefonare 411.0622 ore pasti.

AMMOBILIATO affitto in Torino in casa signorile appartamento a studenti o pied-à-terre. Tel 757.264

DI SALVATORE 587.183 - 587.635 affitta in residence zona Mirafiori confortevole monocamere con cucinino e bagno

DUE soffitte arredate con doccia solo uso pied-à-terre (no abitazione) 70-90 mila stessa casa. Torinocase 315.318

PRESSI piazza Statuto affittasi ufficio o studio professionale mq 80 e volendo alloggio soprastante 2 camere servizi. Scrivere: «Publikompass 5402 — 10100 Torino».

PRIVATO affitta 3 camere e servizi uso ufficio o studio medico in Volpiano zona centro. Tel. 309.3746

[redacted] Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 558.444

UFFICI in Torino centrali arredati per immediata operatività: reception, segreteria, telex, sala riunioni, parcheggio interno. Disponibilità di recapito postale, telefonico, telex. I.O.S. International Office Service 011 55.311 via Egeo 18.

UFFICIO corso Francia uno o più locali con telex telefono servizi ed adeguato parcheggio FTT affittasi. Tel. 720.008.

VILLA arredata a 5 minuti dal centro grande salone 3 camere biservizi tavernetta box 2 auto terrazzo giardino cintato 750 mila mensile. Tel. 782.984.

23 Camere, pensioni

[redacted] cucina servizi arredato uso saltuario zona stazione Dora. Referenze. Tel. 580.2785.

PENSIONE Porta Nuova affittasi camere ammobiliate con uso cucina. Tel. 578.836 - 812.270.

25 Artigiani, ecc.

AUTISTA massima serietà con pulmino proprio offresi a società per commissioni in Piemonte e Liguria. Tel. 968.8889.

DECORATORE esegue imbiancatura tappezzeria laccatura pavimenti. Lavori rapidi. Telefonare 252.680

DECORAZIONI portentosissime rapidamente serie ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila circa 15 mila. Telefonare 323.878

IMPRESA artigiana esegue lavori di restauri, modifiche, ristrutturazioni. Telefono (0523) 57.544

F[redacted] con due furgoni [redacted] 15 q.li [redacted] proposte di lavoro con serie ditte, disposto anche viaggi lunghi, libero subito. Telefonare, ore pasti, 011 887.412.

REGISTRATRICI dischi-nastro schede offresi con ... artigianali e presa e resa domicilio tel. ore ufficio 0141/32.983

30 Scuole e istituti

CORSI di estetica generale diurni e serali metodo pedicure trucco Pascal perfezionamento ed aggiornamento estetico ed alto livello. Telefonare 540.901 Lozano

SCUOLA acconciatori femminili Di Pellegrino tutti i giorni piazza Lagrange 1, tel. 530.742.

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI materie scientifiche offre [redacted] propria domicilio Ingegnere [redacted] pomeriggio. Tel. 372.733.

33 Matrimoniali

IMPIEGATO 46enne relazionerebbe signo[redacted] matrimonio gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 5419 — 10100 Torino».

LAUREATA 35enne ottima presenza nubile sposerebbe laureato max 40enne ... Scrivere «Publikompass 5459 — 10100 Torino».

VEDOVO 45enne con figlio 14enne impiegato statale cerca scopo matrimonio max 40enne senza figli possibilmente residente Torino e dintorni. Scrivere Publikompass 5458 - 10100 Torino

ZZENNE piemontese carina seria semplice impiegata desidererebbe conoscere ... Scrivere Carta d'Identità n. 36652001 Fermo Posta via Alberi Torino 10100

[redacted] pensionato, [redacted] buone condizioni economiche, conoscerebbe scopo matrimonio persona ... massimo 56enne. Scrivere «Publikompass 7083 — 10100 Torino»

36 Nautica

SHAMAL scuola vela d'altura di Neri Barnoi inizia 21 settembre corsi patenti vela e motore, corsi iniziazione e regata. Torino, via A. Vespucci 38, tel. 587.038

38 Animali e veterinaria

DOBERMAN Schnauzer giganti, cuccioli, nipoti campioni vendo. Tel. 011 889.5335 lunedì, mercoledì, venerdì ore 16-19

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CAMPIGLIONE Fenile (km 10 da Pinerolo) costruzione 72 libera 2 camere tinello cucinotto box orto L. 34 milioni 500 mila dilazionabili Sebaneo (011) 662.589.

A. CASA campagna Aurigiano 40 km Torino 4 camere bagno cantina sottotetto porticato terrazzo coperto. Parzialmente ... giardino mq 330 più prato mq 500 L. 42 milioni ... Telefonare 0141 40.505.

A. LIRE 12 milioni 500 mila vendo casetta da ristrutturare con possibilità di camera cucina e servizi, comoda ai negozi. Telefonare 942.3730

A. MARETTO (Villafranca d'Asti) villetta nuova arredata: soggiorno 2 camere cucina servizi box terreno mq. 8000 70 milioni dilazioni permute. Sebaneo 011/653.358

A. LIMONCASE 549.777 Alice Superiore vendonsi villette composte di monocamera cucinino bagno giardino privato posto auto.

A. LIMONCASE 549.777 Loano [redacted] fra pinnidonai e prezzi bloccati appartamenti di 2-3 vani. consegna giugno 1982.

A Barge collina 50 km. Torino vendo casa campagna parte rustica 4 vani acqua luce terreno mq. 700 libero L. 27 milioni. Tel 0175/405 115

A Barge (San Martino) precollina 48 km Torino vendo casa recente costruzione: salone cucina tavernetta 3 letto, terrazzo doppi servizi indipendente terreno e bordo recintato L. 58 milioni. Telefonare 0175 405 115.

A Brosso Canavese vendesi mini [redacted] 1-2-3 vani garage giardino mutuo ivi agevolato. Per informazioni telefonare 233.822.

A Castagnole Piemonte vendesi rustico indipendente 16 camere 4 ristrutturate stalle fienile porticato cortile orto mq 3000 L. 55 milioni. Telefonare 0141 793 132

A Moncalvo impresa vende alloggi duplex con mansarda o tavernetta con mutuo a tre agevolato. Informazioni telefonare 233 822

[redacted] 50 metri dal mare vendo alloggio arredato di soggiorno angolo cottura camera bagno e posto auto volendo abbinabile ad altro uguale. Tel. 0131 72.494.

A [redacted] km da Torino nella [redacted] di [redacted] francia Piemonte vendo [redacted] ristrutturato di salone cucina 3 camere e bagno con garage e cortile. Tel. 0121 500.948 ore pasti

ACQUISTEREI casa libera o villetta con giardino massimo 30 km da Torino. Tel. 636.6211.

APPARONE vendesi in Angrogna Vaudalice 2 rustici con terreno mq 6.000 L. 18 milioni. Telefonare (011) 650.3024 - 650.8684.

ALASSIO sul mare vendo monolocale arredato mq 38 L. 35 milioni, altro bicamere mq 60 L. 69 milioni. Soc. Coflema 0182 42.104.

ALBENGA alloggio centrale restaurato arredato 2 letto ampi servizi vendesi 40 milioni. Tel 0182/540 091

ALBENGA Villanova in villette camere tinello terrazzo e giardino privato a L. 68 milioni Coniar 0182 43.158 - 43.360.

ALBENGA Villanova vendesi alloggio in villa con parco mq 3500 salone con camino letto bagno taverna con cappa cucina mq 110 L. 78 milioni. Tel. 011/510.749 - 984.7247

AOSTA vendo lussuoso alloggio bilerrano garage vista panoramica salone con caminetto. Telefonare (0165) 350.35 - (0182) 203.51 mezzogiorno serali.

ASTI vicinanze casa nei pressi bifamiliare panoramica 5 camere 3 servizi 2 terrazze 5000 mq terreno circostante 180 milioni affare. Telefonare 710 638 773.409.

ASTIGIANO cascina collinare comoda servizi panoramica 2 case prato trutta 35 milioni. Telefonare 0141 931 210

BALDISSERO d'Alba casa libera tetto bagno telefono 5 camere salone possibilità altre 3 camere box e 180 mq. di capannone 1650 mq. di terreni L. 78 milioni. Telefonare (011) 901.3411.

BARBANIA libero ristrutturato ammobiliato camera cucina servizi cantina terreno mq. [redacted] 20 milioni tel. 950.1122.

BARDONECCHIA via Medail privato vende alloggio soleggiato ammobiliato 4 camere cucina servizi terrazzi. Telefonare (011) 637.659.

BARDONECCHIA via Einaudi 27, nuovi alloggi: monocamera cucinotto bagno, soggiorno 1/2 camere cucinotta 1/2 bagni. Finiture accurate con materiali pregiati. Prezzi concorrenziali da 1 milione 450 mila mq. Prezzi in loco sabato e domenica. Consulenza 011/533.322.

BORDIGHERA posizione panoramica alloggio arredato box giardino vendo 120 milioni. Telefonare 894.202, ore 20.

BUSCA (Cn) alloggi in costruzione di soggiorno 2-3 camere cucina e box a partire da L. 33 milioni. Telefonare 441.027 - 442.261

CALABRIA per vivere proprio sulle spiagge appartamenti in villaggio fronte mare ogni servizio. Prezzo lancio da 15 milioni. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 011 761 601

CALABRIA Scalea zona Petrosa Pignataro costruttore vende direttamente appartamenti in villette su due piani e schiera con giardino privato angolo vista mare ogni comfort. Mutuo agevolazioni di pagamento. Tel. (0985) 20.522. (011) 650.3880

CANELLI rustico 6 camere da riattare con 6 giornate di terreno 2 con noccioleto 3 libere da coltivazione moscato zona Doc L. 68 milioni. Telefonare (011) 901.3411.

CANTOGGIA in nuovissimo complesso residenziale ultimissimo ogni comfort vendesi 2 camere servizi. Telefonare (011) 697 605.

CASA da ristrutturare panoramica indipendente acqua luce vicino paese Monferrato vendo. Tel. 011/908.5019 sera.

CASA in Castello d'Annone centro 6 camere servizi cantina 500 mq terreno 65 milioni dilazionando Casacora 0141 50.034.

CASA indipendente collina Alpe Roddino abitabile subito acqua luce 30 mila mq terreno vendesi 36 milioni. Tel. ore pasti 011 540.3500.

CASA nel Monferrato abitabile subito. 6 camere portico magazzino vendo L. 29 milioni. Telefonare 0141 87.788

CASA uni bifamiliare parzialmente da ristrutturare di 3 piani terreno mq 4500 vendesi in [redacted] (No). Telefonare 011 983.809

CASALEGNO

A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. (011) 839.8444

CASALEGNO B Albese (To) porzione di casa libera arredata di 1 piano con terreno mq 300. Telefonare 011 839.8444

CASALEGNO B Bronosco (Cn) casa rustica appena ultimata arredata 2 camere cucina bagno [redacted] mq. 100. Telefonare 011 839.8444.

CASALEGNO B Curagnolo (To) zona [redacted] delle ville bifamiliare [redacted] costruzione terreno mq 6000. Telefonare 011 839.8444.

CASALEGNO B Giaveno (To) rustico isolato di 2 piani indipendente con orto di mq 1[redacted]. Telefonare 011 839.8444

CASALEGNO B Villadeati (Al) villa nuova 2 alloggi di 3 camere cucina bagno giardino 300 mq. Telefonare 011 839.8444.

CASALEGNO C Tonengo (Al) vendiamo casa bifamiliare appena ultimata con terreno mq 2000. Telefonare 011 839.8444.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagamento contanti Tel. 011 650.3805 [redacted] anche sabato pomeriggio

CASCINA Piane, ettari 25.2 tenute, accorpate, ottima posizione, dirottabili individuali 24 milioni ettaro, Castellazzo B. (Al), altre cascine ettari 10 zone [redacted] Dom. [redacted] discrete, unico corpo, 60% pascoliva. Nizza M.to (Al), [redacted] L. 145 milioni. Telefonare ore pasti (0131) 726.280

CASCINA vicinanze autostrada Fossano 10 vani stalla porticato terreno mq 17 mila irriguo blocco unico Visita vendo 135 milioni. Telefonare 0121 214.56

CASORNA 5 km da Felizzano (Al) con 10 ettari di terreno unico appezzamento [redacted]. Telefonare ore pasti 0173 631 181

[redacted] Tigliole [redacted] libera ristrutturata indipendente 2600 mq terreno 22 mezzi contanti più mutuo. Tel. 487741

CASETTA Tigliole comoda paese 4 camere cucina bagno terma terreno vendo L. 38 milioni 500 mila. Tel. 0141 37.286

CASETTA 6 camere cantina acqua luce terreno vicino paese ... vendo 34 milioni. Telefonare 0121 214 56

CASETTE uni-bifamigliari indipendenti con terreno, [redacted], solubili impresa vende. Tel. 920.4876 - 920.7203

CASTAGNOLE bella casa 6 camere giardino adiacente, anche adatta 2 famiglie vendesi 65 milioni. Tel. 095 747

CERCASI in acquisto rustico o cascinale anche da riattare 6-10 stanze con terreno di 5-10 mila mq bassa Val Susa o Pinerolese. Telefonare 530.204

CERESOLE d'Alba centro stanze casa in struttura alloggi [redacted] soggiorno cucina bagno box cantina giardino impresa vende. Telefonare (011) 507.802

CERIALE vendesi alloggio ammobiliato camera cucina servizi 65 milioni a 1 km dal mare. Telefonare 0182 904.06

CERIALE vendesi villetta 2 camere tinello cucinino 400 mq giardino 2 km dal mare 120 milioni. Telefonare 0182 904.00

COLLINA Dogliani vendesi rustico con terreno adiacente acqua e luce a L. 12 milioni, tel ore pasti 011 540.3500.

COSTA Azzurra a 2 km in Italia vendo lussuoso alloggio nuovo vista panoramica tra 2% mutuo. Telefonare (0182) 205.61 meglio sera.

COSTIGLIOLE d'Asti casa 4 camere servizi cantina tavernetta ampio giardino 36 milioni 500 mila. Tel. 0141 661 26

[redacted] villa uni-bifamiliare mq 250 più [redacted] mansardati [redacted] mq 5000 a giardino frutteto. Ottima posizione a km 3 da centro paese, collegamento autobus. Richiesta 175 milioni, eventuale permuta con altri immobili. Italia, tel. 585 630 - 506 860.

DEMONTE

libero residence panoramico tennis 2 camere cucina ingresso bagno cantina 75 milioni trattabili eventualmente cedesi arredamento Tel. 540.601 - 533.965

EDILCASE A vende a San Sicario conformevoli appartamenti 1-4 locali con verde privato condominiale. Consegna pronta, lunghe dilazioni. Visite sul posto festivi. Per informazioni. Tel. 011/54.81.54

EDILCASE B vende a Bastiani Borgata appartamenti signorili ultimati, anche arredati 1-2-3 locali. Prezzi eccezionalmente favorevoli. Per informazioni telefonare 011.548.154

EDILCASE C vende in Cesea, Villa Isabella villette nuove, libere, mq 85 soggiorno, angolo cottura, due camere, biservizi, posto auto, giardino privato. Per informazioni telefonare 011.548.154

EEM

Chiè libero via Ginestre ottimo soggiorno 1 camera cucina servizi costruzione recente dilazioni permute. Tel. 512 012

FINALE Ligure vista mare soggiorno 2 camere cucina terrazzo 2 balconi e box auto ... CIMA 0182/43 158.

FRABOSA adiacente impianti saloni camera angolo cottura bagno a L. 39 milioni 500 mila. Tel. 011 510.017 - 0182 431.56

FROSSASCO

villa nuova costruzione, cucina soggiorno 2 camere studio doppi servizi mansarda ampio seminterrato terreno mq 4000 prezzo interessante. G. R. vende. tel. 0121 52 210

GABETTI Rivoli 958.9453/3 vende ... Alpignano centralissima posizione appartamenti di 1, 2, 3 camere cucina bagno cantina da 33 milioni 850 mila. Facilitazioni pagamento.

GIAVENO elegante alloggio nuovo salone 2 camere cucina bagno garage vendesi vero affare. Tel. 808.747.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Picchiarle 29, tel. 937 227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno, tratta ivi stabili immobili per acquisti e vendite in zona.

GIAVENO vendonsi casette rustiche a partire da 15 milioni ed eleganti ville tel. 937.1082 Piemontinvest.

GIAVENO zona Selvaggio villa nuovissima mq 380 splendido terreno mq 1700 mutuo. Telefonare 638.873 Terrasserena Avigliana.

GIVOLETTO privato vende alloggio libero in villa di mq 140 5 camere doppi servizi 2 box auto giardino mq 1000 L. 150 milioni no agenzie. Tel. 510.749 - 984.7247

GIVOLETTO vendonsi alloggi 100 mq 36 milioni più terreno. Tel. 984.7542 - 984.7078.

GREEN HOUSE

vende a Casane in complessi signorili alloggi di 2/3 camere anche arredati, volendo giardino. Tel. 011 501 621

GRIMALDI Baia Rotal lussuoso recente monolocale arredato in residence di prestigio vista impareggiabile vendo. Tel. 011 363.134

IMPERIA vendo libero cinque servizi 22 milioni 500 000 altro 3 grandi vani 38 milioni volendo con magazzino. Tel. 0141 831.210

IN stupenda posizione panoramica collina S. Secondo di Pinerolo vendo casetta adatta bene sistemata 8 vani acqua luce terreno a L. 27 milioni. Telefonare 011 504 065

IN Val Pellice zone collinare di villeggiatura a 40 km da Torino in piccolo condominio nel verde tranquillo e soleggiato impresa vende alloggi liberi ed occupati di 2 e 3 camere a partire da L. 25 milioni (meno mutuo fondiario). Telefonare (0121) 769.56 ore ufficio

IN Valle d'Aosta - Rhêmes Notre Dame, parco del Gran Paradiso. Rustico in ristrutturazione, appartamenti da L. 56 milioni. Tel 511 382 - Aosta 0165 43.741

IN Valle d'Aosta - Emarese vicinanze Col di Joux, in nuova costruzione, appartamenti varie dimensioni da L. 50 milioni. Mutuo compreso. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741

IN Valle d'Aosta - La Magdeleine, vendiamo alloggi varie dimensioni. Pronta consegna da L. 34 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741

IN Valle d'Aosta - Prè Acque Fraiele, in rustico ristrutturato, appartamenti varie dimensioni da L. 79 milioni. Mutuo compreso. 511 382 - Aosta 0165 43.741

IN Valle d'Aosta-Cervinia Cielo Alto, bilocale arredato. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741

LACASSA vendonsi alloggi da 40-60 metri bellissima posizione. Tel 984.7542 - 984.7078

LIDO Pomposa - Riviera Adriatica - vendo villetta unifamiliare arredata grande soggiorno 2 camere cucinotto ripostiglio servizi 200 mt. giardino 100 mt. mare. Telefonare (011) 561 823.

LIMONE Piemonte villaggio del Sole, monolocali posizione proprietà vendite dirette S.C.P. 0171 55.500 Cuneo 0173 30 193 Alba.

LOANO casa libera indipendente, 3 vani più cantina magazzino ampio terrazzo, vista mare, 39 milioni 500 mila. Telefonare 0141 834.210.

LUSERNETTA Val Pellice in casetta centrale indipendente vendono 2 alloggi separatamente con giardino mq 1.000 terreno [redacted] tonare (0121) 909.954 ore serali.

MONCALVO rustico con 11.000 mq terreno con progetto approvato di ristrutturazione vendo L. 12 milioni 500 mila. Tel. 0141/51.286.

MONEGLIA (Ge) centralissimi vendonsi monolocali divisibili bilocali giardino box vicinanze stazione F.S. pronta consegna prezzi speciali da mutuo. Telefonare (0185) 49.745 dalle ore 8,30 alle 16 tutti i giorni compresi festivi

NEL Pinerolese [redacted] di cucina 3 camere con terreno circostante di mq [redacted] a soli 37 milioni 500 mila. Telefonare 0121 76 956, ore ufficio

OCCASIONE vendo a Castellamonte casa composta da 17 vani con ampia tettoia, stalla e fienile e ampio giardino pos[redacted] centrale L. 92 milioni [redacted] (0124) 353.70

OSPEDALETTI centralissimo alloggio indipendente in villa 2 camere grande soggiorno cucina doppi servizi giardinetto privato fabbrica vista mare privatamente vendo intermediari. Tel. 0184 59 510.

OSPEDALETTI in villini signorili vista mare vendesi [redacted] alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90.680.

PAESANA Prato Guglielmo privato vende alloggio di mq 65 casa signorile completamente arredato. Telefonare 011 360.277.

PIETRA Ligure bellissima monocamera soppalcata con servizi modernamente arredate L. 48 milioni stessa casa bicamere da 48 e 52 milioni. Telefonare 011 483.483 e visite sul posto sabato e domenica, via Vittorio Veneto n. 50

PIOSSASCO casa da ristrutturare composta da 3 vani e servizi più locale al piano terra 2 box mq 20 di terreno, zona centro L. 50 milioni AGM vende. Telefonare 908.6361

PRIVATO vende tassativamente a privata casa bifamiliare con giardino mq 700 a Poirino L. 160 milioni. Telefonare ore pasti 949.2714

PRIVATO vende alloggio nuovissimo Santo Stefano al Mare (Arma) 90 mt dal mare vista mare posto macchina. Tel. 011 839.372.

RIVAROLO Canavese cascina bifamiliare 7 vani abitabili possibilità altri 7 con terreno acqua luce vendesi 35 milioni più 32 milioni dilazionabili. Telefonare 0124 318.35

RIVAUTELLA 947.0669 vende nei pressi di Orbassano in casa signorile, alloggio arredato camera salonino, ... bagno, cantina, posto macchina.

RIVAUTELLA 947.0669 vende in Villarbasse terreno di mq 3200 con soprastante struttura con muratura esterne ed interne per villa piano terreno mq 315 uso magazzino. 1° piano 140 mq abitazione, mansarda mq 100 L. 69 milioni.

RIVIERA dei Fiori Andora vendo villa signorile ... giardino tel. 69 781 (0182)

RUBIANA casetta indipendente da ristrutturare composta di 6 camere terreno mq 1300 L. 21 milioni. Fidalcasa tel. 959 2001.

RUSTICO collina di Moncalieri vendesi libero 6 vani 500 mq terreno L. [redacted] 647.1514 ore ufficio.

RUSTICO indipendente 5 vani con terreno 30 km da Torino nel Canavese vendesi 25 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 0124 318.35

S. BENIGNO Canavese rustico da rifare con terreno vende Studio Sergio Dalmasso, telefono 650.3474.

S. BENIGNO vendesi libero in palazzina recente salone due camere cucina due ingressi e balconi garage tel. Bellini 487741.

S. GIACOMO di Roburent amatissimo nuovi alloggi varie metrature a partire da L. 24 milioni 500 mila. Tel. 519.017 - 519.025.

S. MAURIZIO villetta in zona residenziale anche bifamiliare su 2 piani 5 camere 2 bagni box terreno. Telefonare 920.0216

S. REMO zona signorile [redacted] vend[redacted] loggia libero 3 camere cucina terrazzo [redacted]. Telefonare 0141 34.887.

SALICE d'Ulzio privato vende alloggetto con box panoramico in vendita. Telefonare 011 851 460.

SALICE d'Ulzio occasione libero centrale soggiorno 2 camere cucinotto servizi mq 75 L. 63 milioni. Tel. 310.853 - 058.805

SANREMO privato vende attico zona Solaro 2 camere cucina soggiorno veranda terrazzo 150 mq, posto macchina cantina richiesta 250 milioni. Telefonare 0184 63 784 pasti.

SARDEGNA Costa Smeralda. La residenza dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendite dirette S.C.P. 0171 55.500 Cuneo. 0173 30.193 Alba.

SARDEGNA IMMOBILIARIA
COSTA S. TERESA - PALAU

vende villa favolosa confinante mare, parco e pontile privato, villette superpanoramiche da 39 milioni, appartamenti arredati pronta consegna in centro paese e villaggio turistico da 42 milioni. Mutuo 50%, dilazioni ovunque. Agli interessati weekend gratuito. Telefonare 0789 734 500.

SESTRIERE agenzia Immobiliare Sises vende appartamenti per ogni costo ... Telefonare 0122 76.124.

ST-VINCENT vendiamo appartamento in zona centrale, composto da soggiorno, camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, due balconi, ottima esposizione. La Vallee, via Chanoux 14 - Saint Vincent. Telefonare 0166 37 750 anche festivi

SUL MARE

Riviera ponente posizione incantevole in villaggio con piscina tennis spiaggia ristorante negozi vendiamo direttamente villini e appartamenti con giardini e terrazzi. Mutuo e dilazioni. Tel. 0182/57.338.

TORRE Pellice alloggio in condominio recente ingresso cucinino soggiorno 2 camere servizi cantina posizione centrale G. R. vende, tel. 0121 52.210.

TRANA [redacted] casetta 4 vani doppi servizi riscaldamento e cortiletto L. 59 milioni. Telefonare 011 483.483.

TRANA porzione di casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi terreno di mq. 70 L. 58 milioni Fidalcasa tel. 959.2001.

UTIP (At) 0141 55.675 vende a Canelli rustico panoramico nei pressi del castello, 5 camere cucina cantina magazzino [redacted] giardinetto, L. 22 milioni 000 mila

UTIP AT 0141 55.675 vende a S. Giorgio Scarampi nel paese di Roccaverano in zona di villeggiatura vendiamo splendida casetta composta di salone tinello cucinino 3 camere disimpegno e doppi servizi con giardino circostante di circa 9000 mq. L. 83 milioni 000 mila

UTIP (At) 0141 55.675 vende a Grana rustico su due piani 4 camere fienile porticato garage cantina orto, L. 11 milioni 000 mila.

UTIP 547.826 vende Mordeu da [redacted] cascina rustica da ristrutturare libera con terreno 18 milioni 900 mila facilitando

VALDELLATORRE villette centro paese vende Studio Dalmasso Sergio. Tel. 650.3474.

VALLE del Cervino lussuosa Chamois rustico arredato caminetto originale taverna salone 2 camere doppi servizi L. 95 milioni vende «Primavalle transazioni immobiliari» tel. 0166/61 778 anche festivi

VALLE Po Crissolo vendo casetta centro paese comoda impianti sciistici 4 camere cantina. Per informazioni tel. 011 504 150.

VALPERGA alloggio recente libero 90 mq zona stazione vendesi 39 milioni più 10 milioni di mutuo. Telefonare 0124 318.33

VAUDA Canavese casa rurale indipendente da ristrutturare 4 camere tettoie terreno recintato mq 3800. Telefonare 820.8648.

VENDESI rustico mezza montagna nel Canavese 38 km da Torino 4 milioni 500 mila più 5 milioni di mutuo. Telefonare 0124 318 33

VENDESI villa più capannone con possibilità ampliamento zona Lombardore Sud ... con schiumogeno nei muri e pannelli solari 3000 mq di terreno. Telefonare 0124 318.33

VENDESI villetta entroterra di Albenga a 5 km da Bardineto vista mare con 3000 mq di terreno recintato. Telefonare 0182 540.170.

VENDESI ville bifamiliari di 2 piani oltre terreno nuova costruzione km 35 da Torino in Tonengo d'Asti. Telefonare 011 683.809

VICINANZE Baldichieri d'Asti vendo casetta di campagna indipendente posizione collinare acqua luce 5500 mq terreno a L. 35 milioni. Telefonare 0141 33.380.

VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Pasiano Costruzioni vende alloggi 2, 3, 4 vani più servizi. Tel. (0174) 43.300 - (018) 748.434. Personale sul posto giorni festivi.

VILLA favolosa a Torre del Mare, 3 camere salone cucina biservizi garage giardino, superpanoramica mare, tel. 011 351.390

VILLA in alta collina di Crescentino 5 vani 1800 mq. di parco secolare tutte le comodità L. 110 milioni. Telefonare (011) 649.7931

VILLA nuova signorile vicinanze Torino di 5 camere salone biservizi mansarda garage giardino 175 milioni, tel. 398.035.

VILLAR Perosa alloggi di mq 90 in condominio nuovissimo composti da ingresso cucinino soggiorno 2 camere servizi, cantina garage ottime rifiniture prezzi interessanti G. R. vende. tel. 0121 52.210

VILLARFOCCHIARDO 38 km da Torino vendesi elegante chalet mq 110 sito in parco recintato. Telefonare 487.741.

VALLE collina dintorni Torino di varie dimensioni dilazioni di pagamento mutui ed eventuali [redacted]. Per [redacted] rivolgersi telefonando [redacted] Grimaldi 911.3886.

VILLETTA pressi Caluso 5 camere cucina biservizi 2 box giardino vendesi dilazionando. Centrale tel. 630.163.

14.000.000

zona Lago Viverone rustico 3 vani e servizi strada acqua luce. Res Immobili vende tel. 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Pietra Ligure affittasi appartamento arredato [redacted] 6 posti letto cucina e bagno vicino stazione ferroviaria, settembre e successivi. Tel 308.323, dopo ore 19.

BORGHETTO alloggio centrale, 5 posti letto per ottobre e mesi invernali affittasi con riscaldamento centrale. Tel. 725.681.

CASETTI Rivoli 958.9453 affitta in Revelli locale 500 mq adatto magazzino laboratorio tre ingressi carrai, riscaldamento.

SARDEGNA affitta casa vacanze sul mare piscina, tennis. Telefonare (0182) 203.61 meglio serali.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione Sangiorgio-Nora. 0182 40.111 - 42.291, vicino mare, giardino, servizi, trattamento familiare. Prezzi modici.

CATTOLICA Hotel London tel. 0541 961.693 sulla spiaggia dal 21 agosto 16 mila settembre 14 mila acconto famiglie.

LOANO Pensione Isabella 019 668.663 corso Europa (sopra uff. postale) scelta menu. Con servizi 19 mila, senza 16 mila.

NUMANA Golfo Conero Hotel St. Cristiana direttamente mare spiaggia privata piscina offerte specialissime famiglie settembre. Tel. 071/930 181

VARAZZE Pensione Maria Luisa, tel. 019 97.524, ottimo trattamento, tranquilla, giardino, vicino mare. Prezzi modici

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534 815.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 024 - 538.652.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 151 angolo Vi[redacted], tel. 334.839.

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rosmondo 47, tel. 808.0581 ore negozio

A. ACQUISTO mobili 800 arredamenti dorati quadri tappeti bronzi argento e oggetti vari, sgombero alloggi. Telefonare 878 341.

CIVIVETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, box vasi. Tende verticali. Via Beggio 23 (angolo corso Francia 21), tel. 781 471 - 748.131. «Civivette» è il nostro marchio, le altre non sono «Civivette»!!

MAGA aiuta amore lavoro fortuna situazioni gravi futuro limitato protettivo. Tel. 882.125 - 878 230 ...

MAGA «Circe» veggente cartomante radiesessia consiglia risolve problemi d'amore ti farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 808.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino

OCCASIONE vendesi arredamento completo per boutique Moncalieri. Telefonare 640.3577

Zanussi Climatizzazione SpA

[redacted] operante nel [redacted]
nell'ambito dei programmi di potenziamento e sviluppo della propria

DIVISIONE COMMERCIALE TERMICA

ricerca

AGENTI DI VENDITA CON DEPOSITO

per le province di: **AOSTA - TORINO - [redacted] - CUNEO**

SI RICHIEDE:

- dimostrabile esperienza [redacted] introduzione nel settore del riscaldamento,
- dinamismo [redacted] capacità di gestire la [redacted] affidata,
- [redacted] mercato [redacted] grado di permettere la [redacted] a punto di valide politiche distributive.

ZANUSSI

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum [redacted]:

Zanussi Climatizzazione [redacted] - DICOM-T - Via Trozzetti 20
36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

SMITH KLINE [redacted] FRENCH SpA
consociata [redacted] della Smith Kline Corporation, gruppo farmaceutico a livello mondiale, [redacted] ha incaricato di ricercare

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

Zone: [redacted]

— La selezione [redacted] aperta a giovani professionisti dell'informazione medica, con 2-3 anni di esperienza specifica, laurea in discipline biomediche e spiccate caratteristiche di iniziativa, impegno e [redacted] pacità di la[redacted] in gruppo.

— La società n[redacted] cliente è in grado [redacted] offrire un'approfondita fase di training iniziale, successivi periodici interventi di aggiornamento e un trattamento economico-normativo (stipendio, incentivi, auto in leasing, trattamento di trasferta) ai livelli medio-alti del mercato.

Si prega inviare dettagliato curriculum, specificando il rif. **462/T**, a:
I.S.O. - INTERVENTI SOCIO-ORGANIZZATIVI
Via Alberto Mario, [redacted] - 20149 MILANO

Azienda multinazionale
leader nel settore dell'informatica

ricerca
ESPERTO IN CONTABILITA' INDUSTRIALE

La posizione è adatta per un diplomato/laureato di circa 30 anni che [redacted] maturato una esperienza specifica di almeno 2/3 anni all'interno di aziende modernamente organizzate che utilizzino l'EDP come strumento di lavoro.

La persona riferirà al responsabile del Servizio Contabilità Industriale e Valutazione Costo Prodotti e promuoverà le iniziative necessarie per aggiornare e sviluppare i sistemi informativi relativi all'area di competenza.

La sede di lavoro è in Caluso (TO).

I candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a **PUBLIKOMPASS 96F — [redacted] MILANO**

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
per ampliamento rete esterna assume

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per le seguenti zone:
TORINO - AOSTA
ALESSANDRIA - ASTI

Si richiede:
Laurea [redacted] disciplina [redacted] - Attitudine ai contatti umani - Preferibilmente [redacted] esperienza - Residenza effettiva nei capoluoghi sottolineati - Automezzo proprio - Servizio militare assolto.

[redacted] offre:
Stipendio C.C.N.L. 7° livello, diarie, rimborso spese auto (tabelle Aci). Incentivi. Sono previsti corsi di istruzione [redacted] aggiornamento scientifico.

Inviare curriculum con recapito telefonico a:
Publikompass [redacted] F — 20123 Milano

Primaria azienda di medie dimensioni, sita nella zona Ovest [redacted] Torino, ricerca

CAPO CONTABILE

da inserire, [redacted] dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, nella propria struttura gestionale.

Si richiedono: età attorno ai 25 anni, esperienza almeno triennale nella mansione, conoscenza aggiornata [redacted] normative fiscali, iniziativa, autonomia, disponibilità. [redacted] offrono retribuzione [redacted] inquadramento commisurati [redacted] reali capacità ed esperienze.

Il diploma in ragioneria [redacted] provenienza da aziende medio-piccole costituiscono titolo preferenziale.

Inviare le risposte a:
Publikompass [redacted] — 10100 Torino
indicando l'attuale livello retributivo e le eventuali richieste.

[redacted] **METALMECCANICA** [redacted]
facente parte di un importante Gruppo Internazionale leader europeo nel proprio settore cerca

CAPO CONTABILE

[redacted] cui affidare la responsabilità della ge[redacted] contabile e [redacted] preparazione [redacted] budgets, alle [redacted] dipendenze [redacted] Direttore Generale.

Requisiti indispensabili per prendere in considerazione la candidatura:
— esperienza almeno quinquennale in incarichi di responsabilità
— approfondita conoscenza della normative fiscali e finanziarie
— conoscenza della lingua inglese

Inviare curriculum dettagliando incarichi svolti a:
PUBLIKOMPASS 5480 — 10100 TORINO

[redacted] **INTERNAZIONALE**
ricerca
per i propri stabilimenti in Torino

rif. 1 [redacted] **della sezione prevenzione incendi**

Si richiede buona conoscenza del settore e capacità di conduzione del personale. Esperienze in posizione di responsabilità presso industrie o presso il Corpo dei Vigili del Fuoco costituiranno titolo preferenziale.

rif. 2 Capi-turno centrale termoelettrica

muniti [redacted] patentino ANCC 1° grado, disposti ad operare sui tre turni avvicendati.

Scrivere dettagliando curriculum e citando riferimento, a
[redacted] **— 10100 TORINO**

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

...e d'es[redacted] dose normale [redacted]
seltz o[redacted]equa minerale [redacted] bicchiere:
[redacted] simpatico [redacted] naturale.

Anno 115 - Numero 209

LA STAMPA

Venerdì 4 Settembre 1981 *

A PAGINA 8

METEOROLOGIA

Sono arrivati i temporali sul Mediterraneo, ma l'estate non è [illegible] finita

di Andrea Baroni

A PAGINA 9

BORSA

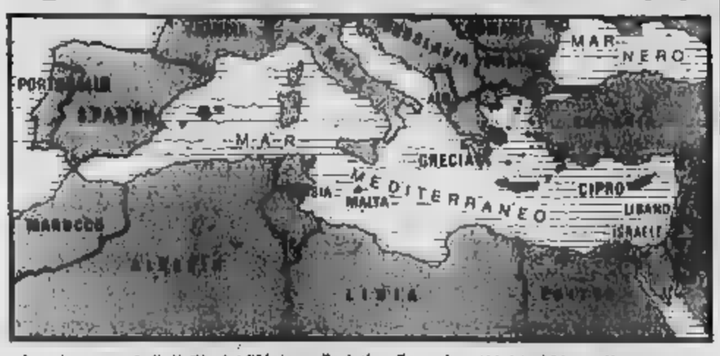
Il mercato italiano ieri [illegible] perso il 3,7%; Wall Street cade sotto quota [illegible]

di Antonello Zunino

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 65/61 - Telefono presente telefono 65.66 (centralino) 65681 - Telex 221.181 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 68 000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40 000 - Estero anno L. 200.500 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 4.50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 3; Portogallo esc. 25; Spagna pts 65; Svizzera fra 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,40; - Inserzioni. PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 65 85; Roma, via Gustino Fortuna 16, tel. 47.56.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.550; Bologna, via Rizzoli 36, tel. 226.836; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazzetta Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 96.085 - Tariffe: modulo mm 42x45; per testivi, posizione e data di rigore tariffe indicate in parentesi. Occasionali L. 265.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 180 000 (229.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000), Ricerche personale, a venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione

Ghedafi e le crisi del Mediterraneo

Un mare bollente



Le minacce verbali di Gheddafi, dopo lo scontro armato nel Golfo della Sirte, riportano l'attenzione [illegible] Mediterraneo, sono l'occasione per constatarne ancora una volta la centralità sulla scena internazionale. Ultimamente il conflitto a scala planetaria tra [illegible] due superpotenze aveva trovato un punto focale nel cosiddetto [illegible] della crisi», che dall'Afghanistan si protende sino al Corno dell'Africa, scavalcando l'Oceano Indiano; ed è certo suggestivo contrapporre la vastità immensa di un oceano, [illegible] teatro aperto [illegible] gara di potenza [illegible] Mosca e Washington, alle dimensioni [illegible] minori di un mare chiuso, interno.

Il Mediterraneo, però, rimane sempre [illegible] via di transito fondamentale, che proprio gli apprestamenti militari americani sul Mar Rosso, il Golfo Persico e l'Oceano Indiano rimettono in pieno valore. Ma [illegible] funzione determinante, appunto centrale, del Mediterraneo nella situazione internazionale risalta con la massima [illegible]za dal gioco serrato [illegible] [illegible] le potenze, interne o esterne, remote o vicine, vecchie [illegible] nuove, che gravitano [illegible] di [illegible].

Le acque [illegible] Mediterraneo non sono agitate solo per la concorrenza tra le superpotenze e tutte le conseguenze sui Paesi minori. All'interno stesso del sistema occidentale vi sono conflitti di non lieve entità, come quello che vede alle prese due alleati, la Grecia e la Turchia, per le questioni di Cipro e della piattaforma continentale dell'Egeo. All'altra estremità, la questione [illegible] Gibilterra oppone, in maniera certo molto [illegible] grave, la Gran Bretagna e la Spagna; ma forse l'ingresso di Madrid nella N[illegible] potrà facilitarne la soluzione, certamente rafforzerà il fianco occidentale dell'Alleanza.

Dominante è comunque la contesa tra le superpotenze per il predominio sul Mediterraneo. Alla sua origine sta, [illegible] per altre regioni del globo, il fatto che [illegible] [illegible] p[illegible] linea divisoria è stata mai concordata, come quella che alla fine della guerra fu tracciata nel cuore dell'E[illegible]pa continentale tra la sfera sovietica e [illegible] sfera occidentale. Il Mediterraneo era «naturalmente» dominio riservato dell'Occidente, che [illegible] preoccupò di sbarrare l'accesso all'Unione Sovietica appoggiando prima la Grecia e la Turchia (adottrina Truman», 1947) e poi ammettendo questi Paesi alla Nato (1952).

[illegible] Mediterraneo [illegible]stituì così la frontiera meridionale dell'Alleanza atlantica durante la guerra fredda e la costituisce tuttora, ma in condizioni grandemente mutate. Il movimento [illegible] liberazione dei popoli già soggetti a dominio coloniale ha trasformato oggetti passivi in soggetti attivi: dal Marocco all'Egitto al Medio Oriente, i nuovi Stati indipendenti sono così usciti dall'orbita occidentale (francese o britannica) e hanno cercato, in diverse maniere, di far valere i propri interessi, comunque li intendessero. Di conseguenza, il Mediterraneo cessò di essere un lago occidentale, divenne campo di contesa, nel quale [illegible] potuto tardare ad offrirsi [illegible]

A PAGINA 4

Anche 2 donne sovietiche uccise dalle truppe sudafricane [illegible] Angola

l'Unione Sovietica l'occasione per intervenire.

Non essendo delimitate le sfere di influenza, Mosca ha ritenuto di poter rispondere alla potenza americana ed occidentale in una gara libera, con tutti i rischi che questa poteva comportare. Rischi anche per Mosca, come hanno dimostrato gli scacchi che essa [illegible] subito, maggiore di tutti la sperdita dell'Egitto, tanto faticosamente acquistato ai tempi di Nasser e portato invece da Sadat nell'orbita americana. Washington, al contrario, dopo un periodo iniziale di impaccio, ha saputo attuare una politica molto più elastica, che ha dato buoni risultati.

Inutile dire che il gioco delle superpotenze doveva inserirsi nelle situazioni locali, non poteva esso stesso creare a proprio piacimento le situazioni che Mosca o Washington potevano considerare desiderabili. Il caso massimo è quello del conflitto arabo-israeliano, che condiziona l'intera situazione del Medio Oriente e quindi del Mediterraneo Orientale; e si è appena detto come [illegible] Stati Uniti abbiano dimostrato una maggiore abilità nel trarne vantaggio, sino a potere oggi contare tanto su Israele quanto sull'Egitto.

Mosca ha [illegible]ercato pertanto di rifarsi in altri settori [illegible] Medio Oriente, alleandosi tra l'altro con la Siria, ma restando sostanzialmente in posizione secondaria nel settore del Mediterraneo Orientale. Ora le si offre la possibilità di avanzare nel [illegible] centrale, accogliendo le profferte di Gheddafi, ma resta da vedere se i dirigenti sovietici riterranno opportuno cedere a una tentazione che potrebbe riservare imprevedibili sorprese.

Il conflitto tra Est e Ovest, in senso geografico e in senso politico, si incrocia, in conclusione, nel Mediterraneo con quello tra Nord e Sud, tra il mondo europeo ed il mondo dell'Africa arabo-musulmana. Il vecchio mare sul quale si bagnano Paesi orientali e occidentali, settentrionali e meridionali rimane così terreno e campo privilegiato di scontri e di incontri.

Ferdinando Vegas

L'esperimento durerà due mesi a partire dal 15 settembre

Accordo su 20 prezzi controllati Luce, medicine: rincari contenuti

In ogni provincia sarà formato un listino diverso - Alcuni prodotti potranno essere sostituiti da altri simili [illegible] più [illegible] - [illegible] la metà del mese il governo consegnerà alle parti sociali [illegible] linee programmatiche della legge finanziaria per l'82: serviranno per le trattative sul patto antinflazione

ROMA — L'intesa sul controllo volontario dei prezzi è stata raggiunta ieri a tarda sera. Dopo una serie di contratti fra le parti in causa — al ministero dell'Industria e Commercio, industriali, commercianti e cooperative di consumo — si è concordato un testo [illegible] quale sembra che i listini dei prezzi saranno più che altro indicativi. A partire dal 15 settembre, per due mesi, si stabilirà quanto devono costare pane, latte, pasta, fettina di vitellone, riso, olio d'oliva e di semi, margarina, grana, provolone, gorgonzola, mozzarella, stracchino, salame, mortadella, prosciutto crudo, pomodori pelati, marmellata, piselli in scatola, surgelati di pesce e ortaggi.

Per formare i listini — che dovranno essere affissi in tutti i negozi che vendono anche solo uno dei 20 prodotti — non [illegible] partirà [illegible] «prezzi massimi» [illegible] diceva la bozza originaria di accordo, ma dai «*prezzi più diffusamente praticati*». Questo per evitare che tutti i negozi si allineino ai prezzi massimi.

In ogni provincia sarà formato un listino diverso, per accordi fra produttori, grossisti, venditori e cooperative di consumo su iniziativa [illegible] presidenti [illegible] Camere [illegible] commercio; all'interno [illegible] prodotti della lista si potranno scegliere tipi diversi, alcu[illegible] prodotti potranno es[illegible] sostituiti [illegible] altri simili se più diffusi nella provincia; i prezzi potranno essere fissati a due livelli diversi a seconda dei Comuni. [illegible] prossi[illegible] 8 settembre, il ministro dell'Industria Giovanni Marcora si incontrerà con i presidenti delle Camere di commercio per dare il via agli accordi provinciali.

I listini, come si era già detto nei giorni scorsi, saranno resi pubblici a cura dei comuni, stampati, scritti sui giornali, affissi nei negozi e fatti rispettare dai vigili urbani. Il testo della «bozza di intesa» sul quale ieri pomeriggio era[illegible] d'accordo [illegible] ministro e le organizzazioni dei commercianti, e dopo alcune modifiche anche le cooperative di consumo, non andava bene invece alla Confindustria. A un certo punto, al ministero [illegible] arrivato anche il presidente degli industriali, Vittorio Merloni; la trattativa si era fatta più delicata. Il vicedirettore generale della Confindustria, Carlo Ferroni, aveva dichiarato: «*Noi siamo disposti a mantenere fermi i prezzi per un bimestre salvo eventi di carattere esterno come, ad esempio, un forte apprezzamento del dollaro. Ci troviamo invece di fronte a un testo già preparato e concordato non si sa con chi*».

In mattinata, la giunta esecutiva della Confcommercio aveva detto «sì al controllo volontario dei prezzi, invitando «*tutti gli operatori commerciali a collaborare nella maggior [illegible] possibile per la sollecita e pratica attuazione dell'accordo nell'ambito di ciascuna provincia*». Il documento della Confcommercio dava per scontato che i produttori avessero preso «*un impegno a tener fermi i prezzi all'origine*»; il che, come si è visto, nel pomeriggio per gli industriali era ancora da stabilire.

La Confcommercio ha comunque colto l'occasione per ric[illegible] al governo che considera [illegible] di «*distorsioni e turbative*» le «*residue situazioni di calmiere*» che riguardano alcuni [illegible] di pane e alcune pezzature di carne.

Il ministro Marcora, prima di affrontare [illegible] lungo pomeriggio [illegible] riunioni, aveva dichiarato di essere «*fiducioso nella buona riuscita dell'accordo*» per diversi motivi, fra cui l'impegno [illegible] governo [illegible] fissare un «tetto» o limite massimo all'inflazione, ricercando comportamenti coerenti di tutti per non superarlo, e la fase calante in cui si t[illegible] i consumi (a causa della crisi economica). Sono gli stessi commercianti, infatti, a dire che non conviene aumentare troppo i prezzi, visto [illegible] già le vendite calano. Se poi «*l'esperimento sulterà* — ripete il ministro dell'Industria —, *allora verranno fuori core sgradevoli*». Sgradevoli naturalmente per i commercianti, anche se il governo non intende arrivare [illegible] blocco dei prezzi.

Stefano Lepri

IL LISTINO DEI PRODOTTI

ROMA — Ecco in dettaglio i prodotti ed i tipi di confezioni che sono previsti nella bozza di protocollo di intesa proposta dal ministro Marcora e attualmente all'esame delle categorie interessate:

1. latte pastorizzato [illegible] lunga conservazione
2. pane confezionato con farina tipo «0»
3. carne bovina fresca di vitellone (fettine di posteriore e punta di petto anteriore)
4. pasta alimentare secca di semola di grano duro (confezioni da mezzo ed un chilogrammo)
5. riso [illegible] comune o originario (confezione [illegible] 950 [illegible] ml)
6. [illegible]lio d'oli[illegible] (confezione da un litro)
7. olio di semi vari e olio di soja (confezioni da un litro)
8. burro
9. margarina vegetale
10. formaggi duri (grana) a taglio e preconfezionati
11. formaggi semiduri (provolone) a taglio e preconfezionati
12. [illegible] formaggi molli (gorgonzola, mozzarella, [illegible] rino) a taglio e preconfezionati
13. [illegible] salame «Milano» (a taglio e preconfezionato)
14. mortadella di puro suino (a taglio e preconfezionato)
15. prosciutto crudo [illegible] taglio e preconfezionato)
16. pomodori pelati tipo «Roma» normali (confezioni da 400 a da 500 grammi)
17. marmellate e confetture di pesche, ciliegie e [illegible] cocche (confezioni in vetro da 400 grammi)
18. [illegible] piselli medi al naturale (confezione [illegible] 400 grammi)
19. prodotti alimentari surgelati (pesci interi e prodotti della pesca in confezione)
20. verdure e ortaggi in confezione surgelati.

Ogni vertice del governo [illegible] rinviato

[illegible] — La bolletta della luce, i medicinali e, probabilmente, i prezzi di alcuni prodotti petroliferi sono destinati a rincarare, ma non prima di ottobre e saranno in ogni caso contenuti all'interno [illegible] tasso programmato di inflazione. Gli eventuali minori introiti [illegible] aziende interessate, a [illegible] del parziale adeguamento, verrebbero integrati dallo Stato attraverso contributi straordinari. Così il governo intende muoversi in materia di prezzi amministrati e di tariffe pubbliche. Il problema è stato ieri al centro della seconda riunione interministeriale [illegible] Palazzo Chigi per la messa a punto della strategia antisismi.

I risultati della «due giorni» [illegible] esaminati oggi dal Consiglio dei ministri. Dopodiché Spadolini ed i ministri economici, entro [illegible] metà del mese, elaboreranno e consegneranno alle parti sociali una anticipazione [illegible] legge finanziaria per l'82 che deve essere presentata [illegible] Parlamento il 30 settembre. Questo pre-documento costituirà, in pratica, [illegible] preciso punto di riferimento nelle trattative per il patto antinflazione e il contenimento del costo del lavoro.

Il presidente Corbellini, intervenuto al vertice di ieri insieme con il presidente dell'Enel Grandi, ha nuovamente sollecitato un aumento [illegible] tariffe di almeno il 16 per cento, per un introito sopra i 2000 miliardi. Il governo, come ha confermato il ministro Marcora, ha riconosciuto le necessità dell'Ente elettrico. Tuttavia, un rincaro della bolletta della luce del 16 per cento potrebbe risultare eccessivo alle ipotesi di contenimento [illegible] carovita. E allora potrebbe essere concesso un ritocco inferiore (12 per cento?), compensato da una integrazione statale per la parte scoperta.

Analogo metodo sarà seguito per i prezzi petroliferi. Nei prossimi giorni gli organi tecnici del Cip accerteranno la necessità o meno di un aggiustamento dei prezzi di vendita di benzina e gasolio. Aumenti che saranno in ogni caso notevolmente ridimensionati rispetto alle richieste dell'Unione Petrolifera (30-40 lire il litro) in considerazione del calo del dollaro e del ribasso dei listini del greggio. In tanto sforzo per il contenimento dei prezzi c'è comunque da segnalare che ad ottobre sono in agguato i rincari per le poste (il francobollo a 300 lire) e il biglietto aereo per i voli interni (14 [illegible] cento). Non è escluso un intervento governativo anche per queste voci.

Emilio Pucci

La legge sui pentiti

Ponti troppo d'oro

Che dire del disegno di legge sui terroristi «pentiti»? Ci si può rallegrare, innanzitutto, che finalmente si siano rotti gli indugi, e imboccata una via, dopo tanto mareggiare di sconcertanti discussioni. E poi, che si sia evitato di *bruciare* la soluzione del problema con un decreto-legge. Così è consentito lo spazio a modifiche anche profonde, all'apporto critico di tutte le forze politiche, a un meditato vaglio di pregi e difetti della legge proposta. Non sarà mai abbastanza deprecato quell'antico male, spesso risorgente, dell'abuso dei decreti-legge, specialmente su temi che toccano da vicino i delicati meccanismi della giustizia e i diritti dei cittadini.

Pregi e difetti, abbiamo detto. Quanto ai primi, l'essenziale è che si sia affrontato il problema [illegible] dissociazione dei «piccoli pentiti» dalla lotta armata. Tutt'al più — come è stato giustamente rilevato — si potrebbe estendere la non punibilità ai reati minori o minimi che, di fatto, sono quasi sempre connessi all'appartenenza all'organizzazione terroristica.

I difetti attengono invece alla categoria dei «grandi pentiti», cioè, in parole povere, degli assassini, e complici d'assassini, che a un certo momento [illegible] decidono a «parlare», a collaborare. Qui [illegible] la massima: «A mali estremi, [illegible] rimedio». Detto in soldoni, si manderebbero a spasso, impuniti (con tutti gli onori, verrebbe fatto di aggiungere con una punta di sarcasmo), senza neanche giungere alla sentenza, e senza [illegible] garanzie di un pubblico contraddittorio, [illegible] autori dei più efferati crimini, che avrebbero spifferato [illegible] *mi* a fatti d'importanza decisiva. Di fronte a tanta larghezza di maniche, qualcuno ha parlato di disagio morale. Ma è ancora dir poco.

Al di là [illegible] questa prima sensazione d'istinto, ci [illegible] preoccupazioni di fondo, oggi appena affiorate, ma destinate a ingrandirsi: il rischio di uno sfaldamento della figura del giudice, e delle garanzie processuali; di [illegible] dei poteri giurisdizionali con quelli amministrativi, di polizia; di un offuscamento delle distinzioni tradizionali su cui poggia lo Stato [illegible] diritto. Mi rimetto, per tutto questo, alle prevedibili perplessità di insigni processualisti.

E altri ancora sono i motivi

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Il segretario della Nato in Turchia

Luns: «Gheddafi abbaia, non morde»

SMIRNE — Il segretario generale della Nato, Joseph Luns, in Turchia in visita privata, ha sdrammatizzato le dichiarazioni [illegible] leader libico Gheddafi, che martedì aveva attaccato duramente gli Stati Uniti e minacciato di colpire le basi Nato in Italia, in Grecia e in Turchia. Secondo Luns, il colonnello «abbaia più di quanto non morda».

Alle dichiarazioni [illegible] Luns, che ha ieri visitato le installazioni dell'Alleanza Atlantica a Smirne, ha fatto indirettamente eco il ministro degli Esteri Colombo, che in un'intervista ha sottolineato «maggiore *comprensione* e [illegible] allentamento della tensione» tra i Paesi mediterranei, insistendo sulla necessità di «una politica mediterranea della Cee». «*La mancanza di tale politica* — ha aggiunto il ministro — *è una delle lamentele che rivolgiamo spesso ai nostri partner e una delle ragioni per cui abbiamo sostenuto l'ingresso della Grecia e poi quello della Spagna e del Portogallo nella Comunità*».

Colombo ha [illegible] rilevato che [illegible] Gheddafi, «*se confermate, sono inaccettabili e in contrasto* [illegible] *l'atteggiamento che l'Italia ha sempre tenuto nei confronti della Libia*». Le installazioni Nato in Italia, ha detto ancora il ministro degli Esteri, sono difensive e le minacce libiche «*non possono avere alcun effetto sui nostri obblighi verso l'Alleanza Atlantica*».

Anche il governo greco si è dichiarato «*stupefatto*» per la recente minaccia del capo libico. «*Non rinunciamo a comprenderne la logica*», ha dichiarato il ministro degli Esteri Mitsotakis, sottolineando che gli impianti militari alleati in Grecia [illegible] di natura difensiva. La politica estera [illegible] Grecia, ha soggiunto, [illegible] «*l'amicizia e* [illegible] *cooperazione con il mondo arabo*».

Ieri un gruppo [illegible] europarlamentari democristiani ha presentato un'interrogazione urgente a Lord Carrington, presidente di turno del consiglio dei ministri Cee, perché informi il Parlamento europeo [illegible] «*quale iniziativa politica l'Europa comunitaria intende prendere a tutela del* [illegible] *diritto di difendere* [illegible] *pace e la sicurezza*». L'interrogazione [illegible] [illegible] alle «*recenti gravi affermazioni provenienti dalla Libia, che recano grave turbamento alla distensione e suonano minaccia per i popoli liberi d'Europa*».

Due giorni dopo il [illegible] di Gheddafi, il quotidiano *Russia sovietica* [illegible] Mosca ha citato ieri la decisione di installare in Sicilia i missili americani come prova «*di una politica che punta a minare la pace e i rapporti di buon vicinato nel bacino del Me*[illegible] *e nelle zone vicine*». Secondo il quotidiano sovietico, «*i geopolitici e gli strateghi di* [illegible] *nuova guerra fredda*» starebbero lanciando «*un'ampia offensiva militare e diplomatica nel Mediterraneo*». L'articolo si conclude con l'invito a fare di questo mare una zona priva di armamenti nucleari e di estenderla fino ai Balcani.

(Altri servizi a pagina 5)

A PAGINA 4

POLONIA

[illegible] domani il congresso di Solidarietà

L'ordigno [illegible] un'auto davanti a un ministero

Bomba in centro [illegible] Damasco Almeno 20 morti, 50 feriti

[illegible] — Al[illegible] venti morti e 50 feriti nel centro di Damasco [illegible] un attentato. Lo ha annunciato la radio dei falangisti libanesi «La voce del Libano». Le fonti [illegible]riane non hanno ancora confermato [illegible] smentito la notizia.

Lo scoppio sarebbe [illegible] to ieri mattina verso le 11 locali, vicino al ministero degli Esteri siriano e all'Hotel Sheraton. Un uomo, hanno raccontato testimoni oculari, ha parcheggiato l'auto, una Peugeot 504, sulla quale si trovava la bomba, davanti al comando dell'Aeronautica, poi è fuggito di corsa.

Le guardie del ministero degli Esteri hanno intimato l'alt, l'attentatore ha continuato a correre, gli [illegible] hanno sparato, uccidendolo. In quel momento l'ordigno è esploso, le schegge hanno colpito i passanti provocando la strage. Ingenti i danni all'edificio dell'Aeronautica e al vicino ospedale Ash-Shara.

Il quartiere è stato immediatamente isolato da ingenti forze di polizia, che erano ancora sul luogo a [illegible] sera. Ce stato un andirivieni [illegible] ambulanze e autopompe dei vigili del fuoco, ma non [illegible] stato possibile appurare [illegible] [illegible] mero esatto delle vittime.

E' il secondo attentato nella capitale siriana in un mese. L'8 agosto scorso [illegible] bomba devastò la sala conferenze del palazzo del governo, [illegible] quell'ora vuota. Non vi furono vittime. L'azione terroristica venne attribuita al gruppo estremista dei «Fratelli musulmani», che [illegible]n [illegible] alcune fonti [illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] tra esponenti [illegible] partito «Baath» al potere e consiglieri sovietici. Contro l'organizzazione clandestina il governo [illegible] scatenato una [illegible] repressione.

Iran-Iraq: uccisi 5000 iraniani

BEIRUT — L'Iraq ha affermato ieri che le forze irachene hanno ucciso oltre 5000 iraniani e hanno respinto la maggiore offensiva iraniana in quello che il governo di Bagdad ha definito il più aspro combattimento dall'inizio della guerra.

Un comunicato dello stato maggiore iracheno diramato dall'agenzia *Ina* afferma che una prima offensiva è stata sferrata il 1° settembre nella regione di Susangerd, nella provincia petrolifera iraniana del Khuzestan. Gli iracheni hanno risposto uccidendo 3000 iraniani.

Un secondo attacco iraniano — aggiunge il comunicato — è stato respinto mercoledì nel settore settentrionale del fronte, attorno alla città di Sar-e-Pol-e-Zahab, dove oltre 3000 iraniani sono stati uccisi e 35 carri armati distrutti. In due giorni di combattimenti nelle aree di Bostan e Karkha Kur, nel Khuzestan, [illegible] l'esercito iraniano ha riconquistato una porzione [illegible] territorio attorno a Sar-e-Pole-Zahab.

Dal canto suo radio Teheran, citando un comunicato dell'esercito, ha detto che 200 iracheni sono stati uccisi e 12 carri armati iracheni distrutti in due giorni di combattimenti nelle aree di Bostan e Karkha Kur, nel Khuzestan, [illegible] l'esercito iraniano ha riconquistato una porzione [illegible] territorio attorno a Sar-e-Pole-Zahab.

Il bilancio [illegible] perdite irachene, secondo l'Iraq, è stato complessivamente di 100 morti.

Dal canto suo radio Teheran, citando un comunicato dell'esercito, ha detto che 200 iracheni sono stati uccisi e 12 carri armati iracheni distrutti in due giorni di combattimenti nelle aree di Bostan e Karkha Kur, nel Khuzestan, [illegible] l'esercito iraniano ha riconquistato una porzione [illegible] territorio attorno a Sar-e-Pole-Zahab.

A PAGINA 2

[illegible]

«Non si può dire al br assassino: [illegible]' pure, ti è scappato [illegible] colpo»

di Sandra [illegible]

E' inutile puntare le speranze sui numeri in ritardo

Attenti, il Lotto non ha memoria

Il 33 a Milano, il 63 a Torino, il 39 a Genova [illegible] numeri [illegible] giocati Lotto su cui [illegible] sono appuntate di [illegible] le speranze di molti giocatori. Ci sono infatti degli appassionati che tengono il conto dei numeri che da molto tempo [illegible] sono usciti, ritenendo che, per [illegible] tardato tanto, essi abbiano, più degli altri, probabilità di essere estratti.

In realtà, i numeri sorteggiati in una certa settimana [illegible] [illegible] per nulla condizionati dalle estrazioni delle settimane precedenti: ciascuno dei 90 numeri ha sempre uguale la probabilità di comparire.

Il concetto di probabilità è insidioso. Al gioco della roulette [illegible] Montecarlo, si registrò il caso che il rosso venisse fuori 32 volte di seguito: evento improbabilissimo. Qualcuno potrebbe credere che dopo tante successioni di rossi, fossero vicine le fortune del [illegible]. Niente affatto: il rosso e il nero continuarono [illegible] avere uguali probabilità; [illegible] pallina non ricorda il suo passato. Facile sbagliare, dunque, con i ragionamenti sulla probabilità.

Si è raccontato [illegible] [illegible] marinaio che, nel corso [illegible] [illegible] combattimento navale, andata a fiocarsi nel primo buco che l'artiglieria nemica aveva fatto nella nave, perché egli riteneva irverosimile che la [illegible] conda palla [illegible] capitare proprio in quello stesso punto; ma ugualmente scarsa era la probabilità che la seconda palla andasse a cadere in un qualsiasi altro punto «prefissato», che avesse [illegible] dimensioni di quel buco.

Questi inganni hanno una certa importanza per il giocatore, perché possono indurlo a cercar l'arte di vincere ai giochi d'azzardo. La quale arte non esiste, che non sia quella del matematico milanese Gerolamo Cardano, il quale nelle [illegible] memorie [illegible] scritto (vantandosene) di aver campato per un certo tempo grazie alla non comune destrezza [illegible] [illegible] [illegible] a correggere la fortuna del gioco dei dadi (cioè barava, e glielo toccarono anche bastonate e coltellate).

Chi vuole [illegible] sicuro [illegible] perdere alla lunga nei giochi d'azzardo (e il Lotto è uno di questi) deve non giocare. [illegible] che non toglie che a volte il giocare sia conveniente, perché capita pure [illegible] [illegible] vinca; inoltre il cattivo affare [illegible] raro può avere un compenso nella lieta speranza che [illegible] un giorno o una settimana il giocatore può nutrire di una buona vincita; oppure ogli godi [illegible] della eccitazione che gli [illegible] l'attesa dell'estrazione e [illegible]gari la verifica della validità del sogno che gli ha suggerito la giocata.

Il calcolo delle probabilità ha [illegible] suo debito verso i giocatori: il debito di essere venuto al mondo, quel calcolo, proprio nelle taverne, tra risse [illegible] dispute. I giocatori, ben prima dei matematici, già avevano elaborato, in termini di luigi, fiorini, scudi guadagnati [illegible] perduti, le prime regole empiriche del calcolo delle probabilità. E' giusto perciò che quel calcolo, fattosi rigoroso, li ripaghi, i giocatori, mettendoli in guardia contro insidiose illusioni.

Didimo

Visita di controllo alla Torre di Pisa

PISA — Avrà o non avrà bisogno di «cure urgenti» la torre pendente di Pisa?

A questo interrogativo, che in realtà si ripete [illegible] tempo, una risposta la si potrà avere [illegible] risultanze delle [illegible] misurazioni [illegible] [illegible] che i tecnici dell'Istituto geografico militare (Igm) di Firenze stanno compiendo in questi giorni nella piazza dei Miracoli.

Le [illegible] apparecchiature [illegible] cui gli specialisti dispongono [illegible] il controllo dello [illegible] terreno dell'antica piazza e in particolare di quello attorno alla [illegible] pendente.

Un guardiano d'eccezione

New York. Un pescecane mosta minaccioso nella vasca dell'Acquario di Coney Island dove è stata depositata la cassaforte recuperata dal relitto dell'Andrea Doria. Con questo espediente si vuole evitare che il potenziale [illegible] contenuto nel forziere [illegible] a deteriorarsi per l'improvvisa esposizione all'aria. Intanto non sono finite le polemiche circa il diritto di proprietà dei valori rinchiusi nel baule, se spetteranno o no, cioè, al miliardario statunitense Peter Gimbel che ha [illegible] la spedizione per il [illegible] del transatlantico [illegible] nel 1956. (Upi)

Spadolini chiede a Craxi perché è così pessimista

Il psi: «I contrasti nella dc possono portare alla crisi»

Il presidente del Consiglio ha voluto esplorare i motivi delle preoccupazioni espresse dal segretario socialista al suo rientro dalle vacanze

ROMA — Un lungo colloquio, ieri sera, tra Spadolini e Craxi ha fatto da prologo al chiarimento tra socialisti e democristiani sul problema delle giunte, in programma oggi l'incontro tra i segretari dei cinque partiti. Spadolini aveva registrato, mercoledì, il giudizio preoccupato di Craxi sulla situazione politica e sul pericolo di un suo logoramento e aveva visto crescere la tensione tra partiti attorno ai nodi non risolti delle amministrazioni locali. Di tutto questo ha voluto parlare con il leader del psi, anche per valutare la portata, gli obiettivi, i rischi del brusco rialzo di tensione che si sta avvertendo nella situazione politica.

Da parte di Craxi è venuta la conferma del pieno sostegno socialista all'azione di governo e del presidente del Consiglio. Il segretario del psi, tuttavia, ha nascosto le sue preoccupazioni per il rischio di un deterioramento del quadro politico e per i segnali di nervosismo che nascono all'interno dei partiti ma finiscono per ripercuotersi sull'alleanza di governo.

In particolare, i socialisti temono che le difficoltà e i contrasti all'interno della dc, anche in vista del congresso, si ribaltino all'esterno, trasformando i problemi che i partiti e il governo hanno di fronte in occasioni di conflittualità. E' questo che Craxi ripeterà a Piccoli, dopo il confronto sulle giunte, verosimilmente, finirà per confermare le posizioni di partenza dei due partiti: almeno, è questo il senso delle mosse fin qui compiute da Craxi, che anche ieri, proprio alla vigilia dell'incontro con la dc, ha esaminato e approvato la linea di condotta sulle giunte fin qui seguita dalle organizzazioni periferiche del psi.

A Piccoli, che chiederà «coerenza» nelle giunte rispetto al quadro di governo, Craxi risponderà dunque riconfermando la posizione che il psi ha negli enti locali (e che ha portato, tra l'altro, al ripensamento di un'alleanza con la dc in diverse realtà) e ribadirà, a quanto pare, la scelta socialista per un'amministrazione di sinistra e in più, in riferimento alle polemiche e alle tensioni degli ultimi giorni, Craxi non rinuncerà ad esprimere la sua preoccupazione per il rischio che la dc scarichi sugli alleati le difficoltà interne.

Le queste difficoltà (ancora ieri, alla festa dell'Amicizia di Trento, De Mita e Donat-Cattin hanno avuto uno scambio polemico sul problema delle elezioni anticipate) ha fatto riferimento Piccoli, in un'intervista al Tg3. In cui ha ancora una volta negato che la dc punti allo scioglimento delle Camere: «Però — ha aggiunto il segretario democristiano — qualcuno di elezioni parla. Abbiamo sentito autorevoli allarmi anche da parte di altri rappresentanti di partito».

Il clima dunque si mantiene teso e la verifica (de-psi) sulle giunte è la prima verifica concreta, in questa situazione di conflittualità latente, dei rapporti tra i partiti. Anche per questo, Spadolini segue con attenzione tutti i passaggi di questa verifica. Il governo è fuori dal confronto sugli enti locali. Ma il presidente del Consiglio sa che il problema specifico delle giunte allargherà i contrasti in periferia ad un conflitto più generale. Allora diventerà la spia di un malessere e una tensione nei quali sarà difficile che anche il quadro di governo non venga coinvolto.

Enio Mauro

In Campania s'è dimessa la giunta regionale

Mentre nella capitale il problema giunte rischia di minare la stabilità della coalizione governativa, in periferia sembra propagarsi una microconflittualità che ogni giorno fa cadere vecchie intese e minaccia gravemente. La tensione tra dc e psi è oggi al centro dell'incontro tra Piccoli e Craxi, ma anche la polemica tra socialisti e comunisti tende a inasprirsi e a suscitare conseguenze concrete in varie regioni. Ecco un panorama della situazione.

Napoli — Crisi alla Regione Campania, la decima in poco più di due legislature. Il presidente della giunta, il democristiano Emilio Feo, nell'agosto scorso anno, ha rassegnato le dimissioni nel corso di una riunione dell'esecutivo convocato d'urgenza ieri. Agli assessori, De Feo ha comunicato la sua «*irrevocabile decisione*» di rassegnare il mandato. Decisione maturata in considerazione dello stato di difficoltà della Regione dovuto ai ripetuti episodi di «*dissociazione verificatisi negli ultimi tempi in seno alla maggioranza*» (dc, psi, psdi, pri e l'appoggio esterno del pli).

Liguria — Il prossimo 16 settembre si riunirà il Consiglio regionale della Liguria con all'ordine del giorno l'elezione della nuova giunta, dopo che quella precedente s'era dimessa nel giugno scorso alla vigilia delle elezioni comunali a Genova. Le trattative per la formazione del nuovo governo regionale (che dovrebbe essere composto dalla dc e dai quattro partiti laici) sono però in crisi.

I dissensi riguardano la carica di presidente. L'incarico nella precedente giunta era detenuto dal repubblicano Giovanni Persico e oggi, il pri chiede la sua riconferma. La carica, invece, in base agli accordi tra gli altri partiti, dovrebbe toccare al socialista Alberto Teardo.

— «*L'incarico* — sindaco *in una grande Comune deve rispondere anche ad esigenze di continuità*»: così replicano i repubblicani all'ipotesi avanzata nei giorni scorsi dal segretario della federazione romana del psi, Redavid.

A manifestare le «perplessità» del gruppo repubblicano romano è il segretario della federazione regionale e neo consigliere capitolino, Ludovico Gatto, che richiama il psi sulla «*difficoltà a porre soluzioni predeterminate*». «*D'altro canto* — sottolinea Gatto — *il gruppo socialista, essendo determinante per una maggioranza di sinistra, può in qualsiasi momento ritirare le proprie richieste e cambiamento negli incarichi dal governo capitolino*».

Cresce la polemica tra i due partiti

Milano, nuovo attacco del psi ai comunisti

MILANO — L'espressione «*grave provocazione*» fino a non molto tempo fa dei partiti antifascisti per individuare azioni di tipo squadristico compiute da elementi neofascisti, ha fatto per la prima volta la sua comparsa in una polemica fra i due maggiori partiti della sinistra, per di più alleati nel governo di Milano. Bersaglio della definizione è il presidente dell'Anpi Tino Casali il quale, tra l'altro, è anche assessore (comunista) della giunta municipale guidata dal socialista (craxiano) Carlo Tognoli.

L'esasperazione della polemica viene da un comunicato della Federazione provinciale socialista (segretario il craxiano Ugo Finetti) che dà notizia di un «incidente» avvenuto durante la cerimonia antifascista per ricordare i martiri di viale Tibaldi fucilati dai nazifascisti. La delegazione del psi ha infatti abbandonato la celebrazione in segno di protesta contro le parole del presidente dell'Anpi.

«Spiega Roberto Filippini, segretario della sezione Ticinese: «*Ci siamo trovati in fronte non ad un omaggio ai caduti dell'antifascismo, ma a una piatta propaganda comunista e rossa polemica contro il psi per la [illegible] "marcia della pace"*».

In breve i termini della questione: sabato scorso, sempre a mezzo di un comunicato del psi provinciale, il partito annunciava che non avrebbe preso parte alla «marcia per la trattativa sugli armamenti» indetta dal pci (in alternativa avrebbe organizzato un convegno sul disarmo) accusando il maggiore partito della sinistra di puntare alla strumentalizzazione e alla propaganda.

In questo ultimo episodio che dà la misura della tensione esistente tra i due partiti, i socialisti accusano Carlo che «*approfittando della sua carica di presidente dell'Anpi ha legato il martirio degli antifascisti alle polemiche poi-psi di questi giorni con un'esaltazione dei cosiddetti "partigiani della pace" degli Anni Cinquanta e delle loro raccolte di firme e attaccando il progetto di installazione dei "Cruise" senza parlare però degli "SS20" sovietici puntati contro di noi*».

Tino Casali è rimasto sorpreso dell'attacco mossogli e ha subito replicato. «*Tra l'altro, al termine della cerimonia, ho ricevuto i complimenti dei socialisti dell'Anpi e mi sono allontanato con il vice presidente dell'associazione iscritto al psi*».

In un testo diffuso in serata l'assessore specifica di non avere parlato come uomo di partito. Ha sostenuto, invece, di avere trattato i temi della pace sottolineando come in conseguenza delle gravi e complesse tensioni tra le grandi potenze i combattenti per la libertà dovranno impegnarsi con richiesta di una collaborazione tra Stati per un disarmo totale e controllato.

m. f.

Difficile per i famigliari delle vittime del terrorismo accettare la legge sui pentiti

«Non si può dire al Br assassino va' pure, ti è scappato un colpo»

«Come possiamo far capire ai nostri figli che presto potranno trovarsi faccia a faccia con persone che hanno ucciso il loro padre?» - I parenti degli uccisi lamentano di essere stati abbandonati dallo Stato

ROMA — Dice Laura Furci, vedova del direttore sanitario di Regina Coeli ucciso sotto casa dalle Br romane mentre tornava dal lavoro, dello scorso dicembre: «Se questa può essere la strada, se non sarà una presa in giro, questa legge sui pentiti accettiamola anche noi... Vennero tanti pezzi grossi al funerale anch'io gli dissi: fate qualcosa. Del resto, non seppi odiare neppure in quel momento. Però, è difficile la fiducia... Si ha l'impressione di ascoltare tante parole e basta. Forse, ci vorrebbe il pugno di ferro. Qualcuno che dice: se trasgredisci la legge, ti punisco. Non dico di mettere la gente al muro, nessuno ha diritto di togliere la vita: ma nemmeno di dire agli assassini: vai pure, ti capisco, t'è scappata una rivoltellata...».

Trepidazione, difficoltà a capire, rischio di equivoci e anche sconforto: mentre tanto si discute per perfezionare quel disegno di legge che aprirà le porte del carcere ai terroristi «pentiti» purché abbiano dato un vero contributo alla sconfitta dell'eversione, nelle famiglie delle vittime questi sono i sentimenti che accompagnano chi vive. «Non è più vivere, è campare», dice la vedova del maresciallo di ps. Romiti, assassinato a 52 anni mentre andava al suo Commissariato.

Se stentano a capire, ad afferrare razionalmente la differenza tra perdono e perdono giudiziario, non è colpa loro: quasi tutte le famiglie delle vittime del terrorismo dopo i primi momenti di commozione e di partecipazione sono state abbandonate a se stesse. Hanno cercato di rendersi conto, più di questo non possiamo fare» dice la vedova di Oreste Leonardi, il maresciallo dei carabinieri fedele scorta di Moro, caduto a via Fani. «Le persone vicine sono rimaste poche, e col tempo gli altri dimenticano... Ma perché — aggiunge la vedova — si è fatto ad organizzare anche per noi qualcosa come l'associazione delle famiglie delle vittime della strage di Bologna? Un contatto tra noi che qualcosa di più degli incontri per le ricorrenze, sarebbe utile, anche per aiutarci a capire».

«Soltanto sentir nominare quelli là è una spina, è una ferita. Certe cose, per capirle, bisogna provarle. Non so se i pentiti aiuteranno, se poi saranno davvero pentiti e non faranno più del male. Io cerco di perdonare, ma non è facile. Faccio la comunione e poi dico: maledetti». Così dice la madre di quattro figli che chiede di non essere nominata. La paura è ancora forte in certe famiglie modeste. I cui caduti non erano persone «importanti». Non conta. Nessuno ha pensato a consigliarli, per esempio, di togliere il nome e cognome di quei loro morti dall'elenco del telefono. «Non ho avuto ancora né la pensione di mio marito, né l'aiuto finanziario previsto per le famiglie delle vittime degli attentati», dice Laura Furci, che mantiene i tre figli con lo stipendio d'insegnante. «Mi hanno consigliato di rivolgermi a Pertini; che faccio, vado e mi presento?».

In queste condizioni, ha ed è generoso chiedere a chi è stato colpito direttamente di capire che la legge sui «pentiti» è contro e non a favore dei terroristi? E anche quando il significato esatto del futuro provvedimento viene afferrato razionalmente è possibile chiedere una partecipazione positiva? Il silenzio sofferto del figlio del generale Galvaligi, trucidato a Roma la notte di Capodanno (anche lui, come il padre, è ufficiale dei carabinieri), si coglie la presenza d'una intima difficoltà: «I principi, per tutti i carabinieri, sono quelli sanciti nel 1814. Non mi spoglio un millimetro da essi» dice il giovane. Sembra di capire qui il ferreo senso del dovere dell'obbedienza serve a proteggere l'animo da un turbamento irrisistibile e forse dalla rivolta.

In molte famiglie il trauma per l'ingiustizia si collega alla preoccupazione per la salute psichica e del figli rimasti orfani per una sciagura che sentono troppo più grande di loro: «Le confessioni dei terroristi serviranno a sconfiggere questa spirale di morte?» si chiede un'altra vedova delle Br. «Ma chi c'insegna a far accettare ai nostri figli che un giorno per strada potrebbero trovarsi faccia a faccia con gli assassini dei loro padre?».

In casa Peci, dolore e paura insieme opprimono la famiglia. soltanto i nipotini, i fantasmi d'una vicenda ancora troppo vicina. «A me serve una opinione su questa legge?» chiede Ida Peci. «Forse la memoria di Roberto? Forse a far uscire di carcere Patrizio? Tutto quello che poteva servire per salvare Roberto l'abbiamo detto, abbiamo fatto carte false... Questa storia del terrorismo e noi dice più nulla». Queste le parole della d'un terrorista pentito e d'un giovane ucciso dai terroristi.

Sandra Bonsanti

A La Spezia caccia a una nave carica di droga

— Ieri la Guardia di finanza sono impegnati in una imponente operazione «antidroga» una organizzazione che controlla i traffici degli stupefacenti e le rotte in La [illegible] dovrebbe avere anche responsabilità nell'uccisione dell'industriale Libero Ferrari, avvenuta più di un anno fa e rimasta fino ad oggi impunita. Otto persone sono state arrestate.

Assolto Concutelli non organizzò campo paramilitare

AGRIGENTO — Pier Luigi Concutelli, l'esponente di «Ordine nuovo» condannato all'ergastolo per l'uccisione del giudice Vittorio Occorsio, è stato assolto dal tribunale di Sciacca dall'accusa di aver organizzato, nell'estate del 1972, a Menfi, in provincia di Agrigento, un campo paramilitare.

L'estremista è comparso ieri in aula assieme a due giovani, Mario Pizzuto e Vincenzo Ferrotti, accusati anch'essi di aver preso parte al «campo», nonché di aver procurato lesioni personali e usato violenza privata contro un fotografo dilettante che cercava di riprendere le presunta manovre che poco più di venti giovani aderenti alla organizzazione giovanile del mai-din stavano compiendo.

Ponti troppo d'oro

(Segue dalla 1ª pagina)

di dubbio: sulla discutibile costituzionalità di certe (come ha ben avvertito, fin dal primo momento, Paolo Rossi); sul carattere eccezionale della legge proposta (e il rischio insito in ogni legge eccezionale sarebbe aggravato dall'eccessivo termine di tre anni previsto dalla legge); sulla sconfinata latitudine della discrezionalità concessa ai giudici — e della quale proprio alcuni valorosi magistrati sono stati i primi a preoccuparsi —, che potrebbe fatalmente tralignare in arbitrio, e in inique disparità di trattamento.

L'argomento, poi, che la singolarità di norme siffatte sarebbe giustificata dalla necessità di stroncare lo specifico e gravissimo fenomeno del terrorismo, è di quelli che provano troppo. Infatti, di fronte ad altri fenomeni delittuosi come le organizzazioni mafiose e camorristiche, o le complesse bande dei sequestratori di persona — tutti mali radicali, gravissimi, in espansione, cancrena della nostra vita sociale —, perché mai non si potrebbero, e non si dovrebbero — anche in base a criteri di eguaglianza di trattamento — adottare le stesse eccezionali? E, di questo passo, dove andrebbe a finire?

La sola via da battere è quella che altre parti del disegno di legge hanno indicato: riduzioni ancora più consistenti di pena a chi, con le sue confessioni e rivelazioni, *impedisce che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori*». E' questa la classica figura del «pentimento operoso» di cui parlano i criminalisti. E, data la gravità del fenomeno terrorista, l'estensione portata a questa attenuante sarebbe pienamente giustificata, e sarebbe un incentivo al ravvedimento e alla collaborazione. Ma spingiamo la longanimità fino al sovvertimento degli istituti e delle funzioni su cui poggia la giustizia, fino alla perdita della credibilità, della dignità stessa dello Stato, fino alla confusione dei poteri.

Ognuno faccia la sua parte. Come non si può chiedere al Capo dello Stato di fare un uso abnorme dell'istituto della grazia, così non si chieda alla magistratura di avvalersi di mezzi che spettano ad altri poteri. In tutti i Paesi civili, da che mondo è mondo, esistono altri mezzi efficaci per smantellare il mondo della criminalità: confidenti, infiltrati, servizi segreti, taglie, agevolazioni. Tutte vie traverse e occulte, quali sarebbe da ingenui scandalizzarsi: ma non possono essere le vie della magistratura.

A. Galante Garrone

Processo Moro: un nuovo rinvio

ROMA — Il processo sull'omicidio e il sequestro di Moro che avrebbe dovuto svolgersi a novembre presso la prima Corte d'assise di Roma subirà un nuovo rinvio. La data verrà nuovamente stabilita al termine della seconda istruttoria condotta dal giudice istruttore Francesco Imposimato in seguito alle rivelazioni di alcuni terroristi pentiti.

Le indagini infatti hanno emerso che alcune armi trovate nei covi dei terroristi secondo le perizie degli esperti balistici furono usate in diversi attentati dal 1916 fino al [illegible]

Presa anche una giovane di anni

Terrorismo a Milano Arrestate il marito dell'ex di Alunni

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Due giovani accusati di terrorismo sono stati arrestati a Milano dai carabinieri su ordine di cattura del giudice istruttore [illegible] Forno. Si tratta di Sara Pagani di 33 anni, e Maria Alidovanti, 25 anni: i due sono stati arrestati il primo settembre nelle loro abitazioni.

Pagani è il marito di Marina Zoni, in carcere come militante di «Prima linea», compagna di Corrado Alunni: all'epoca dell'arresto della moglie fece dichiarazioni di netta dissociazione dal terrorismo. Secondo quanto si è saputo, anche davanti ai magistrato ha negato ogni addebito, come pure ha fatto Maria Aldrovanti.

I due giovani sono accusati di partecipazione alla banda armata «Organizzazione comunista combattente - reparti comunisti di attacco» ma per ora non viene contestato loro nessun ruolo specifico.

La sigla venne fuori per la prima volta il 13 novembre del '78 «firmando» il ferimento di Mario Marchetti, ex direttore del carcere di San Vittore.

In seguito si rese responsabile del ferimento di Mario Miraglia, funzionario di una società di formazione di quadri aziendali e membro del direttivo provinciale del pdup, e dell'irruzione nei locali di «Radio Lombardia», una emittente privata dell'area socialista, nei cui i terroristi trasmisero un comunicato che esaltava gli appartenenti alle «Brigate rosse» uccisi dai carabinieri in un covo di Genova.

Autosole 10 incidenti un morto

FIRENZE — Dieci incidenti stradali, avvenuti ieri fra le 14 e le 19 sul tratto toscano dell'Autostrada del Sole, hanno messo in crisi la circolazione. Poco prima delle 20 un tamponamento di 6 chilometri era ancora presente sulla corsia Nord, all'altezza del chilometro 342 (Montevarchi), mentre un altro, di 4 chilometri, si è verificato all'altezza di Barberino di Mugello, all'inizio di un sovrapponimento.

La vittima è l'autista di un'autocisterna, Marco Pinelle, di Castelnuovo Magra (La Spezia), di 23 anni, che è precipitato, insieme con la motrice, da un

Due minorenni «Abbiamo ucciso il metronotte»

CATANIA — Due ragazzi, C. B., di 16 anni, e G.M., di 14, hanno confessato a funzionari della squadra mobile ed al sostituto procuratore Luigi Russo di avere ucciso la [illegible] lunedì a colpi di pistola, nel quartiere di Cristoforo, la guardia giurata Michele Cubisino, di 44 anni, padre di due figli.

Cubisino, morto mentre veniva operato allo stomaco, prima di entrare in sala operatoria aveva raccontato le fasi dell'aggressione e descritto i due giovanissimi di cui era rimasto vittima.

Fantacronache

Stefano Reggiani

Cattivi soggetti al Lido

La differenza tra la situazione italiana, in generale, e una manifestazione cinematografica come la Mostra di Venezia, non sta nella qualità dei soggetti, nella razionalità della trama. Un film segue, negli sviluppi della trama, una coerenza, un significato. Un film si sa sempre come andrà a finire e perché andrà a finire in quel modo, diversamente dalla situazione italiana in generale. Per esempio, in politica abbiamo molti soggetti, alcuni cattivi altri soggettivi, altri perfino affascinanti. Ma non sappiamo in che modo saranno svolti, che trama avranno.

Ecco l'inizio di un soggetto affascinante: «*Il laico Giovanni Spadolini, dopo trentacinque anni di presidenze democristiane, viene nominato capo del governo. Piacevole sorpresa dell'opposizione, accese speranze dei vecchi intellettuali, prudente interesse dei giovani intellettuali, affollarsi di sindacalisti e imprenditori (c'ero prima io, no, io voglio essere ascoltato in via preliminare). Intanto l'inflazione fa sentire il suo gattoppo affannoso, ta pum ta pum... Come andrà a finire?*».

Non si sa la politica ha tante cose da imparare dal cinema: le altre che non si comincia una storia se non si è scritta la sceneggiatura. Sono lontani i tempi in cui gli autori improvvisavano davanti alla macchina da presa con attori raccolti in strada. Era un'altra Italia, Roma era ancora città aperta.

Si capisce che alla mostra del Lido cauti delegazioni di politici occhiute produttori (la Biennale paga solo la misera pensione) si aggirino tra gli autori per scoprire il segreto. E' possibile, per dire, che i film in gara quest'anno possano offrire spunti di coerenza ai problemi italiani? Si possono prendere in prestito cose già fatte per sfruttarle, riciclarle in Italia? E' difficile, i registi di lavorano come Spadolini e Craxi (tranne alcune eccezioni). Ma i politici del Lido hanno tentato, sempre cautamente, una spartizione, lottizzazione delle trame esistenti.

Il film *Pisu pisello* è andato a psdi. Trama: «*Longo diventa padre inaspettatamente di un bambino. Per lui è uno choc, deve accudirlo, pulirgli il sedere, cantargli ninne nanne, capisce che non esistono solo i pensionati, ma categorie più fragili, come i bambini che non hanno neppure elettori. Col bimbo, Longo compie un lungo viaggio al Nord in cerca della madre perduta: la incontra, è diventata una bellissima socialdemocrazia che lo porta sulla via dell'amore e delle riforme. Da allora Pisu Longo, Pisello e la sorprendente socialdemocrazia vivono felici nella ritrovata autenticità*».

Il film *E tutti risero* è andato alla dc. Semplicissima la trama: «*Piccoli, Galloni e Marcora sono tre segugi dell'Agenzia Libertas che devono pedinare le istituzioni per controllare che fedeli allo Stato. Ma poiché sono anche seduttori, capita che indicano le istituzioni, soprattutto le più belle e ricche, a qualche tradimento proprio loro. Non possono fare nulla, il fascino. Ma un giorno Piccoli, che si è sempre salvato dalle cotte pericolose, perde la testa per l'economia, è lui a essere piantato, soffre, eroicamente resta al suo posto in agenzia. Potranno sopravvivere pedinando le giunte locali (bellocce, ma provinciali)? No, dice Galloni, rifacciamo l'agenzia. Tutti risero, di sollievo*».

E' che sia al pci *Sogni d'oro*. La trama è bizzarra: «*Berlinguer crede di essere l'unico a capire ed applicare il comunismo, gli altri sono imitatori. Tuttavia la sicurezza ostentata nei battibili e nelle interviste si trasforma la notte in incubi, dove Berlinguer vive varie vite parallele o alternative, una volta gli pare di essere Napolitano, un'altra volta Ingrao, un'altra ancora persino Pajetta. Si sveglia in bagni di sudore. E' possibile che nei sogni ci siano soluzioni praticabili. Nell'incubo che conclude il film Berlinguer grida significativamente correndo in una boscaglia: "Non voglio cambiare, non voglio cambiare"*».

Il partito socialista è ancora incerto se prendersi *La caduta degli angeli ribelli*. Perché non la risalita? Ribelli va bene, ma sempre angeli, puntando in alto. Intanto il più s'è aggiudicato il film *Ritagli* di Menzel. Sembra niente, sembra poco, una buona parola, una bella scena, un piccolo aumento elettorale, un ministro alla Sanità e si ridiventa liberali. Perché non si può essere liberali, se non si è forti, anche se è difficile essere forti essere liberali.

Naturalmente, il cinema insegna molte cose solo a chi ha pazienza, a chi sa scegliere, a chi sa scartare. Un film (figlio di puttana) dell'americano Edwards deve essere evitato come la peste. Se la politica giunge a quel punto, è perduta.

Il caso: il radiologo Giannandrea

Professore in carcere Ha esportato in Svizzera oltre un miliardo?

ROMA — Il professor Giovanni Giannandrea, 56 anni, capo reparto radiologia della seconda clinica medica dell'Università, è stato arrestato da agenti della Guardia di Finanza con l'accusa di esportazione clandestina di valuta e costituzione di disponibilità all'estero. L'arresto è stato fatto da militari del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Roma su disposizione del sostituto procuratore Alberto La Peccerella.

Nel corso di perquisizioni nei domicili del professionista — un appartamento a Roma in via Gianturco e una villa a Velletri — i militari hanno sequestrato numerosi documenti che proverebbero senza dubbio l'avvenuta costituzione, presso banche svizzere, in questi anni, di depositi per oltre un miliardo di lire. L'esportazione clandestina di valuta sarebbe avvenuta mediante periodici versamenti fatti dal medico a un'organizzazione straniera che provvedeva successivamente al deposito delle somme in banche elvetiche.

Il processo a Giannandrea si svolgerà con il rito direttissimo il 15 settembre.

Il medico era stato fermato l'altro ieri al valico di confine di Ponte Chiasso mentre rientrava dalla Svizzera. Gli agenti della Guardia di Finanza gli avevano trovato una serie di appunti con alcuni [illegible]. Il professionista però non era stato trattenuto perché i militari non avevano sufficienti indizi per ritenere che i numeri riferimento a un movimento di capitali all'estero. Comunque, poiché Giannandrea ha la residenza a Roma, è stato messo al corrente il comando di polizia tributaria della capitale. I militari hanno compiuto una serie di indagini e hanno accertato che effettivamente Giannandrea costituito da anni ampie disponibilità all'estero, mediante versamenti trimestrali.

Giovanni Giannandrea, oltre a lavorare al Policlinico, svolge attività anche in uno studio radiologico con un altro medico. Sposato e padre di un ragazzo di 20 anni, il professionista proprietario, insieme con la moglie, di numerosi immobili a Roma e in altre località.

Operazione antisequestro a Milano

MILANO — Operazione antisequestro a Milano e nell'hinterland con riferimento al rapimento, avvenuto il 3 aprile scorso, di Mario Airaghi, professionista immobiliare. La famiglia, a quanto si è appreso, ha pagato il riscatto giorni fa (2 miliardi, da indiscrezioni).

Domani torna

Tutto libri

Con «La Stampa» di [illegible] 5 settembre torna il supplemento culturale, dopo la pausa di agosto: servizi, interviste, anticipazioni sulla prossima stagione letteraria e sull'arte, la musica e la scienza.

Il governo di Luanda denuncia [illegible] incursioni, Pretoria smentisce

Anche due donne sovietiche uccise dalle truppe sudafricane in Angola

Riunita nella notte l'Assemblea generale dell'Onu - Le truppe [illegible] Pretoria avrebbero distrutto tutte le installazioni radar e anti[illegible] al confine [illegible] la Namibia in una fascia di 150 chilometri

JOHANNESBURG — Sono quattro i cittadini sovietici uccisi in Angola dalle truppe sudafricane durante un conflitto a fuoco: due alti ufficiali dell'esercito russo e due donne. Lo ha rivelato una fonte diplomatica [illegible] ha voluto restare anonima. Una delle donne era la moglie [illegible] colonnello ucciso, l'altra la moglie [illegible] sergente maggiore Nicolay Fedorovich Festretsov, fatto prigioniero.

I sudafricani — ha aggiunto la fonte — hanno reso noto come le [illegible] donne siano state coinvolte nello scontro, limitandosi a dire che «dovevano avere qualche incarico, altrimenti non si sarebbero trovate in quella zona».

Non sono stati resi noti invece la data e il luogo [illegible] scontro in cui i quattro sovietici sono morti. Ma sia il giornale in lingua inglese *Johannesburg Star*, sia quello in lingua africana, *Die Vaderland*, scrivono che gli Stati Uniti erano stati informati dell'uccisione [illegible] sovietici in Angola prima del voto al Consiglio di sicurezza dell'Onu, nel quale il rappresentante americano ha opposto il veto a una risoluzione di condanna per l'azione sudafricana.

Il comando dell'esercito di Pretoria ha ribadito che prosegue il ritiro delle truppe dall'Angola. Secondo fonti occidentali, l'aviazione sudafricana avrebbe distrutto durante l'incursione tutte le installazioni radar e di difesa antiaerea nell'Angola meridionale, lungo una fascia di territorio di 150 chilometri al confine con la Namibia. Le incursioni aeree avrebbero avuto come obiettivo, secondo la stessa fonte, gli impianti di lancio dei missili di fabbricazione sovietica *Sam 3*, a Cahama [illegible] Cunene.

Il ritiro [illegible] truppe sudafricane è stato nuovamente smentito dal governo di Luanda, secondo cui i [illegible] di Pretoria hanno sferrato ieri una nuova offensiva nella provincia di Kuando Kubango, ai confini con la Namibia. Reparti dell'esercito sudafricano, ha precisato [illegible] diplomatico angolano a Lisbona, si stanno avvicinando a Mavinga, circa trecento chilometri oltre il confine e [illegible] delle maggiori città della provincia di Kuando Kubango.

Nella notte si è riunita l'assemblea generale dell'Onu, per dibattere il problema della Namibia e l'incursione sudafricana. Gli Stati Uniti, che in un primo momento avevano annunciato la loro [illegible] za, hanno invece inviato il loro rappresentante. In precedenza, i ministri degli Esteri dei cinque Paesi dell'Europa nordica (Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia e Islanda) [illegible] condannato il Sud [illegible] chiedendo sanzioni all'Onu e il ritiro immediato delle truppe di Pretoria.

In serata, il ministro degli Esteri sudafricano, Botha, ha dichiarato che le forze sovietiche stanno «preparando qualcosa di grosso, qualcosa di grave», e la loro presenza in Angola sta portando quel Paese «a una posizione non molto diversa da quella dell'Afghanistan».

Dietro il veto Usa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — *Due sono le conseguenze immediate del veto americano alla risoluzione di condanna delle incursioni sudafricane in Angola, al Consiglio di sicurezza dell'Onu. Innanzitutto, il veto rappresenta la prima breccia nell'unità che gli Stati Uniti e i suoi quattro alleati (Gran Bretagna, Francia, Germania e Canada) avevano mantenuto dalla nascita del «gruppo di contatto», quattro anni fa, per cercare una soluzione al problema dell'indipendenza della Namibia. Anche se quest'unità non è stata irrimediabilmente compromessa, la decisione di Washington di restare sola al fianco del [illegible] Africa non faciliterà il compito del «gruppo». In secondo luogo, appoggiando il governo [illegible] Pretoria gli Stati Uniti si trovano in una posizione d'isolamento internazionale simile a quella dell'Unione Sovietica dopo l'occupazione dell'Afghanistan.*

Per quanto Washington si sforzi di sostenere che il veto deve essere visto nel contesto della [illegible] nuova politica «morbida» nell'Africa australe — [illegible] ha dichiarato l'assistente del segretario di Stato per i problemi africani, Crocker — il mondo la pensa diversamente. Ha detto il rappresentante ugandese all'Onu, Olara Otunnu: «Pino a quando gli amici del Sud Africa proteggeranno l'aggressore?».

La domanda che ci si pone, a questo punto, è se la politica americana nei confronti dell'Africa australe [illegible] possa [illegible] di successo con un atteggiamento più morbido verso Pretoria. L'amministrazione Reagan, come quella Carter, riconosce che da Pretoria dipendono il problema Namibia e quello razziale, che minaccia di esplodere in tutta la regione. Ma mentre il governo Carter cercava di influenzare il Sud Africa facendo pressioni nelle aree in cui Pretoria è più vulnerabile, l'amministrazione Reagan ha adottato la politica opposta, offrendo più carote che bastoni.

Questa politica è stata così spiegata da Crocker: «In Sud Africa, il Paese principale della regione, non è nostro compito scegliere tra i bianchi e i neri. In questo Paese sono in gioco importanti interessi occidentali: economici, strategici, morali e politici. Dobbiamo evitare azioni [illegible] aggravino le sfide tremende che devono affrontare i sudafricani di tutte le razze». Crocker ha aggiunto che gli Stati Uniti vogliono restare neutrali tra il Sud Africa e l'Africa [illegible] e trovarsi così «in una posizione migliore per raggiungere soluzioni diplomatiche e proteggere gli interessi strategici e economici dell'Occidente nella regione».

La politica americana in Africa australe si basa su quelle che Crocker ha definito tre realtà fondamentali. La prima è che gli interessi economici americani nell'Africa sub sahariana sono [illegible] tratti nell'Africa australe. Gli investimenti Usa nella regione (soprattutto in Sud Africa) raggiungono i tre miliardi di dollari (3600 miliardi di lire) e il commercio i sei miliardi di dollari l'anno. [illegible] inoltre è il principale acquirente dei minerali sudafricani, soprattutto quelli necessari all'industria bellica. La seconda «realtà» — forse la più importante, dato l'atteggiamento duro di Reagan con l'Unione Sovietica — è che l'Africa australe è diventata, secondo le parole di Crocker, il punto focale delle tensioni Est-Ovest.

Spiegando il veto al Consiglio di sicurezza, gli americani hanno detto che l'attacco sudafricano in Angola dev'essere visto «nel contesto della situazione dell'Africa meridionale». Ma quel che di rado i politici americani ammettono è che le truppe cubane sono in Angola, almeno secondo le autorità angolane, per aiutare il [illegible] a difendersi dagli attacchi del Sud Africa e dei guerriglieri dell'Unita che, appoggiati dal governo di Pretoria, cercano di scatenare un'insurrezione [illegible] regioni centrali e sudorientali del Paese.

La terza «realtà» sulla quale si fonda la politica americana è l'interdipendenza della regione in quasi tutti i settori, dai trasporti all'elettricità al commercio ai flussi di capitale e tecnologia. Funzionari americani parlano [illegible] necessità di adottare un pragmatismo economico nella zona, sebbene è chiaro che essi condividono l'opinione di Pretoria, secondo cui questo pragmatismo deve ruotare attorno al Sud Africa.

La «linea morbida» americana può sembrare ragionevole a Washington o in California, dove Reagan ha trascorso le vacanze. Vista da New York o dai Paesi dell'Africa nera, appare decisamente a senso unico, soprattutto all'indomani dell'attacco sudafricano in Angola. L'unico, indiretto riferimento all'incursione sudafricana fatto da Crocker nel suo discorso è stato che la forza delle armi non deve diventare arbitra delle relazioni tra gli Stati o il mezzo di un cambiamento politico. Quando ha parlato delle responsabilità dell'esplosione della violenza [illegible] regione, l'unico riferimento esplicito è stato all'Unione Sovietica e ai suoi «satelliti».

Questa indifferenza per l'oppressione dei Paesi neri ha [illegible] origini. La prima è che per quanto accusino pubblicamente l'America, la maggior parte dei Paesi africani [illegible] deboli e divisi, e possono far poco, almeno nel breve periodo, per costringere Washington a cambiare politica. In secondo luogo, gli Stati Uniti sono consapevoli [illegible] patto che, per quanto odiosa sia la politica dell'apartheid, il Sud Africa [illegible] il maggior bastione contro [illegible] comunismo nell'emisfero meridionale. L'amministrazione Reagan [illegible] vuole certo, in questo momento, solleva re una disputa con un alleato tanto fidato.

Nicholas Ashford

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

Sud Africa tre persone [illegible] guerriglieri

PRETORIA — Tre persone, tra cui due agenti di polizia, sono state uccise nel corso di un attacco a una stazione [illegible] polizia di Mabpane, nello [illegible] stato «indipendente» del Bophutalswana, 40 chilometri a Nord-Est di Pretoria, [illegible] opera di una quarantina [illegible] guerriglieri nazionalisti neri. Un bambino di [illegible] è stato [illegible]

[illegible] attaccanti, [illegible] la polizia sudafricana, si sono serviti di bombe a [illegible] e fucili d'assalto sovietici «Ak 47», uccidendo due agenti e un civile, la cui identità non è stata ancora resa nota. L'attacco non è stato ancora rivendicato ma secondo gli inquirenti gli autori potrebbero essere membri dell'«Anc» (African national congress), l'organizzazione nazionalista fuorilegge responsabile di 37 attentati dall'inizio dell'anno.

Mentre il Cremlino rinnova gli attacchi al sindacato

Kania al CC ha deluso Walesa Solidarietà domani al congresso

Lama, Carniti e Benvenuto e Danzica per i lavori - Sull'autogestione il Comitato Centrale del poup non ha accolto [illegible] proposte [illegible] lavoratori - Continua lo scontro sui [illegible] media: «Ricorreremo a tutti i mezzi [illegible] per avere un'informazione completa»

VARSAVIA — Si è conclusa ieri la riunione del Comitato centrale del partito comunista polacco; domani si apre il primo congresso [illegible] sindacato libero di Solidarietà. Questi i due fatti centrali della situazione polacca. Tra essi si inseriscono le ultime schermaglie di Walesa per ottenere accesso alla televisione e ampi servizi sull'imminente congresso e i consueti attacchi di Mosca, che accusa Solidarietà di proporsi [illegible] un vero e proprio partito di opposizione. Le tre confederazioni sindacali italiane parteciperanno ai lavori del congresso di Solidarietà.

Incominciamo dal Comitato centrale. Sono state adottate tre risoluzioni. La più importante riguarda il ruolo dell'autogestione nelle imprese: un'altra istituisce una [illegible] missione per [illegible] le cause dei conflitti sociali. «Le autorità faranno ricorso a qualsiasi mezzo necessario per difendere il socialismo»: il monito è stato pronunciato oggi dal capo del Poup, Stanislaw Kania, mentre il Comitato centrale deliberava [illegible] del nuovo statuto dei lavoratori (l'«auto-gestione») in netto contrasto con le aspirazioni che sull'auto-gestione stessa nutre «Solidarnosc».

Anche Lech Walesa ha annunciato il ricorso a «tutti i mezzi possibili» di lotta, da parte del sindacato indipendente, per [illegible] accesso agli organi di informazione, dopo la decisione della direzione [illegible] Solidarnosc di respingere il patteggiamento proposto dal regime.

Al comitato centrale, Kania [illegible] detto che il partito ha la «responsabilità storica» dello sviluppo del Paese, per cui non può rinunciare al [illegible] di decidere sulle nomine dei dirigenti [illegible] aziende. [illegible] questo, Kania ha respinto le richieste di Solidarnosc secondo cui i lavoratori autogestiti dovrebbero poter nominare e destituire i dirigenti, e dovrebbero godere [illegible] altri poteri decisionali che il regime non è disposto a cedere.

Intanto oggi Lama, Carniti e Benvenuto partono per Danzica per partecipare al congresso di Solidarnosc. I segretari generali della Federazione unitaria saranno accompagnati dal segretario confederale della Cgil Enzo Ceremigna e dai responsabili degli uffici internazionali della Cisl, Gabaglio, e della Uil, Scricciolo.

«Andare a Danzica, per noi della [illegible] — ha dichiarato Carniti — non significa soltanto rinnovare una testimonianza di amicizia e di piena solidarietà che, fin dal primo difficile momento della lotta degli operai del Baltico, non sono mai venute meno, significa anche poter cogliere dal vivo una tappa importantissima dello straordinario processo di sviluppo e di consolidamento del sindacato indipendente e autogestito polacco».

Da oggi grandi [illegible] con i riservisti russi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Per la [illegible] militari [illegible] confini orientali della Polonia e nel Baltico, in programma da oggi al 12, l'Unione Sovietica ha richiamato alle armi un numero imprecisato di riservisti. La notizia è abbastanza clamorosa perché mai finora i sovietici si erano serviti di truppe non regolari (o, perlomeno, mai prima d'ora [illegible] avevano ammesso) per quelle che essi definiscono esercitazioni di routine. Ma [illegible] più clamoroso è il fatto che per la prima [illegible] un richiamo alle armi sia stato ufficialmente annunciato dalla Tass. In passato si era sempre trattato, soprattutto nella fase «calda» della crisi polacca, [illegible] e [illegible] speculazioni [illegible] il Cremlino [illegible] mai confermato per mezzo dei suoi mass-media.*

L'agenzia ufficiale sovietica ha parlato dei riservisti e delle manovre, ma lo ha fatto — forse volutamente — in sordina: in coda a un più ampio dispaccio di accuse al militarismo dell'Occidente, lanciato su un suo «secondo canale» che poche agenzie occidentali ricevono, nella serata di mercoledì, quando gli uffici di corrispondenza [illegible] capitale sovietica erano ormai quasi tutti chiusi. Ieri mattina quotidiano l'ha ripreso. Coincidenza o coincidenza con l'inizio (domenica) del congresso di «Solidarietà»: ieri il quotidiano dei sindacati sovietici, Trud, ha rivolto all'organizzazione di Lech Walesa il più duro attacco ideologico nei suoi dodici mesi di vita, e taluni osservatori occidentali ritengono che la pubblicità data da Mosca alle manovre nella regione del Baltico rappresenti un altro momento della pressione psicologica sovietica sulla Polonia e sul sindacato [illegible] uomo.

Le esercitazioni sovietiche, alle quali il quotidiano dell'esercito Stella Rossa [illegible] ieri un ampio servizio in prima pagina, saranno «massicce», a detta di tecnici militari occidentali. E' stato confermato dai sovietici, per esempio, che a dirigerle sarà il ministro della Difesa Ustinov in persona, [illegible] che accade solo in rare occasioni. Fonti occidentali affermano che nel Baltico sono già raccolte circa 80 unità della marina sovietica; i contingenti di terra — in Bielorussia e nelle tre repubbliche baltiche di Lettonia, Lituania [illegible] Estonia — [illegible] altrettanto consistenti, tant'è che Mosca ne ha data informazione ufficiale, come prescrivono gli accordi di Helsinki per movimenti di truppe nei quali siano coinvolti più di 25 mila uomini.

Nel suo dispaccio la Tass afferma che «un certo numero di unità militari che prenderanno parte alle esercitazioni sono formate da personale attinto dalle riserve» e precisa, senza indicarne il [illegible] esatto, che operai e contadini si sono impegnati a sobbarcarsi, nei rispettivi posti di lavoro, anche la produzione dei riservisti assenti. Ciò indicherebbe un richiamo su vasta scala. «Le truppe si affrettano verso le loro posizioni».

f. gal.

Il bottino (russo) di Pretoria

Kangongo. Militari sudafricani controllano uniformi ed armi sovietiche catturate in Angola (Upi)

Minate due [illegible] di diplomatici sovietici all'Onu

NEW YORK — La polizia di New York ha disinnescato in tempo nelle prime ore di ieri due piccoli ordigni esplosivi trovati sotto due [illegible] che si ritiene appartengano a membri della missione sovietica [illegible] alle [illegible] Unite. Un uomo qualificatosi come membro della «Lega di difesa ebraica» ha detto che questa organizzazione è responsabile del mancato attentato.

OSSERVATORIO

La fame altrui che ci minaccia

Ci sono trenta milioni di [illegible] condannati entro [illegible] a morire di fame nei Paesi più poveri del mondo. Sono gli esperti degli organismi internazionali [illegible] ammetterlo, sono [illegible] premi Nobel a denunciarlo, è Pannella che combatte questa nuova forma [illegible] «genocidio» lanciando da Parigi il suo ennesimo sciopero della fame di solidarietà. E' la stessa realtà denunciata alla conferenza parigina dell'O[illegible] [illegible] quei Paesi [illegible] avanzati», la cronaca di una tragedia che si consuma quotidianamente lontano da noi, sotto i Tropici, [illegible] deserti sahariani, sulle montagne afghane o nelle piccole isole del Pacifico. Una tragedia che si può ripercuotere anche sul mondo industrializzato.

Per il segretario generale dell'Onu, Waldheim, *«questa situazione intollerabile minaccia... la pace e la stabilità del mondo»*. Per il portavoce dei Paesi in via di sviluppo, il peruviano Val Di Vieso, *«la depressione dei Paesi industrializzati sarà accentuata dal declino della situazione dei Paesi più poveri»*. Infine, per il presidente francese Mitterrand, *«aiutare il Terzo Mondo è aiutare se stessi a uscire dalla crisi»*, perché [illegible] Il verso questi Paesi è *«la chiave del nostro avvenire»*.

La conferenza [illegible] Parigi può avviare a soluzione questa tragedia? L'obiettivo dichiarato è quello di accordarsi, in due settimane di discussioni, almeno su un programma operativo che consenta di quadruplicare entro il 1990 l'aiuto ai Paesi più poveri. In concreto, gli Stati industrializzati dovrebbero [illegible] lo 0,7 per cento del loro prodotto interno lordo ai Paesi in via di sviluppo; e di questi contributi lo 0,15-0,20 dovrebbe finire direttamente ai 31 Paesi che detengono il triste primato della miseria. Val Di Vieso ha precisato che i 72 miliardi di dollari [illegible] sinora previsti per il 1990 rappresentano solo un quarto delle attuali spese per gli armamenti.

E' dubbio, comunque, che anche questo obiettivo possa [illegible] già raggiunto a Parigi. Alla conferenza si è delineata infatti una discordanza, almeno sui principi. Mitterrand si è impegnato a versare lo 0,7 per cento ai Paesi più poveri [illegible] sette anni e ha proposto [illegible] serie di misure per garantire il valore dell'esportazione dei Paesi poveri e per realizzare nell'ambito della Banca mondiale [illegible] sezione energia» riservata a questi Stati.

Ma soprattutto rimane da risolvere l'incognita sul comportamento degli altri Stati occidentali. L'[illegible], che è stata fino ad un recente passato uno dei Paesi meno generosi, si è impegnata ad aumentare considerevolmente il suo aiuto e la prossima settimana il ministro Colombo preciserà le direttive di questo accresciuto impegno. La Cee, con un intervento dell'inglese Marten, ha confermato la volontà comune di devolvere lo 0,7 per cento del prodotto nazionale lordo della Comunità al Terzo Mondo entro i prossimi anni.

Marten ha però aggiunto che *«tutta la Comunità internazionale»* deve partecipare a questo sforzo, chiamando implicitamente in causa gli Stati Uniti i quali predicano invece «il realismo». In concreto, questo significa che [illegible] Usa [illegible] resti ad allargare i cordoni della borsa per aiutare indistintamente tutti i Paesi poveri, fra i quali ci sono anche quelli «non amici». La dottrina francese e la concezione americana sembrano quindi destinate a confrontarsi nel prossimo vertice Nord-Sud di Cancun.

Paolo Patruno

Il presidente conferma il programma per la Difesa, nonostante i risparmi

Reagan sfida i sovietici: trattate o vinceremo la corsa agli armamenti

CHICAGO — Il presidente Reagan ha dichiarato a Chicago [illegible] gli Stati Uniti sono pronti a scatenare *«una corsa agli armamenti che i sovietici non possono vincere»*, se l'Urss non accetta *«una vera riduzione degli armamenti»*. Queste dichiarazioni sembrano intese a smentire le informa[illegible] secondo cui nuovi problemi di bilancio potrebbero costringere la Casa Bianca a ridurre le spese per la Difesa.

Reagan ha sottolineato che la politica di risparmio che sta seguendo riguarda tutti i dipartimenti del governo, ma che *«ciò non significa una modifica del programma già deciso di un aumento del 7 per cento annuo delle spese per la difesa»*, necessarie per *«ripristinare* [illegible] *capacità difensiva»* degli Stati Uniti. *«Continueremo a sollecitare i sovietici perché vogliano definire con noi un programma realistico di riduzione delle armi strategiche»*, ha aggiunto. [illegible] essi devono sapere che *«possediamo per la prima volta* [illegible] *nuova carta: e vi saranno pere riduzioni degli armamenti — riduzioni verificabili — o [illegible] troveranno in una corsa agli armamenti che [illegible] possono vincere»*.

Alcuni giornalisti hanno chiesto a Reagan [illegible] per *«riduzioni verificabili degli armamenti»* egli intenda verifi[illegible] dirette, *«in loco»*. *«[illegible] posso essere troppo preciso, dirogna vedere quali proposte parà necessario avanzare al riguardo»*, [illegible] risposta il presidente.

Contemporaneamente il portavoce del Dipartimento di Stato ha smentito un'informazione pubblicata dal [illegible] *York Times* secondo cui il direttore dell'Ente per il controllo degli armamenti e per il disarmo, Rostow, aveva detto, durante una riunione tenutasi il 21 agosto con il diplomatico sovietico Resnenetnykh, che gli Stati Uniti chiederanno che la verifica «in loco» faccia parte [illegible] un futuro accordo. L'articolo del *New York Times*, secondo il funzionario del Dipartimento di Stato, è frutto di un'errata interpretazione della posizione americana [illegible] Washington vuole, [illegible] realtà, [illegible] i sovietici diano maggiori informazioni riguardo i loro arsenali nucleari.

A Honolulu, smentendo informazioni diffuse da alcuni funzionari della Casa Bianca, il segretario Usa alla Difesa, Weinberger, ha detto che nessuna decisione è stata presa riguardo un'eventuale riduzione [illegible] bilancio della Difesa. *«Non abbiamo ricevuto nessuna indicazione che vi [illegible] dei tagli»*, ha detto Weinberger, aggiungendo che *«in questo periodo dell'anno circolano sempre molte informazioni diverse. Ma finché il presidente non prende qualche decisione in materia, non sappiamo se saranno necessari cambiamenti drastici»*.

Minacce a Reagan e Bush Quattro arresti negli Usa

WASHINGTON — Quattro persone sono state arrestate negli Usa per minacce alla vita di Reagan e del vicepresidente Bush. A Towson, nel Maryland, è stato fermato un uomo di 27 anni, Joseph Dean. In macchina aveva 5 armi da fuoco. Alla polizia ha detto che si recava a Washington per «uccidere Reagan e un paio di agenti».

Una donna di 60 anni, Mary Hardman, è stata arrestata, per aver detto a un impiegato della previdenza sociale che «è un peccato» che l'attentato del marzo scorso contro Reagan non sia riuscito.

A Chicago, dove il presidente ha pronunciato un discorso, Michael Taradash è stato fermato nella hall del Palmer Hotel con un coltello alla cintura. In carcere anche Ronald Kolath, 20 anni, che portava all'occhiello un distintivo [illegible] scritta: «Sparare prima a Bush».

«Retata» di cinquanta religiosi integralisti

In Egitto estremisti arrestati (anche ex consigliere di Nasser)

IL CAIRO — *Una cinquantina di estremisti religiosi esponenti dell'opposizione sono [illegible] stati arrestati [illegible] notte in Egitto sotto l'accusa di aver fomentato gli incidenti interconfessionali avvenuti recentemente al Cairo. Fra di essi figurano personalità di primissimo piano quali Hassanein Heykal, che fu il confidente e il più stretto consigliere di Nasser, gli sceicchi [illegible] hamed Aid e Abdel Hamid Kelchk, il vicepresidente del partito laborista Hibny Mourad, il poeta Fuad Sarageldin, che due anni fa promosse la ricostituzione del partito Wafd, l'ex presidente dell'Ordine degli avvocati del Cairo Abdelaziz el Chourbaghi e Omar el Telmessani, redattore capo dell[illegible] rivista «Al Dawa», organo ufficioso della setta dei fratelli musulmani.*

L'operazione è la più importante condotta contro l'opposizione dalla polizia egiziana nel corso degli ultimi dieci anni. Se nel passato erano già stati arrestati esponenti di alcuni partiti (segnatamente quelli di sinistra), stavolta sono state prese [illegible] mira personalità di tutto lo schieramento che si oppone alla politica di Sadat, di destra come di sinistra, [illegible] risparmiare nemmeno quegli integralisti islamici nei confronti dei quali il regime aveva preferito ignorare [illegible] il quanto di velluto. Particolarmente significativo è, a questo proposito, l'arresto dello sceicco Abdel Hamid Kelchk, imam di una moschea di Koubbeh, al Cairo, i cui infiammatissimi discorsi, venduti in decine di migliaia di cassette, gli hanno [illegible] meritare il soprannome di «Khomeini egiziano».

L'operazione di polizia è stata resa nota stamane da un comunicato del ministero dell'Interno, che però si era limitato a parlare di «estremisti religiosi di diverse confessioni», senza fare i nomi delle persone arrestate.

In realtà, secondo gli osservatori, l'operazione di polizia di stanotte non è che uno degli episodi di quella prova di forza nella quale governo ed opposizione sono impegnati da oltre quattro mesi.

ULTIMA ORA

Oltre 550 gli arresti?

IL CAIRO — A tarda notte si è appreso che secondo il quotidiano «[illegible] Ahram» le persone arrestate sarebbero oltre 550, di cui cinquanta i personaggi politici e religiosi dell'opposizione, gli altri noti criminali.

Paesi sudamericani [illegible] Parigi per l'appoggio ai guerriglieri del Salvador

BUENOS AIRES — Nove Paesi latino-americani hanno espresso [illegible] loro «meraviglia» [illegible] la dichiarazione franco-messicana in cui si riconosce la «rappresentatività politica» alle organizzazioni dei ribelli salvadoregni, e hanno accusato Francia e Messico di esserni intromessi negli affari interni di quel Paese.

La presa di posizione, stilata da Venezuela e Colombia, è stata sottoscritta anche da Argentina, Cile, Paraguay, Bolivia, Guatemala, Honduras e Repubblica Dominicana.

La dichiarazione franco-messicana è stata invece giudicata finora in maniera positiva da esponenti dei governi cubano e nicaraguense.

A Washington, il portavoce del dipartimento di Stato ha affermato che gli Usa si sentono «incoraggiati» dalla presa di posizione dei nove Paesi latino americani.

Stato civile di Torino

3 SETTEMBRE 1981

NATI — Barbara Gianluca, Tonello Lorena, Giordano Giuliano, D'Errico Bettina, Benedetto Francesca, Massa Ombretta, Tasi Carlo; Principato Lucrezia, Magno Francesca, Perrotta Silvia, Viggiano Rossella, Gioia Simona; Ciampia Elena, Strangas Luca, Marinosso Marika; Fiandaca Debora; Girasoli Elisa; Cirillo Massimiliano; Aiello Danilo; Grassello Alessandro; Ambrosoli Sonia; Lusiva Giorgia; Castellanos Fabiana; Gandini Melania; Annacchini Simone; Barbano Laura Del Prete Ludovica; Aniello Eliana, Pirro Massimo, D'Angelo Sara, Tosa Claudia, Pinna Francesca; Parisi Andrea, Cardone Tina Rocco, Benedetto Igor, Tiveron Maya, Benelli Simone; Prisco Davide, Tagliaferro Serena; Turchiarello Sebastiano; Sapienza Paola; Spatte Alessio; Grasso Simone, Masoli Manuela, Marinella Stefano, Gamba Stefania, Insabato Primo, Insabato Secondo

MORTI — Bary Giuseppa, di anni 77, nata a Torino, pens., abitante in c. S. Maurizio 52; Baldi Palmina, a. 91, Casalgrasso e Asti, pens., c. Trapani (17; Mastori Manlio, a. 87, S. Savero, pens., via Nizza 129; Magliano Orazio a. 78, Canelli (Asti), pens., v. A. Vespucci 81

Deceduti in ospedale: Tunghieri Luigi, a. 78, Torino, pens., Spingolo Ernilio, a. 71, Milano, pens., Cuccu Pietro, a. 73, Settimo, pens., Musso Bartolomeo in Biggio, a. 90, Savona, cas; Miceli Raffaele, a. 69, S. Paolo, pens., Lazzaro Maria, a. 78, Teolo, pens., Priola Armando, a. 78, Asti, pens.; Ferraris di Celle Enrico, a. 74, Torino, pens., Ferrero Giacinto, a. 83, Beinette, pens.

Con i conforti religiosi, dopo lunga sofferenza

Filippo Trombetta

non è più, se n'è andato lasciando la sua [illegible] straziati e sgomenti che lo annunciano ai parenti e amici [illegible]

[illegible] i funerali [illegible] luogo, sabato 5 ore 8,45 dopo una S. Messa nella Cappella del Cia o Torino, a Sperone Marentino (Al) ove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. Un sacerdote ringraziamento, al personale medico e paramedico del Cto.

— Torino, 4 settembre 1981

I congiunti tutti e Emanuele Reggio, Rosalina e Felice Dissotti,

sono vicini a [illegible] Rita [illegible] ricordo del caro [illegible] FILIPPO.

Partecipano vivo [illegible] al lutto

I cugini Floridalisa, Mariagrazia e Giorgio Pandiani,

Francesca Fazzi e famiglia,

Alessandra Trombetta, Spiegel e famiglia.

Silvia e Pierluigi Savoia.

Edoardo Milano con mamma e papà.

Clara Ciampolini e Gianluigi Cossu.

Ossi Piero Ferretti e famiglia.

Anna Quadrelli e famiglia, Morosetti.

Silvana Gatti e famiglia, Tabiano.

Renato Gatti e famiglia, Salsomaggiore.

Dott. Alessandro Gatti e famiglia.

Dott. Gian Angelo Gatti e famiglia, Milano.

Famiglie Giordanino, Milano, Cavanna, Mondinelli e Ciarcelli.

E' mancato improvvisamente

Adolfo Baj

ex assessore

ne danno il triste annuncio la moglie Rina Antonelli, Vittorio Bruno e famiglia, Rosetti, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 15 ospedale S. Croce Moncalieri. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Torino, 3 settembre 1981.

Presidente, Direttori, Tecnici, Allenatori, Atleti Cus Torino, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Adolfo Baj (Fufo)

— Torino, 3 settembre 1981.

Ida e Franco Leone e Leonardo Martinengo partecipano al dolore.

Partecipa malgrado ha rapito [illegible] alla sua famiglia

Antonio Tonella

La consorte inconsolabile la moglie Rina Pastrelli, le adorate figlie Maddalena ed Enrica, fratello, cognate, cognato, nipotine, zia, nipote, cugini, Parrucchiere e ringraziamento ai dott. Francone, Infelli, Sapone, personale ospedale Cottolengo per le amorevoli cure. Non fiori ma offerta Lega Tumori oppure Cottolengo. Funerale celebrato 5 ore 10,15 Parrocchia Divina Provvidenza

— Torino, 3 settembre 1981

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Fachero in Campo

Ne danno il triste annuncio il marito Angelo, la figlia Tarcisina con il marito Gianni Delle Donne con i figli Walter e Maria Beatrice, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. non fiori ma opere di bene a Ricerca sul cancro. Funerale oggi venerdì 4 c.m. ore 14,30 Parrocchia [illegible] nati con partenza apposita [illegible]

— Torino, 2 settembre 1981

Improvvisamente è mancata

Caterina Goria in F[illegible]

Le annunciano con tristezza il marito e il figlio Pietro, mamma, nipote Rosalba, cognata Marisa con marito e figli, cognata, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 14 via Santena 5. La presente a partecipazione e ringraziamento. Messa di trigesima e 2 celebrata ore 18 nella chiesa di Maria Goretti, via Acqui 20

— Torino, 2 settembre 1981

Maddalena Peccetti partecipa al dolore di Orazio e Fulvio

Silvana Scarone e famiglia sono vicini a Fulvio e papà.

La società Fima di Carpanzano partecipa al [illegible] della famiglia dello scomparso

Rina Ferrero

— Torino, 4 settembre 1981

Cristianamente è mancata

Concettina Saravalli nella Brandolino

Addolorati la annunciano marito, figlio, papà con Teresa, genero, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8 ch parrocchia Madonna degli Angeli. La presente a partecipare e ringraziamento

— Torino, 3 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Cucchi ved. Daffara

Le annunciano con grande dolore il figlio Carlo; la nipote Emilia con marito [illegible] e nipoti. Parenti ed amici tutti. Funerali sabato ore 8,45 dalla parrocchia Madonna degli Angeli. La presente a partecipare e ringraziamento

— Torino, 3 settembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Gamberini

cav. Vittorio Veneto pens. ATM

Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe ed Ernesto, le nuore Anna e Graziella, i nipoti Roberto e don Marcello. Funerali sabato ore 10,15 nella parrocchia SS. Nome di Maria con partenza alle ore 10 dall'ospedale Mauriziano

— Torino, 2 settembre 1981.

A funerali avvenuti, come da sua volontà, annunciano con dolore il decesso di

Brunilde Guarnieri

[illegible]

il marito Piero, la mamma e parenti Galliano, la figlia Barbara con Giorgio Bettino e figlia, il figlio Fausto con Mirella Morano e figlio, cognati, nipoti e parenti tutti

— Torino, 3 settembre 1981

[illegible] Mauro, Luca e Giorgia ringraziano la cara NONNA

Giovanni e Candido Bellon partecipano al lutto della famiglia

(Continua a pag. 5)

Riuniti a Rimini handicappati di 15 nazioni

Sulle sedie a rotelle parlano del loro futuro

Al convegno partecipano 600 invalidi - Le relazioni vertono sul loro inserimento nella scuola, lavoro e nella vita sociale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIMINI — Ci sono, in Italia, un milione e mila handicappati (psichici, poliomielitici, spastici, miodistrafici, invalidi della strada e lavoro, ecc.). In tutto il mondo sono 410 milioni: un esercito vastissimo, che dovrebbe avere, ma scarsamente ha, una sua. L'uomo ha costruito la propria società per l'essere normale, come se il portatore di handicap nemmeno esistesse. Bisogna finalmente cominciare ad accorgersi anche di loro.

A Rimini c'è aperto un convegno internazionale sul tema: *«L'handicappato protagonista di propria promozione»*. L'ha indetto la comunità Papa Giovanni XXIII col patrocinio del Comune di Rimini e della Regione Emilia-Romagna. Sono presenti seicento rappresentanti di comunità, enti, istituti di quindici nazioni. Un'assise importantissima, estremamente qualificata per discutere di questo problema. Le relazioni vertono su tre branche: inserimento scuola, inserimento nel lavoro, inserimento sociale e cammino spirituale degli handicappati.

In uno dei grandi padiglioni della fiera, davanti al palco, sono più le sedie a rotelle che le poltroncine. C'è chi, per parlare, è costretto a contorcimenti facciali; tutti c'è una tenace forza di volontà, di essere, di fare, di agire, di dimostrare che si conta qualcosa. L'handicappato, purtroppo, è sempre stato oggetto di pietà, magari tenuto nascosto dai genitori.

I tempi, fortunatamente, stanno cambiando, c'è un salto di qualità. L'handicappato esce allo scoperto, con il coraggio di chi sa di dover raggiungere conquiste che gli pervengono. L'handicappato deve essere soggetto di diritti e quindi soggetto attivo della costruzione della società.

Dice don Oreste Benzi, parroco in paese del Riminese, presidente dell'associazione Papa Giovanni, pioniere nel campo degli handicappati (ha 19 case-famiglie sparse nell'Italia centro-settentrionale, con «genitori» volontari che ospitano handicappati e di aiutarli con accoglienza e amore): *«La società solo adesso incomincia a capire che l'handicappato è valore che porta ri valori capaci modificare la nostra stessa struttura comunitaria. Ricordiamoci che l'handicappato anticipa le condizioni ogni uomo perché tutti, volta vecchi, saremo degli handicappati e quindi tutto quello che facciamo per questi, lo facciamo per l'uomo»*.

Parlano molti, ognuno legge la sua relazione e via via si scopre che Paesi da noi sempre ritenuti in campo sociale all'avanguardia, come quelli nordici, in effetti non lo sono, tutt'altro. Perché è ancora troppo diffusa la tendenza relegare spastici in strutture speciali, li emarginano con il pretesto che hanno bisogno di interventi specifici.

«Da questi stranieri — dice Francesco Santanera, della rivista torinese "Prospettive assistenziali" — *si sente mai parlare di socializzazione. Noi diciamo che gli aiuti specifici per gli handicappati devono essere dati alle strutture normali perché possano accogliere nel loro interno gli handicappati che sono recuperabili. E anche coloro che sono gravi, non devono essere bloccati in strutture chiuse: ci sia anche per loro la possibilità d'apertura, contatto con l'esterno»*.

Dice il professor Gianni Selleri, docente dell'Università di Bologna, presidente l'Associazione nazionale invalidi per esiti da poliomielite: *«Finora la nostra cultura e la nostra legislazione hanno definito gli handicappati per quello che hanno. tratta di caponolgere il concetto e di definire gli handicappati per le loro capacità residue e loro potenzialità. Significa istruzione, inserimento scolastico, inserimento lavorativo, vita affettiva»*.

La legislazione italiana sui portatori di handicap è ora fra le più avanzate, non tanto sul piano finanziario, quanto quello culturale. *«C'è però un rischio* — dice Selleri — *che dopo il trasferimento delle competenze socio-sanitarie agli enti locali si stia vivendo il rischio di una involuzione culturale che faccia riemergere le proteste di tipo assistenzialistico in modo prevalente rispetto agli interventi della socializzazione»*.

Selleri fa anche una annotazione politica: *«A fronte rincorrere l'emergenza (violenza, crisi), ci resta possibilità di costruire in positivo un progetto politico. Ciò i nostri governanti troppo alla ri del so riparando i danni dell'emergenza invece dedicarsi all'azione sociale e alla dignità sociale. questa situazione ne risentono soprattutto i più deboli, gli handicappati, i poveri, i sottoculturati»*.

E gli altri, all'estero?

Spagna, Feliciano Castillo: *«Abbiamo leggi moderne, ma con scarsi finanziamenti per loro realizzazione. Non esistono solo handicappati, esistono livelli diversi possibilità di recupero, quindi occorrono mezzi differenti per i vari gradi di malattia. Purtroppo spesso si cerca integrare gli handicappati forzatamente, solo perché così non c'è da fare i servizi»*.

Svezia, Pie Blume: *«Sono corrisposti dei salari delle pensioni a chi lavora fuori. A scuola si fanno classi differenziate, possibilità, però, di contatti col bambini normali nei momenti di ricreazione. All'asilo, da uno a sette anni, gli handicappati stanno soli»*.

Danimarca, Helge Rishave: *«Lo Stato cerca di aiutare gli handicappati con i mezzi tecnici migliori, facendoli studiare, cercando di inserirli nel lavoro, facendoli viaggiare»*.

Grecia, Alkistis Condounis: *«La nostra associazione degli handicappati ha 45 anni, ci riteniamo all'avanguardia. Richiamo molta attenzione anche alla prevenzione, educando i giovani che domani potrebbero avere nella loro famiglia un handicappato»*.

Francia, Jean L'Hullier: *«La legge dà possibilità agli handicappati di fare quei lavori protetti che sono in grado di svolgere. Esistono anche dei cantieri edili per handicappati»*.

Remo Lugli

Per visitare la madre malata

Una suora di clausura è uscita dal convento dopo quarantadue anni

NAPOLI — Dopo 42 anni di clausura «papale», una suora passionista potuta uscire anche se per poche ore dal convento nel quale ha vissuto per tutto questo periodo per recarsi a far visita alla madre gravemente ammalata.

Si tratta di Madre Vincenza delle Cinque Piaghe, al secolo Cosiglia Carbone, di 64 anni, che, entrata all'età di 15 anni a far parte dell'ordine delle suore passioniste, ha trascorso i 42 anni di clausura in un convento in via San Giacomo dei Capri, a Napoli.

In seguito all'aggravarsi delle condizioni della madre, Luisa Ambrosio di 93 anni, le sorelle Maria ed Elide hanno chiesto alle autorità ecclesiastiche di concedere permesso straordinario alla propria congiunta. Nel 1970, in occasione della morte del padre, a madre Vincenza tale permesso non fu concesso.

Quella «papale» è ritenuta la più rigida tra le clausure ecclesiastiche. Le suore passioniste — ordine fondato da San Paolo della Croce — dedicano la loro vita alle preghiere ed alle penitenze per «espiare i peccati dell'umanità». *«Non è vero che nostra vita inutile* — ha detto giornalisti Suor Vincenza — *preghiamo per tutti»*.

Le conseguenze dei «colloqui privati» autorizzati fra detenuti e detenute

Milano, fra un anno a San Vittore dovrà essere ampliato l'asilo nido

Lo affermano gli agenti di custodia - Protestano per l'ingovernabilità del carcere - «Ogni giorno rischiamo la pelle» - «Siamo esasperati, nessuno ci ascolta, finiremo per lasciar più entrare avvocati, giudici parenti»

MILANO — Il di San Vittore potrebbe, nei prossimi giorni, venire bloccato da protesta degli agenti custodia. Dice una guardia: *«Così entrerebbero più né avvocati magistrati né nessuno, e finalmente il governo dovrà interessarsi della nostra situazione. Finché abbiamo protestato noi, infatti, (sovente lo abbiamo deciso rischiando la galera tutti, e ricevendo la comunicazione giudiziaria per ammutinamento in moltissimi niente è cambiato. Dopo tante promesse orali, siamo in condizioni ancora peggiori. Perciò questa volta costringeremo altri, principalmente legali e inquirenti, ad arrabbiarsi e manifestare per nostra: chissà che le loro rimostranze non servano a qualcosa»*.

Con sei omicidi e altrettanti suicidi dall'inizio dell'anno ad oggi, accoltellamenti e aggressioni nell'ordine parecchie decine, e proteste dei detenuti che, nei mesi estivi, diventate pressoché quotidiane, il di Vittore viene unanimemente definito *«un inferno»*. *«E non è* replicano gli agenti riuniti in un bar piazza Filangieri *«perché entrando all'Inferno per lo meno puoi immaginare cosa troverai, mentre invece qui, all'inizio ogni turno, non sai ti aspetta. Sei balla di fiamme persone che spintonano trascinano, senza consentire solo minimo controllo su di loro, ma nemmeno l'indispensabile vigilanza sulla incolumità propria. Ci son momenti in cui nella fiumana si formano slarghi e a terra puoi l'accoltellato o il suicida, ferito l'assassinato. Chiunque in qualsiasi momento, può infilare un coltello nella schiena ognuno di noi, e ucciderlo. Succederà prima o poi di sicuro. Per due o giorni tutti parleranno delle guardie carcerarie, poi tutto tornerà come prima»*.

Aperte alle nove del mattino, le celle lo rimangono «E chi richiamasse il rispetto dell'orario, riceverebbe minacce botte. *La notte, in ciascuno dei sei reparti, una media di 30-40 richiama, affermando di sentirsi male. Chiedono di essere accompagnati infermeria, oppure di passeggiare fuori cella. Non possiamo esprimere dubbi sui malori, né rifiutarci di rientro: abbiamo paura delle reazioni»*.

Molti compiono gesti di sfida o di vandalismo o di ribellione, perché temono la detta di detenuti, di fronte a un eventuale rifiuto. *«La nuova delinquenza è tanto cretina quanto spietata»* commenta un agente *«e d'altra parte tanti "comuni" non domandano meglio se non un qualsiasi pretesto pseudoideologico per i loro reati»*. Così notte e giorno San Vittore — come le altre carceri delle grandi — è in mano reclusi. *«Il governo non interviene per paura di "cadere". La direzione non interviene per paura che il governo "copra" le spalle, a noi? Noi non dobbiamo avere paura per la nostra pelle?»*.

«Qui sarebbe solo da svendere pizzera con i mitra» prosegue un altro *«oppure presentare, in massa, domanda di congedo»*. Dopo una pausa aggiunge *«la maggior parte si trova in questo stiere perché avuto possibilità di farne altri. Ma c'è chi lo ha scelto sull'opuscolo. Ti si prospettano tante belle cose. C'è scritto: "Potrai dedicarti attività sportive ricreative, riunirtI studiare..". Poi ti danno in mano mazzo di chiavi: la realtà è chiavi e cancelli, basta»*.

Ricevono stipendio 6-700 mila lire mensili; fruiscono di un giorno di riposo al mese (media massima); coprono turni di dieci come minimo; dormono in locali con sbarre e grate (*«Le finestre delle celle detenuti non hanno neanche la rete»*, precisa una guardia *«la nostra sì»*); non ci sono televisori e non è consentito l'uso di fornelli (*«I carcerati possono prepararsi i cibi in cella, noi no perché consumando dell'energia elettrica ai fini personali, commetteremmo un ai danni dello Stato»*).

Sulla carta a badare agli oltre 1200 reclusi di San Vittore ci sono 400 agenti. *«Di fatto* — spiegano — *tra i distaccati, gli ammalati quei pochi che ogni tanto riescono ad andare in ferie, siamo presenti generalmente in 120, massimo 150»*.

Ci sono i corrotti tra loro, lo ammettono senza reticenza: *«Occorre tanto fosse, ma davvero tanta, per rimanere puliti in una situazione garantisce nemmeno l'incolumità fisica»*. E' questo il problema che angustia.

«L'anno prossimo si dovrà ampliare l'asilo nido» dicono *«perché nasceranno tanti bambini, dopo la quantità di colloqui "interni" recentemente autorizzati fra reclusi donne uomini. E' ragionevole pensare, infatti, che due persone, tempo sentimentalmente legate, al momento in cui si trovano sole, magari in una cella, non si limitino a uno scambio di opinioni»*.

Nessun provvedimento è intanto stato preso dalla magistratura (che ha aperto un'inchiesta) a carico di Alberto Bombardieri, di 23 anni, il quale, nei giorni scorsi, avrebbe cercato di avere rapporti con la moglie, in parlatorio, di fronte al personale di vigilanza.

Ornella Rota

Le avrebbe lanciate un elicottero

Pioggia di vipere presso Viterbo?

ROMA — *«I lanci di vipere secondo alcune notizie sarebbero avvenuti nelle pagne di Viterbo, ammesso che siano veri, a sono opera un pazzo maniaco o celano interessi poco chiari che no a dare una immagine negativa di un certo animale o di una certa zona»*. Lo ha affermato Gianfranco Bologna, esperto del fondo mondiale della natura (WWF) per i problemi faunistici ambientali.

Dopo aver escluso che i lanci di vipere possano essere azioni dovute a qualche associazione per la natura, Bologna ricordato come tali notizie ritornino periodicamente all'attenzione, anche a distanza di anni, ma non per questo che debbano essere prese per vere. *«Alcuni anni fa*, ha detto Bologna, *si era sparsa addirittura voce che in alcune zone dell'Abruzzo e del Lazio erano stati paracadutati dei lupi»*.

Secondo Bologna, *«ammesso che i lanci di vipere abbiano il compito di ripristinare un equilibrio ambientale, questo modo di introduzione di animali sarebbe il peggiore possibile. Prima tale azione si infatti sapere con certezza qual è la situazione della popolazione di vipere di una certa zona, quali sono le specie, il rapporto tra i sessi e la valutazione delle eventuali prede di questi animali»*.

«Un eventuale computo della popolazione vipere — ha proseguito Bologna — richiede indagini lunghe e molto complesse come il cerchiaggio di numerosi esemplari. *Anche i lanci, per i quali serve un'autorizzazione del ministero della Sanità, non possono fatti a caso, ma in modo determinato. La vipera è infatti un animale metabolismo molto delicato un ambiente perfettamente adatto potrebbe bloccarne le funzioni fisiologiche»*.

Bologna ha infine ricordato come in Italia non esista una legge che regolamenti la fauna selvatica che non siano uccelli mammiferi. Solo per le tartarughe marine, sotto la spinta del WWF, è stato disposto un decreto ministeriale per la loro protezione. Una tale regolamentazione, che oggi rientra le prerogative regionali, non è stata messa in atto se non in pochi casi sporadici e disorganici.

Il vipere» è venuto alla negli ultimi tempi dopo che alcuni quotidiani avevano riportato notizie secondo cui alcuni testimoni oculari avrebbero visto un elicottero lanciare dall'alto cesti contenenti vipere nella campagna di Viterbo.

Per le Frecce tricolori sono due le inchieste

UDINE - I funerali capopattuglia delle «Frecce tricolori», tenente Antonio Gallus, 41 anni, morto mercoledì durante un volo di addestramento sull'aeroporto di Rivolto, dove ha sede la base della Pan, si svolgeranno, in forma privata, nel tempio ossario di Udine.

Il governo sarà rappresentato dal sottosegretario alla Difesa on. Scovacricchi.

pista di Rivolto, intanto, i rottami «G 91» Gallus precipitato dopo la collisione con l'aereo primo gregario alla cui guida era il capitano Fabio Brovedani, che è rimasto indenne, vengono esaminati dai componenti delle due commissioni incaricate di eseguire le inchieste: una è avviata dalla Procura della Repubblica di Udine e l'altra dal ministero della Difesa.Dovranno essere valutati tutti gli aspetti dell'incidente, raccolti e testimonianze.

Dalla Svezia la bici del futuro

Stoccolma. In Svezia è stata inventata una bicicletta di plastica (nella foto la sta provando un collaudatore): si chiamerà «Ilerta». Molto leggera, in versione «turismo» o «sporto», sarà da uno a rapporti di velocità allo studio la versione (con cambio automatico) e sarà praticamente immune dalle forature. Infine, particolare importante, costerà delle sorelle tradizionali

Diventa sempre più angosciosa la sorte di due bambine

Biella: la città è mobilitata per le sorelline scomparse

Cristina Lotito, anni, è fuggita dopo un rimprovero della madre - è allontanata in compagnia della sorellina di cinque anni - Dove sono finite?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIELLA — La città è mobilitata, polizia carabinieri perlustrano le emittenti) private del Vercellese lanciano gli appelli di una madre disperata. Cristina Lotito, anni, studentessa del primo anno dell'Istituto segretarie d'azienda, è scappata venerdì portando con sé Arianna, la sorella di 5 anni. La sua fuga è una atroce tronti genitori dopo un'ennesima lite avvenuta per futili motivi e conclusasi con un ceffone. Ora teme per la loro sorte, soprattutto per la piccola, e come avviene sempre in questi casi si fanno terribili ipotesi, non ultima quella che le due sorelle siano finite nelle mani di gente senza scrupoli.

Cristina Lotito è una ragazza inquieta che da un anno ha cominciato a dare segni di insofferenza con i genitori. Alvaro 50 anni, cameriere bar «Coggiola» via Torino, e Germana Faggion, 50, casalinga. Dicono: *«Non si mai lasciata comandare tanto facilmente, il suo carattere molto severo ci ha sempre posto problemi. Ultimamente si è messa in testa fare una cura dimagrante»*.

Il desiderio perdere alcuni ha provocato la lite venerdì scorso. Cristina è ritornata sull'argomento mentre aiutava in cucina e, perfettamente il carattere, ha continuato anche quando la l'ha invitata a stare zitta. Uno schiaffo ha posto fine discussione. Ricorda Germana Faggion: *«Non più detto parola, le 11,30 mi ha chiesta di andare amiche, nostre vicine di casa, per portar loro alcuni libri scuola. Ho acconsentito senza immaginare che Cristina aveva già in mente scappare con Arianna»*.

La studentessa è uscita sorellina senza prendere nulla. Ancora la madre: *«Addosso aveva una gonna nera a fiorellini colorati, un top bianco bordato di verde e un paio di scarpe di corda. Arianna portava bermuda azzurri, camicetta bianca e golfino Si riconoscono facilmente, perché le mie figlie hanno i capelli nerissimi, fino ad oggi nessuno è riuscito a darci indicazione precisa»*.

Biella. Cristina Lotito, 15 anni e la sorellina Arianna, di 5

Le tracce di e di Arianna si perdono infatti quasi subito, solo alcune generiche telefonate alla polizia di cittadini che dicono di averle incrociate venerdì pomeriggio nel città, al supermercato «Coop» e in un negozio giocattoli. I timori sulla loro sorte sono giustificati anche dal fatto che in tasca la studentessa non può più di 40 lire e poi è la prima volta che si allontana di casa senza i genitori. *«Dove possono essere andate* — si chiede la polizia — *e chi le ospita durante la notte, visto che da una settimana tutta Biella parla di loro?»*.

In corso 53° Fanteria, un quartiere popolare conosciuto anche come Villaggio La Marmora, dove la famiglia abita in moderna e dignitosa casa di tre piani, c'è sempre qualcuno accanto al telefono. Ieri mattina squillato, ma dall'altra parte filo si sono sentiti solo rumori incomprensibili, molto simili a quelli del bar affollati. Germana Faggion: *«Ho risposto alla chiamata e inutilmente ho ripetuto: "Cristina torna a casa, pensa ad Arianna che ha 5 anni"»*. Era studentessa, oppure uno sciacallo?

Le amiche e parroco del Villaggio La Marmora, don Piero Gibello, lasciano solo intendere che Cristina ha una personalità molto spiccata, nonostante ancora una adolescente. *«E' sempre stata così anche* — aggiungono — *e più da bambina non era disponibile alla discussione. Non ci sorprende quindi il suo atteggiamento nei confronti dei genitori. Se ha deciso di vendicarsi potrebbe andare fino in fondo. La già dimostrato portandosi la sorellina»*.

Emanuele Montà

Mentre le società lanciano un appello ai tifosi per evitare il ritorno della violenza

In Coppa Italia l'ultima parola ai derby

Altobelli (3 gol) è con Pulici il cannoniere di Coppa Italia

PRIMO		SECONDO		TERZO		QUARTO		QUINTO		SESTO		SETTIMO	
[illegible]	40%	[illegible]	40%	Inter	60%	Cagliari	30%	Napoli	40%	Fiorentina	60%	Reggiana	60%
Torino	30%	[illegible]	30%	[illegible]	30%	Sampdoria	30%	Avellino	30%	[illegible]	20%	[illegible]	40%
Perugia	30%	Palermo	20%	Verona	10%	Como	20%	Ascoli	20%				
						Sambened.	10%	[illegible]	10%				
						Lecce	10%						

Decisivo il derby di domenica fra Juventus e Torino. In caso di pareggio, potrebbe inserirsi anche il Perugia impegnato a Frosinone contro la [illegible] eliminata.

CLASSIFICA: Juventus 6, Perugia e Torino 4, Rimini 3, Cavese 0. Già eliminato Rimini e Cavese.

DOMENICA: Cavese-Perugia (a Frosinone ore 20,30; Fairweni); Juventus-Torino (ore 20,30: Bergamo). Rip. Rimini.

E' il Catanzaro, che giocherà in casa con il Cesena, ad avere le maggiori probabilità di qualificazione, visto che il [illegible] potrebbe bastare un pareggio.

CLASSIFICA: Catanzaro e Pisticcese 4, Cesena e Palermo 3, Catania 0. Già eliminate Pistoiese e Catania.

DOMENICA: Catanzaro-Cesena (ore 17: D'Elia); Palermo-Catania (ore [illegible]: Paschini). Rip. Pistoiese.

L'Inter si gioca la qualificazione nel derby. Un pareggio significa in pratica l'ingresso ai «quarti». Il Milan, al contrario, deve assolutamente vincere.

CLASSIFICA: Inter 5, Milan e Verona 4, Spal 2, Pescara 1. Già eliminate Spal e Pescara.

DOMENICA: Inter-Milan (ore 20,30: Agnolin); Spal-Verona (ore 20,30: Tani). Rip. Pescara.

Il Napoli, che ospita l'Ascoli, ha sulla carta i favori del pronostico. L'Avellino è pronto ad approfittare di un pareggio degli azzurri.

CLASSIFICA: Ascoli e Napoli 4, Bari e Avellino 3, Cremonese 2. Già eliminate Cremonese.

DOMENICA: Avellino-Bari (ore 17: Menegali). Rip. Cremonese.

Due squadre ancora in corsa: Reggiana e Udinese. I milanesi non giocheranno, gli [illegible] vanno a Bologna per una specie di derby che promette impegno e passione. Alla Reggiana basterà un pareggio, alla sua portata

CLASSIFICA: Udinese 8, Reggiana 6, Bologna 3, Lazio e Pisa 1. Già eliminate Bologna, Lazio e Pisa.

DOMENICA: Bologna-Reggiana (ore [illegible]: Paparesta); Pisa-Lazio (ore 17: Vitali). Rip. Udinese.

In questo girone la sfida è ridotta a due squadre: Fiorentina e Genoa. I viola sono in pratica qualificati perché è sufficiente loro vincere in casa con il Foggia. I rossoblù, a riposo, verrebbero eliminati per la differenza reti

CLASSIFICA: Genoa 6, Fiorentina 4, Varese 2, Brescia 2, Foggia 1. Già eliminate Varese, Brescia e Foggia.

DOMENICA: Fiorentina-Foggia (ore 20,30: Le Balle); Varese-Brescia (ore 17: Pirandola). Rip. Genoa.

Alla vigilia del campionato

Meno chiacchiere ma più severità

Il primo segnale è arrivato a Roma, quando il reggiano Volpi è stato colpito al capo da un mattone lanciato da un tifoso durante l'incontro con la Lazio. Il secondo, ben più grave, è giunto da Avellino, dove incidenti e disordini hanno turbato mercoledì pomeriggio il derby del Sud contro il Napoli.

Tremila persone hanno sfondato i cancelli e invaso lo stadio, e sono stati scontri con la polizia, otto contusi e due arresti, gas lacrimogeni e botte. Uno spettacolo squallido e purtroppo frequente sui campi di calcio.

Il presidente della Lega, Renzo Righetti, ha lanciato un [illegible] contro la violenza, invitando società e pubblico ad isolare i teppisti. Solo così, aggiunto, si può salvare il nostro sport più popolare, già inquinato alla vigilia di una stagione [illegible] si preannuncia ricca di passione e tensione. I fatti di Avellino, secondo Righetti, sono atipici perché frutto di eccessivo entusiasmo, anche se, in realtà, è difficile accettare un tentativo di rapina ai botteghini come manifestazione di amore verso la squadra.

Il fenomeno della violenza, contenuto entro i limiti di guardia durante i [illegible] estivi, quando il calcio vive più di chiacchiere che di vere sfide, è destinato ad aumentare con l'avvicinarsi dell'importanza [illegible] risultato. Riappaiono gli striscioni di minaccia, i cori, gli insulti reciproci fra opposti tifosi. Poi arrivano gli scontri e le botte. E' triste e forse inevitabile, a poco servono gli appelli verbali [illegible] sono accompagnati da altre misure, ben più persuasive.

Dopo il tragico incidente che costò la vita a Vincenzo Paparelli (Stadio Olimpico, derby Lazio-Roma), si decise di vietare striscioni e tamburi, di costringere insomma il tifo più acceso a lasciar fuori dello stadio le «armi» della sua passione. Si parlò anche di controlli più attenti, ma poi via la situazione è tornata al punto di partenza: gli episodi recenti lasciano intendere come sia necessaria maggior severità.

... sono in programma [illegible] derby decisivi per la qualificazione ai quarti di Coppa Italia. Il risultato è importante e la passione tanta. A Milano le frange più estremiste del tifo rossonero e nerazzurro (Ultras, eccetera) hanno rifiutato di sedersi al tavolo e discutere. Ritentiamo l'idea scarsamente efficace, hanno detto, e promettiamo un derby tranquillo. [illegible] baderemo a provocatori, noi facciamo un servizio d'ordine: fino a che punto il futuro del calcio può affidarsi a queste promesse?

c. co.

Righetti (Lega) «Combattere» il teppismo

MILANO — Il presidente della Lega [illegible] Righetti, dopo gli [illegible] avellino, lancia un appello a società e tifosi perché «vengano esclusi gli elementi violenti e spenti sul nascere quei focolai facilmente individuabili che rischiano di danneggiare la squadre e di rovinare un inizio di stagione [illegible] promettente».

La Lega si è già [illegible] sata presso le autorità perché venga potenziata la sorveglianza negli stadi. «Ma è evidente— continua Righetti — che polizia e carabinieri stanno già facendo l'impossibile. Il fenomeno purtroppo è diffuso ma dobbiamo combatterlo a fondo, non possiamo permettere che una frangia di scalmanati crei questa atmosfera di paura. Il caso di Avellino comunque mi sembra atipico [illegible] che gli incidenti siano stati provocati addirittura dall'eccessivo entusiasmo, dalla voglia di entrare nello stadio ad ogni costo».

«Anche questo però — afferma Righetti — si colloca in un quadro deleterio che non possiamo concepire o ammettere. Gli incidenti [illegible] sempre deplorevoli. Gli arbitri hanno avuto la disposizione di reprimere il gioco violento e [illegible] dai campi i trasgressori che [illegible] comportano con la dovuta correttezza. La Lega si appella ancora una volta al buon senso e alla sportività della stragrande maggioranza dei tifosi perché collaborino con le società nel reprimere questi focolai».

A Torino e Milano cresce l'attesa per le partite stracittadine di domenica

Trap: «Juve già pronta per la sfida decisiva»

TORINO — Trapattoni non ha dubbi e ammette: «*La Juve è pronta per il derby*». L'amichevole di Bergamo [illegible] fornito, sotto questo aspetto, un responso confortante. Il tecnico attendeva da parte dei giocatori un'immediata reazione, una [illegible] ritrovata vena dopo l'opaca prestazione contro il Perugia: è stato accontentato.

«*Ho rivisto un buon Tardelli, ed un Brady pronto a svolgere anche un lavoro oscuro ma prezioso* — aggiunge il tecnico —. *Quanto a Fanna e Virdis, vorrei precisare ancora una volta che i due mi offrono diverse soluzioni tattiche e non voglio più sentir parlare di dualismo*».

Domenica il «tandem», schierato per la prima volta quest'anno, si scioglierà. Trapattoni, infatti, dovrebbe tornare alla formula di gioco adottata contro il Perugia, schierando Virdis a fianco di Marocchino e Bettega. Questo perché il sardo, con il gran movimento che compie, crea spazi ed inoltre permette ai compagni di rifiatare. Trapattoni dice che Fanna è un'alternativa da non trascurare, ma per il momento il friulano ha perso la gara per un posto da titolare.

Le netta vittoria del Torino sulla Cavese rilancia i granata e pone, forse, a Trapattoni nuovi problemi. Il tecnico, che ieri ha concesso [illegible] giornata di completo riposo alla squadra, riconosce i meriti degli uomini di Giacomini [illegible] sembra troppo allarmato.

«*Quando i ragazzi rispondono in un certo modo alle mie sollecitazioni* — spiega — *non posso che essere tranquillo. Rispetto lo scorso anno siamo senza dubbio più avanti in fatto di preparazione ed anche se qualcuno ancora non è messo al passo con i compagni, il rendimento generale non ne risente. Direi che la squadra si presenta a questo decisivo appuntamento ben determinata e conscia delle [illegible] attuali possibilità. E questo è più che una garanzia, che ci consente di realizzare anche cose progettati, di applicare alla perfezione i nostri schemi di gioco*».

Apparentemente tutto normale quindi, ma come si suol dire, il derby fa storia a sé. Bettega comunque precisa: «*Il derby riserva spesso destro dall'esperienza ma anche il fattore tecnico ha la sua importanza. In questo momento direi che la Juventus sta meglio del Torino. Dopo i risultati di domenica per noi non è più l'assillo della vittoria ad ogni costo. Anche un pareggio potrebbe bastare. Ne guadagnerà lo spettacolo e quindi il divertimento per il pubblico*».

Trapattoni non ha problemi. Recuperati Brio e Marocchino giocherà la formazione-tipo con Virdis confermato.

F. v.

Milan ed Inter, conta solo vincere

I rossoneri non intendono sciupare l'occasione Radice: «Abbiamo qualche possibilità di successo»

I nerazzurri sono tranquilli - Bersellini: «Sarà una bella partita, abbiamo le stesse probabilità»

MILANO — *Torna il derby e risorgerà la pioggia, torrenziale, come nelle migliori tradizioni meneghine. La [illegible] presenta la prima [illegible] interminabili fiere: spuntano i giapponesi come funghi dopo [illegible] pioggia ma i milanesi parlano soltanto della supersfida [illegible] domenica fra Inter e Milan andando a caccia dei biglietti nonostante il maltempo. I rossoneri hanno vinto faticosamente contro la Spal, ora hanno quattro punti in classifica. Battendo i «cugini» si qualifi[illegible] per la fase successiva della Coppa come non sembrava neppure ipotizzabile dopo la sconfitta iniziale col Verona.*

Dimenticata la paura provocata dal ferraresi, Radice si appresta a [illegible] l'ennesima formazione dopo aver accantonato due tattiche, il fuorigioco e il pressing, mettendo inoltre in disparte Antonelli, un giocatore che non gli è mai andato a genio [illegible] si è bruciato polemizzando a distanza col suo tecnico (una multa metterà a posto ogni cosa dopo il colloquio chiarificatore fra il giocatore e Radice avvenuto ieri a Milanello).

Contro Manchester, Pescara e Spal, nessun rossonero si è sognato di fare il famoso passetto in avanti per mettere in fuorigioco gli avversari: con difensori legnosi quali si è trovato, Radice rischiava soltanto di mettere [illegible] quei piatti ed ottenuto il suo avversario Rota ha dimostrato che per annullare il fuorigioco basta fare avanzare al momento opportuno il libero o chi per esso. Anche il pressing è stato attenuato.

Il Milan con Romano e poi col tandem Romano-Moro, [illegible] si è discostato da un piano di normalità, in quanto Novellino [illegible] era lucido come domenica [illegible] mentre Jordan era sottoposto alla rigida marcatura di Giovannone. E [illegible] cosa può sperare questo Milan? «La prova di carattere offerta contro la Spal — *ammette Radice* — è confortante. Il derby può rappresentare l'occasione per una rivincita alla gara del Mundialito. Club [illegible] I derby veri sono quelli [illegible] campionato. Contro i ferraresi potevamo anche lasciarci le penne. Moro? è una prassi [illegible] si [illegible] abbastanza spesso. Quando uno sta fuori e diserta alcune partite, al momento di rientrare può anche attendere. La squadra [illegible] ha avuto qualche difficoltà ma [illegible] che era una gara dura. Contro l'Inter giocheremo con la [illegible] determinazione, qualche possibilità di vittoria ce l'abbiamo».

Giorgio Gandolfi

Joe Jordan

MILANO — Chi sperava di vedere a Brescia l'Inter del derby è rimasto deluso. Bersellini ha mescolato a tal punto le carte che persino l'arbitro deve avere perso il conto dei cambi: sembrava più una gara di basket che di calcio e qualche tifoso per protesta si è messo a fischiare. Capita in questa fase di introduzione al campionato. Bersellini [illegible] utilizzato persino Bachlechner come libero e l'esperimento a quanto pare [illegible] è piaciuto: «*Ha fatto molti inserimenti al momento opportuno* — osserva — *non [illegible] aspettavo da lui [illegible] prestazione così convincente*».

Questo significa che in futuro [illegible]do Bini abbandonerà l'[illegible] nerazzurra, potrebbe essere Bachlechner e non Marini a ripiegare come libero, dando modo così al centrocampista di restare nella zona di sua competenza, dove è sicuramente più utile. [illegible] ne parlerà più avanti: per ora Bersellini deve recuperare [illegible] suo capitano, uomo essenziale per la squadra, ed il probabile che bene o male [illegible] venga lanciato in mischia avendo poi davanti a sé una settimana per recuperare definitivamente. Bini fu determinante [illegible] derby della Supercoppa, potrebbe esserlo in [illegible] di Coppa Italia.

«*In effetti* — dice Bersellini — *si preannuncia molto bello interessante, col risultato aperto per le due squadre. Ho visto il Milan contro il Manchester, mi è sembrato così così, sicuramente è migliorato come confermano i quattro punti conquistati ma la nostra stessa possibilità di vincere, cioè il 50 per cento*».

Cosa è cambiato, chiediamo al tecnico, nell'Inter di questo anno con l'inserimento di Bagni e Bachlechner? «*Bagni* — risponde — *è un giocatore trascinante, proprio che trascini qualcun altro. Inoltre ha già fatto i suoi gol e questo sinceramente [illegible] ce l'aspettavamo. L'altra sera a Brescia ne [illegible] sbagliati alcuni [illegible] l'importante è che li faccia nella gara [illegible] contano*».

g. ganl.

Giacomini: «Bianconeri forti ma il Torino non ha paura»

TORINO — Il Torino si presenta al 180° derby con l'obbligo di vincere. Il punto in meno in classifica rispetto alla Juventus non gli offre altra alternativa ma il fatto che i bianconeri siano favoriti può rappresentare, per i granata, un vantaggio psicologico. Intanto il sofferto ma netto successo sulla Cavese ha restituito morale alla squadra e a tutto l'ambiente anche se certi meccanismi di gioco vanno registrati.

«Non era facile e la Cavese non ha regalato niente, attuando un calcio atletico giusto per la sua categoria; inoltre incassare dei gol non piace a nessuno», ripetava Giacomini ieri pomeriggio al Filadelfia prima di far svolgere al granata un allenamento defaticante. Proprio nella mezz'ora iniziale, prima che Dossena sbloccasse il risultato con una prodezza, e quando l'organizzazione difensiva della Cavese non concedeva sbocchi, Giacomini aveva visto un Torino compatto, tatticamente disciplinato secondo le direttive del tecnico.

[illegible] ripresa, [illegible] seguendo ancora [illegible] e allontanandosi altrettanti, divertendo di più il pubblico, la squadra s'è allungata». [illegible] [illegible]ta Giacomini. Fece sottolineava la crescita [illegible] Van de Korput «che non va utilizzato su un binario obbligato e, accentrandosi, era meno controllabile» e di Beruatto «che è come un motore Diesel e, per scaldarsi, ha bisogno di [illegible] tempo». Parlava [illegible] lavoro oscuro di Sclosa che, alternandosi con Salvadori e Dossena a ridosso della punta e a sostegno del centrocampo, con il suo sacrificio, aveva consentito all'ex bolognese di farsi rivalutare in doti di regista-rifinitore e anche di tiratore. Manovrando a tutto campo, Dossena diventa meno localizzabile dagli avversari, più imprevedibile e più utile, specie in chiave offensiva. E la punta? Giacomini ricordava che a Pulici e Mariani si chiede sempre il gol e che in casa, con gli spazi ridotti, tutto si complica: «Giocheranno sicuramente meglio in trasferta». Per non brillando Mariani s'era mosso molto procurando il rigore che, trasformato da Pulici, fruttava il [illegible] E Pulici, poi, concedeva il bis in zalone, caricandosi per il derby.

«Il derby non [illegible] bisogno di stimoli: li trova da sé», [illegible] Giacomini alla sua prima esperienza [illegible] ma già vaccinato da quelle milanesi e genovesi. Sulla panchina della Juventus ritroverà Trapattoni [illegible] le ha anche riserva nel Milan («ero più mezz'ala che mediano», precisa Giacomini); tra i due tecnici c'è un rapporto di cordiale amicizia. «Affronteremo il derby con la mente fredda, anche [illegible] porci imperativi assoluti o sopravvalutare le [illegible] forse ma [illegible] trascurare gli obiettivi immediati che sono quelli di passare il turno, di trovare in ogni partita la dimensione più giusta, valendo eventualmente [illegible] piano del gioco, della convinzione e della condizione una squadra che c'è rinnovata molto», puntualizza Giacomini.

Rispetto [illegible] Juventus e la vetusta per [illegible] suo collettivo (ha vinto [illegible] [illegible]o a [illegible] il complesso») trascurando qualche rivolti magari [illegible] [illegible] qualche scorcio di stagione: «Rispetto non significa paura. Sarebbe assurdo». La caviglia di Ferri migliora ma difficilmente il centrocampista sarà disponibile per domenica sera.

Van [illegible] Korput ha una contusione alla coscia ma giocherà e si delinea la conferma della formazione di mercoledì.

b. b.

Venite al mare in Abruzzo a Silvi Marina

La COSTRUZIONI spa vi [illegible] a casa vostra

Il nostro complesso «PIOMBA G» si trova a Silvi Marina, contrada Piomba, a 300 metri dal mare, a pochi minuti da Pescara, a 2 Km dal casello autostradale di Città S. Angelo. Vi offriamo, pronta consegna, mini-appartamenti [illegible] 2-3-4 vani con posto cottura o cucinino arredati. Tutti gli appartamenti al piano terra hanno un giardino privato esclusivo con accesso indipendente ed in alcuni casi con parcheggio privato all'interno. I giardini, di varia grandezza, sono recintati. [illegible] privacy sono assicurate da piante di alto fusto e sempreverdi.

PREZZI E CONDIZIONI ECCEZIONALI - *alcuni esempi:*

- 2 VANI: ingresso, soggiorno, posto cottura, letto matrimoniale, doccia e bal[illegible] L. 31.800.000
- 3 VANI: ingresso, soggiorno, posto cottura, letto matrimoniale, letto singolo, doccia e balcone L. 41.800.000

Il pagamento potrà essere effettuato: anticipo L. 5.800.000, Mutuo fondiario 40%, rateazioni decennali

A richiesta forniamo, con poca spesa, anche l'arredamento degli altri ambienti.

«APPARTAMENTI D'AUTORE»

Il complesso PIOMBA G è una realizzazione COSTRUZIONI S.p.A. Un'opera d'autore, risultato di una esperienza ventennale nel settore. Diffidate delle imitazioni. Pretendete di esaminare per prima la nostra offerta. Vi invitiamo poi a paragonarla a qualsiasi altra.

Ricordate:

COSTRUZIONI S.p.A. Via Parini, 21 Casella Postale 246 Pescara - telefono 085/377121 - 932766

telefonateci il [illegible] indirizzo per ulteriori informazioni e per ricevere materiale illustrativo.

Ufficio vendite in cantiere aperto anche nei giorni festivi

I rossoblù si consolano giocando stasera contro la [illegible]

Genoa e Samp, rabbia e speranza

GENOVA — Amaro in Coppa, per Genoa e Sampdoria. I rossoblù di Simoni non [illegible] riusciti ad andare più in là dello 0-0 contro il Foggia, sul «neutro» di Benevento; i blucerchiati di Ricco[illegible] sono stati sconfitti a Cagliari dove, per sopramercato, il presidente Mantovani è stato [illegible] da infarto al termine [illegible] gara (ma le notizie giunte ieri sera erano per fortuna abbastanza tranquillizzanti).

«*Fa rabbia* — dice Simoni — *essere eliminati per la differenza reti: perché è chiaramente prevedibile che la Fiorentina batterà il Foggia e ci supererà proprio grazie al meccanismo dei gol. Fa rabbia perché il Genoa ha [illegible] quisito sei punti, su otto a disposizione, [illegible] nemmeno subire una rete: se questo accadrà, sarà la terza volta da che siamo questa squadra. Tre anni fa, proprio per la differenza reti, venimmo superati dalla Juventus nel girone eliminatorio di Coppa. Per lo stesso motivo retrocedemmo (a serie B. E fu proprio la Fiorentina, finita a pari punti con noi, a salvarsi*».

C'è amarezza e rabbia nelle parole del trainer rossoblù. Per non parlare dei tifosi i quali vedevano già la qualificazione al turno successivo come una cosa fatta. Invece...

«Invece — continua Simoni — *non siamo riusciti a vincere e non abbiamo nemmeno giocato molto bene, anche perché il fondo del campo era in condizioni pessime.* E poi di [illegible] parecchio da dire sull'arbitro; il rigore [illegible] *Faccenda era lampante, e ci è stato negato, e il nostro capitano, Onofri, che aveva protestato, è stato allontanato dalle [illegible] citture espulso*».

— Il Genoa, però, è apparso scarsamente penetrante in attacco...

«*E' vero* — riconosce il tecnico — *ma abbiamo le nostre giustificazioni. Russo è un giocatore che tarda a entrare in forma, per cui ha ancora bisogno di lavorare sul piano atletico. Botta è fermo per un malanno alla caviglia e Crop, infine, [illegible] a inserirsi. Però a centrocampo e in difesa il Genoa ha mostrato di farsi valere, e come*».

Conclusa, per quanto [illegible] riguarda, la Coppa Italia, il Genoa giocherà questa sera (ore [illegible] Marassi una amichevole contro la Roma.

E torniamo alla Sampdoria, le cui speranze di superare il turno non sono ancora perdute, nonostante la sconfitta di Cagliari, a patto che i blucerchiati superino domenica la Sambenedettese e il Cagliari non vinca a Como. Riccomini ammette che, al Sant'Elia, la sua squadra ha sbagliato e conclude: «*Chi vivrà, pagherà*».

«*Abbiamo buttato via* — aggiunge il trainer — *un risultato positivo per nostre distrazioni difensive, quando eravamo in vantaggio, abbiamo giocato un ottimo primo tempo, poi la squadra, invece di mantenersi calma ed equilibrata, si è lanciata avanti in [illegible] condotta davvero incomprensibile. Inoltre, [illegible] del primo gol dei Cagliari, Ferroni è stato spinto da un avversario, e il [illegible] è stato rilevato. Comunque, visto che il Lecce non ha vinto a San Benedetto, e che il Como può fermare il Cagliari, non tutto è ancora perduto*».

Giorgio Bidone

Il portiere Pulici [illegible] alla Lazio

ROMA — Felice Pulici, 36 anni a dicembre, è passato dall'A[illegible] alla [illegible] E' un ritorno importante perché la squadra di Castagner è in crisi per il ruolo di portiere. L'accordo è stato raggiunto tra i due presidenti.

Poiché [illegible] [illegible] giocato in Coppa nelle file dell'Ascoli (quindi aveva firmato regolare contratto d'impegno) potrà essere disponibile per gare ufficiali soltanto con la ripresa delle liste a ottobre.

Lo dice Marchesi dopo il pareggio con l'Avellino

Il Napoli deve migliorare

NAPOLI — *Il derby Avellino-Napoli ha sorpreso un po' tutti, dai responsabili del servizio d'ordine al pubblico, allo stesso Marchesi. Lo scarso numero di agenti e vigili urbani ha permesso ingiustificabili episodi fuori del Partenio ed [illegible] paralizzato fino a tarda ora il traffico [illegible] città irpina. I tifosi sono rimasti meravigliati per l'inconsistente prova degli azzurri. Marchesi, infine, si attendeva qualcosina in più dai suoi, anche se il risultato è di suo gradimento.*

Ecco l'allenatore nell'in[illegible] ata del giorno dopo. «Questo Napoli può e deve migliorare. Però voglio fare un'osservazione di fondamentale importanza. Finora abbiamo baccato solo fischi e note negative sui giornali. Ciò nonostante la squadra è in piena corsa, con buone possibilità per la qualificazione in Coppa [illegible] Ora lo chiedo: se giocando male (io non condivido il termine) lasciamo risultati, cosa [illegible] quando riusciremo a migliorare intesa e condizione?».

— Lei quindi è ottimista?

«Esatto. Nonostante gli infortuni, il ritardo di preparazione di alcuni elementi e il tardivo in[illegible] del nuovi, [illegible] a mascherare certe manchevolezze. Quindi...»

— Un giudizio sui nuovi...

«Sul piano tattico stentano ancora. A turno tutti hanno fatto intravedere ottimi numeri. Il più costante mi è apparso Benedetti che sta crescendo progressivamente».

— La sostituzione [illegible] Palanca equivale ad una bocciatura?

«Non dimentichiamo che si gioca in sedici. Ho grande fiducia in lui. Vedrete che riuscirà a superare questo momento sfortunato».

— Ed il modulo a tre punte?

«Fuori casa lo applicheremo raramente. Solo in qualche occasione al San Paolo. Anche se tengo a precisare che le tre punte sono solo di nome perché uno dei tre (Damiani) ritorna sistematicamente».

— A che punto è il suo Napoli?

«E' al 70 per cento della condizione. Io credo in questa squadra».

Domenica il Napoli giocherà con l'Ascoli. La Lega ha spostato l'inizio della gara alle ore 17. Sullo stesso Marchesi saprà se potrà disporre di Krol che [illegible] Avellino ha riportato una contusione alla coscia destra.

v. f.

Sciopero in Spagna è quasi sicuro

MADRID — Tutto indica che il campionato di calcio spagnolo non comincerà domenica prossima, come previsto, perché lo sciopero proclamato [illegible] l'Associazione dei calciatori (Afe) si farà. [illegible] si sono incontrati con alcuni rappresentanti delle società per cercare una soluzione ai punti controversi, ma non si è giunti a alcun accordo. [illegible] polemiche [illegible] sono aggravate, avendo il presidente del Barcellona, José [illegible] Nunez, accusato i dirigenti dell'Afe di voler distruggere il calcio e di voler [illegible] l'Associazione per loro fi[illegible]ppettivi.

Dal Nottingham [illegible]

Trevor Francis [illegible] Manchester C.

LONDRA — Trevor Francis, il centravanti della Nazionale inglese di calcio è stato ceduto dal Nottingham Forest al Manchester City per un milione e 200 mila sterline (circa due miliardi e 700 milioni di lire).

Assente all'ultima edizione dei campionati europei (in Italia) perché infortunato ad un ginocchio, Francis è stato il primo giocatore inglese per il quale, due anni fa, venne pagata (dal Nottingham al Birmingham) la cifra record di un milione di sterline.

Anche automatica, sempre vivace

RENAULT 5

NOTIZIE FLASH

● **Adartico Vudafieri**, su Fiat 131 Abarth, ha vinto l'Italkikikia Rally, in Grecia, valido per il campionato europeo: il pilota italiano ha consolidato la sua posizione [illegible] leader [illegible] classifica continentale; Vudafieri p. 460, [illegible] (Ferrari) 340, Ferjancz (Renault) 170, McRae (Ford) 162, Airikkala (Ford) 157, Tony (Opel) 138.

● **Formula 1**: si sono concluse ieri sotto la pioggia le prove di Monza; ha girato sol[illegible] Patrese [illegible] l'Arrows, la Ferrari [illegible] dinunciato. Oggi a Fiorano dovrebbe scendere in pista la [illegible] Osella.

● **La Coppa Tris**, in programma stasera alle 23,35 all'ippodromo Ponte di Brenta a Padova, vedrà alla partenza 17 cavalli.

● [illegible] Maior è stata eletta presidente della Women Tennis Association (Wta: l'associazione tennistica femminile) in sostituzione di Billie Jean King.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Casale t. 54.782; Tortona t. 872.361 t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Per Comuni alessandrini

Rimborso danni della grandine

Un luglio e agosto nubifragi e grandinate hanno causato danni all'agricoltura piemontese per circa miliardi. Lo hanno accertato ispettori provinciali su indicazione della Regione che ha ora provveduto a delimitare le zone colpite riconoscendo il carattere eccezionalità e calamità naturale. Questo provvedimento regionale — che stringe di molto i tempi burocratici finora seguiti in casi analoghi — consente l'applicazione della legge nazionale sul Fondo di solidarietà e soprattutto l'anticipazione da parte della Regione dei contributi previsti dalla legge.

La delibera della giunta regionale illustrata dall'assessore all'Agricoltura Ferraris sarà ora pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. Decorreranno poi 60 giorni durante i quali i produttori interessati potranno far domanda per usufruire dei benefici.

I Comuni interessati in provincia di Alessandria per le grandinate del 7 e 9 agosto sono:

Campagna: limitatamente alle località Nocetto, Sottocasa, San Rocco, Cascina Bianca.

Rosignano: località Oliare, Gioria, Cagnolata, Valmasia, S. Pietro, Varacca, Belgioino.

Teruggia: località Boscarolo, Ronchi, Cravetta.

Vignale: zona compresa fra le cascine Vallemaggiora, Zullero, Nocetto, Carana, S. Bernardo, Sollavino, Pratoleardo, Mondolino, S. Rocco, Monteoggero, Interalga, Tronco.

Acqui Terme: località Ovrano, Castello, Loretto, Galluzzi, Moirogna, Mariana, Bellavista, Montagnola.

Melazzo: tutto il territorio.

Cavatore: località Valle Orecchia, Zani e concentrico.

Cremolino: intero territorio.

Grognardo: località Bruciata, Zanetta, Ganzolo, Poggio, Felice, Zerba, Famolina, Marrona, Scorticati, Briachetti.

Melazzo: località Basso Erro Nord-Est, Bricco Margolo, Altobano.

Orsara: tutto il territorio.

Monleale: cascina Boscone, Monleale Alto, Casa Reggio, Madrina, Capannone, Poggio, Villa, Cusinasco, Valmala, Casa Vecchia, Terenzano.

Morbello: località Cavalla, Praccia, Massapelo, Gilandoni.

Ovada: località Costa tutti, Piana Molare.

Prasco: località Lombardina, Foglia, Cavalieri, Timoteo, Orieti, Caviggia, S. Antonio, Costa, Marinella.

Serravalle: località comprese tra Valpraga, Bellaria, Pantiana, provincie per Tortona-Garbagna, Bricco San Michele, Bebbiolo-Bonassola, Montegualdone, confini comunali di Viguzzolo, zona compresa provincie Garbagna-Tortona, comunale Bebbiolo, Bricco S. Michele, confini comunali di Berzano e Viguzzolo.

Terzo: località Doti, Serra, Valle, Abergo, Cavalieri, Cotella, Galli, Favino, Croce, Cosalino, Baldizzone, Domini.

Trisobbio: limitatamente alla località Valle Stanavasso.

Visone: località Scarsagli, Griglia, Cotanzo.

Volpedo: località La Zerba, Clementina, Casanova, Buffalora, La na.

Denice: località Gorghi, Marza, Poggio, concentrico.

Basaluzzo: a, Vallegortetta, Zuccarello, Valle S. Giacomo, Derrone, Ronchi, zona Fiordi.

Pecetto: tutto il territorio.

Rivarone: località Barattieri, Campassi, Morra, Bric, Duare, Cantina, Poggio, Fornace. r. s.

Il sindaco Demichelis: «Il forno inquina, chiudetelo»

Serravalle: ordinanza comunale contro la raffineria Gastaldi

SERRAVALLE SCRIVIA — E' una battaglia, a colpi di esposti, denunce, perizie e controperizie, che si trascina da una quindicina d'anni. Per protagonisti i titolari di una raffineria di oli lubrificanti, la «Gastaldi» di Serravalle Scrivia, e, dall'altra parte, la famiglia Magri che, poco dall'impianto chimico, ha una villa circondata da parco cedri Libano vincolati dalla Sovraintendenza a verde monumentale.

Una battaglia tra i Magri e la «Gastaldi» che, di volta in volta, ha visto però inserirsi altre forze: i radicali con manifestazioni piazza; gli amministratori comunali (c'è stata anche una crisi di giunta per una diversa interpretazione della situazione tra pci e psi); l'autorità giudiziaria. Un ultimo episodio si è avuto in questi giorni: il sindaco Lo Demichelis, dopo una relazione dell'assessore all'Ecologia Gian Luigi Gandini, ha con un'ordinanza bloccato il forno inceneritore della raffineria.

Un provvedimento che preoccupa i lavoratori della «Gastaldi». I quali temono si possa fermare l'attività, visto che le merci non si possono immagazzinare all'infinito, anche perché potrebbero presentarsi altri problemi di inquinamento.

«I depuratori per i fumi sono pronti — afferma Dario Astero, consulente della "Gastaldi" —, *abbiamo segnalato al sindaco la cosa e chiesto che provveda a rimuovere i sigilli al forno inceneritore. Attendiamo i tecnici della Usl per la verifica, certi di essere ormai in regola».* Rimane il problema delle acque di scarico, anche se la legge Merli è stata prorogata di un altro anno.

«Anche gli impianti di depurazione delle acque sono a buon punto — aggiunge Astero —, *abbiamo chiesto una proroga di tre mesi* (dovevano essere pronti a settembre; ndr) *ma speriamo di finire entro una quarantina di giorni. Avremo così speso un miliardo per la lotta all'inquinamento, non è certo cosa da poco».*

«Che la raffineria inquini — afferma Pina Magri, che prosegue la battaglia iniziata dal padre, cavaliere del lavoro — *lo dimostrano i cedri del Libano del nostro parco, privi di vita per gli scarichi di anidride solforosa. E' da anni che lottiamo, contro un certo assenteismo delle autorità; ora pare che qualcosa si muova, non possiamo però ancora dire di vinto la nostra battaglia».*

La «Gastaldi», oltre agli esposti dei Magri e di gruppi di abitanti, ci sono state una trentina di ordinanze, Comune del pretore, Briata, per ottenere norme antinquinamento sia le acque reflue che per l'anidride solforosa. Una storia che ha avuto fasi anche drammatiche, estrema tensione, con scambi di accuse e contraccuse dure e polemiche.

Ora, dopo l'ultimo intervento dell'Amministrazione comunale, la battaglia dovrebbe essere agli ultimi colpi, sistemati gli impianti antinquinamento i cedri del Libano ed i serravallesi non dovrebbero più temere avvelenamenti e nello stesso tempo, la «Gastaldi» potrà continuare l'attività, senza più preoccupazioni per i lavoratori.

Franco Marchiaro

Il primo incidente alla periferia della città, l'altro a Vigevano

Pensionato di Acqui e carabiniere investiono in due scontri frontali

ACQUI — Giuseppe Gallo, pensionato di anni, via Mazzini 2, è morto dopo un incidente stradale avvenuto alle 20 circa mercoledì, alla periferia di Acqui, all'altezza del Santuario della Madonnalta. Un'«Alfetta» con alla guida Gian Franco De Marco, 22 anni, proveniente da Acqui e diretta verso Savona, è scontrata con un'Ape condotta da Giuseppe Gallo, con al fianco la moglie Iride Tobia. Il motofurgone si immesso sulla statale da via Madonnalta, una strada laterale che costeggia il Santuario e porta in collina.

Nello scontro — la parte anteriore della cabina di guida dell'Ape è stata distrutta — Giuseppe riportato gravissime ferite ed è stato ricoverato prima all'ospedale di Acqui e poi al centro rianimazione Alessandria, dove è morto. La moglie Iride Tobia è gravemente ferita. In ospedale, dove è stata ricoverata, è stata giudicata guaribile in 40 giorni salvo complicazioni. De Marco, invece, medicato per contusioni, guarirà in 20 giorni.

Giuseppe Gallo, molto conosciuto in città, aveva prestato servizio per molti anni nel corpo dei «Cittadini dell'Ordine» e prima andare in pensione era stato dipendente della ditta Tacchella come guardiano. c. r.

VIGEVANO — Il rappresentante Paolo Amodio, anni, residente a Casale Monferrato, ferruto in via Giovane Italia 63, ha perso la vita in uno scontro d'auto avvenuto verso le 7 di ieri mattina alla periferia della città sulla statale Alessandria-Milano mentre sulla zona pioveva a dirotto.

La vittima era al volante propria «Taunus» e, proveniente da Mortara, stava dirigendosi verso Abbiategrasso quando, per cause ancora imprecisate, in prossimità del bivio formato da viale e corso Milano all'altezza della curva invadendo l'altra corsia mentre dall'opposta direzione stava sopraggiungendo l'autocarro condotto da Panzeri, anni, Maria (Como), via Ronchetto 40. (g. r.)

Muratore arrestato

Aggredisce la moglie che lo rifiuta

ALESSANDRIA — Un muratore che ha inseguito con una mazza di ferro la moglie tentando di colpirla dopo che si era rifiutata di fare all'amore, è stato arrestato dagli agenti della polizia per violenza e minacce gravi.

L'uomo, Vincenzo Scarpinato, 48 anni, di origine siciliana, abita da parecchi anni ad Alessandria, in via Gandolfi.

La coppia ha 3 figli e vive di fatto separata; la moglie, Anna Fasulo, 40 anni, ha però concesso al marito di dormire sotto lo stesso tetto, perché altrimenti questi non saprebbe dove andare.

notte Vincenzo Scarpinato nella camera della donna la quale lo ha respinto e ha chiuso a chiave la porta.

Il muratore non si è arreso; poco più tardi si è avventato contro la porta con un martello di ferro fino a sfondarla. Poi ha detto la gli che, in preda al panico, ha cercato di fuggire.

Raggiunta dal marito, Anna o stava per essere aggredita quando è giunta una pattuglia della volante. telefonicamente dai figli della coppia.

Gli agenti hanno tempestivamente bloccato Vincenzo Scarpinato.

L'uomo ha cercato di minimizzare l'accaduto dicendo che non sarebbe successo nulla se sua moglie non l'avesse respinto. a. c.

Chi quella di Cassine per inquinamento

Acqui senza la discarica Dove getterà i rifiuti?

CASSINE — Un'ordinanza del sindaco Giovanni Gagliardi ha disposto la chiusura della discarica dove vengono convogliati i rifiuti solidi urbani di Acqui e Cassine. E' situata in località Bolro, sull'argine del fiume Bormida, tra Cassine e Castelnuovo.

L'ordinanza ha origine da una contravvenzione a carico del proprietario della cava dove depositano i rifiuti: è stata elevata guardie ecologiche dell'Unità sanitaria locale di Alessandria, poiché il titolare è privo di regolare autorizzazione ed i rifiuti sono fonte di inquinamento di acqua e terreno.

Il provvedimento del sindaco Cassine pone ad Acqui un problema molto grave: dove portare i rifiuti? Un Consorzio era già stato creato 30 Comuni dell'Acquese, ma sembra che non abbia mai di certo non ha trovato un luogo idoneo alla

Il vicapresidente del Consorzio, Mario Gallo (presidente è il sindaco di Acqui, Antonietta Barisone) ha dichiarato che *«al più presto occorre trovare soluzioni concrete che rispondano all'enorme e gravissimo problema, e che il Consorzio fatto funzionare, più e meglio, con meno scandalismo e più capacità di dare risposte concrete».*

Il Comune di Cassine, per il momento, è autorizzato a scaricare i rifiuti nel territorio di un vicino. c. r.

Intervista al M° Muller, direttore del Centro sperimentale

Sir Falstaff? E' in scena

— *Sir John Falstaff? E' in laboratorio, tra i ragazzi del Teatro sperimentale di Alessandria, alle dirette dipendenze del maestro Edoardo Müller. Dalle rive del Tamigi al Bormida. E dopo Falstaff,* Pasquale. *Signori, il cartellone è pronto. Gli artisti si preparino, in scena il* .

Si scomoda Shakespeare (l'opera è tratta dalla prima e dalla seconda parte dell'Enrico e dalle Allegre comari di Windsor), si impegna il genio incomparabile di Verdi. Dalla prima assoluta alla Scala del 1893 — dopo rarissime esecuzioni in provincia — al Comunale di Alessandria e per giunta in un Centro sperimentale. Un atto di fede e coraggio, non c'è che dire.

Maestro Muller, perché Falstaff affidato a un manipolo di speranze della lirica? Non è un far debuttare un giovane nel più difficile e complesso ruolo verdiano, fu di Stabile, di Valdengo, di Gobbi ed è di Evans, Fischer Dieskau, di Taddei e nel quale si cimenterà Renato Bruson nella prossima stagione al Covent Garden?

«Mi aspettavo la domanda ed è naturale. Le rispondo subito. Mettendo in scena Falstaff, non intendiamo lanciare questo o quel tante, fare concorrenza agli enti lirici. Stiamo lavorando con grande amore e passione a un progetto: mettere in condizione gli artisti, cantanti e musicisti, e tutti coloro che collaborano con un unico fine, lavorare, lavorare lavorare false illusioni, con impegno, ad un'opera richiede concentrazione, umiltà, preparazione musicale e vocale e un grandissimo spirito di sacrificio. Ecco perché affidiamo il ruolo di Sir John al cubano Hugo (speriamo che arrivi in tempo a causa di intralci burocratici, n.d.r.) *o, in sua sostituzione, al pentiquattrenne istriano Bojan Sober, che l'anno scorso si guadagnò il secondo posto».*

Maestro, ancora stranieri, sempre giovani d'Oltreoceano. Non ci sono più baritoni in Italia?

«Sì, i giovani ci sono, la voci belle non mancano, ma non esistono le strutture che consentano a questi giovani di prepararsi adeguatamente in modo globale, strutture che mettano in scena opere di repertorio nelle città di provincia, dove prima di andare in scena si possa studiare senza pensare al giorno del debutto. Oggi in Italia — e per questo sono in polemica con il Teatro alla Scala del cui centro di perfezionamento lirico sono direttore — non si fa assolutamente nulla per consentire ad un giovane artista di prepararsi al lavoro di domani.

«Non si può continuare — prosegue — *a cantare in una camera e non sapere cosa sia il teatro o una sala da concerto. Non si può dirigere un'opera sinfonica se non c'è un'orchestra, non si può stare in orchestra, se questa è di dilettanti. Per questo mi sforzo di dire, non il Falstaff ad Alessandria, come stagione, ma Falstaff ad Alessandria come lavoro, umilmente. Qui, da noi, non c'è nessuno che si senta un artista arrivato. Io stesso sto qui a parlare con lei, ma in teatro miei sostituti stanno provando. Sono Massimiliano Carraro, al quale chiederò di dirigere l'ultima recita di Don Pasquale e Umberto Benedetti Michelangeli, il nipote del grande pianista, quale dirò: vuoi dirigere l'ultima Falstaff?».*

E gli altri artisti sono italiani?

«Buona parte sono stranieri, ma per le stesse ragioni che le ho esposto prima».

quindi il Teatro sperimentale di Alessandria nel panorama delle iniziative che riscuote in Italia. può partire all'Asilico, Spoleto?

«Spoleto e l'Asilico hanno una grande tradizione, oggi in Italia, desidero ripeterlo, c'è il vuoto attorno agli ».

Müller, da 15 anni maestro sostituto in tutto il mondo, ma con il cuore alla Scala (anche se in polemica), accompagnatore di illustri «ugole d'oro» — il 16 agosto a Salisburgo con José Carreras ha tenuto un applauditissimo concerto diffuso anche dalla Rai — ha dovuto rinunciare a tre recite di Bo come sostituto di Carlos Kleiber a Tokyo e alla Scala.

Maestro, e il coro che tanta parte ha in Falstaff?

«Non dimentichiamolo, per carità. E' quello di Ovada, diretto dal maestro Bosio, che ha già cantato anche alla Scala».

Armando Caruso

Amarezza del «trainer» Andreani per un rigore non ai neri

Il Casale annega i sogni in Coppa dopo la zampata (0-1) dei leoncelli

CASALE — Sono svanti i sogni dei nascetelli di superato il primo turno di Coppa Italia dopo la sorprendente sconfitta interna (0-1) subita contro Derthona. Il Casale ha dato l'impressione di avere ragione degli esperti avversari primi minuti gara, azioni conclusa malamente da dal Rosso e Rogliani.

Pareva incontro verso il pareggio, quando al 35' Mattiazzo commetteva un banale incidente non bloccando un innocuo pallone depositato in rete dal tortonese Brambilla. quel momento inutile e sterile è stato il predominio dei monferrini.

«Purtroppo — ha dichiarato l'allenatore Omero Andreani — *non abbiamo ripetuto la bella partita offerta contro l'Alessandria. Nel primo tempo, soprattutto nei venti minuti iniziali, la squadra mi è piaciuta. la stanchezza ha avuto la sua parte e nella ripresa abbiamo praticato calcio confusionario. Devo però ricordare che l'arbitro non ci ha concesso un rigore per un netto atterramento in Mondo».*

Una doccia scozzese i tifosi che sfoderavano Casale aggressivo e vivace come al cospetto dell'Alessandria. «Sono alti e bassi — ha Andreani — *tipici di una anima ancora ad alla ricerca della migliore condizione».*

Il Casale giocato Mattiazzo, Cittario, Bernardesi, Fait, Bertini, Bracchi, Rispoli (Farina 52'), Mendo, Rogliani, Campioni (Todeschini 52'), Dal Rosso.

TORTONA — *«La nostra vittoria* (r. g.)

Patrucco: «Brutta la nostra partita»

VOGHERA — «Sinceramente è stata una brutta partita quella giocata Voghera. Non è questa la vera squadra rossonera, certamente siamo di un Novara in grande forma, che considero uno dei candidati alla C2».

Questa la breve dichiarazione rilasciata dal vicepresidente vogherese, Roberto Patrucco, al termine gara di Coppa Italia il Novara per 1 a 0.

Il Novara non si aspettava di trovare una Voghera così concentrata. e. g.

L'Acqui pareggia col Pinerolo (2-2)

ACQUI — Pareggio tra Acqui e Pinerolo (2-2) in una partita di allenamento precampionato. Il trainer Fucile continua a sperimentare la formazione; l'acquisto del portiere e dal difensore Rossato, entrambi ventunenni, provenienti dalla Pro Vercelli, sembra stituire una buona operazione. Adesso, occorre una punta che prenda il posto di Roda e trasformi in altrettante reti i continui suggerimenti di Delle Donne e Moretti, al momento a dover puntare decisamente a rete. (g. p.)

È gli altri artisti sono italiani?

«Buona parte sono stranieri, ma per le stesse ragioni che le ho esposto prima».

quindi il Teatro sperimentale di Alessandria nel panorama delle iniziative che riscuote in Italia. può partire all'Asilico, Spoleto?

«Spoleto e l'Asilico hanno una grande tradizione, oggi in Italia, desidero ripeterlo, c'è il vuoto attorno agli ».

Müller, da 15 anni maestro sostituto in tutto il mondo, ma con il cuore alla Scala (anche se in polemica), accompagnatore di illustri «ugole d'oro» — il 16 agosto a Salisburgo con José Carreras ha tenuto un applauditissimo concerto diffuso anche dalla Rai — ha dovuto rinunciare a tre recite di Bo come sostituto di Carlos Kleiber a Tokyo alla Scala.

Maestro, e il coro che tanta parte ha in Falstaff?

«Non dimentichiamolo, per carità. E' quello di Ovada, diretto dal maestro Bosio, che ha già cantato anche alla Scala».

Armando Caruso

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA

Alessandrino: Questa mano.
Ambra: Il Papocchio.
Corso: Ricominciò da tre.
Cristallo: Beatrice e Caroline.
Galleria: Car Crash.
Moderno: Alligator

ACQUI TERME

Ariston: La dottoressa preferisce i marinai.
Cristallo: Gente comune.

CASALE

Moderno: Ricominciò tre.
Politeama: Quella villa al cimitero.
Vittoria: Un'ombra nel buio.

GAVI LIGURE

Il Forte: Cincinnati Kid.

NOVI LIGURE

Cristallo: L'ultima donna moglie.
Iris: Manhattan.
Italia: Urban cowboy.
Moderno: Il bagliore.

OVADA

Lux: Bancarotta e i 7 nani.
Moderno: La dérobade.
Torrieri: Il vizietto n. 1.

TORTONA

Moderno: Il piacere fino al delirio.
Sociale: Il vizietto.
Verdi: Pari e dispari

V

Nuovo Italia: Mogli morbose.
Sociale: Uno contro l'altro praticamente amici.

VOGHERA

Arlecchino: L'ultimo squalo.
Galvani: Il tunnel dell'orrore.
Roma: Quando la coppia scoppia.
Sociale: Il maratoneta.

Lux: L'uccello di ardesia.

FARMACIE

Alessandria: Dandvi, corso Roma; notturna: S. Stefano, via Milano.
Acqui: Bollente, corso Italia.
Cassine: Vicario, via Roma.
Novi: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Moderna, piazza Cappuccini.
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Comunale, via Manzoni.
Voghera: Moroni, piazza Duomo.

GUARDIA MEDICA

Servizio svolto da 4 sanitari. Chiamate urgenti 2241.

TACCUINO

Dalle 12 a 14,45 alle 18.
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Piazza Libertà 53.031; ferroviaria 61.632.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e alle 19. Messa alle 9,45.

BENZINAI DI TURNO

Total, via G. Bruno; **Total,** Lungotanaro Solferino; **Api,** Largo Cairoli; **Acl,** Spalto Marengo; **Cabella,** via Piacenza; **Tezaco,** piazza Vela; **Mobiloil,** via Carlo Mara; **Gulf,** via Cassidermalì; **Agip,** Cabanette; **Tezaco-Gpl,** Ovada via Marengo. Bp, 9c.

22,30 alle 7,30): **Agip,** via Marengo 159; **Ip,** via G. Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno (automatico); **Chevron,** corso Acqui.

MOSTRE E ARTISTI

Ultimi giorni per l'originale mostra «Omaggio a aperta nelle sale Palazzo Robellini (piazza del Municipio) ad Acqui Terme: chiude domenica sera. La mostra espita le opere di una cinquantina di artisti, italiani e stranieri, molto noti, che hanno voluto così rendere omaggio a Picasso nel primo centenario della sua nascita. C'è anche una tela del grande pittore spagnolo.

Prosegue, sempre ad Acqui Terme, nelle sale del liceo «Saracco» di corso Bagni, l'importante mostra antologica dedicata al pittore Giorgio Morandi, che si è affermato con i suoi semplici oggetti ritratti centinaia di Sono ormai oltre 12 mila i visitatori che si sono soffermati nelle sale della mostra, aperta al 13 settembre.

Domani, sabato, alle 18, nei locali dell'Enoteca regionale Vignale Monferrato, palaCoilori, presente l'artista, sarà inaugurata la personale del pittore Walter Grassi: «I paesi del Grignolino»: raccolte paesaggi di nove comuni del Monferrato famosi per la del magnifico vino grignolino. Aperta fino al 20 settembre (10-12,30 e 17-23; chiusa il lunedì).

Dal 5 al 13 settembre, a palazzo comunale di Pietramarazzi, mostra dei pittori casalesi Pasquale Barberis e Giancarlo Castelli (nalfi. Orario: 10-12,30 e 15-19,30).

Chiude il 15 settembre, alla galleria d'arte Vespa di Salice Terme (17-19 e 21-23; festivi anche 10-12,30) una mostra collettiva di maestri.

Prosegue sino a domenica, a Valle S. Bartolomeo, la tradizionale mostra-concorso di arti figurative (pittura e scultura). Alle 17 di domenica si avrà la premiazione degli artisti.

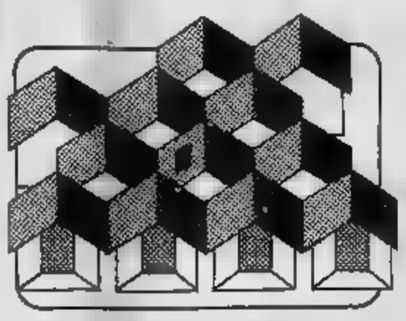
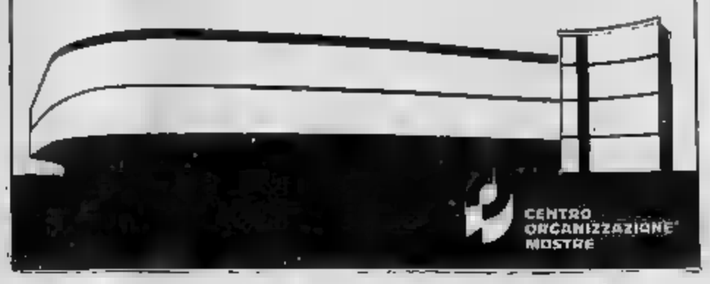
Santo Pizzamiglio espone oli e opere di grafica sulla vecchia Novi sino a fine settembre nei locali dell'atrio «Garibaldi» di viale Saffi a Novi Ligure.

Chiude domenica alla Biblioteca comunale di Serravalle Scrivia la personale del pittore Anselmo Carrea.

Filippona di Lobbi (Alessandria), dal 6 al 20 settembre, ad iniziativa circolo «Allende», nono concorso di arti figurative e plastiche. Due sezioni: una sul tema «Quando la libertà è uccisa nasce la libertà», la seconda a composizione libera. f. m.

BIEMMEDUE - (CN)
produttrice di:
idropulitrici
idrosabbiatrici e generatori d'
cerca:
ABILI VENDITORI
Offre: rimborso spese, elevate provvigioni, assistenza tecnico-commerciale
Tel. (0172) 48.681 - 48.682

La GleTI ricerca
COORDINATORI / TRICI DI GRUPPO
per Provincia
Offresi possibilità carriera manageriale e inquadramento di legge - Non è richiesta precedente esperienza nel ramo - Disponibilità immediata per breve corso di preparazione.
Inviare curriculum indicando numero telefonico a GleTI EUROPA - Via Fecotelai 25 - PADOVA.

CITTÀ ESPOSIZIONI
MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA

La casa negli anni '80: le proposte, le iniziative di arredatori ed architetti riuniti in una manifestazione: MOBILI RIVESTIMENTI LAMPADARI SERRAMENTI ACCESSORI E tutto ciò tuo confortevole il tuo habitat. Con un pizzico di fortuna puoi vincere uno dei magnifici premi "CASA 81" UNA FORD FIESTA UN TELEVISORE A COLORI CICLOMOTORI CIAO UN WINDSURF DIECI PASTAMATIC che la fortuna non sorrida proprio a Te.
DAL 5 AL 14
SABATO e FESTIVO ore 10:23 ore 15:23

CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

ARTIGIANATO TIPICO PIEMONTESE
43ª Mostra nazionale dell'artigianato e dell'antiquariato nell'arredamento
IL MOBILE DI SALUZZO
SALUZZO 30 Agosto - Settembre 1981

GENERALE PUBBLICITÀ
COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
SETTEMBRE
BALLO LISCIO
con l'Orchestra
«LA VERA ROMAGNA» di
IVANO NICOLUCCI
Tutti i giovedì «DISCOTECA»
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Festa grande in ... dei più piccoli comuni collinari tra l'Ovadese ... l'Acquese

Tutto pronto a Montaldo Bormida per il Palio dei quattro rioni

La «battaglia», domani sera, preceduta dalla tradizionale ... costume - Questa sera ... nella chiesa parrocchiale - Le ... manifestazioni folcloristiche

Montaldo Bormida. La sfilata ... costume che precede il palio dei rioni durante la manifestazione dello scorso anno (Foto Zeta)

— Festa grande in paese con ... programma appositamente ... dalla Pro loco e ... Circolo culturale montaldese, per far ... soprattutto, Montaldo Bormida ... i vini di queste colline, ... anche perché la gente abbia un'occasione in più di serenità, allegria e amicizia.

Il via ai festeggiamenti lo ... avuto mercoledì ... la grande sfida al tamburello fra i bentaminì locali e ... rappresentativa piemontese, ma ... manifestazione ... stata soltanto ... prologo di un nutrito programma che occuperà tutto il fine settimana.

Questa sera, alle 21, ... chiesa parrocchiale, ci ... il concerto del gruppo strumentale «Antonio Rebora» di Ovada, che eseguirà musiche ... Mozart, Graniani, Albenìz, Villa Lobos. Domani, sabato, clou della manifestazione con l'attesissima rievocazione ... Palio dei rioni montaldesi, giunto alla ... quinta edizione. ... precedenza, alle 14, ga... ... a coppie, e caccia al tesoro a squadre.

Il Palio ... in ... per le 21: ... certamente un momento importante per questo piccolo centro che ha poco più ... ... abitanti e ... economia prettamente agricola, e che da qualche anno a questa parte i risultati cominciano a dargli ragione, è alla ricerca di un rilancio turistico.

Domani sera, preceduti dal... tradizionale ... in costume, si daranno battaglia i rioni Selva, Turretta, Gaggia, ... e i turisti non ... oheranno di certo per assiste... a questo ideale ... nel passato, sulle vestigia di un borgo che ha sempre amato la propria individualità e che ... nel 1300, quando ... soi... ... abitanti, ... liberò ... sudditanza alessandrina per proclamarsi Comune a tutti gli ... a ... propri statuti.

Domenica i festeggiamenti proseguono con altre spettacolari manifestazioni. ... co... cheranno alle 14,30 con ... corsa ... carretti a cuscinetti, quindi alle 17 ... ... cerchi a staffetta. ... 18 sfilata in costume per le ... paese con premiazione e rinfresco, a base certamente dell'ottimo vino della «Tre Castelli» e quindi ... alle 21 dimostrazione di «trial», una forma sofisticata di motocorsa, ... squadra acrobatica ... «Ma... rietto moto» di Ovada, campioni liguri e piemontesi. Per finire, tombolone ... molti premi in palio.

Durante le manifestazioni funzioneranno stands gastronomici e sarà possibile visitare la mostra degli strumenti e cultura contadina e la mostra ... pittura organizzata nei locali della «Terrazza» della «Tre Castelli».

Un programma ricco, dunque, «per ridare vitalità — dicono alla Pro loco — a un paese ... *dove non succedeva mai niente, dove i giovani sono pochi* ... *hanno diritto a qualche manifestazione tutta per loro*».

«Andiamo ... bere il vino sul vino»: ... lo slogan che contraddistingue un ... ... po' fuori dalla tradizione, appunto «La Terrazza». «Cantina Tre Castelli», oramai ... per i suoi vini e le sue grappe, ha attuato infatti nelle ... settimane una importante iniziativa per valorizzare ulteriormente i suoi prodotti e farli gustare e apprezzare meglio. La costruzione, cioè, del ristorante, ricavato alla sommità della torre vinaria che, con la sua forma cilindrica, costituisce una caratteristica veramente singolare fra ... altre costruzioni che formano il complesso della cantina.

... ristorante viene così a trovarsi in ... posizione suggestiva, per l'inimitabile panorama che da lassù si può godere e che si estende tutt'attorno ... colline con stupendi vigneti e, veri dominatori del paesaggio, i tre castelli di Carpeneto, di Trisobbio e di Montaldo Bormida.

Per accedere alla «Terrazza» ci si può servire di ... scari, di un'apposita scala di servizio, ma anche salendo all'interno, fra le cisterne piene ... vino che, in serie, si sovrappongono, ... una sulle altre, e costituiscono la struttura interna laterale del gigantesco cilindro, ... forma ... vuoto al centro e dove, alla sommità, la terrazza diventa un vero coperchio. Alla realizzazione dell'opera hanno validamente contribuito le ditte Vaccarini, Obs, Lai, Alberghiera, Farck e Nuova Enologia.

Il geom. Francesco Ferraro, presidente della cantina, afferma che «*l'iniziativa ... lo scopo ... il consumatore al produttore, affinché capisca e apprezzi ... fatiche ... l'amore che ti vignaiolo profonde per produrre questi vini*». «*Si spera* — ... — *che all'avvicinamento "fisico" corrisponda pure un avvicinamento "spirituale" tra il contadino ... chi consuma i suoi prodotti*».

Vi ... poi altri obiettivi, quale insegnare ... consumatore come si deve abbinare ... vino ai piatti, e in che modo si può utilizzare il vino per confezionarli. Ed è per questo che la «Tre Castelli» si avvale della consulenza di un esperto del settore, Luciano Mari.

Si intende anche insegnare al pubblico l'arte di degustare il vino, per imparare a distinguere quelli genuini dai vini industriali, contribuendo ... ... quello «filosofia» del vino che l'aiuta ad elevare la qualità del prodotto e il suo apprezzamento.

Ne... intendimenti della «Tre Castelli» c'è anche la valorizzazione turistica della zona, in favore della quale agi... proprio questa importante struttura di richiamo. A tale proposito va segnalato che ... stati interessati enti tu... ... agenzie di viaggio.

Servizi di
Emma Camagna e
Roberto Scaglietti

Programma manifestazioni

**MONTALDO BORMI... — Questo il programma delle manifestazioni: ... il venerdì 4 settembre ... ... nella chiesa parrocchiale concerto del gruppo strumentale «Antonio Rebora» con Pierfrancesco Ferraris, ... sella Garrone, Massimo Boccalini clarinetti; Roberto Margiotella, Giuseppe Robba, ... Olivieri, chitarra.

... 5 settembre, quinto Palio dei rioni ... Alle 14 gara a scopa classica a coppie (iscrizioni ... bar Roma); alle ... caccia al tesoro a squadre per i nati dal 1967 al 1971.

Domenica ... ... 14,30 corsa sui carretti a cuscinetti; alle 17 corsa ... ... a staf... ... alle 18 sfilata in costume; alle 21 dimostrazione ... di trial e tombolone.

(r. sc.)

Il rigore urbanistico ha conservato l'impronta dell'antico Monferrato

Un comune medioevale quasi intatto

MONTALDO BORMIDA — *Il rigore urbanistico del ... mune ha conservato l'impronta dell'antico Monferrato: così possiamo affermare per sottolineare come ... impegni in questo simpatico centro agricolo della collina fra Ovadese e Acquese l'amministrazione comunale guidata, ... due legislature, dal sindaco, ... Giuseppe Rinaldi, democristiano.*

Questo Comune, una delle perle dell'Alto Monferrato Acquese-Ovadese dove ... vino si sposa alla gastronomia e ... gastronomia al vino (vedremo poi il perché) sta così divenendo ... ... grossa ... turistica grazie all'intelligente politica amministrativa che ha saputo conservare il patrimonio storico locale. «Perché — spiega il sindaco Rinaldi — crediamo fermamente che le ... nanze del lontano passato, specialmente ... unite ... ... iniziative moderne, possano attirare turisti italiani ed anche stranieri».

Iniziative moderne, dice il primo cittadino, «vale ricordare, ... proposito di moderno, che nella ... presente c'è un ottimo panma ... vini, ... ramente ... qualità — dal dolcetto di Ovada alla barbera, al cortese del Monferrato —; i migliori e ottimi piatti ... cucina locale, pane, focaccia, grissini fatti all'antica con farina, acqua, sale e olio; profumate formaggette e prelibati salami ... posto. Una vasta gamma di prodotti ai quali, ... recente, si sono aggiunti degli stupendi gelati.

Ma torniamo al rigore urbanistico. «Abbiamo scelto la politica del restauro — spiega il sindaco — imboccando una ... che in ... paesi monferrini spesso ... stata scordata arrivando, con ... risultato, a scempi edilizi». *Uno scempio che spesso ha permesso di far sorgere palazzi di molti piani ... ardito cemento armato ... ... a castelli medioevali o in antichi borghi.*

... licenze edilizie, ... sì, *in questo Comune si concedono ... molto rigore, tenendo presenti tutte le leggi, i vincoli, i cavilli che permettano di limitare e, se del caso vietare, quel tipo di edilizia residenziale che possa* «fare a pugni con il passato», ... la logica ... salvaguardia. *A Montaldo più ... costruire ... ristrutturare quanto di vecchio esiste, ma sempre sotto il ... dell'amministrazione comunale che impedisce ... tradire le strutture esistenti.*

«A Montaldo — dice ... gen... — il sindaco è capace di far ... anche soltanto un ... già costruita se queste regole non vengono rispettate». ... ristrutturare ... giusto, è permesso, anche invogliato: ma si deve restare in armonia col passato. «Persino il forno ... ... ha dovuto essere ristrutturato con le antiche caratteristiche — si afferma in Comune —, come ad esempio ... soffitto in vecchi mattoni».

Soddisfatto il dott. Rinaldi può allora accompagnare i visitatori attraverso le stradine antiche che si arrampicano ... tutto il paese sino a raggiungere la zona panoramica soffermandosi dinanzi ... se ristrutturate — tutte ... tenendo l'antica impronta regionale — a quelle che lo saranno prossimamente, ... cordando ubicazione gli interventi, perché non si tradisca lo stile di Montaldo Bormida.

Il sindaco Giuseppe Rinaldi

«L'amministrazione comunale — *afferma Giuseppe Rinaldi* — ha ritenuto che per il bene del paese, quindi dei suoi abitanti, questa dovesse essere la scelta da fare; ora, dobbiamo portarla avanti sino in fondo. Qualche volta dobbiamo essere intransigenti, ma pensiamo che sia nostro dovere comportarci così».

Rispetto del passato. In questo ... altoro, non poteva ... l'interessamento dell'amministrazione comunale ... in prima persona ... sindaco, dott. Rinaldi, per il «Mastio», il superbo bastione che ... rimasto dell'antica fortezza. ... s'è così iniziata ... ristrutturazione. «L'iniziativa dall'amministrazione — spiega ... sindaco — ha permesso di ottenere quegli appoggi, quei consensi che non potevano mancare. Così abbiamo potuto prendere l'impegno ... stanziare quei fondi necessari a restaurare una testimonianza della storia della civiltà del nostro paese».

L'antica fortezza dominava ... valli dell'Orba ... della Bormida; subì gli assalti dei molti nemici, con le ... inimmaginabili; poi quando restava ben poco, ... bastioni il ottenne un ampio spazio ... ... venne costruita la parrocchia di S. Michele Arcangelo. ... chiesa rimane ora la facciata in ... romanico; ... fortezza, «il Mastio» che nei secoli andati proteggeva la porta principale di Montaldo Bormida e il ponte levatoio.

Iniziata l'opera di salvaguardia dell'antico borgo, non poteva essere scordato ... restauro anche di questa antica impronta.

Montaldo, dicevamo, dove «il vino si sposa alla gastronomia e la gastronomia al vino»: *perché la cantina sociale «Tre Castelli» ha recentemente ... strutto sulla sommità della torre ... una «terrazza-ristorante» dove appunto si possono gustare la indubbia prelibatezza della cucina monferrina accompagnate dagli stupendi vini doc di questi vigneti.*

Franco Marchiaro

Cantina Tre Castelli
MONTALDO B. - PIEMONTE
Tel. (0143) 85.136

Per chi cerca le cose genuine...
per chi ama le cose naturali...
per chi apprezza le qualità eccezionali...

***BOTTEGA DEL VINO** aperta anche nei giorni festivi*

e sopra la cantina

la **TERRAZZA TRE CASTELLI**

il Ristorante dove il vino si sposa ai piatti ed i piatti al vino

E' indispensabile la prenotazione

Tel. (0143) ... *Chiuso il martedì*

Engineering and Consulting
F.A.R.C.K. S. r. l.
Apparecchiature Alimentari Enologiche Chimiche ... Petrolchimiche
CREMA (CR)
Via Carlo Urbino 70
Telefono (0373) 74.144/5
Telex 320.513

L'ALBERGHIERA
DI ROGGERO LUIGI
Via Gramsci n. 65 - Ovada (Al) - ... (0143) 81505
attrezzature complete per:
... pizzerie
gastron... bar

OBS®
trattamento dell'aria
IMPIANTI ... ASPIRAZIONE
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
... TRATTAMENTO
DELL'ARIA ...
STRADA ROCCAGRIMALDA, 39 B - TEL. 80.584

LAI
Arredamenti bar e negozi Spa
15076 Ovada - Italy
via Voltri, ...
... (0143) 81...
In ... quarto di secolo LAI ... cambiato il modo di lavorare nei più moderni Bar d'Italia e all'estero.
... *Banco-Bar ...*
... *soluzione definitiva*
- L'unico ... gruppo refrigerante completamente estraibile
- L'unico ... refrigerazione ventilata per di... ...
- L'unico con elevatore automatico
- L'unico con cella frigorifera e divisori regolabili
- L'unico con sporte... ...ili per una facile ac...

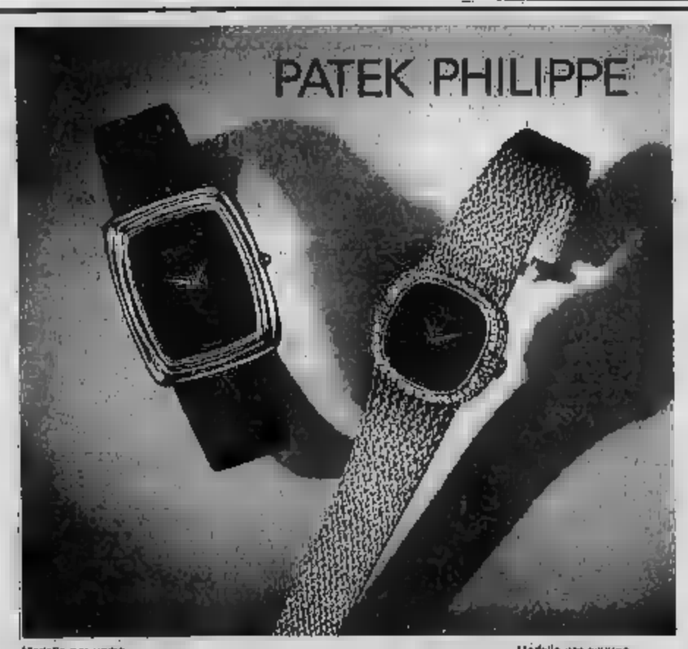
fv *f.lli vaccarini ... c.* s.n.c.
COSTRUZIONI METALLICHE
EDILIZIA INDUSTRIALE
PREFABBRICATA
CAPANNONI
Serbatoi - Serramenti
Carpenteria
15100 ... Tel. (0131) 53.158 - 53.522
... PAVIA, 12 ... 211029 APIAL RIF. ...

"La Nuova Enologia"
di Enol. ...
Consulenze
ad analisi enochimiche
Prodotti chimici
per enologia
Macchine
e attrezzature
per cantina
Nuove cisterne enologiche
"MINI EVERFULL '81"
capacità variabile
da **50** a **2000** litri

C.so Dante 35 - Tel. (0144) 56.939 - ACQUI TERME

LASTON®
Laston Italiana s.p.A.
Divisione (Vicenza)
Uff. comm.
Piemonte-Liguria
Via Onorato Vigliani, 35
10100 Torino
... (011) 342.466
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI
- CALCESTRUZZO CELLULARE LEGGERO
- SCHIUMA ESPANSA DI UREA FORMALDEIDE

PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI CORAZZATE
Agente di zona:
TISEO CLAUDIO
(TEL. (0143) 76.494 NOVI LIGURE



Modello per uomo. Oro giallo 18 carati. Quadrante d'onice. Rif. 3632.
Modello per signora. Oro giallo 18 carati con diamanti. Quadrante d'onice. Rif. 4331/1
AGENTE UFFICIALE
GIOIELLERIA COPPO
VIA DANTE ... - Alessandria - Telefono 2927
Conc. orologi: ... Mercier - Omega - Tissot - ... regaux - Levrette - P.P. - Porsche Design - Citi...
Conc. Oreficerie: ... A ERRE - ... - MAX

Brivido sulle acque della Dora

Pont Suaz. Un canoista, Roberto Cajazza, si allena [illegible] acque [illegible] Dora (Foto P. De Marchi)

E' la prima spedizione italiana sul massiccio del Nepal

Guida costanza sull'Annapurna 2 per esperimenti sul cuore umano

Eugenio Faggion è vice capo del gruppo (19 persone) guidato dal sacerdote bolognese Bergamaschi - Saranno condotti studi per [illegible] di un elettrocardiografo applicato al torace degli alpinisti - L'attacco alla vetta intorno alla metà di settembre

AOSTA — Una spedizione italiana di diciannove persone tenterà la scalata dell'Annapurna II, montagna di 7940 metri del massiccio himalaiano del Nepal. Capo della missione, partita il 29 agosto scorso, è Arturo Bergamaschi, di Bologna, sacerdote e insegnante, esperto alpinista (ha organizzato dieci spedizioni in Africa, Kurdistan, Tibet, Ande boliviane, ecc.); vice capo è l'aostano Eugenio Faggion, guida alpina.

La catena dell'Annapurna è interamente in territorio nepalese, quindi tutti i versanti accessibili senza difficoltà diplomatiche sono stati oggetto di spedizioni. Tuttavia, è la prima volta che gli italiani si avventurano sull'Annapurna II, che la scalata per il versante Ovest nel 1960 una spedizione anglo-indiana guidata da John Robert.

Da quell'anno la Valle Marsyangdi, che porta al massiccio, fu chiusa agli stranieri e soltanto pochi riuscirono a spingersi l'Annapurna II. Diventata di libero accesso, soltanto tre spedizioni sono riuscite a raggiungere la vetta della «Dea dell'Abbondanza» II (la 1ª è alta 8091 metri) legata da una lunga cresta di ghiaccio (tre chilometri) all'Annapurna IV.

La spedizione guidata da Bergamaschi ha due obiettivi: i medici continueranno le ricerche, iniziate nelle precedenti spedizioni, sulle reazioni del cuore [illegible] alla quota, utilizzando un piccolo elettrocardiografo applicato al torace degli alpinisti; i geologi raccoglieranno e studieranno campioni di rocce raccolti nei territori attraversati dalla spedizione. C'è poi l'impresa sportiva: sarà la prima spedizione italiana a attaccare l'Annapurna II, tentandone la salita per il Nord-Ovest.

Non sono poche le difficoltà: gli alpinisti dovranno affrontare prima di giungere al campo base tra i 4000 e i 5000 metri: 11 giorni di pioggia, spesso tra i tormenti della sanguisughe, 200 portatori a bassa quota e 15 sherpa. La marcia comincerà dal villaggio di Dumre, costeggerà il fiume Marsyangdi e si inoltrerà poi nella valle Sabai Chu Khola Tal, che raccoglie le acque dei ghiacciai dell'Annapurna I e II. L'attacco alla vetta dovrebbe avvenire verso la metà di settembre. Il rientro della spedizione in Italia a fine ottobre.

I nomi degli alpinisti

Arturo Bergamaschi, di Bologna, capo spedizione.
Francesco Cavazzali, di Bologna, medico della spedizione.
Pompeo Casati, di Monza, professore di geologia
Giorgio Corradini, di Rallo Tusulo (Trento), aspirante guida alpina.
Eugenio Faggion, di Aosta, guida alpina, vicecapo della spedizione.
Luciano Grassi, di Bergamo, ingegnere.
Ludovico Gualandi, di Bologna, radiotecnico.
Mario Lacedelli, di Cortina, del gruppo alpino «Scoiattoli di Cortina».
Fosco Masini, di Sesto Fiorentino.
[illegible]lo Menardi, di Cortina, membro del gruppo alpinistico «Scoiattoli di Cortina».
Angelo Mezzanotte, di Fabriano (Ancona), fotografo.
Giovanni Pasinetti, di Brescia, aspirante guida alpina.
Tarcisio Pedrotti, di Trento, impiegato all'Olivetti di Ivrea.
[illegible] Follet, di Courmayeur, aspirante guida.
Marco Preti, di Brescia, studente.
Aldo Rampini, di Arluno (Milano), alpinista-topografo.
Gianni Tamiozzo, di Oglianico (Torino), istruttore.
Beppe Zandonella, di Comelico Superiore (Belluno).
Angelo Zatti, di Gardone Val Trompia (Brescia).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori [illegible]

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e successive modificazioni, nonché dell'art. 8 della legge regionale 15-6-1978 N. 17, si rende noto che l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione del laboratorio di falegnameria Colarco in comune di Cogne - impianto termico - idrico sanitario ed aria compressa, ecc.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera A) della legge 2 febbraio 1973 N. 14.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. [illegible].

Le imprese [illegible] interessate [illegible] dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro [illegible] 17,30 [illegible] giorno 14-9-1981 all'assessorato LL.PP. dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

L'Assessore ai LL. PP.
(Giuseppe Borbey)

14e EXPOSITION des Vins du Val d'Aoste

Foire-Exposition 29... 6 ... 1981

LE COMARI

Domenica esordio ufficiale della squadra di Cardellina [illegible] Coppa Italia

L'Aosta ancora pieno di problemi alla vigilia del derby con l'Ivrea

AOSTA — La giovane Aosta di Cardellina è attesa per domenica alla prima partita ufficiale della nuova stagione. Contro gli arancioni di Gori è in ballo la qualificazione al turno successivo di Coppa Italia dilettanti. Più Aosta-Ivrea (domenica alle 16 al Puchoz, match di andata) è derby storico, nutrito di accese rivalità, quest'anno arricchito dalla presenza, nelle rispettive rose, di un «ex» che è stato, per più di un lustro, l'anima rossonera: quel Barbero che già molti rimpiangono.

La posta in palio è importante, le sollecitazioni morali sempre le solite, di anni. Eppure nell'ambiente si respira, apparentemente, una certa aria d'indifferenza. Il «derby», forse per pararsi dai brutti colpi, sembra non interessare. «*Per noi è una partita di allenamento* — sentenzia Cardellina —, *un normale banco di prova per una squadra che è tutta da cucire. Non posso chiedere a dei ragazzi in ritardo di preparazione traguardi che sono al di là della loro portata*».

Nelle parole del mister c'è un pizzico di prevenzione, ma anche un fondo di verità. Nelle due ultime settimane l'Aosta ha rischiato più di un problema, ma il fardello degli acciacchi nei diversi reparti della squadra è ancora pesante. Il braccio di ferro tra i «vecchi» e la società è terminato con un compromesso: i primi hanno ottenuto in parte il trattamento economico richiesto, la seconda, piegandosi ad un piccolo sforzo finanziario, ha scacciato l'ombra della retrocessione dalla fase della stagione e ha permesso all'allenatore di lavorare più serenamente. Tutti i giocatori si stanno allenando ad eccezione di Dubè, che ha seri problemi di lavoro.

Per Cardellina, che domenica scorsa, sono arrivate le prime soddisfazioni. Tre gol di Pertusa, una squadra di Promozione, e autentico show di Menabreaz. L'ala rossonera, attorno alla quale bene l'intera squadra, ha segnato le tre reti e s'è posta come punto di riferimento per centrocampo e attacco. In difesa [illegible] brillato il portiere Da Canal e il solito Zottola.

[illegible] scacchiera, tuttavia, mancano tre pedine. «*Innanzitutto uno stopper d'esperienza* — spiega il mister, diciassettenne Celestri, impiegato per 70 minuti ha giocato bene, non offre garanzie di continuità, n.d.r.) —, *poi una punta in rinforzo all'fianco a Cuneo e Menabrea e, infine, se è volesse cercare la soluzione ottimale, un centrocampista d'appoggio a Putignano*».

Dario Crestodina

A Issime la marcia alpina

ISSIME — Parte domenica mattina alle 9, dal [illegible]o sportivo di Chatland Saint-Victor (vicino alla chiesa), la nona edizione della marcia alpina internazionale del «Dondeuil», organizzata, anche quest'anno, dalla locale Sezione con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino. La gara, parallela [illegible] quale si svolge una escursione non competitiva con un tempo massimo di otto ore, si articola su un percorso di 18 chilometri che, dai 744 metri di Challant (Val d'Ayas) giunge sino al 953 di Issime, nella Valle di Gressoney, toccando nel suo punto più alto i 2235 metri del Colle Dondeuil. Alla fine i partecipanti avranno affrontato un dislivello di [illegible] attraverso il suggestivo paesaggio alpino, su sentieri che si aprono tra i pascoli e i boschi.

Intorno a questo itinerario s'è [illegible] leggenda, molti riconoscimi quale storia autentica, che vuole [illegible] per questo passo, un tempo frequentato dai mercanti carnevesani, [illegible] l'intero esercito di Bonaparte, bloccato, più sulla gola della valle Balteo, dalla fortezza di Bard.

La marcia, vinta cinque volte da Treves (l'ultima lo scorso anno), è aperta a tutti coloro che hanno compiuto il quattordicesimo anno di età.

Campioni di bocce domani ad Aosta

— I «big» della categoria A dell'Uisi - Sezione Volo di scena domani e domenica Bocciofila Sant'Orso in occasione gara nazionale a coppie valevole anche nona, e penultima, prova del «Gran Premio Cynar 1981». A gioca, arbitro l'astigiano Remo Marengo, sui campi di via Sant'Anselmo 55 inizio alle di domani.

La prova particolare valore perché fornirà indicazioni al c. t. azzurro Robotti sulle scelte da operare in vista campionati mondiali a coppie che si giocheranno a Novara dall'1 al 4 ottobre.

Affascinati dalle «Muse inquietanti»

Aosta. Due visitatori ammirano una delle litografie esposte alla mostra di Giorgio De Chirico (Foto S. Solavaggione)

Attesi 20 miliardi da Roma

La Regione non può pagare gli stipendi

— La Regione Valle d'Aosta rischia di ricorrere a anticipazioni bancarie per poter pagare gli stipendi di settembre propri dipendenti: le casse infatti vuote perché si attendono i fondi d'una rata già scaduta del vecchio riparto finanziario. entro i primi di settembre arriveranno i venti statali, si dovrà ricorrere agli istituti di credito.

Il denaro non è «prestato» gratuitamente, la Regione dovrà pagare gli interessi, quindi non solo riceverà in ritardo i fondi che le spettano, ma dovrà sborsarne. Questo il motivo per il quale Valle definisce esasperatamente platonico il contrasto sul decreto legge ministro del Tesoro Andreatta che impone alle amministrazioni locali di versare alla Tesoreria dello Stato i fondi eccedenti il 12 per cento delle entrate annue.

«*Non abbiamo in più* — dice Sergio Ramera, assessore Finanze —, *ogni, lentezza della macchina burocratica soltanto allontana l'approvazione finale parte Camera nuovo riparto fiscale ma ci crea anche problemi per il prossimo bilancio. Come può parlare di programmazione quando non si quando disponiamo dei fondi previsti dal nuovo ordinamento finanziario?*».

Ora l'economia valdostana risente delle lungaggini sofferte dall'iter legislativo del riparto e a servita la politica della lesina adottata dalla Regione sin dalle prime settimane dell'anno. Molte piccole ditte che lavorano per l'amministrazione di Deffeyes sono in difficoltà per i ritardi nei mandati, quando era invece abitudine della Tesoreria regionale liquidarli per pronta cassa.

L'assessore Ramera invita alla pazienza. «*Non è colpa nostra* — dice —. *Per risolvere questi problemi abbiamo bisogno che ci spetta, altrimenti costretti a sopportare degli oneri dai ritardi burocratici*». Ora, dunque, il braccio di ferro con Andreatta si inasprisce.

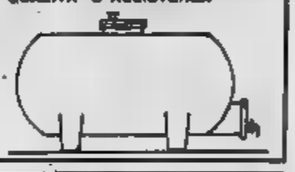
d. c.

La [illegible] di DANIOTTI & C. s.n.c.
D'IVREA -
TELEFONO (0125) 75.14.42

VI OFFRE
- TINI
- BOTTI
- BIGONCE
- SEMPREPIENI

in vetroresina - a prezzo di [illegible]
VISITATECI IN TEMPO. PER LA PROSSIMA VENDEMMIA TROVERETE UNA VASTA GAMMA DA 200 A 6000 LITRI [illegible] QUALITA' E ASSISTENZA

- Fabbrichiamo [illegible] per gasolio
- Rivestiamo furgoncini ad uso trasporto [illegible] e generi alimentari
- Impermeabilizzazione terrazzi, box [illegible]



CON I [illegible]
SIAT
[illegible] Courmayeur partenza ore 4,50, Aosta 5,30, Saint Vincent 6,00, Verrès 6,15, Pont St-Martin 6,30, Ivrea 6,50, Santhià 7,00 e Vercelli 7,30 per:
— *La Riviera Ligure:* Varazze, Finale Alassio, Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Genova, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante;
— *La Versilia:* Marina di Massa, Forte dei Marmi e Viareggio;
— *La Toscana:* Montecatini e Firenze;
— *L'Umbria:* Perugia, Assisi e Terni;
— *Il Lazio:* Roma.
Informazioni e prenotazioni presso tutte le agenzie viaggi e Siat: a Monferrato in via Roma 191 - tel. 0142/2814 - 2004-2854; a Vercelli, corso Libertà 20 - tel. 0161/2472.
— *Per l'Adriatico:* Cervia, Bellaria, Rimini, Riccione, Cattolica. Rivolgersi agenzia Sait - Ivrea - corso Cavour, tel. 49.049.

MAXI [illegible]
MAGO
CALZIDO
[illegible] Piero Crosio
Tel. 98.33.149-98.33.489
- BANCHETTI
- CERIMONIE
- COLAZIONI
- [illegible]

attrezzato fino a 2000 coperti

Grande successo [illegible] rassegna [illegible] Pont St-Martin

La vita dei centri estivi nei disegni dei bambini

PONT SAINT-MARTIN — Prima in Valle organizzare i Centri Estivi, previsti fin dal 1975. l'amministrazione comunale ha allestito, in collaborazione con il Comune Donnas, la mostra «Intercentro» nelle scuole elementari. La rassegna lavori esposti è il frutto dell'esperienza vita quotidiana vissuta bambini due Comuni, durante il soggiorno a Tour d'Hereraz e Pont Boset.

L'iniziativa, apprezzata da insegnanti e genitori, ha evidenziato i particolari momenti di vita comune che ha avuto nell'autogestione da parte stessi bambini la sua caratteristica più originale. «*Noi bambini, dopo aver preso pullman e raggiunto il nostro ostino facevamo una prima riunione per decidere le attività della giornata* — afferma Patrick, 10 anni, che si autodefinisce «veterano» del centro —. *In attesa pranzo distribuito alcuni di noi, ci dedicavamo per alcune ore al passatempo prescelto*».

Quest'anno seguendo un progetto i bambini hanno costruito una capanna che li ospitava per la «siesta» e la merenda. «*Ci siamo procurati il legno, i chiodi e gli attrezzi con i quali abbiamo anche fatto ponte levatoio ed una staccionata per impedire che i bimbi più piccoli nel fossato vicino* — continua Patrick —. *Le altre occupazioni della giornata erano il disegno, la pittura, le costruzioni ed il teatrino mimato*».

«*Nel pomeriggio facevamo un'altra riunione per decidere cosa fare le ore prima di tornare a casa, oppure delle assemblee speciali per dare le punizioni a chi aveva dato calcio ad un compagno o tirato i capelli ad una bambina* — interviene Ivan di 5 anni —. *Un giorno la punizione è stata 300 frasi scrivere su un foglio poi insieme abbiamo controllato le ce n'erano solo 200) perché un nostro amico si era fatto dire un tre anni dove aveva messo le caramelle gliele aveva portate via*». «*Due volte la settimana* — conclude Piergiacomo, 11 anni — *andavamo in piscina dove il bagnino ci faceva fare prima ginnastica e poi il bagno*».

Dall'esperienza diretta dei bambini è facile desumere l'importanza che hanno questi momenti di vita in comune soprattutto per quelli che hanno molte per dividere le loro giornate con i coetanei. Un esempio viene proprio dal Comune Pont Boset e da Tour d'Hereraz, frazione di Perloz, risiedono in tutto sotto dei 10 anni. «*Noi insegnanti ci siamo proposte come obiettivo lo svolgimento di attività sostanzialmente tive e formative per il bambino* — afferma Agnese Molinaro, coordinatrice del Comune di Pont Saint-Martin — *ed abbiamo ottenuto degli ottimi risultati. auguriamo che la nostra esperienza venga vissuta in altri Comuni*».

Le spese dell'iniziativa sono state sostenute Comune, le più quelle del sporto: giorno per il pullman. Per le famiglie il costo è contenuto: per un bimbo, 50.000 per due e 60.000 per tre.

Beatrice Mosca

Festival folk chiude domenica «Riviera Alpi»

SAINT-VINCENT — Domenica 6 settembre si concluderà l'estate 1981 della «Riviera delle Alpi». Il Festival del folklore. Parteciperanno sia sfilata alle 10,30 per le vie del paese che allo spettacolo nel Teatro aperto Palazzo comunale i seguenti gruppi folkloristici: «Arlecchino» di Bergamo, «Le Badochya» di Courmayeur, «Manghin e Manghina» di Galliate (Novara), il Gruppo folkloristico Gressoney, d'autrefois» di Sion (Svizzera), e il gruppo «Dolna» dell'Università di Bucarest (Romania), che alla sera alle 21 esibirà in una rappresentazione speciale, sempre Teatro all'aperto del Municipio.

Un libro di un alpinista-fotografo [illegible] sul massiccio aostano

Il Monte Rosa, dove nasce la luce

AOSTA — «*Il Monte Rosa trovasi situato a gradi 45,55 e 66 di latitudine e a 25,52 e 17 di longitudine, è detto il Rosa forse dal colore roso cui vestono le perpetue sue nevi spuntare o tramontare del sole, o forse anche perché in sue cinque più alte vette so- per tale ordine natura disposte che descrivono o dipingono tal fiore*». Così, nel lontano don Giovanni Gnifetti, parroco Alagna, scriveva a proposito della vetta lui scalata tre anni prima (quella che porta il nome) e dalla quale aveva benedetto «*quell'Essere infinito che di tanta grandezza è il sommo motore*».

Eccellente scalatore, don Gnifetti quanto all'etimo del monte aveva preso un grosso abbaglio: l'altipiano detto «Rosa» non richiama alla mente alcun fiore, né i suoi ghiacciai riflettono luci diverse da quelle di tutti gli altri ghiacciai; ma anch'essi — come migliaia d'altri scalatori, in seguito — era rimasto meravigliato dalla bellezza di quel massiccio smisurato che ha sempre sollecitato fantasia degli amanti della montagna.

L'ultimo, in ordine di tempo, a esserne stato contagiato è Gianfranco Bini, il bravo scalatore e fotografo biellese, cui si deve il recentissimo libro «Dove nasce la - Monte Rosa» (edizioni Virginia, Milano, L. 24 grandi tavole a colori, ciascuna accompagnata da un breve testo intriso d'emozione.

Bini spiega con chiarezza semplicità i motivi che l'hanno spinto a questa nuova opera alpina: «*Quando ero bambino le domande tante, i sogni. Spesso sogni e domande mischiavano. C'era fra tante che non capivo: nasce la luce? Chi toglieva grande coperta della notte? Chi accendeva il giorno? Perché la del mattino è rossa quelli tramonto? Chi accendeva le stelle?*». Nessuno seppe o volle ascoltare i pigoli di bambino che più tardi — scoperto l'amore per montagna — individuò nel la risposta a tutte sue domande. «*Lassù nascono e s'incendiano le nubi, rotolano i enormi lacrime del cielo ferito dalla sordità del mondo. E il vento urla la presenza che cresce*».

Con questo bagaglio emozionale nel cuore, armato di una macchina fotografica, Bini è partito scoperta della «sua» montagna per poter spiegare anche agli altri «dove nasce luce». Le immagini colte fra le 3 del mattino e le 20 quando ormai il buio è calato a rendere neri il cielo, la terra la lastra fotografica. La montagna — il — «*grande come il cielo*» si rivela nei suoi diversi aspetti a colori, determinati dalla variazione della luce e del luogo.

r. a.

ECONOMICI

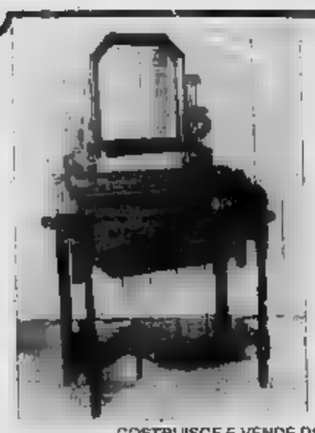
[illegible] milanese, semplice, onesta, [illegible] sobbe grande agricoltore benestante. Pubblicazione [illegible] F — 20123 Milano

Critiche [illegible] Comune alla Regione

Protesta [illegible] St-Vincent per i giochi americani

SAINT-VINCENT — Il Consiglio comunale di Saint-Vincent «*presa della delibera regionale del 29 giugno con la quale viene autorizzato l'esercizio dei cosiddetti giochi americani presso la locale casa gioco, protesta per essere stato preventivamente consultato, chiede di essere a conoscenza degli elementi qualificanti Saisi, società appositamente costituitari per esercitare questi giochi, e sottolinea i propri diritti di partecipazione tutti, non potranno essere per questo nuova attività meno favorevoli di quelli attualmente goduti*». Questo, in sintesi, il tenore un ordine del giorno indirizzato alla Regione e approvato Consiglio comunale all'unanimità, dopo animata discussione breve sospensione dei lavori per concordarne il testo.

Una comunicazione all'assemblea del contenuto della delibera regionale era stata dall'assessore dell'Union Valdôtaine ing. Pier Mauro Camos. Ufficialmente al nessuna notifica della nuova concessione è stata fatta dall'Ente Regione. Tutti gli intervenuti hanno lamentato la «*sufficiente che offende*» con la quale «*Aosta ostenta di ignorare le amministrazioni comunali*».



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE.

dove troverete anche dei pezzi originali

MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Indagine congiunturale dell'associazione imprenditori di Ivrea

Industriali canavesani prevedono un settembre pieno di incognite

Previsioni pessimistiche sulla domanda interna, situazione migliore per l'esportazione - Il 39 per cento degli addetti interpellati [illegible] contrazioni negli affari

IVREA — L'industria canavesana è in difficoltà. Gli operatori del settore prevedono per settembre un [illegible] periodo nero, [illegible] diminuzioni [illegible] produzione e un ulteriore ricorso alla cassa integrazione. Lo ha messo in evidenza l'indagine congiunturale promossa dall'Associazione industriali del Canavese e d'Ivrea che ha preso in esame il trimestre luglio-settembre.

«Le previsioni sono improntate a forte pessimismo — dice il presidente dell'Associazione ing. Colapenna — *specialmente per quanto riguarda la domanda e la produzione per l'interno, mentre va [illegible] po' meglio per l'esportazione. La media rimane [illegible] sotto di quella regionale, ma è anche sensibilmente peggiorata rispetto al primo semestre».* Gli ultimi mesi sono stati quelli della crisi degli stampaggi che occupa tanta parte dell'industria della zona. Il fenomeno della cassa integrazione è andato dilatandosi in centri dove il provvedimento era quasi sconosciuto.

I dati che fornisce l'Associazione industriali non [illegible] quantitativi, ma si basano sulle risposte degli imprenditori, formano cioè un sondaggio d'opinione. Dalla lettura delle cifre emerge che il 39 per cento prevede una diminuzione della produzione totale contro il 16 per cento che esprime parere contrario. Un saldo passivo di —23 a fronte del —2 di tre mesi fa.

Anche i nuovi ordini saranno in [illegible] quantità rispetto al passato (saldo di —22 contro il —10 di aprile). Ottimismo invece per quanto concerne l'export con due saldi finalmente positivi nella produzione e nell'acquisizione di ordini. Un dato importante, se si pensa che nell'ultimo semestre non era successo.

Ma intanto [illegible] che il 28 per cento delle aziende dichiara di avere un carnet di ordini inferiore a un [illegible] produzione, e che il 67 per cento denuncia ritardi nel pagamento. Solo il 15 per cento prevede ampliamenti, mentre il 43 per cento sostituirà impianti e macchinari.

L'ultimo dato è sull'occupazione, una diretta conseguenza dell'indagine precedente. Saldo passivo, sia per il livello occupazionale sia per il ricorso alla cassa integrazione (—41 e —6 rispettivamente).

I motivi di [illegible] pessimismo [illegible] sono ormai noti: costi energetici e costo del denaro tutti indicati come principali [illegible] dell'attuale [illegible] congiuntura. Poi la crisi di interi settori tradizionali clienti delle industrie canavesane (auto, edilizia, agricoltura). Per ora la valutazione complessiva è [illegible] «attiva», se inserita in [illegible] contesto regionale. Ma da un anno a questa parte si è assistito a un netto peggioramento della situazione, all'interruzione di un miracolo che tutti assicuravano duraturo.

Ottanta milioni per gli anziani

IVREA — Il Comune spende ogni anno una ottantina di milioni a favore delle famiglie e degli anziani in condizioni di necessità.

Dell'integrazione alle pensioni per garantire il minimo vitale usufruiscono 47 anziani (spesa di 23 milioni e mezzo); circa 24 milioni vengono spesi per contributi economici a favore di famiglie numerose (28) in difficoltà economiche; più [illegible] 14 milioni sono destinati all'assistenza post penitenziaria o alle famiglie vittime del delitto; a oltre 2 milioni [illegible] ammontano i contributi per l'equo canone.

Il «lungo occhio» di don Capace

Alpette. Don Capace scruta il cielo dal suo telescopio di 40 [illegible] di diametro

Mercoledì convocato il Consiglio

Anche il Comune ritorna al lavoro

Nutrito ordine del giorno - Mutui per le opere pubbliche - Sono 82 le del[illegible]

IVREA — Conclusa la pausa delle vacanze [illegible] vita politico-amministrativa [illegible] sta riprendendo. Il sindaco Fogu ha convocato il Consiglio comunale per mercoledì e giovedì prossimi, sempre alle [illegible] 20, per fare fronte ad un nutritissimo ordine del giorno nel quale spiccano la contrazione di mutui per quasi 400 milioni, destinati a varie opere pubbliche (la spesa più rilevante — [illegible] milioni — è relativa ai lavori di ristrutturazione della biblioteca civica).

Tra gli altri argomenti in discussione il progetto di costituzione di un centro di calcolo, l'adozione definitiva del primo programma pluriennale di attuazione, l'affidamento dell'incarico ad un professionista per la redazione del piano esecutivo per il centro socio-commerciale «Ivrea Sud». Il Consiglio, che non veniva più convocato [illegible] un paio di mesi, dovrà anche approvare 82 delibere di giunta.

Nel frattempo i consiglieri democristiani sono tornati a fare sentire la voce [illegible] minoranza con due interrogazioni rivolte al sindaco. Il quale dovrà fornire le risposte in occasione del Consiglio comunale. Maurilio Franchetto e Paolo Parato, firmatari di [illegible] tramite le interrogazioni, hanno posto l'accento sul blocco che hanno subito in questi ultimi tempi alcuni lavori comunali.

«Vorremmo sapere — chiedono — *perché i lavori nell'area verde attrezzata in via Circonvallazione siano stati interrotti lasciando quella zona in un inaccettabile stato [illegible] abbandono e disordine. Ricordando come il gruppo de sia stato contrario alla priorità assegnata a questo progetto, non possiamo non rilevare l'immagine squallida che è stata data di un angolo della città esposto al transito dei turisti e rappresentativo per lo sfondo delle mura antiche. Dobbiamo inoltre rimarcare lo stato di abbandono [illegible] cui sono stati lasciati il [illegible] monumento a Camillo Olivetti (il getto d'acqua non funziona da mesi), i giardinetti nel centro città, sporcizia e rifiuti nei giardini pubblici di lungo Dora e nell'area verde di corso Nigra, erbacce incolte nei campi gioco — ad esempio in via Aosta e al Crist — vandalismi sui viali del Monte Stella e sul vialetto della Cappella [illegible] Tre Re».*

La seconda interrogazione [illegible] per sapere i motivi [illegible] blocco dei lavori [illegible] della tubazione dell'acquedotto da Vistrorio a Ivrea con probabili rivalutazioni di costi e deterioramento [illegible] materiale accatastato da tempo. v. a.

Bollengo — Tre giorni di festa nella borgata Alberetto di Bollengo a partire da questa sera fino a domenica. L'avvio si avrà alle 21 di oggi con il complesso di Tajanda e i Calliffi. Domani, sabato, alla stessa ora, si balla con i «Gli 80». Domenica, alle 15, pranzo.

L'Unità sanitaria locale divide i centri della [illegible]

Nuove polemiche sull'Usl sede a Cuorgnè o Rivarolo?

CUORGNE' — Quale sarà la sede futura dell'Usl 36? Una domanda che sembrava sino a poche settimane fa avere una risposta scontata. Cuorgnè, suscita oggi non pochi dubbi. A pronunciarsi sull'argomento infatti, che è parte integrante del lavoro di redazione [illegible] nuovo statuto della Unità sanitaria locale, dovrebbe essere una commissione designata dalla assemblea, la quale ha [illegible] il parere [illegible] 32 comuni facenti parte dell'ente. E qui [illegible] in[illegible] le sorprese: Ceresole e Noasca infatti, due centri [illegible] Valle Orco, hanno scelto Rivarolo benché più distante da Cuorgnè suscitando non poche polemiche.

Cuorgnè è stata sino ad oggi la sede amministrativa dei[illegible] oltre ad ospitare l'ospedale [illegible] zona. Dapprima gli uffici vennero localizzati in un'ala del municipio ora sono stati spostati [illegible] una moderna costruzione di via Galilei. [illegible] sa che molti centri della micro-zona di Rivarolo vedevano [illegible] occhio [illegible] spostamento [illegible] sede mentre quelli [illegible] comunità montana «Alto Canavese» [illegible] favorevoli ad una riconferma della precedente situazione.

Restava quindi [illegible] Comunità Montana Valli Orco e Soana a fare da ago della bilancia: *«La scelta di Ceresole e Noasca è strana* — dice Manfredo Buffo, membro di "Alleanza" nel comitato di gestione — *indubbiamente comporterebbe una perdita di tempo [illegible] maggior fatica per gli abitanti dei paesi. Inoltre [illegible] logico che l'ospedale [illegible] e gli uffici dell'Usl siano ubicati nello stesso centro. A [illegible] che ci siano sotto altre spiegazioni, di carattere prettamente politico, che francamente mi lascerebbero assai perplesso».*

Di tutt'altro avviso Giuseppe Bertano, della minoranza dc-psi, sindaco [illegible] Favria: *«Se gli uffici amministrativi [illegible] fossero spostati a Rivarolo avremmo forse [illegible] speranza [illegible] veder potenziati alcuni servizi anche da noi, magari un giorno di poter usufruire [illegible] tanto richiesto pronto soccorso. Nella nostra zona la maggioranza [illegible] Comuni è a favore di Rivarolo».*

Il partito «rivarolese» cita anche [illegible] convenienza economica per l'Usl di spostare la [illegible] in un palazzo, l'ex-Inam, che in città metterebbe gratuitamente a disposizione: *«Non vuol dir nulla* — ribatte Nicola Piacanica, funzionario della Usl [illegible] — *in quanto a Cuorgnè rimarrebbe comunque il poliambulatorio e quindi le spese di riscaldamento e affitto si farebbero comunque sentire».*

La battaglia è dunque aperta, grande parte dei consigli comunali devono ancora pronunciarsi, quello di [illegible] ha evitato di farlo: *«Essendo parte in causa* — dice il [illegible] co — *abbiamo preferito per il momento starne fuori. Ciò non toglie che [illegible] resti a disposizione. Se Cuorgnè è sede dell'ospedale nulla vieta che Rivarolo lo sia per gli uffici. Del resto la nostra Usl è nata come "Usl 38 di Rivarolo"».*

g. p.

Concerto Palatino a Chi[illegible]

CHIAVERANO — L'interessante stagione dei concerti di «Chiaverano - Estate 1981» prosegue domenica alle 17, nella chiesetta di [illegible] Stefano (in [illegible] di cattivo tempo il concerto avrà luogo [illegible] sede [illegible] «Suzuki Talent Center», presso la scuola materna Avandoglio) con il «Concerto Palatino» che vedrà impegnati Giorgio Pacchioni (flauto dolce, cornetto, lira da gamba), Roberto Festa (flauto dolce), Andrea Bornstein (viola da gamba) e Massimo Taccani (chitarrone attiorbato).

Il programma è impegnato su musiche barocche di Brunelli, Marini, Picolini, [illegible] scobaldi, Buriasca, [illegible] e Gammartini.

Il Consiglio [illegible] approvato dopo molti [illegible] il piano regolatore intercomunale

Critiche al nuovo volto di Pavone

Il sindaco scettico, [illegible] precisa: «Abbiamo approvato il progetto perché riteniamo che [illegible] qualcosa di buono» - In via Circonvallazione i maggiori insediamenti edilizi - Le aree verdi

PAVONE — L'amministrazione di Pavone, nell'ultimo consiglio comunale ha adottato il Piano regolatore intercomunale: i [illegible] hanno 30 giorni di tempo per prendere visione [illegible] documento e proporre eventuali suggerimenti [illegible] modifiche, critiche e consigli affinché lo studio effettuato dai progettisti venga migliorato rispetto [illegible] esigenze socio-economiche e culturali del paese.

L'adozione [illegible] piano, che [illegible] in discussione [illegible] diversi anni, è stata [illegible] travagliata; durante la discussione in Consiglio [illegible] minoranza dc ha sollevato parecchie obiezioni e critiche sulle scelte effettuate, sostenendo che vanno contro ogni prospettiva [illegible] sviluppo [illegible] paese. *«La mancanza di una interrelazione tra Pavone e Ivrea Sud-San Bernardo è semplicemente assurda* — ha detto Lorenzo Bertolino per l'opposizione — *[illegible] riamo sempre per trovarci nell'asse di polarizzazione [illegible] Banchette che non potrà certo dare di [illegible] nessun incremento sia sul piano territoriale che socio-economico. Nessuno ha ipotizzato di aprire [illegible] direzione della nostra borgata Dossi, [illegible] più periferica e [illegible] legata [illegible] un contesto socio-economico sparediese. Così facendo siamo destinati all'isolamento».*

Molte preoccupazioni sono [illegible] espresse anche per le scelte sul centro storico, dove è [illegible] in corso uno studio di recupero [illegible] dal piano regolatore. Critiche, e non [illegible] lo da parte della minoranza, anche per le scelte delle aree [illegible] insediamenti residenziali e produttive. In Consiglio, la sera della decisione, c'era un pubblico [illegible] eccezione, quasi tutti proprietari dei terreni interessati nel piano e coinvolti nello sviluppo del paese. E' in corso in via Circonvallazione, dove il piano prevede i maggiori insediamenti edilizi e strade di collegamento pedonale [illegible] centro storico, una [illegible] di firme per protestare e far modificare le [illegible] della giunta.

Lo stesso sindaco Giuseppe Malizia, nell'esporre i vari cambiamenti che subirà il paese nel futuro, si è detto scettico su alcune scelte che i tecnici hanno disegnato sulla carta. *«Lo approviamo* — ha detto il sindaco — *perché riteniamo che in questo lavoro q[illegible] di buono viene evidenziato. Pavone non avrà certamente quell'incremento di novemila unità che alcune forze politiche avevano ipotizzato in passato. Non siamo per il blocco totale dell'edilizia ma riteniamo che in un tempo decisamente lungo di posse passare degli attuali 3959 abitanti a [illegible] tetto che non verrà superato nonostante le prevedibili pressioni che potranno sorgere. Non si illudano gli speculatori edilizi di [illegible] Pavone in mano* — ha ancora sottolineato Malizia — *ogni richiesta di concessione edilizia verrà vagliata e studiata a fondo per [illegible] che si ripeta lo scempio degli ultimi anni».*

Il volto del paese comunque in un prossimo quinquennio è destinato a cambiare, il nuovo piano regolatore prevede ampie zone a verde attrezzato in centro o nell'immediata fa[illegible] periferica, [illegible] potenziamento dei servizi primari, i collegamenti pedonali tra [illegible] periferia, oltre [illegible] Circonvallazione, e il centro [illegible] Lo stesso centro storico e le borgate — che già sono oggetto di studio — verranno recuperate con [illegible] piano edilizio pubblico e privato, l'immediata [illegible] [illegible] aggiornato edilizio sotto il castello che sovrasta il paese [illegible] recuperata.

Zone di piccola entità per insediamenti artigianali e sportivi sono state individuate nell'area pavonese: di gran lunga più ampie le previde invece il piano regolatore alla periferia di Colleretto Giacosa per quelli artigianali-industriali e a Piverano-Lessolo per quelli sportivi. Gli indici [illegible] fabbricazione sul territorio pavonese sono stati ridimensionati: dagli attuali 1,5 per metro cubo passeranno a 0,3. Non si potrà più in questo modo costruire oltre i due piani fuori terra. Per il futuro parte dei nuovi eventuali fabbricati sono previsti come completamento in Regione Prelle [illegible] recentemente sono sorte le Cooperative.

Daniele Genco

Trofeo di ciclismo per i giovanissimi

BORGOFRANCO — Si disputa domenica a Borgofranco — organizzato dal Comune e dalla Pro Loco, con la collaborazione del Velo Club Eporediese — il 1° Trofeo San Maurizio di ciclismo riservato [illegible] giovanissimi (dai 7 ai 14 anni).

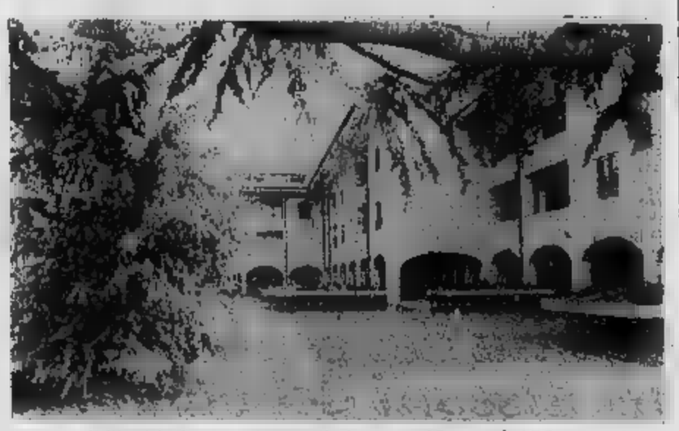
La gara si svolgerà su un circuito interno al paese lungo 2300 metri [illegible] che verrà percorso più volte a seconda dell'età dei concorrenti. La partenza del primo gruppo è prevista per le 14,30.

A Bollengo l'ultimo carrettiere

Bollengo. Giovanni Galda, 78 anni, è l'ultimo carrettiere in attività a Bollengo

[illegible] INI

UNA MODERNA ED ELEGANTE REALIZZAZIONE NELLA QUIETE DEL VERDE CANAVESE A CASTELLAMONTE PER UN GIUSTO INVESTIMENTO CHE SI RIVALUTA NEL TEMPO.



Disponibili ultimi appartamenti da mq. 40 a mq 130 completamente ultimati e [illegible] abitabili.

Impresa vende direttamente.

Mutuo ventennale ed agevolazioni di pagamento.

Nostro personale in loco anche nei giorni festivi

IMMOBILIARE "RESIDENZA dei [illegible]"
Via San Sebastiano n. 5 - 10081 Castellamonte
Telefoni (0124) 581170 - 32292

Lettere

Ivrea: i tennisti [illegible] vanno a piedi

In questi giorni [illegible] sono disputati ad Ivrea sui campi del G.S. [illegible] (Convento) i campionati piemontesi di tennis per giocatori non classificati. Numeroso il pubblico. [illegible] auto, parcheggiate in piena carreggiata sulla strada (stretta e tortuosa) che ha [illegible] traffico notevole perché serve di sbocco al terzo ponte. Questo mentre, [illegible] sabato, domenica e anche negli altri giorni feriali, dopo le 17, ci sono i posti liberi parcheggi della Olivetti semideserti.

Forse che gli sportivi del tennis sono tutti paraplegici, assolutamente incapaci di percorrere un centinaio di metri? Tra l'altro, [illegible] strada è privata e i sorveglianti della Olivetti non sono «abilitati a [illegible] le giuste multe, unico antidoto a un malvivere [illegible] privilegio le proprie comodità (non importa se si crea disagio agli altri).

Fabrizio Ormea (Castellamonte)

Tre soli bar e tutti chiusi

Esco poco di [illegible] la sera; ma giovedì ho constatato, con stupore, che sulla Piazza di Città — sede del Comune — i tre bar esistenti erano tutti chiusi, e [illegible] per ferie. Come dire, trovarsi nel deserto in piena città. Perché questo disservizio?

Luigi Gannio (Ivrea)

Dal diario di un parroco, un'analisi del costume

Locana, come eravamo

LOCANA — «Bollettino Parrocchiale di Locana», [illegible] Parroco don Giacomo Macario, iscritto all'[illegible] degli scrittori di montagna, presidente Salvator Gotta, orlando [illegible] borgata Montepiano di Locana. Fa un certo effetto leggere le considerazioni di quei tempi: *«Nel 1950 i battezzati della parrocchia furono 21; i morti 42. Nel 1960 i nati furono 208; i morti [illegible]. Dunque, l'altr'anno i morti superarono del doppio le nascite. [illegible] è un paese che muore. Per ogni vecchio che manca, è una casa [illegible] si chiude perché i giovani che se ne [illegible] andati nelle città non avranno più alcun legame sentimentale per tornare. ... Ci attacchiamo, come ad un'ultima speranza, allo sfruttamento delle nostre bellezze naturali, al turismo che blocchi l'esodo [illegible] incessante della nostra gente. E a tutti quelli che amano ancora il nostro paese, dico con parola accorata: [illegible] vostri risparmi rimettete [illegible] nuovo le case per farci maggiore abbandonate e ritornate, almeno nei mesi estivi, a ritemprare le vostre forze all'aria salubre [illegible] nostre [illegible] tagne».*

Nel 1960 gli abitanti erano circa 3000: l'anno scorso, 1980, superavano di poco i 2000, 14 i nati, 36 i morti: quasi un nato ogni 2 morti.

Gara di tiro (lepre e piattello) a Strambino

STRAMBINO — Orga[illegible] sezione [illegible] Strambino [illegible] Federcaccia, domenica [illegible] settembre si terrà [illegible] gara di [illegible] tiro [illegible] campo [illegible] sito di Crotte. [illegible] gara alla quale sono state invitate le 13 sezioni della provincia di Torino affiliate [illegible] Federazione nazionale della caccia, inizierà alle 9 e si disputerà [illegible] nell'arco dell'intera giornata [illegible] due «manches» di 10 tiri ciascuna, con una prima serie [illegible] lepre meccanica ed una seconda serie al piattello.

Più avanti, il resoconto [illegible] una giornata storica per il paese: *«Sabato, [illegible] gennaio, ore 15. Inaugurata a Locana la seggiovia della Civima. Alla borgata Montigli, i borghigiani hanno accesa un grande falò, applaudono entusiasti le centinaia di persone che salgono con [illegible] televetture. Si raggiunge tra larici e abeti la prima stazione del Carello e poi si prosegue sul secondo tronco fino alla Civima, a quota 1800. [illegible] rimane incantati dinanzi ad un incomparabile panorama alpino: le grandi cime del G. Paradiso, del Ciarforon, della Tresenda, delle Levanne che si stagliano nel cielo che si [illegible] fatto di opale, i ghiacciai scintillanti, le occhiaie nere degli strapiombi... Gli sciatori sfrecciano, con ampie serpentine, sui candidi campi che [illegible] si scendono dolcemente fino alla conca del Carello. Un impianto riuscito, una sede accogliente, [illegible] soggiorno che si raggiunge in un'ora da Torino, un panorama meraviglioso, uno sport dei più sani e suggestivi. Una realizzazione che cambierà il volto del nostro paese».*

p. v.

Due premi a Musso per cinema e teatro

IVREA — Il successo si addice a Musso, scrittore e poeta eporediese, nonché direttore del teatro civico «Giacosa», ai quale sono stati conferiti in questi giorni due importanti premi, uno per il teatro, l'altro per il cinema. Con il dramma «Arduino d'Ivrea», pubblicato l'anno scorso nella collana dell'editore Antonio Lalli, Musso ha vinto il premio letterario «Tadinum» per la [illegible] zione Teatro.

Il riconoscimento verrà consegnato all'autore [illegible] diese domenica 13 settembre [illegible] Gualdo Tadino, nel quadro delle manifestazioni per il 21° [illegible] internazionale della ceramica. L'opera teatrale, inoltre, verrà messa [illegible] nella prossima stagione teatrale dalla compagnia «Piccola Ribalta» di Pesaro.

A Musso è stato anche conferito il 2° premio del «Fanum Fortunae» per [illegible] categoria Soggetti Cinematografici. La premiazione si effettuerà domenica prossima 6 settembre a Fano. Il soggetto, imperniato sul carnevale di Ivrea, ricerca, documenta e spiega, attraverso gli sviluppi di una singolare vicenda amorosa, le ragioni per le quali [illegible] ditta di provincia ogni anno, e ormai da cinque secoli, costruisce e vive una rievocazione storico-leggendaria che lega Federico Barbarossa a Napo[illegible] Bonaparte e la loro epo[illegible]

Manifestazioni a Banchette

BANCHETTE — Un intenso programma di [illegible] manifestazioni culturali è stato messo a punto dal Gruppo Culturale di Banchette.

Venerdì 4 settembre, al parco giochi, dove è stato allestito un palcoscenico, concerto rock con il complesso «Gruppo Est».

Altri tre appuntamenti [illegible] no in programma nel cortile delle scuole elementari del capoluogo: il 10 settembre si esibi[illegible]o due complessi folcloristici: i Castellani di Montalto Dora e il Gruppo di Piverone; il 18 settembre concerto del Coro Polifonico Eporediese e del Coro Bajolese; infine, il 25 settembre è in programma uno spettacolo [illegible]

Il settimanale «Canavese Sport»

cerca

corrispondenti, collaboratori, fotografi in ogni zona del Canavese e Bassa Valle d'Aosta

Scrivere a [illegible] 175 - Ivrea.

PROSSIMI VIAGGI
con partenza in gruppo da AOSTA:

[illegible] settembre: **Tour dell'Egitto** *(ultimi 2 posti disponibili)*
15 ottobre: **New York [illegible] Haiti**
5 novembre **Bangkok-Singapore-Bali**

Informazioni e prenotazioni presso:

V.I.V.

La [illegible] [illegible] aperta sul mondo intero

[illegible] avenue du Conseil des Commis (Viale della Stazione)
Tel. 0165-43340 - AOSTA

BIEMMEDUE - CHERASCO (CN)
produttrice [illegible]
- idropulitrici
- idrosabbiatrici a generatori d'aria [illegible]

cerca:

ABILI VENDITORI

Offre: rimborso spese, elevate provvigioni, assistenza tecnico-commerciale
Tel. (0172) 48.681 - [illegible]

AFFARE

Per cessazione [illegible] tività vendo tavolame stagionato: ciliegio - pino - castagno ecc. e macc[illegible] falegnameria
Telefonare 0165 47.018

AGENZIA [illegible] SANT'ANSELMO

vende

Alloggi liberi, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi e garage (e [illegible] pati da investimento). Prezzi interessanti.

0165 32'854

Il tema sarà discusso in un convegno nell'ambito della Douja

Le troppe imposte di fabbricazione minacciano il mercato della grappa

ASTI — La Douja d'or, una delle manifestazioni nazionali più prestigiose del settore vinicolo, tra i numerosi meriti annovera anche quello di aver [redacted]cato, in questi ultimi anni, [redacted] impostare un'opera di difesa e valorizzazione della grappa, che, [redacted] vino [redacted] un «parente» strettissimo.

Proprio in occasione della mostra che si terrà ad Asti dall'11 [redacted] settembre, sarà presente [redacted] vasto campionario di grappe piemontesi [redacted]tte quelle prodotte dalle aziende astigiane [redacted] settore.

In provincia [redacted] Asti, annualmente, [redacted] producono due milioni e mezzo di bottiglie [redacted] questo distillato.

La Camera di Commercio, unitamente all'Unione Industriale, ha indetto per sabato 12 [redacted] un [redacted] nazionale [redacted] quale prenderanno parte il professor Luigi Firpo che parlerà della grappa come «bevanda antica e moderna»; l'enotecnico Luigi Odello, bresciano, che svolgerà una [redacted] sulla «codificazione dell'assaggio» e il professor Giuseppe Cappellieri il quale interverrà per approfondire l'argomento dal punto organolettico del prodotto.

[redacted] come è attualmente la [redacted] del mercato della grappa? Gli «addetti [redacted] lavori» sostengono [redacted] la congiuntura economica, l'imposta fiscale altissima e la campagna lanciata qualche me[redacted] fa per la limitazione dei consumi delle bevande alcooliche (è stato chiamato in [redacted] l'ex ministro [redacted] Sanità Aniasi) sono [redacted] principali [redacted] calo delle vendite. Dati ufficiali indicano in 42 milioni di bottiglie la produzione nazionale nel [redacted] cifre precise sulle vendite non [redacted] state elaborate. Si parla però di una contrazione [redacted] quindici per cento.

«Un'indagine di mercato — afferma il direttore dell'Unione Industriale [redacted] Asti, Giuseppe Boffano — ha stabilito [redacted] la contrazione delle vendite va ricercata soprattutto nella tassa [redacted] fabbricazione sugli spiriti che negli ultimi anni [redacted] stata quintuplicata. [redacted] soffrirne sono i pubblici esercizi mentre gli acquisti per [redacted] familiare sono ancora costanti».

Solo una serie [redacted] iniziative promozio[redacted] potranno far recuperare il terreno perduto. Per [redacted] i consumatori [redacted] grappa [redacted] apprezzare meglio il prodotto [redacted] l'iniziativa dell'Associazione nazionale assaggiatori di grappa (riunisce già molti esperti) [redacted] dare alle stampe il [redacted] sull'assaggio [redacted] grappa». Se [redacted] stamperanno decine di migliaia [redacted] copie [redacted] verranno d[redacted] in tutta Italia. Il manuale darà la possibilità [redacted] che al profano di distinguere [redacted] buona grappa.

Al convegno [redacted] Asti interverranno rappresentanti delle Camere [redacted] Commercio di Udine, Treviso, Trento, città che negli [redacted] futuri saranno sedi, a turno, dell'importante iniziativa.
[redacted]

Nel Sud Astigiano

Contributi per la grandine di agosto

Decreto della Regione

In luglio e agosto nubifragi e grandinate hanno causato d[redacted] all'agricoltura piemontese per circa 15 miliardi. Lo hanno accertato gli ispettorati provinciali su indicazione della Regione che ha ora provveduto a delimitare le zone colpite riconoscendo il carattere di ec[redacted]nalità e calamità naturale.

La delibera della Giunta [redacted] gionale illustrata dall'assessore all'agricoltura Ferraris sarà ora pubblicata [redacted] Bollettino Ufficiale della Regione. Decorreranno poi [redacted] giorni durante i quali i produttori [redacted] potranno far domanda [redacted] usufruire dei benefici.

I comuni interessati in provincia di Asti per le grandinate del 6 e 9 agosto sono: Cessole: località Varina e Zabaldano; Mombaldone: località Foggi e Donati; Vesime: località Valdicrotte e Pianlacco; Montabone: località Cascine Bosio di Bogliona; Roccaverano: località Garbaoli, Berzi, S. Gerolamo.

RIONI E PAESI PREPARANO LA GRANDE SFIDA DEL 20 SET[redacted]

Dopo sette [redacted] Nizza torna al Palio «Nessun proclama, sarà un rodaggio»

Il fantino [redacted] Luigi Zunino, [redacted] l'anno scorso [redacted] i colori di Montechiaro - «Abbiamo due cavalli, sceglieremo all'ultimo momento» - [redacted] prenotati molti biglietti

NIZZA MONFERRATO — *Sono passati otto anni [redacted] per Nizza è di nuovo Palio: domenica 20 settembre ci saranno anche i colori giallorossi in pista. Sette anni [redacted] trascorsi invano: nel frattempo la città si è creata [redacted] pre[redacted] identità [redacted] manifestazioni proprie tipo [redacted] «Giostra delle borgate», la disfida a cavallo ritenuta da alcuni [redacted] «doppione» del Palio di Asti.*

«La nostra partecipazione dopo sette anni di assenza — spiega il rettore, Gerardo Serra —, avviene ovviamente con presupposti diversi; la "Giostra" è un'esperienza importante in questo [redacted] Non c'è quindi antagonismo, [redacted] qualcuno [redacted] voluto vedere, tra le due manifestazioni, ma naturale continuazione».

La giostra delle borgate, il banco di prova per i fantini nicesi che correranno il Palio

[redacted]za dunque vuole presentarsi ad Asti con le [redacted] in regola. Dopo [redacted] «Giostra» Pro Loco, numerosi borghigiani e capiborgata si sono rimessi all'opera per poter essere presenti degnamente ad Asti. Sono stati creati sottocomitati e squadre di lavoro, con ampi compiti. La sfilata dei nicesi avrà un tema preciso: [redacted] 24 novembre del 1284 Villa Laneri, la Nizza [redacted] allora, firmò l'atto pubblico [redacted] dedizione al marchese del Monferrato [redacted] Guglielmo V — spiegano al Comitato —. Nizza non poteva più reggersi quale comune libero e [redacted] chiese di essere sottoposta alla giurisdizione [redacted] marchese [redacted] Monferrato, con il quale combatté a fianco di Asti contro Carlo d'Angiò».

Anche il nome del fantino è noto: Luigi Zunino, che lo scorso anno corse ad Asti per Montechiaro, arrivando [redacted]to. In realtà il fantino avrebbe dovuto essere Marcello Pennacino, vincitore della «Giostra», ma questi [redacted] cordato con il rione Don Bosco. Un po' [redacted] mistero per il cavallo: «Ne abbiamo due — dicono i [redacted] — li stiamo [redacted] entrambi, [redacted] no farci fare senz'altro bella figura».

Quest'anno la «pattuglia» dei tifosi nicesi sarà particolarmente nutrita: [redacted] già stati prenotati infatti numerosi [redacted] biglietti per assistere alla storica [redacted]. La tradizione [redacted] molto favorevole: l'ultima vittoria [redacted] colori giallorossi risale ad oltre duecento anni fa, nel 1776, per esattezza: alcuni documenti dell'epoca riportano dei grandiosi festeggiamenti che per l'occasione furono allestiti.

Da quando [redacted] corre la nuova edizione [redacted] Palio, Nizza ha partecipato cinque volte (dal 1970 al 1974), entrando in finale in tre occasioni. L'ultimo anno fu eliminata nelle batterie. «Non parliamo [redacted] proclami di vittoria — precisa Serra —, quest'anno sarà [redacted] edizione di rodaggio, poi vedremo».

Per questa edizione del Palio [redacted] è voluto organizzare una manifestazione «propiziatoria»: [redacted] grossa cena in piazza del Comune domenica 13. [redacted] servirà anche [redacted] raccogliere fondi per finanziare la partecipazione. La sera precedente alla corsa presentazione alla città dei personaggi [redacted] costume, fantino e cavallo: il tutto nella suggestiva coreografia di una lunga fiaccolata.
f. la.

[redacted] rapina a 2 panettieri che reagiscono: [redacted]

Uno dei [redacted] aggressori [redacted] di sparare [redacted] colpo in [redacted]

ASTI — Aggressione a due panettieri in un tentativo di rapina da parte di tre persone con il viso coperto da passamontagna: [redacted] era armato [redacted] rivoltella e [redacted] anche cercato [redacted] sparare un colpo per intimidazione ma [redacted] si è inceppata.

I rapinatori sono però stati messi in fuga dall'energica reazione [redacted] dei panettieri. E' accaduto ieri notte poco dopo le 2 nel laboratorio di panetteria in [redacted] di proprietà dei fratelli Carlo e Riccardo Bertero, rispettivamente [redacted] 38 e [redacted] anni. Entrambi abitano [redacted] via Camagni 2.

Come al solito i due fratelli erano andati nel loro labora[redacted] per [redacted] produzione del pane. Ad un certo momento nel locale [redacted] irru[redacted] tre persone con il volto coperto. Quello che era armato di rivoltella ha esclamato: «Fuori i soldi». I due fratelli hanno risposto che non avevano denaro (evidentemente i banditi intendevano rubare i loro portafogli oppure l'incasso del giorno precedente).

Per intimorire i due panettieri il bandito ha alzato la [redacted] della pistola in aria per far esplodere un colpo ma l'arma si è inceppata. I due fratelli con uno scatto si sono allora avventati sui tre incappucciati. C'è [redacted] violenta colluttazione e i tre [redacted] dovuto fuggire dal locale. I due fratelli hanno riportato lesioni e contusioni e hanno dovuto essere medicati all'ospedale. Sono stati dichiarati guaribili in dieci giorni ciascuno. In particolare Carlo Bertero ha riportato alla fronte una ferita causata [redacted] colpo inferto da uno dei malviventi [redacted] il calcio della pistola.

[redacted] squadra [redacted] svolge indagini per identificare [redacted] autori [redacted] rapina. Avendo [redacted] con il viso [redacted]perto [redacted] passamontagna [redacted] presumibile che siano di Asti e per non farsi riconoscere [redacted] siano incappucciati.

I tre secondo i primi accertamenti della polizia qualche [redacted] prima avevano rubato una utilitaria in via Pietro Micca, sottraendola a Giovanni Ferraris, che l'aveva parcheggiata di fronte [redacted] sua abitazione. I ladri hanno poi raggiunto corso Alessandria e sono quindi fuggiti sulla stessa auto che è stata successivamente abbandonata nella zona [redacted].
[redacted] ma.

Contro la riduzione di personale

Sciopero all'Upim [redacted] un'ora al giorno

ASTI — Disagi per i [redacted]matori che si servono [redacted]'Upim, il più grande supermercato [redacted] città. Il personale è in agitazione per protestare [redacted] la riduzione degli organici e la politica delle vendite. I dipendenti hanno annunciato che sospenderanno il lavoro ogni giorno per un'o[redacted] nei periodi [redacted] maggiore affollamento del grande magazzino per sollecitare un incontro con la direzione. Le ragioni dello sciopero sono state illustrate ieri pomeriggio nel corso di [redacted] conferenza stampa alla Camera del lavoro.

«Dieci [redacted] fa l'Upim [redacted] 70 dipendenti — [redacted] ricordato Mario Pavese, del sindacato commercio —, oggi [redacted] ridotti a 38. [redacted] si rifiuta [redacted] applicare quanto previsto dal contratto di lavoro non sostituendo il personale che [redacted] in pensione e che è a casa in malattia». Secondo il consiglio di azienda la scarsità di organici determina disagi per i clienti e influisce in modo negativo sul volume delle vendite.

«Ogni giorno si registrano, ad esempio, per la riduzione [redacted] punti cassa decisi dalla direzione nonostante il nostro parere contrario, code e proteste — afferma Pavese —. E' una delle cause [redacted] calo delle vendite denunciato dalla direzione che si rifiuta di discutere il problema degli organici e punta sulla riorganizzazione del lavoro. Noi siamo disponibili se verranno garantiti i livelli occupazionali a discutere questo problema e [redacted] appoggiare le [redacted] pubblicitarie per rilanciare le vendite».
[illegible]

Spettacoli e taccuino

[redacted]
Lux: Una vacanza del ca[redacted].
Politeama: La tacca della morte.
[redacted]: Savana selvaggia.
Splendor: Vedove [redacted] calore.
Vittoria: Un'ombra [redacted].

CANELLI
[redacted]: Dalle nove [redacted] cinque... orario continuato.
Regno d'Oro: Chi vive in quella casa?

MONCALVO
Nuovo: riposo.

[redacted]
Aurora: Porno moglie dell'inquilino
[redacted]
[redacted] riposo.
Sociale: Tre uomini da abbattere.
Verdi: L'ultimo squalo.

FARMACIE DI TURNO
ASTI: notturna: S. Pietro, corso Alfieri 1.
Canelli: Bielli, piazza XX Settembre 1.
Moncalvo: Cilierio, via Cissello 12.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: Asti 353.921, 353.922, Nizza 721.971; [redacted] 82.966; Monastero Bormida 88.046; Rocca d'Arazzo 908.150; Calliano 928.444; Montechiaro 405.158; [redacted] 975.910; Costigliole 966.779; [redacted] 933 644; Cocconato 485.059; Mon[illegible]

Trasmissione sul Palio a Radio Asti

ASTI — In occasione dei festeggiamenti per il sesto anno di attività radiofonica, Radio Asti (Viatosto) organizza per venerdì 4 settembre, alle 21, una [redacted] smissione sul Palio di Asti, alla quale parteciperanno, come ospiti, il sindaco di Asti, il capitano del Palio, un r[redacted] e un rappresentante della stampa locale.

Durante [redacted] trasmesso «Siena: un astigiano al Palio», un servizio [redacted] Pa[redacted] realizzato da [redacted] Baracco.

Seduta [redacted] in Consiglio [redacted] l'asilo infantile privato di Villanova

Trovata una mediazione per il Pittaluga [redacted] subito, [redacted] passerà al Comune

VILLANOVA — *Ci sono volute [redacted] di discussione per arrivare [redacted] soluzione del problema dell'asilo infantile «Pittaluga», l'ente morale del quale, a luglio, venne chiesto lo scioglimento d'urgenza.*

Con una delibera redatta alle due di ieri mattina, l'amministrazione comunale ha votato all'unanimità di coprire il deficit per l'anno scolastico '81-'82, di circa 50 milioni, e [redacted] subentrare nella gestione diretta del servizio nel più breve tempo possibile, comunque entro l'anno scolastico. Il Comune si impegna inoltre, entro il 31 ottobre, a richiedere al provveditorato agli studi l'istituzione di sezioni di materna statale.

Il consiglio comunale [redacted] mercoledì è stato l'esempio più clamoroso, negli [redacted] mesi, del difficile equilibrio su cui si «regge» la giunta [redacted] «compromesso storico». Fra la proposta dell'assessore comunista Giovanni Pavanello [redacted] coprire «per questioni di economicità» il deficit del Pittaluga per tutto il tempo [redacted]sario al Comune [redacted] subentrare nella gestione, e quella del sindaco democristiano Franco Sorba di garantire innanzitutto la ripresa del servizio prescolastico finanziando [redacted] tantum» l'ente con 50 milioni, [redacted] è giunti alla soluzione «mediata» finale. La mi[redacted] ha dichiarato: «Votiamo a favore — ha precisato il socialista [redacted] Aprato — perché l'asilo è necessario ai 180 bambini in età prescolare di Villanova, [redacted] la delibera [redacted] questa sera è la prova lampante dell'incapacità di questa maggioranza a governare».

La seduta è stata seguita con interesse vivissimo da una folta rappresentanza [redacted] genitori. Per circa mezz'ora il consiglio è stato aperto agli interventi, appassionati, [redacted] pubblico. «I nostri bambini non [redacted] da parcheggio — ha detto Renata Maccario del [redacted]tato libero dei genitori —, dopo due anni di pressioni fatte all'amministrazione perché trovasse alternative [redacted] asilo [redacted] paese, si arriva oggi, alla vigilia della riapertura, con [redacted] di fatto e con la prospettiva [redacted] venga nuovamente fornito un servizio inadeguato e per le carenze croniche [redacted] Pittaluga e per la mancanza [redacted] doppio organico di personale».

Francesco Tesziore, [redacted]bro Cisl del distretto scolastico, ed ex consigliere dell'ente, ha fatto [redacted] appassionata quanto poco convincente, almeno agli occhi dei genitori, difesa dell'istituto. «Il Pittaluga — ha detto fra l'altro il sindacalista — ha sempre funzionato egregiamente».

Dopo [redacted] polemich[redacted] nate nel sindacato a seguito delle ultime [redacted] riguardanti l'asilo, ieri Mario Amerio, segretario provinciale Cgil, ha espresso un parere sostanzialmente favorevole alla delibera consiliare: «E' positivo che entro l'anno l'asilo diventi comunale e che per l'82-'83 si chieda di istituire [redacted] statale; [redacted] aperto tuttavia — c[redacted] Amerio — per i mesi di gestio[redacted] privata, il problema della [redacted] delle strutture, ma nel complesso [redacted] soluzione ottenuta [redacted] giudicata positivamente».

Laura Bosia

Domenica convegno e mostra agricola [redacted] Quarto d'Asti

ASTI — I prodotti tipici delle frazioni di Quarto, Valensani, Valfea e Valterza saranno al centro di una mostra mercato organizzata domenica prossima dalla circoscrizione in collaborazione con l'assessorato al Decentramento e la Camera di commercio.

A partire dalle 9 saranno in vendita ortaggi, frutta, vino, polli e conigli.

Alle 11 nel salone della palestra di Quarto i problemi dell'attività agricola della cintura [redacted] città industriali verranno discussi in un convegno a cui parteciperanno gli assessori comunali, provinciali e regionali all'Agricoltura, il presidente della Camera di commercio di Asti e il presidente dell'Ente sviluppo agricolo piemontese.

Dopo [redacted] pioggia la temperatura è scesa a 14 gradi

Improvvisa [redacted]

ASTI — Tuoni e lampi [redacted]l'Astigiano, ieri mattina, seguiti [redacted] pioggia che è caduta con insistenza per tre quarti d'ora. Il cielo per tutta la giornata è rimasto coperto.

Notevole [redacted] diminuzione della temperatura. [redacted] colpo la colonnina di mercurio ieri alle [redacted] 14 è scesa toccando i tredici gradi mentre il giorno precedente, alla stessa ora, era di ventidue gradi.

Gli agricoltori sostengono che la pioggia è assai benefica per la campagna anche per l'uva che è nel pieno della maturazione.

La bassa temperatura però causa a sua volta danni ai vigneti per l'insorgere della botrite (muffa grigia).

I viticoltori sono perciò costretti ad intensificare le irrorazioni anticrittogamiche. Si spera nel ritorno del bel tempo altrimenti si dovrà anticipare la vendemmia già prevista per il 16 settembre per quanto riguarda le uve bianche, quali il moscato.

«Dal punto di vista della qualità — dice Giovanni Morando di San Michele di Costigliole d'Asti —, la vendemmia di quest'anno è ottima e speriamo che il tempo proprio in questa delicata fase della maturazione dei grappoli, non subisca variazioni. Dalle nostre parti anche la quantità è buona».
v. ma.

PANORAMA DELL'ASTIGIANO

Grana — I ladri sono entrati nell'abitazione di Delfino Acuto, 75 anni, via San Rocco 5, e hanno rubato mezzo milione in contanti, un libretto bancario e una catenina con medaglione d'oro.

Asti — Mario Zunino, 37 anni, via Gioachino Rossini 9, è stato derubato nella sua abitazione di due pistole «Magnum» e di un fucile calibro 22.

Cerro Tanaro — E' in programma sabato prossimo 5 settembre una cicloturistica di [redacted] chilometri [redacted] partenza [redacted] 14.30 da piazza Roma. [redacted] percorso da ripetersi due volte comprende: [redacted] Tanaro, Roncaglia, Mombercelli, Belveglio, Castiglione, Masio, Mogliotti, Cerro [redacted].

[redacted] — [redacted] Gola, Tonina Giambelluca e Piera Pontida faranno parte della formazione tennistica del Dopolavoro Ferroviario che affronterà domenica prossima sui campi [redacted] Mulino la squadra del Tennis Club [redacted] San Remo nella fase finale del tabellone nazionale di Coppa Italia femminile.

Villanova — [redacted] fissato per il 13 settembre il secondo raduno cicloturistico [redacted] «Trofeo Avis Villanovese». [redacted] percorso è di 70 chilometri. Ad ogni concorrente sarà [redacted]ta una medaglia commemorativa.

Asti — Sono aperte [redacted] iscrizioni per l'anno [redacted] all'Inter Club «Giovanni Pasinato». Si ricevono [redacted] Palio, sede [redacted], e al Bar [redacted] quota associativa è [redacted] lire per i soci ordinari e [redacted] 10.000 lire per i sostenitori.

[redacted] — Un torinese passeggia per le vie di Asti e viene aggredito e rapinato dell'orologio. E' Giuseppe Chiappella, [redacted] anni.

6 settembre a
MAGGIORA (Novara)
Campionato europeo autocross
3° trofeo [redacted] CARS BORGOMANERO
dimostrazione motrici [redacted] VOLVO
NAZIONI PARTECIPANTI
Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania Occ., Spagna, Svizzera, Italia

[redacted] stato acquistato mercoledì dall'Alessandria

Il fortissimo mediano [redacted] entra [redacted] dell'Asti

ASTI — Si chiama Fabrizio Piazza, ha vent'anni, [redacted] gioca nel ruolo [redacted] mediano; [redacted] l'ultimo acquisto dell'Asti, che [redacted] ha prelevato dall'Alessandria dopo una laboriosa trattativa.

Il giocatore infatti non era entusiasta all'idea [redacted] lasciare i «grigi», [redacted] militano in serie C1, per trasferirsi [redacted] in Eccellenza. In [redacted] secondo tempo, [redacted] rendere più complessa [redacted] modalità [redacted] trasferimento, [redacted] inserito il tecnico alessandrino, Dino Ballacci, [redacted] pur disponendo di un [redacted]diano titolare [redacted] levatura di Discepoli, acquistato [redacted] Carrarese, avrebbe preferito mantenere [redacted] come eventuale rincalzo.

Mercoledì sera finalmente la [redacted] bianca[redacted] Il direttore sportivo, Bruno Nattino, [redacted] ha condotto in porto la trattativa, ha sciolto [redacted] riserve. «Piazza — ha detto [redacted] giornalisti per telefono — è entrato a far parte della [redacted] nostra famiglia [redacted] ha firmato pochi minuti fa il [redacted]tratto».

Il nuovo acquisto [redacted] sollevato entusiasmo fra i tifosi. Con il giovane centrocampista, beniamino dei [redacted] dell'«orso», [redacted] collettivo dell'Asti da fortissimo [redacted] dovrebbe diventare davvero irresistibile.

[redacted] Biellese e Pro Vercelli paiono al momento in grado [redacted] dargli [redacted] e quasi certamente la lotta per la promozione in C2 sarà ristretta a queste tre squadre. Piazza potrà già essere utilizzato domenica prossima al Comunale (ore 16.30) nella prima partita di Coppa Italia contro l'Orbassano insieme [redacted] l'altro [redacted] alessandrino La Loggia, [redacted]quistato la settimana scorsa.

Per i «galletti» dopo l'entusiasmante pre-campionato la Coppa sarà la prima vera verifica con lo stimolo dei due punti [redacted] l'occasione per spiare qualche avversario di campionato, come l'Orbassano stesso. [redacted] premesso [redacted] parecchia strada in questa [redacted]petizione [redacted] tutte, anche se i responsabili della società preferiscono gettare acqua sul fuoco.

«La Coppa Italia — spiega il direttore sportivo, Bruno Nattino —, è [redacted] "vetrina" interessante e certo non [redacted] snobberemo. [redacted] nostro obiettivo è [redacted] campionato».

Franco Cavagnino

Stasera finale del torneo alla «Pantalera»

[redacted] — Questa [redacted] conclude il quinto torneo di pallone [redacted] la «pantalera» per formazioni [redacted]toriali e di terza categoria. Il torneo [redacted] era iniziato nel luglio [redacted] e [redacted] lunghe eliminatorie ha qualificato per la finale la quadretta di Billia-Pauletto e Brusco-Barbero. L'incontro inizierà alle [redacted]. Al vincitore [redacted]gnato un trofeo [redacted] Luigi Val, presidente della Pro Loco, scomparso alcuni anni fa. (f. la.)

L'Alba diventa «Perlino» sponsor spumeggiante per il basket astigiano

ASTI — L'abbinamento [redacted] Perlino Spumanti [redacted] Asti con l'Aba Basket, fresca promossa in C2, ha riacceso l'entusiasmo degli sportivi attorno alla pallacanestro.

Con una sponsorizzazione alle spalle, destinata per giunta a durare nel tempo (tre anni per cominciare) la giovane formazione guidata [redacted] Andrea Ravalico [redacted] compiute un consistente [redacted] avanti per [redacted] basket [redacted] casa, un rilancio che potrebbe riproporre nel tempo quell'esperienza indimenticabile che fu [redacted] scalata del [redacted] alla serie A.

I tifosi quindi sognano, ma più realisticamente i dirigenti lavorano per gettare le basi di [redacted] società moderna [redacted]petitiva.

«L'aver trovato uno sponsor astigiano — spiega il direttore sportivo Paolo Cotto — e che produce fra l'altro un prodotto [redacted] tipico [redacted] nostra terra [redacted] motivo di orgoglio che ci sprona a lavorare bene».

I progetti [redacted] davvero interessanti. [redacted] di partenza un'azione capillare [redacted] quistarsi un pubblico, per riaccendere di entusiasmo le gradinate [redacted] Palasport «raffreddatosi» dopo l'emigrazione della Saclà. «Vareremo una azione promozionale — [redacted] giunge Cotto — rivolta soprattutto ai giovani delle scuole, [redacted] distribuzione di biglietti omaggio, sorteggiando [redacted] premi fra gli spettatori, e così via con altre iniziative per [redacted] interesse e calore attorno alla nostra squadra. Giocare davanti a spalti semideserti non piace a nessuno».

Da una seria programmazione [redacted] trarrà vantaggio poi il settore giovanile [redacted] sempre fiore all'occhiello dell'Aba e certamente la prima squadra, già [redacted] ora in aria di concreto rinforzamento. [redacted] fanno i nomi di due vecchi «marpioni» [redacted] parquet, Trucco e «Teo» Milton ex Saclà che si andrebbero ad aggiungere al neo acquisto Ferruccio Della Valle (ex Lana Gatto Biella) e a Cavalliero rientrato [redacted] pre[redacted] all'Astense.
f. c.

Dancing Music Hall
S.S. ASTI-ALBA
Tel. 0141 [redacted]
ISOLA D'ASTI
[redacted] sera appuntamento con un gran liscio
[redacted]
Sabato [redacted] domenica [redacted]
I [redacted]
Domenica [redacted] settembre
GIANNA NANNINI
Domenica 13 settembre
I [redacted]
Giovedì 24 settembre
[redacted]
Domenica 27 [redacted]
[redacted]

CRAZY
MAXI [redacted]
[redacted]
SABATO [redacted] e [redacted]
[redacted]
[redacted]

Intervista al sindaco Alberto Contratto sullo sviluppo della città

«Canelli cambia e guarda avanti»

Il sindaco [illegible] Contratto

CANELLI — Una mostra campionaria è sempre un atto di fiducia nel futuro: quella che sta per aprirsi in città può diventare un pretesto per chiedersi: «Canelli negli Anni 80 come sarà?». La domanda l'abbiamo rivolta ad Alberto Contratto, che per la seconda volta veste la fascia tricolore di sindaco.

«*Canelli* — spiega Contratto — *si è presentata all'inizio di questo nuovo decennio con numerose grosse opere pubbliche in cantiere, che la doteranno, speriamo entro un anno al massimo, di importanti servizi*».

In questi giorni l'ufficio tecnico del Comune sta seguendo particolarmente due lavori: la costruzione della circonvallazione, con cavalcavia ferroviario e secondo ponte sul Belbo, e il completamento del depuratore generale delle acque di scarico civili ed industriali.

«*La circonvallazione* — dice il sindaco — *risulterà di grande importanza per il traffico cittadino, dando sollievo all'unico ponte ora esistente*».

Le più grosse aziende sono nel centro città e questo provoca, specie nelle ore di punta, lunghi ingorghi. La circonvallazione congiungerà la strada per Nizza con quella per Asti.

L'altra opera che si conta di terminare entro l'anno è il depuratore che sorge a valle della città: costa oltre un miliardo di lire e sarà il primo della Valle Belbo ad entrare in funzione.

Anche il problema della casa dovrebbe trovare a tempi brevi una [illegible]. «*Stiamo dando il via all'attuazione del piano per l'edilizia economico popolare* — annuncia il sindaco —, *sarà realizzato un villaggio [illegible] zona di viale Italia: circa 170 alloggi in totale, [illegible] troveranno posto 800 persone. Ma abbiamo individuato altri due lotti [illegible] terreno che possono garantire anche un'eventuale espansione*».

Nei pressi della zona popolare, a fianco del centro sociale e dietro la cosiddetta «Area Agip», sorgerà [illegible] delle scuole superiori: la scelta dell'ubicazione è stata fatta [illegible] giorni scorsi. «*Canelli era [illegible] dimenticata nel campo dell'edilizia scolastica* — fa notare Contratto —, *oltre a quello delle medie superiori [illegible] risolvere il problema delle elementari sacrificate in diversi locali*».

Fin qui i progetti già in cantiere: ma che idee ha in mente per il futuro?

«*La carenza d'acqua nei mesi [illegible] è stata [illegible] disagio in città* — dice Contratto — *ci adopereremo perché questi inconvenienti non si verifichino più. Il potenziamento dell'acquedotto rientra fra i nostri impegni prioritari*».

Proprio [illegible] giorni scorsi il Comune ha ricevuto un primo finanziamento [illegible] milioni: si punterà soprattutto a modernizzare l'acquedotto creando una rete [illegible] distribuzione più razionale. Inoltre verrà realizzata dietro la collina di Villanova una nuova [illegible] raccolta d'acqua [illegible] la capacità di 800 mila metri cubi.

«*Questo per quanto riguarda [illegible] la [illegible]* — conclude Contratto —, *ma abbiamo intenzione di impegnarci [illegible] tutta una [illegible] di piccole cose, a cui di solito si dà [illegible] importanza, [illegible] che rendono più bella e vivibile la città. Mi riferisco ai marciapiedi, contenitori, verde pubblico, parcheggi, tutto ciò insomma che contribuisce a rendere l'aspetto della [illegible] più ordinato. Quanto prima [illegible] personale* — continua il [illegible] —, *anche per poter curare di più queste piccole cose che richiedono molta manutenzione. Questi primi anni [illegible] impegnativi, ci chiederanno [illegible] lavoro*».

f. fa.

Una scorcio caratteristico di Canelli vista dalla collina

In vendita alla rassegna

C'è anche [illegible] libro di cose del passato

«Dnans ch'a fassa neuit» [illegible] Luciano Gibelli

CANELLI — Per i cultori delle tradizioni [illegible], «Adess Canej», riserva, durante la mostra delle attività economiche, [illegible] gradita sorpresa: saranno infatti poste in vendita le ultime copie rimaste in circolazione [illegible] libro «*Dnans ch'a fassa neuit*» (prima che [illegible] il buio), dello scrittore canellese Luciano Gibelli.

Il lavoro, che [illegible] stato recentemente anche [illegible] Primo Levi su «La Stampa», è scritto in lingua piemontese e l'argomento è precisato dal sottotitolo: «*Attrezzi, oggetti e cose del passato, raccolte per non dimenticare*».

Il [illegible] del [illegible] è stato superiore ad ogni [illegible] tanto che in poco tempo è andato praticamente esaurito, ed è in stampa la seconda edizione.

«*Una occasione ghiotta* — precisano quelli di «Adess Canej» — [illegible] *vuole arricchire la propria biblioteca di un volume di sicuro [illegible] e originalità: inoltre, proprio per [illegible] mostra, sul presso [illegible] praticato un forte sconto*».

f. fa.

PANORAMA

Canelli — La squadra calcistica cittadina è stata [illegible] nel girone N di [illegible] da categoria. Il girone quest'anno include tutte le squadre astigiane e parte di quelle alessandrine. Le avversarie nuove della compagine azzurra sono le astigiane Bar Cine e Valentino Mazzola, il Bassignana, il Mandrogne e il Termobagni. Completano il girone Arquatese, [illegible] Carisio, Cantalupo, Fresonara, Pivera, [illegible] Santostefanese.

Canelli — Entro il 10 settembre dovranno essere pagati i contributi agricoli. I versamenti devono essere effettuati esclusivamente negli uffici postali e non più nelle banche, mediante appositi bollettini. L'importo è già stampato sul bollettino.

Canelli — Il Comune ha ricevuto un primo finanziamento [illegible] 100 milioni di lire per opere [illegible] e di potenziamento dell'acquedotto. Sarà realizzata una nuova vasca di raccolta che servirà la nuova zona popolare. [illegible] poi studiati nuovi sistemi per la [illegible] distribuzione idrica.

La storia [illegible] le controversie delle manifestazioni commerciali canellesi

Una tradizione di mostre e fiere che è rinata dall'alluvione del '58

CANELLI — Con la «mostra delle attività economiche» *la città è entrata nel giro fisso dei grandi appuntamenti commerciali. Canelli, nonostante sia sede di grosse ed importanti [illegible] grossa tradizione commerciale alle spalle.*

I primi commerci arrivano con la ferrovia [illegible] inizio secolo mentre in precedenza solo [illegible] fiera di San Martino, che svolgerà [illegible] oggi [illegible] svolge l'11 di [illegible] vembre, era [illegible] grado di raccogliere un notevole pubblico.

Bisogna aspettare però il crescere delle industrie cittadine perché anche le mostre e [illegible] fiere commerciali salgano di [illegible] allarghino i loro confini. La prima [illegible] questo tipo infatti [illegible] [illegible] il [illegible] del 1955. La sede [illegible] l'ala [illegible] bel stiame che sorgeva dove ora è piazza Carlo Gancia. Fu anche la prima edizione della «Sagra del moscato»: fu veramente [illegible] «Fiera di Canelli», poiché vi parteciparono praticamente tutti i commercianti e le [illegible] canellesi; fu anche il primo «settembre canellese» con un cartellone ricco [illegible] serate danzanti, sfilate [illegible] moda, autoradunti.

Un opuscolo dell'epoca a proposito [illegible] fiera scriveva: «In pochi metri quadrati si concentrano secoli di operosità [illegible] impegno [illegible] Canelli [illegible] presenta ai suoi visitatori».

L'anno seguente [illegible] fiera non si [illegible] tenere [illegible] furono ripetuti spettacoli e concerti per tutto [illegible] periodo vendemmiale. Nel 1957 la fiera [illegible] specializzò maggiormente, privilegiando al [illegible] interno il settore dedicato alle macchine enologiche. Già [illegible] le industrie metalmeccaniche canellesi avevano raggiunto [illegible] di polcorrenti[illegible] nel mercato [illegible] Ma proprio quando ormai la manifestazione stava prendendo definitivamente piede, accade l'imprevisto: l'alluvione del 1958 che sconvolse l'economia della zona e fece riporre nel cassetto tutti i propositi [illegible] ampliamento della rassegna commerciale per una [illegible] tina di anni circa.

Di mostre campionarie si è ricominciato a parlare nel decennio appena trascorso, ma [illegible] sempre trattato [illegible] iniziative piuttosto limitate. Nel 1978 il gruppo «Adess Canej» decide [illegible] ridare dignità [illegible] fiera di settembre e [illegible] la «Mostra delle attività nomiche» giunta quest'anno [illegible] [illegible] quarta edizione con [illegible] crescendo di consensi.

«La nostra mostra è ormai tradizione — dicono ad «Adess Canej» —, un'altra perla [illegible] aggiunge alle tante della nostra bella città».

Manifestazione cinofila

CANELLI — *Sabato 12 e domenica [illegible] settembre, organizzato dall'assessorato allo Spettacolo del Comune, si svolgerà [illegible] [illegible] internazionale [illegible] lavoro per cani d'utilità. La manifestazione [illegible] terrà allo stadio comunale.*

I cani si esibiranno in prove [illegible] difesa [illegible] attacco, evoluzioni e abilità: i «concorrenti» saranno [illegible] centinaio. Fra gli alteri dovrebbe anche essere presente un nucleo delle Fiamme Gialle con cani addestrati [illegible] servizio antidroga.

SOTTO IL TETTO DI CASA TUA

ARREDAMENTI

biselli

Canelli

Poltrona Frau

fantoni felicità

INDUSTRIE patriarca COMPONIBILI D'ARREDAMENTO

B&B ITALIA

Molteni & C

il tuo indimenticabile successo...firmato

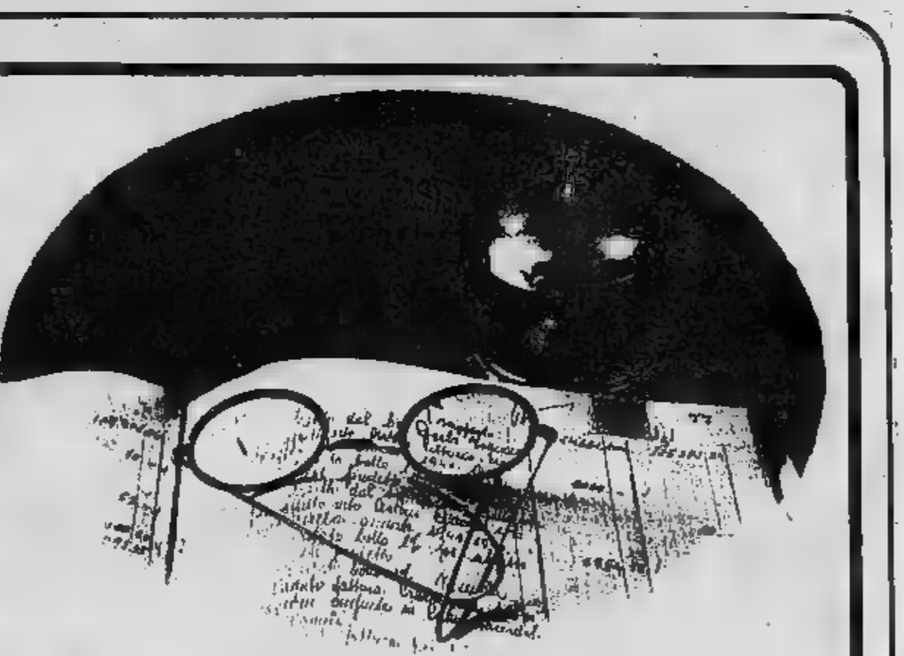
conbipel Pelli e Pellicce pregiate

COCCONATO:
vendita e produzione
aperto tutti i giorni
domenica e festivi
compresi

Punti vendita Conbipel:
TORINO, c. Bramante 27/29
TORINO, via Amendola [illegible]
ALESSANDRIA, p. Garibaldi 11
[illegible] dal 3 [illegible]
BIELLA (tangenziale)

Dal 6 settembre
Sfilate nonstop sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno nei rinnovati [illegible] della

CONBIPEL [illegible] Cocconato d'Asti
GODITI LA SFILATA... E ACQUISTA CON SICUREZZA



anche per i tuoi piccoli problemi

Deposito titoli [illegible] custodia e amministrazione
Servizio titoli per conto di portatori - Servizio d'incasso effetti
Pagamento imposte e tasse per conto dei depositanti
Pagamento IVA e IRPEF - Versamento contributi INPS
Pagam[illegible]to pensioni - Servizi d'incasso bollette SIP, [illegible]
Servizi d'incasso utenze diverse - Incasso affitti [illegible] spese condominiali
Servizio di cassa continua
Servizio carta [illegible] credito Bankamericard - Banca Agente per il commercio dei cambi
Servizi di Tesoreria per Enti diversi

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Simbolo della «Mostra campionaria delle attività economiche»

Canelli, una città che lavora «sotto il segno dell'ape»

CANELLI — «*Sotto il segno dell'ape*» si apre per il quarto anno la «*Mostra campionaria delle attività economiche*», [illegible] ha dell'industriosissimo insetto il suo simbolo. Nata, almeno nelle i[illegible] degli organizzatori, come [illegible] dell'industria e del commercio canellese, la «campionaria» ha invece allargato i suoi confini, ed è diventata ormai un appuntamento fisso per gli operatori commerciali di mezza Italia.

Quest'anno ci saranno tremila metri quadrati in più [illegible] esposizione, portando così a 13 mila l'area coperta, venti espositori in più rispetto allo scorso anno, per il totale di un centinaio.

«*Abbiamo raggiunto il record* — annunciano soddisfatti ad «Adesa Canelli», il sodalizio che organizza con il Comune la manifestazione —; *abbiamo espositori in rappresentanza dei più diversi settori merceologici, provenienti anche da regioni lontane*».

A dispetto dell'inflazione il costo degli stands agli espositori è rimasto invariato rispetto allo [illegible] anno; elemento questo che unito alla «bontà» della piazza canellese ha convinto molte ditte a scegliere questa manifestazione rispetto ad altre che si svolgono nel medesimo periodo, in altre località.

«*Canelli è città industriale* — afferma [illegible] Salvi di «Adesa Canelli» —, *con la "campionaria" abbiamo cercato di dare spazio anche al commercio, offrendo un punto di riferimento e di incontro ai numerosi operatori. Pur non avendo grosse tradizioni commerciali alle nostre spalle siamo riusciti nell'intento, creando una manifestazione che ci è invidiata in tutta la provincia*».

Lo scorso [illegible] circa diecimila i visitatori della mostra: molti, sicuramente la maggioranza, i semplici curiosi, ma anche tanti gli affari conclusi.

[illegible] venuti a Canelli [illegible] *prattutto per una questione di "immagine"* — ha detto un espositore di Torino —, *come pizzare l'Astigiano ci interessa relativamente, ma Canelli è ormai un appuntamento che è meglio non perdere*».

Le aree espositive sono in pratica due, l'una all'aperto, e l'altra formata da stands chiusi. La prima è riservata a macchinari ed attrezzature agricolo-enologiche. Qui la presenza è soprattutto [illegible] della zona, [illegible] non mancano anche aziende [illegible] altre regioni che propongono gli ultimi modelli della loro produzione.

[illegible] piazza principale di Canelli, cuore economico, commerciale e sociale [illegible] città (Telefoto)

Nell'area chiusa invece [illegible] può [illegible] di [illegible]: dall'artigianato all'elettronica, [illegible] l'arredamento all'abbigliamento. Quest'anno due novità di rilievo: per la prima volta [illegible] presenti stands enologici canellesi. I piccoli produttori [illegible] una parte e le [illegible] aziende spumantiere dall'altra, si sono per una volta uniti e in due stands offriranno ai pubblico assaggi dei prodotti.

«*E' [illegible] fatto importantissimo* — sostengono [illegible] organizzatori — *la mostra era [illegible] infatti stanca un po' snobbata dalle industrie locali. [illegible] loro partecipazione dà lustro a tutta la manifestazione. Con lo stand dello spumante e con quello del "vino fatto in casa" [illegible] mostra [illegible] è [illegible] completa*».

Fulvio Lavina

Mini-Olimpiadi al Don Bosco

ASTI — Si [illegible] «Bulolimpiadi» le «Olimpiadi giovani» che il Don Bosco ha organizzato dal 7 al 9 settembre [illegible]5 impianti sportivi della parrocchia.

Vi parteciperanno i ragazzi e [illegible] delle scuole elementari e medie che gareggeranno nei 100 e nei 200 metri piani, nei 1000 metri, nei salti (alto e lungo), nei lanci (peso e giavellotto), nella maratona e nella staffetta. E' in programma anche [illegible] in bicicletta.

L'inizio delle mini-Olimpiadi è previsto per le 9,30 di lunedì 7 settembre. La premiazione degli atleti avverrà al Don Bosco sabato 12 settembre alle 21.

Uno stand dedicato alla terza età

Anche gli anziani espongono in fiera i loro «prodotti»

CANELLI — Alla mostra mercato del 6 settembre ci saranno anche loro: gli anziani del Centro incontri avranno alla rassegna un loro stand e metteranno in vendita i propri manufatti artigianali: pizzi e ricami, vimini e cuoio, ceste e stuoie. Si può essere certi fin d'ora che, fra figli, nipoti e pronipoti, la loro bancarella sarà una delle più visitate dagli avventori.

Questo reinserimento, sia pure eccezionale, del «pianeta vecchi» nell'orbita della produttività, è l'ultima logica [illegible] una politica che l'amministrazione [illegible] promosso a favore della terza età.

L'assessore [illegible] Servizi [illegible] ciali, Giuseppina Bilitteri Amerio, [illegible] ha dubbi: «*Non [illegible] a riconoscere che, nel pur [illegible] ato campo dell'assistenza, la più grossa soddisfazione "di lavoro" è per quanto si è fatto per gli anziani* — afferma —. *Il merito va, in gran parte, al gruppo di volontari che da tempo opera come "spalla" all'amministrazione: sono [illegible] che, durante il tempo libero, si dedicano con passione ai problemi degli anziani. Animazione, svago e iniziative varie sono i mezzi coi quali il difficile "stacco" di età viene attutito*».

Presso il centro incontri di [illegible] Primo Maggio, inaugurato nell'aprile '80, a turno, ogni giorno della settimana, trascorrono qualche ora [illegible] compagnia degli anziani, applicando una rotazione a seconda dei [illegible] interesse e di attività che si vengono a creare. Ogni fine mese poi le varie sezioni organizzano una festa presso la sede».

Per i meno «fortunati», quei vecchi [illegible] che l'età [illegible] stringe più spesso fra quattro mura, il Comune ha messo a disposizione due «colf». «*Anche la novità dell'assistenza a [illegible] è stata accolta [illegible] favore* — continua Bilitteri —, *nove anziani sono aiutati dal nostro personale quotidianamente*».

Una difficoltà [illegible] settore dei servizi sociali tuttavia esiste, e macroscopica, ed è la scarsa disponibilità [illegible] assistenti: una sola specializzata deve provvedere alle diverse necessità di anziani, bambini e donne. «*Proprio perché stiamo modificando il vecchio concetto [illegible] servizio sociale* — spiega Giuseppina Bilitteri — *improntandolo non tanto sull'assistenza quanto sull'educazione, è necessario poter disporre [illegible] più personale specifico; seguire individualmente i singoli problemi di asili, soggetti handicappati e consultorio richiede una presenza costante e capillare*».

Questo soprattutto perché i vari servizi messi a disposizione sono ormai entrati nella pratica consueta della popolazione. Il consultorio [illegible] nale registra una [illegible] afluenza di utenti che hanno compreso l'uso corretto di tale struttura socio-sanitaria. Se nei primi tempi lo si confondeva con un qualunque ambulatorio medico, oggi i canellesi apprezzano i servizi [illegible] questo centro, informando e prevenendo, può fornire. Assistenza alla gravidanza, diffusione di una corretta igiene anticoncezionale, assistenza legale: familiare sono diventati i temi che si discutono nel consultorio.

«*Molto tuttavia resta ancora da fare* — conclude l'assessore [illegible] — *perché il settore dei servizi sociali sia pienamente funzionante: si deve terminare la casa di riposo, provvedere [illegible] alla mancanza di attività integrative e parascolastiche per i bambini delle elementari e medie, arrivare a disporre, per ogni scolaro, di un minuzioso libretto sanitario, creare un'équipe che operi per l'inserimento degli handicappati nelle comunità infantili. Sono tuttavia traguardi che la particolare sensibilità dell'amministrazione comunale in questo settore non sottovaluta, ma che anzi pone come prioritari*».

l. b.

Il programma delle manifestazioni collaterali alla campionaria

Il ricco Settembre canellese con spettacoli, mostre, sport

CANELLI — *Un grosso cocktappi che stura un turacciolo [illegible] una bottiglia, stampato ea centinaia di manifesti, annuncia il «Settembre canellese» 1981*. «L'allusione alla capitale dello spumante è evidente — spiega l'assessore al Turismo e Commercio, Oscar Bielli —, e il contenuto dell'immaginaria bottiglia stappata è ugualmente frizzante e spumeggiante come il nostro famoso vino[illegible] un[illegible] di[illegible] stre, sport e spettacoli».

Gli organizzatori [illegible]n hanno lesinato gli sforzi, il carnet [illegible] ricco di appuntamenti, alcuni dei quali particolarmente [illegible] Piatto forte sarà, per il quarto anno, [illegible] mostra delle attività economiche che si terrà dal 6 al 13 settembre in piazza Unione Europea. Anche quest'anno per tutta la settimana di apertura all'interno della mostra saranno allestiti spettacoli di vario genere. Un gustoso anticipo si è avuto mercoledì con lo spettacolo del cantante cabarettista bolognese Dino Sarti.

Francesco Di Giacomo, la «voce» del «Banco di mu[illegible] soccorso» [illegible] terrà [illegible] a [illegible] mercoledì [illegible] settembre

«*Adesa Canelli*», *che organizza la mostra, proporrà appuntamenti per tutti i «palati», da canti e balli [illegible] folklore piemontese [illegible]domenica [illegible] al raggio di danza classica [illegible]unedì 7), alle ormai sperimentata [illegible] di [illegible] «serata dei co[illegible] vero itinerario attraverso il [illegible] dei [illegible] liquori, guidato da Andrea Villa, l'esperto barman [illegible] delegato astigiano all'associazione nazionale sommelier.*

«Banco», gruppo rock noto anche [illegible] campo internazionale, terrà un concerto al campo sportivo. [illegible] costo del biglietto è di 6 mila lire. «E' un esperimento per Canelli questo dei concerti nello stadio — afferma Bielli —, se dovesse aver successo, potrebbe anche diventare un punto fermo per i prossimi "[illegible]"».

Canelli onorerà poi in maniera adeguata settembre, recentemente istituito come «mese provinciale dello sport» con [illegible] fittissimo programma di appuntamenti sportivi: bocce, tennis, ciclismo, motociclismo, ju-jitsu e pallavolo. L'Arci, organizzerà anche, nell'ambito delle manifestazioni settembrine un torneo di scacchi «semilampo».

Un appuntamento curioso sarà quello del 27 settembre: il gruppo micologico Bresadola organizzerà una mostra di funghi: «Se qualche appassionato canellese verrà portarci i funghi che avrà trovato durante la settimana — annunciano gli organizzatori — saremo felici di esporli nella nostra mostra».

Un angolo del cartellone settembrino canellese sarà dedicato alla cultura: domenica 19 [illegible] la premiazione del terzo concorso per «conte e novele an lenga piemontèisa» e del concorso di pittura «Vendemmia 1981», entrambi organizzati [illegible] circolo «Giuliani».

f. la.

Tutte le sere appuntamenti

[illegible] — Spettacoli di ogni genere saranno [illegible] in scena ogni sera all'interno dello spazio espositivo della «IV mostra delle attività economiche». L'inaugurazione della manifestazione avverrà domenica 6 alle 10,30 con la sfilata [illegible] banda [illegible] e del gruppo folkloristico di «Chiusa San Michele». [illegible] 16,30 lo stesso gruppo folk proporrà balli e canzoni della tradizione piemontese.

Lunedì alle 21,30 saggio di [illegible] con le allieve della scuola di danza diretta da Madame Dujarier.

Martedì, [illegible]tacolo musicale e di cabaret con i «Tre moschettieri» Meo Cavallero, Piero Montanaro e Paolo Tomalino. Durante la serata ci saranno giochi a premi e quiz.

[illegible]ercoledì, ancora spettacolo musicale organizzato da Radio Canelli.

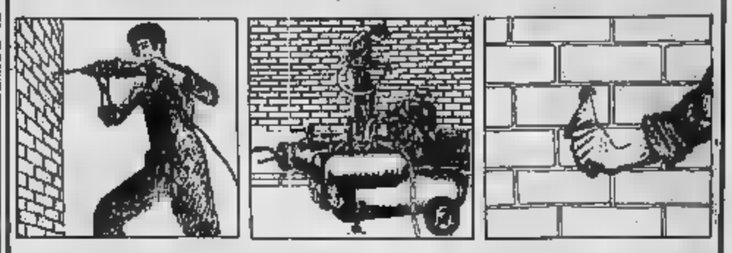
Venerdì sarà di scena il complesso «New Band Elena» che proporrà musica d'ascolto per i «giovani della mezza età».

Sabato, serata dei cocktail, con degustazione gratuita, guidata dal barman Andrea Villa del ristorante «Principe» di Nizza.

[illegible] 13 settembre alle 17 prima «Coppa Città di Canelli» di karatè. Si tratta di una gara a squadre di combattimento libero, con la partecipazione delle società Shotokan di Torino e Takahashi [illegible] Chieri.

L'ingresso alla giostra e agli spettacoli è gratuito.

dragon
NON LASCIA PASSARE IL FREDDO



La schiuma isolante DRAGON iniettata [illegible] speciale [illegible], allo [illegible] schiu[illegible] nell'intercapedine dei muri attraverso piccoli fori, si espande [illegible] ogni vuoto diventando solida.

Si crea così [illegible] barriera [illegible] riduce notevolmente sia la dispersione del calore che l'entrata del freddo conservando molto più a lungo gli ambienti caldi. Per questo si ottiene [illegible] 35% [illegible] risparmio sul riscaldamento.

PER LE CASE GIA' ABITATE DRAGON E' L'UNICO RIMEDIO PRATICO E DI PRONTA ATTUAZIONE AL PROBLEMA RISCALDA[illegible]

[illegible] l'isolamento termico più economico esistente [illegible] mercato. Si ammortizza in [illegible] tempo e costituisce un RISPARMIO PERENNE SUL RISCALDAMENTO.

- [illegible] risparmio del [illegible] sul costo del riscalda[illegible]
- isolamento acustico in misura dell'83%
- [illegible] refrigerio costa[illegible] della Va/casa durante l'estate.

Concessionaria per
ASTI - ALESSANDRIA CUNEO

ENOLTERMICA
di Gay & Luparia
P.zza A. Zoppa 2
CANELLI
Tel. 0141 - 81.204

MOBILIFICIO
GIOVANNI SCAGLIONE
«Il fascino dei mobili fatti a mano»
[illegible] 22 - Nizza [illegible] - Tel. 721.432

INFLAZIONE
SVALUTAZIONE
PERDITA POTERE D'ACQUISTO
COSA FARE PER I NOSTRI RISPARMI?
NOI ABBIAMO DELLE [illegible]
FIDEURAM
La più grande [illegible] [illegible] di consulenza per il risparmiatore
AGENZIA DI CANELLI
Via Alfieri 1 - Tel. 83.12.21

OGGI NEI CANTIERI
L'IDEA VOLVO INTERCOOLER
F12.33.6x4T32P (con semirimorchio mezzo d'opera peso totale legale a terra 56 ton.)
MOLTO PIU' DI UN SEMPLICE COMPAGNO DI LAVORO
NUOVO F12 VOLVO INTERCOOLER

Nord Commercio
Veicoli industriali
ASTI
V. Monterainero 12 (Officina)

Si avverte la spett.le Clientela che la
NORD COMMERCIO
concessionaria VOLVO per ASTI - ALESSANDRIA
ha APERTO i suoi nuovi UFFICI VENDITA in LOC. VALGERA 131
Corso Casale a sinistra prima del ponte dell'autostrada

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via [illegible] Settembre, [illegible] - Telefono 67.048 - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.143 Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-45.752; Fossano, 0172-62.003

Soddisfazione nelle campagne del Cuneese

Piove da due giorni dopo il secco agosto

CUNEO — La pioggia che cade dall'altra sera su tutto il Cuneese (la precipitazione è continuata per tutta la giornata di ieri) è stata definita dalla maggioranza degli agricoltori «una benedizione di Dio» perché è arrivata nel momento giusto, quando [illegible] colture cominciavano a risentire della prolungata siccità.

Come spesso [illegible] l'ondata di maltempo, che ha portato di colpo il clima a quello tipico autunnale, cancellando bruscamente quanto ancora rimaneva dell'estate, ha suscitato anche reazioni negative, soprattutto fra [illegible] operatori turistici e i villeggianti che ancora affollano [illegible] stazioni climatiche.

Ieri notte i [illegible] hanno avuto il sonno spesso interrotto dai fulmini e dai tuoni che si sono succeduti fin quasi verso l'alba. L'acqua caduta sulla città a catinelle ha provocato [illegible] allagamenti che hanno reso necessario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco.

Ieri mattina presto [illegible] strade del capoluogo erano altrettanti ruscelli che i bambini fognari [illegible] riuscivano [illegible] smaltire. In poche ore infatti [illegible] duta sulla città tanta pioggia — [illegible] [illegible] — quanta se n'era avuta nell'intero mese di agosto.

Altri inconvenienti il maltempo li ha arrecati in alta montagna [illegible] sono avute spruzzate di neve sulle cime; disagi anche per i margari con le mandrie [illegible] al pascolo costretti alla mungitura sotto la pioggia e [illegible] temperature molto basse: [illegible] la notte [illegible] sopra i duemila metri.

«Questa pioggia [illegible] voleva — commenta Raffaele Bassi, direttore dell'Asprofrut — perché la siccità cominciava a creare grossi problemi. L'acqua caduta ha recato beneficio [illegible] produttori di mele, di [illegible] sta per cominciare la raccolta». g. d. m.

Una fulmini [illegible] stalla e fienile

LISIO — Maltempo ieri nel Cebano: un fulmine si è abbattuto su una stalla nella [illegible] Brico [illegible] Lisio. La scarica elettrica ha ucciso una mucca e un cane, di proprietà di Aldo Bracco; la [illegible] glia, Anna Balestra, 45 anni, che si trovava nella vicinanze, ha riportato varie [illegible] contusioni.

SAVIGLIANO — Un fulmine si è abbattuto ieri notte [illegible] fienile [illegible] cascina [illegible] in via Collarella [illegible] proprietà del pensionato Marco Vittone di 71 anni.

La scarica ha provocato un incendio che è stato domato

I degenti, che [illegible] circa sessanta, lamentano gravissimi disagi

L'infermeria di Dronero in crisi mancano persino cerotti e garza

Non esiste una direzione sanitaria, nell'organico [illegible] c'è neppure un'infermiera professionale - [illegible] il rimborso per le rette: appena [illegible] mila lire - «Facciamo salti mortali»

DRONERO — [illegible] *igiene, pronto* [illegible] *in condizioni preoccupanti (spesso mancano garza, cerotti, farmaci), cartelle cliniche sostituite con fogli* [illegible] *noiosi o di quaderno: è la situazione dell'ospedale San Camillo* [illegible] *Lelli, declassato dopo l'entrata in vigore della legge* [illegible] *riforma sanitaria ad infermeria.*

La scarsa funzionalità dell'Upab (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza) inserito nell'Usl n. 59 si riflette [illegible] *degenti, una sessantina, molti* [illegible] *quali hanno bisogno di assistenza continua.* «Il problema [illegible] fondo [illegible] Camillo — *dice Umberto Clerici, presidente dell'ospedale* — [illegible] la [illegible] di [illegible] direzione sanitaria che disciplini il lavoro del personale infermieristico. Tale carenza ha determinato incomprensioni tra il personale stesso e il consiglio di amministrazione che, fortunatamente, stanno per essere appianate».

Nell'organico dell'ospedale (cinque infermieri generici, otto inservienti, un economo e un applicato [illegible] *segreteria) manca una infermiera professionale, «il braccio destro» del medico.*

In quest [illegible] *condizioni è molto difficile garantire una adeguata assistenza sanitaria.* «D'altra parte — *aggiunge Clerici* — siccome il San Camillo [illegible] diventato infermeria [illegible] 1° gennaio di quest'anno, il rimborso rette per ogni assistito è [illegible] appena diciottomila lire contro le cinquantamila [illegible] vengono assegnate agli ospedali».

Per far fronte alla pesante situazione finanziaria, il Consiglio di amministrazione ha chiesto contributi al Comune e alla Comunità montana. Per ora, tuttavia, non è ancora giunto nessun aiuto concreto. g. fe.

Ferroviere s'uccide con i gas dell'auto

L'uomo soffriva da tempo di crisi depressive

VILLANOVA MONDOVI' — E' [illegible] ritrovato ieri mattina, dopo una notte [illegible] affannose ricerche, il corpo senza [illegible] di Gian Mario Conti, 37 anni, ferroviere, [illegible] a Villanova in [illegible] Boccaforte 16. Era disteso nella sua automobile lavata dal [illegible] scarico dirottati [illegible] on [illegible] di gomma.

L'allarme per la [illegible] scomparsa [illegible] s[illegible] dato dalla [illegible] glie nel [illegible] pomeriggio di mercoledì. La donna si [illegible] presentata ai carabinieri spaventata per la prolungata assenza del [illegible] che ultimamente soffriva di profonde crisi depressive. [illegible] l'allarme e quindi [illegible] ricerche nelle campagne [illegible] Boccaforte e Villanova.

Ieri mattina la drammatica scoperta alla periferia [illegible] frazione Gorgi. Un tubo di [illegible] [illegible] passa attraverso il finestrino, collegava l'abitacolo dell'auto [illegible] il [illegible] di scappamento. Il motore dell'auto era spento, ma, secondo una prima perizia [illegible] dai carabinieri, sarebbe rimasto acceso per parecchie ore, fino all'esaurimento della benzina. Sul sedile a fianco di [illegible] Mario Conti un tubetto di barbiturici vuoto per metà. g. m.

Si sono svolti ieri a Mondovì i funerali del giovane assessore

Un commosso corteo d'amici

La bara [illegible] Giorgio Tino portata [illegible] spalle - Le campane [illegible] [illegible] hanno suonato [illegible] lutto

MONDOVI' — Le campane [illegible] tutte le chiese della città hanno [illegible] [illegible] segno di lutto. Oltre mille persone da tutta la provincia si sono raccolte, [illegible] un gesto [illegible] [illegible] solidarietà, [illegible] ai familiari [illegible] Giorgio Tino, il giovane avvocato, [illegible] comunale, stroncato da una improvvisa emorragia cerebrale. Un lungo corteo, partito dall'abitazione, ha attraversato [illegible] Europa per [illegible] la chiesa

La bara [illegible] stata trasportata a braccia da un gruppo [illegible] amici e colleghi di Giorgio Tino. Decine le corone di fiori a testimonianza del [illegible] ha colpito l'intera cittadinanza di Mondovì. Nell'immensa [illegible] la messa concelebrata da sette sacerdoti, tutti amici del giovane defunto.

«Tutti noi avremmo qualcosa, [illegible] raccontare, da ricordare su Giorgio — ha detto il parroco del quartiere Altipiano — *disponibilità, sulla [illegible] allegria, sul [illegible] coraggio. Ma la testimonianza più [illegible] ce l'ha [illegible] la moglie, Stefania, che ad ottobre [illegible] un bambino, con il suo coraggio, la sua forza d'animo».*

A conclusione [illegible] cerimonia religiosa [illegible] sindaco Giacomo Lisignoli si è rivolto a Giorgio Tino ricordando le *«lunghe ore di lavoro trascorse insieme,* [illegible] *giorno».*

Il sindaco, a nome di tutta la cittadin[illegible] ha ricordato [illegible] figura amministrativa, politica, ma soprattutto umana di Giorgio. *«Sempre disponibile, entusiasta, dotato di una intelligenza non comune. Lascerà un vuoto incolmabile».*

[illegible] cerimonia [illegible] presenti le maggiori personalità politiche e religiose della provincia tra cui il sottosegretario al ministero degli Esteri, Raffaele Costa, il deputato [illegible] Carlotto, il consigliere regionale Martinetti, il presidente [illegible] tribunale di Mondovì Ettore Della Torre, il capitano dell'arma [illegible] carabinieri Laghezza. Centinaia gli amici, gli [illegible] compagni di scuola, i colleghi avvocati, tutti i consiglieri comunali di Mondovì, [illegible] rappresentanza della marina e di associazioni culturali e sportive cittadine.

«Tra [illegible] tante attestazioni di cordoglio per la scomparsa di Giorgio — ha concluso il parroco dell'Altipiano — *voglio ricordare quella degli operai della Ceramica Bevio che in segno di ringraziamento per quanto Giorgio Tino ha fatto per loro hanno voluto fosse [illegible] celebrata [illegible] messa».* Dalla chiesa il corteo ha raggiunto il cimitero cittadino g.m.

Scontro a Gallo [illegible] due motorini

GALLO D'ALBA — Scontro frontale ieri sera nell'abitato di Gallo Grinzane tra due ciclomotori guidati da Alessandro Bonifacio, [illegible] anni, operaio, [illegible] in Grinzane Cavour, e [illegible] Piero Prandi, [illegible] anni, commerciante, residente a Diano d'Alba. Nello scontro il Bonifacio ha riportato contusioni ed escoriazioni varie con sospetta frattura della zigomo, il Prandi ferite multiple in tutto il corpo. I due sono [illegible] ricoverati all'ospedale di Alba con prognosi riservata.

La vittima (17 anni) lavorava nella frazione Maghini

Ceresole: giovane muore folgorato in un cantiere

Pare che la betoniera abbia sfiorato un cavo d'alimentazione

CERESOLE D'ALBA — Mortale incidente sul lavoro in un cantiere edile in località Maghini. La vittima è il diciassettenne Claudio Olocco, abitante a Ceresole in strada Carandi 5, apprendista muratore: è rimasto fulminato da [illegible] betoniera elettrica portatile che stava manovrando.

Studente a Moncalieri, dal[illegible] delle vacanze estive il ragazzo imparava a [illegible] il muratore [illegible] dipendente di un suo compaesano, l'imprenditore edile Francesco Bonetto.

La disgrazia è accaduta ieri mattina, nel cortile di una ca[illegible]a [illegible] numero 11 [illegible] frazione Maghini, dove si stanno eseguendo dei lavori di ristrutturazione. La dinamica dell'incidente, sulla quale indagano i carabinieri di Ceresole e di [illegible] non è stata ancora esattamente ricostruita.

Una ipotesi è che l'impianto [illegible] alimentazione [illegible] macchina si sia guastato e che la [illegible] [illegible] sfiorato un filo dell'alta tensione facendo [illegible] conduttore [illegible] scarica che ha colpito il giovane.

«Siamo accorsi quando abbiamo sentito [illegible] Claudio — hanno detto i compagni di lavoro —. Lo abbiamo [illegible]to in tutta fretta su un'auto e portato all'ospedale [illegible] Carmagnola, ma quando è arrivato al pronto [illegible] non respirava più».

La notizia della disgrazia ha suscitato viva impressione nel paese dove il ragazzo abitava con i genitori, Giovanni Olocco ed Emma Baldi, e [illegible] una sorella. «Era un giovane molto [illegible]vo e volonteroso — ricorda [illegible] un vicino —, benvoluto da tutti».

Di una disgrazia analoga [illegible] rimasto vittima mercoledì, lontano trivellava un pozzo a Sommariva Bosco, un artigiano di 35 anni, Piero Bonino. g. m.

Scontro moto-auto grave un giovane

GRINZANE CAVOUR — Un operaio di 17 anni, Luigino Bolla, abitante a Grinzane Cavour, è [illegible] ricoverato in gravissime condizioni, con prognosi riservata, all'ospedale San Lazzaro, per un incidente stradale. Sulla sua Vespa stava viaggiando [illegible] strada Grinzane-Gallo quando, in una curva, si è scontrato con una 124 guidata da Rosario Picluccio, 31 anni, operaio, abitante a Diano in località Adriani.

Da alcuni giorni si susseguono le scosse telluriche

Ore d'ansia e paura in Langa La terra continua [illegible] tremare

Epicentro [illegible] Cortemilia - Il sindaco: «Il sisma [illegible] abbastanza forte»

CORTEMILIA — Da alcuni giorni la [illegible] sta tremando per il terremoto. *«E' un fenomeno limitato solo [illegible] Cortemilia ed ai centri più vicini* — dice, preoccupato il [illegible] Carlo Bemer —. *La popolazione è frastornata, le scosse [illegible] abbastanza forti. Pochi giorni fa ha telefonato in municipio un geologo [illegible] Acqui Terme, che avrebbe confermato di aver ascoltato, con alcuni strumenti, i movimenti della terra, localizzando l'epicentro [illegible] del [illegible] proprio a Cortemilia».*

L'altra sera in paese sono state avvertite due scosse, entrambe sussultorie. *«Stavo leggendo* — racconta Marinella Crema — *ed erano da poco passate [illegible] 22, quando i mobili della mia camera hanno cominciato ad oscillare, a muoversi ripetutamente. Sono trascorsi pochi minuti [illegible] [illegible] un'altra [illegible] ancora [illegible] tipo sussultorio, abbastanza sensibile che ha fatto muovere i lampadari. Prima dell'altro ieri sera la terra di Cortemilia [illegible] tremato varie volte».*

«E' incominciato domenica [illegible] — dicono in paese — con *due scosse avvertite verso l'una [illegible] dopo mezzanotte. Un po' di spavento, poi più nulla. Ma il sisma [illegible] è ripetuto, seppure con minore intensità nei giorni seguenti. Abbiamo incominciato a preoccuparci, anche perché si è saputo che il fenomeno [illegible] limitato soltanto alla nostra [illegible] a Cortemilia dovrebbe [illegible] l'epicentro. Teniamo che [illegible] siano si possa ripetere, magari con maggiore intensità».* l. m

Bar[illegible] — [illegible] festeggiamenti vendemmiali scatta [illegible] la corrida della Val Tinella.

[illegible] — Oggi pomeriggio [illegible] [illegible] 16 pallone elastico [illegible] Pantalera; alle 21 gare a bocce.

Monticello — Per i festeggiamenti patronali di San Felice alle ore 21 [illegible] di canti con la corale di Santo Stefano Roero e la lettura di poesie dialettali piemontesi.

Alba — Questa sera, nell'area verde ecologica, [illegible] proiettato il film «La [illegible] speciale Mr. Quintale» con Paul Newman e Dominique Sanda. Ingresso [illegible] libero.

Ceva — Una contadina di Marsaglia, morsa al braccio destro da una vipera, è stata ricoverata [illegible] ospedale di S. Bernardino [illegible] Canavese. 48 anni; le sue condizioni stanno migliorando.

ECONOMICI

AFFARE irrinunciabile investimento garantito privato vende nuovo libero a L. 400 mila al mq capannone con uffici alloggio 1500 mq, più 9 mila mq. terreno prima cintura Torino, adiacente autostrada L. 580 milioni trattabili. Scrivere: Publikompass 200 — 10100 Torino

Successo della prima edizione della corsa podistica

Livio Berruti ha dato il via alla camminata di Cortemilia

La coppa «La Stampa - Cronache di Cuneo» è andata al gruppo locale

CORTEMILIA — Nessuno ha tagliato per primo il traguardo; tutti hanno avuto un premio: chi una profumatissima robiola, chi un delizioso salame, chi un'ottima bottiglia di vino. Poi molte coppe: al gruppo più numeroso (una ventina di giovani allievi di Cortemilia) è andata quella de «La Stampa-Cronache di Cuneo», al podista arrivato da più lontano (un turista di Li[illegible] Piemonte) quella del Comune.

[illegible] «Prima [illegible] al castello», corsa non competitiva organizzata dalla Polisportiva cortemiliese e patrocinata da «La Stampa» ha mantenuto tutte le promesse della vigilia: nessuna graduatoria, nessun primo classificato (quando Marco Bonis di Bra è passato sotto lo striscione, dopo sei chilometri attraverso i vigneti sulle stradine che portano [illegible] cascinali, vicino al convento francescano, i dirigenti della Polisportiva si sono voltati, [illegible] «non vederlo» transitare [illegible] primo), la presenza del campionissimo Livio Berruti, dirigente sportivo della Fiat, nella [illegible] di [illegible] ter d'eccezione.

«E' *andata bene* — commentano Franco Giachino, Aldo Bruna, Fiorenzo Crema, tra gli organizzatori della manifestazione — *anche considerando che è la prima marcia* [illegible] *organizziamo a Cortemilia. La presenza dei giovani del paese e dei centri vicini è stata la nota più positiva, la soddisfazione più bella».*

«*Meno soddisfatti* — aggiungono — *per le iscrizioni* [illegible] *attesi oltre i trent'anni: forse* [illegible] *è stato capito* [illegible] *spirito della manifestazione. Speriamo per il prossimo anno».*

La «camminata» dovrebbe infatti diventare un appuntamento annuale, conservando sempre queste caratteristiche: un premio per tutti e nessuna classifica finale. L. s.

Spettacoli e taccuino

CUNEO

Corso: L'assassino ti siede accanto.
Fiamma: Le tacce della morte.
Italia: Super sexy star.
Nazionale: La dottoressa preferisce i marines.

ALBA

Corso: Blitz nell'[illegible].
Eden: La moglie in bianco l'amante al papa.
[illegible]
Impero: Il maratoneta, il
Politeama: La moglie in bianco l'amante al papa.
Vittoria: Il commissario di Voghera.
[illegible]
Astra: Lily Marleen.
[illegible] Bianco [illegible] e Versone.

MONDOVI'

Italia: I falchi della notte.
[illegible]
Civico: Uno contro l'altro praticamente amici.
Italia: Bocca golosa.
Splendor: La ragazza di via Millelire.

[illegible]
Cuneo: Comunale 1, piazza Europa.
Alba: Da Giacomi, via Vitt. Emanuele.
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele.
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Samocco, viale Reg. Elena.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore.

Seconda giornata del [illegible] di Ceva

CEVA — Seconda giornata, [illegible] alle [illegible] in piazza del Municipio, della [illegible] «Cin[illegible] [illegible]», con giochi di abilità e destrezza fra le borgate cittadine. Attualmente in t[illegible] alla classifica la frazione Poggi S. Siro. Domani sera, premiazione e ballo in piazza. (g. g.)

S. STEFANO BELBO
4-5-6 settembre
1ª Festa del Moscato

LIQUORIFICIO
SOLA
di Rattazzo Cesarina
Piazza Europa 3/A
Tel. (0141) 81661
Canelli
Baobac
LIQUORE D'ERBE

Trae la [illegible] origine nei tropici, le cui foglie succulente per le loro virtù aromatiche danno un gradevole infuso salutare

Casalinghi
Articoli da regalo
FERRAMENTA
VERNICI - COLORI

MURATORE
Via Roma
S. STEFANO [illegible]
Tel. (0141) 84954

ALBERGO
RISTORANTE
BAR
ITALIA
la buona cucina langarola
Piazza Umberto I° 26 - Telefono (0141) [illegible]
S. [illegible] [illegible] (Cuneo)

Profumeria - Pelletteria - Bigiotteria
da Rosalba
Via Vittorio Veneto 6 - Tel. 0141 - [illegible]
[illegible] STEFANO BELBO

Pierluigi Revelli
consulente finanziario ed immobiliare
ha selezionato per Voi:
CUGNANA VERDE - S.S. [illegible]
appartamenti di tutte [illegible] caratura completamente ar[illegible] [illegible] corredati. Consegna pronta oppure estate 1982. Tutti i servizi [illegible] le infrastrutture ai migliori standards europei. Offre una interessante redditività assicurata.
PUNTA [illegible] - [illegible] MARINELLA
[illegible] degli ultimi insediamenti realizzati [illegible] riva [illegible] [illegible] con abitazioni particolarmente gradevoli e curate. Porto, club house, ristoranti, bar, maneggio, etc. Consegna pronta o differita.
PUNTA DON [illegible] - Porto San Paolo
Il più riservato [illegible] esclusivo [illegible] complessi residen[illegible] in corso di [illegible] sull'isola [illegible] finiture di alta classe. Una seria alternativa [illegible] «villa». Quattro palazzine su un'area di [illegible] ettari [illegible] un promontorio [illegible] unico per bellezza naturali.
[illegible] - [illegible]
Grangeslees [illegible] un insediamento straordinario: tutto esposto a mezzogiorno, [illegible] margini [illegible] Valle Argentiera, collegato [illegible] Via Lattea con i suoi 400 km [illegible] piste da sci, a due passi dal Sestriere [illegible] il [illegible] campo di golf più alto d'Europa, realizzato [illegible] sorgeva un antico villaggio del 18° secolo di cui mantiene l'architettura e le caratteristiche, con appartamenti tutti di taglio diverso, con qualità [illegible] [illegible] [illegible] alto livello.
L'161 - Investimento Sistematico Immobiliare
Ormai giunto alla VI Serie, propone programmi di investimento ben definiti. Con 70 versamenti il risparmiatore diviene, dopo due anni, possessore dell'unità immobiliare da [illegible] scelta, ed a prezzo bloccato, mentre [illegible] quinto anno [illegible] diviene proprietario [illegible] tutti gli effetti. Il tutto senza cambiali [illegible] tratte.
E' questa una delle proposte per offrire al risparmiatore UN INVESTIMENTO AL RIPARO DELL'INFLAZIONE.
In studio, a Cuneo via Toselli 13 (nei pressi della Camera di Commercio) [illegible] a disposizione [illegible] più ampia documentazione fotografica, planivolumetrica, contrattuale, oltre [illegible] filmine [illegible] campionature di arredi.
Si forniscono le più ampie referenze bancarie e operative.
Per appuntamento in studio [illegible] per una [illegible] al vostro domicilio telefonare [illegible] n. (0171) 63077.

CAUDANO cerca
per Cuneo e provincia
UN VENDITORE
[illegible] forniture alberghi, bar, ristoranti, comunità, [illegible] possibilmente introdotto, anche in abbinamento, o gio[illegible]sariamente [illegible] intraprendere questa [illegible] Ottima remunerazione.
Telefonare ore ufficio [illegible] 011 900.2727 chiedendo sig. Pastorino

Fortino
Questa sera
GRAN FESTA
in discoteca

C'mist
dancing discoteca
MONDOVI' [illegible] 43.557
[illegible] SERA ore [illegible] [illegible] spettacolo con
GIPO FARASSINO

CRAZY BOY
DUE PISTE DA BALLO — AMERICAN BAR — DUE ORCHESTRE
DOMANI [illegible]
I CAPOLINEA
[illegible] nella [illegible] LISCIO
GRAN GALA' [illegible]
BRUNA LELLI
[illegible] 11 [illegible]
I BAD [illegible]
[illegible] dischi digitali:
Cuneo: Rossi dischi
Fossano: Toto dischi

LE CUPOLE
Ogni commento sull'orchestra
di FRANCO BAGUTTI
E' superfluo
allora a questa sera
Giovedì [illegible] Settembre
ECCEZIONALE
MARCELLA
star [illegible]
«Hit Parade»

SOCIETA' CONCESSIONARIA [illegible] CERCA
FUNZIONARI DI VENDITA
per [illegible] e [illegible]
Tel. ore ufficio 0173/70.238.

EQUILIBRIO
[illegible]
[illegible] - [illegible] - [illegible]
RIAPERTURA - Domani [illegible] ore [illegible]
con [illegible] ultime [illegible] discografiche d'importazione

CAMACO
STUDIO 80
[illegible] SS [illegible]
Borgo San Dalmazzo
Eccezionale per voi giovani
SABATO 5 SETTEMBRE
il complesso
GLI EXPORTEX

MANCANO 24 ORE ALLA PARTENZA DEL RALLY: PRONOSTICI, PROVE E MOLTI PASSERELLI

Domani sera scatta il rally di Alba

Buona fortuna

I bolidi sono pronti, i piloti nervosi. Mancano ancora poche ore alla partenza: c'è impazienza, un po' di timore, qualche imprevisto da mettere a punto: sono situazioni proprie della vigilia di una gara importante.

Gli organizzatori dell'Aca sono eccitati: il [illegible] dato alla sportiva è molto alto e non si deve fallire altrimenti si rischia di «cadere» nuovamente nelle gare poco importanti disertate dai piloti più prestigiosi.

In queste ultime ore il tempo è peggiorato e la pioggia cade a intervalli regolari. Questo significherà super-lavoro per i team che saranno costretti a rimettere le mani sui «freni».

Stando ai pronostici della vigilia Riva con la sua Ascona è fra i probabili vincitori. Uzzeni, Pietropoli, «Faber», Francone, Filippi, Zuccarello e tutti gli altri non si [illegible] certo per vinti.

[illegible] fortuna, quindi, ai piloti, ma anche a questa giovane e promettente manifestazione che può raggiungere altri traguardi.

f. pan.

— Scatta alle 19 da piazza Savona il 3° Rally di Alba e delle Langhe, trofeo concessionaria Peugeot Viberti-Defilippi-Rebuffi, valido per il campionato nazionale rally, zona prima Nord. Al rally langarolo è stato attribuito quest'anno dalla Csai il coefficiente 3 e pertanto tutti i migliori piloti in lizza per il titolo nazionale sono al via.

Gli organizzatori stanno vivendo in queste ultime ore prima della partenza momenti di frenetica attività, affinché tutto sia pronto al momento del via al primo concorrente. Il significato di questo rally per la zona di Alba è stato messo in luce nel saluto del sindaco ai partecipanti. «*Questa manifestazione sportiva* — ha detto Tomaso Zanoletti — *giunta alla sua terza edizione, vede di anno in anno accrescere il suo prestigio, la sua importanza e il numero di spettatori che accorrono sul percorso di gara. Sono soprattutto i giovani a essere attratti da questo sport altamente spettacolare e agonisticamente valido. Il percorso è molto suggestivo e fa scoprire angoli e luoghi meno noti di questa meravigliosa terra di Langa. Sono certo che il rally costituirà un motivo valido per tante persone di apprezzare e conoscere la città e la sua tradizionale ospitalità*».

Alle parole del sindaco fanno eco quelle del presidente dell'Aca (Associazione Rally Alba) Carlo Veglio che ha tenuto a tranquillizzare tutti gli abitanti, in particolar modo i contadini, delle zone attraversate dalla corsa e ha nello stesso tempo richiamato tutti a un rigoroso rispetto delle norme sportive e civili nel comportamento. «*Mi auguro che, come è successo finora, la partecipazione e la percorrenza di piloti e spettatori per le nostre strade si traduca in serene ore di sport e di distensione, senza che parallelo coloro che su queste colline vivono tutto l'anno, ricevano particolare disagio*».

Allo stesso tempo gli organizzatori hanno richiamato tutti gli spettatori a rispettare nel modo più scrupoloso le indicazioni dei commissari di percorso, evitando nel modo più assoluto di immettersi sulle strade delle speciali durante la corsa.

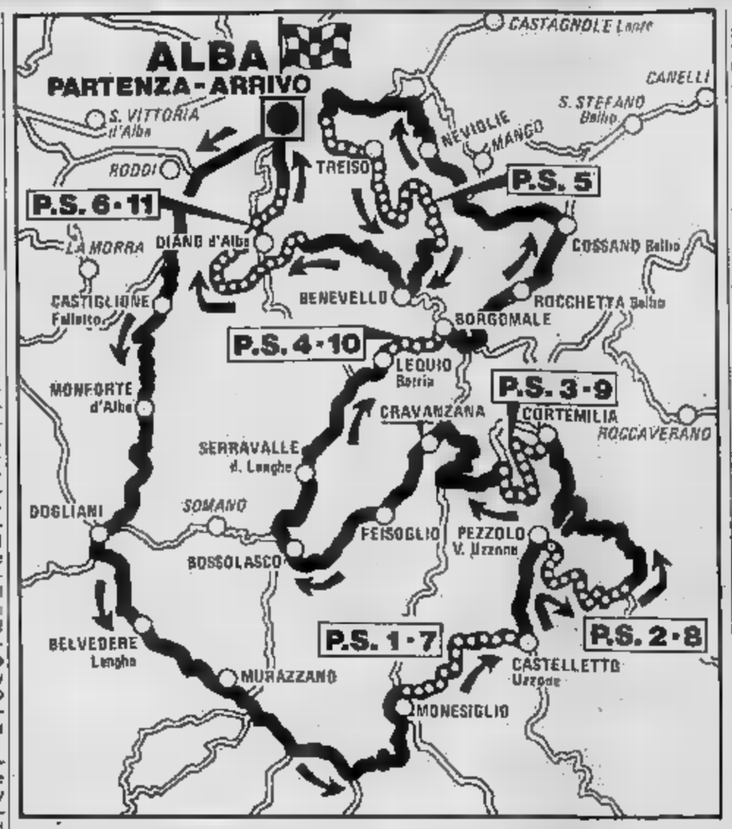
È ancora da ricordare che fra il primo e secondo giro del rally, a causa dell'alto numero di concorrenti iscritti (240), in ossequio alle norme Csai, ci sarà una lunga interruzione e le strade saranno riaperte al traffico per alcune ore.

Tornando alla gara vera e propria che vedrà in lizza i migliori piloti a caccia di punti per il campionato nazionale, c'è da rilevare la qualificatissimo lotto dei partenti fra i quali spiccano gli equipaggi Riva-Gerbaldo (Ascona 400 n. 1) e Filippi-Demela (Lancia Stratos n. 6) che si dividono i favori degli esperti nei pronostici della vigilia.

Un ruolo di primo piano dovrebbero recitare anche Uzzeni-Bondesan, Pietropoli-Bergna, «Faber»-Concaro, Perazio, recente vincitore del rally di Vesime, e i fratelli Francone. Buone possibilità anche per l'equipaggio tutto femminile Bignardi-Zumelli.

Dei piloti locali dovrebbero ben figurare, se il loro mezzo meccanico reggerà fino alla fine, Giordano-Bolla, Vico-Giraudo, Verza-Bertolusso, Cassinis-Roncati e la vecchia volpe Pippo Di Stefano. Non di curiosità anche la presenza in corsa di due degli sponsor della manifestazione Rebuffi e Defilippi che correranno al volante di due Peugeot.

Aldo Scavino



Tutti i partecipanti alla terza edizione della classica automobilistica albese di domani

I numeri di gara, gli equipaggi e le vetture

Fra i favoriti del rally Riva-Gerbaldo con Ascona 400, Pietropoli-Bergna con Lancia Stratos e Uzzeni-Bondesan con Porsche 911

1. Riva-Gerbaldo (Ascona 400); 2. [illegible] (Porsche 911); 3. Pietropoli-Bergna (Stratos); 4. «Faber»-Concaro (Ascona 400); 5. Cerruti-Gaetano (Stratos); 6. Filippi-Demela (Stratos); 7. Perazio-X (Renault 5 Turbo); 8. Bignardi-Zumelli (Stratos); 9. Cedrati-Perani (Ascona); 10. Zuccarello-Nino (Ascona Sr); 11. De Paoli-Ercole (Fiat 127); 12. Vico-Giraudo (Stratos); 13. Cedrogelli-Bala (Stratos); 14. Francone-Francone (Stratos); 15. Rubiola-Ruffola (Stratos); 16. Novarese-Gaudio (Stratos); 17. Ciriotti-Zo (Ascona 400); 18. Giordano-Bolla (Porsche 911); 19. Morino-Benzi (Stratos); 20. Borla-Imarito (Porsche 911); 21. [illegible] Toluso (Porsche 911); 22. Arione-Bonelli (Stratos); 23. Balletti-X.

24. Battisto-Oggero (131 Abarth); 25. [illegible]di-Mutini (Porsche Sc); 26. Castella-Rancati (131 Abarth); 27. Montionne-Muriesi (Porsche 911); 28. Malatesta-Banna (Porsche 911); 29. «Blizzard»-Rivoira (124 Spider); 30. Ressia-Prunotto (Lancia Beta Mont.); 31. Minati-Rossi (124 Spider); 32. Wullermin-Imarito (Lancia Beta Mont.); 33. Ci[illegible] (Lancia Beta); 34. Barbero-Martino (Lotus).

35. Raviola-Negri (Ascona Rs); 36. Di Stefano-X (Kadett Gte); 37. Napoli-Mandrile (Kadett Gte); 38. Zoso-Vierin (Ascona); 39. Diano-Airaudo (Ascona Sr); 40. Serra-Carivaro (Kadett Gte); 41. Pagnano-Piccinini (Kadett); 42. Persanda-Persanda (Kadett Gte); 43. Dolcerri-X (Kadett); 44. Nervo-Alessandria (Kadett); 45. Cortese-D'Agostino (Kadett Gte); 46. Rampone-Bianchino (Ascona Sr); 47. Cravero-Dardanelli (Ascona 2000); 48. Rivata-Marrone (Kadett); 49. Canobbio-Canobbio (Kadett Gte); 50. Canton-Citero (Kadett Gte); 51. Violli-Zapegni (Kadett); 52. Brandoglia-Quinzio (Ascona Sr); 53. Pisano-Antiga (Escort); 54. Penna-Penna (Kadett Gte); 55. Pissore-Bruno (Ascona); 56. Alovidi-Pontacolone (Alfetta Gtv).

57. Botto-Barel (Kadett); 58. Momo-Morsain (Kadett 2000); 59. Angoli-Prisco (Kadett); 60. Beltrandi-Bella (Ascona); 61. Novello-X (Escort); 62. Bettanin-Begre (Kadett); 63. Tarditi-Rossi (Kadett Gte); 64. Mondino-Colucci (Kadett Gte); 65. Alberti-Mitiga (Kadett Gte); 66. Beltrandi-X; 67. Riordo-Manfredi (Kadett Gte); 68. Luciganni-Bessone (Kadett); 69. Malatro-Giusto (Kadett Gte); 70. Frigoli-Magco (Ascona 2000); 71. Bardonecchi-Delbo (Kadett Gte); 72. Bidone-Eperon (Ascona R/S); 73. Beltrami-Bevilacqua (Ascona); 74. Rachella Zampa-Rachella Zampa (Kadett Gte); 75. Caglia-Marchetti (Ascona); 76. Agosto-Bonino (Kadett Gte); 77. Antis-Savarino (Ascona); 78. Negro-Borgogno (Escort Rs); 79. Terussi-X (Ascona); 80. Marchisio-Manfredi (Escort Rs); 81. Lanfranco-Garello (131 Racing); 82. Barbarigo-Mauhni (Kadett Gte); 83. Leveratto-Muller (Ascona); 84. Ruggero-Conglu (Kadett); 85. Chiusano-Pia (Kadett Gte); 86. Dellavedova-Clemente (Kadett Gte).

87. Pesano-Giusco (Golf Gte); 88. Mora-Angela (Ritmo); 89. Salvetti-Cavalieri (Talbot 1600 Ti); 100. [illegible] Alpi[illegible]; 101. [illegible] (Peugeot 104 Zs); [illegible] Leone-Molinelli (Ritmo 75 L); 103. Marchesini-Caorsi (Vw Scirocco); 104. Panza-Gianca (Sunbeam Ti); 105. Barbaro-Necco (Ritmo 75 Cl); 106. Beato-Marietta (R5 Alpine); 107. Malacarne-Pastorino (Sunbeam Ti); 108. Orandini-Ciabatti (R5 Alpine); 109. «Dibo»-Bianchi (Golf Gte); 110. Giordani-Casti (R5 Turbo); 111. Ribert-Meinero (R5 Turbo); 112. Peisino-Magliano (R5 Turbo); 113. Pesano-Pesano (124 Sport).

114. Barp-Yves [illegible] De Tomaso); 116. «Faraday»-Raineri (Alfasud Ti); [illegible] Luban-Gilardi (Alfasud Ti); 117. Ferraris-Chiaramonti (Alfasud); 118. [illegible] (Simca Rally 2); 119. Grandis-Biltante (Simca [illegible] 2); [illegible] (Alfasud Ti); 121. [illegible]lbeso (Alfasud Sprint); 122. Grassi-Procopio (Escort); 123. Arnaldo-Oddera (Alfasud Ti); 124. Nardini-Mastrotiodi (Simca Rally 2); 125. Baldassare-Chiappini [illegible] Rally 126. Montagnana-Bersani (Escort Gt).

127. Della Torre-Bozzo (Sunbeam Ti); 128. Grioli-Garnero (Sunbe[illegible] Ti); 129. Donalato-Ghezzi (Alfasud Ti); 130. Martini-Martina (Talbot); 131. Belinne-Ausonio (Golf Gti); 132. Ger[illegible]no-Cavibaldi (Alfasud Ti); 133. Ravotto-Perino (R5 Alpine); 134. Pilone-Baudocco (Golf Gti); 135. Amerio-Amerio (Golf Gti); 136. Operti-Venigia (Escort Ts); 137. Audenino-Zoggia (Alfasud[illegible] 138. Pitiuliga-Pastorini Varini (Alfasud Ti); 139. Montanari-Peiarini (Golf Gti); 140. Galliano-Braghero (R5 Alpine); 141. Penna-Renna (R5 Alpine); 142. Cattelan-Cattelan (Golf Gti); 143. Robatti-Terrin (R5 Alpine); 144. Piumatti-Pavia (Sunbeam Ti); 145. Tasca-Arcari (Sunbeam Ti); 146. Madoglio-Protetti (Talbot Ti); 147. Casetta-Secco (Golf Gti); 148. [illegible]osco-Hyosas (R5 Alpine); 149. Martini-Montaldo (Sunbeam); 150 [illegible] (Golf Gti); 151. Ferraudo-Barberis (Simca Ti); 152. Cantino-Rabino (Vw Scirocco); 153. Scarani-Scarani Canta (Sunbeam Ti); 154. Marchegiani-Canta (Golf Gti); 155. Mazzucco-Ghi (R5 Alpine); 156. Cespoli-Pugno (Vw Scirocco); 157. Balocco-Citrillo (R5 Alpine); 158. Rebuffi-Defilippi (Peugeot 104 Zs); 159. Cerutti-Chiabotto (X 1/9).

[illegible] (X 1/9); 171. Calantini-Bertonasco (X 1/9); [illegible] (X 1/9); 173. Morengo-Appiano (X 1/9); 174. Facchini-Luciano (X 1/9); 175. Galluzzi-Maggioni (X 1/9); 176. Massino-Ruscasso (X 1/9); 177. Ballario-Poppa (X 1/9); 178. Defilippi-Rivetti (Peugeot [illegible] 179. Benotto-Guidi (Ritmo 60 Cl); 180. Guerra-Ferretti (Fiat 127 L); 181. Girardi-Ruggin (A 112 70 Hp); 182. Romano-Lalomia (Fiat 127); 183. Giacomelli-Giacomelli (A 112 Abarth); 184. Vidori-Cartaregna (Fiat 127); 185. Teodoro-Feddie (Fiat 127 L); 186. Magnani-Veglio (A 112 Abarth); 187. Maltese-Bertaglia (A 112 Abarth); 188. D'Ambra-Parina (A 112 70 Hp); 189. Busti-Bracco (Fiat 127 Cl); 190. Scotti-Ferretti (Peugeot 104); 191. Cavagl[illegible] (Fiat 127 Sport); 192. Bracco-Del Buono (Fiat 127 L).

193. Arnaldi-Taliano (Fiat 127); 194. Corno-Bosser (Fiat 127); 195. Spano-Bacco (Mini 90); 196. Mazzara-Scamonatti (A 112 E); 197. Basso-Calissani (Fiat 127); 198. Ferrari-Bertiboni (Fiat 127); 199. Muratore-Mazzara (Fiat 127); 200. Fatatta-Giraffo (Fiat 127); 201. Mirengo-Zuccaro (X 1/9); 202. Ambrosetti-Giunta (Lancia Rally); 203. Cerato-Bello (Alfasud Ti); 204. De Salvo-Gholizzo (Alfasud); 205. Rocchieri-Abate (Alfasud Ti); 206. Quaranta-Lantermino (Alfasud Ti); 207. Ombrello-Trabucco (Alfasud Ti); 208. Garbarino-Salicati (Alfasud Ti); 209. Diersecenzo-X (Escort); 210. Risio-Pezzati (Simca); 211. Argenta-Lapraela (Alfasud); 212. Avataneo-Magliacane (Alfasud Ti); 213. Mondino-Costa (Mini De Tomaso); 214. Incartona-Obirri (Alfasud); 215. Ziviani-Ziviani (Simca 1000); 216. Cavallé-Fotia (Simca Rally [illegible] 217. [illegible]afanelli-Mino (Simca Rally 2); 218. Mariani-Colombo (Alfasud Ti); 219. Gaudio-Manzini (Mini De Tomaso).

220. Sereno-Tinelli (A 112 70 Hp); 221. Forcinti-Gentile (Fiat 127 Sport); 222. Faucelli-Roggia (Ford Fiesta); 223. Molano-Provasoli (Fiat 127 S); 224. Fiore-Broccardo (A 112 Abarth); 225. Sgrol-Sgrol (Fiat 127); 226. Nalin-Costa (A 112 70 Hp); 227. Ravera-Scitto (A 112 70 Hp); 228. Icardi-Casavecchia (Peugeot 104 Zs); 229. Ghielmi-Ceretti (Fiat 127 Sport); 230. Sabatini-Valpreda (A 112 70 Hp); 231. Gillono-Sacco (A 112 Abarth); 232. Olivero-Ravelli (Peugeot 104 Zs); 233. Garnero-Martina (Fiat 127 S); 234. Palermo-Crotti (Ford Fiesta); 235. Bo-Martino Marciante (A 112); 236. Marchesi-X (A 112); 237. Damiano-Damiano (Fiat 127); 238. Biasco-Peschino (A 112 Abarth); 239. Santa-Mozzilo (Fiat 127 S); 240. Chiosni-Chiossi (A 112); 241. Obscure-Masera (Fiat 127 S); 242. Lavarino-Tacco (Fiat 127); 243. Lazzari-Fuglando (Fiat 127 Sport); 244. Ferraris-Bergagna (A 112); 246. Sermano-Grivetti (Fiat 127 Sport).

245. Bianchi-X; 247. Morello-Cavero (A 112 Abarth); 248. Delatorre-Giachino (Fiat 127); 249. Mariatti-Rustaldo (A 112 [illegible]th); 250. Puzzo-Martelli (A 112 Abarth); [illegible] Gandolfo-Beltrame (Fiat [illegible] 252. Griffone-Gagna (Fiat 127); 253. Maiocarne-Giotti (Fiat 127 S); 254. F[illegible]riondo (Fiat 127); 255. Russo-X (Fiat 127 S); 256. Nicolotti-Bosino (A 112); 257. Saccone-Crubellati (A 112); 258. Pocchiola-X (A 112).

ALBO D'ORO

1ª EDIZIONE 1979
1° Cerrato - [illegible] (Opel Kadett).
2° Galotto - [illegible] (Opel Kadett).

2ª EDIZIONE 1980
1° [illegible] - [illegible] (Lancia [illegible]
[illegible] - Demela (Lancia [illegible]

5 - 6 settembre 1981
3° RALLY NAZIONALE D'ALBA E DELLE LANGHE
Trofeo conc. PEUGEOT
Viberti - Defilippi - Rebuffi & C.
ALBA - BRA - SALUZZO
Valida per il campionato Nazionale Rally, zona Prima Nord, coeff. 3
Programma: 5 Settembre
— Verifiche antegara e controllo vetture piazzale Ristorante S. Cassiano, ore 8-16;
— Ingresso Parco partenza Piazza S. Paolo, ore 18;
— Partenza concorrente numero 1 Piazza Savona, [illegible] 19.
6 Settembre
— Esposizione classifiche presso direzione gara - Piazza Duomo, [illegible] 12;
— Premiazione presso Studio VU S. Cassiano, ore 17.

L'AUTOSALONE PEUGEOT
Viberti, Defilippi, Rebuffi & C. s.a.s.

SALONI ESPOSIZIONE E VENDITA:
ALBA - Corso Europa, 17 - Telefono (0173) 43052
[illegible] - Via F.lli Carando, 64 - Telefono (0172) 43652
SALUZZO - Corso XXVII Aprile, 30 - Telefono (0175) 41928
SEDE, ASSISTENZA E RICAMBI:
Via S. Rocco, [illegible] - Telefono (0175) 2025-43183-2026 - ALBA
sarà presente al Rally con 1 Peugeot 104 ZS gruppo 1 ed 1 Peugeot 104 ZS gruppo 2

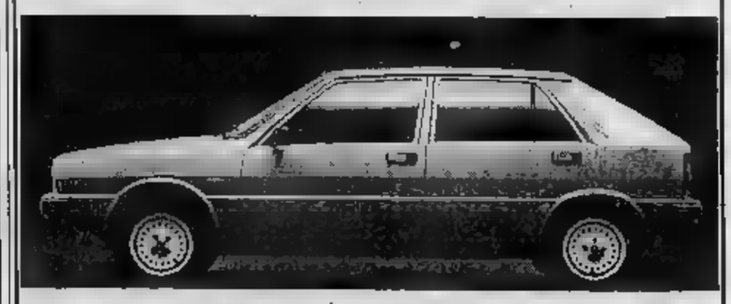
LORENZONI
Per il tuo abbigliamento
LORENZONI V. Maestra, 21 ALBA
AUTUNNO - INVERNO

MOTO JAWA
CONCESSIONARIA SKODA
Automobili NUOVE e USATE
EMA - CAR
di GAVEGLIO [illegible] & [illegible] E.
Piazza Cristo Re, 16 - Tel. (0173) 33743 - ALBA

PNEUMATICI
RUFFINENGO Franco & C. s.n.c.
CONVERGENZA - EQUILIBRATURA
ASSETTO RUOTE
Corso Matteotti, 16 - Telef. 43056 - [illegible]

VINI DEI PODERI SCANAVINO
Produttori dal 1840
Comm. GIOVANNI SCANAVINO
12040 - PRIOCCA D'ALBA - TEL. (0173) 616237
PIEMONTE
L'Azienda Vitivinicola Piemontese con la maggiore estensione di vigneti

A pochi km. da ALBA
puoi trovare il più completo assortimento di auto nuove di qualsiasi marca e di auto usate con garanzia



AUTOSALONE STELLA s.a.s.
Località BARACCONE - telefono 613.071
CASTAGNITO D'ALBA

Ottocento posti in fabbrica, si punta molto sulle attrattive naturali

Un paese fra industria e turismo con vivaci ambizioni di sviluppo

La Regione ha stanziato un miliardo per l'area attrezzata, che darà lavoro ad 800 operai - E' avviato il progetto per le nuove terme; intanto si pensa a potenziare gli impianti sciistici nella Val Casotto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GARESSIO — Poco più di 5 mila abitanti, capoluogo dell'alta Val Tanaro, cittadina industriale a vocazione turistica; amministrazione comunale di sinistra, capeggiata da un socialista dopo un lungo periodo di governo democristiano. Garessio ha risentito, come tanti altri centri montani, dello spopolamento delle vallate, della corsa verso le città, ma ora il numero degli abitanti sembra destinato a rimanere stabile, con possibilità anche di leggeri incrementi.

Le industrie assicurano circa ottocento posti di lavoro, ripartiti fra Lepetit, Fonti San Bernardo, Signoretta, Rivi e Graziano: non c'è cassa integrazione, solo qualche rischio per gli stabilimenti legati all'indotto auto. «*Abbiamo ottenuto un finanziamento regionale di mezzo miliardo per un'area attrezzata* — spiega il sindaco, Gianfranco Dani, impiegato alla Lepetit —. *Sono 90 mila metri quadri, che potranno dar lavoro a 500 operai. Ora stiamo preparando il piano per gli insediamenti produttivi*».

Garessio, come centro vallata, tornerà forse nei prossimi anni a offrire sbocchi di lavoro agli abitanti dei piccoli paesi, riconquistando quel ruolo che fu già suo — e di Ormea — una ventina d'anni fa.

Ma la cittadina punta soprattutto sul turismo. «*La stagione estiva ha confermato l'andamento degli scorsi anni* — dice il presidente dell'Azienda di soggiorno, Gian Vigilino —. *Siamo intorno alle 60 mila presenze, un leggero decremento che si spiega, oltre che con la crisi sul piano nazionale, con la brevità del periodo di bel tempo*».

Garessio, oggi, non si contenta più di ciò che ha, vuol qualcosa di nuovo. «*Noi vogliamo arricchire il patrimonio turistico esistente* — continua Vigilino —. *E' inutile cercare altri turisti quando mancano attrezzature in grado di soddisfarli. Certo non ci fermiamo qui* — prosegue il presidente —. *Il progetto delle nuove Terme è ormai avviato, la stagione delle cure alle Fonti San Bernardo diventerà presto più lunga col proposito, in futuro, di non interromperla in nessun periodo dell'anno*». La realizzazione dei nuovi impianti, con una spesa di 6 miliardi, è curata da una società mista Comune-Fonti San Bernardo.

La torre dei saraceni, che sorge fra Garessio e Ormea

Il «villeggiante tipo» è un cinquanta-sessantenne, che trascorre un mesetto di vacanza a Garessio con la famiglia, attirato dalla cura delle acque e soprattutto dalla tranquillità. Viene dal Piemonte, dalla Liguria, dalla Lombardia; c'è anche qualche «colonia» di romani. «*E' un turismo sullo stile degli Anni Trenta, ma non più d'élite* — dicono all'Azienda di soggiorno —. *D'estate si ritrovano i luoghi abituali, il rapporto umano, il piacere delle passeggiate distensive*».

Per i giovani, però, occorre qualcos'altro. «*Il lancio definitivo della stazione sciistica di Valcasotto porterà tanti nuovi turisti a Garessio* — dicono gli amministratori locali —. *Fin dal prossimo inverno molte settimane bianche, sistemazione in alberghi cittadini, che rinunceranno alla consueta chiusura stagionale*». Le prospettive, a tempi meno immediati, sono di un collegamento con il centro di Viola St. Grée, attraverso il Mindino: gli appassionati avranno così a disposizione una cinquantina di impianti di risalita.

Terme e sviluppo di Valcasotto non potranno prescindere da un miglioramento delle vie di comunicazione. «*Per lo statale del Col di Nava il potenziamento è indilazionabile* — concludono all'Azienda di soggiorno — *anche in prospettiva della superstrada per Imperia; torna d'attualità pure il progetto del traforo del San Bernardino in direzione di Albenga; il campo ferroviario è già un buon risultato la sopravvivenza della Ferrovia Ceva-Garessio-Ormea, che era stata inclusa fra i "rami secchi"*».

Giuseppe Grosso

Proprietà benefiche dell'acqua minerale

GARESSIO — Le sorgenti delle Fonti San Bernardo sgorgano a Garessio, alle Alpi Marittime a 1000 metri di quota, a breve distanza dal valico omonimo, che collega il Piemonte con la Liguria. L'utilizzo delle acque ebbe inizio al principio di questo secolo, ma gli abitanti del tempo ne conoscevano le qualità benefiche. Tanto erano apprezzate che la prima società volle avere il nome tradizionale «Fonte miracolosa di S. Bernardo». Il 13 marzo 1928 un regio decreto autorizzava la società all'utilizzo delle acque.

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO
12075 (Cuneo) - Tel. (0174) 81.1
LUOGO DI CURA PARCO FONTI SAN BERNARDO
in Garessio, Via al Santuario
Stagione termale: 1° giugno - settembre
CENTRO DI SPORTS INVERNALI "GARESSIO VALCASOTTO"
in località Colla di Casotto mt. 1400 - 2200
Stagione sciistica: 8 dicembre - 31 marzo

Centro residenziale di turismo estivo e sport invernali
Appartamenti residenziali - Bar - Ristorante - Self-service
Mini market - Tennis - Bocce - Skilifts - Piste di fondo
Piste di discesa
Informazioni: VALCASOTTO S.p.A. - Casella postale 37 - ALBA - Tel. 0173/33033 - 0174/81790

Domenica la quarta edizione

Gran premio di podismo per le strade cittadine

GARESSIO — Si disputerà *domenica 6* la quarta edizione del Gran Premio podistico «Attraverso Garessio», gara interregionale di corsa su strada, maschile e femminile, a partecipazione straniera. La competizione è organizzata dalla Polisportiva Garessio, GS Comunità montana alta Val Tanaro, Moriglia e Cevetta, Comune, Azienda di soggiorno, Coni, Fidal, con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino e Garessio Valcasotto Spa e la collaborazione de «La Stampa - Cronache di Cuneo».

Il programma: ore 14, ritrovo e iscrizioni negli uffici del campo sportivo comunale; ore 16, partenza della gara femminile; ore 17, partenza della gara maschile; alle 18 la premiazione.

«*Fare del turismo in maniera sportiva* — spiega Pier Mariano Penone, ex campione provinciale di podismo e presidente della Polisportiva Garessio — è il *tema conduttore di questa manifestazione. Saranno molti i protagonisti della "Attraverso Garessio": i podisti, la gente, le nostre strade e tutti coloro che verranno, anche da lontano, incoraggiare i beniamini. In alta Val Tanaro trascorreranno certamente una piacevole giornata di festa*».

La prima edizione della «Attraverso Garessio» risale al 13 giugno 1976: la gara, a riprova di un immediato successo, è valida come prova del campionato provinciale su strada. Si impone Marco Petenzi (GS Gillardo Millesimo) davanti al fratello Franco e al dromedario Mario Tibio.

Il 1979 è l'anno di Pier Mariano Penone, che nella sua Garessio pone le premesse per la conquista del titolo di campione della Liguria. Penone precede i monregalesi Angelo Viale e Rino Lingua. Alla terza edizione — 27 luglio '80 — prendono parte un centinaio di concorrenti: la spunta il torinese Gianni Pedrini, che con 29'57"3 ottiene il record della corsa.

Quest'anno, per la prima volta, c'è anche la gara femminile, sulla distanza di km 4,9, pari a un giro del circuito cittadino, che si snoda su mezzofondisti sia agli specialisti delle lunghe distanze (la gara maschile si disputerà su 2 giri, km 9,8). Il percorso tocca i punti più caratteristici della cittadina e presenta leggere ma frequenti variazioni altimetriche.

Si parte da corso Statuto, si procede in piano fino al primo chilometro, poi si scende lungo un saliscendi che conduce al punto più alto del tracciato, posto a km 3,3 dal via. Quindi si ridiscende e si fa un tratto pianeggiante fino al km 4,3; ancora una discesa e infine il rettilineo d'arrivo, 200 metri di corso Statuto.

Le iscrizioni di quest'anno si preannunciano assai competitive per l'adesione — già assicurata — di atleti e atlete del gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, l'Aeronautica, la Forestale, il Sisport Fiat Iveco, il GS Lana Gatto Tallegno, l'Atletica Trofarello; ma vi saranno anche i garessini e i cebani del GS Comunità montana alta Val Tanaro, la società che è fra gli organizzatori della manifestazione.

Ecco i nomi dei favoriti: Raffaele Calogero (Fiamme Gialle di Ostia), 35 anni, specialista dei 3000 siepi; ha già indossato la maglia azzurra; Piero Scotfone, 23 anni, fuoriclasse della Forestale; nel '79 ha vinto un'edizione di 28'24"7 sui 10.000 metri; l'altro Giorgio Silvestro, 25 anni, piuttosto completo, l'atleta più in forma della provincia; Gianni Pedrini, 31 anni, cercherà di ripetere la splendida prova dello scorso anno; i suoi compagni di squadra Alessandro Rastello, Giovanni Almasso, entrambi ventunenni; Marco Massa, 28 anni, di Trofarello, 3° nell'80; Marco Petenzi, vincitore della prima edizione, e Giuseppe Chillari, tutti e due GS Gillardo Millesimo; e il genovese Marco Pari, l'astigiano Daniele, Giorgio Pizzo del Cus Torino.

Fra le donne, alcune protagoniste Rita Marchisio, Giovanna Bosone, Gabriella Mosca, Beatrice Brozza, Acquarone, Dugone, Pasquitta Bada. Ricchissimo il monte premi: medaglie d'oro e d'argento individuali, trofei e coppe per le società.

g. m.

Due parrocchiali fra Gallo

— La cittadina è (borgate Giare, Poggiolo, Valserda), in cui sorgono numerosi monumenti, chiese medioevali, due parrocchiali opera di Francesco Gallo (seconda metà del, resti romani e saraceni, palazzo comunale c'è un importante museo geo-speleologico, il cui reperto più prestigioso è uno scheletro di orso delle caverne storico di Garessio spicca il «Libro della», contenente gli statuti della città del

Molto ricca la mappa dei club

Attività sportive vanto di Garessio

— *Il centro dell'alta Val Tanaro, con le sue numerose associazioni, vanta — specialmente nel settore sportivo — tradizioni di notevole prestigio per una cittadina di 5 mila abitanti. La manifestazione più nota, sino alla degli Anni Settanta, è stata la corsa automobilistica in salita, Garessio-San Bernardo etc., secondo una recente dichiarazione del presidente dell'Azienda di soggiorno Gian Marco Viglino, tornerà sulla ripida strada del colle a partire dal 1982.*

Sempre il campo motoristico, hanno fatto registrare un buon successo di pubblico e di partecipazione le prime due edizioni della corsa motociclistica Garessio-Valle del Casotto, valevole per il campionato italiano della montagna e organizzata dal Moto Club, presieduto da Walter Crivella.

ha suscitato quest'anno la sfida di bocce Italia-Francia under 23, che si è disputata sui campi parrocchiali grazie all'impegno della Bocciofila capeggiata da Beppe Odasso. Il bocciodromo comunale coperto permette un'attività regolare anche d'inverno.

Oltre 300 iscritti, tutti sciatori praticanti, sono la valida credenziale dello Sci Club (presidente Gian Mario Fantino), tradito l'anno scorso dai capricci di un inverno senza neve.

Attività sempre intensa alla Sportiva Garessio, fondata nel 1957 e attualmente presieduta da Gianfranco Saccone. Ogni estate — anni — il Tennis Club diretto da Gian Piero Randone organizza regionale campi dei Fonti San Bernardo. Il Giro ciclistico delle cuneesi collaudato nello scorso agosto la capacità organizzative del Velo Club, capeggiato dall'esperto Nillo Nigro, che punta sul cicloturismo.

Il Concorso interregionale «Città di Garessio» ha messo in evidenza quest'anno le doti dei cavalieri locali Renzo Odasso e Claudio e Roberto Garvetto, gestori del campo ippico «Oresteghezza», che propone corsi di equitazione ed escursioni a cavallo nei dintorni della cittadina.

E. E.

Albergo Ristorante Ramo Verde
Via Nazionale 108
Tel. 81075
12075 GARESSIO

Jolly Sport
** GARESSIO **
Punto Vendita - Garessio Valcasotto
Noleggio sci - Valcasotto
Via V. Emanuele (0174) 81437
Garessio (CN)

La bella castellana uscì dal castello... recava in mano la rosa della pace e della libertà
Albergo Ristorante
Ponte Rosa
prop. Allamandola - Andreis
Chiuso il martedì
12075 GARESSIO (Cn)
Tel. (0174) 81213

Pizzeria
Bar - Sala giochi
DAL PERUGINO
di Prevignano
Pizza al mattone
Specialità Griglia
Via Valcasotto
GARESSIO (Cn)

Migliorare la qualità della vita.
Anche con lo sport.
La Cassa di Risparmio di Torino
è vicina a chi ama e pratica lo sport.
CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, v. Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, v. Gioberti 47, tel. 83.003; Savona, v. Astengo 1/1, tel. 386.495
UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Cairo Montenotte, tel. 518.263; Ventimiglia, tel. 351.759

Molte città italiane hanno chiesto una casa da gioco

Casinò, esclusiva in pericolo

Rischia di «deprezzarsi» l'appalto per la gestione privata - Per Sanremo sembra esclusa anche la strategia in atto Venezia, Saint-Vincent e Campione - Concorrenza alla Francia

SANREMO — L'assedio è sempre più insistente. Il «privilegio» di Sanremo, suddiviso con pochi intimi (Venezia, Saint-Vincent e Campione d'Italia) di possedere una casa da gioco crea invidie, aspirazioni, rivendicazioni. Ormai l'elenco delle città che reclamano il diritto al casinò si allunga ogni giorno: Stresa, Montecatini, Viareggio, Bagni di Lucca, Rapallo, Anzio sono solo la punta dell'iceberg. E, questa volta, pare che non siano solo chiacchere.

Il problema-casinò si sta affrontando a Roma: risolverlo e quando a nuovo è rifinanziato, all'esame della commissione Senato, progetto di legge del per istituire una casa da gioco in ogni regione. Il progetto pare particolarmente gradito al partito socialista.

A Sanremo si segue con attenzione la vicenda. Quello del gioco d'azzardo, con di legalizzazione, da oltre cinquant'anni il previlegio quasi esclusivo della Città fiori, questo ristretto «club» si allarga, i problemi rischiano di moltiplicarsi: bisogna dimenticare che sta per essere ceduto in appalto a privati e rischia di «deprezzarsi» con un aumento concorrenti. Ma da Sanremo partiranno contrattacchi?

Per ora sembra esclusa una «santa alleanza» con gli altri tre casinò esistenti. Se era parlato, è vero, nello inverno durante una riunione dei responsabili delle case da gioco italiane, ma poi non se ne fece nulla. L'impressione è che ora il polverone di questi giorni serva soprattutto a dar corda alla proposta di legge in discussione a Roma che conta, ovviamente, spinte politiche che arrivano in abbondanza dalle decine città.

Sanremo, ovviamente, non potrà opporsi all'istituzione dei casinò regionali, forse potrà dir sull'ubicazione di questi nuovi templi della roulette. «E' chiaro che il casinò ligure non potrebbe essere che quello Sanremo e sarebbe opportuno che quello di Saint-Vincent svolgesse analoga funzione per Piemonte Valle d'Aosta», dice l'assessore al Turismo Gianni Giuliano, democristiano.

A pagina 6: Il Casinò bloccato due giorni dallo sciopero

Le preoccupazioni sanremesi sembrano, infatti, volte soprattutto a due potenziali concorrenti: Stresa e Rapallo. La cittadina del Lago Maggiore è una posizione grafica favorevolissima per Piemonte e Lombardia; Rapallo, venisse accettata la sua proposta di casa un'alternativa stagionale a Sanremo, potrebbe dar fastidio. Il danno economico per Sanremo, data la vicinanza, sarebbe notevole. E' probabile, quindi, che del fiori di nuova proprio in sede di applicazione dell'eventuale nuova legge per tutelare i propri interessi.

A livello romano, ufficiosamente, qualche mese ci sarebbe già stato. «Non bisogna drammatizzare — conclude vice-sindaco Bruno Marra, socialista — che candidato previlegio cui pode Sanremo ha origini ben precise: quelle di fronteggiare, in una zona di confine, l'efflusso possibile di capitali all'estero attraverso gioco Sulla Costa azzurra, a pochi chilometri da Sanremo, in fatto casinò c'è solo l'imbarazzo della scelta. Gli altri tre casinò italiani hanno motivazioni quasi analoghe. Credo che debbano sorgere nuove da gioco solo quando si rappresenta necessità di questo genere».

b. m.

L'arrivederci dei tedeschi

Il presidente dell'Azienda, Bazzi distribuisce fiori (Azais)

LIGURE — «Arrivederci in Riviera», è l'augurio che Finale Ligure ha indirizzato agli ultimi 140 giovani turisti tedeschi partiti ieri pomeriggio alla volta della Germania. Un segno di amicizia e di ricordo che giunge a proposito dopo le ben note poco edificanti vicende dei giorni di Ferragosto: ragazzate che però ben presto hanno finito coinvolgere decine e decine di giovani tedeschi e italiani (nessun finalese però, bisogna sottolineare) e l'opinione pubblica soprattutto quella tedesca, sempre pronta a ingigantire.

Alassio: l'esplosione ha distrutto l'ultimo piano del palazzo

Per suicidarsi ha trasformato l'alloggio in una camera a gas

Alessandro Ceresa, 70 anni, in gravi condizioni - Piantonato all'ospedale dai carabinieri - Aveva sistemato cinque bombole intorno al letto - Panico e danni per milioni

ALASSIO — Una forte esplosione avvenuta mercoledì sera alle 22 in punto, provocata dall'innesco di una stanza satura di gas, ha semidistrutto l'ultimo piano del palazzo che si affaccia sullo slargo prospiciente la centralissima passeggiata a mare via Cavour. Una poderosa fiammata, sprigionatasi dalle finestre, investito con pezzi di calcinacci e con una vio- onda d'urto passanti, macchine parcheggiate negozi, provocando un fuggi-fuggi generale e scene di panico.

A causare il violento scoppio è stato Alessandro Ceresa, 70 anni, pensionato, già dirigente una piccola azienda a Brugherio (Milano), ove abita in piazza della Libertà 37. Ora l'uomo è in gravissime condizioni al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena, piantonato due carabinieri: nei suoi confronti è stato spiccato ordine di carcerazione per esplosione incendio colposo.

Il motivo che ha spinto Ceresa a tentare di togliersi vita coinvolgendo proposito, i vicini inquilini, nasce da litigi familiari dovuti a questione interessi economici per la suddivisione dell'azienda di cui era proprietario.

Alessandro Ceresa

Dodici giorni fa il pensionato si era assentato da Brugherio e aveva raggiunto Alassio trovando alloggio nella stanza via Cavour. Ogni tanto telefonava a casa dicendo trovarsi ora a Venezia, ora a Bolzano e così via. L'altra sera la crisi di Ceresa, affetto da diabete, si più acuta tanto spingerlo a mettere in atto il suo passo proposito a cui aveva lavorato da alcuni giorni, come si può rilevare leggendo gli appunti trovati tra i suoi effetti personali.

Il mancato suicida si è fatto portare, in tre riprese, cinque bombole gas che ha sistemato attorno al come fossero macabri candelabri funebri e, quando la ta con la famiglia non ha ottenuto l'esito che sperava, ha saturato la stanza ed ha acceso un fiammifero.

Fortunatamente le bombole non sono scoppiate, altrimenti sarebbe stata una vera e propria strage. La forza dell'esplosione ha abbattuto i muri divisori: negli altri appartamenti dormivano alcuni turisti che sono rimasti paralizzati dal terrore. questi due fratelli, Annamaria e Carlo Capella, rispettivamente 30 anni, che erano rimasti in casa mentre i genitori erano andati a passeggio.

Gravissimi i danni (oltre a quelli prodotti allo stabile, dichiarato per inagibile, sono quelli alle vetrine infrante e alle auto) che a circa milioni.

Il primo ad accorrere nell'appartamento da cui usciva- ancora lingue fuoco è stato un cuoco del vicino ristorante Palma, Marcello Guyot, 26 anni, Cuneo. Racconta Guyot: «Quando ho sentito chiedere aiuto dalle finestre mi infilato nel portone, col cuore gola ho raggiunto il terzo piano. Ho iniziato a battere gli a spallate porta e ci sono riuscito grazie all'aiuto di altre persone.

Quando l'uscio è stato abbattuto, appena rischiarata da piccoli focolai incendio, è uscito come nero e pauroso fantasma lo stesso Ceresa che nella confusione ha iniziato a scendere le scale.

Mezz'ora dopo scoppio la figlia dell'ex dirigente d'azienda, Virginia Ceresa, ha telefonato carabinieri per avvertire minaccia del congiunto che nell'ultima telefonata avrebbe detto: «Fra un'ora farò saltare la casa e salirò in cielo».

L'edificio, su ordine della magistratura stesso sarà. Boccia, procuratore capo della Repubblica di Savona, sta svolgendo le indagini) è fatto evacuare e il portone sigillato. Pare esista una valigia, spedita da Ceresa a Milano, contenente documenti in cui si spiegano i motivi dissidio familiare.

Romano Strinfoli

Allarme a Imperia

Al mercato prezzi proibiti?

IMPERIA — Il ortofrutticolo di Imperia, non solo non serve da calmiere, ma sovente pratica prezzi superiori a quelli dei negozi. Inoltre, ogni prodotto viene venduto alla stessa cifra, non c'è variazione tra una bancarella e l'altra. Alcuni prezzi, rilevati tra gli ambulanti di piazza Golfo: pesche 900 lire, uva moscato 1200, meloni 1000, fagiolini 1500, «trombette» 1500, prugne 3 peperoni 1000, banane 1800, pomodori 800, patate 500. La stessa mattina, in negozi «medi» di Oneglia e Porto Maurizio, alcuni generi erano venduti alla stessa cifra («trombette», pomodori, uva, patate), altri a meno, come le banane a .

Perché allora, se non conveniente, la gente fa la spesa al mercato? Dice cliente Raffaele Mastrolanni: «Vengo per fare un giro, per passare un po' di tempo. Ma i prezzi sono alti, non c'è nessun controllo. Il mercato dovrebbe costituire un aiuto per chi non può spendere molto, se no che serve?». Gabriella Tarico, torinese, in vacanza a Imperia: «Da noi la roba costa meno. Vengo qui per curiosità e perché c'è più scelta, ho constatato che risparmio. Eppure gli ambulanti hanno meno spese e pagano meno tasse. Tra l'altro, loro acquistano partite più grandi di merci, pagandola quindi di meno». Marina : «Mi trovo meglio al mercato. Il negozio sotto casa mia, in via Mattiotti, è più caro».

Per Giuliano Terragno, dell'Unione commercianti, «non alcun tipo controllo. Per legge, nessuno può metterci il . Il Comune periodicamente rileva i prezzi, ma solo per avere dati utili alla scala mobile. Abbiamo notato anche noi che, da qualche tempo, gli ambulanti hanno alzato i prezzi. E' il consumatore, però, che dovrebbe essere tanto intelligente non lasciarsi prendere in giro».

Emilio Cosentino, del sindacato ambulanti, sostiene che «per la merce acquistata in provincia, gli ambulanti, tra loro, praticano gli stessi prezzi perché la pagano tutti uguale. Possono vendere a meno solo se comprano nei grossi centri di smistamento, a Torino Genova, oppure rifornendosi contadini nel Trentino. In questi casi, pur con spese di trasporto e conservazione, riescono a contenere i prezzi».

Ribatte Terragno: «Troppe licenze. Oltre un certo limite, la concorrenza fa salire i prezzi».

Frutta e verdura arrivano sulle bancarelle da grossisti di Sanremo, Imperia e Albenga, tempo, nel capoluogo sono spariti i contadini che vendevano direttamente i propri prodotti. Nelle condizioni in cui una volta erano gli ambulanti, pare si trovino ora i negozi: per non dover buttar via la merce rimasta, facilmente deteriorabile, diminuiscono i prezzi.

Franca Rocca

Tredici persone arrestate accusate di detenzione e spaccio di stupefacenti

Incriminata la banda di Savona che seminava la «morte bianca»

Riforniva di eroina e cocaina l'intera provincia - Le indagini dei carabinieri, scattate in gennaio, durate quattro mesi - Sequestrata droga per dieci milioni di lire

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Tredici persone, la cui organizzazione costitutiva dei principali canali di rifornimento di eroina e cocaina per la provincia di Savona, tra veniva curata anche la capillare e il traffico si svolgeva sulle direttrici Piemonte - Lombardia - Liguria), sono state rinviate a giudizio che vanno spaccio di stupefacenti, l'aggravante dell'associazione con tossicomani, alla detenzione a fine di spaccio di droga. Sono: Salvatore Gianporcaro, 28 anni, siciliano di origine, residente a Varazze, in via Maiocncello 30 (dove risponde anche di detenzione abusiva di pistola e minacce); la sua ragazza, Patrizia Petrucciolli, 19 anni, abitante a Celle, via Sandà 19; Giuseppe Dell'Al, anni, da Torino, strada Antica Collegno 151, e la «fidanzata», Maria Rosa Rossetti, 21 anni, Savona, via Piave 12; Gaetano Maletta, 22 anni, via Comotto 2; Gianfranco Stefania, ventiduenne, via Turati 9; Sebastiano Fotia, 26 anni, calabrese d'origine, autotrasportatore, via Romagnoli 37; Francesco Solgia, ventunenne, via Piave 17, tutti di Savona; Franco Frazzani, anni, da Albissola Mare, via Alba Docilia 2; Giorgio Giulietti, 27 anni, Albissola Superiore, via Ferraris 28; Luciano Drocco, 29 anni, Dogliani, borgata Casale 22, il corriere che assicurava i rifornimenti dal Piemonte e dalla Lombardia; Oreste Abbona, 41 anni, Monforte d'Alba (Cuneo), via Monchiero 3, suo presunto complice.

Il Drocco è l'ultimo a cadere nella rete tesa dai carabinieri il 23 gennaio scorso dopo quattro mesi di indagini sconfinate in Piemonte ed in Lombardia, e lunghissima serie di intercettazioni telefoniche. è trovato le epistole spianate dell'appuntato Pireddu e degli altri militi mentre telefonava dal ristorante «Sole» Savona: una conversazione per il contatto con Sebastiano Fotia.

Nell'auto corriere i rabinieri trovarono grammi di eroina turca pura. Il suo interlocutore venne nel ristorante «Aretino» a Zinola (Savona). busta con circa 5 grammi di eroina. La droga sequestrata nel corso dell'operazione ha un valore commerciale di oltre 10 milioni di lire. Salvatore Gianporcaro venne arrestato a Varazze insieme a Patrizia Petrucciolli. In casa aveva una pistola e molte munizioni. Gli altri vennero bloccati nelle loro abitazioni o sul lavoro. Dal processo sono spariti Donato Altamura, 26 anni, via Montenotte 27; Vincenzo Maletta, 20 anni, via Comotto 2, entrambi di Savona; Maricla Bodino, diciannovenne, via Firenze 23/a, Savona, prosciolti giudice istruttore, Francesco Capreato, 41 anni, da Genova, via Cramsci 27, morto lo scorso giugno all'ospedale Galliera.

Folla, Gianporcaro e De Stefanis, insieme Luciano Drocco e Oreste Abbona, avrebbero tenuto i contatti con i boss della «morte bianca» ed avrebbero costituito la fitta rete di spacciatori che aveva il compito della distribuzione capillare dell'eroina.

Bruno Balbo

Litiga con la moglie arrestato a Sanremo

SANREMO — Litiga con la moglie e finisce perché trovato in possesso di un coltello e di un pugnale «proibiti»: è accaduto Etienne Francesco Torcasso, un nettarbino abitante a Sanremo in via Ricobono, nella città vecchia. L'altra sera ha litigato furiosamente con la moglie Carmela, di 28 anni.

L'arrivo degli agenti ha placato gli animi litigio fra i due coniugi, ma il Torcasso è finito ugualmente nelle carceri di Santa Tecla: cosa la polizia ha rinvenuto un coltello ed un pugnale di «proibiti» che l'uomo, senza alcuna autorizzazione, in possesso.

(b. m.)

L'incidente sull'autostrada, nei pressi Millesimo

Muore contro il guard-rail nell'auto tagliata in due

La vittima una donna di Savona, madre di due figli - Ferito il conducente - Una serie di tamponamenti fra Millesimo e Cadibona

MILLESIMO — Ancora una vittima sulla Torino-Savona. Una donna di anni, Maria Micheloni, abitante a Savona via Giachero 12, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto poco prima di mezzanotte di mercoledì nei pressi del casello di Millesimo.

L'auto viaggiava, una Citroën Ami, condotta da un conoscente, Angelo Figlioli, 72 anni, residente a Quiliano in via Torcello 71, è finita per cause imprecisate contro guard-rail. Dopo l'urto che ha letteralmente tagliato due lamiere della carrozzeria, l'auto è stata tamponata da una utilitaria che arrivava a forte velocità, condotta da Ettore Bona, un milanese 35 anni.

E' stato proprio a prestare i primi soccorsi ai due sventurati automobilisti. Sul luogo dell'incidente è subito giunta pattuglia della Polstrade di Carcare, comandata dal maresciallo Aldo Manolero, un'ambulanza della Croce Rossa Millesimo.

Maria Micheloni

Maria Micheloni Angelo Figlioli sono stati caricati su una autolettiga e portati all'ospedale di Savona. donna, che nell'urto ha riportato numerose ferite e fratture, è stata sottoposta un delicato intervento chirurgico. Ieri mattina però le condizioni si sono aggravate e verso le 6 è morta. Per Figlioli la prognosi è invece un per trauma cranico e stato choc.

Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte della polizia stradale, probabilmente l'autista è stato colto da un improvviso malore ed ha perso il controllo della sua vettura che si è schiantata contro il guard-rail.

Sempre nella notte di mercoledì si sono verificati altri incidenti per la pioggia. Fortunatamente non ci sono state vittime. I punti più pericolosi sono risultati alcune curve del tratto di autostrada raddoppiata che scende Savona, ed in particolare chilometro 12, dove si è verificata una serie impressionante di tamponamenti.

g. p. c.

Alassio: il pci protesta per l'acqua

ALASSIO — Presa di posizione gruppo consiliare comunista circa l'interruzione dell'erogazione dell'acqua avvenuta mercoledì Alassio in seguito alla rottura di tubazione. «L'imprevidenza dell'amministrazione ha inferto un altro colpo turismo alassino» un comunicato che è giunta Testa (dc) di programmazione.

A PAGINA 14
Spettacoli e tv private in Liguria
Tra i servizi di oggi:
- Tenco '81: in crisi la d'autore?
- Boicottati Savona i complessi giovani?
- S'inaugura a Calice la mostra mercato

Sentenza a Sanremo: sconterà 3 anni

Rapina col sonnifero Tunisino condannato

SANREMO — Quattro tunisini sono comparsi ieri davanti al tribunale di Sanremo: erano accusati aver messo, sul treno-espresso Genova-Ventimiglia, due connazionali, dopo averli addormentati una arancia- nella quale era stato aggiunto sonnifero. Una tecnica spesso usata ladruncoli.

Soltanto dei quattro, però, stato ritenuto colpevole furto: Ben Brahim Dit Houbi, di anni, è stato condannato a tre anni e due mesi di reclusione, secondo le richieste pubblico ministero. Gli altri imputati — i coniugi Khamassi Mohamed Ben Lamine di la moglie Ben Elatra Marien Lamine di e Bechtir, 34 — stati condannati un anno di reclusione, il beneficio della condizionale, per il reato di possesso di documenti falsi. Assolti, invece, per insufficienza di prove, per il resto di rapina aggravata.

Cade, quindi, questa sentenza, l'ipotesi i quattro tunisini avessero formato banda organizzata il furto sui treni. L'episodio che li ha condotti in tribunale era avvenuto nel luglio . Due tunisini viaggio verso la Francia si erano addormentati dopo aver bevuto un'aranciata generosamente offerta dai connazionali che incontrato sul treno: risveglio l'amara sorpresa di trovarsi privi dei documenti e di seicento franchi francesi.

Avevano denunciato il fatto a Ventimiglia e polizia ferroviaria, con le descrizioni raccolte quattro tunisini, aveva potuto far bloccare quartetto stazione «Termini» di Roma. Ieri, in tribunale, tre dei quattro imputati sono riusciti a dimostrare la loro al furto anche hanno dovuto pagare la leggerezza di aver declinato false generalità ai poliziotti.

b. m.

SPAZIO TRE CARCARE
Vivere nel 18 da Savona, nel centro servizi, parco.
tradizionali, coibentazioni totali, autonomo, vetri doppi, porte in , pregiate.
Appartamenti 2-3-4-5 vani + servizi, cantine, giardino privato garage.
MUTUI E FACILITAZIONI
è una realizzazione EDILRESIDENZIALE
Informazioni vendite:
FRANCO E FERRUCCIO
Tel. (019) 502.468 - 518.706

ARTIGIANATO TIPICO PIEMONTESE
43ª Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento
IL MOBILE DI SALUZZO
SALUZZO 30 Agosto - 30 Settembre 1981

ricerca
COORDINATORI / TRICI DI GRUPPO
tutta la LIGURIA
Offresi possibilità manageriale e inquadramento di legge - Non è richiesta precedente esperienza nel - Disponibilità immediata per breve corso di preparazione.
Inviare curriculum indicando telefonico a GIeTI EUROPA - Via Facciolati 25 - PADOVA.

I GRANDI MAGAZZINI CALIBRO 9
Via Agosti, 129 - - Tel. 83.594
LIQUIDAZIONE DI TUTTI GLI ARTICOLI ESTIVI
Alcuni esempi:
BIANCHERIA PER LA CASA
Parure 1 piazza 18.000 7.000
Parure matrimoniale 35.000 15.000
Composé matrimoniale con copriletto 25.000
1 lenzuola 1 piazza bianche 15.000 5.000
Tovaglie a prezzi eccezionali
ARTICOLI DI CONFEZIONI
Pantaloni Rica Lewis 25.000
Jeans 15.000 7.000
Pantaloni lino uomo 35.000
Pantaloni misto terital 20.000 10.000
Camicie uomo 15.000
Abiti estivi lino 100.000
Abiti uomo lana invernali 150.000
Giacche a vento piumino 40.000
Giubbotti pelle e renna 150.000 70.000
Abiti donna ultimi modelli 25.000
Gonne donna lino 15.000 8.000
Gonne pantalone lino 15.000 8.000
Camicette donna
Magliette cotone stampate bambino 3.000 1.500 N. 2
Maglieria cotone e lino 6.000 - 8.000
altri capi non elencati prezzi sbalorditivi
RICORDATE
I GRANDI MAGAZZINI CALIBRO 9
Via Pietro Agosti, - - Tel. 83.594
sempre all'avanguardia nella moda
Comunicazione effettuata al Comune di Sanremo ai sensi della legge 80 del 19-3-80

Dopo un anno il sindaco Badano fa il punto

L'industria è in crisi I progetti di Varazze

Per ora poche prospettive per Baglietto e Cotonificio - Un potenziamento delle strutture agricole - Copertura del Teiro vicina?

VARAZZE — Alla ripresa dell'attività politica Varazze si presenta, con la giunta che ha completato l'anno di amministrazione, ad un primo bilancio. Giuseppe Badano, socialista, sindaco della città, fa il punto sulla situazione, ancora grave, dell'industria: «*Il Comune si è impegnato direttamente, affiancandosi alle forze sindacali, nel tentativo di giungere ad una soluzione. Dopo aver rifiutato alcune proposte dei Cantieri Baglietto e del Cotonificio Ligure, inattuabili, abbiamo incaricato un avvocato e due commercialisti di studiare a fondo la situazione. Mentre i nostri esperti lavorano, abbiamo chiesto alle aziende di presentare altri programmi, che tengano maggiormente conto, soprattutto, dell'occupazione*».

Per quanto riguarda i Cantieri Baglietto, appare improbabile la concessione di grosse commesse, vista la situazione della ditta.

Varazze ha aperto un nuovo discorso verso l'agricoltura. Nei giorni scorsi è stata ultimata la posa di nuove condotte idriche nelle frazioni «Pero» e «Alpicella». E' l'inizio di un rilancio delle campagne?

«*C'è nuovo interesse* — risponde Badano — *verso la terra. Non dimentichiamo che le nostre frazioni, in particolare Alpicella, hanno una tradizione, in passato, nell'agricoltura. Indubbiamente la gente, di fronte ai gravi problemi dell'industria, cerca nuovamente la campagna. Per venire incontro ad una sempre maggiore richiesta, ci siamo impegnati anche in questo senso. Oltre alle condotte, realizzate dal "Consorzio Pero-Alpicella", il di questi giorni la conclusione dei lavori per una "pista di smacchio" alle "Faie", costruita dalla gente del posto. Si tratta di una strada in terra battuta, adatta soltanto alla raccolta di legna e di fieno. E' già in accordo che approntiamo, e fa parte dei nostri impegni continuare a favorire, in tutte le maniere, il rilancio dell'agricoltura*».

Ma Varazze sta per cambiare volto anche in città. Dopo tanti anni e tante discussioni, è più vicina all'attuazione la copertura del torrente Teiro: «*Per ora* — riprende Badano — *abbiamo approvato il progetto esecutivo di spostamento del torrente Arsocco, con ampliamento del sottopassaggio, e vogliamo anche portare a termine un nuovo parcheggio in quella zona. In effetti, è un intervento che cambierà, in parte, le caratteristiche del centro. Questo lavoro permette di mettere le premesse di una copertura del Teiro, per la quale però ci vorrà ancora qualche tempo. Posso dire che porteremo avanti il discorso con enti e con privati. Il Comune non andrà incontro ad una spesa eccessiva*».

Fin qui le novità principali nel futuro prossimo di Varazze. Intanto, ieri s'è chiusa la gara d'appalto che porterà alla costruzione del palazzetto sulla piazza della vecchia stazione. I lavori cominceranno probabilmente in inverno, e l'opera sarà portata a termine in circa 15 mesi.

Roberto Baglietto

«Diamanti al Casinò»

SANREMO — «Diamanti al Casinò»: è la mostra che si apre domani, nel salone delle feste del Casinò municipale, dedicata alle ultime creazioni del design orafo nazionale. Alla mostra — organizzata dalla Export orafi di Valenza in collaborazione con il sindacato orafi provinciale — saranno esposti circa 300 gioielli, cioè le ultime novità create da 36 orafi di Valenza per la moda-gioielli 1982 (novità assolute: i diamanti per sono ed una linea di gioielli ispirata al gioco d'azzardo). Fra gli oggetti preziosi esposti, una cinquantina di creazioni della collezione «Mille e un diamante», presentati a cura della De Beers di Milano. E' la collezione vincitrice di un concorso nazionale di design orafo.

La mostra — nella quale verrà anche esposta un'antenna «biribissi», il progenitore della roulette, del 1700 — resterà aperta da domani a lunedì, ogni pomeriggio dalle 15 alle 22.

(b. m.)

Tremendo scontro sull'autostrada Parigi-Lille

Due camionisti di Sanremo sono morti ieri in Francia

Sono Luigi Toffetti, 27 anni, e Perseo De Rosa, di 45 - La dinamica

SANREMO — Due camionisti, Perseo De Rosa, 45 anni, di Ospedaletti e Luigi Toffetti, 27 anni, di Sanremo, hanno perso la vita in Francia in un tragico scontro fra autocarri sull'autostrada Parigi-Lilla. Si sono schiantati con il loro autocarro contro un camion francese che stava uscendo da una piazzola di sosta. Secondo le prime, frammentarie notizie provenienti dalla Francia sarebbero morti entrambi sul colpo, imprigionati tra le lamiere contorte dei loro pesante automezzo.

Perseo De Rosa

L'incidente è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì. Perseo De Rosa, 45 anni, abitante ad Ospedaletti in strada Valsgrande 53, sposato con Maria Gabriella Vaccaro, padre di un bimbo di sette anni e Luigi Toffetti, 27 anni, scapolo, abitante con la madre Caterina in via Gabriele d'Annunzio 74 a Sanremo, viaggiavano a bordo di un autocarro della ditta «Tif-Trasporti internazionali fiori» di Sanremo, Trasportavano un carico di pesche.

Alla guida sembra ci fosse il Toffetti. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, all'improvviso, all'altezza del km. 123,100 dell'autostrada Parigi-Lilla a Survielliers, avrebbero visto entrare sulla careggiata un grosso autocarro francese che stava uscendo da una piazzola in sosta.

Dato il buio e, probabilmente, data anche la velocità un po' elevata, non sono riusciti ad evitare l'urto violentissimo. Inutili i soccorsi. L'autista del mezzo transalpino, Michel Mouzettes di Parigi, se l'è cavata con ferite di poco conto.

La notizia dell'incidente è arrivata a Sanremo e ad Ospedaletti nel primo pomeriggio di ieri. A Ospedaletti, dove il De Rosa era molto conosciuto, ha suscitato una grande commozione. Alcuni congiunti dei camionista sono immediatamente partiti per Survielliers dove, nella camera ardente del cimitero, sono state composte le due salme.

b.m.

Madre e due figlie avvelenate da gelato

SAVONA — Due bambine e la madre sono state ricoverate all'ospedale San Paolo per sintomi d'avvelenamento. Hanno detto di aver mangiato del gelato, probabilmente avariato. Sono Gianfranca Cadin, 28 anni, e le figlioletta Laura, 10 anni, e Anna Maria di 5 anni, residenti a Milano, da alcuni giorni in vacanza in un camping in località Le Manie di Finale Ligure.

I medici le hanno ricoverate in corsia con prognosi di 15 giorni, salvo complicazioni.

LIGURIA SPORT

Dopo la bella vittoria in Coppa Italia contro la Sanremese di Bruno Baveni

Al Savona è tornato il sorriso

Il presidente Leo Capello e Mario Vagnola fanno il punto - Luccini-Belli, una coppia che promette tanti gol Domenica tradizionale amichevole a Calizzano - Un po' di polemica con la Cairese per il trofeo Marchioni

SAVONA — Per la prima volta Leo Capello, presidente del nuovo Savona, ha sulle labbra un sorriso convinto. La vittoria sulla Sanremese, che significa qualificazione quasi certa al secondo turno di Coppa Italia, ha portato un po' di ottimismo in casa biancoblù.

Niente di eccezionale, beninteso: una partita non può far testo, le difficoltà di una stagione così lunga sono appena all'inizio. «*Però* — spiega Capello — *ad Albenga mi sono divertito, nel primo tempo ho visto giocare dal Savona un grande calcio*». E la soddisfazione per aver battuto fuori casa (almeno sulla carta) una compagine di categoria superiore, per giunta in un derby, è molta. Mario Vagnola aggiunge: «*Abbiamo cercato di lavorare seriamente, di mantenere le promesse per una squadra competitiva*».

Come sempre, i risultati del campo possono ripercuotersi favorevolmente in società. Il Savona sta lanciando la campagna per l'aumento di capitale (d'azionariato popolare), si aspetta decisamente di più per quanto riguarda gli abbonamenti. Leo Capello è un presidente «sentimentale», attorno al Savona vuol sentire il pubblico, e non solo per una questione di quattrini.

«*Certamente* — spiega — *dobbiamo compiere scelte di fondo, definitive ma anche economicamente molto pesanti. In passato i tifosi hanno sopportato tante, troppe amarezze. Oggi devono capire che qualcosa è cambiato, che c'è l'intenzione di fare le cose per bene. Ma deve esserci l'ambiente adatto, gli sportivi devono seguirci: altrimenti per chi affrontiamo questi sacrifici?*».

Un po' più cauto, e non potrebbe essere diversamente, Pierino Cucchi: «*Ho visto ancora progressi, andiamo bene, ma qualche problema di fondo esiste ancora e non va certo sottovalutato per questa vittoria*». Gli fa eco il d.s. Tino Ciceri: «*Non ci esaltiamo, come non ci saremmo depressi se avessimo perso 3-1. Il primo, grande merito di Cucchi è quello di aver dato un carattere combattivo a questa squadra, che va battersi dal primo all'ultimo momento*».

Ad Albenga anche i singoli sono andati meglio. Applausi a scena aperta per Turini, la coppia d'attacco sta dimostrandosi una bella realtà. Luccini ha segnato un gol da antologia, Belli si è fatto pericoloso in più di un'occasione.

Ma in C2 la vita non sarà facile. Le «grandi» hanno fornito prove convincenti. La favoritissima Carrarese ha rifilato quattro gol alla Lucchese in trasferta, il Novara ha vinto (ma con un'autorete) sul campo della matricola Voghrese. Ciceri continua a sondare il mercato per cercare il sostituto migliore di Picco: potrebbe essere l'ultimo tassello che manca al mosaico della squadra di Cucchi.

Domenica il Savona andrà a Calizzano per l'ormai tradizionale appuntamento estivo. Giovedì 10, poi, giocherà a Carcare. «*La Valbormida* — dice Ciceri — *è un tradizionale serbatoio di tifosi biancoblù, ci pare giusto accontentarli così*».

Una vena polemica nei confronti della Cairese, con cui il Savona doveva incontrarsi nella finale del trofeo Marchioni, organizzato dalla Veloce. La partita doveva esserci mercoledì 9, ma la Cairese è impegnata a Taggia. Una modifica al programma che nel Savona non è piaciuta a nessuno. La società biancoblù ha partecipato al «Marchioni» per onorare il torneo della seconda squadra cittadina e dargli un livello che altrimenti non avrebbe avuto ma non sembra intenzionata a cambiare i suoi programmi per colpa della Cairese. «*Quella partita* — taglia corto Ciceri — *non si farà*».

Domani Chiarotto riprenderà la preparazione, nella speranza che possa essere finalmente utilizzato a tempo pieno. Dainese è stato operato alla vena, tornerà in campo fra una decina di giorni.

Sandro Chiaramonti

Borra: «Perdere così brucia troppo» ma dal naufragio si salva solo Pin

SANREMO — *Coppa Italia addio. Alla Sanremese, questa volta, il girone in famiglia con Savona e Imperia è costato l'eliminazione dalla Coppa: l'1-3 rimediato nel derby «casalingo» (sul campo neutro di Albenga, tutto savonese come tifo), anche se non boccia ancora matematicamente i biancazzurri, riduce però a poco o niente le possibilità di qualificazione.*

«*Forse è meglio così, perdendo solo al campionato* — *si consola mister Baveni* —. La Coppa mi interessava relativamente, però perdere così con il Savona brucia», *dice il presidente Borra più sensibile del suo tecnico all'antica ruggine con i biancoblù. Due stagioni fa la Sanremese aveva vinto la Coppa Italia eliminata dal Pietrasanta con un arbitraggio, discutibilissimo, del sig. Baldini di Piacenza. Mercoledì sera, ad Albenga, a suggellare un'eliminazione quasi cerca c'era nuovamente lui.*

Cosa ricordi storici. E dire che la Sanremese aveva chiesto alla Lega arbitri privi di precedenti poco edificanti con i biancazzurri: al primo impatto, invece, hanno designato una delle giacchette nere più «sgradite» al club.

Ma addebitare solo al sig. Baldini la causa della sconfitta non sarebbe onesto. Le sue decisioni (le espulsioni di Francesconi e Bertazzon ed il rigore concesso al Savona) possono far discutere, ma a tratti è stata soprattutto la Sanremese. Poche idee, gioco confuso, difetto di grinta: frutto anche del gol savonese iniziale che ha tagliato le gambe ai biancazzurri costretti ad inseguire e impietosamente esposti al contropiede avversario.

«*Cinque o sei dei miei non hanno toccato palla* — *lamentava il presidente Borra a fine partita* —. *Problemi ne abbiamo, ma sul risultato hanno pesato le decisioni arbitrali. Nella ripresa ero convinto di recuperare nonostante il secondo gol del Savona viziato da un fallo. Ma l'espulsione di Francesconi ha mandato tutto all'aria*», *aggiunge Baveni.*

Francesconi si proclama innocente, ma ora rischia grosso: scampato alla squalifica dopo l'espulsione di Imperia (è stato solo ammonito dal giudice sportivo) adesso potrebbe pagare duramente in campionato.

Qualche nota lieta c'è stata. Pin, a centrocampo, è stato fra i migliori oltre ad aver segnato il bellissimo gol della bandiera: dovrebbe solo acquistare più malizia e più grinta. Per un'ora è rimasto in campo anche Bertocchi, neo-biancazzurro, che aveva appena risolto i suoi problemi economici (aveva pendenze arretrate con il Trento che hanno rischiato di far sfumare il suo arrivo a Sanremo).

L'ex trentino, chiaramente a corto di preparazione, ha messo in mostra, a sprazzi, buoni numeri: suggerimenti efficaci sulle tre quarti, qualche inserimento in area. Suoi i tiri più pericolosi per Ridolfi.

Domenica ultimo match di questa Coppa amara contro l'Imperia. Si giocherà, alle 17,30, all'«Ezio Scievi» di Arma di Taggia allargato con alcune tribunette supplementari. Intanto è stata ufficializzata la cessione di Vella al Catania. «Churruka» resta al 50 per cento della Sanremese e il Bologna, che ha ceduto ai siciliani la sua parte, giocherà un'amichevole a Sanremo.

Novità anche per i tifosi: i rappresentanti del club biancazzurri sono stati invitati il 15 settembre a Vicenza per una riunione, promossa dal Vicenza Club, di tutti i rappresentanti del tifo organizzato del girone A della C1.

Bruno Monticone

L'Imperia insiste per Rossi

IMPERIA — Per il derby di ritorno della Coppa Italia con la Sanremese l'Imperia spera di potere schierare la migliore formazione; sarà disponibile Fesselli, che ha scontato la squalifica, mentre anche Conti, infortunato, ha ripreso gli allenamenti anche se permane ancora qualche dubbio sulla reale entità della distorsione di cui soffre.

Probabilmente Conti sarà sottoposto ad una visita di controllo a Novi dal prof. Chiappuso assieme a Boselli che continua a lamentare disturbi ad un ginocchio che non gli permettono di allenarsi regolarmente.

E' sempre in alto mare l'acquisto di Rossi dal Torino: il giovane centrocampista ha fatto scintille al recente torneo di Cuneo e la riconferma della sua classe ha fatto «rimediare» i dirigenti ed i tecnici della squadra granata sulla opportunità della sua cessione. Il presidente Angelo Daberti si è, comunque, dimostrato fiducioso: «Sto lavorando per averlo. Spero che i responsabili del Torino, con cui avevamo già raggiunto un accordo, non vorranno ora tirarsi indietro».

(b. v.)

Aicardi-Rosso a Pontinvrea

PONTINVREA — Una delle promesse del pallone elastico, Riccardo Aicardi, capitano della Don Dagnino di Andora, ha dato spettacolo a Pontinvrea dove ha battuto, 11-9, la Uspe di Torino capitanata da Belmonte, nella semifinale del «Trofeo Valle Erro».

Ancora una volta Aicardi ha largamente dimostrato di essere uno tra i favoriti per la conquista del sessantesimo scudetto. Nella sua formazione si è ripresentato dopo l'infortunio alla mano destra l'ottimo terzino Sugliano che ha «tastato» il suo stato di forma in vista della poule finale. Aicardi è stato un vero mattatore ed ha lasciato poco spazio agli avversari, concedendogli i giochi solo per amore del pallone e per dare spettacolo.

Martedì prossimo a Pontinvrea si disputerà la finale del torneo tra Rosso della Baris Cengio ed Aicardi. E' l'occasione per il battitore della Valle Bormida di riscattarsi dopo la poco brillante prova nel campionato.

(g. p. c.)

La Cairese segna sette gol a Dego

DEGO — Marcellini con 4 reti, Sacco, Cassola e Grasso hanno siglato la vittoria, 7-1, della Cairese, impegnata mercoledì sera in un incontro amichevole contro il Dego. Per trattandosi di una partita di allenamento, la compagine giallorossa si è mossa bene in tutti i settori.

Naturalmente il divario tra le due formazioni era notevolissimo, tuttavia la squadra di Mino Persenda ha lasciato intravedere quel ritmo e quella grinta necessari per occupare una posizione al vertice della classifica di promozione.

(g. p. c.)

Domenica scatta la Coppa Italia dilettanti: al «Chittolina» è già derby

Il Vado all'assalto dell'Albenga Tonelli-Fontana, riparte il duello

In campo pure Ventimigliese, Argentina, Dianese, Cairese e Varazze - Un turno difficile

Domenica scatta la Coppa Italia dilettanti. Primo appuntamento di una lunga stagione, importante, quasi storica, con l'esordio della contestatissima Eccellenza che ha sostituito la Quarta serie per ridurre le spese e per eliminare il controsenso del semiprofessionismo (chiedere a Vado e Albenga).

Ci sono tanti derby di Coppa, è ovvio, perché almeno qui la Federazione non ha intralciato le toscane, ha lasciato stare le piemontesi, ha cercato (bontà sua) di accontentare tutti. Il primo con la «D» maiuscola è tra Vado e Albenga. Elvio Fontana si ritrova davanti Paolo Tonelli e i suoi terribili ragazzini. Dino Sciolli vorrebbe una volta tanto dare un dispiacere al collega Giovanni Ciarlo.

Le altre partite del primo turno di Coppa sono: Ventimigliese-Busallese, Molassana Boero-Argentina Arma, Ipa Dianese-Sammargheritese, Bacezza Chiavari-Cairese, Riva Trigoso-Varazze, Nava Lucky Ceparana-Levante C., Sestrese-Monzone, Lunenese-Castelnovese Bardello.

Tutti gli incontri avranno inizio alle 16,30. La formula è ad eliminazione diretta. Domenica prossima confronti a campi invertiti o alla stessa ora. Unica eccezione Cairese-Bacezza perché il «Luigi Rizzo» non è ancora pronto: è probabile che la partita si giochi a Carcare.

Balardo, Cairese e Monsonie hanno preso il posto di Finale, Fivizzanese e Ovadese (ritirati che per motivi vari (ritardo nella preparazione o impegnate già in altri collaudi pre-campionato, come nel caso del Finale) hanno preferito rinunciare a una Coppa che in realtà non interessa a nessuno: comincia troppo presto, i giocatori sono ancora imballati, il risultato non condiziona nessuno ma i rischi di infortuni e cose del genere sono in agguato.

Catroppa (Vado) e Graglia (Albenga) osservati speciali

Le squadre di casa nostra non sono mai state fortunate. L'anno scorso solo la Carcarese di Fulvio Castello era andata un po' avanti, tutte le altre (compreso il Vado) erano state eliminate al primo turno. La Ventimigliese, addirittura, si ritrova davanti la stessa avversaria, cioè la Busallese, che si è rinforzata ed è sempre un brutto cliente.

Non dovrebbe essere impossibile la trasferta di Riva per il rinnovato Varazze, la Cairese (7-1 nell'ultima amichevole con il Dego) va alla scoperta del Bacezza Chiavari recuperando anche «Miro» Zunino, l'Argentina fa visita al Molassana.

In casa, oltre alla Ventimigliese, gioca solo la Dianese di Carlo Spigno che non è certamente la Dianese di Elvio Fontana. Al «Marengo» arriva la Sammargheritese, una «signora» del girone B della promozione. Ci sarà un'altra «strage» come nell'edizione '80-81?

p. p. c.

Gallerie e mostre d'arte

Ispirate al mare

NOLI — Si conclude domenica prossima presso la galleria Oleandro di Noli, la mostra degli artisti torinesi Carla Bologna Pois e Franco Piratusai. Le sculture di Piratusai ispirate al mare ed ai suoi profondi abissi appaiono in perfetta simbiosi con la pittura di Carla Bologna Pois che lavora prevalentemente in Liguria.

Martinez al Royal

PIETRA LIGURE — Dal 1° settembre espone presso l'hotel Royal il pittore Arturo Martinez che vi ha allestito una mostra personale. Si concluderà domenica la mostra personale del milanese Mario Setti, presso l'auditorium La Pietra in piazza Vercelli. L'opera dello scultore Mario Setti agisce al centro di un'attenta verifica di questi anni.

Numerose personali

SANREMO — Al Casinò, fino al 10 settembre, nell'atrio della porta teatro, espone Augusto Dorel: alla «Sala d'arte» di corso Garibaldi 39 espone la pittrice piemontese Emilia Quattrino Piano che presenta 34 opere ispirate a paesaggi; alla galleria «Il globo» di via Matteotti mostra collettiva di una decina di pittori sanremesi. All'hotel Mediterraneo di Sanremo espongono i due Rinaldi (marito e moglie). La coppia, torinese, espone una ventina dei suoi notissimi «quadri d'oro».

Tele e bassorilievi

PIETRA LIGURE — Nella galleria del centro storico pietrese personale di Felice Spezia. Nella mostra, che chiuderà i battenti l'8 settembre, sono esposti bassorilievi in rame e argento e alcune tele a olio.

Mollea a Savona

SAVONA — Alla galleria d'arte S. Andrea, di piazzetta dei Consoli, sabato prossimo, alle ore 18, sarà inaugurata la mostra personale di Giuseppe Mollea. Il pittore di Cortemilia da anni vive e opera a Savona. Ha partecipato a numerose personali e collettive, ottenendo premi e riconoscimenti.

Un premio a Pietra

PIETRA LIGURE — Il pittore Michele Abbatangelo ha vinto la prima edizione della «Targa d'argento Roxy» che sarà assegnata ogni anno a chi si batte, sia con l'impegno speciale, sia con il lavoro artistico e artigianale, per la rivalutazione del centro storico pietrese. Abbatangelo è stato premiato dal presidente dell'associazione storico-culturale di Pietra, cav. Giacomo Accame.

Farfalle di Risso

CERVO LIGURE — Ciso Risso, di Albenga, espone al «Castello» di Cervo Ligure 45 sue tele: sono opere leggermente surreali in cui «farfalle» ed oggetti, «realismo e arabesco» si fondono in una sola visione poetica. La mostra rimarrà aperta fino a tutto il 13 corrente.

A villa Boselli

ARMA DI TAGGIA — A villa Boselli, si chiude lunedì 7 settembre la mostra di scultura di Mary Prazetto; la stessa artista chiuderà domani a Sanremo, all'Hotel des Etrangers, un'analoga «personale» aperta il 27 agosto scorso.

Vado e le case

VADO LIGURE — Nello studio di via Mazzini, domani alle 18, vi sarà la «vernice» della personale di ceramista Barsotti, che ha svolto il tema: «Vado Ligure, gli uomini, le case, gli oggetti». Resterà aperta sino al 13 settembre, i giorni feriali dalle 17 alle 21,30.

Alla «Balestrini»

ALBISSOLA M. — Prosegue alla galleria d'arte contemporanea «Balestrini» di Albisola Marina la «personale» di Gianni Secomandi e Pier Giorgio Colombara.

Varazze: ultimi giorni per Balducci e le navi

VARAZZE — *Sta per concludersi al palazzo Bosio Jacopo la mostra di modellismo navale organizzata dall'associazione «Ad Navalia». Insieme ai modellisti, che «chiudono» domani sera, espone nell'ex palazzo comunale il pittore e scultore Michele Balducci.*

E' un'accoppiata d'eccezione («D'arte vera», sottolinea l'artista) che in pochi giorni ha richiamato un pubblico numeroso, circa 4 mila persone al giorno. Balducci presenta bronzi, marmi, quadri e cicloidi in rame e argento, rifiuta catalogazioni e cliché, lavora moltissimo per enti pubblici e privati. Tra l'altro, è forse l'ultimo scultore a servirsi solo di martello e scalpello, senza ricorrere ad attrezzature più moderne.

Con lui, ci sono 137 splendidi modelli di navi, realizzate da appassionati di Varazze, Cogoleto, Savona e Genova. Si possono ammirare perfette riproduzioni di galeoni, «goeti», corsaresche, fino ad imbarcazioni fenicie, egizie e normanne.

(r. bg.)

Grido d'allarme del Basket club alla ricerca di altri collaboratori

Scompare la pallacanestro a Ospedaletti? «La società senza nuovi dirigenti muore»

OSPEDALETTI — Il Basket Club Ospedaletti è all'ultima spiaggia? Il pericolo esiste. La vivace società cestistica, ha oltre vent'anni protagonista di tante battaglie soprattutto a livello giovanile, corre il rischio di scomparire dalla mappa del basket ligure. Mancano nuovi dirigenti che possano affiancare lo sparuto gruppetto che, guidato da Adelmo Crespi, da anni sta portando avanti il sodalizio.

Il grido d'allarme è già stato lanciato tra gli addetti ai lavori. E' stato ufficializzato nella sala consiliare del comune di Ospedaletti durante l'assemblea annuale della società. «*E' necessario che il nostro club possa contare su un gruppo più numeroso di dirigenti che abbiano voglia di lavorare* — dicono alcuni degli attuali responsabili del BC Ospedaletti —: *gli oneri organizzativi sono sempre maggiori, sempre più impegnativi. Da soli non ce la facciamo più. Se non troviamo alternative chiudiamo tutto*».

Sarebbe un brutto colpo per lo sport di Ospedaletti. In una cittadina dove non c'è calcio, dove il baseball è passato come una meteora, la pallacanestro ha sempre recitato il ruolo di sport-principe. Ancora nell'ultima stagione, con la disputa del campionato di promozione femminile e di una serie di campionati giovanili e con l'organizzazione, poche settimane fa, del torneo juniores, il club ha dato prova della sua vitalità.

La riunione dell'altra sera, sulla carta, dalle le premesse, potrebbe essere l'ultima. Ma se qualcuno si fa avanti («rimboccandosi le maniche», avvertono però gli attuali dirigenti) potrebbe essere il primo passo verso un rilancio vero e proprio del BC Ospedaletti.

b. m.

Brutto gioco nell'Intemelia

VENTIMIGLIA — Giovanni Brutto è stato ingaggiato dall'Intemelia. Il centrocampista, 33enne, è il colpo di prestigio sul calciomercato della società giallorossa che si era vista sfumare, in extremis, l'ingaggio dello stopper Torchio dall'Imperia per il veto posto alla partenza del giocatore dall'allenatore nerazzurro Sacco.

Brutto — che ha giocato in serie A con Juventus e Ternana ed ha militato in varie squadre fra cui la Sanremese — aveva disputato l'ultima stagione nelle file della Dianese. Al termine del campionato aveva deciso di ritirarsi per dedicarsi completamente alla sua attività professionale di geometra. «Ma non ce l'ho fatta: la nostalgia dei campi di gioco era troppa», dice. Così ha accettato l'offerta dell'Intemelia.

(b. m.)

Varazze e Barcellona sono in semifinale

VARAZZE — Damm Barcellona e Varazze si sono qualificate per le semifinali della Coppa Città di Varazze di calcio. Nell'ultimo turno, gli spagnoli hanno superato per 4-0 la Voltrese, mentre i nerazzurri si sono imposti per 2-0 sul Savona, con reti di Manzoia e Fazio. Oltre al goleador, sono piaciuti tra i padroni di casa i difensori Vassallo e Gianni Calamano, quest'ultimo elemento grintoso e fortissimo di testa.

In attesa delle semifinali di sabato sera, stasera il torneo riserva un turno di riposo. Vi sarà il quadrangolare femminile «1° Trofeo Mirage», al quale prendono parte il Cogoleto, l'Acf Valmacca Alessandria, il Gs La Potenza Assicurazioni di Genova e l'«Aldo Artogni» di Brescia. Alle 18 giocheranno Cogoleto-Valmacca, alle 19 La Potenza-Artogne. In notturna (ore 20,45 e 21,30) sono in programma le finali.

(r.bg.)

Finale: domenica gara di pesca

FINALE LIGURE — Il circolo nautico di Finale Ligure organizza per domenica prossima il secondo trofeo Capo San Donato, una gara di pesca con canna da terra. Il campo di gara, prevista dalle 7,30 alle 10,30, sarà la scogliera esterna del porto.

Questa manifestazione giunge ad una sola settimana di distanza dal Trofeo Mazzarelli, sempre organizzato dal circolo finalese, una regata velica articolata su due prove riservata alla classe 470 e valida quale selezione nazionale. Sui dieci equipaggi partecipanti, si è classificato al primo posto Prezzemolo II (Treves-Falciola), secondi Pavarino-Pesce, terzo Mirage (Volpi-Novara).

(m. f.)

CASINÒ DI MENTONE
Tutte le sere dalle 22 all'alba
CLUB 06
Laser Light Show
Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

LA RESERVE TASTEVIN
"LA TERRAZZA SUL MARE"
Il nuovo raffinato ristorante di Bordighera vi invita a gustare sulla sua incantevole terrazza a mare la qualità della migliore cucina con la più accurata selezione di vini italiani
LA RESERVE - TASTEVIN
Via Arziglia 20 - Bordighera
Tel. 0184 261.322

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antiochia 2/r, tel. 543.241): Mineral supersex. Vist. 18. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40. L. 3500.
ARISTON (Vico San Marco 16r, tel. 208.549): Super orgasmo. Vist. 18. Gr.: 21,22,40. L. 3500.
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 584.420): L'assassino ti siede accanto.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 588.816): Strade violente (anteprima). Orario: 16-18,30; 20,20; 22,30.
DORIA (Via Colombo 11, tel. 585.588): La pornomoglie dell'ingenuo assente (v. 18).
GIORELLO (Via Balbi 101r, tel. 296.901): Affidatemi le stallone erotico (v. 18).
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 364.403): Quella villa accanto al cimitero (v. 18). Or.: 16, 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
LUX (Via XX Settembre 256r, tel. 561.891): Conflitto finale. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.512): Genio erotico.
ODEON (Corso Buenos Aires 93r, tel. 268.298): Profondo rosso.
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.418): Le facce della morte. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,45.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Candy Candy. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,40; 22,30.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.350): Porno carnival orgiastico. Vist. 18. Or.: 10; 11,30; 13,20; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.852): I guerrieri della notte.
RIVOLI (Via XII Ottobre 18, tel. 589.512): Il mistero di Oberwald. Or.: 15,35; 18,40; 20,05; 22,30.
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.748): Porno agenzia investigativa Discopa. Vist. 18.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 8r, tel. 893.736): Joi perversion 81. Vist. 18. Or.: dalle 15 alle 22,30 ultimo spettacolo.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Mina. Vist. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 582.137): Gerico Miles. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 17/a, tel. 590.757): Laguna blu.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360.661): Ristretti.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 299.957): Dammene ancora (v. 18).
EDEN (Corso Montegrappa, tel. 693.360): L'inferno di cristallo.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 360 493): 007: Licenza di uccidere.
MANIN (Corso Armellini 4, tel. 891.002): Il galloparido.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 7D): The Blue Brothers.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.516): King Kong contro Godzilla.
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 566.419): Papillon.
DIANA: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere (v. 18).
NETTUNO (Cinema estivo, via Adua): Ormai non c'è più scampo.

Brooke Shields in «Laguna blu» al Dante

SAMPIERDARENA
ASTORIA: Intime sensazioni. Vist. 18.
EL DORADO: Lolli bagnati. Vist. 18.
MARGHERA: Prefettissima. Vist. 18.
MODENA: Le segrete esperienze di Lucia Fanny. Vist. 18.
SPLENDOR: Basic.
PEGLI
EDEN: Il buco nero.
CERTOSA
COLOMBO: Stil diario di una sedicenne (v. 18).
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Meglio sopra tenerine sotto.
CAMPO MORONE
AMBRA: I cosparsi di Super Gulp.
QUINTO
FLORA: Bianco, rosso e Verdone.
ARENZANO
ITALIA: La dolcezza di sta coi cosacchi.
COGOLETO
VERDI: Delitto a Porta Romana.
TORRIGLIA
ITALIA: Una notte d'estate.
RECCO
ANNA: Bocca nera (v. 18).
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: I falchi della notte.
IMPERIO: Riposo.
LAVAGNA
AUGUSTUS: Bruce Lee la vendetta del Drago Rosso.
GRIFONE: Il diabolico inferno.
ITALIA: Qua la mano.
CHIAVARI
ASTOR: Pornovante sessuali (v. 18).
CANTERO: Ti troverò ad ogni costo.
MIGNON: Un uomo chiamato Cavallo.
NUOVO: Il bisestile domani.
OCEON: Poliziotto superpiù.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Le chiamavano Trinità.
CENTRALE: A qualunque prezzo calda.
RIVA TRIGOSO
BARDI-JO: Laguna blu.

TEATRI

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 26r, tel. 261.203): Ultra porno sexi movie.

RITROVI

CLUB PRIVE' (Via Cecchi 9r): chiusura estiva.
DISCOTECQUE NEW YORK (Via Fillak 78): discoteca.
GENOA FOLK (piazza Madre di Dio - ingresso libero): ore 21 Rassegna canzone ligure Memore Bo (2ª serata). I Resurrection, canti folk americani. Franco Lai, canzoni genovesi. Trio Universal, poesie di Adriano Sansa.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.188): Ore 21,15 Schizoid.
ELDORADO (vc. S. Teresa, tel. 20.583): Ricominciò da tre.
ARS (Via Vegerio, tel. 20.949): La dolcezza proibisce i marinai.
JOLLY (Via P. Boselli 8, tel. 21.170): L'orgia dell'amore, v. 18.
DIANA (v. Brignoni 1r, tel. 26.714): Car crash.
OLIMPIA: Spioggia di sangue.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 4/r, tel. 58.83.27): Assassinio alla spicciolata.
CINEMA d'Essai (via Pieve 12, tel. 21.142): riposo.
LUX (via Boscaglia, tel. 22.973): Piccole Lulù.

ALASSIO
COLOMBO: L'altra metà del cielo.
RITZ: Il pap'occhio.
CAPITOL: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
EXCELSIOR: Interno.
MOULIN ROUGE: Ricostruzione da tre.
ALBENGA
ASTOR: La lolaire del sabato sera.
GIARDINO: Amici miei.
CRISTALLO: Tutti probabili assassini.
AMBRA: La fiaccia al muro con l'amico di papà.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Atlantic City.
ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: riposo.
ANDORA
ROSSINI: Fantasmi contro tutti.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Fantasma d'amore.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Bionda tragola.
CRISTALLO: Il supermaggiolino.
DELLA ROSA: riposo.
CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: Delitti inutili.
CENIALE
BOSCHI: Assa.

FINALE LIGURE
ONDINA: Uno contro l'altro praticamente amici.
ARENA ONDINA: Ascensore per il patibolo.
VITTORIA: Brubaker.
IDEAL: Asso.
ANGELICUM: Guido, il maggiolino sciamato.

LAIGUEGLIA
CORALLO: Sentenziato Piccolissimo.
LOANO
PERLA: Gli avventurieri degli abissi.
LOANESE: Bussiria.
STELLA: I nuovi guerrieri.
NOLI
CRISTALLO: Piattaforma Jennifer.
CONCHIGLIA: riposo.
MILLESIMO
ITALIA: riposo.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Shining.
SPOTORNO
ARISTON: L'impero colpisce ancora.
ASTRA: La bambina.
VARAZZE
TEIRO: I carabinieri.
TEIRO ESTIVO: Patrick.
VERDI: Scontro extraterrestre.
BOERI: Dalla Cina con furore.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Gli arcinigami (cartoni animati).
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23.874): Il marsigliese (drammatico) con D. Hoffman.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 98, tel. 63.871): Pesci d'ottone e manici di scopa.
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.820): Non entrate in quella casa (horror), regia di P. Lynch.
ARMONIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): riposo.
CAVOUR: Polizia sospetti, v. 18.
ODEON: Horror show.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: Kagemusha.
PERGOLA: The black Hole (avventuroso), regia di G. Nelson
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La volpe, il lupo e l'ape astuta.
CERVO: Rock machine.
BORDIGHERA
ZENI: Il ritorno dell'incredibile Hulk.
OLIMPIA: La Derubade (vita di una prostituta).
SAN LORENZO
CORALLO: riposo.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Agente 007: Scacco al vecchio.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 69, tel. 78.971): Ottava rassegna della canzone d'autore «Tencottantuno».
RITZ (via Matteotti): L'ammazzasette con l'amante sotto il letto.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 68.810): La vacanza del cactus.
CENTRALE (v. Matteotti): Strade violente.
SANREMESE: Magli morbosi (v. 18).
SUPERCINEMA: Quella villa accanto al cimitero.
ORPEO: Piccolo lord.

ALTRE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 583.343): La contessa di Sandra. V. 18.
MIGNON: Sulla pelle Baby, vist. 18.

I programmi delle tv private e straniere

CANALE 5
A&G TELEVISION
UHF 53-58

13,30 Telefilm **Boya and girls scout - Il mistero della montagna vuota**
14 — Per il ciclo «Italian Graffiti» film **Chimera**
16 — Film **La battaglia di Maratona**
17,30 Cartoni **Ryu il ragazzo delle caverne**
18 — Telefilm **Grizzly**
19 — Telefilm **Simon Templar - Suicidio misterioso**
19,50 Notizie sera
20 — **Speciale Cassis 5 - Mode di moda dall'Hotel Excelsior di Roma**
20,30 Telefilm **Cricle - La stella polare**
21,30 Film **Spara forte - Più forte non capisco**
23,15 **Notizie notte**
23,20 **Speciale Cassis 5**
23,45 Film **Gli sfrenati**

TIVUESSE
UHF 43-51-55-58-60

12,30 **Qui TVS - Telefilm Medusa**
13 — Telefilm **Reporter**
14 — **Cartoni**
15 — Telefilm **Non è sempre cavalo**
16 — Cartoni **Non stop**
18 — Telefilm **Reporter**
19 — Telefilm **Medusa**
19,30 **Ultimissimo**
20 — Telefilm **Batman**
20,30 Film **Dottore a spasso**
22,10 **Domani sul Secolo XIX**
22,15 Telefilm **Perry Mason**
23,10 Film **L'orfana senza sorriso**

TELEBUONGIORNO
UHF 34-38-47-57

10,30 Telefilm **Black Beauty**
11 — **Calcio spettacolo brasiliano**
11,50 Telefilm **Police Woman**
12,50 **Playback**
13,15 Telefilm
14,10 **Estate a Portofino**
15 — Film **Besta guardaria**
16,30 Telefilm **Police Woman**
17,20 **Playback**
17,45 **Cartoni**
18,10 **Estate a Portofino**
19 — **Calcio spettacolo brasiliano**
20 — Telefilm **Black Beauty**
20,30 **5 minuti con Cesare Lanza**
20,35 Telefilm **Police Woman**
21,35 Film **Il commissario Le Guen e il caso Gassot**
23 — **5 minuti con Cesare Lanza**
23,05 **Calcio spettacolo brasiliano**

TELECITTA'
UHF 59-62-64

11,30 **Cartoni animati**
12,30 **I giornali**
13 — **Oggi al festival**
13,10 Film **Vivi, ragazza vivi**
14,50 **I giornali**
15,20 **Cartoni animati**
17,20 Cartoni **I mostri dello spazio**
18,20 **Oggi al festival**
18,30 Telefilm: **Chips - Un caso di emergenza**
19,20 **Cronaca della festa**
19,40 Telefilm: **S.W.A.T. - Alla marea**
20,30 **Quel rompicollo di Buster Keaton**
21 — Film **La mia terra**
22,30 **Tutta Zena ciu un canagliu**

TELEGENOVA
UHF 55-58-62

10 — Film **Maria sull'alta collina**
11,30 Telefilm **Medical center**
12,30 Cartoni **Hanna e Barbera**
13 — Film **Cronaca familiare**
14,30 Telefilm **Alfred Hitchcock**
15 — Cartoni **Danguard**
15,30 Telefilm **Scacco matto**
16,30 **Documentario**
17 — Film **Per 10.000 $ l'ammazzo**
18,30 Cartoni **Danguard**
19 — Cartoni **Hanna e Barbera**
19,30 **Sport**
20 — **Documentario**
20,20 **Genova notizie**
20,45 Film **Estasi**
22,45 Telefilm **Medical center**
23,45 Telefilm **Alfred Hitchcock**
0,15 Telefilm **Scacco matto**

TELERADIOCITY
UHF 35-37-47-49

7,30 Telefilm: **Bulord files**
8,40 Telefilm
9,40 Telefilm **Laverne e Shirley**
10,15 Film **I miliardari**
12— Telefilm **Giorno per giorno**
12,30 Telefilm **Incredibile**
13,30 **Cartoni**
14,30 Telefilm **The love boat**
15,30 Cartoni **Kum Kum**
16 — Cartoni **Pinocchio**
16,30 Telefilm **Fumiko**
17 — **Milcaro show**
17,30 **Birdman and Galaxy Trio**
18 — Cartoni **Born Free**
18,30 Telefilm **L'incredibile Hulk**
19,30 **Cartoni**
20 — **Cartoni**
20,30 **Gran Rodeo**
23,30 **Super play boy di mezzanotte**
24 — Film **Le avventure amorose di Robin Hood**

TELENORD TN4
UHF 24-28-41-44-48-52-56-60

10 — **La vita intorno a noi**
10,30 Telefilm **Gli arroni giudiziari**
11 — Sceneggiato **La vita di Marianna**
12 — **Special**
12,30 Telefilm **Woobinda**
13 — Cartoni **Godzilla**
13,30 Cartoni **Vichi Vichingo**
14 — Film **Che gioia vivere**
16,05 **Special musicale**
16,30 Telefilm **Il tesoro degli olandesi**
17 — **La vita intorno a noi**
17,30 Cartoni **Maramao**
18 — Telefilm **Le avventure di Black Beauty**
18,30 Cartoni **Birdman and Galaxy Trio**
19 — Telefilm **Il tesoro degli olandesi**
19,30 Cartoni **Vichi Vichingo**
20 — Telefilm **Una strana ragazza**
20,30 Telefilm **Dossier pericolo immediato**
21,30 Film **Maracaibo**
23,15 **Calcio spettacolo brasiliano**
0,15 Film **Delitto quasi perfetto**
2,10 **La buonanotte**

2RTV
DUE RIVIERE TV
UHF 24-27-31-34-36-38-45
49-55-59-62-66

9 — **Il mattino vale il doppio**
9,15 **L'edicola di 2RTV**
9,30 Telefilm **Avventure negli abissi**
10 — **Dai, prova anche tu con 2RTV**
11 — **Pupa: nel mondo delle carte**
12,30 Telefilm **Papà ha ragione**
13 — Film **La gran vita**
14,30 **Borsa valori**
14,45 Telefilm **Avventure negli abissi**
15,10 Film **La pazza guerra**
16,40 Telefilm **Fattoria prati verdi**
17,05 Film **La polizia non perdona**
18,30 Telefilm **La' volpe dall'anello d'oro**
19 — **Santo allamato**
19,30 **Reporter**
20 — Telefilm **Papà ha ragione**
21 — Film **Le 4 piume**
22,30 **Reporter**
22,55 **Giada e le stelle**
23 — **Telesanremo**

SAVONA TV
UHF 23-34-38-39-41-61
603611,30 Film **Il medico e lo stregone**
12,45 Film **Il re dei giardini di Marvin**
14,30 **Live in music**
15 — Film **I cantoni di San Sebastiano**
17,30 **Cartoni**
18,10 Telefilm **S.W.A.T. - Alla marea**
19,05 Telefilm: **Billy Kosby show**
19,25 **Notiziario**
19,45 Telefilm: **Tekkamen**
20,10 Telefilm **The good life**
21,05 Film **Napoli violenta**
22,30 Telefilm **Agente Pepper**
23 — **Telesanto**

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-40-52-60

11 — Film **Musicale**
13 — **Cartoni - Telefilm**
14 — **Nautica aprint**
14,30 Film **Hatti fredo**
16 — **Film**
17,30 **Cartoni - Musicale**
19 — **Cartoni**
19,30 Telefilm **Maude**
20,05 **Manifestazioni in Liguria**
22,20 Film **La sfida degli implacabili**
21 — **Pianeta cinema**
22,30 Film **100.000 dollari per Ringo**
24 — Film **Le foto proibite di una signora per bene**
1,30 **Film della notte**

CANALE 31
SANREMO
UHF 21-25-31-43

18,15 **Sigle, annuncio programmi - La banda dei ranocchi**
18,45 **Film**
20,10 **Telegiornale - Telefilm**
20,30 **Cartoni**
21 — **Weekend in riviera**
22,30 **Telefilm**

TELE TRIS
UHF 23-33-37-50-51-57-63

10,30 Film **Salvare la faccia**
12 — Film **Il fantasma di Soho**
13,30 Film **Le spie uccidono a Beirut**
15 — Film **Birra ghiacciata ad Alessandria**
16,30 Telefilm **Rookies**
17,30 **Rubrica alimentare**
18 — **Il club del bricolage**
18,30 **Roberta e le stelle**
20 — **TG Tris**
20,30 **Superclassifica show**
21,30 **Tutto cinema**
22 — **Batti tris**

TELESANREMO
UHF 30

18 — Film **Come svaligiammo la Banca d'Italia**
19,30 **Venerdì sport**
20 — **Annunci - Dove andiamo stasera - Che tempo farà**
20,25 **Telegiornale**
20,35 Telefilm **Agente Pepper**
21,30 **Superclassifica show**
23 — **Documentario Il vero volto dell'Asia**
23,30 **Telegiornale**

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-55

12 — Telefilm **Sceneggiato**
12,50 **Cartoni**
13,20 **Zoom Tg Ponente**
13,30 **Tombolasta**
14,30 **Cartoni L'Ape Maga**
15 — Telefilm **Cisco Kid**
15,30 Film **La carica delle mille frecce**
17 — **Cartoni I-Zenborg**
17,25 **Cartoni Sealab - La cattura**
17,50 **Cartoni Addio Giuseppina**
18,15 **Documentario L'uomo e la terra**
18,40 Telefilm **Sentieri & Son**
19,30 **Rubrica religiosa**
19,40 **Zoom Tg Ponente**
19,55 **Gira giorno**
20 — **Sceneggiato Il re che venne dal Sud - Meteo Liguria**
21 — Film **Estasi - I gianelli**
22,40 **Zoom Tg ponente**
22,50 **Superauto**

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1

12,25 **Cher inspecteur**
13 — **Tfi actualités**
13,35 **La croisière s'amuse**
14,25 **Dents Rosaces a l'Olympia**
15,25 **L'été en plus**
16,40 **Croque vacances**
17,50 **Génération une**
18 — **Flash TFI**
18,05 **Caméra au poing**
18,20 **Histoire des Trains**
19,20 **Actualités régionales**
19,45 **Les Paris de TFI**
20 — **TFI actualités**
20,30 **Au théâtre ce soir: Monsieur dehors**
22,40 **Jardin paradis de rêves**
23,10 **TFI Actualités**

A 2

12,30 **La vie des autres**
12,45 **Journal de l'A2**
13,35 **Les enfants verts**
14 — **Aujourd'hui madame**
15 — **Rush**
15,55 **Sports été**
18 — **Récré A2**
18,30 **C'est la vie de l'été... sur l'eau**
18,50 **Des chiffres et des lettres**
19,20 **Actualités régionales**
19,45 **La commode**
20 — **Journal de l'A2**
20,35 **L'ennemi de la mort**
21,35 **Apostrophes**
22,50 **Journal de l'A2**
23,50 **Sports**

FR 3

19,10 **Soir 3**
19,20 **Actualités régionales**
19,40 **Fr3 Jeunesse**
20 — **Les jeux d'été à Gap**
20,30 **Le nouveau vendredi**
21,30 **Portrait d'un inconnu**
22,30 **Thalassa**
23 — **Soir 3**

Scarso successo di «Tencottantuno»: il premio a Ornella Vanoni

Poco pubblico e pochi «artisti» è in crisi la canzone d'autore?

Dopo le prime edizioni la manifestazione di Sanremo è snobbata - Domani la conclusione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Ottava edizione del Festival della canzone d'autore, manifestazione organizzata dal Club Tenco in memoria del cantautore tragicamente scomparso il 27 gennaio 1967.

Non soggetti ai vincoli del mercato discografico, gli organizzatori in questi anni hanno continuato a portare avanti un discorso serio e qualificato, valorizzando quella produzione musicale che, fino a qualche tempo fa, era tenuta in scarsa considerazione dai discografici perché, allora, non faceva cassetta.

Con sacrifici personali, quasi senza contributi, Amilcare Rambaldi, che di questo festival è l'ideatore, e i suoi collaboratori sono riusciti, anno dopo anno, a rispettare questo appuntamento. Cantautori famosi, italiani e stranieri, si sono avvicendati sulla ribalta sanremese. Alcuni, come Francesco Guccini, hanno conosciuto successo e popolarità proprio per merito di questa rassegna.

Dopo le prime ruggenti edizioni, il festival della canzone d'autore conosce adesso momenti di stanca. L'interesse del pubblico è in ribasso (per la verità gli spettatori non hanno mai seguito con l'entusiasmo che si sarebbe meritata questa manifestazione un po' troppo elitaria della canzone), i cantautori, specialmente quelli nostrani, la disertano.

L'organizzazione, che deve sempre fare i conti con la lira, è in grado di offrire soltanto l'ospitalità ai partecipanti, che aderiscono gratuitamente in cambio, però, di una importante, se non unica, occasione per incontrarsi con quella parte del pubblico interessata a questo genere musicale, con gli studiosi, i critici, i colleghi d'oltre frontiera per un interessante confronto.

Quest'anno il numero dei partecipanti è ancor più ridotto, anche per volere degli organizzatori che in questo modo vogliono «assicurare maggiore spazio d'espressione ad ogni singolo artista», come spiega Rambaldi. Ma certe assenze pesano e anche se Rambaldi non si lascia trascinare nel campo della polemica, l'amarezza per non aver mai potuto contare sulla partecipazione di autori come Dalla, Gaber e altri è evidente.

Il premio Tenco '81 sarà assegnato non ad un cantautore ma ad una cantante. Ornella Vanoni. «*Un desiderio che mi porto dietro fin dalla prima edizione* — dice Rambaldi — *perché la ritengo la più sensibile interprete della canzone d'autore e, in particolare, per aver valorizzato e fatto conoscere le canzoni di Luigi Tenco*».

Anche se il pubblico della prima serata (la manifestazione si concluderà sabato) era stato scarso, Rambaldi non si scoraggia: «*Sono sicuro che prima o poi i fatti mi daranno ragione*». Un suo giudizio sulla canzone italiana al termine della stagione estiva, ricca di concerti. «*I nostri cantautori hanno avuto successo ovunque, molto più dei cantanti tradizionali*». E gli stranieri? «*Mi pare che anche quest'anno ci sia stata un'inflazione di cantanti stranieri. Forse ne sono venuti di meno, ma non bisogna illudersi. Non è migliorato il livello della produzione italiana, non è neppure cambiato il gusto del pubblico. Si tratta soltanto di autarchia: gli stranieri costano troppo*».

Francesco Fornari

Ornella Vanoni sarà premiata a Sanremo a «Tencottantuno»

Che bagarre con la Rai

SANREMO — Si è conclusa con una stretta di mano dopo molta tensione una polemica Club Tenco-Rai tv scoppiata in margine al «Tencottantuno». Tutto si è risolto ieri pomeriggio, ma per molte ore si è temuto che la ripresa registrata che la rete due della Rai-tv sta effettuando per la rassegna venisse sospesa.

«Cazzo belli» una frase del presentatore della rassegna, Antonio Silva, professore di filosofia, durante una pausa dello spettacolo dovuta alla sostituzione di alcune bobine dei video-registratori Rai: «Mia figlia ha scritto un libro con Umberto Eco su come si sostituiscono le bobine». Non è piaciuta a un tecnico Rai che, dalla platea, ha risposto per le rime al presentatore. Ne è venuto fuori un battibecco proseguito, poi, dietro le quinte con l'intervento di funzionari Rai e dirigenti del Club Tenco. Ad un certo punto la troupe Rai presente a Sanremo ha dichiarato lo stato d'agitazione, minacciando di sospendere le riprese. Ci sono volute ore e ore di discussioni ed interventi «diplomatici» per riportare la pace sancita da una stretta di mano tra il cameraman e il presentatore dopo una franca spiegazione a quattr'occhi.

(b. m.)

A San Fruttuoso

Settembre in musica (antica)

GENOVA — Si rinnova, anche per questo settembre, una iniziativa ormai tradizionale per San Fruttuoso: le serate di musica antica. Dopo il giugno musicale e l'estate jazz, il Consiglio di circoscrizione e l'Ente decentramento culturale hanno inteso proporre al pubblico, che in questi ultimi anni va riconoscendo nella programmazione a Villa Imperiale un riferimento sempre più qualificato per la musica, un breve cartellone con due complessi specializzati nel repertorio dal X al XV secolo e un gruppo di fiati.

Il programma prende il via stasera: con il «Medioevo musicale europeo» eseguito dal «Gruppo genovese di musica antica».

Lo spettacolo si articolerà in tre sezioni. La prima dedicata all'amore profano, con brani di Beatrice Di Dia, Bernard De Ventadorn, Cisce Brule, Adam de la Hale e Martin Codax; la seconda «Alla conquista di Gerusalemme» con canzoni sulle crociate; la terza, sull'estate, termina con la «canso» trovadorica forse più nota, Kalenda Maia, composta da Rambaut De Vaqueiras.

L'inizio è alle ore 21 e l'ingresso è libero. Il prossimo appuntamento venerdì 11 con «La compagnia de li musici et il complesso delle dame» («Il Rinascimento italiano»).

r. l.

Il gruppo di Delgado aprirà i «confronti» al Centro culturale Levante

Un peruviano in esclusiva genovese rilancerà il teatro sperimentale?

GENOVA — L'attore Luis Ramirez del *Cuatroblas*, il gruppo peruviano diretto da Mario Delgado, sarà il primo ospite di una serie d'incontri o meglio «confronti teatrali» organizzata dal Centro culturale del Levante per la stagione 81-82.

L'artista sudamericano, che si trova in Europa per una tournée internazionale (ha partecipato al festival di Terragona, Caracas e Londra), sarà a Genova (unica tappa italiana dopo il festival di Copparo) dal 5 al 9 settembre. Parteciperà a tre giorni di seminari (7-8-9) ma presenterà anche il suo spettacolo *Caminatas y insomnios* (5, 6 e 9 alle 22) nei locali dell'ex Ottava divisione dell'ospedale psichiatrico di Quarto in via Giovanni Maggio 6. Il biglietto costa 2500 lire, più 1000 lire la tessera.

L'iniziativa del seminario e dei successivi «incontri teatrali» è del settore teatro del Centro culturale.

«*Vogliamo riuscire a offrire una panoramica del teatro sperimentale e di ricerca* — dice Attilio Caffarena del "Teatro dell'orrore", che fa parte appunto del Centro culturale, insieme con il Gruppo del Tamburo della compagnia "Oltre l'immagine" — *e nello stesso tempo diventare il punto di riferimento a Genova per un tipo di spettacolo di cui riteniamo si senta l'esigenza*».

Il progetto è ambizioso e l'impegno notevole considerando la cronica mancanza di mezzi. La promozione di attività di vario tipo del resto è un po' la caratteristica di tutto il Centro, formato da una trentina di persone che gravitano intorno a un'emittente, *Radio spazio libero*. Nell'ex Ottava divisione dell'Ospedale psichiatrico si svolgono infatti corsi di musica jazz, di danza, di fotografia.

Le compagnie del settore teatro, oltre a proporre i propri spettacoli (l'anno scorso il Tamburo presentò anche alla Sala Paganini), stanno tentando un'operazione difficile: creare a Genova una nuova alternativa di spettacolo. Frattanto continua a dibattersi tra mille difficoltà lo stesso Teatro della Tosse, che pure non ha spinto le scelte di cartellone fino agli eccessi della sperimentazione.

«*Non possiamo sempre nasconderci dietro il pretesto rivendicatario del provincialismo genovese* — afferma Attilio Caffarena —; *siamo convinti che tra ottocentomila abitanti ci siano anche persone fortemente interessate a questo teatro, che però fino a oggi non sapevano dove andarlo a cercare. Abbiamo portato a Genova Grotowsky e l'iniziativa ha avuto successo, ora intendiamo fare un discorso più stabile e continuativo*».

Caminatas y insomnios è un lavoro particolare: «*Non è per tutti* — dice lo stesso Ramirez, che è l'attore principale del gruppo peruviano —, *non posso soddisfare tutti. Ho cercato di fare uno spettacolo bello e alla portata di tutti, ma non ha potuto. Ci sono domande che certe notti non mi lasciano dormire e che mi addormentano durante il giorno. Domande più antiche di me e cose fantasmi vengono a salutarmi nel centro stesso della mia solitudine. Vi invito a entrare nel mio mondo, nel mondo di un peruviano che volontariamente vivrà per un anno lontano dal Perù, dove la realtà è più incredibile della fantasia...*».

Uno specchio, un dado, un naso da pagliaccio, due zampogne e uno sparito: questi sono gli elementi di *Camminata y insomnia*.

g. p.

Umberto Bindi canta per il compleanno di Lina Volonghi

GENOVA — Nell'ambito del Festival dell'Unità, in piazzale Kennedy, stasera alle 21, al palco centrale sarà festeggiato il «compleanno della Bricicca», ovvero di Lina Volonghi, l'attrice eletta al Consiglio comunale nelle liste del pci.

Tra gli ospiti ci saranno il cantautore Umberto Bindi e il regista Marco Sciaccaluga.

Musica barocca concerto a Andora

ANDORA — Il secondo dei sei concerti del cartellone del Festival di musica barocca di Andora ha luogo questa sera alle 21 presso la chiesa dei Ss. Giacomo e Filippo, al castello di Andora.

Si esibirà il «Complesso barocco» di Torino, con la mezzosoprano Renata Colombatto, il flauto di Giovanni Mizzyzyn e il clavicembalo di Rita Peiretti, che eseguiranno musiche di Haendel, Marcello, Telemann e Vivaldi. L'ingresso è gratuito. La manifestazione è organizzata dall'Azienda di Soggiorno.

Si sono esibiti complessi provenienti da Genova

Snobbati i rockers savonesi per i concerti sul Priamar

SAVONA — Due serate rock sul Priamar, nell'ambito del festival organizzato dalla federazione giovanile del pci savonese. Si sono esibiti complessi provenienti da Genova: uno stimolo per i tanti cultori nostrani del rock, che si aspettavano, quanto meno di essere interpellati. «Non siamo certo gli ultimi arrivati — dicono questi ragazzi — e lo dimostra il fatto che incidiamo dischi, siamo invitati per concerti a Milano, Firenze, addirittura in Sicilia. La nostra città è musicalmente emarginata, una volta tanto che capita l'occasione di un concerto rock arrivano i genovesi. Ha tutto l'aspetto di una presa in giro».

Anche se corre dicono gli addetti ai lavori, Savona è musicalmente una città emarginata. I giovani che si dedicano seriamente al rock sono parecchi. Tra i gruppi più noti i «Varago», i «Vanessa», i «Black Out». Tutti operano con estrema professionalità, la critica esprime giudizi lusinghieri.

«Ma il vero guaio non è questo. Savona non dispone di strutture capaci di favorire i giovani che intendono far musica, riunirsi, studiare assieme». E' la lamentela più diffusa all'interno dei tanti gruppi rock sorti in città e anche in provincia. Da molte parti esistono le ormai note "cantine", appositamente attrezzate, dove i giovani possono incontrarsi e far musica. «Noi savonesi — dicono i "rockers" nostrani — siamo costretti, con grandi sacrifici personali, a trovare qualche "buco", dove provare».

Le zone più battute sono Stella ed Ellera, dove vecchie cascine sono state trasformate, con tanta buona volontà, in «teatri di prova». Sono esperienze amare che ha conosciuto anche la precedente generazione di giovani savonesi appassionati di musica moderna. Per ottenere qualcosa, per essere aiutati, sono stati obbligati ad emigrare, chi a Roma, chi a Milano. Eppure, come si è detto, si è di fronte a dei ragazzi che non sono dei semplici strimpellatori di chitarra. E' un problema, quello di offrire un adeguato punto di ritrovo ai ragazzi savonesi che intendono far musica liberi da ogni condizionamento, che meriterebbe maggiori attenzioni. Spesso si parla, anche nella nostra città, di politica a favore dei giovani: quale miglior occasione di questa di dimostrare coi fatti che, sostenendo certi principi, non si intende fare della semplice demagogia?

Ivo Pastorino

La mostra della Val Pora cento espositori a Calice

CALICE LIGURE — Sarà inaugurata oggi pomeriggio alle 14, a Calice Ligure, la settima mostra-mercato Centro Val Pora, che si concluderà martedì 8 settembre. Anche per questa edizione, si è toccato un nuovo record di partecipanti: circa 100 standisti, esclusi gli ambulanti, con un incremento, rispetto all'ultima edizione, di oltre il 40 per cento.

Nella mostra ci sarà un po' di tutto, dal lavoro artigianale a quello industriale della vallata e della Bassa Val Bormida, dai prodotti artigianali ai prodotti agricoli, con particolare riguardo ai viticoltori, stands gastronomici con piatti tipici liguri, oggetti d'arte, lavori fatti a mano e così via.

«Una iniziativa che sta diventando sempre meno fiera e sempre più mostra — commenta con orgoglio il sindaco di Calice Ligure, Luigi Bianchi —. Si tratta di una manifestazione ricca di tradizioni. Nata come fiera dell'8 settembre nel lontano 1912, era in realtà riservata al bestiame e alle merci. Nel dopoguerra si è sempre più spenta sino a scomparire del tutto. Nel 1973 la nostra amministrazione ha voluto farla tornare agli antichi splendori sia per valorizzare i prodotti e le attività della Val Pora, sia per l'indubbio significato promozionale e turistico di valorizzazione dell'entroterra finalese».

m. f.

Oggi all'AUGUSTUS (GENOVA)
IL FILM PIU' APPLAUDITO AL FESTIVAL DI CANNES 1981
Il suo sogno è di mettere a segno due grossi colpi. Riuscirà Frank a tenere testa da solo alle forze della criminalità organizzata?

Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40 TORINO
dal 5 al 20 Settembre 1981
Carrozzeria Italiana
orientamenti per gli Anni 80

Record di simpatia
RENAULT 5

Anticipo dell'autunno: freddo in tutta la provincia

Maltempo con pioggia e fulmini A Oleggio 200 milioni di danni

In fiamme un capannone di un'industria - Dai laghi fuggono gli ultimi turisti

NOVARA — Il maltempo che da ieri interessa tutta la provincia segna forse il definitivo tramonto dell'estate. La temperatura si è notevolmente abbassata anche se le minime registrate (15,6 la notte scorsa) non sono scese sotto i livelli di agosto. Adesso l'alto tasso di umidità, che sfiora il cento per cento, e la mancanza di insolazione contribuiscono a creare, dal punto di vista fisiologico, una sensazione di maggior freddo.

La pioggia ha incominciato a cadere, sul Basso Novarese, alle 3,40 dell'altra notte. Ieri a mezzogiorno si registravano già 24 millimetri di precipitazioni, un buon livello se si pensa che superando i 40 mm si segnala una situazione anomala e il preallarme.

r. a.

OLEGGIO — Un incendio di vaste proporzioni è scoppiato nella notte fra mercoledì e giovedì in un capannone della Melber di Oleggio, ditta specializzata nella costruzione di cerchioni in lega leggera per auto e moto, che sorge in via Tevere, alla periferia.

Le fiamme altissime, sono state viste fino a Bellinzago. Si presume che a causare l'incendio sia stato un fulmine. In quel momento (erano le due di notte) sulla zona imperversava un violento temporale e potrebbe essere stata una scarica elettrica a provocare il corto circuito in un capannone che sorge a ridosso di due grossi serbatoi di gas liquido GPL.

Questo particolare ha creato il rischio di una esplosione e i vigili del fuoco di Novara hanno subito incentrato i loro sforzi in quella zona allo scopo di evitare che le fiamme si propagassero. In questo modo sono riusciti a limitare l'entità del danno.

Dopo 5 ore di lotta, i pompieri hanno domato le fiamme. Sono andate distrutte due campate di uno dei capannoni dell'azienda per una superficie di mille metri quadrati. I macchinari e i forni, stando a quanto affermano i vigili del fuoco, sono stati salvati dalle fiamme. Malgrado ciò il danno, da una prima stima sommaria, si aggirerebbe attorno ai 200 milioni di lire.

m. s.

VERBANIA — I campeggi si sono svuotati, gli alberghi anche, solo Stresa registra ancora qualche presenza per le Settimane musicali: ora l'improvvisomaltempo ha fatto la sua parte.

I pochi turisti rimasti hanno fatto i bagagli e sono tornati al Nord. Il violento acquazzone della nottata di ieri ha dissuaso gli ultimi ospiti alle prese con i campeggi in riva al lago, da Verbania a Cannobio, che ancora contava un cospicuo numero di villeggianti. Anche la temperatura nelle vallate interne e nell'immediato entroterra si è lievemente abbassata.

l. a.

OMEGNA — Sul Cusio la stagione turistica sta per giungere alla conclusione. Il tempo pare quasi contribuire ad evitare i rimpianti: improvvisamente è mutato portando temporali, umidità e freddo. Comunque settembre è tradizionalmente considerato il mese più adatto ai laghi, temperature miti, giornate belle, una natura dai colori stupendi, e non è ancora detto che non sarà all'altezza della sua fama.

a. m.

Fondi grandinate: questo l'elenco dei Comuni

In luglio e agosto nubifragi e grandinate hanno causato danni all'agricoltura piemontese per circa 15 miliardi. Le hanno accertato gli ispettorati provinciali su indicazione della Regione che ha ora provveduto a delimitare le zone colpite, riconoscendo il carattere di eccezionalità e calamità naturale. Questo provvedimento regionale consente l'applicazione della legge nazionale sul fondo di solidarietà e soprattutto l'anticipazione da parte della Regione dei contributi previsti dalla legge.

La delibera della Giunta regionale illustrata dall'assessore all'Agricoltura, Ferraris, sarà ora pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. Decorreranno poi 50 giorni durante i quali i produttori interessati potranno far domanda di usufruire dei benefici. I Comuni interessati in provincia di Novara per la grandinata del 24 luglio sono: Oleggio: confine comunale a nord, fiume Ticino ad est, da cascina Bolognini a cascina Solferina a sud, territorio di Mezzomerico ad ovest; Marano Ticino: territorio a sud della cascina Russia alla cascina Bisone; Mezzomerico: zona a sud dalle strade Suno-Mezzomerico-Marano; Suno: zona a sud, dalla Baraggia di Sopra al Motiofrel; Vaprio d'Agogna: zona a nord dell'abitato.

Contrasti con i vigili urbani

Cannobio, si dimette assessore personale

I dipendenti rifiutavano l'orologio segnatempo

CANNOBIO — *Ai ferri corti il vicesindaco-assessore al personale Mario Grassi e i dipendenti comunali. I diverbi, sfociati nelle pubbliche ed ufficiali «dimissioni», si trascinano da diversi mesi ed hanno trovato un singolare appiglio nel trasferimento dei vigili urbani in una nuova sede.*

Qui l'amministrazione comunale ha provveduto ad installare un orologio marcatempo per i cinque vigili, sempre snobbato e criticato da questi ultimi attraverso lunghe corrispondenze con la giunta municipale. Ora la fitta catena di lettere, tanto cordiali quanto polemiche, si è spezzata, i vigili hanno ribadito il loro no. Nei giorni scorsi l'assessore Grassi ha personalmente provveduto a coprire con una fascetta gommata il suo nome stampato in un tabellone all'ingresso del Comune. Qualcuno, si dice il sindaco, lo ha rimesso in luce; Grassi non si è dato per vinto tanto da consumare un intero rotolo di nastro per coprire il suo nome che puntualmente riappariva misteriosamente.

Ora il vicesindaco ha definitivamente rinunciato all'incarico. «In queste condizioni e con le carenze di parte del personale, vigili urbani e ufficio tecnico, è impossibile lavorare. Ma non sono riuscito ad instaurare un'armonia di lavoro — ha detto Mario Grassi — la colpa è solo mia». Poi ha precisato alcuni singolari avvenimenti. Tempo fa un vigile ha protestato ufficialmente presso la giunta perché a lui era stato dato un vecchio motorino (due-tre mesi di vita) per il servizio, mentre al suo comandante era stato affidato un nuovo ciclomotore.

C'è poi il caso dell'orologio marcatempo che i vigili urbani non riconoscono affatto come loro «datore di lavoro». «A Cannobio — dicono — i bidelli e gli operai cantonieri del Comune non timbrano alcun cartellino, perché noi dobbiamo essere costretti? E poi l'orologio non funziona neppure bene».

l. a.

Il «caro-morto» a Vigevano

VIGEVANO — C'è anche il caro-morto per alcune famiglie. E' il caso di 9100 nuclei familiari: tanti sono i defunti per i quali viene mantenuta accesa la lampada votiva nei tre cimiteri locali, cioè nel capoluogo e alle frazioni Morsella e Piccolini. Il canone annuo è stato portato dalle 6600 lire alle attuali 8250 Iva compresa.

«La differenza di aumento della tariffa di quest'anno — hanno precisato l'azienda servizi municipalizzati, che ha in gestione anche questo servizio — *verrà saldata il prossimo febbraio, quando invieremo gli avvisi di pagamento per il 1982».*

Gli azzurri si impongono nel girone eliminatorio

Il Novara cammina in Coppa Vogherese sconfitta (1 a 0)

Autorete su un gran tiro di Gloria che ha colpito la schiena di un avversario - Calloni soddisfatto a metà: «Partita non bella»

VOGHERA — Superando di misura ma con pieno merito (per 1-0), il Voghera, il Novara si avvia ad imporsi nel girone eliminatorio di Coppa Italia. I piemontesi hanno legittimato il successo nel primo tempo creando almeno tre palle gol, mancate nella ripresa si sono limitati a controllare gli sporadici attacchi dei padroni di casa, che stanno pagando il noviziato nella nuova categoria.

La squadra allenata da Vittorino Calloni ha messo in mostra un impianto di gioco superiore, avvalendosi dell'esperienza di Jacomuzzi che ha orchestrato, pur in posizione leggermente arretrata, ogni manovra degli azzurri, e del dinamismo di Gloria e Morgia che hanno spesso spaziato sull'intero fronte di attacco creando più di un problema alla difesa della Voghera.

Nel primo tempo è stata particolarmente incisiva anche la spinta sulla fascia sinistra del terzino Lugnan (che a luglio aveva rifiutato il trasferimento a Voghera): il difensore ha saputo portare avanti palloni su palloni, costituendo un sicuro punto di riferimento per i compagni che hanno infatti continuato a seguirlo con assiduità.

Il Novara nella prima frazione di gioco ha avuto a disposizione tre palle gol: la prima con Zanotti che ha sparato a lato da favorevole posizione, dopo un pasticcio nell'area vogherese; poi con Ramella che è stato anticipato dal portiere Rama e in seguito ha colpito un palo dopo essere partito in contropiede seminando Broglia e quindi Seveso. Il predominio del Novara a centrocampo continuava e si concretizzava proprio all'ultimo minuto del primo tempo quando un tiro da fuori area di Gloria colpiva la schiena di Seveso e si insaccava fuori dalla zona del portiere.

Nella ripresa i piemontesi si limitavano a controllare il gioco che procedeva senza sussulti. Masuero al quarto d'ora prendeva il posto di Antonelli, il cui apporto alla manovra è stato discontinuo ma efficace, e la difesa, imperniata su Pari e Brustia, si accingeva a non concedere alcuno sbocco alla Vogherese.

Il commento di Calloni: *«E' stata una partita non bella. Noi abbiamo fatto il nostro gioco senza sciupare troppe energie. Dalla Vogherese ci aspettavamo di più dopo averla vista a Novara».*

e. g.

Flavio Gloria

Manifestazione domani e domenica

Maggiora: all'autocross ci sono anche i camion

MAGGIORA — L'élite europea dell'autocross è radunata a Maggiora domani e domenica per l'ottava prova del campionato continentale. Si tratta dell'ultimo appuntamento della stagione, per gli appassionati del cross automobilistico, sul campo di Pregiarotto.

Oltre alla gara per il campionato d'Europa, che è riservata alle cilindrate «tubolari» (le vetture uniche, irriducibili, costruite apposite per l'autocross), si svolgerà sulla pista locale una gara nazionale per le tre classi di automobili elaborate: di macchine cioè di serie, sulle quali viene montato un diverso e più potente motore.

Ma la novità delle due giornate autocrossistiche maggioresi è costituita, in un certo senso, da una corsa per camion. Una dimostrazione sperimentale effettuata con trattori di Tir Volvo: *«Dare del gene* — assicurano gli organizzatori — *sono state fatte solo negli Stati Uniti e in Urss».*

La volata dei Tir su pista sterrata, nonostante il suo aspetto spettacolare, sarà tuttavia solo una manifestazione di contorno alla gara europea dei prototipi, alla vedrà alla partenza l'asso tedesco Ridsel Willy, più volte campione d'Europa e attuale leader della classifica, insieme ai connazionali Kuchler e Klein.

I colori italiani saranno difesi da Roberto Scanavino (campione nazionale e unico azzurro in classifica), Zannini, Negro, Vicino, Erigato, Vicario, Tamburini, Bergomi, Maccarinelli, Valfredini, Neri, Laro, Narda, Ruffini e Orlandi.

Nell'elenco degli iscritti appaiono tutti i migliori specialisti internazionali. L'Austria sarà rappresentata da Weber, Gintersdorfer, Winninger, Longo, Kranzlmuller. La nazioni presenti saranno sette. La rappresentativa cecoslovacca è composta da: Havel (che figura attualmente al secondo posto della classifica europea capeggiata da Rösel), Hisek, Bartos e Nerad.

I belgi sono: Maufroid e Kankal). I francesi, che rispettando il regolamento nazionale, correrà con i piccoli motori Gordini 1300 cc (contro i 2500-3000 cc degli altri), sono: Chabanon e Janin. La Svizzera ha mandato Rolf Bauman. Alla sua prima uscita lo spagnolo Pena Malni Codina. Tra una prova e l'altra, suonerà la banda dei bersaglieri.

f. n.

Vigevano — L'americano Hill, il pivot giunto da Oakland, non ha superato la prova per giocare nel prossimo anno nella Pallacanestro Vigevano. Ora è arrivato un altro suo connazionale, Clarck, 33 anni, 2,03 di altezza.

Non è stato ancora chiarito il mistero del Mottarone

Il teschio trovato nei boschi è di un uomo morto 50 anni fa?

MOTTARONE — Ancora mistero sul teschio trovato nei giorni scorsi al Mottarone dall'albergatore Carlo Barbaglia. Da una sommaria ricognizione medica pare comunque che il teschio appartenesse a un individuo morto una cinquantina di anni fa e che i fori nell'osso occipitale, possano essere stati prodotti dal fenomeno di corrosione. Non solo, si ipotizza anche che il reperto pesenti sulla sua superficie esterna tracce di una vernice trasparente.

Sull'ipotesi che il cranio sia appartenuto a uno studente di medicina si dice: *«Un medico o uno studente mai lo avrebbe gettato via».*

Ma ci sono anche coloro che pensano al delitto, magari passionale: *«Macchè erosione, i fori sono colpi d'arma da fuoco belli e buoni, e non suicidio».* Comunque il mistero rimane. Solo chi ha messo in quel bosco il cranio conosce la verità.

a. m.

A Novara il convegno afro-arabo

NOVARA — Un centinaio di operatori economici novaresi in rappresentanza di tutte le categorie imprenditoriali della provincia sono intervenuti, ieri pomeriggio, al secondo convegno Afro-Arabo, organizzato dalla Camera di Commercio.

I rappresentanti di Tunisia, Camerun, Iraq, Yemen del Nord, Senegal e Sierra Leone, hanno illustrato le possibilità e le potenzialità dei mercati nei rispettivi Paesi sottolineando le particolari esigenze e la necessità di una più stretta collaborazione soprattutto con i Paesi africani in via di sviluppo. I partner afro-asiatici hanno bisogno soprattutto di tecnologie, particolarmente nel settore agricolo. Puntano molto anche sullo sviluppo del settore turistico appena agli albori e quindi esistono buone possibilità anche per l'industria edilizia.

Per l'economia novarese, è stato detto chiaramente ieri, si aprono nuove prospettive, alcune delle quali si potrebbero concretizzare anche a breve scadenza. Di questo gli operatori economici hanno parlato singolarmente dopo le diverse relazioni in incontri riservati.

(r. a.)

Gozzano — Il brigadiere Mario Fala, comandante della stazione carabinieri, è stato promosso maresciallo per meriti acquisiti in servizio.

Paiestro — La riduzione di organico dell'Ital-Enka, la maggiore produttrice di cellophane in Italia, di 50 unità, verrà discussa oggi pomeriggio alle 15 alla Associazione industriali di Pavia fra i dirigenti e la delegazione formata da sindacalisti

Il concorso nazionale di poesia

La «madre di Barbagia» vince il premio Gozzano

GOZZANO — Con una lirica dedicata alla «Madre di Barbagia» in cui *«c'è il richiamo* — come si legge nella motivazione della giuria — *del dramma della gente sarda costretta all'emigrazione»*, il poeta Francesco Mannoni, originario di Arzachena, ha vinto la seconda edizione del premio nazionale di poesia indetto dalla biblioteca pubblica di Gozzano sotto il patronicio del Comune. Il poeta sardo è stato molto festeggiato in occasione della premiazione, effettuata dal sindaco Aminta Migliari e dalla giuria, di cui facevano parte Eugenio Cirasi (presidente), Luigi Barontini, Adele Mittino, Vincenzo Grillo, Dante Strona, Maria Antonietta Mainardi.

Sono stati segnalati e premiati anche i poeti Enrica Bonazzi-Canepa, Valeria Gioli, Francesco De Palma, Franco Benni, Marie Mosconi, Pryda Rota, Remigio Biancosi, Ignazio Urso e il piccolo vigevanese Riccardo Pignatti, al quale è stato consegnato un premio speciale.

Nella sezione dialettale il successo è toccato al bellinzaghese Costantino Miglio, che ha presentato gustosi bozzetti di vita paesana in rima. Altri premi sono stati assegnati al presidente della «Famiglia nuarese» Giulio Carlo Genocchio e al gozzanese Ugolino Barcioco. *«Il premio della nostra biblioteca pubblica sta conquistando molta notorietà. Basti pensare* — dice il sindaco Migliari — *che la giuria ha dovuto esaminare un centinaio di poesie arrivate da ogni parte d'Italia. E' certamente eccessivo dire che i poeti hanno scoperto Gozzano, però dobbiamo compiacerci per questa iniziativa che sta richiamando un interesse superiore all'aspettativa. Il fatto che sia stato premiato un poeta sassarese dimostra che il premio è destinato ad allargare la sua popolarità».*

r. b.

A Omegna un convegno sulla viabilità del Cusio

Valle Strona senza corriere La strada è troppo stretta

OMEGNA — Sempre attuali i problemi della viabilità in Valle Strona, dove al guardo con apprensione all'avvicinarsi dell'inverno, per tutti i disagi che deriveranno dal nulla di fatto dopo le molte promesse d'intervento per la sistemazione della strada di fondovalle. Fra gli altri disagi si lamenta che ci siano lavoratori costretti a percorrere chilometri a piedi, o non trovi di fortuna, per raggiungere la corriera che li porta alle località dove lavorano.

«Il mezzo pubblico — dicono — *non può raggiungere Forno e deve fermarsi a Marmo finché la strada non sia sistemata in modo da poter sostenere il transito di mezzi di quella portata».* Per la circonvallazione di Omegna (se ne parla da trent'anni) pare proprio invece che si si stia muovendo nella direzione giusta con tempi di realizzazione molto brevi.

a. m.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali e negozi

AFFARE irripetibile investimento garantito privato vende nuovo libero a L. 400 mila al mq. capannone con uffici, sfoglio 1600 mq. più 2000 mq. terreno prima cintura Torino, adiacente autostrada (...) 800 milioni intermediari. Scrivere Pubblicompass 399 - 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

GIOVANE volenteroso pomeriggio libero offresi lavoro dignitoso. Telefonare dopo le 19, al (0321) 30.629 Novara.

7 Offerte lavoro e impiego

OFFRESI a militesente automunito occasione guadagno immediato lavoro serio. Telefonare per appuntamento ore ufficio (0321) 38.206.

19 Vendita alloggi

NOVARA S. Andrea appartamento libero composto da 3 camere letto, salone, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, cantina doppia box. Costruzione recente. Studio Casa 20.755.

NOVARA viale Kennedy appartamento libero nuova costruzione composto da: 1 camera letto, soggiorno grande con angolo cottura, bagno, cantina, 2 balconi L. 61 milioni. Studio Casa 20.755.

NOVARA corso Della Vittoria libero appartamento 3° piano costruzione epoca ultimata mq. 115 ca. divisi in 2 camere letto, salone, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, cantina, box, riscaldamento autonomo. L. 530 mila al mq. Studio Casa 20.755.

NOVARA case da ammodernare semindipendente composta da 6 locali su unico piano, cantina, rustici e giardino L. 58 milioni. Studio Casa 20.755

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BELLINZAGO appartamento libero recente costruzione composto da: 1 camera letto, cucina, soggiorno, bagno, cantina, box, terrazzo L. 61 milioni 600 mila. Studio Casa 20.755.

LAGO d'Orta Ossola Corso Cerro, casa d'epoca da ristrutturare disposta su 3 piani composta da 14 locali, corte e giardino privati, ottima esposizione. Studio Casa 20.755.

LAGO d'Orta Ego di Cesara, casa civile da ristrutturare disposta su 2 piani con totali 6 vani. Ottima posizione su corte e giardino privati, possibilità di ingresso carrabile. Alla casa sono annessi 2 rustici L. 50 milioni. Studio Casa 20.755.

LAGO d'Orta Omegna Crusinallo appartamento in costruzione consegna primavera 82 di mq. 120 composto da 2 camere letto, cucina abitabile, soggiorno, 2 bagni, cantina, box. Curate rifiniture, riscaldamento autonomo, prezzi interessanti, mutuo fondiario. Studio Casa 20.755.

LAGO Maggiore in camping sul lago bungalow con veranda arredato con 4 posti letto L. 9 milioni. Studio Casa 20.755.

POMBIA villa unifamiliare stato rustico disposta su 2 piani composta da: 5 camere letto, salone, cucina, 2 bagni, garage grande, cantina, locali sgombero. Terreno circostante di circa mq. 4000 completamente piantumato a frutteto e pineta. Terrazza coperta L. 140 milioni. Studio Casa 20.755.

COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA

C.A.P. 28010
Provincia di Novara

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della legge regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
Vista la deliberazione consiliare n. 40 del 15/6/1981, esecutiva ai sensi di legge.

AVVISA

che gli atti del progetto definitivo del Piano Regolatore Generale sono depositati presso la segreteria di questo Comune per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 17/8/1981 durante i quali chiunque può prenderne visione.

Cavaglio d'Agogna, il 17 agosto 1981.

IL SINDACO
Tacca dr. Giovanni Antonio

Società, 6 km da Novara, assume

RAGIONIERE

anche senza esperienza, militesente o assolto, ottima votazione scolastica.

Telefonare 64.206

Impresa costruzioni

CERCA

muratori

Tel. 0323/48.328

VALTOCE

- INSEGNE LUMINOSE
- CARTELLONISTICA
- DEPOSITO SEGNALITICHE STRADALI

VILLADOSSOLA
Telefono 51.434

COMUNE DI ARONA

L'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE di NOVARA per incarico affidatogli dai beneficiari dell'eredità MARINONI ELDA eseguirà la vendita mediante

ASTA PUBBLICA

in ARONA - PIAZZA DE FILIPPI nella palestra dell'ex Collegio di

MOBILI e ARREDI antichi e in stile
DIPINTI antichi e dell'800
GIOIELLI - SOPRAMMOBILI e CERAMICHE d'epoca
ARGENTERIA in stile
TAPPETI ORIENTALI - PIZZI e BIANCHERIA
PELLICCE e PELLETTERIE

di proprietà della beneficiaria Marinoni Elda, abitante in Milano via S. Vittore 32.

ESPOSIZIONE:
Domenica 6 settembre ore 10-12; 16-20
Lunedì 7 settembre ore 16-20
Martedì 8 settembre ore 16-20
Mercoledì 9 settembre ore 16-20

VENDITA:
Giovedì 10 settembre ore 21
Venerdì 11 settembre ore 21
Sabato 12 settembre ore 16
Sabato 12 settembre ore 21

l'esposizione continua anche nei giorni di vendita.
Il catalogo è distribuito nei giorni dell'esposizione.

Per maggiori informazioni rivolgersi:
al Comune di Arona tel. (0322) 2577
all'Istituto Vendite Giudiziarie tel. (0321) 28.676

La **GIeTI EUROPA**
ricerca

COORDINATORI / TRICI DI GRUPPO
per NOVARA e Provincia

Offresi possibilità carriera manageriale e inquadramento di legge - Non è richiesta precedente esperienza nel ramo - Disponibilità immediata per breve corso di preparazione.

Inviare curriculum indicando numero telefonico a **GIeTI EUROPA - Via Facciolati 25 - PADOVA.**

Concerto di

ENZO JANNACCI

Novara - Palasport
DOMENICA 6 SETTEMBRE
Ore 21

VENDONSI:

C.so TORINO: libero subito appartamento mq 90 così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, posto auto. L. 40.000.000. Finanz.

Via Ranzoni: libero subito appartamento mq 85 così composti: ingresso living, sala, zona pranzo, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina e posto auto. Posizione tranquillissima. L. 30.000.000. Finanziamenti.

Via RATTAZZI: libero subito appartamento in palazzina, recentissima costruzione, di mq 100 così composti: ingresso living, salone, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, cantina e box doppio. Riscaldamento autonomo a metano, finiture fuori capitolato. L. 63.000.000. Mutuo fondiario.

C.so RISORGIMENTO: libero subito appartamento mq 105 così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto. L. 42.500.000. Finanziamenti.

BORGOMANERO: centralissimo stabile così disposto:
p.t.: passo carraio, box doppi, magazzino;
1° p.: appartamento di 8 vani più doppi servizi;
2° p.: predisposizione alla realizzazione di un appartamento di 5 vani + servizi. L. 66.500.000 Finanziamenti.

Telef.: 0321 34.203

STEFANINI

PER UN TUO INVESTIMENTO
PER UNA NOSTRA MIGLIORE ASSISTENZA
PER UNA MIGLIORE COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

IMMOBILIARE VENDE

NEBBIUNO nuova VILLA con stupenda vista laghi, composta di 3 ampi locali e riservizi, mq 130, taverna; giardino mq 1200.

PARUZZARO in villaggio, VILLA a schiera composta di 3 locali e servizi, con terrazzo, taverna con camino, ampio cantinato, garage doppio, giardino.

COMBINAGO, a pochi Km dal lago, VILLA da ultimare su 2 piani, complessivi mq 300; terreno mq 1700. Prezzo conveniente.

ARONA a Km 4, porzione di CASA da ripristinare di 5 locali più sottotetto, terreno mq 12.000 con laghetto.

ARONA libero nuovo APPARTAMENTO trilocale, biservizi, termoautono, mq 111, cantina e garage. Iva 2%.

ARONA libero bilocale signorile, cantina e garage.

PISANO libero piedi-à-terre centrale.

LAGO D'ORTA PALAZZOTTO del 600 restaurato su 2 piani di 20 locali, corte porticata con piscina.

SEDE: ARONA VIA MAZZINI 38 TEL. 0322/48465

piranha

(NO) S.S. 11
Novara-Torino
tel. (0321)
94.101 - 94.108
ORFENGO
CAMERIANO

VENERDI' 4 SETTEMBRE
FOLKLORE DI ROMAGNA

SABATO SERA - DOMENICA POMERIGGIO e SERA
BALLO MODERNO con
MAXI DISCOTECA

DOMENICA SERA 6 SETTEMBRE
PIER FILIPPI

Domenica pomeriggio, per e dal PIRANHA, servizio pullman gratuito partendo dalla STAZIONE DI NOVARA, prima corsa ore 14 seconda corsa ore 15.

Dancing

BROADWAY

Galliate

Sabato 5 e domenica 6 settembre
GRANDE RIAPERTURA

NUOVA

disco bowling

ARONA - Via Trieste, 6 - tel. 46.547

***QUESTA SERA** cabaret con*
GIORGIO ARIANI

Dintorni Gozzano o Borgomanero

acquistasi villa

10-15 locali
con giardino

Tel. ore ufficio (0323) 42.880.

DITTA AUTORICAMBI con sede in Como
cerca

RAPPRESENTANTE

per vendita propri articoli presso autoriparazioni ed autoservizi per Novara e provincia. Auto propria. Inquadramento Enasarco. Interessanti condizioni.

Tel. ore ufficio 031/582.759

Spettacoli e taccuino

CANNOBIO
Diana: Bisbetico domato.
VERBANIA
Apollo: Orge di adolescenti.
Ariston: Odissea sessuale.
Vigo: Il marito in vacanza.
Sociale (Intra): Il marsionista.
Sociale (Pallanza): Slinge.

NOVARA
Astra: Le ninfomani.
Coccia: Il marionetta.
Excelsior: Suspiria.
Faraggiana: Ricominciò da tre.
Vittoria: L'orso più pazzo del mondo.
ARONA
Roma: Il bisbetico domato.
Lux: Dalle 9 alle 5 orario continuato.
BORGOMANERO
Moderno: Per favore occupati di Amelia.
Nuovo: Pornolussuria.
Lux: Uomo del confine.
CAMERI
Oratorio: L'ultimo giuoppo.
DOMODOSSOLA
Corso: Qua la mano.
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Piccolo lord.
OLEGGIO
Comunale: Hanno rubato le... di Afrodite.
Moderno: La banchiera.
OMEGNA
Sociale: Giochi erotici, moglie perversa.
VIGEVANO
Cagnoni: Competition.
Marconi: L'altra metà del cielo.
Colli Tibaldi: La pornogola.

FARMACIE

Novara: Gorla, largo Buscaglia (ore 8,30-12,30 e dalle 15,30 alle 22); Comunale, Villaggio Dalmazia (ore 8,30-20); Ospedale Maggiore, corso Mazzini (ore 22,30-8,30).
Verbania: Internazionale, via Azari 64.
Arona: Manzoni, v. Liberazione.
Castelletto Ticino: Comunale, v. Caduti della Libertà.
Sesto Calende: Giardini, v. XX Settembre.
Stresa: Anglooamericana, piazza Principessa Margherita.

Dopo lunga malattia e una vita dedicata agli affetti famigliari ed al lavoro, lascia i suoi cari la

DOTTORESSA
Maria Luisa Ricotti
In Sacco
del 1926 farmacista in Momo

Ne danno il triste annuncio il marito **Gianni**, la figlia **Tina** col marito **Vittorio Bagnasi**, i nipoti **Gianni, Anna Maria** con il marito **Gino Martazzi** ed il piccolo **Marco**, la sorella **Emilia**. Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Verdoni ed a coloro che con la loro presenza le porteranno conforto. La presenza è partecipazione e ringraziamento. I funerali si terranno a Momo il 4 settembre 1981 alle ore 15,30.

— Momo, 3 settembre 1981.

Commossa per la dimostrazione di affetto tributata al suo caro

Pietro Brustia

la famiglia, riconoscente, ringrazia tutti coloro che vollero essere vicino nel suo grande dolore. Un particolare ringraziamento porge al dott. Stefano Bianchi per le assidue cure prestate, alla rev. suor Giuseppina ed al personale tutto della casa di cura S. Gaudenzio.

— Novara, 3 settembre 1981.

4/9/1980 4/9/1981

Nel 1° triste anniversario della scomparsa di

Biagio Nobile

la moglie ed i figli lo ricordano con immutato rimpianto a tutti coloro che lo conobbero e lo stimarono.

— Novara, 4 settembre 1981.

Redaz.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

VERCELLI E BIELLA

Redazione: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191 - Biella

La statale per Torino, a San Germano, bloccata da alberi sradicati

Violento nubifragio nella notte Negozi allagati, strada interrotta

VERCELLI — Settanta chiamate in poche ore al centralino dei vigili del fuoco; linee telefoniche ed elettroniche interrotte; guasti ai semafori; negozi, scantinati e garages allagati; due persone hanno rischiato di annegare sulle loro auto sommerse dall'acqua nel sottopassaggio dell'Isola.

E' un sommario bilancio del violentissimo nubifragio che si è abbattuto alle 3 di notte sulla città e sui paesi del circondario mobilitando, oltre ai vigili del fuoco, polizia, carabinieri e vigili urbani oltre che tecnici della Sip, dell'Enel, dell'azienda elettrica e dell'ufficio tecnico comunale. Ieri mattina il sindaco ed il comandante dei vigili sono andati ad ispezionare le zone più colpite.

I danni sono ingenti ma difficilmente quantificabili. Centinaia di auto posteggiate nei garages sotterranei sono state allagate e per tutta la giornata di ieri i vigili del fuoco sono corsi da un capo all'altro della città con le autopompe.

Ma il fatto più clamoroso, quello che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi, è avvenuto al sottopassaggio dell'Isola poco dopo le 5,30 di ieri mattina. Due automobilisti si sono salvati a stento dall'acqua che ormai aveva sommerso le vetture.

Alle 5,30, Amilcare Ponte, 59 anni, abitante in via Restano 62, ha imboccato il sottopassaggio per recarsi al lavoro, da via Restano verso piazza Sant'Eusebio. Fatti pochi metri, la sua «131» è stata sommersa dall'acqua cresciuta in fretta perché le pompe di scarico si erano bloccate a causa dell'interruzione di energia elettrica. L'acqua ha bagnato il motore e Ponte non è più riuscito a fare retromarcia.

Vercelli. Una delle due auto sommerse nel sottopassaggio del Rione Isola (Foto Greppi)

Pian piano la vettura stava sempre più inabissandosi, scendendo nel punto più basso del sottopassaggio (dove l'acqua toccava i 2 metri). L'uomo è riuscito a liberarsi passando dal finestrino.

Un quarto d'ora dopo, dall'altra direzione è scesa in «Renault» di Giovanna Finotti, 31 anni, via Gioberti 46. Fatti pochi metri, l'auto è stata raggiunta dalle acque che hanno spento subito il motore. La donna quando ormai l'acqua aveva completamente sommerso la vettura, ha aperto la portiera e si è aggrappata alle catenelle che delimitano il passaggio dei pedoni riuscendo a salvarsi.

Sono quindi intervenuti i vigili urbani a bloccare i due ingressi del sottopassaggio mentre i tecnici del Comune hanno rimesso in funzione le pompe di scarico. Le auto sono state recuperate qualche ora dopo. *(c. d. m.)*

SAN GERMANO — Traffico bloccato per più di tre ore, ieri mattina, sulla statale 143 per Torino nel tratto San Germano-bivio cascina Strella: una dozzina di alberi che crescono ai lati della strada sono stati divelti dal violento nubifragio che ha imperversato sulla zona fino alle prime ore di ieri mattina.

Le piante quasi tutte di alto fusto e molto frondose, hanno quasi completamente occupato in diversi punti la corsia per San Germano, rendendo impossibile il transito.

Soprattutto i veicoli pesanti, autocarri, Tir, pullman di linea hanno subito formato un imbottigliamento lungo alcuni chilometri nei due sensi. Le vetture più piccole, invece, hanno potuto proseguire utilizzando un percorso alternativo su strade di campagna passando da Balsasco.

La pericolosità delle piante che fiancheggiano, soprattutto in quel tratto, la statale, è stata più volte segnalata ma inutilmente. *(m. os.)*

Aumenta l'organico entro fine anno

Cossato: al Comune 50 nuovi assunti

COSSATO — Entro il 31 dicembre del prossimo anno l'organico del Comune di Cossato aumenterà di altre una cinquantina di persone. Il piano di ristrutturazione è stato infatti approvato dagli enti preposti e dovrà essere ratificato dal prossimo consiglio comunale.

Le prime assunzioni dovrebbero aversi all'inizio dell'83, appena espletati i «tempi tecnici» per bandire i relativi concorsi.

Verranno assunti una decina di laureati che ricopriranno i posti di Capi Settori e Capi Uffici nei rami dei servizi sociali, pubblica istruzione, segreteria e attività economiche.

In programma vi sono anche le nomine di sette applicati, cinque vigili urbani e quattro annonari, due necrofori, due giardinieri-vivaisti, quattro bidelli per le scuole elementari, tre puericultrici, tre autisti per gli scuolabus, due persone addette alle pulizie, due uscieri-fattorini.

Verranno inoltre assunti un telefonista, un affissore, un capo-squadra del servizio di nettezza urbana, un tecnico, un geometra per i servizi esterni, un mastro-muratore, un autista di macchine operatrici, un cantoniere, un elettricista, un fabbro-meccanico, un decoratore, un cuciniere, un custode addetto alle pulizie, un animatore culturale. f. g.

Handicappato fuggito di casa

BIELLA — Da mercoledì scorso un giovane di 19 anni, che frequenta i centri Anffas per handicappati, Mariano Pippo Gerace, abitante in via Bellotti Bona, si è allontanato da casa e non vi ha fatto più ritorno.

Il ragazzo, che in passato aveva raggiunto più volte una sorella che risiede a Palermo, è scappato mentre attendeva con la madre, Agata, nell'ambulatorio comunale di via Sturzo, che la sorella Giovanna di 23 anni si sottoponesse ad una visita medica.

Mariano è stato visto l'ultima volta venerdì scorso alla periferia di Cossato da un conoscente la famiglia Gerace: era affamato ed ha chiesto all'uomo duemila lire poi è scappato. (r. e.)

Un passo indietro per i granata

Borgo, che batosta! (4-2) col Dufour

BORGOSESIA — I granata per mezz'ora, nel «derby» amichevole di mercoledì sera con i cugini della Dufour Varallo, giocano un calcio piacevole, vario e ricco di schemi. Il pallone viaggia *«di prima»* da una parte all'altra del campo e il «Borgo» in venti minuti con due fiondate di Marola e Girometti si porta in vantaggio per 2-0. Poi qualcosa si inceppa nel meccanismo dell'undici di Pino Rossi e la Dufour riesce ancor prima del riposo con Marrari e Zanetta a riportare le sorti del confronto in parità.

Nella ripresa per i «baby» granata è il tracollo: il centrocampo con l'uscita di Marangon e di Medana viene ripetutamente saltato e così i suoi con un colpo di testa di Zanetta e con una deviazione di tacco alla «brasiliana» di Osti siglano il definitivo 4-2.

Per il «Borgo» l'incontro con i cugini ha segnato un passo indietro rispetto al confortante esordio di domenica scorsa a Gattinara, mentre per i valligiani è venuta la conferma che la formazione potrà ben figurare anche in Prima categoria.

L'appello per i granata è fissato per sabato sera a Cossato, sul campo di una pretendente al successo nell'imminente campionato di Promozione. r. e.

Vercellesi in forma al Città di Suno

VERCELLI — Sempre in grande evidenza i pesisti vercellesi. Il Vigor Club Vercelli si è imposto stavolta nel Trofeo Città di Suno.

Alla competizione erano presenti i migliori sollevatori di Novara, Omegna e Borgomanero: località dove la pesistica è fiorente e conta elementi di valore. La formazione del Novara è stata l'avversaria più ostica per i biccioiani. Ma la squadra vercellese gode di tale salute che ha battuto da lontano i pur validi avversari. Il successo a squadre è stato completato con il successo nell'individuale: il miglior pesista del locale è stato Salvatore Putrino, un atleta di tempo ben in evidenza in campo nazionale.

Benissimo anche Giuseppe Demartino, il quale si è piazzato al 4° posto, Franco Simonetta al 5°, Raffaele Montalcone al 6° e Francesco Denitto all'8°.

Domani i pesisti vercellesi saranno impegnati nell'incontro fra le rappresentative del Piemonte, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige. *(l. t.)*

Ha preso avvio l'iniziativa del «Campo di lavoro 81»

Raccolgono stracci e cartone per la casa dell'ex detenuto

VERCELLI — Ha preso l'avvio il «Campo di lavoro 81»: sino al 5 settembre i giovani che aderiscono all'iniziativa passeranno di casa in casa per raccogliere carta, cartone, materiali ferrosi, stracci.

Il ricavato della raccolta verrà impiegato per sostenere iniziative a carattere sociale. Lo scopo sarà la vendita del materiale frutto 4 milioni. Il campo di lavoro verrà attuato per la prima volta nel 1978.

Quest'anno l'iniziativa assume un carattere particolare: i fondi saranno devoluti per contribuire alla costituzione del Centro di accoglienza, a favore degli ex detenuti, che sta sorgendo in via Cagna. Ne è promotore don Mauro Stragiotti, cappellano delle carceri: per la sua missione, ha potuto rendersi conto dei problemi di chi ha scontato pene detentive e fatica a reinserirsi nella società.

L'imminente entrata in funzione del carcere di Billiemme rende la situazione ancora più attuale.

Il Centro, attiguo alla chiesa di San Lorenzo è già operante, anche se occorrono ancora parecchi lavori di sistemazione. La raccolta di materiale si è iniziata in alcuni paesi della cintura vercellese: ora proseguirà in città.

Agli ingressi dei condomini e delle case sono stati affissi dei manifesti per informare i cittadini dell'iniziativa. Il punto di raccolta è stato allestito nel vecchio lavatoio pubblico di corso Palestro, messo a disposizione dal Comune.

All'interno funziona pure una mensa. d. ca.

Ragazzo ferito da colpo di pistola

VERCELLI — Dopo averne pulito la canna, esplode un colpo di prova con la pistola del padre, una calibro 38, e si ferisce alla mano destra. Ricoverato in ospedale, guarirà in venti giorni. E' accaduto a Franco Ferraris, cascina Carnova 23. L'incidente è avvenuto alla presenza dei genitori del ragazzo, Gian Carlo e Maria Conforto.

Dopo aver inserito a mano il proiettile nell'arma, il ragazzo avrebbe premuto il grilletto senza curarsi del fatto che la camera di scoppio della pistola non era ermeticamente chiusa. *(w. ca.)*

La disavventura di un ladro

Sempre difficile rubare biciclette

VERCELLI — Ruba una bicicletta, è inseguito dal proprietari ma, mentre scappa, viene investito da un'auto e finisce all'ospedale.

E' accaduto l'altro pomeriggio a Giuseppe Casalino, 32 anni, residente in via Rodi 56.

L'uomo ha preso una bicicletta lasciata in un cortile di via Cavalcaferrovia, convinto di farla franca; i proprietari del mezzo, i fratelli Paolo e Roberto Marinone, però stavano osservando le sue mosse e non appena il Casalino è balzato in sella si sono messi ad inseguirlo. L'uomo, scappando, è sbucato in via Tasso, nel momento in cui arrivava una Volkswagen, condotta da Maria Averono, 33 anni, pure residente in città, in corso De Gregori. Lo scontro è stato inevitabile: Giuseppe Casalino è caduto a terra, battendo la testa sull'asfalto.

Immediatamente soccorso, è stato trasportato all'ospedale Sant'Andrea: i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e varie escoriazioni.

E' stato trasferito al reparto neurochirurgico di Novara. d. ca.

Vercellese vince a «Week-end»

VERCELLI — Un funzionario della Conciliatura, Marco Laione, via Crivola, ha vinto un soggiorno-premio (forse in Sicilia) messo in palio dalla trasmissione radiofonica «Week-end» condotta da Maria Giovanna Elmi, Osvaldo Bevilacqua e Aldo Fabrizi.

Marco Laione ha risposto a una serie di domande di cultura generale. La registrazione della trasmissione sarà trasmessa stamane alle 9 a Radiouno. (c. d. m.)

Vercelli — Da tecnico ferroviario a Porta Susa a canonico della Cattedrale di Vercelli. Don Sergio Vercelli, segretario dell'arcivescovo monsignor Albino Mensa, è stato nominato diacono del Duomo. Nato 47 anni fa a Santhià, è stato ordinato sacerdote nel 1961. Prima era, appunto, impiegato alle ferrovie

Il concerto allo stadio La Marmora

De Andrè ha cantato sotto la fitta pioggia

BIELLA — Ha cantato sotto una pioggia che quasi in sintonia con l'accrescersi dell'entusiasmo da leggera si è intensificata sempre più sino a trasformarsi in un autentico acquazzone, ed il pubblico (diciassette persone, il più affollato concerto musicale che si ricordi nel Biellese) lo ha seguito come in una ipnosi da cui si risvegliava per scatenarsi in scroscianti applausi.

E' stato un Fabrizio De Andrè vecchia maniera ed inedito nel medesimo tempo quello che l'altra sera si è esibito allo stadio La Marmora, di fronte ad una marea di appassionati in delirio.

Alle sue ultime incisioni con le nuove canzoni sugli indiani ha infatti alternato vecchi brani fra cui le immancabili «Marinella» e «Bocca di rosa», antichi racconti di battaglia sempre in auge.

La pioggia non è quindi riuscita a mandare in fumo il concerto del cantautore genovese, una pioggia che anche ieri non ha quasi mai cessato di cadere: a Biella e in Valsesia ha superato i trenta millimetri, mentre la temperatura dai 25 della scorsa settimana è scesa a quindici gradi.

I vigili del fuoco sono intervenuti in un paio di occasioni, ma complessivamente, a parte qualche intoppo alla circolazione, non si sono registrati inconvenienti r. e.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Il bisbetico domato.
Civico: chiuso.
Nuova Italia: Per amore o per denaro.
Principe: Chissà perché capitano tutte a me.
Verdi: Vitali.
Viotti: Fort Bronx.

GATTINARA

Italia: Bocche viziose.

TV PRIVATE

BTP
(Canali 25-61 UHF)

Ore 12,15: Film «Shock»; 13,45: Telefilm della serie «Mannix»; 14,45: Superclassifica Show; 19: Cartoni animati; 19,50: Notizie flash; 20: Telefilm della serie «Medical center»; 21: Documentario; 21,45: Film «Fango bollente»; 23,15: Telenotte notiziario; 23,30: Telefilm della serie «Riptide»; 0,30: Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 39-45-55-60 UHF)

Ore 16,30: Film «Ciao America»; 18: Cart. anim.; 18,30: Telefilm della serie «Invaders»; 19,30: Mille maglie show; 20: Cart. anim.; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: Film «Un bounty killer a Trinità»; 22,15: Telefilm «Invaders»; 23,15: Telefilm «Commedia all'italiana»; 23,45: Tutti in pista (settimanale di automobilismo); 0,15: Videovercelli notizie.

BENZINAI

IMPIANTI SELF-SERVICE
(Servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Farmacia dell'Isola, via Restano, 68.

SANTHIA'

Prando, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666.

BIELLA

Impero: L'insonnia con l'amante sotto il letto.
Mazzini: Ricomincio da tre.
Odeon: Fuga di mezzanotte.
Sociale: Robin Hood.

BORGOSESIA

Lux: I carabbinieri.
Teatro Sociale: Tre uomini da abbattere.

COGGIOLA

Ennio: I porno incontri.
Italia: I falchi della notte.
Radar: Poliziotto superpiù.

COSSATO

Primavera: Autostoppiste in calore.

CREVACUORE

Aurora: Il gatto a nove code.

PRAY

Excelsior: Il bisbetico domato.

SERRAVALLE

Corso: La casa sperduta nel parco.

FARMACIE

Biella: Vernizzi, piazza Cossato 6, tel. 21.367.
Borgosesia: Soca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/A, tel. 34.150.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi dalle 22 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 35.03.333. **Biagio:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 556.913. **Trivero:** 76.046. **Varallo:** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Masserantonio.

TELEBIELLA

Ore 20,45: Cartoni animati «Il gatto d'albergo»; 21,15: Film «L'assedio degli Alcazar»; 23,15: Noi gente di Sicilia.

F. FRANCHI SALUMIFICIO
BORGOSESIA
ricerca
PERITI INDUSTRIALI
che assumano gradualmente la responsabilità di gestire una linea di produzione.
I candidati ideali avranno un'età inferiore ai 30 anni, militesenti, una esperienza professionale anche minima, acquisita presso altra azienda anche se non del settore specifico.
Dovranno risiedere nella zona di lavoro.
Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
F. FRANCHI Salumificio
Via Novara 144
13011 Borgosesia (Vc)

momenti Moretti

pellicce pronte
MORETTI
Giacca volpe da L. 1.280.000 a L. 2.160.000 - Giacca lupo da L. 1.580.000
Giacca marmotta da L. 1.880.000
Giacche sportive pellicce da L. 580.000 - L. 1.580.000
Visoni da L. 2.550.000 da L. 3.580.000
Ampie facilitazioni di pagamento
Sede unica: Milano Passaggio Duomo, 2
2° piano interno - tel. (02) 804.709 - 870.998

PAM studio VENDE
BIELLA
via Oberdan 22, telefono 21.882

BIELLA
Posizione centrale, alloggio mq 110 3 camere servizi, piano terreno, completamente ristrutturato, riscaldamento gas metano L. 75 milioni.

BIELLA-CHIAVAZZA
via Milano 7 porzione di casa composta da: piano terreno, negozio di 2 vani, ampio magazzino interno cortile, piano primo appartamento 2 vani + servizio ottimo investimento L. 32 milioni.

BIELLA COSSILA S. GIOVANNI
residenze signorile in fase di ultimazione, appartamenti varie metrature, box auto, giardino, tennis, posizione incantevole, da L. 800.000 al mq.

CANDELO
in palazzino di tre piani, appena ultimate, appartamenti varie metrature, box auto, finiture ottime, riscaldamento gas metano, pronta consegna da L. 450.000 al mq

CAMBURZANO CENTRO
bella casa di recente costruzione, composta da due appartamenti separati con ottime rifiniture, ampio magazzino garage al piano cortile, orto e giardino recintato, vista panoramica L. 148 milioni 500 mila.

PAVIGNANO
in casa di 3 piani appartamento al 1° piano mq 100 ca composto da: 4 camere più servizi. Al piano terreno locale uso laboratorio magazzino attiguo e box auto nel cortile L. 39 milioni.

SANDIGLIANO
in bella casa bifamiliare completamente indipendente, appartamento al piano terreno composto da 3 camere cucina e bagno giardino privato box auto doppio L. 38 milioni.

AZIENDE E NEGOZI

BIELLA
Zona centrale alimentari, bottiglieria tab. 1 reddito dimostrabile L. 38 milioni + scorta dilazionabili.

ZONA TURISTICA BIELLESE
cedesi macelleria (per raggiunti limiti di età) ottima clientela e alto reddito dimostrabile trattativa riservata.

BIELLA ZONA COMMERCIALE
cedesi per motivi familiari bellissimo negozio tab. 14 casalinghi, articoli regalo e oggetti complementari all'arredamento, trattativa riservata L. 28 milioni contanti + scorta dilazionabili.

BIELLA POSIZIONE CENTRALISSIMA
causa trasferimento, avviatissimo ristorante bar con annesso appartamento, altissimo reddito dimostrabile, trattativa riservata.

ZUBIENA CENTRO
(zona turistica collinare biellese) bar ristorante tipico con forno a legna per pizze, adatto a conduzione familiare, ottimo investimento L. 25 milioni, tutto compreso.

OROPA SANTUARIO
per motivi familiari avviatissimo bar ristorante alto reddito, con annesso appartamento L. 50 milioni.

BIEMMEDUE - CHERASCO (CN)
produttrice di:
- idropulitrici
- idrosabbiatrici e generatori d'aria calda

cerca:
ABILI VENDITORI
Offre: rimborso spese, buone provvigioni, assistenza tecnico-commerciale
Tel. (0172) 48.881 - 48.882

La GIoTI EUROPA
ricerca
COORDINATORI / TRICI DI GRUPPO
per VERCELLI e Provincia
Offresi possibilità carriera manageriale e inquadramento di legge - Non è richiesta precedente esperienza nel ramo - Disponibilità immediata per breve corso di preparazione.
Inviare curriculum indicando numero telefonico a GIoTI EUROPA - Via Facciolati 25 - PADOVA.

Discoteca
Magie noire
NOVARA - Tel. 31.303
Aperto tutti i giovedì - sabato
Festivi pomeriggio e sera

CON I PULLMAN
STAT
Da Varallo, partenza ore 5,40; Borgosesia 6,55; Gattinara 6,15; Cossato 6,30; Biella 6,45; Cigliano 7,15; Vercelli 7,30 e Trino 7,45 per:
— *la Riviere Liguri:* Varazze, Finale, Alassio, Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Genova, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante;
— *la Versilia:* Marina di Massa, Forte dei Marmi e Viareggio;
— *la Toscana:* Montecatini e Firenze;
— *l'Umbria:* Perugia, Assisi e Terni;
— *il Lazio:* Roma;
Da Biella partenza ore 5,45; Cossato 6,00; Vercelli 6,30 per:
— *la Riviera Adriatica:* Cervia, Bellaria, Rimini, Riccione e Cattolica.
Informazioni e prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggio e alla STAT: Casale Monferrato, via Roma 191, tel. 0142/2814-2004-2854; a Vercelli, corso Libertà 20, tel. 0161/2472.

PELLICCERIA MAUCCI
Via Mazzini 21 - Cossato - Tel. 015/93.824
PROSSIMA APERTURA
2° PUNTO DI VENDITA
Via Italia 13, Biella, tel. 015/23.143
1/A